ALLEGATO A 1

"Quadro Regionale degli Standard Professionali"

della

Regione Lombardia

EXPO MILANO 2015

SEZIONE PROFILI PROFESSIONALI

Versione 30 aprile 2015

INDICE

1 Agricoltura, silvicoltura e pesca 9
1.1 Giardiniere 9
1.2 Operaio agricolo 11
1.4 Tecnico progettista di spazi verdi 13
1.5 Conduttore macchine agricole 14
1.6 Fitopatologo 15
1.7 Imprenditore agricolo 16
1.8 Consulente Entomologo (agrario) 18
1.9 Operaio zootecnico - Vaccaro 19
1.10 Tecnico certificazioni di qualità in agricoltura 20
1.11 Tecnico di agricoltura biologica 21
1.12 Tecnico di acquacoltura (acquacolturista) 23
1.13 Imprenditore itticoltore 25
1.14 Potatore 27
1.15 Vendemmiatore 28
1.16 Imprenditore Zootecnico 29
1.19 Esperto cinofilo 31
1.20 Tecnico di scuderia 32
1.21 Operatore e casaro d'alpeggio 33
1.22 Addetto all'esbosco via terra 34
1.23 Esperto nella conduzione impianti gru a cavo forestali 36

2 Produzioni alimentari 38
2.1 Panificatore 38
2.2 Pasticciere 40
2.3 Tecnico controllo qualità settore alimentare 42
2.4 Operatore al confezionamento di prodotti alimentari 43
2.5 Operatore lavorazione frutta e ortaggi 44
2.6 Operatore lavorazione dello zucchero 45
2.7 Operatore produzione industriale prodotti da forno 46
2.8 Operatore al trattamento igienico del latte 47
2.9 Gelatiere 48
2.10 Macellaio industriale 49
2.11 Operatore alle lavorazioni casearie (Casaro) 51
2.12 Salumiere 52
2.13 Cioccolataio 53
2.14 Manovale di cantina 54
2.15 Cantiniere 55
2.16 Manovale di linea (imbottigliamento e confezionamento) 56
2.17 Tecnico controllo e certificazione agricoltura biologica 57
2.18 Tecnico per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari 59

3 Tessile-abbigliamento e prodotti affini 61
3.1 Disegnatore di moda 61
3.2 Modellista abbigliamento 62
3.3 Modellista CAD settore moda 64
3.4 Modellista calzature 65
3.5 Stilista settore moda 66
3.6 Operatore macchine finissaggio 68
3.7 Programmatore produzione tessile - Dispositore 69
3.8 Tecnico laboratorio chimico di tintoria 70
3.9 Tintore industriale filati e tessuti 71
3.10 Cucitrice di pelletteria 72
3.11 Operatore alle lavorazioni prodotti di pelletteria 73
3.12 Orlatrice di calzature 74
3.13 Responsabile sviluppo prodotto settore moda 75
3.14 Tagliatore a macchina di pellami 76
3.15 Tagliatore a mano di pellami 77
3.16 Modellista pelletteria 78
3.17 Cardatore 79
3.18 Filatore 80
3.19 Operatore macchina roccatrice 81
3.20 Orditore 82
3.21 Rammendatrice 83
3.22 Torcitore filati 84

3.23 Tessitore ... 85
3.24 Assistente reparto tessitura ... 87
3.25 Tecnico qualità e avanzamento prodotto (settore moda) ... 88
3.26 Aggiuntatore prototipista ... 90
3.27 Tagliatore a tecnologia laser di pellami ... 91
3.28 Tecnico controllo qualità settore tessile ... 92
3.29 Maglierista ... 93
3.30 Sarto (artigianale) ... 94
3.31 Disegnatore di moda ... 95

4 Cartotecnica, stampa ed editoria ... 96
4.1 Autore ... 96
4.2 Correttore di bozze ... 97
4.3 Redattore editoriale ... 98
4.4 Traduttore ... 100
4.6 Grafico impaginatore ... 101
4.7 Illustratore ... 102
4.8 Archivista editoriale ... 104
4.9 Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici ... 105
4.10 Operatore grafico prestampa ... 106
4.11 Operatore macchine per la legatoria ... 107
4.12 Operatore macchine da stampa ... 109

5 Chimica ... 111
5.1 Operatore produzioni chimiche ... 111
5.2 Quadrista impianti chimici ... 112
5.3 Tecnico controllo qualità chimico ... 113
5.4 Tecnico area regolatoria (Regulatory affaire) ... 114
5.5 Tossicologo ambientale ... 116
5.6 Tecnico lavorazioni erboristiche ... 118
5.7 Responsabile laboratorio di microbiologia controllo qualità ... 119
5.8 Stampatore materie plastiche ... 121
5.9 Specialista in Ricerca Biomedica ... 122

6 Vetro, ceramica e materiali da costruzione ... 124
6.1 Operatore ai forni (piastrelle in ceramica) ... 124
6.2 Operatore alla scelta (piastrelle in ceramica) ... 126
6.3 Operatore atomizzazione (piastrelle in ceramica) ... 127
6.4 Operatore ai mulini (piastrelle in ceramica) ... 129
6.5 Pressista (piastrelle in ceramica) ... 131
6.6 Smaltatore (piastrelle in ceramica) ... 132
6.7 Squadratore (piastrelle in ceramica) ... 134
6.8 Operatore della centrale di betonaggio (calcestruzzo) ... 135
6.9 Operatore della sala centrale (cemento) ... 137
6.10 Tecnico di area (cemento/calcestruzzo) ... 138
6.11 Tecnologo di laboratorio (cemento/calcestruzzo) ... 139
6.12 Responsabile di centrale (calcestruzzo) ... 141
6.13 Marmista ... 142

7 Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica ... 144
7.1 Verniciatore ... 144
7.2 Resinatore (Settore nautico) ... 145
7.3 Assemblatore di macchinari industriali ... 146
7.4 Disegnatore meccanico CAD-CAM ... 147
7.5 Manovratore impianti siderurgici ... 148
7.6 Manutentore elettrico ... 149
7.7 Manutentore meccanico ... 151
7.8 Manutentore sistemi di automazione industriale ... 153
7.9 Progettista meccanico ... 155
7.10 Operatore ai trattamenti galvanici ... 156
7.11 Attrezzista meccanico ... 157
7.12 Carpentiere in metallo ... 159
7.13 Fresatore ... 160
7.14 Operatore alla lavorazione dei metalli ... 161
7.15 Operatore macchine a controllo numerico ... 162
7.16 Saldatore ... 164
7.17 Tornitore ... 165
7.19 Esperto CAE / Esperto di simulazione numerica ... 166

7.21 Liutaio ... 167
7.22 Tecnico di laboratorio (area acustica/vibrazione) ... 168
7.23 Tecnico assistenza clienti elettrodomestici ... 169
7.24 Operatore alla produzione di elettrocateteri ... 170
7.25 Tecnico controllo qualità settore meccanico ... 172
7.26 Cesellatore ... 173
7.27 Incastonatore ... 174
7.28 Orafo ... 175
7.29 Responsabile officina meccanica ... 177
7.30 Riparatore di motoveicoli ... 179
7.31 Carrozziere ... 180
7.32 Elettrauto ... 181
7.33 Gommista installatore ... 182
7.34 Riparatore di autoveicoli ed autoarticolati ... 183
7.35 Installatore e manutentore meccatronico di sistemi robotizzati ... 184

8 Legno e arredo ... 186
8.1 Tecnico alla ricerca e sviluppo (Settore legno e arredo) ... 186
8.2 Tappezziere ... 187
8.3 Verniciatore materiali in legno ... 188
8.4 Falegname mobiliere ... 189
8.5 Progettista esecutivo settore legno-mobile ... 190
8.6 Tecnico controllo qualità settore legno ... 191

9 Edilizia, costruzioni, impiantistica ... 192
9.1 Ascensorista ... 192
9.2 Capo cantiere ... 194
9.3 Carpentiere edile ... 195
9.4 Conduttore macchine movimento terra ... 196
9.5 Direttore lavori in edilizia ... 197
9.6 Imbianchino ... 199
9.7 Installatore materiali di isolamento ... 200
9.8 Intonacatore ... 201
9.9 Manovale edile ... 202
9.10 Montatore serramenti ed infissi ... 203
9.11 Muratore ... 204
9.12 Piastrellista ... 205
9.13 Disegnatore edile ... 206
9.14 Elettricista ... 207
9.16 Installatore impianti di condizionamento ... 209
9.17 Installatore impianti termoidraulici ... 210
9.20 Coordinatore sicurezza in progettazione di cantiere edile ... 212
9.21 Coordinatore sicurezza per l'esecuzione lavori in cantiere ... 213
9.22 Installatore Pannelli fotovoltaici ... 214
9.23 Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici ... 216
9.24 Operatore di macchine di sollevamento ... 217
9.25 Operatore di ponteggio ... 218

10 Servizi di distribuzione commerciale ... 219
10.1 Banconiere di prodotti gastronomici ... 219
10.2 Banconiere di prodotti di macelleria ... 221
10.3 Capo reparto grande distribuzione ... 222
10.4 Cassiere (commercio) ... 224
10.5 Esercente ... 225
10.6 Operatore vendita specializzato ... 228
10.7 Libraio ... 230
10.9 Banconiere di pasticceria ... 232
10.10 Distributore di carburanti ... 233
10.11 Venditore (auto-moto-camion) ... 234
10.12 Tecnico Buying office ... 235
10.13 Grossista ... 237
10.15 Manager di distretto commerciale ... 239
10.16 Fiorista ... 241
10.17 Orologiaio riparatore ... 244

11 Servizi turistici ... 245
11.1 Barista-barman ... 245
11.2 Cameriere nella ristorazione ... 247

11.3 Chef-Cuoco ... 249
11.4 Sommelier ... 251
11.5 Responsabile di sala (maitre) ... 252
11.7 Cameriere ai piani ... 253
11.8 Facchino ai piani ... 254
11.9 Coordinatore del servizio ai piani ... 255
11.10 Portiere d'albergo ... 256
11.12 Direttore d'albergo ... 257
11.13 Gestore di agriturismo ... 259
11.15 Addetto di cucina ... 261
11.16 Operatore agenzie di viaggi ... 262
11.17 Operatore servizio mensa ... 263
11.18 Pizzaiolo ... 264
11.19 Gestore di bed&breakfast ... 265
11.20 Comunicatore territoriale ... 267
11.21 Esperto di sviluppo turistico territoriale ... 268
11.22 Food & beverage manager ... 270
11.23 Programmatore turistico ... 272
11.24 Consulente di viaggio ... 274
11.25 Gestore di campeggio ... 275
11.26 Gestore di rifugi alpini ed escursionistici ... 277
11.27 Addetto alle attività di informazione ed accoglienza turistica ... 279
11.28 Butler (maggiordomo) ... 281
11.29 Addetto al ricevimento (receptionist) ... 283

12 Trasporti ... 285
12.1 Macchinista ferroviario ... 285
12.2 Manovratore impianti a fune ... 286
12.3 Conducente autoambulanza ... 287
12.4 Autista privato e taxi ... 288
12.5 Assistente di volo ... 289
12.6 Autotrasportatore ... 291
12.7 Conducente mezzi pubblici ... 292
12.8 Comandante di nave mercantile ... 293
12.9 Marinaio ... 295
12.10 Nostromo ... 296
12.11 Capo motorista navale ... 297
12.12 Tecnico assistenza al volo ... 298
12.13 Tecnico aeronautico ... 299
12.14 Operatore di scalo ... 300
12.15 Direttore di macchina (navi) ... 302
12.16 Operatore unico aeroportuale ... 304
12.17 Responsabile operazioni sottobordo ... 305
12.18 Capitano di armamento ... 306
12.19 Coordinatore voli ... 307
12.20 Operatore rampa e centraggio ... 309
12.21 Capotreno ... 311

13 Servizi finanziari e assicurativi ... 312
13.1 Operatore ufficio estero di istituto di credito ... 312
13.2 Analista finanziario ... 313
13.3 Direttore filiale bancaria ... 314
13.4 Operatore di sportello bancario ... 315
13.5 Operatore sviluppo clienti (servizi finanziari) ... 316
13.6 Operatore sviluppo imprese (servizi finanziari) ... 317
13.7 Operatore banca telefonica ... 318

14 Informatica e telecomunicazioni ... 319
14.1 Consulente per le applicazioni gestionali ... 319
14.2 Responsabile sistemi informativi ... 321
14.3 Amministratore del sistema IT ... 323
14.4 Analista programmatore ... 324
14.5 Responsabile della configurazione dei sistemi centrali IT ... 326
14.6 Gestore di basi di dati ... 328
14.7 Supervisore di un centro assistenza IT ... 330
14.8 Analista di sistemi informativi ... 332
14.9 Gestore di reti informatiche ... 334
14.10 Analista sistemista informatico ... 336

14.11 Consulente per le Applicazioni Informatiche Industriali ... 338
14.12 Responsabile Commerciale per prodotti e servizi ICT ... 340
14.13 Auditor di sistemi informativi ... 342
14.14 Capoprogetto Informatico ... 344
14.15 Formatore in ambito informatico ... 346
14.16 Consulente per la sicurezza informatica ... 348
14.17 Specialista integrazione e collaudo software ... 349
14.18 Progettista di telecomunicazioni ... 351
14.19 Specialista di applicazioni web e multimediali ... 352
14.20 Specialista di sistemi multipiattaforma ... 354
14.21 Business developer ICT ... 355
14.22 Chief System Engineer (Responsabile offerta di sistema ICT) ... 356
14.23 Industrial Engineer (industrializzazione del prodotto) ... 357
14.24 Proposal System Engineer (Progettista offerta di massima) ... 358
14.25 System Designer (progettista architettura di sistemi) ... 359
14.26 System Integrator (progettista di sistemi di apparati ITC) ... 361
14.27 Technical System Engineer (Progettista offerta tecnica) ... 362
14.28 Tecnico installatore apparati telecomunicazioni ... 363
14.29 Specialista di applicazioni mobile ... 364

15 Servizi di educazione e formazione ... 365
15.1 Animatore di ludoteca ... 365
15.2 Formatore ... 367
15.3 Tutor d'aula ... 368
15.4 Tutor on-line (di contenuto) ... 369
15.5 Instructional designer ... 370
15.6 Responsabile sistemi e-learning (distance learning manager) ... 372
15.7 Virtual Community Manager ... 373
15.8 Responsabile della formazione ... 375
15.9 Tecnico della formazione ... 377
15.10 Europrogettista ... 379
15.11 Tutor on-line (di processo) ... 381
15.12 Amministratore piattaforma di e-learning ... 382
15.13 Architetto piattaforma di e-learning ... 383
15.14 Tecnico help desk (e-learning) ... 384

16 Servizi socio-sanitari ... 385
16.2 Collaboratore domestico - Colf ... 385
16.4 Animatore sociale ... 386
16.5 Operatore sociale di strada ... 387
16.6 Operatore servizi di pulizia ... 388
16.7 Animatore residenze per anziani ... 389
16.8 Biostatistico ... 390
16.9 Esperto in percorsi musicali e multimediali per persone con disagio e fragilità ... 391

17 Servizi di public utilities ... 393
17.2 Operatore ecologico ... 393
17.3 Operatore alla disinfestazione ... 394
17.4 Tecnico informazione ambientale ... 395
17.5 Tecnico del monitoraggio e audit ambientale ... 396
17.6 Operatore alla gestione dei rifiuti in entrata e in uscita ... 397
17.7 Progettista di sistemi antirumore ... 398
17.8 Guardia ecologica ... 399
17.9 Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio ... 400
17.10 Tecnico per la depurazione acque ... 402
17.11 Pianificatore dell'emergenza ... 404

18 Servizi culturali e di spettacolo ... 405
18.1 Operatore di ripresa (cameraman) ... 405
18.2 Costumista ... 407
18.3 Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro) ... 408
18.4 Fonico ... 409
18.5 Montatore cinematografico e televisivo ... 411
18.6 Scenografo di cinema e televisione ... 412
18.7 Scenografo di teatro ... 413
18.8 Storyboarder video ... 414
18.9 Truccatore (cinema, teatro, televisione) ... 415
18.10 Producer ... 416

18.11 Attrezzista di scena ... 417
18.12 Proiezionista ... 418
18.13 Sceneggiatore ... 419
18.14 Segretaria di edizione ... 421
18.15 Film maker ... 422
18.16 Tecnico luci ... 424
18.17 Aiuto regista di cinema e televisione ... 425
18.18 Direttore della fotografia ... 427
18.19 Fotografo ... 429
18.20 Regista di cinema e televisone ... 430
18.22 Curatore di mostre ... 432
18.23 Operatore servizi accoglienza e custodia museale ... 434
18.24 Gallerista ... 435
18.25 Musicista ... 437
18.26 Coreografo ... 438
18.27 Ballerino/a professionista ... 439
18.28 Insegnante di danza ... 440
18.29 Tecnico di effetti speciali ... 441
18.30 Attore ... 443
18.31 Cantante/Cantautore ... 444
18.32 Compositore ... 446
18.33 Doppiatore ... 448
18.34 Sound designer ... 449
18.35 Adattatore dialoghista ... 450
18.36 Analista dei contenuti televisivi ... 451
18.37 Tecnico di marketing dei beni culturali ... 453
18.39 Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale ... 454
18.40 Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale ... 456
18.41 Operatore per il cinema di animazione ... 458
18.42 Macchinista costruttore di allestimenti teatrali ... 460
18.43 Registrar ... 462
18.44 Organizzatore dello spettacolo ... 464
18.45 Maestro collaboratore al pianoforte ... 465
18.46 Disc Jockey (D.J.) ... 466
18.47 Documentarista ... 468
18.48 Autore multimediale ... 469
18.49 Videoreporter ... 470

19 Servizi per le attività ricreative e sportive e la cura della persona ... 471
19.4 Gestore impianti sportivi ... 471
19.5 Istruttore di fitness ... 473
19.6 Operatore di manutenzione degli impianti sportivi ... 474
19.10 Operatore di tatuaggio e piercing ... 475

20 Magazzini e logistica ... 477
20.1 Operatore di magazzino della logistica e della spedizione ... 477
20.2 Tecnico della logistica ... 479
20.3 Operatore alla logistica ... 481
20.5 Responsabile magazzino ... 482
20.7 Fattorino ... 483
20.8 Contabile di magazzino ... 484
20.9 Supply chain manager ... 485
20.10 Operatore intermodale di trasporto ... 487
20.11 Doganalista ... 489
20.13 Pianificatore di piazzale (Port Capitain) ... 490
20.14 Responsabile mobilità aziendale (mobility manager) ... 491
20.15 Tecnico delle spedizioni e dei trasporti ... 493

21 Comunicazione, pubbliche relazioni, pubblicità ... 495
21.1 Esperto Pubbliche relazioni ... 495
21.2 Art Director ... 497
21.3 Copy writer ... 498
21.4 Grafico pubblicitario ... 499
21.5 Media planner ... 500
21.6 Web Designer ... 501
21.7 Account (settore comunicazione) ... 502
21.8 Strategic planner ... 503
21.9 Organizzatore di eventi ... 504

21.10 Progettista multimediale 506
21.11 Interprete 507
21.12 Responsabile della comunicazione interna 508
21.13 Comunicatore del Welfare territoriale 510
21.14 Analista della strategia e dei testi per la comunicazione 512
21.15 Web content manager 514
21.16 Architetto dell'informazione (Information architect) 515
21.17 Esperto di usAbilità web 516
21.18 Hostess congressuale e fieristica 518
21.19 Vetrinista-visual merchandiser 520
21.20 Tecnico di allestimento fieristico 521
21.21 Tecnico per la gestione di fiere e congressi 522
21.22 Tecnico dell'informazione 524
21.23 Interprete di Lingua dei Segni 527
21.24 Esperto in comunicazione giovanile 529
21.25 Team leader per grandi eventi_ EXPO2015 531
21.26 Tecnico sistema di gestione grandi eventi_EXPO2015 533
21.27 Operatore grandi eventi_EXPO 2015 535

22 Marketing, commerciale, acquisti 537

22.1 Esperto di marketing 537
22.2 Responsabile iniziative promozionali 539
22.3 Operatore call center Inbound 540
22.4 Team leader di call center 541
22.5 Operatore call center Outbound 542
22.6 Responsabile rete di vendita 543
22.7 Responsabile appalti e offerte 545
22.8 Coordinatore punti vendita 546
22.9 Product manager 548
22.10 Intervistatore per ricerche di mercato 550
22.11 Analista dati di mercato 551
22.11 Analista dati di mercato 553
22.12 Ricercatore di mercato 554
22.13 Buyer - tecnico dell'acquisto 556
22.14 Analista di business 559
22.15 Promoter 560
22.16 Addetto Customer care 561
22.17 Responsabile Customer care 562

23 Amministrazione, contabilità , segreteria 563

23.1 Controllo gestione e contabilità analitica (Responsabile) 563
23.2 Operatore d'ufficio 565
23.4 Operatore tesoreria 567
23.5 Centralinista 568
23.6 Tecnico gestione risorse umane 569
23.8 Operatore gestione ordini 571
23.9 Operatore inserimento dati 572
23.10 Tecnico gare e appalti 573
23.11 Operatore di contabilità 574
23.12 Operatore pratiche automobilistiche 576
23.13 Operatore recupero crediti 577
23.14 Internal auditor 578
23.15 Tecnico amministrazione del personale 579
23.16 Credit manager 581
23.17 Responsabile amministrazione del personale 583

24 Dirigenti o responsabili di organizzazioni 584

24.1 Direttore amministrativo 584
24.2 Direttore finanziario 586
24.3 Direttore marketing 588
24.4 Direttore risorse umane 590
24.5 Direttore commerciale 593
24.6 Direttore vendite 595
24.7 Direttore degli acquisti 597
24.8 Direttore degli approvvigionamenti 599
24.9 Quality Manager 601
24.10 Direttore di produzione (attività manifatturiere) 602

25 Investigazione, vigilanza e polizia 603
25.1 Operatore ai servizi di sicurezza 603
25.2 Operatore alla centrale operativa vigilanza 604

26 Ricerca personale e servizi per il lavoro 605
26.1 Orientatore 605
26.2 Tecnico selezione del personale 607
26.3 Esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati 608
26.4 Coach 610

27 Amministrazione pubblica 612
27.1 Funzionario statistico 612
27.2 Addetto alla comunicazione al pubblico 614
27.3 Responsabile Ufficio relazioni con il pubblico 615

28 Organizzazioni non profit 617
28.1 Esperto di fund raising 617
28.2 Esperto di people raising 618
28.3 Responsabile progetto di cooperazione internazionale 619

29 Figure trasversali industria manifatturiera 620
29.1 Analista di processo manifatturiero 620
29.2 Operatore al confezionamento di prodotti manifatturieri 621
29.3 Responsabile reparto manifatturiero 622

30 Studi tecnici, ingegneria, architettura 623
30.1 Ispettore qualità fornitori 623
30.2 Esperto in risparmio energetico (energy manager) 624
30.3 Topografo 625
30.2 Esperto 626

1 AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

1.1 GIARDINIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Giardiniere si occupa della realizzazione di parchi e giardini pubblici e privati e della loro manutenzione. Cura dalla predisposizione del terreno ospitante, alla messa a dimora delle piante sino alla realizzazione, in base ad un progetto dato, di piccoli giardini; gestisce le manutenzioni ordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali, la riproduzione e moltiplicazione di piante, gli innesti. E' in grado di fare un uso corretto dell'attrezzatura e dei macchinari specifici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Giardiniere può essere inserito in diverse tipologie di aziende quali vivai, garden center, cooperative di manutenzione aree verdi, punti vendita del settore, imprese specifiche (irrigazione, progettazione e realizzazione aree verdi).

Collocazione organizzativa

Il Giardiniere ha un ruolo principalmente esecutivo. Una possibile crescita professionale consiste nell'acquisire maggiore specializzazione in mansioni specifiche oppure nell'assumere maggiore responsAbilità nel ruolo di coordinamento dei gruppi di lavoro.

Modalità di esercizio del lavoro

Le attività del Giardiniere si svolgono prevalentemente all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.4.1.3 e operai agricoli specializzati di vivai, di coltivazioni di fiori, piante ornamentali, di ortive protette o di orti stabili
Agricoltori

Attività Economiche ATECO

016 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

6113 Lavoratori agricoli specializzati di coltivazioni di fiori e piante ornamentali, di coltivazioni ortive e vivai
9214 Operai adetti ai giardini e alle coltivazioni ortive

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione del verde

Conoscenze

Arbori coltura generale e coltivazioni arboree
Botanica generale
Botanica sistematica
Elementi di entomologia
Elementi di fitopatologia
Elementi di pedologia
Parassitologia delle piante

Abilità

Applicare tecniche di concimazione
Applicare tecniche di diserbo
Applicare tecniche di innesto
Applicare tecniche di potatura
Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari

Livello EQF 2

INDICATORI

Prati e tappeti erbosi adeguatamente trattati (disinfestati, diserbati chimicamente, concimati, trattati con fitosanitari tagliati e irrigati)
Siepi, arbusti ed alberi adeguatamente trattati (disinfestati, diserbati chimicamente, concimati, trattati con fitosanitari e irrigati).
Siepi, arbusti ed alberi potati e svecchiati garantendo che l'operazione sia adeguata a garantire le migliori condizioni di fioritura e di sviluppo.
Corretta esecuzione della disinfestazione, diserbo chimico, concimazione, taglio, potatura e irrigazione attraverso l'utilizzo di prodotti e attrezzi diversi effettuati nei tempi consentiti dalle attrezzature disponibili nel rispetto delle normativa di sicurezza vigente ed utilizzando i DPI necessari.

Realizzare giardini e/o parchi

Conoscenze

Elementi di arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Elementi di botanica
Elementi di botanica sistematica
Elementi di entomologia
Elementi di morfofisiologia vegetale
Elementi di pedologia

Abilità

Applicare tecniche di concimazione
Applicare tecniche di diserbo
Applicare tecniche di preparazione del terreno
Applicare tecniche di semina
Applicare tecniche di trapianto e messa a dimora
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sistemi di irrigazione
Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari

Livello EQF 2

INDICATORI

Terreno adeguatamente preparato per la semina di un tappeto erboso e impianto/messa a dimora di alberi, arbusti e piante erbacee ornamentali.
Corretta identificazione, impianto/messa a dimora in base alle caratteristiche del terreno e del clima utilizzando i principali generi e piante ornamentali (scelti tra almeno 10 alberi, 10 arbusti e 10 piante erbacee).
Individuazione ed utilizzo dei diversi tipi di strumenti per l'irrigazione in relazione alla tipologia e struttura di del parco/giardino
Corretta programmazione dell'impianto di irrigazione in relazione alla tipologia e struttura di del parco/giardino.

1.2 OPERAIO AGRICOLO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore agricolo coltiva piante da semina e da frutto in campo e in ambiente protetto sia manualmente che attraverso l'utilizzo di macchinari. Tali attività possono comprendere: arare, piantare, zappare, concimare, innestare, potare, trattare le piante con anticrittogamici per proteggerle da malattie e insetti, mietere, raccogliere frutta e ortaggi, provvedere alla manutenzione, alla messa a punto e a piccole riparazioni di macchinari agricoli. Può affiancare alla sua attività anche l'allevamento di animali di bassa corte e/o di bestiame di grande taglia.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore agricolo è generalmente richiesto per operare nelle piccole e medie imprese nel settore dell'agricoltura e dell'allevamento

Collocazione organizzativa

L'Operatore agricolo svolge la sua attività su indicazione dell'imprenditore agricolo.

Modalità di esercizio del lavoro

L'Operatore agricolo svolge tutte le attività manuali relative all'attività agricola. Per lo svolgimento della sua attività utilizza utensili quali vanga, zappa, sarchiatrice, escavatore, estirpatore, trattore, forbici da potatura, decespugliatori, motosega, irrigatori.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.4.1.4 Agricoltori e operai agricoli specializzati di colture miste

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9214 Operai adetti ai giardini e alle coltivazioni ortive

COMPETENZE

Effettuare il governo del bestiame

Conoscenze	*Abilità*
Elementi di zootecnia	Nutrizione e alimentazione animale
Fabbisogni nutritivi degli animali d'allevamento	
Impianti per l'allevamento	
Impianto di mungitura	

Livello EQF 2

INDICATORI

Mungitura del bestiame effettuata garantendo l'utilizzo corretto, la manutenzione e la disinfezione delle macchine e degli attrezzi
Preparazione e miscelazione e distribuzione al bestiame degli alimenti zootecnici.
Corretta movimentazione e conservazione in silos degli alimenti zootecnici.
Adeguati interventi per la soluzione di problemi derivati da malesseri degli animali su indicazioni/ in collaborazione con il veterinario
Interventi adeguati per la soluzione di problemi derivati da deterioramento degli alimenti, di problemi di sanificazione degli stabilimenti produttivi anche con l'ausilio del veterinario.
Riconoscimento di alimenti deteriorati, di problemi di sanificazione degli stabilimenti produttivi.

Effettuare la coltivazione dei campi

Conoscenze	**Abilità**
Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Applicare tecniche di concimazione
Coltivazioni erbacee	Applicare tecniche di diserbo
Elementi di entomologia	Applicare tecniche di preparazione del terreno agricolo
Elementi di fitopatologia	Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie
Elementi di pedologia	Applicare tecniche di semina
	Condurre impianto di rigenero terre e di staffaggio
	Condurre macchinari agricoli
	Utilizzare attrezzi agricoli
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare sistemi di fertirrigazione
	Utilizzare sistemi di irrigazione
	Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari

Livello EQF 2

INDICATORI

Adeguata preparazione dei campi (diserbati, concimati e trattati con fitosanitari).
Corretta semina e trapianto di piante erbacee, arbustive e arboree garantendo il riconoscimento delle principali problematiche relative all'attecchimento delle stesse.
Riconoscimento dell'impatto delle condizioni meteo sulle coltivazioni.
Interventi adeguati per la soluzione di problemi alle coltivazioni o a terzi derivanti da condizioni meteo e possibili derive di fitofarmaci.

Effettuare la raccolta dei prodotti agricoli

Conoscenze
Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Orticoltura e floricoltur

Abilità
Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli
Condurre macchinari agricoli
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare attrezzi per raccolta prodotti di ortofloricultura
Utilizzare macchinari per taglio legname

Livello EQF 2
INDICATORI

Prodotti agricoli raccolti al giusto grado di maturazione, evitandone il danneggiamento attraverso utilizzo di attrezzi manuali e mezzi motorizzati utilizzando adeguatamente i DPI.
Prodotti agricoli movimentati e stoccati correttamente attraverso utilizzo di attrezzi manuali e mezzi motorizzati utilizzando adeguatamente i DPI.

1.4 TECNICO PROGETTISTA DI SPAZI VERDI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico progettista di spazi verdi si occupa della progettazione di giardini, aree attrezzate e parchi pubblici e privati. Può essergli richiesta la supervisione alle operazioni di impianto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico progettista di spazi verdi può essere inserito in diverse tipologie di aziende quali: imprese specifiche (irrigazione, progettazione e realizzazione aree verdi), vivai, garden center.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.2.0 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

Attività Economiche ATECO

016 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2162 Paesaggisti

COMPETENZE

Effettuare la supervisione dei lavori di realizzazione di spazi verdi

Conoscenze

Disegno tecnico architettonico
Elementi di architettura del paesaggio
Elementi di contabilità dei costi
Elementi di disciplina dei contratti
Normativa sugli appalti pubblici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie per l'elaborazione delle gare d'appalto
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di redazione contratti di appalto lavori
Applicare tecniche di elaborazione capitolati di appalto
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Livello EQF 4

INDICATORI

Indicazioni (istruzioni) per la corretta realizzazione di spazi verdi e delle operazioni di messa in opera di pavimentazioni, impianti e arredi sulla base del progetto (disegno tecnico di architettura del paesaggio).
Realizzazione di spazi verdi conformi alla progettazione coordinando attività e persone.

Elaborare progetti per la realizzazione di spazi verdi

Tecniche di irrigazione

Conoscenze

Analisi e lettura del territorio
Disegno tecnico architettonico
Elementi di arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Elementi di architettura del paesaggio
Elementi di botanica ambientale e applicata
Elementi di botanica sistematica
Elementi di budgeting
Elementi di chimica agraria
Elementi di ecologia
Elementi di matematica
Foto interpretazione ambientale e antropica
Restauro ambientale
Restauro dei Parchi e dei Giardini storici
Storia del giardino e del paesaggio

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di progettazione del paesaggio e del territorio
Applicare tecniche di progettazione dello spazio pubblico
Applicare tecniche di rappresentazione e composizione del paesaggio
Applicare tecniche di realizzazione progetti architettonici
Applicare tecniche di vettorializzazione di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Utilizzare software disegno tecnico
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

Livello EQF 5

INDICATORI

Progetto di spazi verdi (pubblici o privati) presentato al committente: che contenga indicazioni circa lo stato di fatto dello spazio da progettare (analisi degli elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari), la scelta dei principali generi e specie di piante ornamentali (almeno 10 alberi, 10 arbusti e 10 piante erbacee) in base alle caratteristiche del terreno e del clima; il budget completo di tutti gli elementi che intervengono nella realizzazione del progetto.
Documenti di presentazione del risultato atteso (con l'ausilio di software per il disegno tecnico e per il rendering).

1.5 CONDUTTORE MACCHINE AGRICOLE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Conduttore di macchine agricole è adibito alla loro guida ed esegue con perizia e razionalità tutti i lavori agricoli eseguibili con le macchine operatrici trainate con il trattore; provvede inoltre all'ordinaria manutenzione dei mezzi stessi ed effettua le riparazioni eseguibili sul luogo del lavoro. Per questo deve possedere una perfetta conoscenza delle parti meccaniche dei macchinari affidatigli. Le macchine agricole sono di 2 tipi: macchine agricole semoventi e macchine agricole trainate le quali sono senza motore e si agganciano alle macchine.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Conduttore di macchine agricole opera nel settore primario, presso aziende agricole e/o cooperative o aziende conto terzi.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge prevalentemente all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.3.1 Conduttori di trattori agricoli

Attività Economiche ATECO

016 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8341 Conduttori di macchinari agricoli e forestali

COMPETENZE

Effettuare lavori agricoli con macchine agricole

Conoscenze	Abilità
Macchine agricole semoventi	Applicare dispositivi per le operazioni colturali
Macchine agricole trainate	Applicare tecniche di esecuzione operazioni colturali con macchine agricole semoventi
Norme antinfortunistiche nel settore agricolo	
Applicare tecniche di esecuzione operazioni colturali con macchine agricole trainate	
Applicare tecniche di movimentazione del terreno	
Condurre macchinari agricoli	
Condurre macchine agricole trainate	
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	

Eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria su macchine agricole

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Componenti elettroniche del veicolo	Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e utensili meccanici
Elementi di elettromeccanica	Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Elementi di meccanica	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Elementi di meccanica agraria normativa	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti normativa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Procedure di manutenzione ordinaria attrezzi e utensili meccanici	Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
	Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

1.6 FITOPATOLOGO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fitopatologo si occupa delle malattie provocate da agenti parassiti animali, vegetali, fungini, batterici, virali ecc. e delle alterazioni delle piante dovute a inquinamento, fattori climatici, pedologici e/o nutrizionali. E' in grado di effettuare diagnosi corrette, interventi preventivi e curativi nel rispetto dell'ambiente e della salute umana, di identificare quei fattori che limitano la produttività vegetale e di programmare interventi per il controllo delle avversità delle piante. Il fitopatologo, inoltre, studia le caratteristiche biologiche degli agenti patogeni e dei parassiti delle piante. Possiede una precisa formazione nel campo dei microrganismi utili, degli insetti dannosi e utili (anche ai fini diinterventi di lotta integrata), delle tecniche diagnostiche tradizionali e innovative e dei mezzi di difesa.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può lavorare sia in ambito privato sia pubblico (per esempio presso i Servizi Fitosanitari, nazionali e regionali), intervenendo nella gestione tecnica ed economica delle diverse imprese (aziende agrarie, cooperative, impresevivaistiche, servizi fitosanitari, centri di ricerca e sperimentazione, ecc.).

Collocazione organizzativa

Il fitopatologo gode di un'ampia autonomia decisionale.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera spesso all'aperto e in laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.1 Biologi, botanici, zoologi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2131 Biologi, botanici, zoologi ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la diagnosi delle fitopatologie

Conoscenze	Abilità
Botanica generale	Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Entomologia generale e applicata	Applicare tecniche di diagnosi fitopatologie
Epidemiologia vegetale	Applicare tecniche di prelievo campioni
Fisiopatologia vegetale	
Fitoiatria	
Fitopatologia	
Micologia	
Microbiologia agraria	

Effettuare la prescrizione della cura delle fitopatologie

Conoscenze	Abilità
Botanica generale	Entomologia generale e applicata Epidemiologia vegetale
Elementi di economia agraria	Fisiopatologia vegetale
Elementi di etologia	Fitoiatria
Entomologia generale e applicata	Fitopatologia
Epidemiologia vegetale	Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Fitofarmaci	Applicare tecniche di lettura di referti esami di laboratorio
Fitoiatria	Applicare tecniche di lotta biologica in fitoiatria
Fitopatologia	Applicare tecniche di lotta chimica in fitoiatria
Legislazione sulla lotta antiparassitaria obbligatoria	Applicare tecniche di lotta integrata in fitoiatria
Micologia	
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica	

Effettuare la prevenzione delle fitopatologie

Conoscenze	Abilità
Botanica generale	Applicare tecniche di difesa integrata delle piante
Elementi di economia agraria	Applicare tecniche di monitoraggio fitopatologie
Elementi di etologia	

1.7 IMPRENDITORE AGRICOLO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Imprenditore agricolo gestisce e organizza l'impresa agricola. Si occupa, avvalendosi anche di personale specializzato, della pianificazione e gestione della produzione agricola e della commercializzazione del prodotto realizzato. Inoltre, si occupa della gestione amministrativa, fiscale e di marketing dell'impresa stessa.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Decreto legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, attuativo della delega per la modernizzazione dei settori pesca, foreste e agricoltura.
E' importante sapere che rientrano tra gli imprenditori a titolo principale:
- le persone fisiche
- le cooperative agricole
- le associazioni professionali di imprenditori agricoli
- le società di persone
- le società di capitali

Le attività connesse sono consentite, ma non devono prevalere rispetto all'attività agricola principale.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

L'imprenditore agricolo è in genere il proprietario dell'azienda

Collocazione organizzativa

Le aziende agricole sono spesso a conduzione familiare. Tuttavia, a seconda delle dimensioni e della localizzazione, le modalità organizzative e il numero, la tipologia e la specializzazione dei collaboratori possonoessere molto diverse tra loro. L'imprenditore di un'azienda agricola, nel caso di un'azienda piccola si può occupare direttamente delle attività agricole (si veda in proposito il profilo professionale dell'Operaio agricolo), nel caso invece di un'azienda medio-grande svolge una funzione di coordinamento organizzativo e gestionale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.1.1 Imprenditori e amministratori di aziende private nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1311 Dirigenti nella produzione agricola e forestale

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di un'azienda agricola

Conoscenze

Economia aziendale
Elementi di diritto commerciale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Mercato dei prodotti agricoli
Processi della filiera agro-alimentare

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di marketing operativo
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestionale per aziende agricole

Livello EQF 5

INDICATORI

Pianificazione di impianto e rotazione delle coltivazioni e delle varietà, piani di allevamento degli animali anche usufruendo dell'ausilio di consulenti.
Definizione di programmi di irrigazione, concimazione, trattamenti fitosanitari, nutrizione animali e cantieri di lavorazione e di raccolta dell'azienda agricola.

Effettuare la gestione del personale di aziende agricole, zootecniche e ittiche

Conoscenze
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di gestione del personale

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Livello EQF 5
INDICATORI

Quantificazione della manodopera fissa e stagionale in base alle necessità dell'azienda agricola.

Selezione del personale e affidamento delle mansioni di potatura, raccolta, pascolo secondo i diversi livelli di responsAbilità.
Applicazione di strumenti e criteri per la valutazione e la crescita professionale del personale.

Effettuare la gestione economico-amministrativa di un'azienda agricola

Conoscenze
Adempimenti amministrativi dell'azienda agricola
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di diritto commerciale
Elementi di economia aziendale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di tecnica commerciale
Mercato dei prodotti agricoli

Abilità
Organizzazione dell'azienda agricola
Processi della filiera agro-alimentare
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di valutazione di offerte

Livello EQF 5
INDICATORI

Definizione delle strategie di pianificazione della produzione agricola in relazione all'andamento del mercato dei prodotti agricoli e del costo dei mezzi di produzione.
Valutazione di investimenti in relazione ai finanziamenti derivanti da contributi pubblici e misure agroambientali.

Effettuare la pianificazione della produzione di un'azienda agricola

Conoscenze
Arboricoltura generale e coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Elementi di economia agraria
Elementi di fitopatologia
Elementi di meccanica agraria
Elementi di pedologia
Mercato dei prodotti agricoli
Organizzazione dell'azienda agricola
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Sistemi di produzione agricola tradizionale
Sistemi di qualità applicati all'agricoltura
Tecniche di conservazione dei prodotti agricoli
Tecniche di irrigazione
Tecniche raccolta prodotti agricoli

Abilità
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di definizione del ciclo colturale
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie

1.8 CONSULENTE ENTOMOLOGO (AGRARIO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Consulente Entomologo si occupa degli insetti e delle interazioni, dirette o indirette, con le piante agrarie e forestali. Studia i mezzi e le tecniche per contrastarne gli effetti negativi o per potenziarne gli aspetti positivi. Gli scopi che si prefigge di raggiungere sono fondamentalmente rivolti ad una razionale ed economica protezione delle piante e dei loro prodotti, privilegiando, quando possibile, mezzi di lotta alternativi all'uso dei fito-farmaci, a salvaguardia degli equilibri agro- ambientali e del mantenimento della biodiversità.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

D.P.R.12 marzo 2003, n.120 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa allaconservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat);- Regolamento (CE) n. 1497/2003 della Commissione, del 18 agosto 2003, che modifica il regolamento (CE) n.338/97 del Consiglio relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo delloro commercio

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Può lavorare sia in ambito privato sia pubblico (per esempio presso i Servizi Fitosanitari, nazionali e regionali), intervenendo nella gestione tecnica ed economica delle diverse imprese (aziende agrarie, cooperative, imprese vivaistiche, servizi fitosanitari, centri di ricerca e sperimentazione, ecc.).

Modalità di esercizio del lavoro

Opera spesso all'aperto e in laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.1 Biologi, botanici, zoologi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2131 Biologi, botanici, zoologi ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'elaborazione di strategie preventive e di controllo degli insetti in agricoltura

Conoscenze

Allevamento di insetti entomofagi
Biochimica agraria
Biologia animale
Botanica generale
Botanica sistematica
Chimica
Coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Elementi di economia agraria
Elementi di fisica
Entomologia agraria
Entomologia generale e applicata
Fitoiatria Fitopatologia
Microbiologia agraria
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Sistemi di produzione agricola tradizionale

Abilità

Applicare tecniche di diagnosi fitopatologie
Applicare tecniche di lotta biologica in fitoiatria
Applicare tecniche di lotta chimica in fitoiatria
Applicare tecniche di lotta integrata in fitoiatria
Applicare tecniche di monitoraggio fitopatologie

1.9 OPERAIO ZOOTECNICO - VACCARO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore zootecnico è addetto alla cura del bestiame da latte, ivi compresi l'alimentazione, l'assistenza ai parti, l'esecuzione delle cure sanitarie, la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle attrezzature di stalla; è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme igieniche e sanitarie che regolamentano la produzione del latte.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'operatore zootecnico è generalmente richiesto per operare nelle piccole e medie imprese nel settoredell'allevamento del bestiame da latte.

Collocazione organizzativa

L'operatore zootecnico svolge la sua attività su indicazione dell'imprenditore agricolo

Modalità di esercizio del lavoro

L'Operatore zootecnico lavora a diretto contatto con gli animali, nel loro ambiente di allevamento.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.4.2.1 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini

Attività Economiche ATECO

014 ALLEVAMENTO DI ANIMALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

6121 Lavoratori specializzati nell'allevamento del bestiame e nella produzione del latte

COMPETENZE

Effettuare la cura di bestiame da latte

Conoscenze	Abilità
Elementi di zootecnia	Applicare procedure per la cura di piccoli malesseri degli animali
Fabbisogni nutritivi degli animali d'allevamento	Applicare tecniche di assistenza al parto del bestiame
Impianti per l'allevamento	Applicare tecniche di mungitura
Procedure igienico-sanitarie del parto animale	Utilizzare attrezzature di miscelazione del nutrimento per animali
Tecniche di allevamento animale	Utilizzare attrezzi per allevamento
Tecniche di riproduzione animale	Utilizzare impianti per allevamento
	Utilizzare prodotti per la disinfezione della mammella
	Utilizzare strumenti di pesatura alimentazione animale

Livello EQF 2

INDICATORI

Bestiame da latte alimentato tramite corretta tipologia di alimenti, quantità e tempi di somministrazione.
Bestiame da latte preparato e munto in maniera corretta tramite impianti per la mungitura o manualmente.
Adeguati interventi per la soluzione di problemi derivati da malesseri degli animali e assistenza durante il parto.

Effettuare la pulizia degli ambienti di allevamento di bestiame da latte

Conoscenze	Abilità
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Impianti per l'allevamento	Utilizzare attrezzi per l'igienizzazione di ambienti di allevamento
Impianto di mungitura	Utilizzare macchinari per trasporto letame
Metodi di disinfezione negli allevamenti intensivi	Utilizzare prodotti di disinfezione delle stalle

Livello EQF 2

INDICATORI

Locali di allevamento correttamente disinfettati e igienizzati attraverso l'utilizzo corretto, e in sicurezza, di prodotti e strumenti necessari.

1.10 TECNICO CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ IN AGRICOLTURA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico certificazioni di qualità in agricoltura cura i controlli e le verifiche per l'ottenimento o il mantenimento delle certificazioni previste dalle norme comunitarie sulla qualità in materia agricola. Relativamente ai vini le certificazioni sono: DOC - Denominazione d'Origine Controllata, DOCG - Denominazione d' Origine Controllata e Garantita, IGT - Indicazione Geografica Tipica, mentre relativamente ai prodotti abbiamo i marchi: DOP - Denominazione d'Origine Protetta, IGP - Indicazione Geografica Protetta, STG - Specialità Tradizionale Garantita.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio , del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli ed alimentari; Regolamento (CEE) n. 2082/92 del Consiglio, del 14 Luglio 1992 Relativo alle attestazioni di specificità deiprodotti agricoli ed alimentari; Reg. CE 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari; Reg. CE 1898/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006, recante modalità di applicazione del regolamento(CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazionid'origine dei prodotti agricoli e alimentari;Reg. CE 509/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodottiagricoli e alimentari

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

L'Italia vanta attualmente il primato europeo tra i prodotti riconosciuti con la qualifica di Denominazione d'OrigineProtetta (DOP), Indicazione Geografica Protetta (IGP) e Specialità Tradizionale Garantita (STG) ed è innegabile ilprestigio nazionale ed internazionale della sua produzione vinicola. Il Tecnico certificazioni di qualità in agricoltura trova impiego presso enti e organismi di controllo come anche presso le grandi aziende agroalimentari cheintendono adottare sistemi aziendali di autocontrollo.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività può svolgersi anche all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.3 Agronomi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2132 Agronomi, forestali e ittiologi

COMPETENZE

Effettuare il controllo della qualità nelle aziende/filiere agroalimentari da certificare ocertificate

Conoscenze

Certificazione biologica Certificazioni di qualità (DOC, DOP, DOCG, IGP, IGT, STG)
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Normativa UNI EN ISO
Normativa vitivinicola
Normative CE sulle certificazioni nell'agroalimentare
Norme di produzione biologica

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche di analisi organolettica
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche per la rintracci
Abilità

1.11 TECNICO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di agricoltura biologica progetta, organizza e realizza le diverse attività di coltivazione e allevamento di tipo biologico. E' esperto del processo produttivo biologico e della conversione dalla coltivazione e allevamento tradizionale al biologico.
Attua, controlla e certifica l'applicazione di processi produttivo biologici effettuando le verifiche necessarie a garantire che tutte le attività siano realizzate nel rispetto delle normative e dei disciplinari in vigore, redigendo la documentazione necessaria. Le verifiche riguardano i metodi colturali, l'utilizzo del terreno, i sistemi di prevenzione e cura, l'utilizzo degli spazi e dei locali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso le aziende agricole o cooperative agricole o presso enti pubblici per il sostegno e lo sviluppo dell'agricoltura o presso enti e organismi di controllo accreditati per la certificazione.

Collocazione organizzativa

Opera in collaborazione con l'imprenditore agricolo svolgendo un'attività caratterizzata da un alto grado di autonomia e di capacità di soluzione di problemi anche imprevisti. Ha responsAbilità di coordinamento di una o più squadre di lavoro.

Modalità di esercizio del lavoro

Applica e fa rispettare le norme di sicurezza nella coltivazione e nell'utilizzo di attrezzature specifiche. Svolge le attività prevalentemente all'aperto e opera in ufficio per i compiti di programmazione e gestione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.3 Agronomi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2132 Agronomi, forestali e ittiologi

COMPETENZE

Effettuare la gestione tecnica delle produzioni animali in azienda biologica

Conoscenze	Abilità
Apicoltura	Applicare strategie di risparmio energetico
Disciplinari sulle produzioni zootecniche in azienda biologica	Applicare tecniche biologiche di produzioni animali
Elementi di etologia	Applicare tecniche di Benessere animale
Elementi di sostenibilità ambientale	Applicare procedure di controllo della produzione animale
Elementi di zootecnia	
Tecniche biologiche di allevamento animale	
Mercato dei prodotti zootecnici biologici	
Sistemi di produzione agricola biologica	

Effettuare la gestione tecnica delle produzioni vegetali in azienda biologica

Conoscenze	Abilità
Agronomia e coltivazioni erbacee	Applicare strategie di risparmio energetico
Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	Applicare tecniche di raccolta, conservazione delle produzioni vegetali secondo i principi dell'agricoltura biologica
Disciplinari sulle produzioni vegetali in azienda biologica	Applicare tecniche di valorizzazione del paesaggio agricolo
Elementi di fitopatologia	Applicare tecniche di produzione vegetale biologica
Elementi di sostenibilità ambientale	Applicare procedure di controllo della produzione vegetale
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica	
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica	
Sistemi di produzione agricola biologica	
Mercato dei prodotti vegetali biologici	
Sistemi di produzione agricola biologica	
Mezzi di difesa delle piante	

Effettuare i controlli per la certificazione biologica/integrata dei prodotti agricoli

Conoscenze

Agronomia e coltivazioni erbacee
Certificazione biologica
Chimica agraria
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Elementi di entomologia
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di zootecnia
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica
Fitofarmaci
Normative per l'etichettatura dei prodotti biologici
Norme di produzione biologica
Nutrizione e alimentazione animale
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Produzioni apistiche
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche per la rintracciAbilità

1.12 TECNICO DI ACQUACOLTURA (ACQUACOLTURISTA)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di acquacoltura (acquacolturista) cura la gestione tecnico scientifica della produzione e/o riproduzione di pesci, molluschi, crostacei e alghe nelle aziende ittiche. L'acquacolturista, sulla base delle analisi dell'ambiente naturale in cui l'azienda si trova adoperare: individua, anche in relazione alle caratteristiche dell'azienda, le specie di prodotti idonei alla produzione; progetta gli impianti necessari; razionalizza l'alimentazione dei pesci, dei molluschi e dei crostacei attraverso la costante osservazione di tutte le fasi della loro crescita. L'acquacolturista provvede anche all'organizzazione e allo svolgimento delle attività di ricerca e sperimentazione per ridurre costi di produzione e migliorare la qualità dei prodotti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico di acquacoltura (acquacolturista)lavora presso impianti di acquaoltura ecocompatibili di qualità e istituti di ricerca.

Collocazione organizzativa

Può trovare impiego come responsabile o tecnico dell'impianto di riproduzione controllata, responsabile dell'impianto di ingrasso, tecnico di ingrasso. Il percorso di carriera può portare questa figura a ricoprire ruoli di manager di impianti di acquacoltura e responsabile sistema gestione ambientale di qualità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.2.2.2	Zootecnici

Attività Economiche ATECO

032	ACQUACOLTURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2132	Agronomi, forestali e ittiologi

COMPETENZE

Curare la produzione di alghe

Conoscenze

Acquacoltura Acquacoltura biologica
Disciplinare di produzione per l'acquacoltura
Elementi di biochimica
Elementi di chimica
Elementi di fisica
Normativa sugli scarichi acque reflue impianti acquacoltura
Normativa sulla depurazione delle acque reflue di impianti di acquacoltura
Norme di produzione biologica
Organizzazione dell'azienda ittica
Procedure di igiene sanitaria
Sistemi di filtrazione e aerazione delle acque
Sistemi di qualità nelle imprese e nelle filiere zootecniche

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di analisi chimica campione acque
Applicare procedure di gestione registri obbligatori
Applicare tecniche di acquacoltura sostenibile
Applicare tecniche di coltura algale
Applicare tecniche di isolamento di colture madri delle singole alghe o di ceppi in purezza
Applicare tecniche di prelievo campioni
Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente

Curare la produzione e/o riproduzione di pesci, molluschi, crostacei

Conoscenze

Acquacoltura
Acquacoltura biologica
Anatomia e fisiologia delle specie ittiche
Disciplinare di produzione per l'acquacoltura
Elementi di biochimica
Elementi di biologia animale
Elementi di chimica
Elementi di epidemiologia delle malattie in acquacoltura
Elementi di fisica
Elementi di zootecnia
Ittiopatologia
Normativa sugli scarichi acque reflue impianti acquacoltura
Normativa sulla depurazione delle acque reflue di impianti di acquacoltura
Nutrizione delle specie ittiche
Organizzazione dell'azienda ittica
Procedure di igiene sanitaria
Profilassi e cure sanitarie in acquacoltura
Sistemi di filtrazione e aerazione delle acque
Sistemi di qualità nelle imprese e nelle filiere zootecniche
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di analisi chimica campione acque
Applicare procedure di gestione registri obbligatori
Applicare tecniche (genetiche, alimentari,) di miglioramento quali-quantitativo delle produzioni zootecniche
Applicare tecniche di acquacoltura sostenibile
Applicare tecniche di allevamento e riproduzione dei pesci
Applicare tecniche di diagnostica veterinaria
Applicare tecniche di difesa degli stock ittici dagli uccelli ittiofagi
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria
Applicare tecniche di riproduzione di specie ittiche
Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente

1.13 IMPRENDITORE ITTICOLTORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'imprenditore itticoltore si occupa di gestire e organizzare l'azienda ittica allo scopo di allevare e/o riprodurre pesci per i due principali settori dell'approvvigionamento distributivo e della pesca sportiva. La produzione può interessare anche molluschi, crostacei e alghe. L'imprenditore itticoltore, avvalendosi di personale specializzato, cura le varie fasi della produzione fino all'immissione sul mercato. Inoltre si occupa della gestione amministrativa, fiscale e di marketing dell'impresa stessa.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Decreto Legislativo 26 Maggio 2004, n. 154 Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura DecretoLegislativo 27 maggio 2005, n. 100 (GU n. 136 del 14/06/2005). Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori della pesca e dell'acquacoltura e per il potenziamento della vigilanza e del controllo della pesca marittima

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Gli impianti si distinguono in base alla tipologia di acqua IN: marini, di acqua dolce e di acqua salmastra.Quest'ultimo tipo si realizza nelle valli lagunari e si definisce più correttamente vallicoltura. Gli impianti marini sidividono in: in-shore se sono installati vicino al litorale costiero e possono utilizzare sia gabbie galleggianti siasemiaffondanti; off-shore se sono localizzati a qualche miglio dalla costa, in aree riparate da forti correnti, lontano dalle aree di migrazione dei grandi predatori (maricoltura) e possono essere galleggianti, semiaffondanti oaffondanti. Gli impianti di acqua dolce possono essere realizzati sfruttando le acque interne sia in bacini naturaliche in vasche artificiali. Un'ulteriore distinzione va operata in base alla tipologia nutrizionale adottata: intensiva, estensiva e semiestensiva. Nell'allevamento intensivo i pesci vengono allevati in vasche di acqua dolce, salata o salmastra e vengono alimentati con diete artificiali appositamente formulate per le singole specie allevate.Nell'allevamento estensivo il pesce viene seminato allo stadio giovanile in lagune o stagni costieri e cresce conalimentazione naturale, sfruttando cioè le risorse fornite dall'ambiente. L'allevamento semi-estensivorappresenta il trait d'union tra le altre due tipologie.

Collocazione organizzativa

E' il titolare dell'azienda ittica. Quando questa è di piccole dimensioni spesso l'imprenditore si identifica anche con il tecnico di acquacoltura.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.1.1	Imprenditori e amministratori di aziende private nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca

Attività Economiche ATECO

032	ACQUACOLTURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1312	Dirigenti nella produzione della pesca e dell'acquacoltura

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di un'azienda ittica

Conoscenze

- Economia aziendale
- Elementi di diritto commerciale
- Elementi di gestione d'impresa Elementi di marketing
- Elementi di tecnica commerciale
- Mercato dei prodotti ittici
- Processi della filiera zootecnica

Abilità

- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
- Applicare modalità di verifica piani commerciali
- Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di marketing operativo
- Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
- Utilizzare software gestione commerciale

Effettuare la gestione del personale di aziende agricole, zootecniche e ittiche

Conoscenze

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare la gestione economico-amministrativa di un'azienda ittica

Conoscenze

Adempimenti amministrativi dell'azienda ittica
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di diritto commerciale
Elementi di economia aziendale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di tecnica commerciale
Mercato dei prodotti ittici
Organizzazione dell'azienda ittica

Abilità

Processi della filiera zootecnica
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di valutazione di offerte

Effettuare la pianificazione della produzione di un'azienda ittica

Conoscenze

Certificazione biologica
Disciplinare di produzione per l'acquacoltura
Elementi di organizzazione aziendale
Impatto ambientale degli allevamenti animali
Mercato dei prodotti ittici
Normativa in materia sanitaria
Normativa sulla depurazione delle acque reflue di impianti di acquacoltura
Processi della filiera zootecnica
Sistemi di qualità nelle imprese e nelle filiere zootecniche

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale

1.14 POTATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Potatore è l'operatore preposto alla potatura delle piante. Il suo compito è quello di garantire lo sviluppo vegetativo della pianta e la sua produzione. Questi due esiti sono ottenuti con due diverse tecniche di potatura: potatura di formazione e potatura di produzione.Gli schemi di potatura di riferimento sono il frutto di studi di agronomi e tecnici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Potatore lavora in aziende agricole di piccole, medie o grandi dimensioni, specializzate nelle produzioni frutticole oppure per Enti e cooperative che si occupano della manutenzione del verde

Collocazione organizzativa

Il Potatore può svolgere il suo lavoro in autonomia. Se lavora all'interno di grosse imprese, solitamente dipende da un tecnico agronomo, che lo indirizza sullo schema di sviluppo della pianta da seguire.

Modalità di esercizio del lavoro

La potatura è un lavoro prettamente manuale e stagionale. Si svolge dal momento in cui cadono le foglie (fine autunno - inizio inverno) fino a quando non spuntano quelle nuove in primavera.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.4.1.2	Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta)

Attività Economiche ATECO

012	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9214	Operai adetti ai giardini e alle coltivazioni ortive

COMPETENZE

Effettuare la potatura delle piante

Conoscenze

Botanica generale
Coltivazioni arboree
Elementi di morfofisiologia vegetale
Norme antinfortunistiche nel settore agricolo
Orticoltura e floricoltura
Sistemi di produzione agricola tradizionale

Abilità

Applicare tecniche di potatura
Utilizzare attrezzi per potatura
Utilizzare equipaggiamento per potatura

Livello EQF 2

INDICATORI

Piante di specie e varietà diverse potate correttamente sulla base degli schemi di riferimento forniti dall'agronomo (per lo sviluppo vegetativo o per la produzione).

1.15 VENDEMMIATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Vendemmiatore è l'operatore che si occupa della raccolta dei grappoli d'uva dai vigneti. Esegue la raccolta dei grappoli d'uva nei vigneti provvedendo alla sistemazione del prodotto nelle cassette o nei cesti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Vendemmiatore lavora per aziende agricole di piccole, medie o grandi dimensioni, specializzate nelle produzioni di vino o per cooperative.

Modalità di esercizio del lavoro

La vendemmia è un lavoro prettamente manuale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.4.1.2 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie (vite, olivo, agrumi e alberi da frutta)

Attività Economiche ATECO

012 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9211 Braccianti agricoli

COMPETENZE

Effettuare la vendemmia

Conoscenze

Elementi di viticoltura
Normativa vitivinicola
Norme antinfortunistiche nel settore agricolo
Tecnica viticola

Abilità

Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli
Utilizzare attrezzi per vendemmia

1.16 IMPRENDITORE ZOOTECNICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Imprenditore Zootecnico è il profilo professionale che, in stretta collaborazione con tecnici e specialisti del settore, si occupa di gestire ed organizzare le attività di allevamento di un'azienda zootecnica, curandone anche l'aspetto commerciale e la gestione amministrativo-fiscale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 15 gennaio 1991, n. 30. Disciplina della riproduzione animale. (applicazione della stessa a carattereregionale). Decreto Ministeriale 26/02/2004, pubblicato sulla G. U. n. 73 del 27/03/04; Modalità di attuazione del regime d iaiuti per la riconversione delle aziende zootecniche da latte in aziende estensive ad indirizzo carne o ad indirizzolatte non bovino di cui all'art. 10, comma 20, della legge 30 maggio 2003, n. 119;

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

L'Imprenditore Zootecnico è in genere il proprietario dell'azienda.

Collocazione organizzativa

L'Imprenditore Zootecnico, nel caso di un'azienda piccola si può occupare direttamente delle attività di allevamento del bestiame, nel caso invece di un'azienda medio-grande svolge una funzione di coordinamento organizzativo e gestionale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.1.1 Imprenditori e amministratori di aziende private nell'agricoltura, nelle foreste, nella caccia e nella pesca

Attività Economiche ATECO

014 ALLEVAMENTO DI ANIMALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1311 Dirigenti nella produzione agricola e forestale

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di un'azienda zootecnica

Conoscenze	Abilità
Economia delle aziende zootecniche	Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Economia delle produzioni zootecniche	Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
Elementi di diritto commerciale	Applicare modalità di verifica piani commerciali
Elementi di gestione d'impresa	Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Elementi di marketing	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di tecnica commerciale	Applicare tecniche di controllo di gestione
Mercato dei prodotti zootecnici	Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni	Applicare tecniche di definizione prezzi
	Applicare tecniche di marketing operativo
Processi della filiera zootecnica	Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Processi dell'allevamento zootecnico	Utilizzare software gestionale per aziende zootecniche

Effettuare la gestione del personale di aziende agricole, zootecniche e ittiche

Conoscenze	Abilità
Elementi di contrattualistica del lavoro	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di motivazione risorse umane
	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Procedure di gestione del personale	

Effettuare la gestione economico-amministrativa di un'azienda zootecnica

Conoscenze	Abilità
Adempimenti amministrativi dell azienda zootecnica	Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Elementi di contabilità aziendale	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di contrattualistica del lavoro	Applicare tecniche di controllo di gestione
Elementi di diritto commerciale	Applicare tecniche di definizione prezzi
Elementi di economia aziendale	Applicare tecniche di valutazione di offerte
Elementi di gestione d'impresa	
Elementi di tecnica commerciale	
Mercati agro-zootecnici	
Organizzazione gestionale delle aziende zootecniche	
Processi dell'allevamento zootecnico	

Effettuare la pianificazione della produzione di un'azienda zootecnica

Conoscenze

Economia delle produzioni zootecniche
Elementi di economia aziendale
Elementi di zootecnia
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Legislazione sugli alimenti per uso zootecnico
Mercati agro-zootecnici
Mercato dei mangimi e loro caratteristiche nutrizionali
Normativa in materia di protezione degli animali
Organizzazione gestionale delle aziende zootecniche

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione del ciclo dell'allevamento
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni zootecniche
Applicare tecniche per la integrazione ambientale degli allevamenti zootecnici

1.19 ESPERTO CINOFILO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto cinofilo è la figura professionale che si occupa di gestire un centro d'addestramento cinofilo o un allevamento di cani di razza. Si occupa dell'addestramento e/o dell'allevamento di cani curando sia l'aspetto pratico dell'attività sul campo che la gestione tecnico-commerciale. Si occupa di educare ed addestrare i cani intervenendo nei problemi comportamentali del cucciolo e del cane adulto con terapie assistite per favorire lo sviluppo di una corretta socializzazione. Cura l'alimentazione e il benessere generale di cuccioli e fattrici, occupandosi della selezione e del miglioramento della razza.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti e ss. Norme Tecniche del Libro genealogico del cane di razza approvate (D.M. n. 21203 del 8/3/2005). Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy (art. 1, 5 e 7 di Accordo 6 febbraio 2003). Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2006.

Ambito di riferimento

Sanitari, veterinari e di consulenza alimentare.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.3.1.3	Addestratori, custodi di animali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

01499	Allevamento di altri animali nca
96090	Attività di servizi per la persona nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5164	Personale addetto alla cura degli animali

COMPETENZE

Effettuare la prima assistenza veterinaria

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche morfofunzionali dell'animale	Applicare tecniche di primo soccorso
Microbiologia, immunologia e parassitologia	Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci
Nutrizione e alimentazione animale	Utilizzare tecniche di riconoscimento dei sintomi della zoonosi
Patologia generale veterinaria	

Effettuare l'allevamento dei cuccioli

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche comportamentali del cane	Razze canine
Fasi di sviluppo del cane	Applicare tecniche di educazione del cucciolo
Nutrizione e alimentazione animale	Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria
Patologie del cucciolo	Utilizzare tecniche di selezione delle razze

Sviluppare la comunicazione con il cane

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche comportamentali del cane	Applicare tecniche di attrazione sociale
Comunicazione interspecifica	Applicare tecniche di comunicazione non verbale
Comunicazione intraspecifica	Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali
Fasi di sviluppo del cane	

Effettuare l'addestramento del cane

Conoscenze	Abilità
A AA/TAA - Pet Therapy	Applicare tecniche di addestramento
Caratteristiche comportamentali del cane	Applicare tecniche di clicker training
Clicker training	Applicare tecniche di socializzazione
Discipline sportive cinofile	
Tecniche di addestramento	

Effettuare la gestione economico-amministrativa della propria attività

Conoscenze	Abilità
Elementi di contabilità aziendale	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di contrattualistica del lavoro	Applicare tecniche di controllo di gestione
Elementi di gestione d'impresa	Applicare tecniche di definizione prezzi
Elementi di marketing	
Elementi di tecnica commerciale	
Normativa in materia di tutela della Privacy	

1.20 TECNICO DI SCUDERIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di scuderia si occupa di gestire gli equidi, è pertanto in grado di svolgere le mansioni necessarie alla cura igienico-sanitaria, al benessere, all'alimentazione e all'addestramento degli equidi. Cura la gestione tecnico-commerciale di una scuderia occupandosi delle pratiche amministrative degli equidi (anagrafi, registri, libri genealogici ecc…), delle pratiche igienico- sanitarie, del trasporto, garantendo la sicurezza degli animali e del personale della scuderia.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Si colloca all'interno di centri ippici, di scuderie, di allevamenti equini.

Collocazione organizzativa

Il tecnico di scuderia è responsabile della gestione della scuderia, lavora in autonomia e in raccordo con altre figure professionali del settore.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.4.2.1 Allevatori e operai specializzati degli allevamenti di bovini ed equini

Attività Economiche ATECO

01430 Allevamento di cavalli e altri equini

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

6121 Lavoratori specializzati nell'allevamento del bestiame e nella produzione del latte

COMPETENZE

Effettuare la gestione economico-amministrativa della propria attività

Conoscenze

Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Normativa in materia di tutela della Privacy

Abilità

Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi

Effettuare l'addestramento dell'equide

Conoscenze

Tecniche di addestramento
Tecniche di lavoro del cavallo non montato

Abilità

Applicare tecniche di addestramento
Applicare tecniche di contenimento del cavallo
Applicare tecniche di movimentazione del cavallo
Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali

Effettuare le pratiche amministrative di scuderia

Conoscenze

Normativa in materia di protezione degli animali
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Razze equine
Tipologia dei principali documenti e registrazioni sanitarie

Abilità

Applicare le norme di sicurezza
Applicare procedure di compilazione e controllo documentazione

Effettuare gli interventi igienico-sanitari sugli equidi

Conoscenze

Conduzione e stabulazione di stalloni, fattrici e puledri
Elementi di anatomia animale
Elementi di legislazione sugli alimenti per uso zootecnico
Elementi di patologia generale veterinaria
Elementi di primo soccorso veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
Nutrizione e alimentazione animale
Tecniche di grooming

Abilità

Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare tecniche di controllo dello stato di benessere dell'animale
Applicare tecniche di primo soccorso
Applicare tecniche di pulizia box per equidi
Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci

1.21 OPERATORE E CASARO D'ALPEGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore d'alpeggio svolge attività di custodia, cura e conduzione al pascolo di bestiame bovino ed ovi-caprino a scopo di produzione e di manutenzione ambientale a fini paesaggistici, naturalistici e faunistici, con annessa trasformazione del latte e vendita dei prodotti caseari, integrando il proprio reddito con attività turistiche e di educazione ambientale. Conosce e affronta i problemi di trasformazione degli ambienti dell'alpeggio come gli effetti dei cambiamenti climatici, il contrasto dei predatori operando per salvaguardare le biodiversità. E' in grado di offrire ospitalità turistica nel territorio montano valorizzando le proprie produzioni e l'ambiente alpestre.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora autonomamente presso i luoghi dell'alpeggio.

Collocazione organizzativa

Interagisce con le istituzioni locali e con gli operatori turistici per valorizzare le proprie produzioni e le proposte turistiche.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.4.3.0 Allevatori e agricoltori

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

6330 Lavoratori delle colture miste e dell'allevamento di sussistenza

COMPETENZE

Effettuare il governo e la cura del bestiame in alpeggio

Conoscenze	Abilità
Elementi di primo soccorso veterinario	Applicare tecniche di assistenza al parto del bestiame
Elementi di zootecnia	Applicare tecniche di controllo dello stato di benessere dell'animale
Nozioni di faunistica alpina	Applicare tecniche di mungitura
Nutrizione e alimentazione animale	Applicare tecniche di recinzione per allevamenti
Tecniche di difesa dai predatori	Applicare tecniche di transumanza
Tecniche di gestione del bestiame in alpeggio	Applicare tecniche di valorizzazione delle razze autoctone
Tecniche di mungitura	Utilizzare cani da pastore
Tecniche di pascolamento	
Tecniche di tosatura	

Realizzare prodotti caseari artigianali

Conoscenze	Abilità
Elementi di tecnica casearia	Applicare tecniche di cagliata prodotti caseari
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte	Applicare tecniche di conservazione del latte
Prodotti lattiero-caseari	Applicare tecniche di lavorazione prodotti caseari
	Applicare tecniche di stagionatura prodotti caseari

Gestire il pascolo con scopi multifunzionali

Conoscenze	Abilità
Elementi di agronomia	Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Nozioni di manutenzione ambientale	Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli
Tecniche di raccolta e conservazione dei prodotti delle praterie e dei boschi	Applicare tecniche di utilizzo di deiezioni animali
Tipologie di pascolo	Applicare tecniche di vendita
	Applicare tecniche per la manutenzione ambientale
	Applicare un piano di pascolamento

Gestire l'accoglienza in alpeggio a scopo turistico e didattico

Conoscenze	Abilità
Elementi di didattica	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Elementi di marketing turistico	Sviluppare attività didattiche a carattere tecnico-pratico
Elementi di storia e cultura e costume territoriale	Utilizzare materiali informativi dell'offerta turistica
Nozioni di tecnica agrituristica	Utilizzare tecniche di comunicazione
Offerta turistica locale	

1.22 ADDETTO ALL'ESBOSCO VIA TERRA

DESCRIZIONE PROFILO

L'addetto all'esbosco via terra svolge attività di concentramento del legname ed esbosco mediante l'impiego di trattore e verricello forestale o macchine dedicate, rimorchio applicato al trattore e movimentazione del legname per mezzo di gru forestali.
È in grado di utilizzare in sicurezza il trattore o la motrice dedicata sia lungo le strade forestali che lungo le piste forestali temporanee e di procedere all'esbosco del legname via terra mediante trasporto diretto (uso del rimorchio) o attraverso lo strascico diretto e indiretto (uso del verricello). E' in possesso di specifica abilitazione ex art. 73, comma 5 del D.Lgs 81/2008.
È in grado di organizzare il lavoro di esbosco in modo da garantire la sicurezza degli operatori e l'efficienza del processo produttivo.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

- legge regionale 5 dicembre 2008 n° 31 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale
- Regolamento regionale 20 luglio 2007, n. 5 – Norme Forestali Regionali
- Deliberazione Giunta Regionale 12 novembre 2008 n. VIII/8396 - Istituzione dell'albo regionale delle imprese boschive
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni
- Accordo ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e la Province Autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni. (repertorio atti n. 53/CSR del 22 febbraio 2012)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Svolge la sua attività in ambito agro-forestale autonomamente o in qualità di dipendente per imprese boschive, imprese agricole, consorzi forestali, comunità montane, enti pubblici

Collocazione organizzativa

Generalmente opera in squadra con altri operatori forestali interfacciandosi con il tecnico forestale

Modalità di esercizio del lavoro

Modalità e tempi dell'attività sono definiti dalle diverse tipologie contrattuali previste e può essere svolto stabilmente o in forma stagionale o saltuaria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2011

6.4.4.1 Lavoratori forestali specializzati

Attività Economiche ATECO

A –02-.10 Silvicoltura e altre attività forestali
A –02-.20 Utilizzo di aree forestali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-08

6120 Lavoratori forestali

COMPETENZE:

Utilizzare in sicurezza il trattore a ruote e a cingoli senza attrezzatura

Conoscenze	**Abilità**
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare tecniche di identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento
Categorie di trattori e caratteristiche generali e specifiche	Applicare tecniche controllo visivo e funzionale del trattore prima del suo utilizzo
Dispositivi di protezione individuale specifici	Applicare tecniche di analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo dei trattori
Dispositivi di comando e sicurezza	Applicare tecniche di guida del trattore a ruote o a cingoli su strada, strada forestale, piste di esbosco
Componenti principali del trattore: struttura portante, organi di trasmissione ecc..	Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	
Caratteristiche tecniche dei materiali	

Utilizzare in sicurezza attrezzature accoppiate al trattore

Conoscenze	**Abilità**
Dispositivi di accoppiamento e azionamento delle macchine operatrici	Utilizzare tecniche di manovra di accoppiamento di attrezzature portate, semi-portate e trainate
Principali attrezzature da accoppiare al trattore	Applicare tecniche di guida con rimorchio a uno e due assi
Principi di meccanizzazione forestale	Applicare tecniche di guida del trattore in condizioni di carico anteriore, posteriore e laterale
Elementi di elettrotecnica	

Effettuare l’esbosco via terra

Conoscenze

Norme di sicurezza per l’esbosco con trattore e verricello
Nozioni sulle caratteristiche tecniche di funi, carrucole di rinvio, catene.
Metodologie di lavoro con una o due persone addette all’esbosco
Valutazione dei rischi connessi all’esbosco

Abilità

Applicare procedure di organizzazione del cantiere di esbosco
Applicare tecniche di guida del trattore forestale
Applicare tecniche di strascico diretto ed indiretto del legname
Utilizzare tecniche di preparazione del carico, aggancio, scarico e realizzazione delle cataste

1.23 ESPERTO NELLA CONDUZIONE IMPIANTI GRU A CAVO FORESTALI

DESCRIZIONE PROFILO

L'esperto nella conduzione di impianti di gru a cavo per l'esbosco del legname è in grado di progettare, dimensionare e tracciare linee di gru a cavo di tipo tradizionale o a stazione motrice mobile.
È in grado di effettuare il montaggio della linea ed eseguire le operazioni di esbosco nel rispetto dei parametri di sicurezza previsti dalle norme di buona tecnica.
Svolge attività di concentramento del legame ed esbosco mediante l'impiego di linee aeree sia a stazione fissa che a stazione motrice mobile.
È in grado di organizzare il lavoro di esbosco in modo da garantire la sicurezza degli operatori e l'efficienza del processo produttivo

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

- D.Lgs 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- legge regionale 5 dicembre 2008 n° 31 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale
- Regolamento regionale 20 luglio 2007, n. 5 – Norme Forestali Regionali
- Deliberazione Giunta Regionale 12 novembre 2008 n. VIII/8396 - Istituzione dell'albo regionale delle imprese

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Svolge la sua attività in ambito agro-forestale autonomamente o in qualità di dipendente per imprese boschive, imprese agricole, consorzi forestali, comunità montane, enti pubblici.

Collocazione organizzativa

Generalmente opera in squadra con altri operatori forestali interfacciandosi con il tecnico forestale.

Modalità di esercizio del lavoro:

Modalità e tempi dell'attività sono definiti dalle diverse tipologie contrattuali previste e può essere svolto stabilmente o in forma stagionale o saltuaria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT 2011

6.4.4.1 Lavoratori forestali specializzati

Attività Economiche ATECO

A –02-.10 Silvicoltura e altre attività forestali
A –02-.20 Utilizzo di aree forestali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-08

6120 Lavoratori forestali

Effettuare la progettazione, il tracciamento e il dimensionamento delle linee di gru a cavo forestali

Conoscenze	**Abilità**
Normativa di riferimento per le linee di esbosco aeree	Applicare tecniche di progettazione della linea su supporto topografico
Nozioni di calcolo dei carichi e dimensionamento degli ancoraggi	Applicare tecniche di tracciamento della linea con bussola-topografica
Materiali: carrucole, scarpe, brache, lacci e choker, funi e tamburi	Applicare tecniche di costruzione del profilo e posizionamento dei cavalletti
	Applicare tecniche di calcolo dei carichi e delle tensioni
	Applicare tecniche di individuazione degli ancoraggi in base ai carichi

Effettuare il montaggio della linea di gru a cavo forestale

Conoscenze	**Abilità**
Principali tipologie di argani fissi, torrette e carrelli;	Applicare tecniche per il posizionamento dell'argano o della stazione motrice mobile
Principali tipologie di cavalletti	Applicare tecniche per l'ancoraggio della portante
Elementi di elettrotecnica	Applicare tecniche per il montaggio dei cavalletti
Elementi di meccanica	Applicare tecniche per la messa in esercizio del carrello
Caratteristiche tecniche dei materiali	Applicare tecniche di tensionamento della fune
	Applicare tecniche di smontaggio
	Applicare tecniche di utilizzo delle taglie, del tirfor e del dinamometro
	Applicare tecniche di salita in pianta con i ramponi
	Applicare tecniche di impalmatura delle funi

Effettuare l’esbosco con gru a cavo forestali

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Norme di sicurezza per l’esbosco con gru a cavo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Elementi di valutazione dei rischi connessi all’esbosco
Tecniche di manutenzione meccanica

Abilità

Applicare procedure di organizzazione del cantiere di esbosco
Applicare tecniche di preparazione del carico
Applicare tecniche di concentramento con la gru a cavo
Applicare tecniche di movimentazione del legname allo scarico
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di organizzazione del lavoro

2 PRODUZIONI ALIMENTARI

2.1 PANIFICATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Panificatore si occupa della produzione del pane operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.Svolge la sua attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni.Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, cilindra, spezza e forma i vari tipi di pane, opera una corretta fermentazione della pasta ed infine presiede la loro cottura, applicando le tecniche di panificazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso forni di panificazione ed esercizi commerciali (reparti forneria della GDO)

Collocazione organizzativa

Lavora rispondendo al responsabile del forno o al capo reparto forneria, sia in esercizi di panetteria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.2 Panettieri e pastai artigianali

Attività Economiche ATECO

1071 Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7512 Panettieri, pastai e pasticcieri

COMPETENZE

Effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Farine: trattamento e conservazione
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla lavorazione delle farine
Processo di impasto prodotti da forno
Prodotti da forno
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare modalità di regolazione del processo di impasto
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno
Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno
Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno
Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Effettuare la cottura in forno

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti da forno
Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno
Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno
Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

Effettuare la fermentazione delle forme di impasto

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Principi della fermentazione controllata
Processo di fermentazione panaria
Prodotti da forno

Abilità

Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo parametri per fermentazione prodotti da forno
Applicare tecniche di fermentazione per prodotti da forno
Utilizzare celle di lievitazione per prodotti da forno

Effettuare la fermentazione delle forme di impasto

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Principi della fermentazione controllata
Processo di fermentazione panaria
Prodotti da forno

Abilità

Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo
parametri per fermentazione prodotti da forno
Applicare tecniche di fermentazione per prodotti da forno
Utilizzare celle di lievitazione per prodotti da forno

Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno
Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno
Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno
Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura dell'impasto

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prodotti da forno
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione prodotti da forno
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.2 PASTICCIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Pasticcere si occupa della produzione di pasticceria operando sull'intero processo della lavorazione dei prodotti da forno nel rispetto delle normealimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta, forma e stampa i vari tipi di pasticceria ed infine presiede la loro cottura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Pasticcere esercita la propria attività presso laboratori di pasticceria ed esercizi commerciali (reparti forneria della GDO)

Collocazione organizzativa

Lavora rispondendo, di solito, al responsabile della pasticceria o al capo reparto forneria, sia in laboratori di pasticceria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.3	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali

Attività Economiche ATECO

1071	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7512	Panettieri, pastai e pasticcieri

COMPETENZE

Effettuare l'impasto degli ingredienti per prodotti da forno

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Farine: trattamento e conservazione
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla lavorazione delle farine Processo di impasto prodotti da forno Prodotti da forno
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare modalità di regolazione del processo di impasto
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di impasto per prodotti da forno
Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno
Utilizzare materie prime per impasti di prodotti da forno
Utilizzare strumenti di controllo acidità dell'impasto prodotto da forno
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Livello EQF 3

INDICATORI

Impasto di prodotti da forno realizzato sulla base della ricetta (ingredienti, dosi, sequenza operativa e tempi) utilizzando macchinari e attrezzature adeguati e nel rispetto delle norme igienico sanitarie.
Impasto di prodotti da forno stoccato secondo le norme igieniche previste.

Effettuare la cottura in forno

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti da forno
Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno
Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno
Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

Livello EQF 2

INDICATORI

Corretta impostazione dei tempi e delle modalità di cottura dei forni.
Regolazione del processo di cottura valutandone lo stato di avanzamento.

Effettuare la farcitura delle diverse forme di impasto

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Fisica
Ingredienti per pasticceria e gelateria
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di farcitura prodotti di pasticceria
Prodotti da forno
Tecniche di lavorazione pasticceria fresca e secca

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno
Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Livello EQF 3
INDICATORI

Impasto/porzioni di prodotto da forno farcito correttamente nel rispetto delle norme igieniche e dei tempi di lavorazione.
Utilizzo corretto di utensili e le tecniche per la farcitura.

Effettuare la formatura dell'impasto in base ai diversi tipi di prodotti da forno

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare tecniche di modellatura dei prodotti da forno
Utilizzare cilindratrice-spezzatrice per prodotti da forno
Utilizzare macchinari di laminazione prodotti da forno
Utilizzare modalità di controllo e regolazione qualità formatura dell'impasto

Livello EQF 2
INDICATORI

Corretto reperimento e utilizzo dell'impasto semilavorato in relazione alla gestione delle scorte (per ordine di scadenza dando precedenza all'impasto che riporta la data di produzione antecedente), dei tempi di lavorazione, delle norme di igiene e sicurezza alimentare.
Adeguata quantità di prodotto modellato correttamente tramite strumenti e attrezzature idonei sulla base del prodotto da preparare, secondo le tecniche previste e nel rispetto dei tempi e delle norme igienico sanitarie.

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prodotti da forno
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione prodotti da forno
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 2
INDICATORI

Macchinari per lavorazione dei prodotti da forno regolarmente puliti e funzionanti (mantenuti).
Rilevazione e comunicazione anomalie secondo i tempi e le modalità previste.

2.3 TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico controllo qualità del settore alimentare sviluppa la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento. Monitora gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda agroalimentare, a partire dall'acquisto della materia prima, fino al confezionamento. Può svolgere le seguenti attività: pianificare attività di controllo, analisi e procedure specifiche per valutare la qualità dei prodotti, ossia la loro rispondenza a normative o a quanto richiesto dal mercato; effettuare controlli e test, utilizzando appropriati strumenti di misura; verificare i fattori ed i processi che contribuiscono alla qualità finale del prodotto; verificare l'andamento dei prodotti dopo la distribuzione commerciale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico controllo qualità del settore alimentare lavora generalmente nell'ambito delle imprese dell'industria alimentare o dell'industria agricola.

Modalità di esercizio del lavoro

L'impiego si esercita presso laboratori di ricerca e reparti di imprese alimentari e agroalimentari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

712 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3139 Tecnici del controllo del processo di produzione non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il piano di qualità aziendale di una azienda alimentare

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Processi della filiera agro-alimentare
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare controllo qualità del prodotto alimentare

Conoscenze

Elementi di biologia
Elementi di chimica
Elementi di fisica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Procedure di controllo qualità
Scienze e tecnologie alimentari Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare metodiche di analisi biologiche
Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo alimentare

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Normativa UNI EN ISO Procedure di controllo qualità
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare strumenti di reporting

2.4 OPERATORE AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI ALIMENTARI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari si occupa di confezionare prodotti alimentari per consentirne la conservazione, il trasporto e la vendita. Il confezionamento può comprendere diverse attività a seconda del tipo di prodotto da confezionare e del materiale utilizzato, quali: l'aggraffatura, l'imbottigliamento, la pastorizzazione, la sterilizzazione, l'etichettatura, la pallettizzazione, l'incellophanatura, ossia tutte quelle operazioni che servono a proteggere il prodotto e a preservarlo dal deterioramento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari opera nei reparti di produzione delle aziende industriali ed artigianali del settore alimentare

Collocazione organizzativa

Opera rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di linea; intrattiene relazioni organizzative con altri profili professionali operative addette alla produzione ed alla manutenzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.8.0 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali

Attività Economiche ATECO

8292 Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8183 Conduttori di macchine confezionatrici, per l'imbottigliamento ed etichettatrici

COMPETENZE

Effettuare il confezionamento dei prodotti alimentari

Conoscenze

Materiali per il confezionamento alimentare
Merceologia alimentare
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di confezionamento prodotti alimentari
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di avvio macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari per cellofanatura prodotti
Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti
Utilizzare macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Utilizzare macchinari per pallettizzazione

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodotti alimentari

Conoscenze

Macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Processi di confezionamento prodotti alimentari
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.5 OPERATORE LAVORAZIONE FRUTTA E ORTAGGI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi effettua la prima lavorazione di frutta e ortaggi, sovrintendendo al funzionamento di macchinari che consentono di ottenere un prodotto derivato da materie prime vegetali. Presidia gli impianti per lavaggio e mondatura, calibratura o sgusciatura, macchine affettatrici cubettatrici, defogliatrici, depicciolatrici o cavatorsoli. Il processo di lavorazione è organizzato in modo diverso a seconda della materia da lavorare (frutta fresca o secca, ortaggi, agrumi), del prodotto finale e del tipo di conservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore alla lavorazione di frutta e ortaggi opera presso aziende del settore della trasformazione alimentare industriali o artigiane

Collocazione organizzativa

Risponde al capo reparto; intrattiene relazioni organizzative con altri profili professionali operativi addette alla produzione, alla logistica ed alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.4 Conduttori di macchinari per il trattamento e la conservazione della frutta, delle mandorle, delle verdure, dei legumi e del riso

Attività Economiche ATECO

10390 Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8160 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione frutta e ortaggi

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prima lavorazione alimentare
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di prima lavorazione alimentare Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di regolazione macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Effettuare la prima lavorazione di frutta e verdura

Conoscenze

Materie prime vegetali
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di prima lavorazione alimentare
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare modalità di selezione materie prime vegetali non conformi agli standard
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di avvio macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare procedure di regolazione macchinari /impianti per prima lavorazione alimentare
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari/impianti per prima lavorazione alimentare

2.6 OPERATORE LAVORAZIONE DELLO ZUCCHERO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla lavorazione dello zucchero opera nella produzione dello zucchero attraverso la lavorazione della barbabietola, conducendo impianti ad alto grado di automazione, attraverso pannelli di controllo elettronici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera presso gli zuccherifici.
Collocazione organizzativa
Svolge l'attività rapportandosi con il responsabile di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.3.2.5 Conduttori di macchinari per la produzione e la raffinazione dello zucchero

Attività Economiche ATECO
10810 Produzione di zucchero

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8160 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

COMPETENZE

Condurre impianti di raffinazione dello zucchero

Conoscenze
Materie prime vegetali
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo di lavorazione dello zucchero
Standard di qualità dei prodotti alimentari
Tecnologia impianti di lavorazione dello zucchero

Abilità
Applicare parametri per la raffinazione dello zucchero
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di avviamento impianti di lavorazione dello zucchero
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare procedure di regolazione impianti di lavorazione dello zucchero
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Condurre impianti di lavorazione dello zucchero
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione

Effettuare la manutenzione ordinaria dell'impianto per la lavorazione dello zucchero

Conoscenze
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di lavorazione dello zucchero
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igieni-co-sanitaria
Tecnologia impianti di lavorazione dello zucchero

Abilità
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di regolazione impianti di lavorazione dello zucchero
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchina-ri/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

2.7 OPERATORE PRODUZIONE INDUSTRIALE PRODOTTI DA FORNO

DESCRIZIONE PROFILO

l'Operatore della produzione industriale di prodotti da forno Garantisce la produzione industriale di prodotti da forno, attraverso la conduzione di impianti di cottura, nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aziende del settore alimentare.

Collocazione organizzativa

Lavora rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.9 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno

Attività Economiche ATECO

10720 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8160 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la cottura in forno

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti da forno
Tecnologia impianti di cottura prodotti da forno

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo qualità prodotti da forno
Applicare procedure di controllo/regolazione processo di cottura prodotti da forno
Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
Utilizzare impianti di cottura per prodotti da forno

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei prodotti da forno

Conoscenze

Macchinari ed impianti per prodotti da forno
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione prodotti da forno
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per prodotti da forno
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.8 OPERATORE AL TRATTAMENTO IGIENICO DEL LATTE

DESCRIZIONE PROFILO

l'Operatore al trattamento igienico del latte garantisce la lavorazione del latte nelle diverse tipologie di prodotto (fresco intero, parzialmente scremato e scremato, latte a lunga conservazione, panna, ecc.) a partire dal latte conferito dalle aziende agricole nel rispetto delle norme alimentari e di igiene.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso centrali del latte o aziende alimentari di lavorazione del latte.

Collocazione organizzativa

l'Operatore al trattamento igienico del latte lavora prevalentemente rispondendo al un responsabile di reparto. Si relaziona con l'operatore addetto al trasporto del latte fresco e quello della manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.1.3 Operai addetti alla refrigerazione, trattamento igienico e prima trasformazione del latte

Attività Economiche ATECO

1051 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8160 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di alimenti ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare il ricevimento del latte fresco

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo produttivo lattiero-caseario
Prodotti lattiero-caseari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare metodiche di analisi microbiologica
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
Applicare tecniche di pesatura latte
Utilizzare impianti trasporto conservazione latte
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Effettuare la lavorazione del latte

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo produttivo lattiero-caseario
Prodotti lattiero-caseari
Tecnologie dei prodotti lattiero-caseari

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo lavorazione del latte
Applicare procedure manuale HACCP per aziende del settore lattiero-caseario Applicare procedure per la pastorizzazione del latte
Applicare procedure per la sterilizzazione del latte
Utilizzare impianti di pastorizzazione del latte
Utilizzare strumenti per la scrematura del latte
Utilizzare strumenti per microfiltrazione del latte

2.9 GELATIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gelatiere è una figura in grado di produrre gelati, operando sull'intero processo di lavorazione nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Miscela, pastorizza, omogeneizza gli ingredienti secondo le ricette, effettua una corretta maturazione, gelatura ed indurimento del prodotto, applicando tecniche specifiche.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
L'attività viene esercitata presso laboratori artigianali per la produzione di gelati e gelaterie
Modalità di esercizio del lavoro
Può occuparsi anche della vendita al banco, quindi lavorare a contatto dei clienti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.5.1.3 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali

Attività Economiche ATECO
10520 Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7512 Panettieri, pastai e pasticcieri

COMPETENZE

Effettuare la gelatura

Conoscenze
Merceologia alimentare
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti
Scienza e tecnologia del gelato artigianale
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità
Applicare metodiche di analisi fisica degli alimenti
Applicare metodiche di analisi microbiologica
Applicare modalità di regolazione del processo di mantecazione del gelato
Applicare procedura di indurimento e conservazione del gelato
Applicare tecniche di mantecazione del gelato
Utilizzare macchinari per la lavorazione del gelato

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione dei gelati

Conoscenze
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento di macchinari/impianti per la lavorazione dei gelati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Effettuare la miscelazione delle materie prime per gelati

Conoscenze
Merceologia alimentare
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti
Scienza e tecnologia del gelato artigianale
Standard di qualità delle materie prime alimentari

Abilità
Applicare modalità di controllo parametri di maturazione del gelato
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di pastorizzazione del gelato
Utilizzare macchinari per la lavorazione del gelato
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

2.10 MACELLAIO INDUSTRIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Macellaio industriale è una figura in grado di eseguire la macellazione di animali e la preparazione della carne in tagli per la vendita nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Effettua l'abbattimento, il dissanguamento, il disossamento fino alla sezione dei particolari tagli di carne, utilizzando strumenti ed attrezzature specifiche adeguatamente selezionate al tipo di carne e prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Macellaio industriale opera presso industrie alimentari, supermercati, macellerie o mattatoi

Collocazione organizzativa

Lavora prevalentemente rispondendo ad un responsabile di turno o di reparto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.1 Macellai, pesciaioli ed assimilati

Attività Economiche ATECO

10130 Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7511 Macellai, pesciaioli ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione delle carni

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Effettuare la prima trasformazione delle carni

Conoscenze

Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni Standard di qualità delle materie prime alimentari

Abilità

Applicare procedure di controllo per la conservazione delle carni
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di lavorazione delle carni
Applicare tecniche di macellazione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni

Effettuare la seconda trasformazione delle carni

Conoscenze

Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Elementi di anatomia animale
Merceologia della carne e dei prodotti a base di carne
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare parametri di controllo alterazioni organolettiche delle carni lavorate
Applicare tecniche di seconda lavorazione dei tagli carnei: tagli, cottura, spillatura, ecc.
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per trasformazione e conservazione prodotti a base di carne: celle frigorifere,isotermiche, forni
Utilizzare strumenti di monitoraggio per la conservazione alimenti
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni

2.11 OPERATORE ALLE LAVORAZIONI CASEARIE (CASARO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore delle lavorazioni casearie (casaro) è una figura in grado di garantire la produzione di prodotti caseari freschi e stagionati, operando sull'intero processo di trasformazione del latte: pastorizzazione, cagliata, filatura, formazione e stagionatura, utilizzando metodologie e tecnologie specifiche nelle diverse fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso caseifici e imprese agricole.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.5 Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie

Attività Economiche ATECO

1051 Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7513 Confezionatori caseari

COMPETENZE

Effettuare il ricevimento del latte fresco

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo produttivo lattiero-caseario
Prodotti lattiero-caseari
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare metodiche di analisi microbiologica
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di campionamento per analisi alimenti
Applicare tecniche di pesatura latte Utilizzare impianti trasporto conservazione latte
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per lavorazione prodotti caseari

Conoscenze

Macchinari ed impianti per lavorazione prodotti caseari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Processo produttivo lattiero-caseario
Prodotti lattiero-caseari
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari ed impianti per lavorazione prodotti caseari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare programmi di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni casearie
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Realizzare prodotti caseari freschi e stagionati

Conoscenze

Disciplinari di produzione di formaggi tipici (dop, igt, ecc.)
Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sul trattamento e la commercializzazione del latte e prodotti a base di latte
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processo produttivo lattiero-caseario
Prodotti lattiero-caseari
Reazioni fisico-chimiche e microbiologiche legate alla lavorazione, stagionatura conservazione dei prodotti caseari
Tecnologie dei prodotti lattiero-casear I

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare procedure di controllo lavorazione del latte
Applicare procedure di controllo qualità prodotti caseari
Applicare tecniche di cagliata prodotti caseari
Applicare tecniche di lavorazione prodotti caseari
Applicare tecniche di stagionatura prodotti caseari
Utilizzare strumenti di misurazione della temperatura, umidità, grado di fermentazione per prodotti caseari
Utilizzare strumenti per lavorazioni casearie (caldaie, spino..)

2.12 SALUMIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Salumiere esegue la lavorazione di carni suine per la preparazione di salami ed insaccati per la vendita nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Effettua l'abbattimento, il dissanguamento, il disossamento, il taglio, la macinazione, l'insaccamento e la stagionatura di carne suina, utilizzando strumenti ed attrezzature specifiche adeguatamente selezionate al tipo di prodotto e lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso industrie alimentari, supermercati o salumerie

Collocazione organizzativa

Il Salumiere lavora prevalentemente rispondendo ad un responsabile di turno o di reparto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.1	Macellai, pesciaioli ed assimilati

Attività Economiche ATECO

10130	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7511	Macellai, pesciaioli ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la prima trasformazione delle carni suine

Conoscenze

Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processo di lavorazione delle carni Standard di qualità delle materie prime alimentari

Abilità

Applicare procedure di controllo per la conservazione delle carni
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di lavorazione delle carni
Applicare tecniche di macellazione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione delle carni

Realizzare la lavorazione di salami ed insaccati

Conoscenze

Comportamenti fisicochimici e microbiologici della carne legati alle procedure di lavorazione
Elementi di anatomia animale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla identificazione, abbattimento, lavorazione ed immissione sul mercato delle carni
Processi enzimatici e microbiologici della stagionatura del salame
Processo di lavorazione delle carni
Prodotti insaccati

Abilità

Applicare procedure di controllo lavorazione di insaccati
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di lavorazione della carne suina
Applicare tecniche di mondatura della carne suina
Applicare tecniche di rimozione delle muffe da insaccati
Applicare tecniche di salatura prodotti da carne suina
Applicare tecniche di stagionatura insaccati
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.13 CIOCCOLATAIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cioccolataio è in grado di produrre pasticceria o manufatti al cioccolato partendo dalla lavorazione del cacao, abbinando sapori e curando l'aspetto estetico dei prodotti nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Svolge attività sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. Seleziona, raffina e tempera il cacao, dosa gli ingredienti secondo le ricette, impasta e forma i vari tipi di prodotti da pasticceria. Infine servono le capacità tecniche per svolgere al meglio operazioni come la raffinazione della pasta di cacao, il concaggio in una vasca per togliere gli acidi volatili, o la tempera, che serve per abbassare la temperatura della barra di cacao fino a un punto di cristallizzazione dei grassi, fino allo stampaggio e alla rifinitura finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso laboratori di pasticceria ed imprese dolciarie.

Collocazione organizzativa

Il Cioccolataio risponde, di solito, al responsabile del laboratorio di pasticceria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.1.3	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali

Attività Economiche ATECO

10820	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7512	Panettieri, pastai e pasticcieri

COMPETENZE

Effettuare il temperaggio del cioccolato

Conoscenze

Cacao: caratteristiche e varietà
Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla lavorazione del cioccolato
Standard di qualità delle materie prime alimentari
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare modalità di regolazione del processo di temperaggio del cacao
Applicare procedure di controllo qualità materie prime alimentari
Applicare tecniche di temperaggio del cacao
Utilizzare macchinari per il temperaggio del cacao
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Utilizzare strumenti per la lavorazione del cioccolato

Effettuare la farcitura dei prodotti di cioccolato

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Ingredienti per pasticceria e gelateria
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di farcitura prodotti di pasticceria
Tecniche di lavorazione pasticceria al cioccolato

Abilità

Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria
Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti al cioccolato
Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari lavorazione dei prodotti al cioccolato

C onoscenze

Macchinari e strumenti per prodotti al cioccolato
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sanificazione macchinari e attrezzi per lavorazioni alimentari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

2.14 MANOVALE DI CANTINA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovale di cantina opera nelle fasi preparatorie alla produzione, in particolare nella fase di conferimento delle uve, della pigiatura, della separazione dei mosti e della loro prima elaborazione. Garantisce la corretta funzionalità delle vasche e coadiuva il lavoro del cantiniere.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende agricole e/o industriali del settore alimentare.

Collocazione organizzativa

Il lavoro del Manovale di cantina è coordinato dal cantiniere che demanda a tale figura le attività più pratiche del processo di produzione e di gestione della pulizia della cantina, agisce solo su richiesta e il suo lavoro è costantemente monitorato.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

8.1.2.1	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati

Attività Economiche ATECO

1102	Produzione di vini da uve

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9621	Corrieri, fattorini, facchini

COMPETENZE

Effettuare controlli sul processo di trasformazione del vino

Conoscenze

- Meccanizzazione viticola
- Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Normativa vitivinicola
- Processi di vinificazione
- Standard di qualità dei prodotti alimentari
- Tecniche enologiche

Abilità

- Applicare metodi di spumantizzazione
- Applicare modalità di controllo della fermentazione alcoolica
- Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
- Applicare tecniche di prelievo campioni
- Applicare tecniche di travaso
- Utilizzare macchinari per la lavorazione del vino

Effettuare la pulizia della cantina

Conoscenze

- Meccanizzazione viticola
- Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Normativa vitivinicola
- Processi di vinificazione
- Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

- Applicare modalità di pulitura vasche di vinificazione
- Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
- Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti

2.15 CANTINIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cantiniere presiede le attività di cantina dal conferimento delle uve e dei mosti fino alla realizzazione del prodotto pronto per la fase di imbottigliamento, seguendo le indicazione dell'enologo. Esegue e controlla le attività della produzione attraverso i pannelli elettronici degli impianti preposti alle varie fasi della lavorazione del vino.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Cantiniere è presente in medio e grandi imprese agricole e/o industriali del settore alimentare che si occupano della trasformazione delle uve proprie o altrui.

Collocazione organizzativa

Il Cantiniere segue le indicazioni dell'enologo e si raccorda con il responsabile di laboratorio e gli operatori di cantina.

Modalità di esercizio del lavoro

Il lavoro del Cantiniere prevede una certa mobilità attraverso i vari reparti dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.8 Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate

Attività Economiche ATECO

1102 Produzione di vini da uve

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7515 Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande

COMPETENZE

Effettuare il conferimento delle uve

Conoscenze
- Elementi di fitopatologia
- Meccanizzazione viticola
- Microbiologia enologica
- Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Normativa vitivinicola
- Tecnica viticola

Abilità
- Applicare metodi di analisi qualitativa delle uve
- Applicare tecniche di controllo del mosto
- Utilizzare strumenti per miscelare le uve

Effettuare l'imbottigliamento del vino

Conoscenze
- Materiali per il confezionamento alimentare
- Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
- Processi di vinificazione
- Standard di qualità dei prodotti alimentari
- Tecniche confezionamento prodotti enologici
- Tecniche enologiche

Abilità
- Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Applicare procedure di monitoraggio produzione
- Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
- Utilizzare macchinari per imbottigliamento
- Utilizzare strumenti per filtrare il vino

Effettuare la vinificazione

Conoscenze
- Elementi di scienze e tecnologie alimentari
- Meccanizzazione viticola
- Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
- Microbiologia enologica
- Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Normativa vitivinicola
- Processi di vinificazione
- Standard di qualità dei prodotti alimentari
- Tecniche enologiche

Abilità
- Applicare metodi di analisi qualitativa del vino
- Applicare metodi di spumantizzazione
- Applicare modalità di controllo della fermentazione alcoolica
- Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
- Applicare procedure di monitoraggio produzione
- Applicare tecniche di analisi enologica
- Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
- Applicare tecniche di correzione del vino
- Applicare tecniche di travaso
- Utilizzare macchinari per la lavorazione del vino
- Utilizzare strumenti per il controllo delle fermentazioni

2.16 MANOVALE DI LINEA (IMBOTTIGLIAMENTO E CONFEZIONAMENTO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovale di linea (imbottigliamento e confezionalemto) esegue le fasi di imbottigliamento, etichettature e confezionamento delle bottiglie utilizzando macchinari automatici e garantendone la corretta funzionalità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in medie e grandi imprese agricole e/o industriali del settore alimentare che si occupano della trasformazione delle uve proprie o altrui

Collocazione organizzativa

L'attività è coordinata dal responsabile di linea di cui segue le indicazioni. Lavora in raccordo con il manovale dicantina e il suo lavoro è costantemente monitorato.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera sulle macchine del reparto imbottigliamento.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.3.2.8 Vinificatori industriali, birrai ed operai addetti a macchinari per la preparazione di liquori e bevande analcoliche e gassate

Attività Economiche ATECO

1102 Produzione di vini da uve

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7515 Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande

COMPETENZE

Condurre i macchinari delle linee di imbottigliamento

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa vitivinicola
Processi di confezionamento prodotti alimentari
Standard di qualità dei prodotti alimentari Tecniche confezionamento prodotti enologici

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare procedure di avvio macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti
Utilizzare macchinari per imbottigliamento

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodotti alimentari

Conoscenze

Macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Processi di confezionamento prodotti alimentari
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti alimentari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

2.17 TECNICO CONTROLLO E CERTIFICAZIONE AGRICOLTURA BIOLOGICA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico controllo e certificazione agricoltura biologica effettua controlli presso l'azienda agricola e attraverso questi controlli certifica che tutte le attività siano realizzate nel rispetto delle normative e dei disciplinari in vigore. I controlli riguardano i metodi colturali, l'utilizzo del terreno, i sistemi di prevenzione e cura, l'utilizzo degli spazi e dei locali. Vengono controllate anche le documentazioni prodotte (registri). Durante il controllo può prelevare campioni che possono essere sottoposti a controlli di laboratorio. Inoltre interviene sulle fasi del processo come consulente specializzato e svolge attività di orientamento alle scelte per gli agricoltori fornendo un supporto tecnico nelle valutazioni e decisioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Reg. CEE 2092/91 "Regolamento del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e allaindicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari"; Decreto Ministeriale n. 91436 del 4 agosto 2000 "Modalità di attuazione del regolamento CE n. 1804/99 sulle produzioni animali biologiche" G.U. n. 211 del 9/9/2000; Regolamento CE n 223/03 del 5 febbraio 2003, concernente i requisiti in materia di etichettatura riferiti al metododi produzione biologico per i mangimi, i mangimi composti per animali e le materie prime per mangimi e recantemodifica del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio; Regolamento CE n. 956 del 28 giugno 2006, recante modifica del Regolamento (CEE) n. 94/92 , con riguardo all'elenco dei paesi terzi di cui determinati prodotti agricoli ottenuti con metodi biologici devono essere originariper poter essere commercializzati all'interno della Comunità.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Con l'aumentare della domanda di prodotti agricoli biologici e di produzione integrata è prevedibile una consistente domanda di questa figura in ambito privato (grandi aziende, cooperative, consorzi), pubblico (enteregionale di sviluppo agricolo) e cooperative di servizi, nonché presso enti e organismi di controllo accreditati.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge prevalentemente all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.3 Agronomi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2132 Agronomi, forestali e ittiologi

COMPETENZE

Effettuare i controlli per la certificazione biologica/integrata dei prodotti agricoli

Conoscenze

Agronomia e coltivazioni erbacee
Certificazione biologica
Chimica agraria
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Elementi di entomologia
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di zootecnia
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica
Fitofarmaci
Normative per l'etichettatura dei prodotti biologici
Norme di produzione biologica
Nutrizione e alimentazione animale
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Produzioni apistiche
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche di prelievo campioni
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche per la rintracciAbilità

Fornire consulenza tecnica sul processo produttivo biologico/integrato per la certificazione

Conoscenze

Agronomia e coltivazioni erbacee
Certificazione biologica
Chimica agraria Disciplinari di produzione nell'agroalimentare
Elementi di entomologia
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Elementi di zootecnia
Fertilizzanti ammessi in agricoltura biologica
Fitofarmaci
Mezzi di difesa delle piante
Normative per l'etichettatura dei prodotti biologici
Norme di produzione biologica
Nutrizione e alimentazione animale
Prodotti fitosanitari utilizzabili in agricoltura biologica
Produzioni apistiche
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata

Abilità

Applicare criteri di scelta enti certificatori
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche di interazione col cliente

2.18 TECNICO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRO-ALIMENTARI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari ha COMPETENZE di diagnostica alimentare e sulle criticità delle produzioni speciali (p.e. nutraceutica) e tipiche. Utilizza strumentazioni specifiche e tecniche di biologia molecolare e bioinformatica per garantire la sicurezza alimentare. Inoltre, offre consulenza specializzata sulle diverse fasi del processo e svolge attività di orientamento per gli agricoltori fornendo un supporto tecnico nelle valutazioni e decisioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Normativa di settore per l'uso della diagnostica molecolare nei controlli ufficiali:
- la Direttiva 2003/89/CE – Allergeni
- i Regolamenti 1829/2003 e 1830/2003 – OGM
- il Decreto 30 agosto 2000 (e circolari) – TracciAbilità bovina
- la Circolare 13/SAN Lombardia del 13 aprile 2007 – Sicurezza sanitaria latte crudo. A queste disposizioni si aggiungono le diverse Norme ISO sulla tracciabilità degli OGM negli alimenti.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Ha le COMPETENZE per operare in ambito privato (aziende della filiera agro-alimentare con la mansione di controllo della qualità, salvaguardia della sicurezza alimentare e valorizzazione della tipicità delle produzioni), pubblico (enti di sviluppo agricolo o controllo agro-alimentare) nonché presso enti e organismi di controllo accreditati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.3	Agronomi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

74901	Consulenza agraria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2132	Agronomi, forestali e ittiologi

COMPETENZE

Selezionare le tecniche di protocollo idonee per la valutazione del prodotto alimentare

Conoscenze	Abilità
Elementi di biologia molecolare	Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Elementi di genetica della produzione alimentare	Applicare tecniche di genomica
Elementi di genomica	Applicare tecniche di proteomica
Elementi di proteomica	Applicare tecniche volte al miglioramento genetico dei prodotti alimentari
Microbiologia agraria	Utilizzare macchinari per analisi di laboratorio
Scienze e tecnologie alimentari	

Effettuare l'analisi dei sistemi e delle produzioni della filiera agro-alimentare

Conoscenze	Abilità
Elementi di agraria	Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola
Elementi di economia agraria	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare procedure di controllo della produzione
Normativa di riferimento	Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Processi della filiera agro-alimentare	Utilizzare strumenti di reporting
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti	

Effettuare valutazioni scientifiche della produzione alimentare

Conoscenze	Abilità
Disciplinari di produzione nell'agroalimentare	Applicare modalità di valutazione dei parametri delle analisi microbiologiche di laboratorio
Elementi di genetica della produzione alimentare	Applicare tecniche di rilevazione parametri strumentazione per analisi chimico-biologiche
Elementi di genomica	Utilizzare macchinari per analisi di laboratorio
Elementi di proteomica	

Elaborare un progetto di sviluppo e innovazione tecnologica in ambito agroalimentare

Conoscenze

Certificazioni di qualità (DOC, DOP, DOCG, IGP, IGT, STG)
Elementi di biologia molecolare
Elem enti di scienze e tecnologie alimentari
Inglese
Normative CE sulle certificazioni nell'agroalimentare
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti

Abilità

Applicare modalità di ispezione del sistema di produzione agricola
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche molecolari per la salvaguardia della sicurezza alimentare e valorizzazione delle produzioni tipiche

3 TESSILE-ABBIGLIAMENTO E PRODOTTI AFFINI

3.1 DISEGNATORE DI MODA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Disegnatore di moda è un profilo professionale in grado di progettare prodotti e soluzioni estetiche del settore moda coerenti con lo stile e l'immagine delle nuove collezioni in collaborazione con lo stilista. E' in grado inoltre di ricercare nuove tendenze nella moda, tradurre intuizioni in soluzioni estetiche realizzabili e disegnare prodotti per collezioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Disegnatore grafico della moda trova impiego in aziende del settore moda che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale. Può far parte di atelier. Può operare per più aziende o ricevere un mandato in esclusiva per un unico committente. Può operare per conto di uno stilista imprenditore che commercializza la propria griffe.

Collocazione organizzativa

Il Disegnatore di moda riceve indicazioni dallo stilista o dal responsabile del prodotto.Collabora con i modellisti o con la figura interfaccia dello stile a cui fornisce il disegno tecnico del prodotto con indicazioni di misure e di lavorazioni specifiche.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.1 Pittori, scultori, restauratori d'arte ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299 Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651 Specialisti delle arti visive

COMPETENZE

Creare disegni per una collezione di moda

Conoscenze	Abilità
Design collezioni di moda	Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Disegno dal vero	Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Disegno digitale tridimensionale	Applicare tecniche di design per collezioni di moda
Elementi di merceologia tessile	Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Geometria	Applicare tecniche di valutazione materiali tessili
Storia del costume	Utilizzare cartelle colore
Storia dell'arte	Utilizzare software CAD
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda	
Tendenze del design	

Ricercare soluzioni estetiche per lo sviluppo di una collezione di moda

Conoscenze	Abilità
Design collezioni di moda	Applicare criteri di abbinamento abiti/accessori
Elementi di marketing	Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Elementi di merceologia tessile	Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Mercato del settore moda	Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
Prodotti del settore moda	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Software di design e progettazione	Applicare tecniche di benchmarking
Storia del costume	Utilizzare cartelle colore
Storia dell'arte	
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda	
Tendenze del design	

3.2 MODELLISTA ABBIGLIAMENTO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Modellista di abbigliamento è in grado di costruire e rappresentare graficamente, traducendo l'idea dello stile, il modello del capo collezione. E' in grado di realizzare un cartamodello sulla base del disegno fornito dallo stilista, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD), di sovrintendere alla realizzazione del capo campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali, e stilare la documentazione tecnica di prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Modellista di abbiglimento opera nelle imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale e in aziende terziste, che lavorano su commissione di una griffe per la realizzazione del capocampione.

Collocazione organizzativa

La Modellista di abbiglimento opera, in base all'organizzazione aziendale alle dirette dipendenze del titolare o del responsabile di sviluppo prodotto/modelleria o ufficio stile. Si rapporta con lo Stilista del quale è il primo interlocutore, il responsabile sviluppo prodotto. Alcune grandi imprese hanno differenti figure di modellista: il Modellista che realizza il modello accogliendo ed interpretando le direttive dello Stilista e quello che lo industrializza sviluppandolo in taglie ed individuando accorgimenti per la produzione in serie. Si relaziona con il Responsabile di produzione qualora emergano problemi relativi al prodotto su cui è necessario dare una soluzione tecnica. Lavora in collaborazione con i fornitori esterni per la realizzazione del capo campione e per lo sviluppo del campionario.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2	Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299	Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2163	Progettisti di prodotti e disegnatori di moda

COMPETENZE

Effettuare la progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento

Conoscenze	Abilità
Accessori per l'abbigliamento	Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Disegno tecnico	Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento
Elementi di anatomia umana	Applicare tecniche di confezione nel tessile
Elementi di geometria	Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Elementi di merceologia tessile	Applicare tecniche di creazione su manichino
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento	Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento
Prodotti del settore moda	Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento	Utilizzare software CAD
Tessuti	
Tipologie di abbigliamento	

Livello EQF 3

INDICATORI

Disegno del figurino in piatto che evidenzi i particolari dello stesso (cuciture, scolli, accessori, spacchi).
Scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche del progetto (tessuto, accessori, misure...).

Effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione

Conoscenze	Abilità
Accessori per l'abbigliamento	Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Elementi di anatomia umana	Applicare criteri di gestione della cartella colore
Elementi di merceologia tessile Normativa UNI EN ISO	Applicare metodi di valutazione conformità accessori
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento	Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale)	Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento	
Tessuti	
Tipologie di abbigliamento	

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta Individuazione delle caratteristiche tecniche (tessuto, materiali, accessori...) del capo campione, e indicazione di eventuali difetti e adeguate proposte di miglioramento del capo campione.

Realizzare il cartamodello di un capo di abbigliamento

Conoscenze

Accessori per l'abbigliamento
Elementi di anatomia umana
Elementi di geometria
Elementi di merceologia tessile
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento
Prodotti del settore moda
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento
Tessuti

Abilità

Applicare tecniche di confezione nel tessile
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di creazione su manichino
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche di disegno su piano e su volume
Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento
Utilizzare archivi di collezioni moda
Utilizzare software CAD

Livello EQF 3

INDICATORI

Cartamodello completo di indicazioni tecniche.
Disegno manuale e con il supporto CAD dello sviluppo e della trasformazione di un modello di capo di abbigliamento.

3.3 MODELLISTA CAD SETTORE MODA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Modellista CAD settore moda è una figura in grado di garantire la riproduzione di un modello in formato elettronico mediante l'utilizzo di un software di progettazione (CAD Computer Aided Design) definendone la geometria e gli sviluppi. E' in grado, inoltre, di gestire la fabbricazione del cartamodello completo di sviluppi mediante l'utilizzo del software CAM (ComputerAided Manufacturing). Opera a supporto del modellista per l'informatizzazione e lo sviluppo del modello.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Modellista CAD settore moda opera in medio-grandi imprese del settore moda che hanno all'interno le attività di modelleria oppure in piccole imprese sempre del settore moda specializzate nello sviluppo prodotto.

Collocazione organizzativa

Opera nell'ambito della modelleria e, a seconda della organizzazione dell'azienda, può riportare al responsabile della modelleria o dell'ufficio stile. Si rapporta con il Modellista, da cui riceve il disegno, la bozza di modello e le direttive tecniche. Si rapporta con i fornitori esterni a cui fornisce il progetto del modello in forma elettronica:

-Fustellifici per la realizzazione di fustelle di taglio

-Impianti di taglio automatizzato (laser, acqua, ecc) a cui si fornisce modello e piazzamento sulla base del quale vengono implementate le funzioni di taglio

Modalità di esercizio del lavoro

Opera all'interno dell'azienda. La sua attività si svolge alla postazione di in computer.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299 Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2163 Progettisti di prodotti e disegnatori di moda

COMPETENZE

Realizzare la rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo

Conoscenze

Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda
Disegno tecnico
Elementi di matematica
Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione tessile
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda
Prodotti del settore moda
Tecniche di taglio

Abilità

Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda
Applicare tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica
Utilizzare archivi di collezioni moda
Utilizzare plotter
Utilizzare software CAD

Sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure

Conoscenze

Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda
Disegno tecnico
Elementi di matematica
Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione tessile
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda
Tecniche di taglio

Abilità

Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda
Utilizzare software archiviazione dati
Utilizzare software CAD
Utilizzare strumenti di reporting

3.4 MODELLISTA CALZATURE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Modellista di calzature è una figura in grado di sviluppare modelli calzaturieri traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. Inoltre è in grado di realizzare, sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD); sovrintendere alla realizzazione del capo calzaturiero campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali e stilare la documentazione tecnica di prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Modellista di calzature opera nelle imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale ed in quelle denominate terzisti, cioè che lavorano su commissione di una griffe.

Collocazione organizzativa

Opera, in base all'organizzazione aziendale, alle dirette dipendenze del titolare o del responsabile di sviluppoprodotto/modelleria o ufficio stile. Si rapporta con lo Stilista del quale è il primo interlocutore, con il responsabile sviluppo prodotto, il responsabile delle forme, il responsabile di produzione e quello del magazzino pellami. Si rapporta con i fornitori esterni: Formifici; Suolifici; Tacchificio; Solettifici; Tomaifici; Fustellifici. Collabora con i reparti di taglio, aggiunteria e montaggio sia per la realizzazione del capo campione che per la risoluzione di problematiche di ordine tecnico insorte in fase di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2	Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299	Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2163	Progettisti di prodotti e disegnatori di moda

COMPETENZE

Effettuare la valutazione della calzata della calzatura campione

Conoscenze

Accessori per calzature realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura
Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura
Pellami ed affini
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero
Tecnologia e processi calzaturieri
Tipologia calzature

Abilità

Applicare metodi di valutazione della calzAbilità di una calzatura
Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature
Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami

Realizzare il cartamodello di un mo dello di calzatura

Conoscenze

Accessori per calzature
Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura
Disegno tecnico Elementi di geometria
Pellami ed affini
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero
Tecnologia e processi calzaturieri
Tipologia calzature

Abilità

Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda Applicare tecniche di disegno su piano e su volume
Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature
Applicare tecniche di valutazione funzionale della forma per calzature
Utilizzare archivi di collezioni moda
Utilizzare software CAD

Realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura

Conoscenze

Accessori per calzature
Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura
Disegno tecnico
Elementi di geometria Pellami ed affini
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero
Tecnologia e processi calzaturieri
Tipologia calzature

Abilità

Applicare metodi di valutazione conformità processi di lavorazione calzature con reazioni delle pelli
Applicare metodi di valutazione conformità processo di lavorazione con il nuovo modello di calzatura
Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature
Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede
Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature
Utilizzare software CAD

3.5 STILISTA SETTORE MODA

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Stilista del settore moda è una figura in grado di ideare e progettare lo stile e l'immagine delle nuove collezioni di moda, coerentemente alle linee strategiche dell'azienda in cui opera o del committente da cui riceve il mandato. E' inoltre in grado di interpretare umori e costumi sociali in tendenze di moda, tradurre intuizioni stilistiche in collezioni, progettando prodotti vendibili sul mercato, spesso anticipandone i bisogni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lo Stilista è una figura che opera nelle aziende del settore moda che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale. Può far parte di atelier, può operare per più aziende o ricevere un mandato in esclusiva per un unico committente. Se lavora per il proprio marchio indica le linee guida in termini di stile ed immagine e si avvale di un team di disegnatori per lo sviluppo dei modelli.

Collocazione organizzativa

Riceve indicazioni dalla proprietà o dal titolare a cui riporta ed è valutato sul suo operato. Collabora con i Modellisti o con la figura interfaccia dello stile a cui dà indicazioni sull'immagine desiderata del prodotto e con cui valuta il risultato finale. Collabora con il Responsabile sviluppo prodotto o con il Responsabile della collezione per la realizzazione del campionario e a cui fornisce l'approvazione
sotto il profilo estetico. Riceve indicazioni dal marketing circa le richieste dei mercati. Nelle grandi imprese si avvale della collaborazione del cool hunter da cui riceve indicazioni sulle tendenze moda. Si avvale della collaborazione di Disegnatori per la messa a punto del disegno tecnico del prodotto.

Modalità di esercizio del lavoro

Viaggia molto per la sua attività di ricognizione di idee tendenze moda. Può non avere un luogo fisso in cui operare ma, avvalendosi spesso di un team di collaboratori, deve far riferimento ad una unità operativa localizzata in azienda o presso lo studio stilistico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2	Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299	Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651	Specialisti delle arti visive

COMPETENZE

Creare disegni per una collezione di moda

Conoscenze
Design collezioni di moda
Disegno dal vero
Disegno digitale tridimensionale
Elementi di merceologia tessile
Geometria
Storia del costume
Storia dell'arte
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
Tendenze del design

Abilità
Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Applicare tecniche di design per collezioni di moda
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche di valutazione materiali tessili
Utilizzare cartelle colore
Utilizzare software CAD

Effettuare la valutazione estetica dei campioni per la collezione

Conoscenze
Design collezioni di moda
Elementi di marketing
Elementi di merceologia tessile
Mercato del settore moda
Storia del costume
Storia dell'arte
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
Tendenze della moda

Abilità
Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di valutazione tessuti, pelli ed accessori
Utilizzare documentazione tecnica

Ideare una collezione di moda

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di merceologia tessile
Movimenti Culturali
Contemporanei Sociologia della moda
Storia del costume
Storia dell'arte
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda
Tendenze del design
Teoria e tecnica della fotografia

Abilità

Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Applicare metodi di interpretazione dei coordinati di moda
Applicare metodi di stilizzazione della figura umana
Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di armonia dei colori
Applicare tecniche di design per collezioni di moda
Applicare tecniche di selezione tessuti, pelli ed accessori
Utilizzare software design e progettazione

3.6 OPERATORE MACCHINE FINISSAGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine finissaggio è una figura in grado di garantire la produzione di tessuti attraverso la conduzione di macchine di finissaggio secondo un programma predefinito e nella quantità e qualità dovuta. E' in grado inoltre di procedere alle operazioni di carico e scarico della macchina, alla programmazione e alle regolazione della stessa seguendo le indicazioni riportate sulla documentazione tecnica di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Le sue COMPETENZE tecniche sono richieste nell'industria manifatturiera sia dalle grandi che dalle medie Aziende di produzione industriale tessile.

Collocazione organizzativa

L'Operatore macchine finissaggio all'interno dell'azienda fa riferimento al capo reparto finissaggio(o al suo assistente)dal quale riceve gli input del lavoro giornaliero e dal quale dipende gerarchicamente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.4 Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e trattamenti affini

Attività Economiche ATECO

133 FINISSAGGIO DEI TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8154 Conduttori di macchinari per il candeggio, la tintura e la lavatura di filati e tessuti

COMPETENZE

Condurre macchine di finissaggio

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Macchinari per finissaggio tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di finissaggio tessile

Abilità

Applicare procedure di controllo/regolazione macchine finissaggio tessuti
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di finissaggio tessile
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine finissaggio tessuti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchinari per finissaggio tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di finissaggio tessile

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di finissaggio tessile
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di finissaggio tessile
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Predisporre la macchina da finissaggio per avvio ciclo di lavorazione

Conoscenze

Composizione filati e tessuti
Diluenti e solventi
Elementi di chimica
Macchinari per finissaggio tessile
Merceologia tessile e trattamento delle stoffe
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pigmenti e acidi
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Processi di finissaggio tessile
Tecniche di lavaggio prodotti tessili

Abilità

Applicare procedure di programmazione macchine di finissaggio (follatura, garzatura)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare autoclavi di candeggio tessile
Utilizzare componenti chimici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare prodotti per l'impermeabilizzazione prodotti tessili Utilizzare smacchianti per tessuti
Utilizzare solventi per il lavaggio a secco

3.7 PROGRAMMATORE PRODUZIONE TESSILE - DISPOSITORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Programmatore di produzione tessile (dispositore) è in grado di elaborare il programma di produzione e monitorarne l'andamento per garantire gli obiettivi di produzione, rispondendo alle esigenze commerciali e rispettando standard di qualità e costi. Ha il compito di elaborare il calendario produttivo, elaborare i programmi stagionali, i lanci di produzione e le consegne, determinare, sulla base delle previsioni di vendita, il fabbisogno di materie prime, definire i carichi dilavoro per reparto, programmare i magazzini, valutare i cicli di lavorazione e i sistemi di avanzamento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera in medie e grandi aziende dell'industria manifatturiera
Collocazione organizzativa
All'interno dell'azienda si interfaccia con l'ufficio ordini (per ricevere gli input delle commesse) e acquisti (per ordinare il materiale mancante necessario alla produzione), con i capi reparto a cui fornisce i programma produttivo. Risponde al direttore della produzione.
Modalità di esercizio del lavoro
Svolge il suo lavoro sia in ufficio sia nei reparti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.1.2.9 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati

Attività Economiche ATECO
13 INDUSTRIE TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Assicurare il monitoraggio avanzamento produzione

Conoscenze
Elementi di controllo di gestione
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di statistica
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Processi di lavorazione tessile

Abilità
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare software monitoraggio della produzione
Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare il lancio in produzione di un lotto

Conoscenze
Elementi di approvvigionamento prodotti
Elementi di contabilità industriale Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Processi di lavorazione tessile

Abilità
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di controllo del magazzino
Applicare tecniche di gestione degli acquisti
Utilizzare software gestione magazzino

Redigere il programma di produzione aziendale per la pianificazione delle attività produttive

Conoscenze
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Organizzazione del lavoro
Processi di lavorazione tessile
Tecniche di lavorazione fibre tessili
Tecniche di pianificazione aziendale

Abilità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Utilizzare software gestione assistita della produzione
Utilizzare strumenti di programmazione produzione
Utilizzare strumenti di reporting

3.8 TECNICO LABORATORIO CHIMICO DI TINTORIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di laboratorio chimico di tintoria è un profilo professionale in grado di presidiare la programmazione e l'attuazione dei vari procedimenti di tintura sulle materie prime tessili, sui semilavorati e sui prodotti finiti. Predispone, corregge, migliora e verifica le ricette di preparazione per la tintura riferita ad un substrato tessile, individuando le soluzioni tecniche più adatte al raggiungimento di specifici effetti estetici. Elabora la ricetta (riferita a un substrato tessile e all'impiego di prodotti e coloranti) definendone la tipologia, l'articolazione e i punti critici mediante apposite attrezzature di laboratorio e la testa su quantità ridotte di substrato tessile. Determina e verifica, attraverso alcuni test, le specifiche delle materie prime, di semilavorati e prodotti finiti e fluidi di processo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico di laboratorio chimico di tintoria opera in aziende medio grandi del settore tessile che gestiscono in proprio la nobilitazione ed il finissaggio dei capi oppure in piccole imprese specializzate in questi processi.

Collocazione organizzativa

Interagisce con l'area della progettazione del prodotto (ufficio prodotto). Opera in stretto contatto con il disegnatore di tessuti o lo stilista, interpretando le loro idee creative.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.2 Tecnici chimici

Attività Economiche ATECO

133 FINISSAGGIO DEI TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3111 Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

Eseguire analisi chimiche su materiali tessili

Conoscenze

Chimica dei coloranti
Fibre tessili
Filati e tessuti
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Applicare tecniche di controllo dei requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili
Applicare tecniche di rilevazione dei dati
Applicare tecniche di test di prodotti chimici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica

Eseguire prove di tintura di materiali tessili

Conoscenze

Chimica dei coloranti
Elementi di chimica fisica applicata Elementi di chimica industriale Elementi di colorimetria
Elementi di fisica della materia
Fibre tessili
Filati e tessuti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Procedure per il trattamento delle fibre tessili

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica

Predisporre la ricetta di preparazione per la tintura

Conoscenze

Chimica dei coloranti
Fibre tessili
Filati e tessuti
Metodologie di controllo della qualità
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico

Abilità

Applicare criteri di scelta componenti ricetta
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per formalizzazione ricetta di preparazione tintura per materiali tessili
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Utilizzare sostanze chimiche

3.9 TINTORE INDUSTRIALE FILATI E TESSUTI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tintore industriale di filati e di tessuti è una figura in grado di tingere filati o tessuti nella qualità, nei volumi e nei tempi prestabiliti dalla programmazione, partendo da un campione e dalle specifiche messe a punto dal laboratorio chimico. E' in grado, inoltre, di utilizzare macchine automatiche di tintura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in azienda medio grandi del settore tessile che gestiscono in proprio la nobilitazione ed il finissaggio dei capi oppure in piccole imprese specializzate in questo processo.

Collocazione organizzativa

Opera alle dirette dipendenze del responsabile reparto tintoria o del responsabile finissaggio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.4 Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti, candeggio, tintura, lavatura e trattamenti affini

Attività Economiche ATECO

133 FINISSAGGIO DEI TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8154 Conduttori di macchinari per il candeggio, la tintura e la lavatura di filati e tessuti

COMPETENZE

Condurre le macchine di tintura

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Macchine per tintura tessile
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di tintura
Requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili

Abilità

Applicare procedure di ripristino funzionalità macchina per tintura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari per tintura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine di tintura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintura

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchine per tintura tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di tintura

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchina per tintura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di tintura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'avviamento della macchina di tintura

Conoscenze

Coloranti per filati e tessuti
Composizione chimica dei colori
Diluenti e solventi
Elementi di chimica
Elementi di elettronica applicata alle macchine
Elementi di meccanica
Filati e tessuti
Macchine per tintura tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Tecniche di tintura tessile

Abilità

Applicare modalità di controllo qualità materiali tessili
Applicare procedure di avviamento macchina per tintura
Applicare procedure di impostazione parametri macchine per tintura
Applicare procedure di regolazione sistemi automatizzati industriali
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare coloranti per soluzioni
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare sostanze chimiche per soluzioni
Utilizzare strumenti per il dosaggio dei coloranti
Utilizzare strumenti per il dosaggio dei componenti chimici

3.10 CUCITRICE DI PELLETTERIA

DESCRIZIONE PROFILO

La Cucitrice di pelletteria è un profilo professionale in grado di assemblare le parti tagliate e/o montate di un prodotto di pelletteria e realizzare il modello richiesto, utilizzando tecniche di cucitura, seguendo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aziende del comparto della pelletteria, in particolare nelle aziende cosiddette "terziste" che presidiano l'attività di montaggio per conto delle imprese che commercializzano un proprio marchio.

Collocazione organizzativa

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto cucitura o del montaggio o di produzione, nelle piccole imprese dipende dal titolare. Si rapporta con: il reparto montaggio da cui riceve i pezzi da cucire; il responsabile del reparto da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; l'analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.4.3 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)

Attività Economiche ATECO

15120 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7536 Confezionatori di calzature ed assimilati

COMPETENZE

Eseguire la cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Filati per cucitura pellami
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pellami ed affini
Processi di lavorazione del settore pelletteria
Prodotti del settore pelletteria

Abilità

Applicare modalità di controllo qualità cuciture
Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare i filati per cucitura pellami Utilizzare macchine da cucitura per pelletteria

3.11 OPERATORE ALLE LAVORAZIONI PRODOTTI DI PELLETTERIA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria è in grado di realizzare un prodotto di pelletteria a partire dai pezzi tagliati, preparando ed assemblando i componenti secondo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aziende del comparto della pelletteria, in particolare nelle aziende cosiddette "terziste" che presidiano l'attività di montaggio per conto delle imprese che commercializzano un proprio marchio.

Collocazione organizzativa

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto montaggio o di produzione, nelle piccole imprese dipende dal titolare. Si rapporta con: il reparto taglio da cui riceve i pezzi tagliati; il reparto cucitura a cui affida i semilavorati da cucire; il responsabile del reparto da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; l'Analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.4.3 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)

Attività Economiche ATECO

15120 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7536 Confezionatori di calzature ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pellami ed affini
Processi di lavorazione del settore pelletteria
Prodotti del settore pelletteria

Abilità

Applicare modalità di valutazione della qualità dei pezzi scarniti
Applicare modalità di valutazione della qualità della pelle
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per la regolazione macchine scarnitrici
Applicare tecniche di scarnitura Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare dispositivi per coloritura bordi Utilizzare dispositivi per l'incollaggio pelli e tessuti
Utilizzare macchine per la scarnitura

Realizzare il montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pellami ed affini
Processi di lavorazione del settore pelletteria
Prodotti del settore pelletteria

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di montaggio di un prodotto di pelletteria
Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per la lavorazione di prodotti di pelletteria
Utilizzare strumenti per la lavorazione di prodotti di pelletteria

3.12 ORLATRICE DI CALZATURE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Orlatrice di calzatura costruisce la tomaia di una calzatura, assemblando e cucendo i singoli componenti tagliati, utilizzando tutte le tecniche del processo di orlatura, garantendo gli standard qualitativi stabiliti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aziende del comparto calzaturiero, in particolare nelle aziende cosiddette "terziste" che presidiano l'attività di assemblaggio della tomaia per conto delle imprese che commercializzano un proprio marchio

Collocazione organizzativa

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto assemblaggio tomaia nell'ambito della produzione, nelle piccole imprese dipende dal titolare. Si rapporta con: il reparto taglio da cui riceve il pellame tagliato; il responsabile del reparto montaggio (manovia) a cui consegna la tomaia cucita; il responsabile di reparto da cui riceve programmi e priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; l'analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.4.2 Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati

Attività Economiche ATECO

152 FABBRICAZIONE DI CALZATURE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7536 Confezionatori di calzature ed assimilati

COMPETENZE

Eseguire l'assemblaggio dei pezzi componenti la tomaia della calzatura

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia tessile Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Pellami ed affini Processi di lavorazione del settore calzaturiero Tipologia calzature	Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati Applicare procedure di sicurezza in produzione Applicare tecniche di aggiuntatura Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Utilizzare dispositivi per coloritura bordi Utilizzare dispositivi per l'incollaggio pelli e tessuti

Eseguire l'orlatura dei pezzi componenti la tomaia della calzatura

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia tessile Filati per cucitura pellami Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Pellami ed affini Processi di lavorazione del settore calzaturiero Tecniche di cucitura	Applicare modalità di controllo qualità cuciture Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire Applicare procedure di sicurezza in produzione Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire Applicare tecniche di cucitura a macchina Applicare tecniche di cucitura a mano Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Utilizzare i filati per cucitura pellami

Eseguire la scarnitura dei pezzi da aggiuntare per la costruzione della tomaia della calzatura

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia tessile Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Pellami ed affini Processi di lavorazione del settore calzaturiero Tipologia calzature	Applicare modalità di valutazione della qualità dei pezzi scarniti Applicare modalità di valutazione della qualità della pelle Applicare procedure di sicurezza in produzione Applicare procedure per la regolazione macchine scarnitrici Applicare tecniche di scarnitura Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) Utilizzare macchine per la scarnitura

3.13 RESPONSABILE SVILUPPO PRODOTTO SETTORE MODA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile sviluppo prodotto del settore moda garantisce la realizzazione di una collezione di moda nei tempi previsti, coordinando tutte le attività e le risorse propedeutiche alla sua realizzazione. Presidia le attività che, a partire dalla definizione dei volumi della collezione, portano alla messa a punto del modello, lo sviluppo del prototipo e la realizzazione del campionario. Garantisce il rispetto dei criteri legati allo stile e quelli relativi alla correttezza tecnica del prodotto interfacciandosicon lo stilista ed il modellista.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle grandi e medie imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale. A seconda dei contesti aziendali può essere un tecnico che ha compiuto un percorso di carriera interno all'azienda e che conosce molto bene il prodotto, oppure provenire dal commerciale o dal marketing e conoscere i mercati di destinazione del prodotto.

Collocazione organizzativa

Risponde direttamente al responsabile di una linea di prodotto o, nelle imprese più piccole, al titolare dell'azienda. Coordina le attività della modelleria e dei tecnici preposti allo sviluppo del campionario. Si rapporta con lo Stilista del quale è l'interlocutore diretto e si fa interprete delle esigenze di immagine conciliate con l'aspetto tecnico necessario per la funzionalità del prodotto. Si relaziona con il marketing con cui concorda le direttici di sviluppo d'immagine. Si relaziona con la produzione qualora emergano problemi relativi al prodotto su cui è necessario dare una approvazione tecnico stilistica.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera all'interno dell'azienda e gestisce un team di operatori o una serie di sevizi legati allo sviluppo del campionario.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.9 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299 Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Definire un piano di fattibilità di una collezione di moda

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di management finanziario
Elementi di merceologia tessile
Marketing strategico
Mercato del settore moda
Prodotti del settore moda
Sociologia della moda
Struttura della collezione di moda

Abilità

Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di fashion marketing
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di progettazione della collezione di moda
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Pianificare una collezione di moda

Conoscenze

Elementi di budgeting realizzare una collezione di moda
Mercato del settore moda Prodotti del settore moda
Struttura della collezione di moda
Teorie dell'organizzazione

Abilità

Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione aziendale
Applicare tecniche di progettazione della collezione di moda
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestione commerciale

Realizzare una collezione di moda

Conoscenze

Elementi di budgeting Mercato del settore moda Prodotti del settore moda
Struttura della collezione di moda
Tecniche di gestione del conflitto
Teorie dell'organizzazione

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione aziendale
Applicare tecniche di progettazione della collezione di moda
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

3.14 TAGLIATORE A MACCHINA DI PELLAMI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tagliatore a macchina di pellami è un profilo professionale in grado di realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite, utilizzando macchine di taglio detto a "trancia" con piazzamentodi "fustelle" di acciaio sulla pelle e/o tessuto disposto a materasso sulla base della trancia.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera sia in piccole che medie e grandi imprese del comparto pelletteria e/o calzaturiero. Può lavorare in un centro di taglio in qualità di terzista.

Collocazione organizzativa

Opera in produzione nel reparto taglio coordinato dal responsabile di taglio. Svolge autonomamente il lavoro relazionandosi con: il responsabile del reparto taglio, da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; il magazzino pellami per l'acquisizione ed il controllo del materiale da tagliare; la modelleria nel caso di problematiche inerenti al modello in relazione al miglior utilizzo della pelle; l'ufficio acquisti per problematiche sul fornitore della materia prima; l'analista di processo e il tecnico di processo con i quali si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.4.2 Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati

Attività Economiche ATECO

152 FABBRICAZIONE DI CALZATURE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7536 Confezionatori di calzature ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Pellami ed affini
Processi di lavorazione dei pellami Tecniche di taglio dei materiali tessili
Tessuti per pelletteria

Abilità

Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame
Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Eseguire il taglio a fustella di pellame e/o tessuto

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Macchinari di taglio per pellami/tessuti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Pellami ed affini
Processi di lavorazione dei pellami
Tecniche di taglio dei materiali tessili

Abilità

Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio a macchina
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la trancia per il taglio a macchina

3.15 TAGLIATORE A MANO DI PELLAMI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tagliatore a mano di pellami è una figura in grado di realizzare il taglio manuale dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite. La tecnica del taglio manuale di pellami è ancora particolarmente richiesto per pellami pregiati utilizzati per piccoli lotti di produzione in quanto garantisce il miglior mix tra economicità e qualità del semilavorato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera sia nelle piccole che nelle medie e grandi imprese del settore tessile che realizzano prodotti di alta gamma ed utilizzano materie prime pregiate, quali rettili (lucertole, coccodrilli, serpenti, ecc.), vitelli o tessuti da sera(velluti, sete, stampati, ecc). La particolare natura della materia prima da trattare richiede una notevole Abilità manuale.

Collocazione organizzativa

Opera in produzione nel reparto taglio alle dirette dipendenze del responsabile di taglio. Svolge autonomamente il lavoro relazionandosi con: il responsabile del reparto taglio, da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; il magazzino pellami per l'acquisizione ed il controllo del materiale da tagliare; la modelleria nel caso di problematiche inerenti al modello in relazione al miglior utilizzo della pelle; l'ufficio acquisti per problematiche sul fornitore della materia prima; l'analista di processo con cui si rapporta per migliorie o soluzioni di ordine tecnico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.4.2 Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati

Attività Economiche ATECO

152 FABBRICAZIONE DI CALZATURE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7536 Confezionatori di calzature ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Pellami ed affini
Processi di lavorazione dei pellami
Tecniche di taglio dei materiali tessili
Tessuti per pelletteria

Abilità

Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame
Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Eseguire il taglio a mano del pellame

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Parametri di valutazione qualità della pelle
Pellami ed affini
Pellami pregiati
Processi di lavorazione dei pellami Tecniche di lavorazione delle pelli Tecniche di taglio dei materiali tessili Tessuti pregiati per pelletteria

Abilità

Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Applicare criteri di valutazione qualitativa ed estetica delle pelli pregiate
Applicare modalità di taglio manuale di pelli pregiate
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio manuale dei pellami
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per il taglio manuale delle pelli

3.16 MODELLISTA PELLETTERIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Modellista di pelletteria è un profilo professionale in grado di sviluppare modelli di prodotti di pelletteria (borse, portafogli, articoli da viaggio, ecc.) traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. E' inoltre in grado di realizzare sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD). Sovrintende alla realizzare del capo calzaturiero campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali e stila la documentazione tecnica di prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale ed in quelle denominate terzisti, cioè che lavorano su commissione di una griffe.

Collocazione organizzativa

Opera, in base all'organizzazione aziendale alle dirette dipendenze del titolare o del responsabile di sviluppoprodotto/ modelleria o ufficio stile. Si rapporta con lo Stilista del quale è il primo interlocutore, il responsabile sviluppo prodotto, il responsabile delle forme, il responsabile di produzione e quello del magazzino pellami. Collabora con i fustellifici per la realizzazione delle fustelle di taglio di cui ne verifica l'aderenza al modello.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299 Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2163 Progettisti di prodotti e disegnatori di moda

COMPETENZE

Effettuare la valutazione di fattibilità del modello campione di pelletteria

Conoscenze	Abilità
Accessori per pelletteria	Applicare metodi di valutazione della fattibilità del prodotto di pelletteria
Pellami ed affini	Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Processi di lavorazione del settore pelletteria	Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria Prodotti del settore pelletteria	Utilizzare software CAD
Tessuti	

Realizzare il cartamodello di un prodotto di pelletteria

Conoscenze	Abilità
Accessori per pelletteria	Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Disegno tecnico Elementi di geometria	Applicare tecniche di disegno su piano e su volume
Elementi di merceologia tessile	Applicare tecniche di modellistica per pelletteria
Pellami ed affini	Applicare tecniche di valutazione funzionale del prodotto di pelletteria
Processi di lavorazione del settore pelletteria	Utilizzare archivi di collezioni moda
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria	Utilizzare software CAD
Prodotti del settore pelletteria	
Tessuti	

3.17 CARDATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cardatore è in grado di presidiare la successione delle operazioni che permettono di disporre una massa inizialmente disordinata di fibre tessili (materiale non lavorato/fiocco) in un insieme di grande lunghezza (quasi filato) avvolto in bobine, utilizzando macchine da cardatura impostando i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende subfornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionaledell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.3.1 Preparatori di fibre

Attività Economiche ATECO

131 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7318 Artigiani delle lavorazioni dei tessili, del cuoio e simili

COMPETENZE

Condurre la macchina da cardatura (carda)

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Filati e tessuti
Macchine da cardatura (carda)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di cardatura

Abilità

Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da cardatura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da cardatura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da cardatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'avviamento macchina da cardatura (carda)

Conoscenze

Filati e tessuti
Macchine da cardatura (carda)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Processo di cardatura

Abilità

Applicare procedure di avviamento macchina da cardatura
Applicare procedure di programmazione macchine da cardatura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per carico/scarico della macchina da cardatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la pesatrice

Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda)

Conoscenze

Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine da cardatura (carda)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di cardatura

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da cardatura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da cardatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

3.18 FILATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Filatore è una figura in grado di presidiare la fase di filatura, caricando e predisponendo la macchina da filatura (filatoio). E' in grado inoltre di controllare che la lavorazione raggiunga lo scopo di dare torsione allo stoppino filato in modo da conferirgli le caratteristiche di resistenza, elasticità, titolo richiesti. Utilizza macchine automatiche da filatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Filatore lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende subfornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.1 Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura

Attività Economiche ATECO

131 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8151 Conduttori di macchinari per preparare le fibre, per la filatura e la bobinatura

COMPETENZE

Condurre l'autoclave

Conoscenze

Autoclavi per stabilizzazione filati effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio)
Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di stabilizzazione filati

Abilità

Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di diagnostica anomalie per stabilizzazione filati
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Condurre la macchina da filatura (filatoio)

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Macchine da filatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di filatura

Abilità

Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchine da filatura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'avviamento macchina da filatura (filatoio)

Conoscenze

Elementi di meccanica applicata alle macchine
Filati e tessuti
Macchine da filatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Processo di filatura

Abilità

Applicare procedure di avviamento macchina da filatura
Applicare procedure di programmazione macchine da filatura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per carico/scarico della macchina da filatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DP

Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio)

Conoscenze

Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine da filatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di filatura

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

3.19 OPERATORE MACCHINA ROCCATRICE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla macchina roccatrice è in grado di presidiare le operazioni della macchina da roccatura (roccatrice) che trasferisce (stracanna) il filato da una confezione di partenza ad un tubetto rigido che avvolge il filo sotto forma di corpo avvolto a spire incrociate, chiamato rocca. E' inoltre in grado di condurre e controllare macchine automatiche da roccatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende subfornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionaledell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.1 Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura

Attività Economiche ATECO

131 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8151 Conduttori di macchinari per preparare le fibre, per la filatura e la bobinatura

COMPETENZE

Condurre la macchina da roccatura (roccatrice)

Conoscenze	Abilità
Difettosità del filato	Applicare modalità di controllo difettosità del filato
Dispositivi di sicurezza macchinari produzione	Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura
Elementi di meccanica applicata alle macchine	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Macchine da roccatura	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da roccatura
Processo di roccatura	Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da roccatura Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'avviamento macchina da roccatura (roccatrice)

Conoscenze	Abilità
Filati e tessuti	Applicare procedure di avviamento macchina da roccatura
Macchine da roccatura	Applicare procedure di programmazione macchine da roccatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Procedure per il trattamento delle fibre tessili	Applicare procedure per carico/scarico della macchina da roccatura
Processo di roccatura	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice)

Conoscenze	Abilità
Elementi di meccanica applicata alle macchine	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Macchine da roccatura	Applicare procedure di richiesta intervento
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura
Processo di roccatura	Applicare procedure di sicurezza in produzione
	Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

3.20 ORDITORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Orditore si occupa di preparare il subbio con cui viene caricato il telaio per la tessitura facendo subire ai fili passaggi consecutivi con un ordine ben preciso di sequenza. L'orditura si colloca a monte della tessitura e ne costituisce la sua preparazione. La qualità dell'ordito è molto importante poiché da essa dipendono sia il rendimento del telaio sia la qualità del prodotto finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende subfornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili. È presente infatti anche a livello artigianale.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.2 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria

Attività Economiche ATECO

132 TESSITURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8152 Conduttori di telai meccanici per la tessitura e la maglieria

COMPETENZE

Effettuare il posizionamento delle rocche sulle cantre

Conoscenze

Disegno del tessuto
Filati e tessuti
Macchine per orditura (orditoio)
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Processo di orditura

Abilità

Applicare modalità di disposizione delle rocche sulla cantra
Applicare modalità di scarico cantra
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare la scheda di orditura

Effettuare l'avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio)

Conoscenze

Disegno del tessuto
Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Filati e tessuti
Macchine per orditura (orditoio)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di orditura

Abilità

Applicare modalità di cernita fili
Applicare modalità di passaggio dei fili nel pettine
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di avvolgimento fili sull'aspo
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di taglio fili della sezione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Filati e tessuti
Macchine per orditura (orditoio)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di orditura

Abilità

Applicare modalità di scarico subbio
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di annodatura fili
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Condurre carrello elevatore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

3.21 RAMMENDATRICE

DESCRIZIONE PROFILO

La Rammendatrice è in grado di garantire un attento controllo dei tessuti (sia grezzi che finiti), individuarne i difetti e operare gli interventi di riparazione necessari. Le attività di controllo e qualificazione dei materiali vengono effettuati anche per i prodotti di importazione poiché la valutazione del tessuto e la riparazione di eventuali difetti evita una diminuzione del valore qualitativo e commerciale del prodotto finito. È una attività di nicchia a forte connotazione femminile. Continua ad esistere e ad essere richiesta in aree dove vi sono produzioni tessili di alta qualità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La Rammendatrice lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende subfornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione organizzativa

La Rammendatrice risponde al responsabile di reparto (chiamata generalmente maestra) oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell'azienda. Si avvale della collaborazione del manutentore nei casi in cui sia necessario un intervento diretto sul macchinario e/o per il caricamento della pezza sul tribunale. In alcuni contesti aziendali, di piccole dimensioni, in cui la flessibilità professionale dei lavoratori è una risorsa importante, la rammendatrice può essere coinvolta nel rapporto con i clienti/fornitori grazie alla sua profonda conoscenza dei filati e dei tessuti.

Modalità di esercizio del lavoro

Fa uso costante delle mani che devono essere tenute in condizioni tali da poter usare strumenti specifici (ditale, ago, pinzino).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.3.5 Biancheristi, ricamatori a mano ed assimilati

Attività Economiche ATECO

133 FINISSAGGIO DEI TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7533 Cucitori, ricamatori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare il controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento

Conoscenze	Abilità
Fibre tessili	Applicare modalità di rilevazione difetti nei tessuti
Filati e tessuti	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Processi di lavorazione tessile	

Effettuare la riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento

Conoscenze	Abilità
Fibre tessili	Applicare tecniche di riparazione tessuti
Filati e tessuti	Utilizzare strumenti di riparazione tessuti (tribunale, ago, pinzino)
Processi di lavorazione tessile	
Tecniche di riparazione dei tessuti	

3.22 TORCITORE FILATI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Torcitore di filati è in grado di presidiare le operazioni che la macchina da ritorcitura esegue con lo scopo di dare torsione al filato in modo da ottenere filati più resistenti alla trazione e alla abrasione, filati più regolari, particolari effetti estetici e tattili. E' ina grado di utilizzare macchine automatiche da torcitura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nei reparti di produzione di grandi, medie e piccole imprese della filiera tessile oppure presso aziende subfornitrici che offrono servizi mirati per conto di imprese tessili.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto filatura oppure al titolare a seconda della struttura organizzativa/funzionale dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.1 Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura

Attività Economiche ATECO

131 PREPARAZIONE E FILATURA DI FIBRE TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8151 Conduttori di macchinari per preparare le fibre, per la filatura e la bobinatura

COMPETENZE

Condurre la macchina da ritorcitura (ritorcitoio)

Conoscenze

Dispositivi di sicurezza macchinari produzione
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine per ritorcitura
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di ritorcitura

Abilità

Applicare modalità di controllo della qualità del filato
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da ritorcitura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da ritorcitura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'avviamento macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione

Conoscenze

Filati e tessuti
Macchine per ritorcitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure per il trattamento delle fibre tessili
Processo di ritorcitura

Abilità

Applicare procedure di avviamento macchina da ritorcitura
Applicare procedure di programmazione macchine da ritorcitura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per carico/scarico della macchina da ritorcitura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare la manutenzione ordinaria della m acchina da ritorcitura (ritorcitoio)

Conoscenze

Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine per ritorcitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di ritorcitura

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da ritorcitura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

3.23 TESSITORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tessitore è una figura in grado di realizzare un tessuto secondo standard di qualità predefiniti e garantire il corretto funzionamento delle macchine al fine di ridurre al minimo il livello di difettosità della pezza tessuta.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle imprese tessili, piccole o grandi, sia che gestiscano al proprio interno l'intero processo di tessitura, sia che si occupino solo della fase di tessitura vera e propria.

Collocazione organizzativa

Il Tessitore risponde direttamente all'Assistente di tessitura e si relaziona con altre figure complementari alla realizzazione del prodotto. L'avvio del telaio, infatti, è subordinato alle attività svolte in primo luogo dal carica telai, poi dagli annodini e dalla maestra di tessitura, che supervisiona l'avvio corretto del telaio.

Modalità di esercizio del lavoro

Il tessitore segue, contemporaneamente, più telai in funzione. Le lavorazioni, soprattutto su filati sottili e scuri, richiedono una buona vista, i telai sono dotati di neon, talvolta posizionati in basso proprio per poter meglio osservare il lavoro.Ogni telaio è dotato di un aspiratore e di umidificatori per rendere più scorrevole la lavorazione. E' richiesta una vigilanza scrupolosa e tempestiva per l'eventuale segnalazione di problematiche.
E' un lavoro che si svolge in prevalenza individualmente, ma richiede di sapersi organizzare e accordare con chi segue le fasi precedenti e successive della tessitura.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.2 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria

Attività Economiche ATECO

132 TESSITURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8152 Conduttori di telai meccanici per la tessitura e la maglieria

COMPETENZE

Condurre la macchina da tessitura

Conoscenze

Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Filati e tessuti effettuare la chiusura della lavorazione della pezza
Macchinari per tessitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione fibre tessili

Abilità

Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di controllo del funzionamento macchine da tessitura
Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare gli aspiratori

Livello EQF 2

INDICATORI

Controllo della macchina da tessitura con adeguati interventi in caso di rottura della trama e altri problemi di lavorazione.

Effettuare l'avvio della macchina da tessitura

Conoscenze

Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Filati e tessuti
Macchinari per tessitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione fibre tessili

Abilità

Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura
Applicare procedure di controllo carico macchine da tessitura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare schede tecniche di prodotto

Livello EQF 3

INDICATORI

Macchina da tessitura correttamente avviata nel rispetto della procedura prevista (lettura scheda tecnica, subbio e licciata montati correttamente, tensioni d'ordito, passo, tensioni di trama e densità centri metrica della trama regolate correttamente).
Disegno su ratiera o jacquard impostato correttamente.

Effettuare la chiusura della lavorazione della pezza

Conoscenze

Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile
Filati e tessuti
Macchinari per tessitura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione fibre tessili

Abilità

Applicare le procedure per la chiusura delle pezze
Applicare modalità di dimensionamento pezza
Applicare modalità di etichettatura pezza
Applicare modalità di svuotamento telaio
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio pezza
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare schede tecniche di prodotto

Livello EQF 2
INDICATORI

Corretta identificazione dei difetti della pezza lavorata e registrazione degli stessi su scheda o mediante sistema informatico.
Corretta effettuazione delle operazioni di chiusura e imballaggio pezze.

3.24 ASSISTENTE REPARTO TESSITURA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Assistente al reparto di tessitura organizza la produzione distribuendo i compiti e definendo le priorità di lavorazione. Opera tutte le registrazioni del telaio per il corretto avvio della produzione e dare inizio alla lavorazione. E' responsabile della qualità della lavorazione e si adopera per la risoluzione di eventuali problemi delle macchine.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese tessili di grandi e piccole dimensioni.

Collocazione organizzativa

Si relaziona il responsabile della produzione e con l'ufficio tecnico. Con i disegnatori dell'ufficio tecnico verifica le condizioni ottimali di realizzAbilità di nuovi tipi di tessitura (con materiali delicati o non ordinari). Svolge attività di direzione operativa sul reparto di tessitura, in modo più diretto nei confronti della maestra di tessitura e degl iannodini che devono avviare i telai.

Modalità di esercizio del lavoro

Una parte del lavoro viene espletata direttamente in reparto, sui telai, per le registrazioni e un'altra parte dellavoro in ufficio, utilizzando strumentazione informatica. Nelle grandi imprese è' possibile che sia affiancato da un aiutante.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.9 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati

Attività Economiche ATECO

132 TESSITURA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il programma di lavorazione di un reparto di tessitura

Conoscenze	Abilità
E lementi di gestione delle risorse umane	Applicare procedure di controllo della produzione
Elementi di pianificazione della produzione	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Macchinari per tessitura	Applicare tecniche di gestione del personale
Metodologie di controllo qualità dei processi produttivi	Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Organizzazione del lavoro	Applicare tecniche di pianificazione aziendale
Processi di lavorazione tessile	Utilizzare software gestione assistita della produzione
Tecniche di valutazione prestazioni professionali	

Effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato

Conoscenze	Abilità
Filati e tessuti	Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura
Macchinari per tessitura	Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione tessile	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Tecniche di lavorazione fibre tessili	Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare strumenti di intervento sulle macchine da tessitura

Effettuare la registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione

Conoscenze	Abilità
Filati e tessuti effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato	Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura
Macchinari per tessitura	Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Tecniche di lavorazione fibre tessili	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
	Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura
	Applicare tecniche di regolazione del telaio
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

3.25 TECNICO QUALITÀ E AVANZAMENTO PRODOTTO (SETTORE MODA)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico qualità e avanzamento prodotto è in grado di garantire la conformità dei processi messi in atto per la realizzazione della produzione, relativamente ai criteri qualitativi stabiliti e attesi dall'azienda, regolando ed intervenendo sulle variabili tecniche che possono influire sul risultato finale. E' in grado di contribuire alla messa a punto delle specifiche tecnico-qualitative del campione prototipo; sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente; analizzare i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definire le linee di intervento. E' inoltre in grado di monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda tessile.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle imprese del settore tessile, in particolare quelle del settore moda che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale. Nelle grandi aziende questa figura, altrimenti denominata ispettore di qualità o tecnico di produzione, è prevalentemente impiegata nel controllo della produzione dei terzisti, sia in merito al prodotto finale che intervenendo in corso d'opera nelle fasi di lavorazione del prodotto (controllo qualità intermedio).

Collocazione organizzativa

Nelle grandi imprese dipende dal responsabile della produzione, nelle piccole imprese dal titolare.Si rapporta con: i reparti produttivi interni per il controllo del processo di lavorazione; i lavoranti esterni o terzisti per il controllo di processo e/o di prodotto; la modelleria di cui è l'interlocutore presso i reparti produttivi, interni ed esterni e a cui segnala problematiche emerse; la programmazione da cui riceve indicazioni sulle priorità d iintervento e a cui segnala problematiche emerse; l'ufficio acquisti a cui riporta problematiche in merito alle materie prime ed accessori.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la propria attività in azienda, ma più frequentemente presso le unità produttive esterne che, in una logica di decentramento organizzativo, sono collocati in ZONE limitrofe o sul territorio nazionale o extra- nazionale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

1413 Confezione di altro abbigliamento esterno

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il controllo qualità del prodotto finito nel settore moda

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Metodi statistici per l'analisi dei dati	Applicare tecniche di valutazione tessuti, pelli ed accessori
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare strumenti di reporting
Normativa UNI EN ISO rocedure di controllo qualità	
Processi di lavorazione dei pellami	
Processi di lavorazione tessile rodotti del settore moda	

Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo nel settore moda

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia	Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare procedure di certificazione ISO
Metodi statistici per l'analisi dei dati	Applicare procedure di controllo della produzione
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Normativa UNI EN ISO Procedure di controllo qualità	Utilizzare strumenti di reporting
Processi di lavorazione dei pellami	
Processi di lavorazione tessile	
Prodotti del settore moda	

Effettuare l'industrializzazione del modello campione

Conoscenze

Elementi di ergonomia
Elementi di merceologia
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Processi di lavorazione dei pellami
Processi di lavorazione tessile
Prodotti del settore moda
Strumenti di analisi organizzativa
Tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi di conformità del campione con il processo di lavorazione
Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Applicare tecniche di definizione layout di impianti
Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Applicare tecniche di pianificazione aziendale
Utilizzare software Industrial Engineering
Utilizzare strumenti di reporting

3.26 AGGIUNTATORE PROTOTIPISTA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Aggiuntatore prototipista è una figura in grado di realizzare la tomaia del campione di calzatura, assemblando e cucendo i singoli componenti tagliati, utilizzando tutte le tecniche del processo di orlatura, garantendo gli standard qualitativi stabiliti. E' in grado inoltre di mettere a punto il campione individuando il miglior procedimento di assemblaggio e valutandolo in un ottica diproduzione di serie, di segnalare al modellista le difettosità che potrebbero costituire un problema in fase di produzione e suggeriresoluzioni alternative sulla base della propria esperienza e conoscenza delle tecniche di aggiuntatura. E' il riferimento tecnico-qualitativo dei fornitori esterni dell'azienda committente relativamente al processo di aggiuntatura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aziende del comparto calzaturiero, in particolare nelle grandi aziende che vendono il prodotto sul mercato finale e che, nella logica del decentramento produttivo, esternalizzano il processo di aggiuntatura.

Collocazione organizzativa:

Nelle medie e grandi imprese dipende dal responsabile del reparto assemblaggio tomaia nell'ambito della produzione, nelle piccole imprese dipende dal titolare. Si rapporta con: il responsabile di reparto da cui riceve programmi e priorità e a cui riporta problematiche di ordine tecnico o procedurale; il modellista a cui riporta le problematiche relative alla costruzione della tomaia e a cui suggerisce migliorie; il reparto taglio da cui riceve il pellame tagliato; il responsabile del reparto montaggio (manovia) con cui si rapporta per la produzione del primo campione; l'azienda di aggiuntatura esterna con cui s irelaziona per problematiche tecniche e per controllo qualitativo.

Modalità di esercizio del lavoro.

Svolge la propria attività all'interno dell'azienda o, qualora l'organizzazione della propria azienda lo preveda, può spostarsi presso i lavoranti esterni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.4.2 Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati

Attività Economiche ATECO

152 FABBRICAZIONE DI CALZATURE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7536 Confezionatori di calzature ed assimilati

COMPETENZE

Controllare gli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura

Conosc enze

Elementi di merceologia tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pellami ed affini
Processi di lavorazione del settore calzaturiero
Tipologia calzature

Abilità

Applicare metodi di ottimizzazione processo di lavorazione della calzatura
Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Eseguire il prototipo della tomaia di una calzatura

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pellami ed affini
Processi di lavorazione del settore calzaturiero
Tipologia calzature

Abilità

Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di orlatura calzature
Applicare tecniche di ripristino anomalie nella realizzazione dei prototipi per la collezione
Applicare tecniche di scarnitura
Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI

3.27 TAGLIATORE A TECNOLOGIA LASER DI PELLAMI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tagliatore a tecnologia laser di pellami è in grado di realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzandone i consumi nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite, utilizzando impianti con tecnologia di taglio laser. Il taglio laser è la più comune e diffusa applicazione dei laser di potenza: l'energia assorbita dal materiale nella zona in cui il fascio laser è focalizzato viene trasformata in calore, che provoca localmente un rapido aumento della temperatura del pezzo. La fusione e/o la vaporizzazione della zona di interazione determinano la formazionedi un foro. Esso può essere cieco o passante. Nel primo caso la rimozione del materiale avviene attraverso aspirazione di fumi e vapori prodotti, nel secondo caso generalmente l'espulsione del materiale è coadiuvata dall'azione di un gas di processo detto gas di assistenza. Se il foro è passante la traslazione della sorgente laser rispetto al manufatto in lavorazione, genera la separazione dei pezzi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il sistema di taglio con tecnologia laser prevede forti investimenti, per cui sono nati dei centri di taglio specializzati che operano per una o più ditte committenti.

Collocazione organizzativa

Opera nel centro di taglio alle dirette dipendenze del responsabile di taglio. Svolge autonomamente il lavoro relazionandosi con:
- il responsabile del reparto taglio, da cui riceve il programma di lavoro, le priorità e a cui riporta problematiche diordine tecnico o procedurale;
- il magazzino pellami (interno o del committente) per l'acquisizione ed il controllo del materiale da tagliare;
- il programmatore dei software di modello a cui segnala particolarità ed accorgimenti tecnici e da cui riceve lascheda di taglio computerizzata.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.4.2 Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati

Attività Economiche ATECO

152 FABBRICAZIONE DI CALZATURE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7536 Confezionatori di calzature ed assimilati

COMPETENZE

Analizzare la difettosità di un pellame o tessuto

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia tessile	Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Pellami ed affini	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione dei pellami	Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame
Tecniche di taglio dei materiali tessili	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Tessuti per pelletteria	

Condurre l'impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia tessile	Applicare criteri di controllo qualità dei pellami
Impianti automatizzati con tecnologia taglio laser	Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti
Normativa sul Project Financing nella realizzazione delle opere pubbliche	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure per il presidio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser
Parametri di valutazione qualità della pelle	Applicare procedure per il ripristino di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser
Pellami ed affini	Applicare procedure per l'avvio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser
Processi di lavorazione dei pellami	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Tecniche di taglio dei materiali tessili	

3.28 TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE TESSILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico controllo qualità del settore tessile è in grado di sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. E' in grado di analizzare i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento, di monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda tessile a partire dall'acquisto della materia prima, fino al produzione del tessuto. Eì inoltre in grado di supervisionare ogni fase del processo di lavorazione e contribuire così all'ottimizzazione dei prodotti, garantendo una migliore gestione dei costi, la rispondenza agli standard internazionali e la riduzione dei tempi di produzione e di consegna.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nell'ambito delle imprese dell'industria tessile.

Collocazione organizzativa

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

712 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3139 Tecnici del controllo del processo di produzione non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il piano di qualità aziendale di una azienda tessile

Conoscenze	Abilità
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Normativa UNI EN ISO	Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Processi di lavorazione tessile	Applicare tecniche di analisi dei costi/ benefici di un piano di qualità
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)	Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare controllo qualità del prodotto tessile

Conoscenze	Abilità
Coloranti per filati e tessuti Composizione filati e tessuti	Applicare metodiche di analisi chimica
Elementi di chimica	Applicare metodiche di analisi fisica
Elementi di fisica	Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Metodi statistici per l'analisi dei dati	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Norme di conformità dei prodotti tessili	Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Procedure di controllo qualità	Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili	Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
	Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare il monitoraggio della qualità del pro cesso produttivo tessile

Conoscenze	Abilità
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile	Applicare procedure di certificazione ISO
Metodi statistici per l'analisi dei dati	Applicare procedure di controllo della produzione
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare strumenti di reporting
Normativa UNI EN ISO	
Procedure di controllo qualità	
Processi di lavorazione tessile	
Tecniche di misura degli scostamenti	

3.29 MAGLIERISTA

DESCRIZIONE PROFILO

La Maglierista è in grado di garantire la produzione di un capo di maglieria, utilizzando i macchinari e i telai idonei al tipo di prodotto da realizzare, monitorandone l'attività ed il corretto funzionamento. Provvede alle operazioni di finissaggio (lavaggio e stiratura) e di rifinitura del capo (occhielli, ricami,applicazioni, ecc.) secondo le indicazioni fornite dalla scheda prodotto e in linea con i criteri qualitativi stabilit idall'azienda in cui opera. Controlla la qualità del prodotto finito e confeziona il capo secondo le indicazioni stabilite dal committente.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La Maglierista opera in laboratori o piccole aziende di maglieria.Nelle aziende più grandi e con un modello organizzativo più strutturato, l'attività della maglierista può essere suddivisa tra più figure che si occupano rispettivamente della conduzione dei telai, della confezione, del lavaggio, del finissaggio e del controllo del prodotto finito.

Collocazione organizzativa

Opera nell'ambito della produzione e riporta al responsabile di produzione o di reparto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.6.2 Operai addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria

Attività Economiche ATECO

13910 Fabbricazione di tessuti a maglia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8152 Conduttori di telai meccanici per la tessitura e la maglieria

COMPETENZE

Confezionare un capo di maglieria

Conoscenze

Elementi di merceologia
Filati e tessuti
Macchinari per tessitura maglieria
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione maglieria

Abilità

Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio
Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria
Applicare tecniche di stiro Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per lavorazioni capi

Controllare la qualità di un capo di maglieria i di maglieria

Conoscenze

Elementi di merceologia
Tecniche di confezione
Tecniche di lavorazione maglieria

Abilità

Applicare modalità di annodatura delle fibre
Applicare modalità di controllo qualità cuciture
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare macchinari per lavorazioni capi di maglieria

Realizzare una pezza in maglia

Conoscenze

Filati e tessuti
Macchinari per tessitura maglieria
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione maglieria

Abilità

Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura
Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare documentazione tecnica

3.30 SARTO (ARTIGIANALE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Sarto è in grado di condurre tutte le operazioni relative alla produzione di capi di abiti su misura o in serie ridotta, a partire dalla selezione dei tessuti e del modello, al taglio delle stoffe fino alla completa realizzazione del capo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il mestiere si esercita in un laboratorio di sartoria o in negozio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.3.3 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai

Attività Economiche ATECO

1413 Confezione di altro abbigliamento esterno

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7531 Sarti, confezionatori di capi di abbigliamento, pellicciai e cappellai

COMPETENZE

Curare la confezione di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Macchine per cucire
Processi di lavorazione sartoriale
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento

Abilità

Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento
Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire
Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire
Applicare tecniche di creazione su manichino
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare tecniche di messa in prova capi di abbigliamento
Applicare tecniche di stiro

Effettuare il taglio dei tessuti per capi di abbigliamento

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Processi di lavorazione sartoriale
Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Abilità

Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio
Applicare tecniche di rilevazione delle misure
Applicare tecniche di taglio manuale di materiali tessili
Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Realizzare modelli per produzione capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta

Conoscenze

Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda
Elementi di merceologia tessile
Tendenze della moda
Tipologie di abbigliamento

Abilità

Applicare procedure per la definizione del carta modello
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche di disegno di figurini
Applicare tecniche di modelleria per capi di abbigliamento

3.31 DISEGNATORE DI MODA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Disegnatore di moda progetta soluzioni estetiche e prodotti per il settore tessile e dell'abbiglia-mento, manualmente o con l'ausilio di tecnologie digitali; può inoltre operare nel settore dell'arre-damento occupandosi di progettazione di superfici decorate. Deve pertanto possedere anzitutto capacità di ideazione e sviluppo progettuale che deve essere applicata in modo contestualizzato rispetto al mercato e all'interpretazione dei linguaggi e delle tendenze contemporanee.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Disegnatore di moda trova impiego in aziende dei settori tessile/moda, dell'arredamento e del design, e viene impiegato prevalentemente nelle imprese che commercializzano il proprio marchio sul mercato finale. Può inoltre lavorare presso studi di progettazione indipendenti.

Collocazione organizzativa

Collabora con il responsabile di prodotto o con lo stilista, ai quali fornisce il disegno del prodotto, in formato tradizionale e/o in formato digitale. Nell'ambito dell'abbigliamento collabora con i modellisti a cui fornisce il disegno tecnico del prodotto con indicazioni di misure e di lavorazioni specifiche.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.6.2 Disegnatori tessili

Attività Economiche ATECO

133 FINISSAGGIO DEI TESSILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118 Disegnatori industriali

COMPETENZE

Realizzare disegni per prodotti tessili e di abbigliamento

Conoscenze	Abilità
Disegno artistico	Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Disegno dal vero	Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto
Disegno digitale tridimensionale	Applicare tecniche di design per collezioni di moda
Elementi di merceologia tessile	Applicare tecniche di redazione di documentazione tec.ca
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica	Applicare tecniche di valutazione materiali tessili
Tendenze del design	Utilizzare archivi di collezioni moda
	Utilizzare cartelle colore
	Utilizzare software CAD

Ideare soluzione estetiche per lo sviluppo di prodotti tessili e di abbigliamento

Conoscenze	Abilità
Design collezioni di moda	Applicare criteri di abbinamento materiali/colori
Disegno del tessuto	Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
Elementi di marketing	Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Mercato del settore moda	Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Mercato tessile	Applicare tecniche di benchmarking
Storia del costume	
Storia dell'arte	
Tendenza della moda in ambito tessile	
Tendenze del design	
Teoria del colore	

Effettuare la progettazione tecnica del prodotto tessile e di abbigliamento

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia tessile	Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile	Applicare tecniche di disegno su prodotti tessili
Macchinari per finissaggio tessile	Applicare tecniche di progettazione
Macchine per tintura tessile	Utilizzare software design e progettazione
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbiglia-mento	
Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore tessile	
Software di design e progettazione	
Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda	
Applicare criteri di abbinamento abiti/accessori	

4 CARTOTECNICA, STAMPA ED EDITORIA

4.1 AUTORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Autore scrive testi destinati alla pubblicazione a mezzo stampa. Può lavorare in diversi settori editoriali: narrativa, saggistica, racconti/novelle per periodici, pubblicazioni specializzate. Si occupa della stesura di opere originali o della rielaborazione di testi, integrandoli di nuovi contenuti, modificandone la struttura, riscrivendoli con taglio o stile diverso. Può lavorare ad un soggetto di sua ideazione, da proporre in seguito alle case editrici, oppure ad un progetto editoriale su commissione. In entrambi i casi è tenuto ad adottare una tecnica di scrittura adatta alla specifica tipologia di pubblicazione e al target di lettori cui si rivolge, interpretando le esigenze editoriali. L'impostazione generale dell'opera, l'organizzazione dei contenuti e la forma grafica vengono concordate con il Redattore editoriale della casa editrice, col quale l'autore si confronta durante tutta la fase di realizzazione dell'opera cercando una mediazione in caso di divergenza di idee.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'autore lavora per case editrici. Riuscire a farsi notare e ad emergere in questo settore è però piuttosto difficile perché ogni giorno centinaia di testi approdano sulle scrivanie di redattori editoriali e critici. Rivolgersi a un'agenzia letteraria può essere una strada da percorrere: i manoscritti vengono letti per conto di alcuni editori offrendo una consulenza specifica agli esordienti. Per scrivere novelle/racconti per i periodici, è sufficiente presentare una proposta al Caporedattore che, dopo averla valutata, può decidere di commissionare il lavoro. Di norma si viene riconosciuti e ci si identifica come autori dopo la pubblicazione del primo libro.

Modalità di esercizio del lavoro

L'autore lavora prevalentemente a domicilio. E' di solito circondato da molti libri e pubblicazioni perché ha la continua necessità di verificare, ricordare, approfondire e trovare nuove informazioni che lo aiutino a ideare il soggetto e ad arricchire l'opera.
Utilizza di norma un programmi di videoscrittura (word o analoghi) e la stampante, oltre che i più comuni browser per la ricerca su internet. Durante la fase di promozione del libro ha contatti con i media: stampa, radio, televisione, siti internet.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.1 Scrittori ed assimilati

Attività Economiche ATECO

58110 Edizione di libri

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2641 Scrittori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'ideazione del soggetto per un testo

Conoscenze
Critica letteraria e letterature comparate
Elementi di teoria della comunicazione
Fondamenti di editoria
Letteratura italiana
Mercato editoriale
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Principi della comunicazione attraverso stampa
Processi del lavoro editoriale
Scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Tecniche editoriali

Abilità
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di ricerca bibliografica
Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
Utilizzare sistemi di navigazione internet

Effettuare la scrittura di un testo

Conoscenze
Critica letteraria e letterature comparate
Elementi di linguistica
Fondamenti di editoria
Letteratura italiana
Linguaggio tecnico specialistico
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Tecniche editoriali

Abilità
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di scrittura

4.2 CORRETTORE DI BOZZE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Correttore di bozze legge la bozza di un testo pronto per la stampa (quotidiano, rivista, romanzo, libro di testo,pubblicazione scientifica, ecc.), individua gli errori di battitura, di punteggiatura e di impaginazione delle bozze, li indica a matita a lato dell'impaginato utilizzando i codici standard per la correzione delle bozze. E' un profilo professionale fondamentale nelle aziende editoriali perché interviene nella fase pre-stampa e contribuisce in maniera significativa a perfezionare il prodotto editoriale in pubblicazione prima della stampa finale e della distribuzione al pubblico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Correttore di bozze lavora per case editrici e imprese editoriali e grafiche medio grandi; aziende private ed enti pubblici che pubblicano prodotti editoriali.

Collocazione organizzativa

Opera sotto la direzione del caporedattore o del capo ufficio tecnico della redazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.1.4.6 Personale addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione

Attività Economiche ATECO

581 EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4413 Addetti alla codifica, alla correzione di bozze ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la correzione della bozza del testo

Conoscenze

Elementi di Editing
Norme redazionali
Processi del lavoro editoriale Strutture grammaticali della lingua italiana

Abilità

Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di lettura bozze
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)

4.3 REDATTORE EDITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Redattore Editoriale supervisiona e coordina la realizzazione di un progetto editoriale (romanzi, saggi, test iscolastici, libri di settore, ecc.), presidiando tutte le fasi del processo di lavorazione, dalla consegna della bozza da parte dell'autore fino alla realizzazione della pubblicazione. E' il tramite fra l'Autore del testo e l'Editor (responsabile dell'edizione), coordina il team delle persone interne alla redazione che si occupano della grafica,della correzione delle bozze e delle traduzioni, e gestisce i rapporti con le agenzie editoriali (service) a cui le case editrici appaltano alcune fasi del processo. Si occupa di leggere il testo, proporre revisioni redazionali, organizzare la struttura dei contenuti (indice, sezioni, paragrafi, titoli, box, bibliografia), ideare la grafica (scelta delle fotografie, diagrammi, illustrazioni, copertina) e monitorare la coerenza generale della pubblicazione sulla base delle direttive editoriali e della tipologia della pubblicazione

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto di lavoro tipico di questo profilo è rappresentato dalle redazioni di case editrici e dalle agenzie editoriali (cosiddetti service editoriali).

Collocazione organizzativa

Nelle case editrici di dimensioni medio-grandi il Redattore Editoriale è coordinato dall'Editor, figura che si occupadi ricercare talenti, decidere l'opportunità di pubblicazione di un libro, ideare nuove collane curandone l'edizione, valutando le esigenze del mercato editoriale di riferimento sulla base della linea editoriale pianificata dal Direttore Editoriale.

Modalità di esercizio del lavoro

Il lavoro si svolge prevalentemente in Casa editrice o presso la struttura del redattore.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.2 Giornalisti

Attività Economiche ATECO

581 EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2642 Giornalisti

COMPETENZE

Effettuare la revisione redazionale di un prodotto editoriale

Conoscenze

Elementi di Editing
Elementi di linguistica
Fondamenti di editoria
Metodologie redazionali predisporre il piano di realizzazione di un prodotto editoriale
Norme redazionali
Strutture grammaticali della lingua italiana

Abilità

Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di editing
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni /notizie)
Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)

Impostare il progetto grafico di un prodotto editoriale

Conoscenze

Elementi di fotografia
Grafica del prodotto editoriale
Metodologie di impaginazione in editoria
Processi di produzione a stampa
Software di impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Tecniche redazionali

Abilità

Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Applicare tecniche di progettazione grafica
Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali

Impostare l'organizzazione dei contenuti di un prodotto editoriale

Conoscenze

Fondamenti di editoria
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Processi del lavoro editoriale
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di scrittura
Tecniche redazionali

Abilità

Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali

Predisporre il piano di realizzazione di un prodotto editoriale

Conoscenze

Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Processi del lavoro editoriale
Processi di produzione a stampa

Abilità

Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

4.4 TRADUTTORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il traduttore traduce testi scritti da e verso una lingua straniera, mantenendo inalterati i concetti e i messaggi espressi dal testo e rispettando tutti gli aspetti linguistici e culturali della lingua d'origine. Si specializza in una lingua straniera e in uno specifico ambito disciplinare, dovendo avere dimestichezza con i contenuti e il linguaggio utilizzato dal testo. Può trattarsi di un documento giuridico (normativa, sentenza, perizia, atto ufficiale), tecnico (istruzioni diuso e manutenzione, opuscoli informativi), medico (atti di conferenze, articoli scientifici, diagnosi), scientifico (articoli, atti di convegni, libri di testo), economico (contratti, brevetti, cataloghi, campagne pubblicitarie), letterario (saggi, romanzi). Il traduttore definisce preventivamente con autore o committente obiettivi, caratteristiche, tempi e preventivo economico. L'attività di traduzione in senso stretto si realizza con l'ausilio di vocabolari, dizionari e la consultazione di banche dati terminologiche.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Imprese private: multinazionali, agenzie di traduzione, case editrici, agenzie di comunicazione, uffici-stampa, associazioni. Enti pubblici statali e internazionali: Ministeri e altri enti statali, istituzioni e organizzazioni internazionali ed europee (ONU, Unione Europea, ecc.).

Modalità di esercizio del lavoro

Il traduttore svolge la sua attività prevalentemente fuori dalla sede del committente (domicilio, studio privato, ufficio) e ha l'obbligo di consegnare la traduzione secondo i tempi e le modalità stabilite.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.3 Interpreti e traduttori a livello elevato

Attività Economiche ATECO

821 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2643 Traduttori, interpreti e altri linguisti

COMPETENZE

Effettuare la traduzione del testo

Conoscenze

Elementi di linguistica
Elementi di mediazione interculturale e linguistica
Elementi di semantica
Lingua straniera
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione Normativa UNI EN ISO
Procedimenti traduttivi Processi del lavoro editoriale
Strutture grammaticali della lingua italiana
Teoria della traduzione
Terminologia e linguaggi settoriali

Abilità

Applicare tecniche di analisi traduttologica
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di interrogazione di banche dati terminologiche
Applicare tecniche di revisione di una traduzione
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di traduzione scritta Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software gestione terminologica di glossari bilingue
Utilizzare software traduzione assistita- CAT

Livello EQF 5

INDICATORI

Traduzione corretta a livello grammaticale, lessicale e sintattico e appropriata in termini stilistici nella lingua straniera obiettivo con padronanza, della terminologia e delle convenzioni che caratterizzano le diverse tipologie testuali (saggistica e letteratura, manualistica, documentazione commerciale e tecnica, ecc.)

4.6 GRAFICO IMPAGINATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Grafico impaginatore si occupa della progettazione e della realizzazione grafica delle pagine di quotidiani, periodici e libri. L'attività principale consiste nella costruzione della gabbia grafica (menabò) all'interno della quale inserire testi, titoli, fotografie, disegni, ecc.. Il grafico riceve dal Giornalista/Redattore responsabile delle pagine, in accordo con l'Art Director che segue l'impostazione grafica generale, le direttive da seguire nella costruzione delle pagine, sulla base della priorità assegnata alle notizie/informazioni da pubblicare. L'attività si riassume nel disegnare una grafica che meglio risponda alle esigenze redazionali, attraverso la predisposizione del layout e la scelta delle fotografie e dei disegni idonei a corredare i contenuti dei testi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova occupazione prevalentemente nelle case editrici.

Collocazione organizzativa

Il grafico impaginatore lavora prevalentemente in collaborazione con il Giornalista/Redattore editoriale, con il Fotografo e l'Illustratore ed è coordinato dall'Art Director. Nello svolgimento della sua attività è comunque autonomo essendogli concesso di lavorare seguendo la propria creatività, rispettando le regole definite dal progetto grafico generale della pubblicazione.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività viene esercitata presso la casa editrice tramite l'uso del computer.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.4.1 Compositori tipografici

Attività Economiche ATECO

581 EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7321 Tecnici prestampa

COMPETENZE

Effettuare la realizzazione grafica della pagina

Conoscenze

- Elementi di colorimetria
- Elementi di comunicazione visiva
- Elementi di disegno
- Elementi di fotografia
- Elementi di giornalismo
- Grafica del prodotto editoriale
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Tecniche di fotolito
- Tecniche di rilegatura
- Tecniche di stampa

Abilità

- Applicare modalità di rilevazione conformità impaginati
- Applicare tecniche di impaginazione
- Applicare tecniche di ritocco immagini
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
- Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)

Effettuare una proposta di impaginazione grafica

Conoscenze

- Elementi di colorimetria
- Elementi di comunicazione visiva
- Elementi di disegno
- Elementi di fotografia
- Elementi di giornalismo
- Elementi di grafica creativa
- Grafica del prodotto editoriale
- Principi della comunicazione attraverso stampa
- Tecniche di stampa

Abilità

- Applicare tecniche di impaginazione
- Applicare tecniche di progettazione grafica
- Applicare tecniche di ritocco immagini
- Applicare tecniche progettazione di prodotti editoriali
- Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
- Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
- Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)

4.7 ILLUSTRATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Illustratore si occupa di ideare e realizzare immagini (disegni, elementi grafici, animazioni) su supporto cartaceoe/o informatico. Lavora nel settore editoriale (libri scolastici, di favole, di naturalistica, fumetti, ecc.), pubblicitario (brochure, manifesti, volantini, cataloghi), multimediale (agenzie di produzione di siti web, cd-rom, ecc.) e degli allestimenti (studi di design). Utilizza tecniche artistiche manuali (disegno a matita, acquerello, ecc.) e/o digitali di disegno grafico (tavoletta grafica e software di elaborazione delle immagini). E' una professione di tipo artistico, ma con l'avvento dell'innovazione tecnologica, sono richieste sempre più COMPETENZE di tipo tecnico/informatico. L'obiettivo primario di questa professione è soddisfare in maniera innovativa le aspettativedel committente, alimentando la propria creatività attraverso lo studio, l'applicazione e l'osservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Presta la sua attività per case editrici, agenzie di pubblicità, agenzie di produzione di prodotti multimediali e siti web, servizi di allestimento.

Collocazione organizzativa

Nelle case editrici lavora in genere sotto il coordinamento del Redattore Editoriale, responsabile della pubblicazione, e la supervisione dell'Art Director. Nelle agenzie pubblicitarie è tenuto a seguire le direttivedall'Account (che gestisce il rapporto con il cliente) e dell'Art Director della campagna pubblicitaria.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si sviluppa in funzione delle scadenze di consegna, spesso per più committenti.

Nel campo editoriale utilizza prevalentemente il disegno manuale realizzato con matite e colori su fogli di carta o cartoncino, successivamente scannerizzati dalle redazioni per essere impaginati. Gli illustratori grafici, che operano in prevalenza nel settore pubblicitario e della produzione multimediale, utilizzano la tavoletta grafica direttamente collegata al computer e software specifici di lavorazione delle immagini realizzate.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

581 EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651 Specialisti delle arti visive

COMPETENZE

Ideare un progetto di illustrazione

Conoscenze

Elementi di disegno artistico
Elementi di grafica creativa
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di illustrazione
Elementi di storia dell'arte
Elementi di storia della pittura
Elementi storia delle arti minori
Semiotica visiva, figurativa e plastica
Storia delle tecniche artistiche
Teoria del colore

Abilità

Applicare metodologie di ideazione artistica del colore
Applicare metodologie di ideazione artistica del disegno
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Applicare tecniche di disegno
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa

Realizzare illustrazioni manuali

Conoscenze

Disegno dal vero
Elementi di disegno artistico
Elementi di grafica creativa
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di illustrazione
Semiotica visiva, figurativa e plastica
Storia delle tecniche artistiche
Teoria del colore

Abilità

Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi) Utilizzare strumenti per il disegno

Realizzare un disegno/animazione digitale

Conoscenze
Elementi di disegno artistico
Elementi di grafica creativa
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di illustrazione
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
Semiotica visiva, figurativa e plastica
Storia delle tecniche artistiche
Teoria del colore

Abilità
Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di disegno della figura umana
Applicare tecniche di disegno geometrico
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di grafica pubblicitaria
Applicare tecniche di montaggio immagini
Applicare tecniche di ritocco immagini
Applicare tecniche grafiche di traduzione creativa
Utilizzare software animazione (Flash, Schockwave o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare software sviluppo web
(DreamWeaver, FrontPage o analoghi)

4.8 ARCHIVISTA EDITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Archivista editoriale lavora nel centro di documentazione di una casa editrice e svolge essenzialmente due funzioni: immissione nella banca dati di articoli e fotografie pubblicate dalle testate giornalistiche e ricerca di documentazione nella banca dati e nelle rete internet su richiesta dei giornalisti. La prima attività consiste nel selezionare gli articoli/fotografie, trasformare i documenti selezionati in formato digitale, catalogarli e inserirli nell'archivio digitale tramite l'utilizzo di software specifici. La seconda nel realizzare ricerche mirate sulle fonti di informazione presenti nell'archivio digitale e nella rete internet utilizzando sistemi di ricerca al fine di supportare i lgiornalista nella ricerca di notizie, dati, bibliografie e fotografie necessarie all'impostazione e alla scrittura di servizi giornalistici. In un archivio di dimensioni medio-grandi lavorano circa venti archivisti, coordinati dal responsabile del centro di documentazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge l'attività in case editrici che pubblicano quotidiani, periodici, riviste di settore.

Collocazione organizzativa

All'interno di un centro di documentazione editoriale il lavoro viene suddiviso dal responsabile dell'archivio per settori editoriali (quotidiani, periodici femminili, di attualità, ecc.) a turnazione annuale in modo che tutti possano avere un quadro completo nel panorama editoriale, delle specificità di ogni tipologia di pubblicazione e siano in grado di effettuare un'attività di ricerca a tutto campo. Risponde del suo lavoro al Responsabile dell'archivio e al Giornalista per cui esegue le ricerche.

Modalità di esercizio del lavoro

Dovendo supportare l'attività giornalistica della redazione, è necessario garantire la presenza di un numero minimo di archivisti fino all'orario di permanenza dei giornalistil l'orario di lavoro è quindi in funzione dell' uscita della pubblicazione. L'attività si svolge in ufficio con l'utilizzo del computer, dello scanner e della stampante.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.1.4.1 Personale addetto ad archivi, schedari ed assimilati

Attività Economiche ATECO

581 EDIZIONE DI LIBRI, PERIODICI ED ALTRE ATTIVITÀ EDITORIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4415 Addetti ad archivi e schedari

COMPETENZE

Effettuare la catalogazione degli articoli/fotografie nell'archivio digitale

Conoscenze	Abilità
Elementi di giornalismo	Applicare metodi di catalogazione
Lingua straniera	Applicare procedure di archiviazione
Principi della comunicazione attraverso stampa	Applicare tecniche di classificazione documentale
Scenario delle testate giornalistiche	Utilizzare software archiviazione dati
Software gestionali per archiviazione	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Effettuare la ricerca di articoli/fotografie/informazioni

Conoscenze	Abilità
Elementi di giornalismo	Applicare modalità di monitoraggio delle testate giornalistiche
Lingua straniera	Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Principi della comunicazione attraverso stampa	Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali
Scenario delle testate giornalistiche	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
	Utilizzare sistemi di navigazione internet
	Utilizzare software archiviazione dati

Effettuare la selezione dei cartacei di articoli/fotografie pubblicati

Conoscenze	Abilità
Elementi di giornalismo	Applicare modalità di selezione delle informazioni
Lingua straniera	Applicare procedure di archiviazione
Principi della comunicazione attraverso stampa	Utilizzare lo scanner
Scenario delle testate giornalistiche	Utilizzare software archiviazione dati

4.9 OPERATORE MACCHINE PER PRODUZIONE ARTICOLI CARTOTECNICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine per produzione articoli cartotecnici è una figura in grado di garantire la produzione di semilavorati e/o prodotti finiti cartotecnici, attraverso la conduzione di macchinari e/o impianti quali: calandre, bobinatrici, taglierine, imballatrici, goffatrici e forni. Le principali attività che l'operatore deve effettuare sono l'avviamento, il controllo e la manutenzione ordinaria degli stessi macchinari e/o impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende cartotecniche.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.5.2 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone

Attività Economiche ATECO

17230 Fabbricazione di prodotti cartotecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8143 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in carta

COMPETENZE

Condurre macchinari e impianti cartotecnici

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine e impianti cartotecnici
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine e impianti cartotecnici
Elementi di informatica	Applicare procedure di regolazione parametri macchine e impianti cartotecnici
Macchinari e impianti cartotecnici	Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione cartotecnici	

Effettuare l'avviamento macchine e/o impianti per la lavorazione di prodotti cartotecnici

Conoscenze	Abilità
Carta e cartoni	Applicare procedure di regolazione parametri macchine e impianti cartotecnici
Elementi di chimica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di taratura macchine e impianti cartotecnici
Elementi di meccanica	Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine e impianti cartotecnici
Macchinari e impianti cartotecnici	Utilizzare dispositivi di sicurezza degli impianti cartotecnici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare software di gestione macchine e impianti cartotecnici
Processi di lavorazione cartotecnici	

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine e impianti cartotecnici

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine e impianti cartotecnici
Elementi di informatica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di meccanica applicata alle macchine	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Macchinari e impianti cartotecnici	Applicare procedure per la pulizia macchine e impianti cartotecnici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Processi di lavorazione cartotecnici	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Processi di lavorazione meccanici	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

4.10 OPERATORE GRAFICO PRESTAMPA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore grafico prestampa è in grado di impaginare ed assemblare un prodotto da stampare progettato da un grafico. Presiede le operazioni di trattamento e di impaginazione tipografica dei testi e delle immagini destinate alla stampa secondo le istruzioni fornite dal progettista grafico, dal segretario di redazione o dal direttore editoriale. Realizza l'impaginazione del documento e stampa una prima prova per la rilettura e le correzioni. Effettua le modifiche necessarie all'impaginazione e all'impostazione delle pagine.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nel reparto di preparazione di aziende tipografiche, stamperie, case editrici, aziende di composizione, agenzie composte da grafici e redattori.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione. La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa dell'azienda in cui è inserito; in genere lavora in team.

Modalità di esercizio del lavoro

La fotocomposizione implica l'utilizzo di tastiera e schermo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.4.1 Compositori tipografici

Attività Economiche ATECO

18130 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7321 Tecnici prestampa

COMPETENZE

Effettuare l'impaginazione dei testi e la fotocomposizione di immagini

Conoscenze

Codici tipografici
Elementi di colorimetria
Elementi di comunicazione visiva
Elementi di fotografia
Elementi di grafica computerizzata
Grafica del prodotto editoriale
Metodologie di impaginazione in editoria
Processi di produzione a stampa
Tecnologie di fotocomposizione

Abilità

Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Applicare tecniche di impaginazione
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare scanner professionali (tamburo e CCD)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi)
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)

Livello EQF 3

INDICATORI

Testo impaginato e formattato secondo i parametri ricevuti, tramite l'utilizzo di software formattazione testi
Immagini elaborate e ritoccate secondo i parametri ricevuti, tramite l'utilizzo di software di elaborazione e ritocco immagini

Realizzare lo stampato-campione

Conoscenze

Codici tipografici
Elementi di grafica computerizzata
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche
Processi di produzione a stampa
Sostanze chimiche per la stampa
Tecniche di essiccazione dell'inchiostro da stampa
Tecniche di stampa
Tecniche di stampatura (per colaggio e per pressatura)

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici
Applicare tecniche di riproduzione grafica
Applicare tecniche di stampa fotografica
Applicare tecniche di stampa tipografica
Utilizzare stampanti professionali

4.11 OPERATORE MACCHINE PER LA LEGATORIA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine per la legatoria è in grado di rilegare un prodotto stampato effettuando, attraverso una o più macchine, le operazioni di assemblaggio, collage, scorticatura, ecc. L'Operatore garantisce le attività di preparazione, regolazione, conduzione delle macchine per la legatoria nel rispetto degli standard di qualità definiti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nel reparto legatoria presso tipografie e/o stamperie grafiche.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione e alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.4.6 Rilegatori ed assimilati

Attività Economiche ATECO

18140 egatoria e servizi connessi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7323 Rilegatori e rifinitori post-stampa

COMPETENZE

Condurre macchinari per la legatoria

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchine per la legatoria
Materiali per rilegatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione della legatoria
Tecniche di brossatura
Tecniche di rilegatura

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine per la legatoria
Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine per la legatoria
Applicare procedure di regolazione parametri macchine per la legatoria
Applicare tecniche per la regolazione dei parametri delle macchine per la legatoria
Utilizzare macchine semiautomatiche/automatiche di piega, cucitura, incollatura, fustellatura, cordonatura e rilegatura

Livello EQF 3

INDICATORI

Rispetto degli standard richiesti dalle lavorazioni di legatoria tramite controlli intermedi e finali e utilizzando le principali macchine in uso in legatoria (piegatrice, raccolta, accavallatrice, cucitrice filo refe, punto metallico, brossura, taglierina)
Non conformità segnalate secondo le procedure previste e interventi correttivi
Corretta regolazione delle macchine per legatoria durante produzione

Effettuare l'avviamento macchine per la legatoria

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchine per la legatoria
Materiali per rilegatura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione della legatoria
Tecniche di rilegatura

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la legatoria
Applicare tecniche di controllo fasi lavorazione macchine per la legatoria
Utilizzare macchine semiautomatiche/automatiche di piega, cucitura, incollatura, fustellatura, cordonatura e rilegatura

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto caricamento di programmi di lavorazione sulle principali macchine per la legatoria
Corretta esecuzione della prova campione

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine per la legatoria

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine per la legatoria
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione della legatoria
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine per la legatoria
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia macchine per la legatoria
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 3
INDICATORI

Corretta applicazione delle procedure di manutenzione descritte nel manuale del costruttore delle principali macchine in uso in legatoria
Attrezzature e strumenti di misurazione verificati e calibrati correttamente

4.12 OPERATORE MACCHINE DA STAMPA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine da stampa conduce macchine singole o in linea per la stampa su carta e su altri supporti. Può occuparsi di una o più macchine: rotative, macchine offset, macchine per la stampa poligrafica e rotolitografica. Prepara le macchine con il materiale, gli inchiostri e le altre sostanze necessarie alla stampa. Applica eventuali accessori al macchinario. Imposta i parametri o programma la macchina in base alle specifiche di lavorazione e agli obiettivi di produzione. Avvia la macchina e controlla il corretto funzionamento, intervenendo tempestivamente nel caso di malfunzionamenti o errori di lavorazione. Esegue controllo di qualità e il rispetto agli standard di produzione. Esegue la manutenzione e la pulizia del macchinario.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nel reparto stampa di aziende tipografiche e stamperie.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile di reparto o di produzione; intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla preparazione, alla stampa e alla manutenzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.4.3 Stampatori offset e alla rotativa

Attività Economiche ATECO

18120 Altra stampa

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7321 Tecnici prestampa

COMPETENZE

Condurre macchine per la stampa

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di produzione a stampa
Sostanze chimiche per la stampa
Tecniche di stampa

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine per la stampa
Applicare procedure di monitoraggio rendimento macchine per la stampa
Applicare procedure di regolazione parametri macchine per la stampa
Applicare procedure di sicurezza in produzione

Livello EQF 3

INDICATORI

Rispetto degli standard richiesti per il prodotto di stampa in relazione a tiratura e qualità di stampa attraverso controlli intermedi e finali.
Interventi correttivi a regolazione della macchina in produzione per il rispetto degli standard richiesti

Effettuare l'avviamento di macchine per la stampa

Conoscenze

Elementi di colorimetria
Elementi di elettrotecnica
Elementi di grafica computerizzata
Elementi di meccanica
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di produzione a stampa
Sostanze chimiche per la stampa
Tecniche di stampa

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di alimentazione e scarico macchine per la legatoria
Applicare tecniche di calibrazione dei colori funzionali all'allineamento video - interfaccia - macchina digitale
Applicare tecniche di montaggio e centratura della matrice di stampa offset e flessografica
Applicare tecniche di montaggio e configurazione dei dispositivi hardware di una stampante digitale
Applicare tecniche formatura digitale
Applicare tecniche formatura tradizionale delle matrici per la stampa offset e flessografica
Utilizzare software di gestione stampanti digitali

Livello EQF 4

INDICATORI

Programmi di lavorazione per la stampa caricati correttamente.
Attrezzature e strumenti di misurazione calibrati ed utilizzati correttamente
Prova campione per il" visto si stampi" adeguata rispetto alle richieste
Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine per la stampa

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Macchine da stampa digitali, offset, e flessografiche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di produzione a stampa

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da stampa
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia macchine da stampa
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 3
INDICATORI

Procedure di manutenzione descritte nel manuale del costruttore di macchine pluricolori di formato medio/piccolo, applicate rispettando le norme antinfortunistiche
Attrezzature e strumenti di misurazione verificate e calibrate correttamente
Macchine, attrezzature e strumenti di misurazione adeguatamente e periodicamente puliti
Anomalie riscontrate segnalate secondo la procedura

5 CHIMICA

5.1 OPERATORE PRODUZIONI CHIMICHE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore produzioni chimiche effettua, durante il ciclo produttivo, il controllo e la supervisione di impianti e macchinari per la lavorazione di prodotti chimici e garantire la manutenzione ordinaria degli stessi, nel rispetto dei metodi e tempi di lavoro prefissati e della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Svolge la propria attività nelle aziende del settore chimico.
Collocazione organizzativa
Risponde di norma al capo reparto o al responsabile di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.1.5.9 Altri conduttori di impianti chimici

Attività Economiche ATECO
2059 Fabbricazione di prodotti chimici nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8131 Conduttori di impianti e macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica

COMPETENZE

Effettuare il controllo del processo di trasformazione chimica

Conoscenze
Dispositi vi di controllo del processo di trasformazione chimica
Elementi di chimica industriale
Impianti chimici
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi produttivi del settore chimico

Abilità
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di regolazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di impostazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di rilevazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di test di prodotti chimici
Condurre impianti di lavorazione di prodotti chimici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare schede tecniche di produzione
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica

Effettuare la manutenzione ordinaria dei macchinari utilizzati nelle lavorazioni chimiche

Conoscenze
Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Impianti chimici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione ordinaria di macchinari per lavorazioni chimiche Processi produttivi del settore chimico

Abilità
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti chimici
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti (chimica)
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di impianti chimici
Applicare tecniche per la pulizia di macchinari e impianti (chimica) Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

5.2 QUADRISTA IMPIANTI CHIMICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Quadrista impianti chimici imposta, sulla base delle istruzioni ricevute, i parametri di impianti e macchinari per la lavorazione di prodotti chimici e verificare il corretto funzionamento degli stessi. In caso di malfunzionamenti interviene apportando eventuali modifiche all'impostazione dei parametri. Effettua il controllo del prodotto finito per verificarne la rispondenza agli standard di qualità predefiniti. Conosce il funzionamento e la manutenzione dei macchinari utilizzati; le norme di sicurezza per la manipolazione delle sostanze chimiche e per l'utilizzo degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Svolge la propria attività nelle aziende del settore chimico, ma anche nell'industria tessile ed energetica.
Collocazione organizzativa
Risponde di norma al responsabile di produzione.
Modalità di esercizio del lavoro
Per la sua attività è tenuto all'utilizzo di dispositivi individualidi sicurezza (guanti, maschera, indumenti protettivi, ecc.).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.1.5.6 Strumentisti e quadristi di impianti chimici e assimilati

Attività Economiche ATECO
2059 Fabbricazione di prodotti chimici nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8131 Conduttori di impianti e macchinari per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica

COMPETENZE

Controllare il funzionamento dei macchinari per la lavorazione di prodotti chimici

Conoscenze
Caratteristiche e comportamento delle sostanze chimiche
Elementi di chimica industriale
Elementi di statistica
Impianti chimici
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa UNI EN ISO
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nella manipolazione di sostanze chimiche
Procedure di manutenzione ordinaria di macchinari per lavorazioni chimiche
Processi produttivi del settore chimico

Abilità
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti chimici
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di regolazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo fasi lavorazione da monitor macchinari per la lavorazione di prodotti chimici
Applicare tecniche di rilevazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di test di prodotti chimici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare l'avvio dei macchinari per la lavorazione di prodotti chimici

Conoscenze
Caratteristiche e comportamento delle sostanze chimiche
Elementi di chimica industriale
Impianti chimici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nella manipolazione di sostanze chimiche
Processi produttivi del settore chimico

Abilità
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare procedure di regolazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di impostazione parametri dei macchinari di lavorazione chimica
Applicare tecniche di miscelazione sostanze chimiche
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
Utilizzare schede tecniche di produzione

5.3 TECNICO CONTROLLO QUALITÀ CHIMICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico controllo qualità chimico è una figura in grado di sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento. Monitorare gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda chimica, farmaceutica e cosmetica a partire dall'acquisto della materia prima, fino al confezionamento. Può svolgere le seguenti attività: pianificare attività di controllo, analisi e procedure specifiche per valutare la qualità dei prodotti, ossia la loro rispondenza a normative o a quanto richiesto dal mercato; effettuare controlli e test, utilizzando appropriati strumenti di misura; verificare i fattori ed i processi che contribuiscono alla qualità finale del prodotto; verificare l'andamento dei prodotti dopo la distribuzione commerciale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora generalmente nell'ambito delle imprese dell'industria farmaceutica, cosmetica e chimica.

Collocazione organizzativa

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

712 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3139 Tecnici del controllo del processo di produzione non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il piano di qualità aziendale di un azienda chimica

Conoscenze	Abilità
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Normativa UNI EN ISO	Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Processi produttivi del settore chimico Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)	Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
	Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare controllo qualità del prodotto chimico

Conoscenze	Abilità
Chimica farmaceutica	Applicare metodiche di analisi chimica
Chimica industriale e tecnologica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di biochimica	Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Elementi di biologia	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Metodi statistici per l'analisi dei dati	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico	Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Procedure di controllo qualità	Utilizzare strumenti di reporting
Tecniche di misura degli scostamenti	

Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo chimico

Conoscenze	Abilità
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Impianti chimici	Applicare procedure di certificazione ISO
Metodi statistici per l'analisi dei dati	Applicare procedure di controllo della produzione
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare strumenti di reporting
Normativa UNI EN ISO Procedure di controllo qualità	

5.4 TECNICO AREA REGOLATORIA (REGULATORY AFFAIRE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico area regolatoria (Regulatory affaire) gestisce le procedure e gli adempimenti burocratici relativi alla sperimentazione, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici, cosmetici, erboristici e altre specialità. Raccoglie le informazioni relative agli adempimenti necessari alla sperimentazione, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici, cosmetici, erboristici e altre specialità, tenendosi continuamente aggiornato sulla normativa di settore (comunitaria, nazionale e regionale). Organizza ed elabora le informazioni raccolte, le restituisce alle aree aziendali interessate, definendo modalità e tempi di trasmissione delle informazioni. Predispone i dossier (quando necessario anche in lingua inglese), compila i moduli e presenta le richieste alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalla normativa. Archivia e conserva i dossier e la documentazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno di aziende farmaceutiche, aziende cosmetiche, aziende di prodotti erboristici e di altre specialità (es. integratori alimentari).

Collocazione organizzativa

Per quanto riguarda i rapporti esterni all'azienda, si relaziona con il Ministero e con le altre autorità competenti (sia di livello nazionale, che di livello regionale). Relativamente ai rapporti interni, si relaziona con l'ufficio ricerca, con l'area marketing, con l'ufficio acquisti e con la produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.3.1.2 Farmacologi, batteriologi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2164 Urbanisti e pianificatori del traffico

COMPETENZE

Effettuare l'archiviazione di documenti

Conoscenze	Abilità
Elementi di diritto amministrativo	Applicare metodi di catalogazione
Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare procedure di archiviazione
	Applicare procedure di protocollazione documenti
	Applicare tecniche di classificazione documentale
	Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
	Utilizzare lo scanner
	Utilizzare software archiviazione dati

Effettuare la produzione di informazioni sugli aspetti regolatori in ambito farmaceutico-erboristico

Conoscenze	Abilità
Elementi di biochimica	Applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali
Elementi di chimica farmaceutica	Applicare tecniche di elaborazione report informativi
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Fasi e procedure della ricerca clinica	
Mercato dei prodotti cosmetici	
Mercato dei prodotti erboristici	
Mercato dei prodotti farmaceutici	
Normativa in materia sanitaria	
Normative nazionali e comunitarie in materia di prodotti farmaceutici, cosmetici e di altre specialità	
Processo produttivo di prodotti farmaceutici, cosmetici e altre specialità	

Espletare pratiche burocratiche per la realizzazione di prodotti farmaceutici, cosmetici, erboristici e altre specialità

Conoscenze

Inglese tecnico

Processo produttivo di prodotti farmaceutici, cosmetici e altre specialità

Abilità

Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni

Applicare tecniche di traduzione scritta

Utilizzare la modulistica per la commercializzazione di nuove specialità chimico-farmaceutiche

Utilizzare la modulistica per la produzione di nuove specialità chimico-farmaceutiche

Utilizzare la modulistica per la registrazione di nuove specialità chimico-farmaceutiche

Utilizzare la modulistica per la sperimentazione chimico-farmaceutica

5.5 TOSSICOLOGO AMBIENTALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tossicologo ambientale esegue controlli chimici tossicologici, microbiologici per la tutela dell'ambiente industriale (acqua, aria, suolo) e della salute. Esegue analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera (acque, rifiuti, suoli e rocce da scavo, terreni, aria). Svolge il monitoraggio delle acque, dell'aria, del suolo, degli alimenti, per rilevare eventuali sostanze contaminanti. Pianifica gli interventi di prevenzione ed educazione per la salute della popolazione in relazione agli aspetti tossicologici derivanti dall'inquinamento chimico e biologico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare presso Centri di studio e di rilevazione tossicologica e ambientale; Enti preposti alla elaborazione dinormative tecniche o alla certificazione di qualità; Strutture del Sistema Sanitario Nazionale; Industriechimico-farmaceutiche, alimentari, cosmetiche, etc.; Università ed altri Enti di Ricerca pubblici e privati.

Collocazione organizzativa

Svolge la propria attività in strutture pubbliche o private, all'interno di un laboratorio di ricerca e progettazione. Se lavora in un laboratorio che offre servizi per le aziende, opera sotto le direttive del chimico responsabile del settore. Può operare all'interno del Servizio Qualità o alle dirette dipendenze del Direttore di Produzione. Collabora con i Servizi di Qualità del prodotto e del processo, con i tecnic iambientali.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera all'interno di un laboratorio e come tale è soggetto alle normative in tema di salute e sicurezza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.2 Tecnici chimici

Attività Economiche ATECO

721 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3116 Tecnici chimici

COMPETENZE

Effettuare l'accettazione campioni da analizzare su ambiente e atmosfera

Conoscenze	Abilità
Chimica analitica	Applicare criteri di elaborazione preventivi
Chimica bioinorganica	Applicare criteri di valutazione degli strumenti necessari per l'esecuzione di una analisi di laboratorio
Chimica fisica	Applicare criteri di valutazione dei tempi di esecuzione di una analisi di laboratorio
Chimica generale e inorganica	Applicare l'esecuzione di una analisi di laboratorio
Chimica organica	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Elementi di biologia	Applicare tecniche di analisi di laboratorio
Elementi di biologia molecolare	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Elementi di chimica farmaceutica	Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnic
Elementi di ecologia	
Elementi di farmacologia	
Elementi di igiene applicata	
Elementi di microbiologia generale	
Elementi di patologia	
Elementi di tossicologia	

Eseguire analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera

Conoscenze	Abilità
Chimica analitica	Applicare metodi di catalogazione
Chimica bioinorganica	Applicare metodiche di analisi chimica
Chimica fisica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Chimica generale e inorganica	Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Chimica organica	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Elementi di biologia	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Elementi di biologia molecolare	Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Elementi di chimica farmaceutica	Utilizzare componenti chimici Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Elementi di ecologia	Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Elementi di farmacologia	Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Elementi di igiene applicata	
Elementi di microbiologia generale	
Elementi di patologia	
Elementi di tossicologia	
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi	

Valutare le analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera

Conoscenze	Abilità
Chimica analitica	Ap plicare metodi di catalogazione
Chimica bioinorganica	Applicare procedure di rilevazione scostamenti
Chimica fisica	Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Chimica generale e inorganica	Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Chimica organica	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Elementi di biologia	Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Elementi di biologia molecolare	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Elementi di chimica farmaceutica	Utilizzare software archiviazione dati
Elementi di ecologia	
Elementi di igiene applicata	
Elementi di microbiologia generale	
Elementi di patologia	
Elementi di tossicologia	
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi	

Eseguire analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera

Conoscenze	Abilità
Chimica analitica	Applicare metodi di catalogazione
Chimica bioinorganica	Applicare metodiche di analisi chimica
Chimica fisica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Chimica generale e inorganica	Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Chimica organica	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Elementi di biologia	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Elementi di biologia molecolare	Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Elementi di chimica farmaceutica	Utilizzare componenti chimici
Elementi di ecologia	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Elementi di farmacologia	Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Elementi di igiene applicata	Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Elementi di microbiologia generale	
Elementi di patologia	
Elementi di tossicologia	
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi	

Valutare le analisi chimiche, microbiologiche ed eco-tossicologiche su ambiente e atmosfera

Conoscenze	Abilità
Chimica analitica	Applicare metodi di catalogazione
Chimica bioinorganica	Applicare procedure di rilevazione scostamenti
Chimica fisica	Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Chimica generale e inorganica	Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Chimica organica	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Elementi di biologia	Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Elementi di biologia molecolare	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Elementi di chimica farmaceutica	Utilizzare software archiviazione dati
Elementi di ecologia	
Elementi di igiene applicata	
Elementi di microbiologia generale	
Elementi di patologia	
Elementi di tossicologia	
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi	

5.6 TECNICO LAVORAZIONI ERBORISTICHE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico lavorazioni erboristiche è una figura in grado di ricavare dalle piante officinali prodotti fitoterapici, cosmetici e integratori alimentari a base di piante. Si occupa della raccolta delle piante, che può curare personalmente e per cui valuta tempi e metodi ottimali (tempo balsamico). Seleziona la pianta o la parte di pianta da avviare al processo di trasformazione, effettuando controlli diretti o controlli a campione su lotti di materie prime. Estrae, con metodi artigianali e/o industriali, i principi attivi dalle piante, producendo estratti idroalcolici o semilavorati che saranno oggetto di trasformazioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico delle lavorazioni erboristiche lavora in aziende produttrici di integratori alimentari a base di piante officinali, fitoterapici e cosmetici. La trasformazione delle piante officinali può essere effettuata attraverso lavorazioni artigianali (che comportano un uso limitato delle tecnologie) o attraverso lavorazioni di tipo industriale (dove l'impiego delle tecnologie e l'automatizzazione delle lavorazioni è più spinto). Se il processo di trasformazione e le fasi che lo compongono prescindono dalla natura dell'attività (industriale o artigianale), il contesto di lavoro può condizionare le fasi del processo che il tecnico delle lavorazioni erboristiche è chiamato a presidiare e, in ultima analisi, Abilità e Conoscenze.

Collocazione organizzativa

La **Collocazione organizzativa** è strettamente correlata al contesto di lavoro. Nell'ambito dei laboratori di erboristeria artigianale, il tecnico delle lavorazioni erboristiche presidia in genere tutte le fasi del processo di trasformazione, relazionandosi a monte con i fornitori delle materie prime, e a valle con i clienti. Nel caso delle lavorazioni industriali, il tecnico delle lavorazioni erboristiche si relaziona con le funzioni aziendali interne: con l'area regolatoria, con l'area della ricerca e sviluppo (interna/esterna all'azienda) e con il controllo qualità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.2.1.9 Altri tecnici paramedici

Attività Economiche ATECO

21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3111 Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

Effettuare l'estrazione dei principi attivi

Conoscenze	Abilità
Chimica	Applicare criteri per il dosaggio degli ingredienti nelle preparazioni erboristiche
Elementi di farmacologia	Applicare criteri per la scelta dei solventi nelle preparazioni erboristiche
Farmacognosia	Applicare metodiche di analisi biochimiche
Fisiologia	Applicare metodiche di analisi biologiche
Processo di trasformazione delle piante officinali	Applicare tecniche di analisi delle piante officinali
	Applicare tecniche di miscelazione sostanze chimiche
	Utilizzare macchinari per il taglio delle piante officinali
	Utilizzare sostanze chimiche per soluzioni
	Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
	Utilizzare strumenti per il filtraggio nelle trasformazioni erboristiche
	Utilizzare strumenti per il taglio delle piante officinali

Effettuare la raccolta delle piante officinali

Conoscenze	Abilità
Botanica generale	Applicare modalità di conservazione delle piante officinali
Botanica sistematica	Applicare tecniche di riconoscimento delle piante officinali
Caratteristiche e proprietà delle piante officinali	Applicare tecniche per la raccolta delle piante officina
Chimica	
Fitovigilanza	
Legislazione dei prodotti erboristici	
Modalità di impiego delle piante officinali	

Effettuare la selezione delle piante (o parti di piante) officinali

Conoscenze	
Botanica generale	Applicare metodiche di analisi biochimiche
Caratteristiche e proprietà delle piante officinali	Applicare metodiche di analisi biologiche
Elementi di biologia	Applicare tecniche di analisi delle piante officinali
Elementi di chimica	Applicare tecniche di selezione delle piante officinali
Farmacognosia	Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Metodi di trasformazione delle piante officinali	

Abilità

5.7 RESPONSABILE LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA CONTROLLO QUALITÀ

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile laboratorio di microbiologia controllo qualità programma e fa eseguire analisi sistematiche e a campionamento sui prodotti e sulle materie prime del settore farmaceutico, segnalando eventuali anomalie al responsabile controllo qualità. Coordina le attività degli analisti di laboratorio sui controlli analitici di tipo microbiologico, prescritti dalle Farmacopee Nazionale ed Europea. Supervisiona le attività di laboratorio per garantisce il controllo microbiologico di materie prime, principi attivi e prodotti finiti farmaceutici. Opera affinché la fabbricazione dei prodotti sia eseguita in ottemperanza alle norme di buona fabbricazione (GMP, ISO) e alle direttive aziendale. Certifica la qualità delle materie prime impiegate e dei prodotti farmaceutici finiti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare in:
- Industrie farmaceutiche, cosmetiche e dietetiche-alimentari;
- Strutture del Sistema Sanitario Nazionale;
- Centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale;
- Enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità;
- Laboratori di biotecnologie applicate
- Università ed altri Enti di Ricerca Pubblici e Privati.

Collocazione organizzativa

Il responsabile del laboratorio di microbiologia controllo qualità può lavorare come dipendente o come liberoprofessionista. Nel secondo caso, l'attività può essere esercitata individualmente o associandosi ad un centro dianalisi. Per legge, un laboratorio di analisi deve essere diretto da un laureato specialista (medico, biologo ochimico).

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge all'interno del laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.4.1.4 Laboratoristi e patologi clinici

Attività Economiche ATECO

212 FABBRICAZIONE DI MEDICINALI E PREPARATI FARMACEUTICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2131 Biologi, botanici, zoologi ed assimilati

COMPETENZE

Analizzare le esigenze programmatiche di produttività del farmaco (da parte dell'azienda)

Conoscenze	Abilità
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare procedure di analisi dati di produzione
Elementi di programmazione della produzione	Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Organizzazione delle aziende farmaceutiche	Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Processo produttivo di prodotti farmaceutici, cosmetici e altre specialità	Applicare tecniche per la definizione degli standard di produzione e di CQ
	Utilizzare software monitoraggio della produzione
	Utilizzare strumenti di programmazione produzione

Effettuare la validazione dei risultati dei test di laboratorio microbiologico

Conoscenze	Abilità
Biologia applicata	Applicare metodiche di analisi biologiche
Biologia farmaceutica	Applicare modalità di stesura documenti certificazione qualità del farmaco
Biologia molecolare	Applicare modalità di valutazione dei parametri delle analisi microbiologiche di laboratorio
Chimica farmaceutica	Applicare modalità di valutazione di buone pratiche di fabbricazione (GMP)
Citologia	Applicare modalità di valutazione di buone pratiche di laboratorio (GLP)
Elementi di biochimica	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Farmacologia	Applicare tecniche di lettura di referti esami strumentali
Genetica dei microrganismi	Utilizzare macchinari per analisi di laboratorio
Microbiologia e igiene applicata ai farmaci ed alla produzione industriale	Utilizzare software archiviazione dati
Microbiologia generale	
Normativa Farmacopee Nazionale ed Europea	
Normativa UNI EN ISO	
Qualità e sicurezza microbiologica dei farmaci	
Standard di qualità dei prodotti farmaceutici	

Pianificare le attività di laboratorio controllo qualità del farmaco (settore di microbiologia)

Conoscenze
Biologia applicata
Biologia farmaceutica
Chimica farmaceutica
Citologia
Elementi di biochimica
Farmacologia
Metodologie di controllo della qualità
Microbiologia e igiene applicata ai farmaci ed alla produzione industriale
Microbiologia generale
Normativa Farmacopee Nazionale ed Europea
Normativa UNI EN ISO
Norme di buone pratiche di fabbricazione (GMP)
Norme di buone pratiche di laboratorio(GLP)
Qualità e sicurezza microbiologica dei farmaci

Abilità
Applicare modalità di prescrizione di test qualità di laboratorio microbiologico
Applicare modalità di valutazione dei parametri delle analisi microbiologiche di laboratorio
Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di lettura di referti esami strumentali
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di rilevazione parametri strumentazione per analisi chimico-biologiche

5.8 STAMPATORE MATERIE PLASTICHE

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Stampatore materie plastiche è in grado di condurre macchinari e impianti per lo stampaggio di articoli in plastica destinati a vari usi (domestico, industriale,arredo ecc.) a partire dalla documentazione tecnica predisposta (schede di lavorazione). Si occupa della preparazione del materiale da sottoporre a lavorazione, della impostazione del ciclo di lavoro sulla pressa e dello stampaggio. Verifica la conformità del prodotto eseguito agli standard definiti, provvedendo all'eventuale rifinitura tramite l'utilizzo di appositi attrezzi. Cura la manutenzione ordinaria dei macchinari e degli attrezzi che utilizza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera nell'ambito di imprese di lavorazione e produzione di articoli in plastica.
Collocazione organizzativa
Risponde normalmente al capo reparto.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.2.3.3 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini

Attività Economiche ATECO
222 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE PLASTICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8142 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica

COMPETENZE

Controllare le fasi di lavorazione della pressa per lo stampaggio della plastica

Conoscenze	Abilità
Elementi di disegno tecnico Elementi di elettromeccanica Elementi di tecnologia delle materie plastiche Presse per stampaggio materie plastiche Processi di lavorazione materie plastiche	Applicare procedure di controllo qualità Applicare procedure di monitoraggio funzionamento presse per stampaggio materie plastiche Applicare procedure di regolazione parametri presse per stampaggio materie plastiche Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati

Effettuare la manutenzione ordinaria di presse per lo stampaggio di materie plastiche

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettromeccanica Elementi di elettrotecnica Elementi di meccanica Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Presse per stampaggio materie plastiche Processi di lavorazione materie plastiche	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti Applicare procedure di sicurezza in produzione Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'attrezzaggio di presse per lo stampaggio di materie plastiche

Conoscenze	Abilità
Elementi di chimica delle materie plastiche Elementi di disegno tecnico Elementi di elettromeccanica Elementi di meccanica Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Presse per stampaggio materie plastiche Stampi per la lavorazione delle materie plastiche	Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari Applicare procedure di regolazione parametri presse per stampaggio materie plastiche Applicare procedure di sicurezza in produzione Applicare tecniche di miscelazione materie prime per produzioni articoli in plastica Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili Applicare tecniche di scarico di presse per stampaggio materie plastiche Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

5.9 SPECIALISTA IN RICERCA BIOMEDICA

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Specialista in Ricerca Biomedica programma e svolge progetti di ricerca nel campo della biomedicina e della farmacologia. Coordina le attività di ricerca fra gruppi intramurali e con gruppi esterni. Prepara dei rapporti sulle ricerche svolte che presenta con articoli su riviste scientifiche internazionali. E' in grado di presentare i risultati delle ricerche ai congressi nazionali ed internazionali e di relazionarsi con esperti e professionisti del settore medico e farmaceutico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
Il ricercatore biomedico opera presso istituti di ricerca pubblici e privati, Università, in strutture del Sistema Sanitario Nazionale o per l'industria farmaceutica, chimica, cosmetica e alimentare- dietetica. In particolare può operare presso enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità, laboratori di biotecnologie applicate, centri di studio e rilevazione tossicologica e ambientale.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge all'interno del laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
2.3.1.2 Farmacologi, batteriologi ed assimilati

Attività Economiche ATECO
721 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2212 Medici specialisti

COMPETENZE

Effettuare la messa a punto degli strumenti statistici per la ricerca clinica

Conoscenze	Abilità
Elementi di progettazione dei data base	Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)
Norme di Buona Pratica	Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine
Clinica (nazionali e internazionali)	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Procedure di archiviazione dati	Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine

Eseguire dei progetti di ricerca in campo biomedico

Conoscenze	Abilità
Elementi di biochimica	Applicare metodi per realizzare culture cellulari
Elementi di biofisica	Applicare tecniche di analisi del metabolismo
Elementi di biologia molecolare	Applicare tecniche di analisi dell'immagine di immagine nella ricerca biomedica sperimentale
Elementi di farmacologia	Applicare tecniche di base di biologia molecolare
Elementi di tossicologia	Applicare tecniche di farmacocinetica in vivo
Organizzazione di un laboratorio di biomedicina	Applicare tecniche di separazione di macromolecole
Tossicologia dell'ambiente	Applicare tecniche immunoistologiche
	Applicare tecniche istologiche
	Applicare test di citotossicita'
	Utilizzare la strumentazione di laboratorio per la ricerca biomedica (spettrometria di massa, spettrofotometria, spettrofotofluorimetria, centrifugazione, ultracentrifugazione, microscopia ottica, in fluorescenza ed elettronica)
	Utilizzare prodotti radioattivi per lo studio dei recettori

Redigere e presentare rapporti e articoli scientifici

Conoscenze	Abilità
Inglese tecnico	Applicare tecniche di comunicazione orale
Regole redazionali per i testi scientifici	Applicare tecniche di presentazione di report di ricerca
Statistica descrittiva	Applicare tecniche di public speaking
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced)	Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Tecniche redazionali	Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)
	Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)

Effettuare la definizione del disegno statistico della ricerca clinica

Conoscenze
Fasi della ricerca clinica
Norme di Buona Pratica
Clinica (nazionali e internazionali)
Principi etici della ricerca clinica
Scienze biomediche
Statistica descrittiva
Statistica inferenziale
Statistica medica
Statistica sanitaria

Abilità
Applicare criteri di scelta delle unità di rilevazione
Applicare metodologie di ricerca quantitativa
Applicare tecniche di disegno campionario
Applicare tecniche di redazione di protocolli di ricerca

6 VETRO, CERAMICA E MATERIALI DA COSTRUZIONE

6.1 OPERATORE AI FORNI (PIASTRELLE IN CERAMICA)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore ai forni (o fuochista uscita forni) presiede alla cottura, che è la fase finale del processo di produzione delle piastrelle in ceramica. Dai forni escono, quindi, i prodotti finiti, che vengono poi sottoposti ad un processo selettivo di controllo della qualità. L'operatore ai forni conduce gli impianti (forno, macchine di scarico forno, linee di trasporto piastrelle) ripristinando tempestivamente eventuali blocchi o allarmi, a controllare la fuoriuscita del materiale verso i nastri trasportatori, ad eseguire le attività previste di pulizia dei rulli e di altre componenti degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione organizzativa

Risponde al capo turno e al capo reparto forni. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi, con i reparti smalteria, squadratura e scelta, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso siverifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di produzione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dell'addetto ai forni non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per la gestione dei guasti (per esempio, blocco di un nastro trasportatore).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.2 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di ceramica e terracotta

Attività Economiche ATECO

234 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8181 Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro e della ceramica

COMPETENZE

Condurre gli impianti per la cottura di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Impianti per la cottura per piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)
Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta
intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare il controllo del processo di cottura di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)
Caratteristiche e fasi del processo produttivo (piastrelle in ceramica)
Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Funzionamento degli impianti per la cottura (piastrelle in ceramica)
Funzionamento dei quadri elettrici di comando dei forni (piastrelle in ceramica)
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi negli stabilimenti produttivi (piastrelle in ceramica)
Processo di cottura (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri macchinari per la cottura delle piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

6.2 OPERATORE ALLA SCELTA (PIASTRELLE IN CERAMICA)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore ai forni (piastrelle in ceramica) seleziona le piastrelle in ceramica (piastelle/mattonelle di ceramica finite, ecc.) dividendole in "categorie": prima, seconda, terza scelta o scarto a seconda del livello di qualità. Il processo di scelta può essere automatico o manuale. Nel primo caso, gli addetti utilizzano la macchina tonalizzatrice, dopo aver impostato manualmente iparametri di scelta. Nel secondo, gli addetti controllano ogni mattonella singolarmente destinandola alla categoria di appartenenza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione organizzativa

Risponde al capo turno e al capo reparto scelta. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi, con i reparti forni e squadratura, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichinoproblemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di produzione delle mattonelle di ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dell'addetto alla scelta non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per guasti aimacchinari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.2 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di ceramica e terracotta

Attività Economiche ATECO

234 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8181 Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro e della ceramica

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Elementi di meccanica	Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
	Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare l'avvio della macchina tonalizzatrice

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di addestramento della macchina tonalizzatrice per piastrelle in ceramica
Elementi di informatica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Elementi di meccanica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Macchina tonalizzatrice per piastrelle in ceramica	Applicare tecniche di individuazione anomalie macchina tonalizzatrice delle piastrelle in ceramica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	

Effettuare la scelta manuale delle piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettrotecnica Elementi di informatica Elementi di meccanica	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Macchina tonalizzatrice per piastrelle in ceramica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di controllo spessore delle piastrelle in ceramica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

6.3 OPERATORE ATOMIZZAZIONE (PIASTRELLE IN CERAMICA)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore all'atomizzazione (piastrelle in ceramica) è preposto alla conduzione dell'impianto di atomizzazione, essiccatoio a spruzzo informa di torre, con la base costituita da un cono rovesciato, in cui viene spruzzato l'impasto di materie prime,acqua e additivi (barbottina), in modo da ottenere polveri atomizzate da destinare ad una successiva pressatura.L'atomizzazione è il procedimento che, nel processo di lavorazione dei piastrelle in ceramica, segue la macinazione delle materie prime e precede la pressatura. L'Operatore all'atomizzazione segue il funzionamento degli impianti, prestando attenzione al controllo della viscosità della barbottina, alla regolazione della temperatura dell'atomizzatore e al mantenimento del giusto livello di umidità dell'atomizzato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica.

Collocazione organizzativa

Risponde al capo turno e al capo reparto atomizzazione. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi, con i reparti macinazione e presse, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso siverifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di macinazione nel processo di lavorazione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dell'operatore all'atomizzazione non prevede, quindi, lavoro manuale; soltanto occasionalmente, se si verificano dei problemi (per es. blocco dei nastri trasportatori), è chiamato ad intervenire manualmente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.2 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di ceramica e terracotta

Attività Economiche ATECO

234 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8181 Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro e della ceramica

COMPETENZE

Condurre gli atomizzatori per piastrelle in ceramica

Conoscenze

Atomizzatori per piastrelle in ceramica
Caratteristiche della barbottina (piastrelle in ceramica)
Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)
Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento atomizzatori per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)
Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare il controllo del processo di atomizzazione di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Atomizzatori per piastrelle in ceramica
Caratteristiche della barbottina (piastrelle in ceramica)
Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)
Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare modalità di prelievo atomizzato per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento atomizzatori per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri atomizzatori per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di misurazione umidità e granulometria atomizzato per piastrelle in ceramica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

6.4 OPERATORE AI MULINI (PIASTRELLE IN CERAMICA)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore ai mulini (piastrelle in ceramica) è preposto alla conduzione degli impianti di macinazione (mulini continui e discontinui), attività che si colloca all'inizio del processo di lavorazione delle piastrelle in ceramica. I mulini sono impianti impiegati per la macinazione delle materie prime (argilla, feldspati, sabbie quarzifere, insieme ad acqua edadditivi) per la produzione di un impasto chiamato barbottina. L'Operatore ai mulini segue il funzionamento degli impianti durante il turno, ripristinando tempestivamente eventuali blocchi, e ad eseguire sistematicamente i controlli previsti sui parametri di funzionamento degli impianti e sulla qualità della barbottina.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica.

Collocazione organizzativa

Risponde al capo turno e al capo reparto macinazione. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi, con i palisti (addetti al carico delle materie prime nelle tramogge), con il reparto atomizzazione, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di macinazione nel processo di lavorazione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo di operatore ai mulini non prevede, quindi, lavoro manuale; l'operatore può trovarsi a svolgere anche le attività del palista (addetto al carico delle materie prime nelle tramogge) con l'utilizzo delle ruspe.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.2 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di ceramica e terracotta

Attività Economiche ATECO

234 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8181 Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro e della ceramica

COMPETENZE

Condurre i mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche della barbottina (piastrelle in ceramica)	Applicare procedure di impostazione delle ricette su mulini continui/ discontinui per piastrelle in ceramica
Elementi di chimica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento mulini continui/ discontinui per piastrelle in ceramica
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di informatica	Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Elementi di meccanica	Condurre macchine movimento terra Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Materie prime per piastrelle in ceramica	Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica	
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	
Tipologia di ricette per la produzione della barbottina (piastrelle in ceramica)	

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Elementi di meccanica	Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
	Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare il controllo del processo di macinazione materie prime piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche della barbottina (piastrelle in ceramica)
Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica
Tipologia di ricette per la produzione della barbottina (piastrelle in ceramica)

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità della barbottina per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri mulini continui/discontinui per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di controllo qualità della barbottina per piastrelle in ceramica Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

6.5 PRESSISTA (PIASTRELLE IN CERAMICA)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Pressista (piastrelle in ceramica) è preposto alla pressatura, l'operazione che prevede l'applicazione di una forte pressione ad una determinata temperatura sulla polvere ceramica uscita dalla fase di atomizzazione in modo da accelerare il processo di densificazione e dare forma al prodotto industriale ceramico (piastrella). Il Pressista segue il funzionamento degli impianti (presse, convogliatori, essiccatoi) ed è in grado di garantirne la pulizia, verificare lo stato dei tamponi delle rulliere, delle spazzole e degli altri componenti, segnalando eventuali problemi. Il pressista, infine, deve controllare sistematicamente l'esito della pressatura (superficie, bordi, spessore delle piastrelle).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione organizzativa

Risponde al capo turno e al capo reparto presse. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi, con il reparto atomizzazione, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di produzione delle piastrelle in ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo del pressista non prevede, quindi, lavoro manuale, a parte le attività di pulizia della pressa, degli stampi e di altri componenti che non comportano particolare sforzo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.2 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di ceramica e terracotta

Attività Economiche ATECO

234 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8181 Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro e della ceramica

COMPETENZE

Condurre gli impianti per la pressatura di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)
Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Presse per piastrelle in ceramica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento presse per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per la sostituzione tamponi delle presse per piastrelle in ceramica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)
Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare il controllo del processo di pressatura di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche dell'atomizzato (piastrelle in ceramica)
Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Presse per piastrelle in ceramica
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento presse per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di regolazione parametri presse per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo spessore delle piastrelle in ceramica
Applicare tecniche di misurazione umidità e granulometria atomizzato per piastrelle in ceramica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

6.6 SMALTATORE (PIASTRELLE IN CERAMICA)

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Smaltatore (piastrelle in ceramica) è preposto alla smaltatura, l'operazione che prevede l'applicazione sul pezzo ceramico del rivestimento vetroso (smalto), che dopo cottura costituisce la superficie esterna e/o interna del prodotto industriale ceramico (piastrella). La smaltatura può avvenire in diversi modi e successioni, nel caso incui sul pezzo sia applicato più di uno strato di smalto. Tra le attività dello Smaltatore rientrano lo stoccaggio dei prodotti da utilizzare per le applicazioni (es. smalti), la verifica della conformità ai parametri di lavorazione indicati nella scheda tecnica, il controllo del funzionamento delle macchine di smalteria (doppio disco, aerografo, macchina serigrafica, spazzolatrice, ecc.) e il controllo qualità del semilavorato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione organizzativa

Risponde al capo turno e al capo reparto smalteria. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi, con i reparti presse e forni, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di produzione delle mattonelle di ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dello smaltatore non prevede, quindi, lavoro manuale, a parte le attività di pulizia, che non comportano particolare sforzo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.2 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di ceramica e terracotta

Attività Economiche ATECO

234 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8181 Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro e della ceramica

COMPETENZE

Condurre macchine di smalteria di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche dei prodotti per la smaltatura di piastrelle in ceramica Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze

Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)
Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare il controllo del processo di smaltatura di piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche dei prodotti per la smaltatura di piastrelle in ceramica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la cottura dei piastrelle in ceramica
Elementi di chimica	Applicare procedure di regolazione parametri macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di informatica	Applicare tecniche di correzione dei prodotti per le applicazioni in smalteria per piastrelle in ceramica
Elementi di meccanica	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Macchinari per la smaltatura per piastrelle in ceramica	Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica	
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	

Effettuare lo stoccaggio dei prodotti da utilizzare per le applicazioni in smalteria di piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche dei prodotti per la smaltatura di piastrelle in ceramica Composizione chimica dei colori	Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Elementi di chimica	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	Applicare tecniche di correzione dei prodotti per le applicazioni in smalteria per piastrelle in ceramica
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

6.7 SQUADRATORE (PIASTRELLE IN CERAMICA)

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Squadratore (piastrelle in ceramica) presiede la squadratura, che è l'attività di rifinitura delle piastrelle in ceramica che viene eseguita soltanto su prodotti di alta qualità. Le piastrelle appena cotte destinate alla squadratura vengono prima rifinitesui quattro lati ("squadrate") e poi sottoposte ad un accurato controllo di alcuni parametri geometrici (es. la diagonale) per assicurare che non vi siano variazioni al di fuori degli intervalli di tolleranza prestabiliti. L'interoprocesso è automatizzato e si avvale di macchinari dedicati (mola diamantata, calibro elettronico…). Lo Squadratore conduce le macchine impostando i parametri per la squadratura e per il controllo, segnalando tempestivamente la presenza di difetti eccedenti la norma.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di lavorazione di piastrelle in ceramica

Collocazione organizzativa

Risponde al capo turno e al capo reparto squadratura. Nella sua attività è chiamato a collaborare con i colleghi, con i reparti forni e scelta, con i meccanici generici ed i meccanici di reparto nel caso si verifichino problemi agli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di produzione delle mattonelle di ceramica oggi è quasi completamente automatizzato. Il ruolo dello squadratore non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per guasti ai macchinari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.3.2 Conduttori di forni e di altri impianti per la produzione di piastrelle e articoli di ceramica e terracotta

Attività Economiche ATECO

234 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8181 Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro e della ceramica

COMPETENZE

Condurre le macchine per la squadratura delle piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Elementi di chimica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchinari per la squadratura delle piastrelle in ceramica
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di regolazione parametri macchinari per la squadratura delle piastrelle in ceramica
Elementi di informatica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di meccanica	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Macchinari per la squadratura delle piastrelle in ceramica	Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per piastrelle in ceramica
Materie prime per piastrelle in ceramica	
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di piastrelle in ceramica

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche degli impianti produttivi (piastrelle in ceramica)	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Elementi di meccanica	Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione piastrelle in ceramica	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
	Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

6.8 OPERATORE DELLA CENTRALE DI BETONAGGIO (CALCESTRUZZO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore della centrale di betonaggio è preposto alla conduzione degli impianti per la produzione del calcestruzzo. Il processo, completamente automatizzato, viene gestito tramite un computer che restituisce le informazioni sulle diverse fasi di produzione; l'Operatore di centrale utilizza il quadro di controllo, avvia la produzione e interviene, se necessario, interrompendo il processo o modificando i parametri di conduzione.Controlla, inoltre, le materie prime in arrivo; gestisce le consegne giornaliere in base al piano di produzione; contatta elettricisti e meccanici in caso di guasti o malfunzionamento degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso gli stabilimenti di produzione del calcestruzzo.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile dell'impianto. Nella sua attività si relaziona con i fornitori di materie prime, con clienti e trasportatori per le consegne giornaliere, con Meccanici, Elettricisti, Manutentori per la gestione degli impianti,con i Tecnici di laboratorio.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di produzione del calcestruzzo è completamente automatizzato. Il ruolo dell'Operatore di centrale non prevede, quindi, lavoro manuale, salvo nei casi di emergenza per la gestione dei guasti (per esempio, blocco di un nastro trasportatore).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.1.2 Operai addetti a macchinari per la produzione di manufatti in cemento ed affini

Attività Economiche ATECO

23610 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8114 Conduttori di macchinari per prodotti di cemento, pietra e altri minerali

COMPETENZE

Condurre gli impianti per la produzione del calcestruzzo

Conoscenze

Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica Impianti per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

Applicare procedure di monitoraggio funzionamento impianti per la produzione del calcestruzzo
Applicare procedure di regolazione parametri macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo

Effettuare il controllo delle materie prime in entrata

Conoscenze

Impianti per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare la gestione delle consegne giornaliere del prodotto finito

Conoscenze

Elementi di chimica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di meccanica
Impianti per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del calcestruzzo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di programmazione delle consegne giornaliere
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del calcestruzzo

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di calcestruzzo

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Elementi di meccanica	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Impianti per la produzione del calcestruzzo	Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/impianti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processo di produzione del calcestruzzo	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
	Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

6.9 OPERATORE DELLA SALA CENTRALE (CEMENTO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore della sala centrale è preposto alla conduzione degli impianti per la produzione del cemento. Il processo è interamente automatizzato e viene gestito tramite computer che restituiscono le informazioni sulle diverse fasi di produzione; l'Operatore di centrale utilizza i quadri di controllo per la conduzione dei mulini e del forno; se necessario, interrompe i processi e/o modifica i parametri di conduzione. In caso di guasti o malfunzionamento degli impianti si rivolge ai capi reparto o agli esterni di sala per sollecitare la risoluzione del problema.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso stabilimenti di produzione del cemento.

Collocazione organizzativa

Risponde gerarchicamente al responsabile della produzione. Nella sua attività si relaziona con i colleghi, con i capi reparto e con gli esterni di sala, con elettricisti, meccanici e manutentori in caso di guasti omalfunzionamenti degli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il processo di produzione del cemento oggi è completamente automatizzato. La sala centrale che ospita gli operatori è isolata dagli impianti e presenta, quindi, le caratteristiche di un ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.1.2 Operai addetti a macchinari per la produzione di manufatti in cemento ed affini

Attività Economiche ATECO

23610 abbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8114 Conduttori di macchinari per prodotti di cemento, pietra e altri minerali

COMPETENZE

Condurre gli impianti per la produzione del cemento

Conoscenze	Abilità
Elementi di informatica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento impianti per la produzione del cemento
Elementi di meccanica	Applicare procedure di regolazione parametri macchinari e impianti per la produzione del cemento
Impianti per la produzione del cemento	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Materie prime per la produzione del cemento	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare quadri elettrici di comando macchinari e impianti per la produzione del cemento
Processo di produzione del cemento	

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchinari e impianti utilizzati nella lavorazione/produzione di cemento

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Elementi di meccanica	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Impianti per la produzione del cemento	Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari/ impianti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processo di produzione del cemento	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
	Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

6.10 TECNICO DI AREA (CEMENTO/CALCESTRUZZO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di area (cemento/calcestruzzo) è preposto, presso aziende produttrici di cemento e calcestruzzo, alla gestione e supervisione di tutti gli aspetti tecnici legati all'attività degli impianti localizzati nell'area geografica a lui affidata. Si occupa, per esempio, delle pratiche per autorizzazioni a livello comunale e regionale e della programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, compresa l'installazione di nuove componenti. A questo scopo, gestisce i rapporti con i fornitori locali e mantiene i contatti con i servizi tecnici aziendali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso aziende produttrici di cemento e/o calcestruzzo.

Collocazione organizzativa

Risponde al dirigente della funzione di staff preposta ai servizi tecnici ("servizio tecnico centrale").

E' chiamato a collaborare con i responsabili degli impianti localizzati nella propria area, con i manutentori e in generale con i fornitori esterni di servizi tecnici. Si relaziona con gli uffici pubblici preposti al rilascio delle autorizzazion inecessarie per l'attività dei cementifici e/o delle centrali di betonaggio.

Modalità di esercio del lavoro

Il tecnico di area opera in più stabilimenti all'interno di un'area geografica; la sua attività comporta, quindi, visite e sopralluoghi agli impianti e permanenza all'interno degli stessi. Gli orari di lavoro sono in relazione alle problematiche affrontate e ai possibili imprevisti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.9 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati

Attività Economiche ATECO

236 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CALCESTRUZZO, CEMENTO E GESSO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare la gestione delle pratiche autorizzatorie per l'attività dei cementifici/centrali di betonaggio

Conoscenze

Autorizzazioni e concessioni per l'apertura e la gestione degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)
Autorizzazioni per l'incenerimento dei rifiuti nei cementifici
Elementi di diritto amministrativo
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento nei siti industriali
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo
Processo di produzione del cemento

Abilità

Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Applicare procedure per pratiche autorizzatorie (cementifici/centrali di betonaggio)
Applicare tecniche di elaborazione report informativi
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Effettuare la programmazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (cementifici/centrali di betonaggio)

Conoscenze

Disposizioni europee e nazionali sul contenimento delle emissioni inquinanti Impianti per la produzione del calcestruzzo
Impianti per la produzione del cemento
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Procedure di manutenzione straordinaria impianti e macchinari
Procedure di richiesta acquisto pezzi di ricambio
Processo di produzione del calcestruzzo
Processo di produzione del cemento

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica

6.11 TECNOLOGO DI LABORATORIO (CEMENTO/CALCESTRUZZO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnologo di laboratorio è preposto al controllo delle materie prime per la produzione di cemento e/ocalcestruzzo e alla verifica delle caratteristiche dei prodotti finiti. Le analisi condotte dal Tecnologo riguardano principalmente due ambiti: quello chimico (analisi di composizione, ottimizzazione delle "ricette" etc) e quello meccanico (resistenza dei prodotti finiti, rispetto dei requisiti delle norme nazionali ed europee). Il Tecnologo può anche, su richiesta del cliente, prestare assistenza presso i cantieri (prelievi di materiale, prove di resistenza etc).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso laboratori interni ad aziende produttrici di cemento e/o calcestruzzo.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile del laboratorio, o direttamente al responsabile di impianto se non è presente una figura intermedia.

Modalità di esercizio del lavoro

Generalmente i laboratori sono attigui agli impianti, ma isolati dagli stessi; pertanto le condizioni ambientali sonosimili a quelle di un ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.2 Tecnici chimici

Attività Economiche ATECO

23610 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3111 Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

Effettuare analisi sperimentali per la produzione di nuove ricette (cemento/calcestruzzo)

Conoscenze

Chimica inorganica
Elementi di informatica Geochimica
Materie prime per la produzione del calcestruzzo
Materie prime per la produzione del cemento
Meccanica dei manufatti litici
Meccanica del suolo
Meccanica delle rocce
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo
Processo di produzione del cemento
Prove di resistenza chimico-fisiche
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
Tecnologia dei materiali cementizi
Trattamenti igro-termici dei materiali cementizi

Abilità

Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di misurazione meccanica
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione
Applicare tecniche per l'elaborazione di ricette sperimentali (cemento/calcestruzzo)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica

Effettuare il controllo delle materie prime per la produzione di cemento/calcestruzzo

Conoscenze	Abilità
Chimica inorganica	Applicare metodiche di analisi chimica
Elementi di informatica	Applicare metodiche di misurazione meccanica
Geochimica	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Materie prime per la produzione del calcestruzzo	Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Materie prime per la produzione del cemento	Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica
Meccanica del suolo	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Meccanica delle rocce	Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione	Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili	Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Prove di resistenza chimico-fisiche	
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali	

Effettuare le prove chimiche e meccaniche sul prodotto finito (cemento/calcestruzzo)

Conoscenze	Abilità
Chimica inorganica	Applicare metodiche di analisi chimica
Elementi di informatica	Applicare metodiche di misurazione meccanica
Geochimica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Materie prime per la produzione del calcestruzzo	Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Materie prime per la produzione del cemento	Applicare procedure di taratura strumenti per l'analisi chimica
Meccanica dei manufatti litici	Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione
Meccanica del suolo	Applicare tecniche per l'ottimizzazione delle ricette (cemento/calcestruzzo)
Meccanica delle rocce	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione	Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili	Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica
Processo di produzione del calcestruzzo	
Processo di produzione del cemento	
Prove di resistenza chimico-fisiche	
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali	
Tecnologia dei materiali cementizi	
Trattamenti igro-termici dei materiali cementizi	

6.12 RESPONSABILE DI CENTRALE (CALCESTRUZZO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile di centrale (calcestruzzo) è responsabile dei risultati economici della centrale di betonaggio e ne presidia, a livello di coordinamento organizzativo, gli aspetti tecnici e tecnologici, gestendo i rapporti con il tecnico d'area, con i tecnologi di laboratorio e con i responsabili della sicurezza. In base alle strategie aziendali, gestisce i rapporti con i maggior iclienti e fornitori e definisce le politiche commerciali da applicare a livello locale. Cura la programmazione periodica della produzione in base agli ordini previsti. Si occupa, infine, della gestione amministrativa dell'unità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso imprese di produzione del calcestruzzo.

Collocazione organizzativa

Risponde al manager di area per gli aspetti commerciali e al direttore della produzione per gli aspetti relativi alla pianificazione.

Modalità di esercizio del lavoro

Il Responsabile di centrale svolge un'attività di natura in parte amministrativa e in parte commerciale. Le modalitàdi lavoro, quindi, sono tipiche del lavoro impiegatizio, ma si aggiunge una importante componente di gestione diretta delle relazioni commerciali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.9 Altri tecnici in scienze ingegneristiche ed assimilati

Attività Economiche ATECO

23610 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare la gestione amministrativa dell'unità produttiva (centrale di betonaggio)

Conoscenze

Elementi di contabilità aziendale
Elementi di controllo di gestione
Elementi di gestione d'impresa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavora tori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni

Abilità

Applicare modalità di analisi degli scostamenti dal budget
Applicare modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare la gestione commerciale dell'unità produttiva (centrale di betonaggio)

Conoscenze

Elementi di contabilità aziendale
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di tecnica commerciale Impianti per la produzione del calcestruzzo
Mercato dei conglomerati cementizi
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processo di produzione del calcestruzzo
Tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato

Abilità

Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione commerciale flusso ordini
Applicare tecniche di ottimizzazione della pianificazione degli ordini e delle vendite
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

6.13 MARMISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Marmista si occupa, all'interno di un'azienda artigianale o industriale, della trasformazione del marmo. Movimenta, taglia e lavora lastre/blocchi di materiale lapideo (marmi, graniti, ardesie, arenarie), cura la costruzione di finiture nuove per l'edilizia (scalini, davanzali, caminetti, rivestimenti per bagni ecucine) e la realizzazione di altari e tabernacoli. In alcuni casi può occuparsi anche della creazione di manufatti artistici.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

L'attività del marmista è protetta da una rigidissima normativa antinfortunistica e sanitaria (decreto legislativo n.626 del 19/9/94; Decreto legislativo 19 marzo 1996, n.242 "Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n.626,concernente l'attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute de ilavoratori sul luogo di lavoro",Legge 8 agosto 1985, n. 443"Legge quadro per l'artigianato", testo vigente (aggiornato alla legge costituzionale18ottobre 2001, n. 3).Decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 25 "Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e dellasicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro".

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Il Marmista svolge la propria attività in aziende industriale o artigianali (lavorazione dei materiali lapidei).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.1.3 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti

Attività Economiche ATECO

23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7113 Muratori in pietrame, tagliatori di pietre e cesellatori

COMPETENZE

Effettuare la movimentazione e lavorazione di materiali lapidei

Conoscenze

- Elementi di geometria
- Materiali lapidei
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Processi di lavorazione dei materiali lapidei
- Prodotti per il trattamento dei materiali lapidei

Abilità

- Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare tecniche di lavorazione dei materiali lapidei
- Applicare tecniche di smaltatura
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare la macchina foratrice
- Utilizzare la macchina sezionatrice
- Utilizzare macchinari per la perforazione dei materiali lapidei
- Utilizzare macchinari per la sagomatura dei blochi/lastre lapidei
- Utilizzare macchine lucidatrici
- Utilizzare macchine per lastronatura dei materiali lapidei
- Utilizzare strumenti per il taglio roccia, pietra e ardesia
- Utilizzare strumenti per la sgrossatura dei blocchi/lastre lapidei

Livello EQF 3

INDICATORI

Blocchi e lastre in marmo e granito tagliati secondo le diverse tecniche
Lastre e/o mattonelle rinforzate, stuccate e lucidate secondo le diverse tecniche
Lastre, blocchi e lavorati, movimentati, posizionati e imballati pronti per la spedizione

Realizzare la costruzione di manufatti lapidei

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Materiali lapidei
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione dei materiali lapidei
Prodotti per il trattamento dei materiali lapidei

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di lavorazione dei materiali lapidei
Applicare tecniche di scultura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la macchina foratrice
Utilizzare la macchina sezionatrice
Utilizzare macchinari per la perforazione dei materiali lapidei
Utilizzare macchinari per la sagomatura dei blochi/lastre lapidei
Utilizzare macchine lucidatrici Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti lapidei
Utilizzare strumenti di incisione
Utilizzare strumenti per la sgrossatura dei blocchi/lastre lapidei

Livello EQF 3
INDICATORI

Superfici e/o cornici adeguatamente lucidate, boggiardate, levigate, spazzolate, sabbiate, spuntate
Manufatti per l'edilizia e l'arredamento (es.: cornici,davanzali, colonne, scale, piani cucina, ecc.) realizzati secondo il casellario esecutivo e nel rispetto della normativa di sicurezza
Corrette/Adeguate incisioni sul marmo (lettere ed ornamenti) realizzati a mano, con scalpelli e/o macchine a controllo numerico

7 MECCANICA, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTISTICA

7.1 VERNICIATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Verniciatore effettua la verniciatura completa di tutte le parti di carrozzeria o altri elementi destinati a comporre il prodotto finito, con l'aiuto d'appositi macchinari che l'operatore deve essere in grado di regolare e condurre. Solo in alcuni casi è richiesto l'intervento manuale, ad esempio per: rifinitura, applicazione di elementi decorativi. decorazione a mano. E' inoltre in grado di esaminare le superfici da verniciare, quindi scegliere e valutare materiali, tipo di vernice e metodo di lavoro seguendo le indicazioni già predisposte dall'azienda. Prepara le superfici da verniciare, predispone la miscela, applicare i successivi strati di vernice ed eventuali elementi decorativi per poi rifinire il lavoro a mano e verificare la qualità del prodotto finale. Alla fine del lavoro è tenuto a compilare la modulistica predisposta dall'azienda per rilevare i dati di quantità e qualità dei pezzi prodotti nonché il tempo richiesto per realizzarli.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Lavora in aziende meccaniche all'interno del reparto produzione.
Collocazione organizzativa
Fa riferimento, normalmente, al capo squadra o al responsabile di reparto.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge all'interno dell'azienda, in laboratori di verniciatura o in reparti

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.3.7 Verniciatori artigiani ed industriali

Attività Economiche ATECO
25610 Trattamento e rivestimento dei metalli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7132 Laccatori e verniciatori

COMPETENZE

Eseguire la verniciatura di superfici

Conoscenze
Caratteristiche delle vernici
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Diluenti e solventi
Elementi di disegno meccanico
Materiali abrasivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura

Abilità
Applicare criteri per la preparazione delle vernici
Applicare procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di pulitura superfici metalliche
Applicare tecniche di verniciatura su metallo
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la verniciatura

7.2 RESINATORE (SETTORE NAUTICO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Resinatore (settore nautico) realizza lo scafo e le altre parti in vetroresina che compongono le imbarcazioni da diporto. Il Resinatore svolge la sua attività utilizzando attrezzature di uso manuale. Cera e lucida la superficie dello stampo; applica il gelcoat; taglia e applica sullo stampo i tessuti di fibre di vetro, impregnandoli di resina secondo le specifiche definite dall'ufficio tecnico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la sua attività all'interno di aziende che producono imbarcazioni da diporto in vetroresina.

Collocazione organizzativa

Lavora all'interno dell'area produzione. Lavora in piccoli gruppi se si occupa della resinatura dello scafo oppure individualmente se si occupa dei pezzi staccati.

Modalità di esercizio del lavoro

Il Resinatore svolge la sua attività con guanti, mascherina e tappi antirumore. L'attività di resinatura dello scafo richiede agilità e resistenza fisica, doti che non sono necessarie nel caso della realizzazione di pezzi staccati. Quest'ultima attività, che viene svolta a terra, richiede più attenzione e precisione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.2 Pavimentatori e posatori di rivestimenti

Attività Economiche ATECO

30120 Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7124 Installatori di impianti di isolamento

COMPETENZE

Effettuare il trattamento dello stampo per consentire l'estrazione del manufatto

Conoscenze	Abilità
Elementi di struttura dell'imbarcazione	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di ceratura
Prodotti per la ceratura	Applicare tecniche di lucidatura per gli stampi
Prodotti per la verniciatura	Applicare tecniche di verniciatura degli stampi
	Utilizzare attrezzature per lucidatura degli stampi
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare strumenti per la ceratura degli stampi
	Utilizzare strumenti per la verniciatura degli stampi

Realizzare la resinatura dello stampo e delle parti staccate

Conoscenze	Abilità
Attrezzi per la finitura del manufatto	Applicare modalità di rimozione delle imperfezioni della superficie dello scafo
Attrezzi per la resinatura	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Caratteristiche chimiche dei materiali per la resinatura (resine e lana di vetro)	Applicare procedure di valutazione dei tempi di essiccazione
Elementi di struttura dell'imbarcazione	Applicare tecniche di levigatura del manufatto
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di resinatura
Tecniche di finitura del manufatto	Applicare tecniche di taglio di lana di vetro
	Utilizzare attrezzi per la rimozione delle imperfezioni
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare gli attrezzi per la molatura
	Utilizzare gli attrezzi per la resinatura

7.3 ASSEMBLATORE DI MACCHINARI INDUSTRIALI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Assemblatore di macchinari industriali garantisce il montaggio dei singoli componenti del prodotto, nel rispetto degli standard di qualità e degli obiettivi d iproduzione. Gli input delle sue attività sono costituiti dagli ordini di lavorazione, dai disegni dei semilavorati da montare e dai singoli pezzi da assemblare.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni medio - grandi. E' inserito in organizzazioni del lavoro a catena o in organizzazioni per team e/o a isola di montaggio.

Collocazione organizzativa

Opera alle dirette dipendenze del caporeparto area produzione. Si relaziona con i colleghi dell'area produttiva e coni magazzinieri.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora all'interno dell'azienda, solitamente in officina.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.7.1 Assemblatori in serie di parti di macchine

Attività Economiche ATECO

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8211 Assemblatori di parti di macchine

COMPETENZE

Effettuare l'assemblaggio di componenti o parti di macchinari meccanici

Conoscenze

- Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
- Disegno meccanico
- Elementi di elettrotecnica
- Elementi di tecnologia meccanica
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Strumenti e utensili per installazioni meccaniche

Abilità

- Applicare modalità di assemblaggio macchinari
- Applicare procedure di controllo conformità elementi metallici
- Applicare procedure di controllo qualità
- Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Applicare tecniche di correzione anomalie elementi non conformi
- Applicare tecniche di montaggio metalli ed acciai
- Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
- Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Utilizzare utensili per il montaggio meccanico

7.4 DISEGNATORE MECCANICO CAD-CAM

DESCRIZIONE PROFILO

Il Disegnatore meccanico CAD-CAM elabora i disegni tecnici di macchinari o parti di macchinari utilizzando appositi software CAD e cura la definizione delle schede tecniche di prodotto. Realizza lo sviluppo tecnico di dettaglio, individuandone le componenti costruttive e le relative soluzioni tecnologiche di produzione. I disegni possono essere utilizzati per la produzione dei pezzi e per manuali operativi con le specifiche di funzionamento del macchinario. Nello svolgimento del suo lavoro, il Disegnatore parte da schizzi o progetti di massima realizzati dal Progettista. Le schede tecniche, invece, vengono redatte a seguito della realizzazione del prototipo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni sia piccole che medio - grandi.

Collocazione organizzativa

Opera alle dirette dipendenze del progettista o del responsabile dell'ufficio tecnico. Si relaziona con responsabile della produzione e del reparto ricerca e sviluppo.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge all'interno degli uffici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.6	Disegnatori industriali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

7112	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118	Disegnatori industriali

COMPETENZE

Effettuare l'archiviazione della documentazione tecnica

Conoscenze	**Abilità**
Disegno tecnico	Applicare criteri di codifica componenti meccanici
Elementi di tecnologia meccanica	Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica
Tecnologia e proprietà dei materiali	Utilizzare software archiviazione dati

Realizzare il disegno d'insieme e dei componenti del prototipo meccanico

Conoscenze	**Abilità**
Disegno tecnico	Applicare metodi di definizione delle specifiche tecniche dei componenti meccanici
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale	Applicare metodologie di progettazione meccanica
Elementi di tecnologia meccanica	Applicare tecniche di analisi non conformità funzionali dei componenti meccanici
Metodi di lavorazione su macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e a CNC	Applicare tecniche di disegno tecnico
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale	Utilizzare software disegno tecnico
Processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica Tecnologia e proprietà dei materiali	

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretta interpretazione delle specifiche tecniche del prodotto fornite dal progettista rilevabile dall'adeguatezza della codificazione
Correttezza e completezza del disegno bidimensionale e tridimensionale d'insieme e dei componenti del prototipo meccanico
Individuazione delle potenziali non conformità funzionali e risoluzione delle eventuali anomalie rilevate

7.5 MANOVRATORE IMPIANTI SIDERURGICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovratore impianti siderurgici garantisce la produzione di lingotti, lamine, nastri e altri prodotti di prima trasformazione in metallo, a partire dalla fusione di minerali o rottami. Effettua il caricamento dei materiali di partenza negli appositi forni, imposta i parametri dei macchinari e segue i lcorretto funzionamento della lavorazione. Utilizza attrezzi e macchinari per la lavorazione dei metalli (cesoie, piegatrici, puntatrici, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese dell'industria siderurgica.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge all'interno di fonderie.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.2.1	Fonditori conduttori di altoforno, di convertitori e di forni di raffinazione (siderurgia)

Attività Economiche ATECO

241	SIDERURGIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8121	Conduttori di impianti per la trasformazione dei metalli

COMPETENZE

Effettuare avviamento dei forni siderurgici

Conoscenze	Abilità
Elementi di metallurgia meccanica	Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Impianti siderugici	Applicare procedure di controllo qualità
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Tecnologia dei metalli	Applicare tecniche di prelievo campioni metallo fuso
	Applicare tecniche di regolazione parametri forni siderurgici
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare macchinari per carico/scarico merci

Effettuare le operazioni di spillaggio del metallo fuso

Conoscenze	Abilità
Elementi di metallurgia meccanica	Applicare procedure di controllo qualità
Impianti siderugici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di regolazione parametri forni siderurgici
Tecnologia dei metalli	Applicare tecniche di travaso del metallo fuso in stampi/condotti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare strumenti di travaso del metallo fuso

7.6 MANUTENTORE ELETTRICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manutentore elettrico esegue operazioni di manutenzione elettrica, a carattere preventivo o su chiamata per guasto, ed effettuare attività di assistenza, al fine di assicurare il corretto funziona-mento dei macchinari/impianti e consentire il normale svolgimento delle attività di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende meccaniche di dimensioni piccole, medie o grandi, all'interno del reparto produzione

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Capo reparto (nelle imprese di piccoledimensioni) o al Capo squadra di manutenzione/ coordinatore squadra. Verso l'esterno, può interagire con le ditte fornitrici di ricambi.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge all'interno dell'azienda, ed è trasversale all'intera area di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.1 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici

Attività Economiche ATECO

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7412 Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

COMPETENZE

Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti elettrici

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Dispositivi elettrici
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettrotecnica
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti elettrici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 4

INDICATORI

Ricerca, analisi e individuazione delle cause di malfunzionamento o di guasto, attraverso l'osservazione diretta e l'esame preliminare della documentazione e delle informazioni disponibili
Definizione delle modalità di intervento, dei materiali, delle attrezzature e degli strumenti necessari per effettuare l'intervento di ripristino di macchinari/impianti, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure tecniche
Compilazione della scheda per la rilevazione del guasto e della richiesta di intervento

Provvedere alla manutenzione programmata di componenti elettrici di macchinari/impianti

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Dispositivi elettrici
Elementi di disegno tecnico Elementi di elettrotecnica
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Simbologia del disegno elettrico

Abilità

Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica
Applicare tecniche di testing elettrico su componenti di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto funzionamento macchinari e impianti sottoposti a manutenzione
Adeguata applicazione delle procedure di montaggio e smontaggio
Individuazione corretta delle parti che necessitano di intervento o sostituzione
Corretta e completa documentazione di chiusura intervento di manutenzione

7.7 MANUTENTORE MECCANICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manutentore meccanico esegue operazioni di manutenzione meccanica, a carattere preventivo o su chiamata per guasto, ed effettuare attività di assistenza, al fine di assicurare il corretto funzionamento dei macchinari/impianti e consentire il normale svolgimento delle attività di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito della produzione, in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi, che si avvalgono di tecnologia meccanica.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Responsabile di reparto (nelle imprese di piccole dimensioni) o al Capo squadra della manutenzione. Verso l'esterno, può interagire con le ditte fornitrici di ricambi.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge all'interno dell'azienda, ed è trasversale all'intera area di produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.3 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7233 Meccanici e riparatori di macchinari agricoli e industriali

COMPETENZE

Effettuare il ripristino del funzionamento di macchinari/impianti in caso di guasti di componenti meccanici

Conoscenze

Disegno meccanico
Elementi di impianti industriali meccanici
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti meccaniche di macchinari/impianti
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti meccanici di macchinari Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche

Livello EQF 4

INDICATORI

Individuazione delle cause di malfunzionamento o di guasto, attraverso l'osservazione diretta e l'esame preliminare della documentazione e delle informazioni disponibili
Definizione corretta delle modalità di intervento, dei materiali, delle attrezzature e degli strumenti necessari per effettuare l'intervento di ripristino di macchinari/impianti, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure tecniche
Adeguato funzionamento del macchinario/impianto a fine intervento
Corretta e completa compilazione della scheda per la rilevazione del guasto e della richiesta di intervento

Provvedere alla manutenzione programmata di componenti meccaniche di macchinari/impianti

Conoscenze

Disegno meccanico
Elementi di impianti industriali meccanici
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione meccanica
Applicare procedure per l'analisi termografica e/o vibrazionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di testing meccanico su componenti di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto funzionamento macchinari e impianti sottoposti a manutenzione
Adeguata applicazione delle procedure di montaggio e smontaggio
Individuazione corretta delle parti che necessitano di intervento o sostituzione
Corretta e completa documentazione di chiusura intervento di manutenzione programmata

7.8 MANUTENTORE SISTEMI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manutentore di sistemi di automazione industriale garantisce il buon funzionamento delle risorse tecnologiche interne al luogo di lavoro. Esegue la manutenzione di componenti ed impianti di automazione industriale intervenendo sulla parte meccanica, fluida ed elettrica delle apparecchiature. Svolge tre tipi di intervento:
-una manutenzione di pronto intervento, al fine di risolvere malfunzionamenti di impianti di automazione industriale, ripristinandone il normale funzionamento (sostituzione di. elementi o parti di una macchina, interventidi modificazione e ripristino di componenti….)
-una costante attività di manutenzione preventiva attraverso la cura e l'assistenza tecnica degli impianti.
-una attività continuativa di monitoraggio e controllo sul funzionamento dei macchinari, al fine di portare suggerimenti utili alla continua ricerca di efficienza (individuazione delle cause che hanno provocato un guasto o anomalia, ricerca delle soluzioni migliori per eliminare cause ed eventuale ripetitività di guasti; ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi, che si avvalgono di sistemi automatizzati.
Collocazione organizzativa
Opera a stretto contatto con la produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.4.2 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura

Attività Economiche ATECO
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7421 Riparatori e manutentori di apparati elettronici industriali

COMPETENZE

Effettuare il ripristino del funzionamento di impianti di automazione in caso di guasti e malfunzionamenti

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettronica	Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di meccanica	Applicare procedure di sostituzione di componenti in sistemi di automazione industriale
Elementi di oleodinamica	Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettronica
Elementi di pneumatica	Applicare tecniche di controllo funzionale di sistemi di automazione industriale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di diagnosi guasti su sistemi di automazione industriale
Sistemi di automazione industriale	Applicare tecniche di riparazione di componenti in sistemi di automazione industriale
	Applicare tecniche di ripristino funzionalità sistemi automatizzati
	Applicare tecniche di ripristino operativo componenti di sistemi di automazione industriale
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare strumenti di misurazione elettronica

Livello EQF 4
INDICATORI

Macchinari ed impianti elettrici in bassa e media tensione ripristinati e funzionanti nel rispetto della normativa tecnica e di sicurezza vigente, utilizzando gli idonei DPI
Diagnosi di funzionamento di macchinari ed impianti elettrici in media e bassa tensione con l'utilizzo di strumenti specifici, definendo in autonomia la tipologia del guasto
Componenti elettrici di macchinari e impianti in media e bassa tensione, sostituiti nel rispetto della normativa tecnica e di sicurezza vigente, utilizzando gli idonei DPI
Report di manutenzione e ripristino redatto secondo le procedure

Provvedere alla manutenzione preventiva di sistemi di automazione industriale

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Elementi di oleodinamica
Elementi di pneumatica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi di automazione industriale

Abilità

Applicare procedure di manutenzione preventiva su sistemi di automazione industriale
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di componenti in sistemi di automazione industriale
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettronica
Applicare tecniche di testing su sistemi di automazione industriale
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su sistemi di automazione industriale
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettronici

7.9 PROGETTISTA MECCANICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista meccanico idea e sviluppa prodotti o componenti meccanici definendone le caratteristiche funzionali e tecniche. Recepisce le richieste di nuovi prodotti o innovazioni di quelli esistenti; ne riconosce i possibili ambiti applicativi; identifica le caratteristiche tecnologiche ed economiche; valuta i costi del ciclo produttivo in termini di competitività; identifica i requisiti di messa in produzione del prodotto meccanico e le relative condizioni di fabbricazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera nella progettazione all'interno di aziende meccaniche o di studi di progettazione
Collocazione organizzativa
Opera alle dirette dipendenze del responsabile della progettazione o, nelle aziende più piccole, del titolare.
Si relaziona con i reparti ricerca e sviluppo, produzione e con il settore vendite.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge all'interno degli uffici e in officina

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
2.2.1.1 Ingegneri meccanici

Attività Economiche ATECO
7112 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2144 Ingegneri meccanici

COMPETENZE

Realizzare il progetto tecnico di un nuovo prodotto/componente meccanico

Conoscenze
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Impianti industriali meccanici
Metodi di lavorazione su macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e a CNC
Processi di lavorazione dei metalli
Progettazione meccanica
Scienza e tecnologia dei materiali
Tecnologia meccanica

Abilità
Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
Applicare metodi di definizione delle specifiche tecniche dei componenti meccanici
Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
Applicare tecniche per l'analisi conformità prodotto meccanico
Applicare tecniche per l'analisi funzionalità prodotto meccanico

Realizzare lo studio di fattibilità di un nuovo prodotto/componente meccanico

Conoscenze
Elementi di design di prodotto
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica Impianti industriali meccanici
Normativa UNI EN ISO
Processi di lavorazione dei metalli
Progettazione meccanica
Scienza e tecnologia dei materiali
Tecnologia meccanica

Abilità
Applicare criteri di fattibilità economica
Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
Applicare metodi di progettazione meccanica con sistemi
Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche
Applicare procedure per l'analisi di fattibilità prototipo meccanico
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
Applicare tecniche per l'analisi Computer Assisted Engineering (CAE) Utilizzare software prototipazione virtuale CAD/CAE (Computer Aided Engineering)

7.10 OPERATORE AI TRATTAMENTI GALVANICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore ai trattamenti galvanici Hsegue operazioni di galvanostegia (deposizione elettrochimica di uno strato sottile di un metallo o di una lega che modifica le proprietà di superficie del supporto) e galvanoplastica (o elettroformatura per preparare oggetti di forma particolarmente complessa mediante la deposizione elettrochimica di un metallo su una matrice in negativo), preparando i componenti meccanici per il bagno galvanico e verificando la qualità della lavorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende meccaniche specializzate con diversi livelli di innovazione tecnologica del parco macchine.
La tipologia degli impianti copre infatti uno spettro piuttosto ampio, andando da installazioni completamente automatizzate, ad altre in cui la maggior parte delle lavorazioni è effettuata direttamente dagli operatori.

Modalità di esercizio del lavoro

La sua attività si svolge prevalentemente in officine o aziende.
Il livello di automazione degli impianti è direttamente correlato alla sicurezza del processo: gli impianti automatici, infatti riducono le occasioni di errore umano e limitano i rischi a cui sono esposti gli operatori.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.2.3	Finitori, operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica ed affini

Attività Economiche ATECO

25610	Trattamento e rivestimento dei metalli

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8122	Addetti ai macchinari per finire, rivestire, placcare metalli e oggetti in metallo

COMPETENZE

Effettuare la preparazione della superficie dell'elemento da trattare

Con oscenze

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Diluenti e solventi
Elementi di chimica industriale
Materiali abrasivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di controllo qualità superfici metalliche
Applicare tecniche di decapaggio di superfici metalliche
Applicare tecniche di elettropulitura di superfici metalliche
Applicare tecniche di lucidatura superfici metalliche
Applicare tecniche di sgrassatura di superfici metalliche
Utilizzare attrezzature per la finitura meccanica dei metalli
Utilizzare dispositivi di protezione individual i (DPI)
Utilizzare sostanze chimiche per pulizia dei metalli

Eseguire l'elettrodeposizione con immersione nel bagno galvanico degli elementi da trattare

Conoscenze

Impianti galvanici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di galvanostegia
Processi galvanoplastici in genere (decorativi o protettivi)
Soluzioni per trattamenti galvanici

Abilità

Applicare procedure di elettrodeposizione
Applicare procedure di monitoraggio del processo di elettrodeposizione
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di misurazione della placcatura
Applicare tecniche di preparazione di soluzioni galvaniche
Applicare tecniche di rilevazione parametri impianti galvanici
Condurre impianti per lavorazioni galvaniche
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la misurazione della placcatura

7.11 ATTREZZISTA MECCANICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Attrezzista meccanico è in grado di attrezzare macchine utensili, impostando parametri e installando strumentazioni e accessori necessari alla lavorazione. Verifica lo stato delle macchine utensili ed eseguire operazioni di manutenzione. Nel corso della propria attività, l'Attrezzista può anche provvedere alla riparazione di eventuali utensili danneggiati o usurati, al reperimento o alla costruzione di utensili nuovi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende metalmeccaniche di dimensioni piccole, medie o grandi, all'interno del reparto produzione.

Collocazione organizzativa

Risponde al Capo officina o al Responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda, solitamente in attrezzeria o officina, Il lavoro può essere svolto in team.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.2.3 Attrezzisti di macchine utensili e affini

Attività Economiche ATECO

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7222 Costruttori di utensili ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare attrezzaggio di macchine utensili per tornitura

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
Elementi di disegno meccanico
Elementi di elettromeccanica
Elementi di tecnologia meccanica
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia dei metalli

Abilità

Applicare metodi di posizionamento pezzi da lavorare nella macchina utensile
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione utensili macchine per tornitura
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili
Applicare tecniche di scarico di macchine utensili
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili

Livello EQF 3

INDICATORI

Macchine utensili per la tornitura correttamente attrezzate per specifiche lavorazioni
Corretta programmazione delle lavorazioni ed effettuazione taratura e test di prova

Effettuare la manutenzione di attrezzi e utensili meccanici

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e utensili meccanici
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Livello EQF 3

INDICATORI

Individuazione di anomalie di funzionamento di macchine utensili e relative attrezzature attraverso corrette procedure di verifica e adeguate segnalazioni
Corretta sostituzione/ripristino utensili usurati sostituiti

Realizzare attrezzi e utensili meccanici

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
Elementi di disegno meccanico
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Elementi di tecnologia meccanica
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di controllo degli utensili
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di lavorazione al tornio (alesatura, filettatura, cilindratura, zigrinatura,..)
Applicare tecniche di modellatura dei metalli
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per la lavorazione dei metalli
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche

Livello EQF 3

INDICATORI

Attrezzatura o utensile meccanico realizzati avvalendosi delle varie macchine utensili e/o al banco e verifica della funzionalità

7.12 CARPENTIERE IN METALLO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Carpentiere in metallo esegue la lavorazione di parti metalliche (lamierati, tubi tondi e quadri) fino all'assemblaggio al banco della struttura richiesta. La struttura in metallo realizzata può essere di medie e grandi dimensioni (es. piattaforme sucui vengono montate macchine utensili). Le principali operazioni che svolge sono: molatura, piegatura, foratura, saldatura e taglio del ferro sulla base della documentazione tecnica fornita, utilizzando macchinari da officina.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Lavora in aziende meccaniche di piccole e medie dimensioni.
Collocazione organizzativa
Fa riferimento, normalmente, al Capo squadra o al Responsabile di reparto.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge in officina.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.2.1	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare

Attività Economiche ATECO

25110	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7221	Fabbri, maniscalchi e operatori di presse per la forgiatura

COMPETENZE

Eseguire assemblaggio tramite saldatura delle parti metalliche

Conoscenze
Elementi di metallurgia
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia dei materiali saldabili

Abilità
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura di macchine saldatrici
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

Eseguire il taglio del metallo

Conoscenze
Elementi di disegno meccanico
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione dei metalli

Abilità
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio dei metalli
Applicare tecniche di tracciatura del metallo
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per il taglio dei metalli

Eseguire la foratura del metallo

Conoscenze
Elementi di disegno meccanico
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione dei metalli

Abilità
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura di macchine punzonatrici
Applicare tecniche di punzonatura dei metalli
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchina trapanatrice

Eseguire la piegatura del metallo

Conoscenze
Elementi di disegno meccanico
Macchinari per la lavorazione del ferro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecniche di lavorazione dei metalli

Abilità
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di piegatura del metallo
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchina piegatrice

7.13 FRESATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fresatore realizza semilavorati in metallo avvalendosi della fresa.E' inoltre in grado di realizzare la lavorazione in serie di pezzi di piccole e medie dimensioni per macchinari, strumenti e impianti, mediante apposite macchine fresatrici a funzionamento tradizionale o automatico. Modella pezzi metallici per ottenere la lunghezza e lo spessore desiderati, aggiunge profili e incavi, mediante incisione, pratica fori di diametro elevato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende meccaniche all'interno del reparto produzione.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Capo squadra o al Responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge all'interno dell'azienda. Lavora su una postazione singola. E' tenuto all'utilizzo di dispositivi individuali antinfortuni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.1.1 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali

Attività Economiche ATECO

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7222 Costruttori di utensili ed assimilati

COMPETENZE

Eseguire la fresatura di elementi metallici

Conoscenze

Caratteristiche e funzionamento fresatrici
Criteri per impostazione cicli di lavorazione alla fresa
Elementi di disegno meccanico
Elementi di tecnologia meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia dei metalli
Tipologie di lavorazione alla fresa (spianatura, scanalatura, rastremature, scantonature)

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di impostazione dei cicli di lavorazione alla fresa
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di fresatura Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare fresa (manuale, semiautomatica, automatica)
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche

Livello EQF 3

INDICATORI

Elementi metallici fresati correttamente in base alle richieste
Corretta applicazione delle procedure di controllo qualità e di segnalazione di eventuali non conformità utilizzando apparecchi di metrologia meccanica

Eseguire la manutenzione ordinaria di fresatricI

Conoscenze

Caratteristiche e funzionamento fresatrici
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione meccanica su fresatricI

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionalità di fresatrici
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta applicazione delle procedure di controllo per la rilevazione di anomalie e guasti individuando l'origine meccanica o elettrica degli stessi. Adeguati interventi di pulizia e verifica degli impianti meccanici e di sostituzione delle parti di macchinari usurate

7.14 OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DEI METALLI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla lavorazione dei metalli realizza manufatti in metallo, utilizzando gli opportuni macchinari e attrezzature, attraverso le diverse operazioni di lavorazione dei metalli (stampaggio, punzonatura, trafilatura, piegatura, ecc.), in base alla documentazione tecnica predisposta, e secondo gli standard definiti. Può essere specializzato in una delle predette lavorazioni. Per svolgere la sua attività utilizza strumenti manuali evari tipi di macchinari di cui effettua la manutenzione ordinaria.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera in aziende prevalentemente di medie e piccole dimensioni, appartenenti al settore metalmeccanico.
Collocazione organizzativa
Fa riferimento, normalmente, al Responsabile di reparto.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda. Lavora, di solito, su una linea di produzione oppure su una postazione singola.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.1.2.4 Trafilatori ed estrusori di metalli

Attività Economiche ATECO
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8121 Conduttori di impianti per la trasformazione dei metalli

COMPETENZE

Effettuare la lavorazione di componenti o parti metalliche

Conoscenze	Abilità
Elementi di disegno meccanico	Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Elementi di tecnologia meccanica	Applicare procedure di controllo qualità
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di monitoraggio fasi di lavorazioni meccaniche
Tecnologia dei metalli	Applicare procedure di regolazione parametri macchine elettromeccaniche
Utensili per la lavorazione dei metalli	Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
	Applicare procedure di sicurezza in produzione
	Applicare tecniche di stampaggio dei metalli
	Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
	Utilizzare macchine per formatura metalli (magli, presse)
	Utilizzare macchine per trafilatura metalli
	Utilizzare presse piegatrici metalli
	Utilizzare punzonatrici
	Utilizzare strumenti di misurazione meccanica
	Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine utensili per la lavorazione dei metalli

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di meccanica	Applicare procedure di richiesta intervento
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione dei metalli	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
	Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e utensili meccanici
	Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

7.15 OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore macchine a controllo numerico esegue, utilizzando macchine a controllo numerico, la lavorazione, costruzione, assemblaggio o revisione di un pezzo meccanico, in base alle informazioni tecniche contenute nei disegni predisposti, e secondo gli standard definiti per la produzione. Inoltre è in grado di attivare i macchinari industriali, programmarli o riprogrammarli per funzioni specifiche, controllarne il funzionamento e curarne la manutenzione di base.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende appartenenti in prevalenza al settore meccanico, che si occupano della trasformazione di materiali grezzi o semilavorati in pezzi finiti.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Responsabile di reparto o al Capo squadra.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge esclusivamente all'interno dell'azienda. Lavora su una linea di produzione oppure su una postazione singola.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.1.1 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali

Attività Economiche ATECO

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7223 Modellatori e tracciatori meccanici di macchine utensili

COMPETENZE

Controllare le fasi di lavorazione della macchina a controllo numerico

Conoscenze	Abilità
Elementi di disegno meccanico	Applicare procedure di controllo qualità
Elementi di tecnologia meccanica	Applicare procedure di monitoraggio funzionamento macchine utensili
Macchine utensili a controllo numerico	Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili a C.N.
Processi di lavorazione meccanici	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Tecnologia dei metalli	Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
	Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta impostazione dei parametri delle fasi di lavorazione e inserimento correttori o ripristino della posizione degli utensili
Adeguato ripristino della lavorazione a seguito di arresto accidentale della macchina a controllo numerico
Adeguato utilizzo degli strumenti di controllo, corretta applicazione delle procedure di qualità con la compilazione delle relative schede, per la verifica della conformità del pezzo meccanico secondo gli standard definiti per la produzione

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine utensili a controllo numerico

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Elementi di meccanica	Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine utensili a controllo numerico
Macchine utensili a controllo numerico	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Processi di lavorazione meccanici	Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta applicazione delle procedure di manutenzione e di sostituzione di utensili usurati nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale del costruttore e delle norme antiinfortunistiche
Corretta esecuzione della pulizia della macchina a controllo numerico, delle attrezzature e degli strumenti di misurazione
Adeguato utilizzo di tecniche di diagnosi per la rilevazione di guasti su componenti elettrici o meccanici

Eseguire attrezzaggio di macchine utensili a controllo numerico

Conoscenze

Caratteristiche attrezzi e utensili meccanici
Elementi di disegno meccanico
Elementi di elettromeccanica
Elementi di tecnologia meccanica
Macchine utensili a controllo numerico
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia dei metalli

Abilità

Applicare metodi di posizionamento pezzi da lavorare nella macchina utensile
Applicare procedure di alimentazione impianti/macchinari
Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione utensili macchine a controllo numerico
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio attrezzi macchine utensili
Applicare tecniche di scarico di macchine utensili
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 3

INDICATORI

Attrezzaggio della macchina a controllo numerico conforme al disegno tecnico e alla documentazione tecnica del prodotto da realizzare
Corretto caricamento del programma di produzione
Corretta esecuzione della procedura di test di funzionamento
Corretta esecuzione della procedura di monitoraggio in itinere

Effettuare la programmazione di macchine utensili a controllo numerico

Conoscenze

Elementi di disegno meccanico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di informatica
Elementi di matematica applicata alla programmazione
Elementi di tecnologia meccanica
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Linguaggio di programmazione CAD/CAM
Macchine utensili a controllo numerico
Processi di lavorazione meccanici
Tecnologia dei metalli

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di monitoraggio funzionamento dei macchinari
Applicare procedure di programmazione macchine utensili
Applicare procedure di regolazione parametri macchine utensili
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare linguaggi programmazione sistemi a controllo numerico computerizzato
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto utilizzo di software CAD per trasferire la geometria del pezzo da lavorare al CAM
Programma per il controllo numerico, elaborato tramite software CAM, contenente le informazioni per il ciclo di lavorazione del pezzo meccanico per macchine utensili o sistemi a controllo numerico ed esecuzione delle prove/simulazione di lavorazione
Macchina utensile a controllo numerico configurata attraverso l'installazione del file di programma, adottando le istruzioni e le procedure specifiche di programmazione e regolazione dei parametri
Non conformità rilevate in fase di lavorazione e modifica del programma e/o degli utensili, delle attrezzature e dei parametri di lavorazione

7.16 SALDATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Saldatore esegue processi di saldatura partendo da una fase di preparazione dei pezzi da saldare per arrivare alla rifinitura degli stessi. Legge i disegni tecnici e le istruzioni che accompagnano i pezzi ed eseguire la saldatura tradizionale o automatica. Applica le diverse tecniche di saldatura in base ai materiali da utilizzare.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende meccaniche, all'interno del reparto produzione, ma lavora anche in cantieri edili, navali, officine ed imprese di diversi settori

Collocazione organizzativa

Fa riferimento, normalmente, al Capo squadra o al Responsabile di reparto.

Modalità di esercizio del lavoro

Indossa solitamente uno speciale abbigliamento di protezione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.1.2 Saldatori e tagliatori a fiamma

Attività Economiche ATECO

28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7212 Saldatori e tagliatori a fiamma

COMPETENZE

Eseguire la saldatura di superfici metalliche

Conoscenze

E lementi di disegno meccanico
Elementi di elettrotecnica
Elementi di metallurgia
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali
Tecnologia dei materiali saldabili

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità per la saldatura
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di taratura di macchine saldatrici
Applicare procedure Welding Procedure Specification (WPS)
Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare molle per saldatura acciaio Utilizzare procedure di controllo della tenuta dei materiali saldati
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

Livello EQF 3

INDICATORI

Apparecchi di saldatura adeguatamente impostati in base ai valori indicati nelle Welding Procedure Specification (WPS)
Saldature corrette effettuate con macchinari ad arco (MAW-MIG/MAG-TIG) seguendo le procedure WPS e utilizzando i mezzi di protezione individuali e le procedure di sicurezza di produzione.
Giunti saldati controllati visivamente anche attraverso l'ausilio di strumenti metrologici (metro e calibro)

7.17 TORNITORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tornitore realizza semilavorati in metallo avvalendosi del tornio tradizionale. Effettua, sulla base del disegno e del ciclo di lavoro, la messa a punto e la regolazione del tornio; controlla la qualità del prodotto attraverso la variazione dei parametri tecnici di lavorazione; garantisce la manutenzione ordinaria e preventiva del macchinario.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Lavora in aziende meccaniche all'interno del reparto produzione.
Collocazione organizzativa
Fa riferimento, normalmente, al capo squadra o al responsabile di reparto.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge all'interno dell'azienda. Lavora su una postazione singola. E' tenuto all'utilizzo di dispositivi individuali antinfortuni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.2.1.1 Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali

Attività Economiche ATECO
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7222 Costruttori di utensili ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di macchine utensili per tornitura

Conoscenze
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione su macchine utensili per tornitura

Abilità
Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di richiesta intervento
Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 3
INDICATORI

Rilevazione di anomalie e guasti di macchine utensili per la tornitura anche attraverso l'utilizzo dei manuali al fine di determinarne l'origine meccanica o elettrica
Realizzazione di interventi di pulizia e verifica degli impianti meccanici e di sostituzione delle parti di macchinari usurate
Ripristino della funzionalità della macchina utensile e dei dispositivi di sicurezza in produzione.
Segnalazione anomalie di funzionamento del macchinario, delle attrezzature e degli strumenti di misurazione non riparabili dall'operatore

Eseguire la tornitura di elementi metallici

Conoscenze
Criteri per impostazione cicli di lavorazione al tornio
Elementi di disegno meccanico
Elementi di tecnologia meccanica
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia dei metalli
Tipologie di lavorazione al tornio (alesature, filettature, cilindratura, zigrinature)

Abilità
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di impostazione dei cicli di lavorazione al tornio
Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di lavorazione al tornio (alesatura, filettatura, cilindratura, zigrinatura,..)
Applicare tecniche di ripristino ciclo operativo macchine per tornitura
Utilizzare apparecchi di metrologia meccanica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare tornio (manuale, semiautomatico, automatico)

Livello EQF 3
INDICATORI

Corretta impostazione del ciclo di lavoro in base alla lettura del disegno del pezzo finito e al tipo di metallo richiesto nella lavorazione
Predisposizione del tornio e disposizione degli utensili nella giusta sequenza di lavorazione (alesatura, filettatura, cilindratura, ecc.)
Realizzazione del manufatto e verifica dimensionale attraverso l'utilizzo di apparecchi di controllo/misurazione meccanica.

7.19 ESPERTO CAE / ESPERTO DI SIMULAZIONE NUMERICA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto CAE / Esperto di simulazione numerica collabora, nell'ambito dello sviluppo prodotto, allo studio e alla previsione delle caratteristiche finali dei nuovi prodotti, attraverso la prototipazione virtuale, ossia simulazioni computerizzate, che consentono di ridurre i tempi della effettiva prototipizzazione e di conseguenza il time-to-market del prodotto, e di ottimizzare il processo di riproduzione. Il CAE, Computer Aided Engineering, è il software che fornisce il più moderno mezzo per la simulazione della risposta fisica di prodotti, componenti, sistemi e strutture sulla sola base del modello geometrico virtuale CAD. Esso consente di verificare esaurientemente ed efficacemente il comportamento in condizioni d'esercizio ed in condizioni estreme di qualunque tipo di manufatto e componente meccanico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Industrie meccaniche di medie e grandi dimensioni che progettano nuovi prodotti o aziende di servizi.

Collocazione organizzativa

Opera prevalentemente all'interno della R&D.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera prevalentemente all'interno dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.2.0 Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

Attività Economiche ATECO

721 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2144 Ingegneri meccanici

COMPETENZE

Coordinare gruppi di ricercatori impegnati nella prototipazione virtuale (interni o esterni)

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di definizione di INDICATORI di raggiungimento degli obiettivi
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di Project management

Effettuare simulazioni computerizzate di prodotto/processo

Conoscenze

Analisi matematica
Codici commerciali per simulazione (CFD - Computational Fluid Dynamics-; FEM -Finite Element Method-, ecc.)
Disegno meccanico
Fluidodinamica
Fondamenti geometrici di rappresentazione grafica
Impianti industriali meccanici
Processi di lavorazione meccanici
Processi di progettazione nell'area meccanica e produzione meccanica
Progettazione meccanica
Scienza e tecnologia dei materiali
Tecniche avanzate di Computer Aided Engineering (CAE)
Tecniche di simulazione computerizzata
Tecnologia meccanica

Abilità

Applicare metodi della geometria proiettiva e descrittiva
Applicare metodi di progettazione meccanica con sistemi meccanici
Applicare modelli di azionamento, dinamica e controllo dei sistemi meccanici
Applicare modelli di calcolo per strutture meccaniche
Applicare tecniche di simulazione tridimensionale
Computer Assisted Engineering (CAE)
Utilizzare software prototipazione virtuale CAD/CAE (Computer Aided Engineering)

7.21 LIUTAIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Liutaio è in grado di costruire e riparare strumenti musicali ad arco (violini, viole, violoncelli) e/o a pizzico (chitarre, liuti, mandolini).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso botteghe o laboratori artigianali

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge presso un laboratorio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.3 Artigiani ed operai addetti alla costruzione, al montaggio e all'accordatura di strumenti musicali

Attività Economiche ATECO

322 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7312 Addetti alla costruzione e all'accordatura di strumenti musicali

COMPETENZE

Costruire uno strumento musicale ad arco o a pizzico

Conoscenze

Caratteristiche degli incastri
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Colle e vernici per strumenti musicali
Disegno tecnico di strumenti musicali
Elementi di acustica
Elementi di chimica
Elementi di geometria
Elementi di tecnologia dei materiali
Misure, rapporti e proporzioni di uno strumento musicale
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Abilità

Applicare tecniche di incollaggio delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di lavorazione delle parti di strumenti musicali (intaglio, scavo, intarsio, ecc.)
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche di rifinitura di strumenti musicali
Applicare tecniche di tracciatura delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di verniciatura di strumenti musicali
Applicare tecniche per assemblaggio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per il taglio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per modellare componenti strumenti musicali Utilizzare strumenti per la lavorazione strumenti musicali

Progettare uno strumento musicale ad arco o a pizzico

Conoscenze

Disegno tecnico di strumenti musicali
Elementi di acustica
Elementi di geometria
Elementi di tecnologia dei materiali
Storia degli strumenti musicali
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Abilità

Applicare tecniche di calcolo delle proporzioni di uno strumento musicale
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare tecniche di progettazione di strumenti musicali
Applicare tecniche di rappresentazione grafica di particolari di uno strumento musicale
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Riparare uno strumento musicale

Conoscenze

Caratteristiche degli incastri
Colle e vernici per strumenti musicali
Disegno tecnico di strumenti musicali
Elementi di acustica
Storia degli strumenti musicali
Tecniche costruttive degli strumenti ad arco e a pizzico

Abilità

Applicare tecniche di incollaggio delle parti di strumenti musicali
Applicare tecniche di lavorazione delle parti di strumenti musicali (intaglio, scavo, intarsio, ecc.)
Applicare tecniche di manutenzione di strumenti musicali
Applicare tecniche di rifinitura di strumenti musicali
Applicare tecniche di verniciatura di strumenti musicali
Applicare tecniche per assemblaggio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per il taglio componenti strumenti musicali
Applicare tecniche per modellare componenti strumenti musicali

7.22 TECNICO DI LABORATORIO (AREA ACUSTICA/VIBRAZIONE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di laboratorio (area acustica/vibrazione) cura le attività del laboratorio vibro-acustico finalizzate alla realizzazione dei test sperimentali sui prodotti, eseguendo i test pianificati nel rispetto dei tempi e degli standard.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera all'interno della Ricerca e Sviluppo di grandi aziende meccaniche.
Collocazione organizzativa
Risponde al Responsabile di laboratorio.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge all'interno del laboratorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO
27510 Fabbricazione di elettrodomestici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Eseguire in laboratorio prove tecniche di misurazione di parametri acustici e vibrazionali

Conoscenze
Acustica fisica e misure sonore: teoria e strumentazione
Caratteristiche e componenti di prodotto (elettrodomestici)
Elementi di teoria acustica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metrologia dei trasduttori
Norme tecniche ISO/IEC (accreditamento laboratori sperimentali)
Parametri standard acustici e di vibrazione per categoria di elettrodomestici
Tecniche di analisi dei segnali
Tecnologia dei materiali Tecnologia meccanica
Vibrazioni meccaniche: fondamenti e tecnica di misura

Abilità
Applicare metodologie di definizione di piani di prove tecniche di sperimentazione meccanica
Applicare modalità di posizionamento dei sensori di rilevamento parametri acustici e vibrazionali
Applicare tecniche di analisi ed interpretazione risultati prove tecniche di sperimentazione meccanica
Applicare tecniche di assemblaggio/disassemblaggio prodotti
Applicare tecniche di misurazione dei parametri acustici e vibrazionali
Utilizzare software dedicati per acquisizione e analisi parametri acustici e vibrazionali

7.23 TECNICO ASSISTENZA CLIENTI ELETTRODOMESTICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico assistenza clienti elettrodomestici fornisce assistenza ai clienti sulla base delle richieste di intervento ricevute, direttamente o per il tramite dell' azienda produttrice di elettrodomestici.
Svolge le seguenti attività:
- pianificazione delle visite di assistenza presso il domicilio dei clienti, sulla base delle segnalazioni ricevute;
-realizzazione interventi di assistenza segnalati;
-individuazione delle cause del guasto/malfunzionamento, sulla base delle indicazioni fornite dal Cliente edell'esame dell'elettrodomestico;
-riparazione guasto, o sostituzione componenti guasti;
-a fine intervento, compilazione di report intervento e rilascio ricevuta fiscale.
I report, completi con le indicazioni su tipologia di intervento (se in garanzia o meno); eventuali sostituzioneffettuate; dati identificativi modello e lotto di produzione dell'elettrodomestico, vengono trasmessi all'azienda produttrice, anche al fine di consentire un monitoraggio di eventuali problematiche di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
L'attività viene esercitata a favore di aziende produttrici di elettrodomestici, in un rapporto che può avere talora carattere di esclusività.
Modalità di esercizio del lavoro
Lavora per società (di solito con carattere artigianale) cui l'azienda produttrice di elettrodomestici ha affidato la propria assistenza.
L'attività viene svolta prevalentemente presso l'abitazione dei clienti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.4.1 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici

Attività Economiche ATECO
27510 Fabbricazione di elettrodomestici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7412 Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

COMPETENZE

Effettuare interventi di assistenza tecnica su elettrodomestici

Conoscenze
Caratteristiche dei materiali e dei prodotti intermedi e finali
Elementi di contabilità generale
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Principi di funzionamento di apparecchi elettrodomestici
Procedure di richiesta pezzi di ricambio
Tecniche di manutenzione elettrica
Tecniche di manutenzione meccanica
Tecnologie di base di apparecchi elettrodomestici

Abilità
Applicare procedure di controllo di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure di ripristino funzionalità di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure di sostituzione componenti di apparecchi elettrodomestici
Applicare procedure per pulizia meccanismi di elettrodomestici
Applicare tecniche di diagnosi guasti di apparecchi elettrodomestici
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento elettrodomestici
Applicare tecniche di riparazione componenti di apparecchi elettrodomestici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per lavorazioni meccaniche

7.24 OPERATORE ALLA PRODUZIONE DI ELETTROCATETERI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla produzione di elettrocateteri garantisce la produzione di un'apparecchiatura biomedicale usata in chirurgia detta elettrocatetere, che è l'elemento di connessione tra il muscolo cardiaco ed il pacemaker che interviene emettendo impulso elettrico secondo necessità. La produzione deve avvenire secondo procedure standard ed si svolge principalmente utilizzando il microscopio, attraverso fasi di lavorazione e assemblaggio di alcune parti semi lavorate quali: tubicini, raccordi in gomma, punta, connettore, filo irrigidimento.
Le fasi di lavoro sono:
-Lavorazione della punta dell'elettrocatetere (rendere porosa)
-Stampaggio di alcune parti dell'elettrocatetere in materiale siliconico
-Assemblaggio tramite incollaggio con adesivo siliconico biomedicale e/o dilatazione con solvente
Il prodotto finale è l'elettrocatetere assemblato

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera nelle imprese che realizzano microcomponentistica per il settore sanità.
Collocazione organizzativa
Lavora all'interno dell'area produzione elettrocateteri, fa riferimento al responsabile di reparto/laboratorio.L'attività si svolge in autonomia seppur in una postazione di lavoro inserita in locali con più addetti alla stessa mansione.
Modalità di esercizio del lavoro
La lavorazione si svolge all'interno dell'azienda, in locali a contaminazione particellare controllata (clean room) con abbigliamento di lavoro dedicato. Il lavoratore deve indossare a seconda del tipo di lavorazione: camice, guanti, copridita, mascherine e calzari per garantire gli standard di pulizia richiesti dal luogo di lavoro. L'attività si svolge in maniera prevalentemente statica dove l'utilizzo della vista e la manualità sono predominanti. È richiesto un alto grado di concentrazione e precisione considerando anche il valore economico del prodotto el'alta tecnologia utilizzata. Per questa ragione è richiesto un costante controllo durante tutte le attività, una corretta esecuzione delle singole operazioni e la verifica dello stato di conformità del materiale da lavorare per evitare il più possibile rischi di errore e scarti diseconomici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.2.7.9 Altri operai addetti all'assemblaggio ed alla produzione in serie di articoli industriali

Attività Economiche ATECO
325 FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8219 Assemblatori non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare l'assemblaggio dell'elettrocatetere

Conoscenze
Elementi di chimica
Elementi di igiene del lavoro
Elementi di igiene personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione componenti biomedicali

Abilità
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di assemblaggio di componenti biomedicali
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica

Effettuare la lavorazione della punta dell'elettrocatetere

Conoscenze

Elementi di chimica
Elementi di igiene del lavoro
Elementi di igiene personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Pigmenti e acidi
Processi di lavorazione componenti biomedicali
Strumenti di precisione

Abilità

Applicare metodi di controllo quali/quantitativo sui materiali in consegna
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare schede tecniche di prodotto
Utilizzare sostanze chimiche
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica

Effettuare lo stampaggio dei particolari dell'elettrocatetere

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione componenti biomedicali
Prodotti chimici per applicazioni industriali (elastomeri, resine…)
Tecniche di stampatura (per colaggio e per pressatura)

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure di sicurezza in produzione
Applicare tecniche di taglio manuale
Applicare tecniche di taglio pezza Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per stampaggio gomma siliconica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica

7.25 TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE MECCANICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico controllo qualità settore meccanico è una figura in grado di sviluppare la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee d'intervento. Monitora gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di una azienda meccanica a partire dall'acquisto della materia prima, fino al produzione del manufatto o prodotto finito. Supervisiona ogni fase del processo di lavorazione e contribuisce così all'ottimizzazione dei prodotti, garantendo una migliore gestione dei costi, la rispondenza agli standard internazionali e la riduzione dei tempi di produzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle imprese meccaniche nell'ambito del sistema qualità in stabilimenti e/o in ambiti industriali

Collocazione organizzativa

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora prevalentemente in officina.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

712 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3139 Tecnici del controllo del processo di produzione non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il piano di qualità aziendale di una azienda meccanica

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Processi di lavorazione meccanici Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
Utilizzare strumenti di reporting

Livello EQF 4

INDICATORI

Controllo dimensionale di prodotti meccanici utilizzando strumenti metrologici (micrometri, calibri, metri, ecc) e applicando le tolleranze prescritte nell'ambito delle costruzioni meccaniche
Controlli visivo superficiale dei pezzi per individuare eventuali anomalie (rugosità)
Corretta interpretazione di rapporti di prove meccaniche e analisi chimiche in funzione delle specifiche dei materiali
Corretto utilizzo di strumenti reportistici e adeguata creazione di carte di controllo
Adeguata pianificazione e progettazione di prove specialistiche per il controllo qualità dei prodotti realizzati

Effettuare controllo qualità del prodotto meccanico

Conoscenze

Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Procedure di controllo qualità
Scienza e tecnologia dei materiali
Tecnologia meccanica

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche per l'analisi conformità prodotto meccanico
Utilizzare strumenti di misurazione parametri meccanici
Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare il monitoraggio della qualità del processo produttivo meccanico

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Procedure di controllo qualità
Processi di lavorazione meccanici
Sollecitazioni meccaniche e resistenza dei materiali

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di collaudo macchinari
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare strumenti di reporting

7.26 CESELLATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cesellatore è in grado di realizzare un oggetto di oreficeria sulla base di un disegno utilizzando le tecniche artistiche di sbalzo e di cesello. E' inoltre in grado di realizzare manualmente, su oggetti metallici duttili e prevalentemente nobili quali l'oro e l'argento ma anche su bronzo, ottone e rame, forme artistiche e decorazioni, per produrre oggettistica di vario tipo (vasellame, oggetti di arredo, sculture, nature morte, soggetti sacri, ecc). Lo sbalzo ed il cesello, antiche tecniche decorative dei metalli senza asportazione di materiale, sono adoperati quasi sempre in combinazione. Lo sbalzo, solitamente eseguito dalla parte dell'oggetto più nascosta alla vista, crea volumi attraverso una deformazione ottenuta con appositi ferri smussati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera generalmente in imprese a carattere artigianale che producono oggetti artistici. Se è inserito in imprese più grandi e maggiormente strutturate, la sua attività è assimilabile al Prototipista che realizza il primo pezzo, destinato poi ad una produzione di serie.

Collocazione organizzativa

Risponde del proprio operato al titolare da cui riceve indicazioni sull'oggetto da realizzare. Si relaziona principalmente con il Tornitore che gli fornisce il semilavorato da cesellare, con il Martellatore al quale consegna il risultato del suo lavoro per eventuali successive lavorazioni. Può anche relazionarsi con clienti e rappresentanti insieme al titolare per la definizione dell'oggetto. Nelle aziende artigianali il Cesellatore lavora principalmente su pezzi unici mentre nelle grandi aziende opera su di un modello che verrà poi prodotto in serie.

Modalità di esercizio del lavoro

All'interno di un laboratorio. E' un'attività di precisione che richiede particolari doti di manualità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.6 Gioiellieri, orafi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

3212 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7313 Gioiellieri e orafi

COMPETENZE

Eseguire la lavorazione a cesello

Conoscenze

Materiali per oreficeria
Metalli nobili
Processi di lavorazione dei metalli
Processi di lavorazione dei metalli nobili
Stili di lavorazione in oreficeria
Tecniche di lavorazione oreficeria
Tecnologia orafa

Abilità

Applicare tecniche di modellatura dei metalli
Applicare tecniche per la lavorazione a cesello
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa

Eseguire la lavorazione a sbalzo

Conoscenze

Materiali per oreficeria
Metalli nobili
Processi di lavorazione dei metalli nobili
Stili di lavorazione in oreficeria
Tecniche di lavorazione oreficeria
Tecnologia orafa

Abilità

Applicare tecniche di modellatura dei metalli
Applicare tecniche per la lavorazione a sbalzo
Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Utilizzare utensili per lavorazione orafa

7.27 INCASTONATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Incastonatore inserisce e fissa pietre preziose di diverso tipo in cavità appositamente predisposte, dette castoni, realizzate sulla struttura in metallo di un anello o gioiello. E' inoltre in grado di impreziosire ed abbellire con pietre preziose, semi-preziose o sintetiche, perle o coralli, ogni genere di gioielli come anelli, braccialetti, fermagli, orecchini, spille, collane, casse d'orologio o oggetti di lusso (accendini, penne, montature d'occhiali, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di inserimento
Imprese di oreficeria, terzisti o laboratori artigiani che svolgono l'attività di incastonatura o incassatura di pietre preziose.
Collocazione organizzativa
All'interno di una azienda di incassatura risponde al responsabile del laboratorio o al titolare. Può relazionarsi con il fornitore da cui acquista pietre, semilavorati e montature.
Modalità di esercizio del lavoro
E' un'attività di precisione che richiede particolari doti di manualità

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.3.1.6 Gioiellieri, orafi ed assimilati

Attività Economiche ATECO
3212 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7313 Gioiellieri e orafi

COMPETENZE

Incastonare pietre preziose su un gioiello

Conoscenze	Abilità
Materiali per oreficeria	Applicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria
Metalli nobili	Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Pietre preziose	
Stili di lavorazione in oreficeria	
Tecniche di lavorazione oreficeria	
Tecnologia orafa	

Realizzare il castone per la posa delle pietre preziose

Conoscenze	Abilità
Materiali per oreficeria	Applicare tecniche per incassi su metallo oggetti di oreficeria
Metalli nobili	Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Pietre preziose	Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Stili di lavorazione in oreficeria	
Tecniche di lavorazione oreficeria	
Tecnologia orafa	

Rifinire un gioiello dopo l'incastonatura di pietre preziose

Conoscenze	Abilità
Materiali per oreficeria	Applicare tecniche per la rifinitura dell'incastonatura di pietre preziose
Tecniche di lavorazione oreficeria	Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Tecniche di rifinizione	Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Tecnologia orafa	

7.28 ORAFO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Orafo realizza manufatti o piccole serie di oggetti afferenti all'oreficeria a partire dall'ideazione, fino alla realizzazione del prodotto finito conciliando le esigenze di immagine con le caratteristiche tecniche del prodotto ed individuando le tecniche di costruzione idonee. Presidia l'intero processo produttivo, a partire dalla richiesta del mercato e/o del cliente, alla realizzazione di uno schizzo, del primo pezzo (prototipo), di una piccola serie (campionario) da sottoporre alle vendite o per l'acquisizione degli ordini, fino alla produzione dell'ordinato. L'attività orafa è considerata attività di artigianato artistico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

E' un profilo artigianale che opera solitamente in piccole imprese del settore orafo ma può essere presente anche in imprese di più grandi dimensioni

Collocazione organizzativa

L'Orafo organizza e coordina l'attività delle diverse figure professionali: il modellista, il montatore, l'incisore, gli addetti ai bagni galvanici e alla pulimentatura. Si rapporta con le figure del fonditore, l'incassatore, il montatore e dello smaltatore, che nei contesti artigianali, sono fornitori esterni all'azienda. Interagisce con la rete vendita (rappresentanti) al fine di una maggiore comprensione delle esigenze del cliente finale. Se si occupa della vendita diretta presso un negozio si rapporta direttamente con i clienti di cui è il consulente per l'acquisto.

Modalità di esercizio del lavoro

All'interno di un laboratorio o di una bottega artigianale o presso un punto di vendita diretta..

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.6 Gioiellieri, orafi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

3212 Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7313 Gioiellieri e orafi

COMPETENZE

Ideare un prodotto di oreficeria

Conoscenze

Storia dell`arte della gioielleria, oreficeria
Mercato dei prodotti di oreficeria
Tecniche di modellatura e lavorazione orafa classica e moderna
Stili di lavorazione in oreficeria
Metalli nobili
Tendenze moda in gioielleria
Elementi di design nel settore dell'oreficeria
Materiali di uso comune per lavorazioni orafe
Materiale gemmologico
Metalli nobili

Abilità

Applicare tecniche di design
Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di budgeting

Livello EQF 4

INDICATORI

Progetti di prodotti di oreficeria (gioielli) che prevedano differenti stili di lavorazione e siano rappresentativi delle tendenze artistiche di epoche differenti, delle tendenze di moda e di mercato attuali in relazione a materiali e tecnologie esistenti
Rispetto delle indicazioni generali ricevute dalla committenza o dal titolare dell'attività per la progettazione di prodotti di oreficeria (gioielli)
Disegni tecnici del gioiello nel suo insieme e di eventuali componenti specifiche, e relativa scheda tecnica.

Realizzare una campionatura di prodotti di oreficeria

Conoscenze	Abilita'
Materiali di uso comune per lavorazioni orafe	Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Tecniche di lavorazione orafa classica e moderna	Utilizzare utensili per lavorazione orafa
Metalli nobili	Utilizzare macchinari per sagomatura e lavorazione orafa
Tecniche per l'igiene e la pulizia dei laboratori orafi	Applicare tecniche per l'igiene e la pulizia dei laboratori orafi

Livello EQF 3
INDICATORI

Scheda tecnica del prodotto di oreficeria, che rappresenti correttamente i materiali, le tecniche e i metodi di lavorazione, da utilizzare per la realizzazione in serie del gioiello
Prototipo del prodotto di oreficeria correttamente realizzato con l'utilizzo delle differenti tecniche di lavorazione e dei necessari macchinari e utensili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Realizzare un gioiello pezzo unico

Conoscenze	Abilità
Tecniche di lavorazione oreficeria	Applicare tecniche per incisione metallo per oreficeria
Materiali per oreficeria	Applicare tecniche per lavorazione artistica metalli
Metalli nobili	Utilizzare macchinari e utensili per lavorazione orafa
Tecniche di rifinizione	Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Materiale gemmologico	Applicare tecnica di modellazione a cera persa
Elementi di design dei gioiello	Applicare tecniche di incasso su metallo
Stili di lavorazione orafa	Applicare tecniche per il riconoscimento dei manufatti di oreficeria
Elementi di storia del gioiello	Applicare tecniche per l'igiene e la pulizia dei laboratori orafi
Elementi base delle tecniche di prototipazione dei gioielli (es. rynoceros)	

Livello EQF 4
INDICATORI

Scheda tecnica del prodotto di oreficeria, che rappresenti correttamente i materiali, le tecniche e i metodi di lavorazione, da utilizzare per la realizzazione in serie del gioiello
Gioielli, realizzati in serie con l'utilizzo delle differenti tecniche di lavorazione e dei necessari utensili

Effettuare la vendita al cliente di gioielli e prodotti di oreficeria

Conoscenze	Abilita'
Sistemi di codificazione e prezzatura dei prodotti	Applicare tecniche di confezionamento merce
Tecniche promozionali	Applicare tecniche di presentazione prodotti
Nozioni di qualità del servizio	Applicare tecniche di vendita
Elementi di customer care	Applicare modalità di controllo antifurti
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare procedure di gestione reclami
Stili di lavorazione orafa	Applicare tecniche di gestione cassa
Elementi di tecnica di lavorazione orafa	Applicare tecniche di interazione col cliente
Mercato dei prodotti di oreficeria	Applicare tecniche di stesura preventivi

Livello EQF 3
INDICATORI

Vendita al cliente, nel rispetto delle richieste dello stesso, degli standard di servizio, delle esigenze di sicurezza e prevenzione dei furti previsti dall'azienda

Presentazione e promozione dei prodotti in vendita e dei servizi offerti, che tenga conto dei prezzi in relazione agli stili e alle tecniche di lavorazione di gioielleria, alle tendenze di moda e indossAbilità dei prodotti in vendita
Corretta registrazione fiscale e amministrativa delle operazioni di vendita (utilizzo del registratore di cassa, registrazione delle movimentazioni della merce, eventuale emissione di fatture..)
Catalogazione, prezzatura della merce e rilevazione di eventuali non conformità, secondo gli standard di qualità previsti dall'azienda nella quale opera

7.29 RESPONSABILE OFFICINA MECCANICA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile officina meccanica organizza, coordina e supervisiona l'attività di una officina meccanica, assicurando la realizzazione dei programmi di produzione stabiliti in termini di obiettivi di quantità, qualità, costo e livello di servizio. Il Responsabile officina meccanica fornisce anche un supporto tecnico, se necessario, intervenendo operativamente in prima persona e verificando costantemente che il lavoro venga svolto secondo le procedure di qualità e sicurezza. Compila quotidianamente i reports che permetteranno all'azienda di verificare la qualità del servizio in termini di efficienza e produttività. Se lavora in un grande stabilimento, garantisce i necessari collegamenti con le strutture logistiche e tecniche dell'unità operativa e le altre strutture dello stabilimento stesso.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito dei processi di produzione in ambiti industriali che possono essere molto diversificati.

Collocazione organizzativa

Negli stabilimenti di grandi dimensioni, riferisce al responsabile della produzione ed è a capo di una unità operativa, interagisce con la funzione personale, per gli aspetti sia contrattuali e sindacali sia di sicurezza e igiene del lavoro, con la funzione tecnica e con la programmazione della produzione. Nell'ambito di imprese dipiccole dimensioni risponde direttamente al proprietario o a gestore.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività del capo officina si svolge a diretto contatto con i processi di fabbricazione, in stabilimento, e richiede una presenza costante e la capacità di coinvolgere i suoi collaboratori

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.1	Tecnici meccanici

Attività Economiche ATECO

452	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3115	Tecnici meccanici

COMPETENZE

Assicurare l'avanzamento produzione di una officina meccanica

Conoscenze

Elementi di controllo di gestione
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione meccanici
Tecniche di elaborazione dei dati
Tecniche di misura degli scostamenti
Tecniche di rilevazione dei dati

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare procedure di monitoraggio produzione
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Utilizzare software monitoraggio della produzione
Utilizzare strumenti di reporting

Livello EQF 6

INDICATORI

Corretta applicazione dei metodi di analisi dei processi di lavoro e dei dati di produzione e di monitoraggio
Individuazione delle criticità del processo di produzione
Corretta applicazione delle tecniche di controllo della produzione e degli standard di prodotto
Report di programmazione della produzione realizzati con software e strumenti specifici

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Redigere il piano di produzione di una officina meccanica

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro
Processi di lavorazione meccanici

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Utilizzare software Project Management
Utilizzare strumenti di programmazione produzione
Utilizzare strumenti di repo rting

Livello EQF 6

INDICATORI

Corretta applicazione dei principi contabili industriali per l'analisi dei costi e il controllo di gestione
Adeguato intervento di ottimizzazione della produzione attraverso la corretta applicazione di metodi e strumenti
Report di programmazione della produzione realizzati con software e strumenti specifici

7.30 RIPARATORE DI MOTOVEICOLI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Riparatore di motoveicoli esegue diagnosi e analisi del guasto usando gli strumenti idonei. Ripara i guasti di semplice e media complessità dei dispositivi del motoveicolo riguardanti il telaio, il motore, latrasmissione del moto e l'impianto elettrico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Riparatore opera in piccole e medie imprese di autoriparazioni, centri di assistenza delle concessionarie e nei reparti di manutenzione motoveicoli in aziende private ed enti pubblici. Può lavorare in officine anche piccole specializzate in riparazioni meccaniche.

Collocazione organizzativa

Il Riparatore lavora in officine che possono essere sia di piccole sia di medie dimensioni.Risponde al capo reparto o capo squadra; nelle piccole imprese specializzate può anche avere rapporti diretti con il cliente.

Modalità di esercizio del lavoro

Sono necessari indumenti di protezione (per occhi, mani, piedi).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.1 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

454 COMMERCIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOTOCICLI E RELATIVE PARTI ED ACCESSORI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7231 Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

Effettuare la diagnosi del guasto o difetto meccanico del motoveicolo

Conoscenze	Abilità
E lementi di disegno meccanico	Applicare metodi accertamento guasti del motore del motoveicolo
Elementi di elettromeccanica	Applicare metodi di diagnosi di difettosità componenti del motoveicolo
Elementi di elettronica	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Elementi di meccanica	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Normativa in materia di revisioni veicoli	Utilizzare utensili per il montaggio meccanico
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	

Effettuare la riparazione o la sostituzione di parti danneggiate o guaste del motore del motoveicolo

Conoscenze	Abilità
Componentistica meccanica	Applicare procedure di controllo qualità
Elementi di elettromeccanica	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Elementi di meccanica	Applicare tecniche di montaggio di parti meccaniche del motoveicolo
Normativa in materia di revisioni veicoli	Applicare tecniche di riparazione parti meccaniche motoveicoli
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare fenometro
Processi di lavorazione meccanici	Utilizzare il banco di prova

7.31 CARROZZIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Carrozziere sostituisce, ripara e ripristina parti di carrozzeria e telaio di veicoli in genere. Assicura l'eliminazione di difetti di lamiera e/o di verniciatura.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 122 del 5 febbraio 1992
Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992
DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96;DLgs. 112/98
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento Il carrozziere opera in aziende di medie - grandi dimensioni di produzione di autoveicoli, ove siano presenti processi di stampaggio e assemblaggio di parti metalliche, e di verniciatura di parti a vista. Può lavorare anche in imprese piccole specializzate in riparazioni della carrozzeria di autovetture.
Collocazione organizzativa
Il carrozziere risponde al capo reparto o capo squadra; nelle piccole imprese specializzate può anche essere titolare e/o avere rapporti diretti con il cliente.
Modalità di esercizio del lavoro
Il lavoro del carrozziere si svolge in officina alla fine delle linee di montaggio e dopo il collaudo, oppure in officine specializzate dedicate. in stabilimenti industriali opera sui vari turni di funzionamento della produzione. Il carico di lavoro è costante. Le attività vengono svolte prevalentemente in piedi e possono richiedere anche sforzo fisico. Sono necessari indumenti di protezione (per occhi, mani, piedi).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.1.8 Lastroferratori

Attività Economiche ATECO
452 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7231 Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

Effettuare l'individuazione del danno o del difetto della carrozzeria

Conoscenze
Indici qualitativi di vernici e lamiere
Normativa in materia di revisioni veicoli Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie di difetti di carrozzeria
Vernici

Abilità
Applicare modalità di documentazione dei difetti di carrozzeria
Applicare modalità di rilievo delle difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria

Effettuare la riparazione o la sostituzione della parte danneggiata della carrozzeria del veicolo

Conoscenze
Materiali per le riparazioni delle ammaccature di carrozzeria
Normativa in materia di revisioni veicoli Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per la verniciatura
Vernici

Abilità
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di correzione dei difetti di carrozzeria
Applicare tecniche di smontaggio componenti della carrozzeria
Utilizzare attrezzature per il montaggio di parti di carrozzeria
Utilizzare attrezzature per riportare a registro parti di carrozzeria
Utilizzare attrezzi per la rimozione delle imperfezioni
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare gli attrezzi per la carteggiatura Utilizzare schede tecniche di produzione Utilizzare strumenti per la verniciatura

7.32 ELETTRAUTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Elettrauto svolge interventi di sostituzione e riparazione di parti elettriche ed elettroniche facenti parte dell'equipaggiamento elettrico di veicoli in genere. Diagnostica eventuali guasti o difetti funzionali dei sistemi elettrici ed elettronici, individua e localizza anomalie, utilizzando strumenti di misura e attrezzature dedicate.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 122 del 5 febbraio 1992
Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992
DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96;DLgs. 112/98
CONTESTI LAVORATIVI **Ambito di riferimento**
Opera nelle imprese tecnologicamente avanzate di medie e grandi dimensioni del comparto autoveicoli, o in imprese anche piccole specializzate in diagnosi e riparazioni agli impianti elettrici di autoveicoli.
Collocazione organizzativa
&ollocata all'interno delle unità (o reparti) di riparazione ed in particolare nel montaggio, o in officina specializzata. Risponde direttamente ad un capo reparto/officina. Nelle piccole imprese specializzate può anche avere rapporti diretti con il cliente.
Modalità di esercizio del lavoro
Il lavoro dell'elettrauto si svolge solo in officina.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.4.1 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici

Attività Economiche ATECO
452 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7412 Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

COMPETENZE

Effettuare interventi di diagnosi sulla corretta funzionalità di gruppi e sottogruppi elettrico/elettronici del veicolo

Conoscenze
Centraline elettroniche
Componenti elettroniche del veicolo
Componenti meccaniche ed elettriche dei veicoli
Elementi di elettronica
Normativa in materia di revisioni veicoli
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme internazionali di rappresentazione di componenti elettrici
Schemi di circuiti elettrici

Abilità
Applicare procedure di diagnosi guasti elettrico elettronici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici
Applicare tecniche di diagnostica guasti impianti elettromeccanici
Utilizzare schede tecniche di produzione
Utilizzare strumenti di diagnosi sistemi elettrici elettronici del veicolo

Effettuare la riparazione o sostituzione della parte del circuito elettrico/elettronico dell'autoveicolo

Conoscenze
Centraline elettroniche
Componenti elettroniche del veicolo
Componenti meccaniche ed elettriche dei veicoli
Componentistica elettrica
Elementi di elettronica
Normativa in materia di revisioni veicoli Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione impianti elettrici
Schemi di circuiti elettrici
Sistemi di collaudo

Abilità
Applicare metodi di valutazione conformità degli impianti elettrici ed elettronici
Applicare modalità di riparazione elettrica
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di riattacco di parti elettriche ed elettroniche
Applicare tecniche di stacco impianti elettrici ed elettronici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare il tester
Utilizzare utensili per riparazioni parti elettriche

7.33 GOMMISTA INSTALLATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il gommista è specializzato nella manutenzione, riparazione e sostituzione di ruote e pneumatici di veicoli ingenere.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 122 del 5 febbraio 1992
Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992
DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96;DLgs. 112/98
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Il gommista svolge la sua attività prevalentemente in officine per la riparazione dei pneumatici e nelle autorimesse.
Collocazione organizzativa
Opera in officine per il ricambio gomme o officine di riparazione autoveicoli. Risponde al suo datore di lavoro oppure, nel caso di officine grandi, ad un capoofficina. Se opera presso grandi impianti di distribuzione di carburante si raccorda con i colleghi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.3.1 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati

Attività Economiche ATECO
452 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7231 Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

Effettuare la convergenza delle ruote

Conoscenze
Equipaggiamento ruote di un veicolo
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità
Applicare modalità di verifica assetto
Applicare procedure di assetto ruote
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare attrezzature per la convergenza e l allineamento delle ruote
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software per convergenza ruote
Utilizzare strumenti di officina (mazza, cacciavite, chiave inglese)

Effettuare la manutenzione dei pneumatici

Conoscenze
Diagnostica pneumatici autoveicoli
Elementi di meccanica automobilistica
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure manutenzione pneumatici
Strumenti per diagnostica pneumatici autoveicoli

Abilità
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di riparazione pneumatici
Applicare tecniche manutenzione pneumatici autoveicoli
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per manutenzione pneumatici autoveicoli

7.34 RIPARATORE DI AUTOVEICOLI ED AUTOARTICOLATI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Riparatore di autoveicoli e autoarticolati esegue diagnosi e analisi del guasto usando gli strumenti idonei. Ripara i guasti di semplice e media complessità dei dispositivi dell'autoveicolo e autoarticolato riguardanti il telaio, il motore, la trasmissione del moto e l'impianto elettrico

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 122 del 5 febbraio 1992
Circ. Ministeriale 3286/C del 19/6/1992
DPR 387/94; L. 25/96; L. 507/96;DLgs. 112/98
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Il riparatore opera in piccole e medie imprese di autoriparazioni, centri di assistenza delle concessionarie e nei reparti di manutenzione veicoli in aziende private ed enti pubblici. Può lavorare in imprese anche piccole specializzate in riparazioni meccaniche per autoveicoli e autoarticolati o altri comparti.
Collocazione organizzativa
Il riparatore lavora in officina al termine delle linee di montaggio e dopo il collaudo, oppure in officine specializzate dedicate Risponde al capo reparto o capo squadra; nelle piccole imprese specializzate può anche essere titolare e/o avere rapporti diretti con il cliente.
Modalità di esercizio del lavoro
IN stabilimenti industriali opera sui vari turni di funzionamento della produzione. Sono necessari indumenti di protezione (perocchi, mani, piedi).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.3.1 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati

Attività Economiche ATECO
452 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7231 Meccanici e riparatori di veicoli a motore

COMPETENZE

Effettuare la diagnosi del guasto o difetto meccanico di autoveicoli e autoarticolati

Conoscenze
Elementi di disegno meccanico
Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica automobilistica
Motori a benzina
Motori diesel
Normativa in materia di revisioni veicoli
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità
Applicare metodi di accertamento guasti del motore dell'autoveicolo
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare attrezzature di verifica e diagnosi impianti ABS
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare utensili per il montaggio meccanico

Effettuare la riparazione o la sostituzione di parti danneggiate o guasti del motore di autoveicoli e autoarticolati

Conoscenze
Componentistica meccanica
Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica automobilistica
Motori a benzina
Motori diesel
Normativa in materia di revisioni veicoli
Normativa per l'attività nelle officine di autoriparazione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione meccanici

Abilità
Applicare modalità di intervento su sospensioni dell'auto
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di correzione dei difetti meccanici dell'auto
Applicare tecniche di montaggio di parti meccaniche dell'auto
Applicare tecniche di sostituzione di componenti auto
Utilizzare chiave dinamometrica Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare il banco di prova
Utilizzare servomezzi

7.35 INSTALLATORE E MANUTENTORE MECCATRONICO DI SISTEMI ROBOTIZZATI

DESCRIZIONE PROFILO

L'installatore e manutentore meccatronico di sistemi robotizzati garantisce il buon funzionamento delle risorse tecnologiche interne al luogo di lavoro. Esegue l'installazione e la manutenzione di componenti ed impianti robotizzati, intervenendo sulla parte meccanica, fluida ed elettrica della apparecchiature. Svolge tre tipi di intervento:

- messa in servizio di un sistema robotizzato (intervento di messa in funzione dell'isola robotizzata...)
- una costante attività di manutenzione preventiva, attraverso la cura e l'assistenza tecnica degli impianti unita ad un continuo monitoraggio e controllo sul funzionamento dei macchinari, al fine di portare suggerimenti utili al miglioramento dell'intero sistema (individuazione delle cause che hanno provocato un guasto o un'anomalia, ricerca delle soluzioni migliori per eliminare cause ed eventuale ripetitività di guasti; ecc.)
- una manutenzione di pronto intervento, al fine di risolvere guasti, ripristinando il normale funzionamento (sostituzione di elementi o parti di una macchina, interventi di modificazione e ripristino di componenti...).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese di varia dimensione e appartenenti a settori diversi, che si avvalgono di sistemi robotizzati.

Collocazione organizzativa

Opera a stretto contatto con la produzione e la programmazione di sistemi robotizzati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.2 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura

Attività Economiche ATECO

28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7421 Riparatori e manutentori di apparati elettronici industriali

COMPETENZE

Effettuare la messa in servizio di sistemi robotizzati

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettronica	Applicare procedure di redazione di relazioni tecniche su interventi effettuati
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Elementi di meccanica	Applicare tecniche di implementazione di funzionalità di sistemi robotizzati
Elementi di oleodinamica	Applicare tecniche di interpretazione dei dati di lavoro di sistemi robotizzati
Elementi di pneumatica	Applicare tecniche di lettura/scrittura di programmi di controllo di sistemi robotizzati
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di simulazione di sistemi robotizzati
Sistemi di automazione industriale	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare strumenti di misurazione elettrica ed elettronica

Effettuare monitoraggio e provvedere alla manutenzione preventiva di un sistema robotizzato

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettronica	Applicare procedure valutazione di usura dei componenti in sistemi robotizzati
Elementi di elettrotecnica	Applicare tecniche di analisi parametri di lavoro di sistemi robotizzati
Elementi di meccanica	Applicare tecniche di controllo dei componenti presenti nel sistema robotizzato
Elementi di oleodinamica	Applicare tecniche di controllo funzionale di sistemi robotizzati
Elementi di pneumatica	Applicare tecniche di miglioramento delle funzionalità di sistemi robotizzati
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di ri-organizzazione di sistemi robotizzati
Sistemi di automazione industriale	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare strumenti di misurazione elettrica ed elettronica

Effettuare ripristino del funzionamento di sistemi robotizzati sia nel funzionamento ordinario, sia in caso di guasti o malfunzionamenti

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Elementi di oleodinamica
Elementi di pneumatica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi di automazione industriale

Abilità

Applicare procedure di redazione di relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sostituzione di componenti in sistemi robotizzati
Applicare tecniche di controllo funzionale di sistemi robotizzati
Applicare tecniche di lettura/scrittura di programmi di controllo di sistemi robotizzati
Applicare tecniche di ripristino funzionalità di sistemi robotizzati
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti di sistemi di automazione industriale e robotizzati
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione elettrica ed elettronica

8 LEGNO E ARREDO

8.1 TECNICO ALLA RICERCA E SVILUPPO (SETTORE LEGNO E ARREDO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico alla ricerca e sviluppo (settore legno e arredo) è una figura in grado di presidiare il processo di innovazione, a partire dall'analisi dei bisogni fino alla messa in produzione del nuovo modello. Legge e interpreta i cambiamenti e le dinamiche del settore e interagisce con i designer per elaborare proposte Di innovazione del catalogo prodotti. Trasforma la proposta progettuale in progetto esecutivo, stendendo il piano di fattibilità, la scheda costi e occupandosi di ricercare materiali e tecnologie. Si rapporta con l'area della produzione, monitorando il processo di prototipazione e quello di messa in produzione del nuovo prodotto

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività si svolge all'interno di aziende di produzione di legno-arredo o all'interno di studi di designer.

Collocazione organizzativa

Lavora generalmente all'interno di aziende di medie e grandi dimensioni o curando dall'esterno i processi di innovazione di una o più aziende. La **Collocazione organizzativa** all'interno dell'azienda è correlata all'esperienza maturata. In termini di percorsi di carriera, l'addetto alla ricerca e sviluppo può arrivare a ricoprire funzioni manageriali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.6 Disegnatori industriali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118 Disegnatori industriali

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio della prototipazione e dell'ingegnerizzazione del nuovo prodottoper arredamento

Conoscenze	Abilità
Elementi di budgeting	Applicare procedure di monitoraggio produzione
Elementi di pianificazione della produzione	Applicare tecniche di analisi dei costi Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Elementi di programmazione della produzione	Applicare tecniche di progettazione
Processi produttivi del settore legno- arredo	Applicare tecniche di testing
	Applicare tecniche per la definizione degli standard di produzione e di CQ

Elaborare proposte per innovare il catalogo prodotti per arredamento

Conoscenze	Abilità
Elementi di arredo Elementi di design	Tecnologie dei materiali per arredamento
Elementi di marketing	Tendenze del design
Materiali per l'arredamento	Tendenze dell'arredamento
Mercato del mobile	
Processi produttivi del settore legno- arredo	

Realizzare il progetto esecutivo del prototipo per arredamento

Conoscenze	Abilità
Elementi di normative in materia di controllo qualità	Applicare tecniche di analisi dei costi
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni	Applicare tecniche di disegno tecnico
Macchinari per la lavorazione del legno	Applicare tecniche di progettazione
Materiali per l'arredamento	Utilizzare software disegno tecnico
Mercato del mobile	Applicare criteri di fattibilità economica
Processi produttivi del settore legno- arredo	Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Tecnologie dei materiali per arredamento	Applicare tecniche di benchmarking
	Applicare tecniche di ricerca materiali per l'arredamento
	Applicare tecniche per analisi domanda del mercato

8.2 TAPPEZZIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tappezziere è in grado di realizzare tendaggi, tappezzerie e imbottiti. Predispone rivestimenti per ricoprire e imbottire divani, poltrone,sedie e altri articoli di arredamento. Taglia i materiali di lavoro; esegue la sagomatura dei pezzi per le imbottiture; fabbrica e fodera imbottiture; assembla i sistemi di molleggiamento; realizza e monta tende da interno e da esterno; predispone e applica elementi decorativi (balze, passamanerie e inserti). L'attività del Tappezziere consiste nella realizzazione di nuovi prodotti e/o nella riparazione e nella messa a nuovo di prodotti usurati e danneggiati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tappezziere svolge la sua attività all'interno di laboratori artigiani o all'interno di imprese che producono mobili e/o altri articoli di arredamento.

Modalità di esercizio del lavoro

Sono necessari buona manualità, buona vista, precisione e senso estetico

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.3.6 Tappezzieri e materassai

Attività Economiche ATECO

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7534 Tappezzieri ed assimilati

COMPETENZE

Confezionare fodere, tendaggi ed elementi decorativi

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile
Macchine per cucire
Mercato dei prodotti per tappezzeria
Mercato tessile
Sistemi applicativi dei tendaggi (interni e esterni)
Tendenze dell'arredamento

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità tappezzeria
Applicare tecniche di cucitura a macchina
Applicare tecniche di cucitura a mano
Applicare tecniche di realizzazione dei tendaggi
Applicare tecniche di stiro
Applicare tecniche per il montaggio dei sistemi applicativi
Utilizzare dispositivi per il fissaggio e l'apertura di tendaggi

Effettuare il taglio dei materiali secondo il modello da realizzare

Conoscenze

Elementi di merceologia tessile Macchinari per il taglio automatizzato materiali tessili
Sistemi applicativi dei tendaggi (interni e esterni)
Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Abilità

Applicare modalità di controllo qualità materiali tessili
Applicare modalità di posizionamento dei materiali tessili
Applicare tecniche di ottimizzazione del tessuto
Applicare tecniche di sfibratura dei tessuti
Applicare tecniche di taglio computerizzato di materiali tessili Applicare tecniche di taglio dei sistemi applicativi dei tendaggi
Condurre impianti di taglio automatizzato di materiali tessili
Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Realizzare imbottiti

Conoscenze

Caratteristiche tecnologiche dei materiali utilizzati per i fusti
Elementi di merceologia tessile
Mercato dei prodotti per tappezzeria
Mercato del mobile
Tecniche di realizzazione di imbottiture a molle greche, con cinghie elastiche/espanso, a molle con spago annodato/crine
Tecniche di riparazione dei tessuti
Tendenze dell'arredamento

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità tappezzeria
Applicare tecniche di cucitura dei diversi materiali tessili
Applicare tecniche di imbottitura
Applicare tecniche di realizzazione dei materassi
Applicare tecniche di sagomatura (divani e poltrone)
Applicare tecniche per la realizzazione di telai per sedie, divani e poltrone

8.3 VERNICIATORE MATERIALI IN LEGNO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Verniciatore materiali in legno è una figura in grado di verniciare il semilavorato di legno. Predispone le miscele tenendo conto del tipo di materiale da verniciare, del colore, della tonalità e delle condizioni ambientali; valuta l'idoneità delle superfici da verniciare (corretta esecuzione delle fasi a monte); valuta la tecnica di verniciatura più adatta; applica la vernice; provvede all'essiccazione e, se necessario, interviene per eliminare le imperfezioni. L'output è il pezzo verniciato e pronto per l'assemblaggio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di aziende che producono mobili in legno. . La verniciatura è, in genere, un processo automatizzato. L'applicazione della vernice avviene attraverso macchinari ad hoc, ma la predisposizione delle miscele dipende ancora in maniera rilevante dall'esperienza e dalla sensibilità del verniciatore. La forte personalizzazione dei prodotti, soprattutto nel campo delle cucine, ha incrementato la lavorazione dei fuori misura e, quindi, delle operazioni di verniciatura a mano.

Collocazione organizzativa

Opera all'interno della fase produzione. La fase di verniciatura si colloca, in genere dopo la rifinitura e la tintura del semilavorato.

Modalità di esercizio del lavoro

Le **Modalità di esercizio del lavoro** sono fortemente correlate al livello di automazione presente all'interno delle aziende in cui la figura è inserita.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.7 Verniciatori artigiani ed industriali

Attività Economiche ATECO

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7132 Laccatori e verniciatori

COMPETENZE

Effettuare l'essiccazione del pezzo verniciato

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno	Applicare tecniche di essiccazione del legno
Macchine lucidatrici	Applicare tecniche di lucidatura legno
Materiali per la verniciatura del legno	Utilizzare impianti di essiccazione del legno
Processo di essiccazione del legno	Utilizzare macchine lucidatrici
Tipologie di legno	

Effettuare la verniciatura di superfici in legno

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno	Applicare criteri per la preparazione delle vernici
Diluenti e solventi	Applicare procedure di controllo e regolazione macchinari/impianti per la verniciatura
Impianti per la verniciatura del legno	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Materiali abrasivi	Applicare procedure di segnalazione di non conformità di pezzi lavorati
Materiali per la verniciatura del legno Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di lavorazione del legno Reazioni dei materiali al trattamento di verniciatura	Applicare tecniche di verniciatura del legno
Tipologie di legno	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare impianti per la verniciatura del legno
	Utilizzare strumenti per la verniciatura

8.4 FALEGNAME MOBILIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Falegname mobiliere realizza manufatti lignei, in pezzi singoli o in serie. Predispone i componenti dei manufatti, secondo le specifiche contenute nel disegno tecnico; assembla i componenti per la realizzazione del manufatto, controllando la tenuta di incastri, avvitamenti e incollaggio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle industrie del mobile, occupandosi prevalentemente della lavorazione dei pezzi "fuori misura", per le quali non è possibile attrezzare macchinari per una lavorazione automatica.

I "fuori misura" sono particolarmente diffusi nella produzione delle cucine, anche se vanno diffondendosi anche in altri ambiti.

Collocazione organizzativa

L'attività si svolge all'interno dell'area produzione

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività richiede una buona manualità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.5.2.2 Ebanisti, falegnami ed operatori artigianali specializzati di macchine per la lavorazione del legno

Attività Economiche ATECO

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7522 Ebanisti ed assimilati

COMPETENZE

Assemblare i componenti secondo il disegno

Conoscenze

Caratteristiche degli incastri
Elementi di disegno tecnico
Macchinari per la lavorazione del legno
Macchine per la realizzazione degli incastri
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Prodotti per il trattamento del legno
Tecniche di incollaggio del legno
Tipologie di colle

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di incollaggio del legno Utilizzare avvitatori, pistole ad aria compressa e strettoie
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti in legno
Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno

Livello EQF 2

INDICATORI

Manufatti in legno realizzati, come previsti da disegno, assemblando correttamente i diversi elementi
Corretto utilizzo dei macchinari, degli utensili e dei materiali per l'assemblaggio di manufatti in legno

Predisporre i componenti per la realizzazione dei manufatti

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Macchinari per la lavorazione del legno
Materiali per l'arredamento
Mercato del mobile
Processi produttivi del settore legno- arredo
Prodotti per il trattamento del legno
Tecniche di lavorazione del legno
Tipologie di fissaggio assemblare i componenti secondo il disegno
Tipologie di legno

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per l'avviamento macchinari per il taglio del legno
Utilizzare i macchinari per il taglio del legno
Utilizzare la macchina bordatrice Utilizzare la macchina foratrice
Utilizzare la macchina sezionatrice
Utilizzare macchine a controllo numerico per lavorazione del legno
Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno

Livello EQF 3

INDICATORI

Componenti di manufatti in legno realizzati manualmente o utilizzando correttamente macchinari specifici (bordatrice, foratrice, sezionatrice, controllo numerico)
Macchine per il taglio del legno avviate/utilizzate correttamente

8.5 PROGETTISTA ESECUTIVO SETTORE LEGNO-MOBILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista esecutivo settore legno-mobile sviluppa il disegno elaborato dai designer, rendendolo operativo per la produzione e la commercializzazione dei prodotti del settore legno-mobile. Interpreta ed analizza la proposta progettuale del designer, valutandone la coerenza tecnica; sviluppa il disegno in forma informatica; contatta i fornitori per verificare la fattibilità e il costo degli elementi che compongono il nuovo prodotto; aggiorna il database degli elementi, input per la produzione, la commercializzazione e l'assistenza post-vendita.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di aziende del settore legno-mobile.

Collocazione organizzativa

Lavora all'interno dell'ufficio tecnico. Si rapporta con: i Designer, che in genere sono esterni all'impresa; l'area della produzione; i fornitori; l'ufficio commerciale; il servizio post-vendita.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.6 Disegnatori industriali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118 Disegnatori industriali

COMPETENZE

Effettuare la realizzazione del progetto esecutivo (settore legno-mobile)

Conoscenze	Abilità
Elementi di arredo	Applicare metodologie di progettazione mobili
Materiali per l'arredamento	Applicare tecniche di disegno tecnico
Processi produttivi del settore legno- arredo	Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Struttura e caratteristiche tecniche e funzionali dei mobili	Applicare tecniche di progettazione grafica
Tecnologie dei materiali per arredamento	Utilizzare software CAD
Tipologie di legno	

Effettuare lo studio di fattibilità di un nuovo prodotto (settore legno-mobile)

Conoscenze	Abilità
Disegno tecnico	Applicare metodologie di progettazione mobili
Materiali per l'arredamento	Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Mercato del mobile	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Processi produttivi del settore legno- arredo	
Struttura e caratteristiche tecniche e funzionali dei mobili	
Tecniche di mediazione	
Tecnologie dei materiali per arredamento	

8.6 TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE LEGNO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico controllo qualità settore legno sviluppa la qualità di prodotto e di processo, coerentemente con il quadro normativo e legislativo vigente. Analizza i processi aziendali, individuandone le principali criticità rispetto alle quali definisce le linee di intervento. Monitora gli standard di qualità durante tutte le fasi del processo di produzione di industrie del legno oppure nelle industrie di prodotti per il legno. Può svolgere le seguenti attività: pianificare attività di controllo, analisi e procedure specifiche per valutare la qualità dei prodotti ossia la loro rispondenza a normative o a quanto richiesto dal mercato; effettuare controlli e test, utilizzando appropriati strumenti di misura; verificare i fattori ed i processi che contribuiscono alla qualità finale del prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nelle industrie del legno oppure nelle industrie di prodotti per il legno.

Collocazione organizzativa

Opera in stabilimento e si interfaccia con tutti i reparti produttivi interagendo con le altre funzioni quali la produzione e l'ufficio tecnico.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora prevalentemente in officina.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

712 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3139 Tecnici del controllo del processo di produzione non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il piano di qualità aziendale di un azienda del legno

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Processi di lavorazione del legno Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)

Abilità

Applicare metodologie controllo qualità (TQM, ECQUA)
Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare controllo qualità del prodotto ligneo

Conoscenze

Bi ologia applicata
Caratteristiche fisiche e chimiche del legno
Chimica generale e inorganica Metodi statistici per l'analisi dei dati Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico
Procedure di controllo qualità
Tecnologia del legno

Abilità

Applicare metodiche di analisi biologiche Applicare metodiche di analisi chimica
Applicare metodiche di analisi fisica
Applicare modalità di controllo qualità manufatti in legno
Applicare modalità di controllo reazione trattamento legno
Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica
Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica
Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare il monitoraggio della qualità del processo di lavorazione del legno

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO
Procedure di controllo qualità
Processi di lavorazione del legno

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di certificazione ISO Applicare procedure di controllo della produzione
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare strumenti di reporting

9 EDILIZIA, COSTRUZIONI, IMPIANTISTICA

9.1 ASCENSORISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Effettuare installazione, manutenzione e riparazione di ascensori e montacarichi. Si occupa sia delle riparazioni di tipo meccanico, che elettrico. Il lavoro di manutenzione riguarda in particolare i circuiti elettrici, il motore e il sistema di frenata

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 24/10/1942 n.1415 (Impianto ed esercizio di ascensori e montacarichi in servizio privato) e D.P.R.24/12/1951 n.1767 (Regolamento per l'esecuzione della Legge 1415/42)CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento
Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese meccaniche e di servizi di manutenzione.

Collocazione organizzativa
Lavora di solito come dipendente. Può tuttavia lavorare in proprio o come socio in imprese artigiane del settore

Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si esercita all'interno di edifici; dove si lavora sospesi ad elevata altezza da terra e in luoghi di difficile accesso. Nell`attivita` è frequente lo spostamento; l'orario è giornaliero. L'attività implica precisione e il rispetto delle regole per la sicurezza

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.2.3.3 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati

Attività Economiche ATECO
432 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7421 Riparatori e manutentori di apparati elettronici industriali

COMPETENZE

Effettuare l'installazione di impianti elevatori

Conoscenze
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di meccanica Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme per la installazione di impianti elevatori

Abilità
Applicare procedure di controllo funzionale componenti ascensore/montacarichi
Applicare procedure di monitoraggio del funzionamento di impianti elevatori
Applicare tecniche di montaggio di impianti elevatori
Applicare tecniche di regolazione impianti elevatori
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

Effettuare la manutenzione preventiva e programmata di impianti elevatori

Conoscenze
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblicI

Abilità
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianto elevatore
Applicare procedure di registrazione intervento su libretto di manutenzione
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti di impianti elettromeccanici
Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici
Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Effettuare la riparazione di impianti elevatori

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica Impianti elevatori (ascensori, montacarichi)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di registrazione intervento su libretto di manutenzione
Applicare procedure di sostituzione di componenti/parti di impianti elettromeccanici
Applicare tecniche di diagnostica guasti impianti elettromeccanici
Applicare tecniche di ripristino funzionalità impianti elettromeccanici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

9.2 CAPO CANTIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capo cantiere organizza e coordina le attività delle maestranze di cantiere, programmando giornalmente le attività ed il materiale da porre in opera, seguendo lo svolgimento dei lavori, verificando la sicurezza del cantiere e controllando il materiale in ordine e alla consegna in cantiere.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese edili

Collocazione organizzativa

Opera alle dipendenza del direttore di cantiere

Modalità di esercizio del lavoro

L'impiego si esercita soprattutto all'esterno.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.5 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

412 COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7112 Muratori in mattoni ed assimilati

COMPETENZE

Coordinare le attività delle maestranze di cantiere

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettrotecnica
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione dei cantieri edili
Processi di lavorazione in edilizia
Schema tipo allestimento ponteggio
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia Applicare tecniche di gestione del personale
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF: 4

INDICATORI

Definizione e supervisione del programma di lavoro giornaliero coerente con il progetto e dettagliato per ore/lavoro, quantità e materiali previsti
Monitoraggio del cronoprogramma e della conformità delle attività definizione di azioni conseguenti
Individuazione di non conformità in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Effettuare il controllo delle forniture del cantiere

Conoscenze

Metodi di controllo delle rimanenze
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare criteri di disposizione delle merci
Applicare criteri di valutazione del consumo di materiali
Applicare metodi di controllo quali/quantitativo sui materiali in consegna
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di controllo quali/quantitativo materiali prelevati per l'utilizzo
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

Livello EQF: 4

INDICATORI

Accurata verifica dei materiali in conformità agli standard qualitativi previsti dalle normative e ai parametri quantitativi indicati nel progetto esecutivo e nel capitolato
Monitoraggio periodico del consumo di scorte di cantiere e loro allocazione
Pianificazione degli approvvigionamenti sulla base degli effettivi consumi e nel rispetto delle tempistiche di progetto

9.3 CARPENTIERE EDILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Carpentiere edile realizza casseforme (gabbie costruite con pannelli di metallo o di legno per le gettate di cemento armato) ed effettua il montaggio e la finitura di elementi edilizi in conglomerato cementizio armato. Il profilo interviene durante la realizzazione dell'opera edile, in seguito all'allestimento del cantiere e al completamento delle fondamenta e la sua attività si articola nelle seguenti fasi:
-Interpretazione del disegno tecnico; rilevazione delle condizioni della struttura preesistente e verifica della compatibilità dei materiali e degli interventi previsti.
-Produzione e montaggio delle casseformi in legno, barre metalliche, griglie, tondini
-Assistenza alla gettata di cemento della betoniera nella casseformi predisposte attraverso l'uso di strumenti adeguati. Nel caso il profilo sia impiegato in piccole imprese può intervenire eseguendo direttamente la gettata del cemento nei casseri.
-Smontaggio del cassero e verifica della struttura armata realizzata

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
L'attività viene esercitata presso imprese edili
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge prevalentemente all'esterno. L'orario di lavoro è in funzione delle esigenze di consegna. L'attività implica il trasporto e lo spostamento di carichi e il rispetto delle regole per la sicurezza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
6.1.2.3 Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)

Attività Economiche ATECO
41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
7115 Carpentieri e falegnami edili

COMPETENZE

Effettuare la gettata di cemento nella casseforma predisposta

Conoscenze	Abilità
Conglomerato cementizio	Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Metodi di getto del conglomerato cementizio	Applicare tecniche di disarmo del conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili	Applicare tecniche di dosaggio conglomerati (sabbia, cemento, additivi..)
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili	Applicare tecniche di finitura del conglomerato cementizio
	Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare dispositivi per gettata di cemento da betoniera

Effettuare montaggio/smontaggio strutture e sagome per cemento armato (casseforme)

Conoscenze	Abilità
Conglomerato cementizio	Applicare procedure di assemblaggio elementi prefabbricati
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili	Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di ancoraggio di parti metalliche
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia	Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili	

Realizzare strutture e sagome per cemento armato (casseforme) in legno e metallo

Conoscenze	Abilità
Elementi di disegno tecnico	Applicare tecniche di controllo conformità materiali edili
Elementi di geometria	Applicare tecniche di costruzione casseforme
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili	Applicare tecniche di piegatura del metallo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di posa in opera strutture in legno
Nozioni sulla tecnologia dei materiali metallici in edilizia	Applicare tecniche di posa in opera strutture in metallo
Processi di lavorazione in edilizia	Applicare tecniche di taglio dei metalli Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

9.4 CONDUTTORE MACCHINE MOVIMENTO TERRA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Conduttore macchine movimento terra effettua scavi e movimenti di terreno per opere edili nuove o in ristrutturazione, funzionali ai piani di posa delle fondamenta e alle trincee destinate alle condutture degli impianti (acqua, gas, elettricità, linee telefoniche), conducendo macchine escavatrici semoventi. Cura la manutenzione ordinaria del veicolo e dei suoi componenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'edilizia civile ed industriale.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la propria attività all'aperto, nell'ambito di cantieri. Utilizza attrezzatura antinfortunistica e rispetta le norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.4.1 Conduttori di macchinari per il movimento terra

Attività Economiche ATECO

431 DEMOLIZIONE E PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8342 Conduttori di macchinari per movimento terra ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare demolizione, rimozione e scavi con macchine movimento terra

Conoscenze

Macchine per movimento terra
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di demolizione opere edili
Applicare tecniche di movimentazione materiali di scavo con mezzi meccanici
Applicare tecniche di scavo con macchine movimento terra
Condurre macchine movimento terra
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare dispositivi per la movimentazione materiali di scavo

Eseguire la manutenzione ordinaria su macchine movimento terra

Conoscenze

Elementi di elettromeccanica
Elementi di meccanica automobilistica
Motori diesel
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme tecniche manutenzione macchine movimento terra
Procedure manutenzione pneumatici

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria macchine movimento terra
Applicare procedure di ripristino funzionalità di macchine movimento terra
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchinari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

9.5 DIRETTORE LAVORI IN EDILIZIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore lavori in edilizia dirige i lavori di costruzione nelle imprese di costruzioni edili. Verifica che i lavori di cantiere vengano svolti come previsto dal progetto e dal relativo capitolato, in conformità con le disposizioni di legge; supervisiona l'allestimento ed il funzionamento del cantiere e coordina i lavori eseguiti dalle diverse imprese di costruzione; redige, al termine dei lavori, il computo metrico ed effettuare il collaudo dei lavori eseguiti. Ulteriori attività possono consistere nell'elaborazione di capitolati d'appalto, nel calcolo dei costi di costruzione, nel rilascio offerte e regolamento dei conti relativi alle costruzioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese del settore edile

Collocazione organizzativa

Riferisce direttamente al committente dei lavori. Si rapporta all'esterno con clienti, fornitori, servizi amministrativi, subappaltatori e, nell'ambito dell'impresa edile, con capo cantiere, servizio di gestione, ufficio ricerche.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si esercita in cantieri di nuove costruzioni o di ristrutturazioni e prevede lavoro di ufficio e presenza in cantiere ai fini della supervisione e coordinamento dei lavori. La responsAbilità di un cantiere richiede autonomia e lavoro in stretta collaborazione con il personale di cantiere e di studio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.6 Ingegneri civili

Attività Economiche ATECO

412 COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2142 Ingegneri civili

COMPETENZE

Effettuare coordinamento e controllo dell'esecuzione dei lavori edili

Conoscenze

Elementi di tecnologia delle costruzioni
Fasi del processo produttivo in edilizia
Normativa in materia di allestimento ed esercizio di cantieri edili
Norme antinfortunistiche nel settore dell'edilizia
Organizzazione dei cantieri edili
Piano di sicurezza aziendale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di redazione certificati di regolare esecuzione opere edili
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione
Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare esami e prove di resistenza dei materiali per costruzione e delle opere edili realizzate

Conoscenze

Elementi di tecnologia delle costruzioni
Normativa in materia di certificazione dei materiali da costruzione
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Prove di carico e di verifica su opere edili
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di esecuzione prove di carico strutture edili
Applicare procedure di redazione verbali di prove di carico su materiali edili
Applicare procedure di redazione verbali di prove di resistenza opere edili
Applicare procedure di verifica dei materiali da costruzione

Elaborare offerte progettuali in ambito edile

Conoscenze

Criteri di elaborazione preventivi
Disegno (architettura)
Elementi di contabilità dei costi
Mercato di prodotti edilizi
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di elaborazione capitolati di appalto
Applicare tecniche di elaborazione computo metrico
Applicare tecniche di elaborazione consuntivi di opere edili
Applicare tecniche di elaborazione preventivi di opere edili

Supervisionare l'allestimento del cantiere e la preparazione dei lavori

Conoscenze

Fasi del processo produttivo in edilizia
Igiene del lavoro
Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa in materia di allestimento ed esercizio di cantieri edili
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione dei cantieri edili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di pianificazione dispositivi di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione piani di allestimento cantieri
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento
Applicare tecniche di redazione piani di esercizio di cantieri
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare software Project Management

9.6 IMBIANCHINO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Imbianchino è una figura in grado di rifinire le superfici delle pareti ed i soffitti interni degli edifici, stendendo la vernice o posando la carta da parati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri, in autonomia o in squadra.Utilizza attrezzatura antinfortunisticae rispetta le norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.4.1 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori

Attività Economiche ATECO

41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7131 Imbianchini ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la stesura dei materiali necessari alla decorazione

Conoscenze

Materiali per verniciatura superfici
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di messa a punto colore con sistema tintometrico
Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Applicare tecniche di rivestimento pareti
Applicare tecniche di stuccatura pareti edifici
Applicare tecniche di tinteggiatura pareti edifici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare prodotti per preparazione superfici da verniciare
Utilizzare strumenti per rivestimento pareti
Utilizzare strumenti per verniciatura (compressore, pistola a pressione)

9.7 INSTALLATORE MATERIALI DI ISOLAMENTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore di materiali di isolamento applica materiali di isolamento, impermeabilizzazione e rivestimento in edifici, tetti, terrazzi e muri o facciate di opere di edilizia residenziale o industriale. In caso di ristrutturazioni, procede alla rimozione del precedente materiale e alla messa in posa del nuovo rivestimento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale

Collocazione organizzativa

Opera alle dirette dipendenze del capo cantiere

Modalità di esercizio del lavoro

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri. E' tenuto all'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e al rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.4 Installatori di impianti di isolamento e insonorizzazione

Attività Economiche ATECO

41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7122 Pavimentatori e posatori di rivestimenti

COMPETENZE

Effettuare l'isolamento, l'impermeabilizzazione e la copertura di tetti, terrazzi, muri e facciate

Conoscenze

Isolanti e rivestimenti protettivi
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di impermeabilizzazione
Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Applicare tecniche di posa in opera materiali isolanti
Applicare tecniche di preparazione superfici per posa in opera rivestimenti
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per finitura pareti/superfici (rulli, pennelli, ecc.)

Livello EQF 3

INDICATORI

Conformità alla procedura di posa di riferimento, nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
Conformità della posa del materiale di isolamento alle prestazioni richieste (isolamento termico e/o acustico, impermeabilizzazione, copertura)
Coerenza dei tempi di posa con tempistiche di riferimento

9.8 INTONACATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Intonacatore prepara le superfici delle pareti interne ed esterne di edifici alla finitura della decorazione, stendendo l'intonaco e rasandolo, ove necessario, con gesso o cemento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici-cantieri. E' tenuto all'utilizzo dell'attrezzatura antinfortunistica e al rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.3 Intonacatori

Attività Economiche ATECO

41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7123 Intonacatori

COMPETENZE

Effettuare la stesura dell'intonaco su superfici grezze

Conoscenze

Conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di livellamento superfici da intonacare
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Applicare tecniche di posa in opera di intonaci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per rasatura pareti/superfici (righe, cazzuole)

9.9 MANOVALE EDILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovale edile rimuovere le strutture preesistenti demolite, assiste manualmente la macchina movimento terra nello scavo di fondazione e di trincea. Assiste il muratore nella costruzione e/o ristrutturazione di opere edili. Carica/scarica i materiali necessari all' allestimento del cantiere.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.
Collocazione organizzativa
L'attività è coordinata dal caposquadra, ed è di supporto al muratore
Modalità di esercizio del lavoro
Opera sia all'aperto che all'interno di cantieri edili, E' richiesto l'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e il rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri edili

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
8.6.2.1 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati

Attività Economiche ATECO
41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
9313 Manovali dell'edilizia

COMPETENZE

Realizzare scavi di opere edili

Conoscenze
Conglomerato cementizio
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di smaltimento macerie
Tecniche di dosaggio conglomerati (sabbia, cemento, additivi,...)
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità
Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare procedure per la pulizia di betoniere
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare tecniche di costruzione opere in muratura
Applicare tecniche di demolizione opere edili
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Applicare tecniche di preparazione scavi in edilizia
Utilizzare attrezzi manuali per lo scavo
Utilizzare attrezzi meccanici per lo scavo e le perforazioni
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

9.10 MONTATORE SERRAMENTI ED INFISSI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Montatore di serramenti ed infissi è in grado di montare e posare, all'interno e all'esterno di costruzioni edili, serramenti, infissi e meccanismi di regolazione degli stessi, destinati ad assicurare la protezione delle strutture in costruzione o in ristrutturazione e a isolare gli interni delle opere edili dagli agenti atmosferici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si esercita all'interno e all'esterno delle costruzioni, implica la precisione nell'applicazione dei meccanismi di regolazione e il rispetto delle regole per la sicurezza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.8 Installatori di infissi e serramenta

Attività Economiche ATECO

43320 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7119 Operai addetti alla costruzione di strutture edili ed assimilati non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare l' installazione di infissi, telai e serramenti vari

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Strumenti di misura tradizionali in edilizia
Tipologie di serramenti ed infissi
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità installazione serramenti ed infissi
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di montaggio serramenti ed infissi in legno
Applicare tecniche di montaggio serramenti ed infissi in metallo
Applicare tecniche di montaggio telai
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 3

INDICATORI

Conformità alla procedura di posa di riferimento, nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro
Conformità della posa del serramento alle prestazioni richieste (isolamento termico, acustico, dagli agenti atmosferici)
Coerenza dei tempi di posa con tempistiche di riferimento

9.11 MURATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Muratore è una figura in grado di eseguire opere in muratura e altre lavorazioni connesse (muri, tramezzi, facciate, ecc.), utilizzando prodotti leganti (cemento, malta, gesso, resine, ecc) con materiali da costruzione tradizionali (mattoni, pietre, ecc.) o compositi (piastre di gesso, ecc.) e con inerti (sabbia, ghiaia, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia civile e industriale.

Collocazione organizzativa

Risponde al caposquadra

Modalità di esercizio del lavoro

Opera sia all'aperto che all'interno di cantieri edili. E' richiesto l'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e il rispetto delle norme di sicurezza specifiche previste per i cantieri edili

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.2.1 Muratori in pietra, mattoni, refrattari

Attività Economiche ATECO

41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7112 Muratori in mattoni ed assimilati

COMPETENZE

Eseguire opere in muratura per costruzioni edili

Conoscenze

Conglomerato cementizio
Elementi di disegno tecnico
Elementi di tecnologia dei materiali in edilizia
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Processo di costruzione di un'opera edile
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di allestimento ponteggi
Applicare tecniche di applicazione di intonaci interni
Applicare tecniche di montaggio impalcature in legno
Applicare tecniche di realizzazione puntellamenti
Applicare tecniche di rifinitura delle opere murarie in base agli standard progettuali
Applicare tecniche esecuzione opere in muratura: prefabbricazione, strutture reticolari e lineari, tensostrutture, muri
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari da cantiere

9.12 PIASTRELLISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Piastrellista effettua la posa in opera di rivestimenti a muro e a pavimento, all'interno e all'esterno della costruzione, sia in opere nuove che in opere di ristrutturazione, utilizzando prodotti leganti (colla, resina, ecc), verificando e conseguentemente correggendo eventuali imperfezioni e incompatibilità proprie della struttura esistente e dei materiali utilizzati (ceramiche, cotto, grès porcellanato, marmi, resine plastiche, pietre, ecc.). Realizza la manutenzione e la riparazione dei rivestimenti a parete ed a terra

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni.

Modalità di esercizio del lavoro

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri (costruzione o restauro). E' tenuto all'uso dell'attrezzatura antinfortunistica e al rispetto delle norme di sicurezza previste per i cantieri.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.2 Pavimentatori e posatori di rivestimenti

Attività Economiche ATECO

41 COSTRUZIONE DI EDIFICI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7122 Pavimentatori e posatori di rivestimenti

COMPETENZE

Effettuare la posa in opera di materiali da rivestimento all'interno o all'esterno di costruzioni

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Materiali da rivestimento in edilizia
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Processo di costruzione di un'opera edile
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di manutenzione ordinaria apparecchiature e strumenti di lavoro per edilizia
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di finitura e protezione delle superfici
Applicare tecniche di incollaggio materiali da rivestimento
Applicare tecniche di miscelazione conglomerati
Applicare tecniche di posa in opera di materiali da rivestimento
Applicare tecniche di sagomatura rivestimenti
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

9.13 DISEGNATORE EDILE

DESCRIZIONE PROFILO

Disegnatore edile cura la realizzazione del disegno, in base alle direttive del progettista, dalla vera e propria fase di progettazione fino al disegno esecutivo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera prevalentemente presso studi professionali nell'ambito del settore edilizio.
Collocazione organizzativa:
Fa riferimento al Progettista, ma spesso collabora anche con i responsabili delle imprese committenti, come ad esempio impresari edili.
Modalità di esercizio del lavoro
Svolge le attività lavorative prevalentemente all'interno dell'ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.1.2.6 Disegnatori industriali ed assimilati

Attività Economiche ATECO
7112 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3118 Disegnatori industriali

COMPETENZE

Realizzare il disegno esecutivo del progetto architettonico o di particolari costruttivi

Conoscenze	Abilità
Disegno tecnico architettonico	Applicare tecniche di disegno tecnico edile
Elementi di fisica	Applicare tecniche di esecuzione rilievi architettonici
Elementi di geometria	Applicare tecniche di rappresentazione grafica di particolari costruttivi
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale	Applicare tecniche di rappresentazione grafica di rilievi in edilizia
Processo di costruzione di un'opera edile	Applicare tecniche per progettazione di strutture architettoniche
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili	Utilizzare software disegno tecnico
	Utilizzare strumenti per l'effettuazione di rilievi

9.14 ELETTRICISTA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Elettricista installa impianti elettrici civili ed industriali, e ne cura la manutenzione e la riparazione

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La normativa attuale (Legge 46/90 e successivi decreti) richiede che il certificato di collaudo o la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico debba essere redatto da impresa iscritta al Registro delle imprese presso le Camere di Commercio oppure all'albo provinciale delle imprese artigiane. Per quanto riguarda la manutenzione periodica degli impianti nei luoghi di lavoro, il decreto legislativo 181/08 obbliga espressamente ad effettuare una regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia sia civile che industriale, prevalentemente nell'ambito di aziende artigianali di installazione e costruzione impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività viene esercitata generalmente in equipe, in cantieri di costruzioni nuove o in restauro, oppure presso privati. Gli orari sono giornalieri, salvo nel caso delle attività di manutenzione/mantenimento presso privati. L'attività richiede il rispetto delle norme di sicurezza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.7 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

432 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7411 Elettricisti dell'edilizia ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'installazione di impianti elettrici

Conoscenze	Abilità
Applicare procedure di collaudo impianti elettrici	Applicare metodi di distribuzione carichi di tensione
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici	Applicare modalità di collaudo di materiali elettrico ed elettronico
Componentistica elettrica	Applicare procedure di collaudo impianti elettrici
Disegno tecnico elettrico	Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto elettrico
Elementi di elettronica	Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici
Elementi di elettrotecnica	Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici
Elementi di impiantistica civile	Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Elementi di impiantistica industriale	Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Normative tecniche per installazione impianti elettrici	

Livello EQF 4

INDICATORI

Impianto civile in bassa tensione realizzato nel rispetto della normativa tecnica e di sicurezza vigente

Collaudo di un impianto civile in bassa tensione (verifica funzionale) realizzato nel rispetto delle procedure previste

Verbale di collaudo completo ed esaustivo

Effettuare la manutenzione programmata di impianti elettrici

Conoscenze	Abilità
Componentistica elettrica effettuare la riparazione di impianti elettrici	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti elettrici
Disegno tecnico elettrico	Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Elementi di elettronica	Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici
Elementi di elettrotecnica	Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici
Elementi di impiantistica civile	Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Elementi di impiantistica industriale	Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti elettrici
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
	Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
	Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

Effettuare la riparazione di impianti elettrici

Conoscenze
Componentistica elettrica
Disegno tecnico elettrico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità
Applicare modalità di collaudo di materiali elettrico ed elettronico
Applicare modalità di riparazione elettrica
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di taratura strumenti di misurazione elettrica
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti elettrici
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica

9.16 INSTALLATORE IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore impianti di condizionamento mette a punto un impianto di condizionamento in tutti i suoi dettagli, eseguendone, eventualmente in collaborazione con altri operai, assemblaggio, controllo e messa in opera, in conformità con le normative e secondo le specifiche tecniche definite dalla progettazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La legge 49/90 sulla sicurezza degli impianti, prevede che le opere di installazione, ampliamento, trasformazione e manutenzione degli impianti tecnici (caldaie, ascensori, impianti elettrici, termici, idraulici, di climatizzazione ed antenna) debbano essere eseguite soltanto da operatori abilitati, in possesso di un certificato che ne attesti i requisiti tecnico-professionali rilasciato dalla Camere di commercio o dalle Commissioni provinciali per l'artigianato. Questi operatori abilitati devono verificare la buona tenuta dell'impianto, la corretta espulsione dei fumi e l'eventuale ostruzione della canna fumaria, il corretto funzionamento dell'apparecchio.IN caso di installazione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione (azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie) al termine dei lavori l'impresa installatrice abilitata è tenuta al rilascio diuna dichiarazione di conformità degli impianti realizzati.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Opera nell'edilizia sia civile che industriale, prevalentemente nell'ambito di aziende artigianali di installazione e costruzione impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività viene esercitata in cantieri edili di nuove costruzioni, di immobili in ristrutturazione, o presso abitazioni private.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.1 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici

Attività Economiche ATECO

43220 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7412 Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

COMPETENZE

Effettuare l'installazione di impianti di condizionamento

Conoscenze

Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale Impianti di condizionamento
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme per la installazione di impianti di condizionamento
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

Abilità

Applicare procedure di collaudo impianti di condizionamento
Applicare procedure di redazione verbale di collaudo impianto di condizionamento
Applicare tecniche di assemblaggio impianti condizionamento
Applicare tecniche di montaggio di impianti condizionamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti condizionamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare la manutenzione di impianti di condizionamento

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica Impianti di condizionamento
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di riparazione elettrica
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti condizionamento
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti di condizionamento
Applicare tecniche di controllo isolamento impianti elettrici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di condizionamento Applicare tecniche di misurazione parametri elettrici
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti condizionamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

9.17 INSTALLATORE IMPIANTI TERMOIDRAULICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore impianti termoidraulici prepa e mette in posa gli elementi necessari alla installazione completa di impianti sanitari o di riscaldamento. Effettua la messa a punto e l'attivazione degli impianti installati. Effettua la manutenzione degli impianti e la riparazione di eventuali guasti. Può provvedere alla installazione di impianti di climatizzazione ed a lavori di isolamento termico.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La legge 49/90 sulla sicurezza degli impianti, prevede che le opere di installazione, ampliamento, trasformazionee manutenzione degli impianti tecnici (caldaie, ascensori, impianti elettrici, termici, idraulici, di climatizzazione ed'antenna) debbano essere eseguite soltanto da operatori abilitati, in possesso di un certificato che ne attesti irequisiti tecnico-professionali rilasciato dalla Camere di commercio o dalle Commissioni provinciali perl'artigianato.Questi operatori abilitati devono verificare la buona tenuta dell'impianto, la corretta espulsione dei fumi el'eventuale ostruzione della canna fumaria, il corretto funzionamento dell'apparecchio.In caso di installazione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione (azionati da fluido liquido, aeriforme,gassoso e di qualsiasi natura o specie) al termine dei lavori l'impresa installatrice abilitata è tenuta al rilascio diuna dichiarazione di conformità degli impianti realizzati.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività nell'edilizia sia civile che industriale

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività viene esercitata in equipe, in cantieri edili di nuove costruzioni, di immobili in restauro, o presso abitazioni private. L'attività richiede il rispetto delle norme di sicurezza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.3.6	Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas

Attività Economiche ATECO

43220	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7126	Idraulici e posatori di tubazioni

COMPETENZE

Effettuare installazione di impianti sanitari

Conoscenze

Elementi di impiantistica civile Elementi di impiantistica industriale Idraulica
Impianti termosanitari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
Rete idrica urbana e connessioni delle utenze

Abilità

Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto idraulico Applicare tecniche di connessione impianti sanitari alla rete idrica urbana
Applicare tecniche di montaggio di impianti sanitari
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti sanitari
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto funzionamento macchinari e impianti sottoposti a manutenzione
Adeguata applicazione delle procedure di montaggio e smontaggio
Individuazione corretta delle parti che necessitano di intervento o sostituzione nel rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure tecniche
Corretta e completa documentazione di chiusura intervento di manutenzione programmata.

Effettuare la manutenzione di impianti sanitari

Conoscenze

Idraulica
Impianti termosanitari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare modalità di riparazione elementi di impianti sanitari
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti sanitari
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti sanitari Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti sanitari
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti sanitari
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto funzionamento macchinari e impianti sottoposti a manutenzione
Adeguata applicazione delle procedure di montaggio e smontaggio
Individuazione corretta delle parti che necessitano di intervento o sostituzione nel rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure tecniche
Corretta e completa documentazione di chiusura intervento di manutenzione programmata

Effettuare installazione di impianti termici

Conoscenze
Disegno tecnico termoidraulico
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Elementi di termodinamica
Idraulica
Impianti termoidraulici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione di impianti a gas
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano

Abilità
Applicare procedure di collaudo impianti di riscaldamento
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto termico
Applicare tecniche di montaggio impianti di riscaldamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento
Utilizzare attrezzi per lavori edili (trapani, scalpelli, pistole pneumatiche..)
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per saldatura: saldatrice a filo, elettrica ad arco, TIG, laser, plasma, ossiacetilenica

Livello EQF 4
INDICATORI
Corretta installazione impianti
Adeguata applicazione delle procedure di montaggio nel rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure tecniche
Corretta e completa documentazione di collaudo dell'impianto

Effettuare la manutenzione di impianti termici

Conoscenze
Elementi di elettrotecnica
Elementi di termodinamica
Idraulica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità
Applicare modalità di riparazione impianti di riscaldamento
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti di riscaldamento
Applicare procedure per pulizia meccanismi di impianti termici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di riscaldamento
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti di riscaldamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti di verifica impianti a gas
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

Livello EQF 4
INDICATORI
Corretto funzionamento macchinari e impianti sottoposti a manutenzione
Adeguata applicazione delle procedure di montaggio e smontaggio
Individuazione corretta delle parti che necessitano di intervento o sostituzione
Corretta e completa documentazione di chiusura intervento di manutenzione programmata

9.20 COORDINATORE SICUREZZA IN PROGETTAZIONE DI CANTIERE EDILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore sicurezza in progettazione di cantiere edile controlla che siano rispettati gli adempimenti in merito alle normative per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, previsti dal d.lgs. 494/96 durante la fase di progettazione degli stessi. Predispone il piano di sicurezza (PSC) la cui applicazione da parte delle imprese verrà controllata dal coordinatore della sicurezza durante l'esecuzione dell'opera di un cantiere edile.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il "coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera" (o più brevemente coordinatore per la progettazione) è una nuova figura individuata dal D.Lgs. 494/96, che stabilisce le norme in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili, applicati al settore dell'edilizia.

CONTESTI LAVORATIVI

Collocazione organizzativa

Si rapporta con l'appaltatore dei lavori, l'impresa o il datore di lavoro, i lavoratori del cantiere e il direttore dei lavori. Il cantiere è un luogo di lavoro in cui operano, con possibili diverse sovrapposizioni spaziali e temporali, diversi datori di lavoro e lavoratori autonomi e dove la gerarchia tra datori di lavoro (appaltatore o appaltatori, subappaltatori, lavoratori autonomi), può essere molto variamente organizzata

Modalità di esercizio del lavoro

Alterna l'attività fra ufficio ed esterno. Per lo svolgimento della sua attività presso cantieri, ha l'obbligo dell'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.1 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro

Attività Economiche ATECO

7112 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3112 Tecnici delle costruzioni civili

COMPETENZE

Progettare un cantiere edile secondo le normative del D.lg. 494/96

Conoscenze

Elementi di scienza delle costruzioni
Elementi di tecnologia delle costruzioni
Fasi del processo produttivo in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di progettazione del piano di sicurezza
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche per la redazione di un piano di sicurezza e coordinamento cantieri edili (PSC)

9.21 COORDINATORE SICUREZZA PER L'ESECUZIONE LAVORI IN CANTIERE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore sicurezza per l'esecuzione lavori in cantiere controlla che siano rispettati gli adempimenti in merito alle normative per la sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, previsti dal d.lgs. 494/96 durante la fase di esecuzione dell'opera edile. Verifica, con opportune azioni di controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il "coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera" (o più brevemente coordinatore per l'esecuzione dei lavori) è una nuova figura individuata dal D.Lgs.

494/96, che stabilisce le norme in materia di sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili, applicati al settore dell'edilizia.

CONTESTI LAVORATIVI

Collocazione organizzativa

Si rapporta con l'appaltatore dei lavori, l'impresa o il datore di lavoro, i lavoratori del cantiere, il progettista ed il direttore dei lavori.

Modalità di esercizio del lavoro

Alterna l'attività fra ufficio e cantiere. Per lo svolgimento della sua attività presso cantieri, ha l'obbligo dell'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.1 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro

Attività Economiche ATECO

7112 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3112 Tecnici delle costruzioni civili

COMPETENZE

Controllare la sicurezza nei cantieri durante la realizzazione dell'opera

Conoscenze

Elementi di scienza delle costruzioni
Elementi di tecnologia delle costruzioni
Fasi del processo produttivo in edilizia
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di manutenzione apparecchiature/strumenti di lavoro per edilizia
Processi di lavorazione in edilizia
Tipologie e caratteristiche dei materiali edili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare procedure di controllo della conformità lavori in edilizia
Applicare procedure di verifica qualità di esecuzione dei lavori edili
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare procedure per mancato rispetto di norme sicurezza
Applicare procedure per verifica stato avanzamento lavori in edilizia
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di redazione documentale

9.22 INSTALLATORE PANNELLI FOTOVOLTAICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Installatore pannelli fotovoltaici gestisce le attività relative all'installazione e manutenzione dei pannelli fotovoltaici, con riferimento alla messa a punto dell'impianto, eseguendo l'assemblaggio, controllo e messa in opera, in conformità con le normative e secondo le specifiche tecniche definite dalla progettazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'edilizia sia civile che industriale, prevalentemente nell'ambito di aziende artigianali di installazione e costruzione impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività viene esercitata in cantieri edili di nuove costruzioni, di immobili in ristrutturazione, o presso abitazioni private.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.1 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici

Attività Economiche ATECO

432 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7412 Installatori e riparatori di apparati elettromeccanici

COMPETENZE

Effettuare l'installazione di impianti elettrici

Conoscenze

Applicare procedure di collaudo impianti elettrici
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici
Componentistica elettrica
Disegno tecnico elettrico
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione impianti elettrici

Abilità

Applicare metodi di distribuzione carichi di tensione
Applicare modalità di collaudo di materiali elettrico ed elettronico
Applicare procedure di collaudo impianti elettrici
Applicare procedure di redazione del verbale di collaudo impianto elettrico
Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti elettrici
Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici

Livello EQF 3

INDICATORI

Impianto civile in bassa tensione realizzato nel rispetto della normativa tecnica e di sicurezza vigente e utilizzando gli idonei DPI
Collaudo di un impianto civile in bassa tensione (verifica funzionale) realizzato nel rispetto delle procedure previste
Verbale di collaudo completo ed esaustivo

Effettuare l'installazione di impianti fotovoltaici

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di impiantistica civile
Elementi di impiantistica industriale
Impianti fotovoltaici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme per la installazione di impianti fotovoltaici
Principi del conto energia per il fotovoltaico

Abilità

Applicare procedure di collaudo impianti fotovoltaici
Applicare procedure di redazione verbale di collaudo
Applicare tecniche di assemblaggio impianti fotovoltaici
Applicare tecniche di montaggio di impianti fotovoltaici
Applicare tecniche di regolazione e taratura impianti fotovoltaici

Livello EQF 3

INDICATORI

Impianto fotovoltaico montato e cablato nel rispetto della normativa tecnica e di sicurezza vigente e utilizzando gli idonei DPI
Impianto fotovoltaico collaudato applicando anche le adeguate tecniche di regolazione e taratura dei componenti dello stesso
Verbale di collaudo completo ed esaustivo

Effettuare la manutenzione di impianti fotovoltaici

Conoscenze
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di termotecnica
Impianti fotovoltaici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Principi del conto energia per il fotovoltaico
Utilizzare strumenti di misurazione parametri elettrici

Abilità
Applicare modalità di riparazione elettrica condizionamento
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti fotovoltaici
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti fotovoltaici
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti fotovoltaici
Applicare tecniche di misurazione parametri energetici
Utilizzare strumenti di verifica impianti fotovoltaici

Livello EQF 3
INDICATORI
Componenti usurati dell'impianto fotovoltaico correttamente smontati, ripristinati e sostituiti nel rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure tecniche previste
Impianto fotovoltaico ripristinato applicando anche le adeguate tecniche di regolazione e taratura dei componenti dello stesso

9.23 TECNICO DELL'ISPEZIONE E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI STORICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico dell'ispezione e manutenzione di edifici storici è incaricato di riconoscere i dati relativi ai materiali costitutivi, alle tecniche di esecuzione e allo stato di conservazione degli edifici storici al fine di individuare ed eseguire interventi di conservazione e manutenzione per prevenire, limitare e/o rimuovere dall'edificio le cause di degrado e di dissesto delle superfici. Il Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici svolge la sua attività in costante collaborazione e sotto la supervisione dell'esperto di riferimento (ad esempio l'architetto) con cui condivide il linguaggio tecnico-operativo dei materiali costitutivi, delle tecniche di esecuzione e dello stato di conservazione degli edifici storici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il tecnico dell'ispezione e manutenzione di edifici storici opera nel settore della conservazione architettonica nell'ambito di imprese di restauro private, all'interno di istituzioni culturali pubbliche e private.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.5 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

412 COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3112 Tecnici delle costruzioni civili

COMPETENZE

Comunicare le attività svolte e i risultati ottenuti a seconda delle diverse categorie di interlocutori e destinatari

Conoscenze	Abilità
Lingua straniera (B1-B2)	Applicare metodologie di redazione di documenti
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced	Applicare tecniche informatiche, fotografiche e audiovisive
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced)	Gestire rapporti e relazioni
Tecniche di produzione fotografica e digitalizzazione	Utilizzare banche dati esistenti
	Utilizzare tecniche di comunicazione

Effettuare gli interventi di conservazione e manutenzione, relazionandosi con le altre figure impegnate nelle attività

Conoscenze	Abilità
Materiali e tecniche edilizie	Allestire e manutenere il cantiere
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali	Applicare tecniche specifiche di conservazione e manutenzione
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Effettuare ispezioni e controlli
Strumenti, interventi, attività e tecniche proprie della conservazione e manutenzione degli edifici	Effettuare le operazioni di chiusura del cantiere
	Riconoscere e valutare condizioni di alterazione, degrado e/o dissesto
	Utilizzare i dispositivi di sicurezza specifici del settore
	Utilizzare tecniche di arrampicata (discesa in corda doppia, etc.)

Realizzare attività di analisi delle caratteristiche strutturali e dello stato di degrado dell'edificio

Conoscenze	Abilità
Chimica	Applicare procedure di valutazione delle condizioni di conservazione delle superfici
Disegno Fisica	Riconoscere e valutare condizioni di alterazione, degrado e/o dissesto
Storia della tecnologia edilizia	Utilizzare tecniche di documentazione del lavoro
Storia dell'architettura	Utilizzare tecniche di redazione di dossier grafici e fotografici
Strumenti, interventi, materiali, attività e tecniche proprie della conservazione e manutenzione degli edifici	Utilizzare tecniche di rilievo dei manufatti architettonici e del disegno (tradizionali e informatiche)
Tecniche e strumentazione di riproduzione grafica e fotografica	Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

9.24 OPERATORE DI MACCHINE DI SOLLEVAMENTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore macchine di sollevamento assicura la movimentazione di materiali o persone attraverso la conduzione di macchine (per esempio gru a torre, telescopici, gru caricatrici, gru mobili, piattaforme aeree, carrelli elevatori, carroponte) destinate a sollevare e spostare masse o persone a livelli di altezza variabili, predisponendole all'uso e mantenendole in efficienza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni, imprese per traslochi, imprese che gestiscono attrezzature portuali.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento normalmente al capo cantiere o al tecnico di cantiere dell'impresa

Modalità di esercizio del lavoro

Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri, in autonomia o in squadra.

Le attestazioni regionali riferite alle COMPETENZE attinenti il presente profilo devono essere accompagnate da una ulteriore specifica attestazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni per assolvere ai requisiti previsti dalla normativa inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Eseguire l'imbragatura dei carichi

Conoscenze

DPI per le operazioni di imbrago dei carichi
Accessori per sollevamento e imbrago dei carichi
Attrezzature per il sollevamento e lo spostamento di persone
Tecniche di controllo integrità di funi, catene e fascioni
Procedure di identificazione dei punti di presa

Abilita'

Selezionare accessori in funzione delle condizioni di sollevamento
Utilizzare accessori in funzione delle condizioni di sollevamento
Utilizzare tecniche di imbragatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Movimentare carichi con macchine di sollevamento

Conoscenze

Procedure di delimitazione delle aree di lavoro
Procedure per la movimentazione dei carichi
Procedure per lavori interferenti e libertà di movimento nei confronti di reti aeree, ostacoli fissi, etc
Limiti d'uso del mezzo in funzione delle caratteristiche ambientali del sito
Rischi specifici: ribaltamento, investimento, collisioni, linee elettriche etc
Dispositivi di sicurezza del mezzo di sollevamento
Normativa in materia di sicurezza nei cantieri edili
Prescrizioni per la circolazione stradale di mezzi d'opera
Elementi di componentistica idraulica, oleodinamica e elettromeccanica

Abilita'

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Condurre e posizionare le macchine di sollevamento
Applicare procedure di messa in/fuori servizio
Applicare tecniche di movimentazione di materiali
Applicare tecniche di magazzinaggio dei carichi
Applicare tecniche per mantenere in efficienza il mezzo di sollevamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la comunicazione gestuale

Movimentare in altezza gli operatori

Conoscenze

Procedure di delimitazione delle aree di lavoro
Procedure per la movimentazione delle persone
Procedure per lavori interferenti e libertà di movimento nei confronti di reti aeree, ostacoli fissi, etc
Limiti d'uso del mezzo in funzione delle caratteristiche ambientali del sito
Rischi specifici: ribaltamento, investimento, collisioni, linee elettriche etc
Dispositivi di sicurezza del mezzo di sollevamento
Normativa in materia di sicurezza nei cantieri edili
Prescrizioni per la circolazione stradale di mezzi d'opera
Elementi di componentistica idraulica, oleodinamica e elettromeccanica
Manovre di emergenza
Procedure di allertamento dei soccorsi

Abilita'

Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Condurre e posizionare le macchine di sollevamento
Applicare procedure di messa in/fuori servizio
Applicare tecniche di movimentazione di persone
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la comunicazione gestuale
Applicare tecniche per mantenere in efficienza il mezzo di sollevamento

9.25 OPERATORE DI PONTEGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di ponteggio monta, smonta, trasforma e mantiene in efficienza qualunque tipo di ponteggio, da costruzione o manutenzione in cantieri o in esterni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Svolge la propria attività prevalentemente presso imprese edili civili e industriali di grandi o piccole dimensioni
Collocazione organizzativa
Fa riferimento normalmente al capo cantiere o al tecnico di cantiere dell'impresa
Modalità di esercizio del lavoro
Opera sia all'aperto che all'interno di edifici/cantieri, in autonomia o in squadra.

Le attestazioni regionali riferite alle COMPETENZE attinenti il presente profilo devono essere accompa-gnate da una ulteriore specifica attestazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni per assolvere ai requisiti previsti dalla normativa inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Effettuare il montaggio, lo smontaggio e la trasformazione di ponteggi anche in squadra

Conoscenze
PIMUS – **PI**ani di **M**ontaggio, **U**so e **S**montaggio del ponteggio
Elementi di lettura del disegno tecnico
Schema tipo di allestimento del ponteggio
Tecniche e procedure di montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio sulla base di quanto indicato nel PIMUS
Tipologie e tecniche di ancoraggio del ponteggio sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso
Modalità di verifica della sicurezza dei ponteggi sia di carattere ordinario che straordinario (primo impianto, periodiche e straordinarie)
Manovre di emergenza
Procedure di allertamento dei soccorsi

Abilita'
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Utilizzare dispositivi di protezione individuali
Utilizzare tecniche per interpretare le disposizioni operative contenute nei PIMUS
Utilizzare tecniche per montare, smontare e trasformare ponteggi di differente tipologia
Utilizzare tecniche per effettuare l'ancoraggio di ponteggi sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso
Applicare procedure di verifiche di sicurezza del ponteggio installato
Utilizzare tecniche di mantenimento in efficienza il ponteggio
Utilizzare tecniche di prima emergenza e valutare le migliori opportunità di intervento in caso di incidente

Organizzare il montaggio, lo smontaggio e la trasformazione di ponteggi

Conoscenze
PIMUS, Esecutivi progettuali e caratteristiche del sito
Schema tipo di allestimento del ponteggio
Tecniche e procedure di montaggio, smontaggio e trasformazione del ponteggio sulla base di quanto indicato nel PIMUS
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Modalità di verifica della sicurezza dei ponteggi sia di carattere ordinario che straordinario (primo impianto, periodiche e straordinarie)
Manovre di emergenza
Procedure di allertamento dei soccorsi

Abilita'
Utilizzare tecniche di interpretazione degli esecutivi progettuali e di valutazione delle caratteristiche del sito
Utilizzare tecniche di gestione della squadra nel montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi di differente tipologia
Tipologie e tecniche di ancoraggio del ponteggio sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso
Utilizzare dispositivi di protezione individuali
Utilizzare tecniche per interpretare le disposizioni operative contenute nei PIMUS
Utilizzare tecniche di montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi di differente tipologia
Effettuare l'ancoraggio di ponteggi sulla base delle particolari caratteristiche del ponteggio stesso
Utilizzare tecniche di verifica di sicurezza del ponteggio installato
Mantenere in efficienza il ponteggio
Gestire la prima emergenza e valutare le migliori opportunità di intervento in caso di incidente

10 SERVIZI DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

10.1 BANCONIERE DI PRODOTTI GASTRONOMICI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto al banco gastronomia opera nella Grande Distribuzione o nel commercio tradizionale; è lo specialista che vende prodotti alimentari freschi (salumi, insaccati, formaggi, ecc.) e prepara elaborati gastronomici pronti per il consumo quali antipasti, piatti pronti, dessert, prodotti tipici, specialità, ecc. di cui cura anche la presentazione. Oltre a consigliare e stimolare i clienti nel momento dell'acquisto fornendo indicazioni sulla qualità e sulle caratteristiche dei prodotti in vendita, cura gli spazi espositivi all'interno del banco di vendita. Quello del Banconiere di prodotti gastronomici un mestiere che conserva una spiccata artigianalità. Dal punto divista del reclutamento la figura del gastronomo è una delle figure più difficili da reperire ed è quindi ricercatissima dalle catene della GDO dove molti operatori passano da una catena ad un'altra e dove spesso si attinge a personale del piccolo commercio tradizionale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Tale figura professionale opera in esercizi commerciali di piccole e grandi dimensioni o all'interno della Grande Distribuzione Organizzata.

Collocazione organizzativa

Può lavorare da solo o in squadre rispondendo del proprio operato al capo reparto gastronomia/cucina. Può lavorare in un reparto gastronomia "classico", chiamato anche "taglia e peso", in cui si occupa della vendita di salumi e formaggi, o anche in un comparto definito "cucina" dove, sulla base di semilavorati, prepara pietanze calde da asporto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.1 Commessi e assimilati

Attività Economiche ATECO

472 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5246 Addetti al banco servizi di ristorazione

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento del banco alimentare

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità

Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di esposizione merce alimentare
Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti

Effettuare la preparazione di pronti per cottura

Conoscenze

Elementi di culinaria
Elementi di dietetica
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Organizzazione della cucina
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti
Prodotti di gastronomia effettuare la vendita dei prodotti alimentari
Tecnologie per la preparazione dei cibi

Abilità

Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare sistemi di affilatura degli strumenti da taglio (alimentari)
Applicare tecniche di cottura dei cibi
Applicare tecniche di preparazione dei cibi
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare attrezzature per la cottura di cibi
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari
Utilizzare strumenti da taglio per gastronomia
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi

Effettuare la preparazione di prodotti freschi di gastronomia

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Prodotti di gastronomia effettuare la preparazione di "pronti per cottura"

Abilità

Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare sistemi di affilatura degli strumenti da taglio (alimentari)
Applicare tecniche di preparazione dei cibi
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari
Utilizzare strumenti da taglio per gastronomia
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi

Effettuare la vendita dei prodotti alimentari

Conoscenze

Elementi di customer care
Merceologia alimentare
Nozioni di qualità del servizio
Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari

10.2 BANCONIERE DI PRODOTTI DI MACELLERIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Banconiere di prodotti di macelleria opera all'interno della Grande Distribuzione e negli esercizi di commercio tradizionale occupandosi del processo di preparazione delle carni: taglio, confezionamento e rifornimento del banco macelleria. Se l'addetto è specializzato, può effettuare anche la divisione delle grandi parti, dal disossamento fino alla sezione dei particolari tagli di carne. Oltre a preparare le carni destinate alla vendita (solitamente già macellate e suddivise in grandi parti in azienda), si occupa direttamente della vendita al cliente. Quello del Banconiere di macelleria è un mestiere che conserva una spiccata artigianalità. Dal punto di vista del reclutamento, il macellaio specializzato è una delle figure più difficili da reperire ed è quindi ricercatissima dalle catene della GDO dove molti operatori passano da una catena all'altra.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Tale figura opera in esercizi commerciali di piccole e medie dimensioni, o all'interno della Grande Distribuzione Organizzata

Collocazione organizzativa

Nella GDO lavora in squadre di almeno cinque/sei persone nel reparto macelleria a libero servizio rispondendo del proprio operato al capo reparto macelleria. Negli esercizi tradizionali può lavorare da solo, con altri collaboratori, eventualmente il Macellaio specializzato titolare e/o con l'esercente a cui risponde.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.1 Commessi e assimilati

Attività Economiche ATECO

472 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5246 Addetti al banco servizi di ristorazione

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento del banco alimentare

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità

Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di esposizione merce alimentare
Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti

Effettuare la preparazione delle carni per la vendita

Conoscenze

Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di preparazione delle carni per la vendita
Prodotti di macelleria

Abilità

Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP) Applicare sistemi di affilatura degli strumenti da taglio (alimentari)
Applicare tecniche di disossatura carni Applicare tecniche di macinatura carni Applicare tecniche di sfesatura carni Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare strumenti da taglio per macelleria

Effettuare la vendita dei prodotti alimentari

Conoscenze

Elementi di customer care
Merceologia alimentare
Nozioni di qualità del servizio
Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare modalità di controllo antifurto Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari

10.3 CAPO REPARTO GRANDE DISTRIBUZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capo reparto nella GDO è il responsabile di un'area merceologica più o meno estesa all'interno di strutture commerciali di grandi e medie dimensioni (ipermercati e supermercati). Si occupa del coordinamento, dell'assistenza e della supervisione delle attività/risorse dell'area stessa al fine di contribuire alla soddisfazione dei clienti e all'incremento delle vendite. A seconda della tipologia di struttura commerciale nella quale è inserito può occuparsi direttamente anche delle attività di approvvigionamento e gestione vendite (supermercati), oppure concorrere alla definizione del budget economico, all'analisi dei prezzi della concorrenza e alla formulazione dei prezzi (ipermercati)

ELEMENTI DI CONTESTO

Collocazione organizzativa

Il Capo reparto nella GDO garantisce il collegamento da un lato con il direttore di filiale/ capo negozio e dall'altra,con gli addetti alle vendite e gli operatori con funzioni di supporto (es. ricevitori/magazzinieri) del reparto a lui assegnato. Svolge, inoltre, una funzione importante nei confronti dei clienti configurandosi come il "capo" dei venditori di reparto; intrattiene, talvolta, rapporti diretti con i fornitori.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora sia in autonomia che in squadra con i propri collaboratori di reparto, ma talvolta anche direttamente a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.4 Tecnici della vendita e della distribuzione

Attività Economiche ATECO

471 COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5222 Addetto ai controlli delle vendite

COMPETENZE

Effettuare assistenza alla clientela

Conoscenze	Abilità
Elementi di Customer Relationship Management	Applicare tecniche di ascolto attivo
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare tecniche di benchmarking
Nozioni di qualità del servizio	Applicare tecniche di definizione prezzi
Principi di Customer Satisfaction	Applicare tecniche di interazione col cliente
Tecniche promozionali	Applicare tecniche di vendita

Effettuare il coordinamento del personale di reparto GDO

Conoscenze	Abilità
Elementi di gestione delle risorse umane	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di gestione del personale
Organizzazione del lavoro nella GDO Procedure di gestione del personale	Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Stili di leadership	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Tecniche di Team Building	

Effettuare la gestione del budget di reparto GDO

Conoscenze	Abilità
Elementi di budgeting	Applicare procedure di controllo ordini
Elementi di contabilità aziendale	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di gestione d'impresa	Applicare tecniche di controllo di gestione
Elementi di microeconomia	Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Normativa sul commercio di vendita al pubblico	Applicare tecniche di definizione prezzi
	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
	Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
	Utilizzare software gestione commerciale
	Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare un piano di approvvigionamento di reparto GDO

Conoscenze

Elementi di contabilità commerciale
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di marketing
Elementi di merceologia
Elementi di tecnica commerciale
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità

Applicare modalità di gestione degli assortimenti
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione prezzi
Utilizzare software gestione magazzino

10.4 CASSIERE (COMMERCIO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto alle casse assicura principalmente l'espletamento di attività di incasso e di prima informazione tecnico commerciale; fornisce inoltre assistenza alla clientela nella verifica dei prezzi e fa da tramite nelle comunicazionicon altri responsabili di riferimento; nei punti vendita di dimensioni ridotte (supermercati ed esercizi commerciali tradizionali) svolge in genere anche le attività di allestimento scaffali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso imprese commerciali di dimensioni medie e grandi,nei punti vendita di piccole dimensioni e nei supermercati.

Collocazione organizzativa

L'Addetto cassa presente presso imprese commerciali di dimensioni medie e grandi, lavora alle dipendenze del responsabile Casse o Capo Reparto; nei contesti di esercizi di commerciali tradizionale invece fa riferimento al titolare/ esercente.

Modalità di esercizio del lavoro

Gli orari di lavoro sono in funzione dell'orario di apertura dell'esercizio e in relazione ai tempi di maggior afflusso dei clienti.

Gli Addetti alle casse godono di limitata autonomia e discrezionalità cui tuttavia corrispondono elevati livelli di responsAbilità rispetto al denaro riscosso.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.6 Cassieri di esercizi commerciali

Attività Economiche ATECO

471 COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5242 Dimostratori

COMPETENZE

Effettuare gestione di cassa di esercizi commerciali

Conoscenze	**Abilità**
Normativa sul commercio di vendita al pubblico	Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
Procedure per la compilazione della documentazione relativa a pagamenti rateali	Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale
	Applicare procedure apertura/chiusura cassa
	Utilizzare il registratore di cassa

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta compilazione e archiviazione della documentazione relativa ai pagamenti
Adeguato utilizzo degli strumenti per l'incasso con i diversi sistemi di pagamento
Applicazione corretta delle procedure di apertura e chiusura cassa

Effettuare l'allestimento degli scaffali e delle zone promozionali di esercizi commerciali

Conoscenze	**Abilità**
Categorie merceologiche	Applicare modalità di disposizione delle merci
Elementi di igiene del lavoro	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di movimentazione merci
	Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
	Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Sistemi di prezzatura dei prodotti	Utilizzare strumenti per etichettare prezzi
Tecniche di scaffalino	

Effettuare l'assistenza di base al cliente in esercizi commeciali

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di customer care	Applicare modalità di controllo antifurto
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Nozioni di qualità del servizio	Applicare tecniche di comunicazione interpersonale

10.5 ESERCENTE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esercente si occupa di condurre e coordinare tutte le attività di gestione di un negozio/punto vendita: l'acquisto, la consegna, l'inventario, la disposizione e la vendita dei prodotti del punto vendita di cui è responsabile, o come esercizio commerciale di attività individuale in proprio o in società con altri) o come responsabile di negozio/filiale per conto terzi. La finalità principale del suo operato è quella di garantire la realizzazione e lo sviluppo delle vendite a breve e a lunga scadenza attraverso una gestione accurata di risorse umane, economiche e di mezzi volta, oltre che dell'utile dell'attività commerciale, anche al raggiungimento della qualità del servizio

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Esercente può operare come responsabile di negozio all'interno di esercizi commerciali tradizionali di prodotti alimentari e non. L'**Ambito di riferimento** in cui può essere inserito il profilo si caratterizza e si diversifica per tipologia merceologica dei prodotti e dimensione del punto vendita, per la quantità e il livello di specializzazione del personale di vendita coinvolto e il posizionamento di mercato: piccola distribuzione, commercio tradizionale, commercio al dettaglio, catene specializzate o in franchising, ecc.

Collocazione organizzativa

L'esercente può essere direttamente responsabile del punto vendita. In questo contesto può lavorare da solo o con uno o più addetti vendita generici e/o specializzati che coordina. In altri casi può fare riferimento ad un titolare/ direzione centrale terzi a cui rende conto nelle attività di gestione e da cui apprende le strategie e modalità di conduzione del punto vendita.

Modalità di esercizio del lavoro

Si può trovare a lavorare da solo o con i collaboratori che variano a seconda della dimensione e tipologia del punto vendita; normalmente si avvale anche di consulenti esterni per funzioni dedicate, come ad esempio commercialisti per contabilità e buste paga o esperti di comunicazione per le promozioni e la pubblicità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.2 Esercenti delle vendite al minuto

Attività Economiche ATECO

47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5249 Professioni nelle attività commerciali non classificate altrove

COMPETENZE

Effettuare l'approvvigionamento delle merci di esercizi commerciali

Conoscenze	**Abilità**
Condizioni di fornitura del settore di riferimento	Applicare criteri di selezione fornitori
Elementi di contabilità commerciale	Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Elementi di contrattualistica fornitori	Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Elementi di contabilità commerciale	Applicare modalità di gestione degli assortimenti
Elementi di merceologia	Applicare modalità di gestione delle scorte
Elementi di tecnica commerciale	Applicare procedure di gestione degli ordini
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
	Applicare procedure per l'approvvigionamento
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi	Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare tecniche di conduzione delle trattative di acquisto
Procedura di gestione delle merci	Utilizzare software gestione magazzino
Tecniche di approvvigionamento prodotti	

Effettuare la gestione di esercizi commerciali

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di contabilità aziendale	Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Elementi di contrattualistica del lavoro	Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Elementi di gestione d'impresa	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di marketing	Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Elementi di tecnica commerciale	Applicare tecniche di definizione prezzi
Normative di riferimento del settore merceologico dell'esercizio	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
	Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Elementi di organizzazione aziendale	Utilizzare software gestione commerciale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione
	Applicare tecniche di gestione del personale

Effettuare la promozione di esercizi commerciali

Conoscenze
Elementi di marketing
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Normativa in materia di tutela della Privacy
Strategie di vendita
Tecniche promozionali

Abilità
Applicare modalità di organizzazione di eventi commerciali
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di visual merchandising

Effettuare la vendita al cliente in esercizi commerciali

Conoscenze
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Nozioni di qualità del servizio
Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali

Abilità
Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di dosatura merce
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita

Effettuare la gestione del personale di esercizi commerciali

Conoscenze
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro nel punto vendita
Procedure di gestione del personale

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Livello EQF 5
INDICATORI
Documentazione su attività di ricerca e selezione dei collaboratori
Utilizzo adeguato del personale
Impostazione e supervisione del piano di sicurezza sul lavoro nel rispetto della normativa vigente

Effettuare la gestione di esercizi commerciali

Conoscenze
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Normative di riferimento del settore merceologico dell'esercizio

Abilità
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 5
INDICATORI
Definizione degli obiettivi commerciali e del marketing dell'esercizio commerciale tenendo conto del trend di mercato, dei prezzi e dei margini attesi.
Gestione, con la collaborazione di esperti adeguatamente selezionati e di strumenti idonei, dell'attività nel rispetto della normativa, civilistica, fiscale e tributaria.

Effettuare la promozione di esercizi commerciali

Conoscenze
Elementi di marketing
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte
Normativa in materia di tutela della Privacy
Strategie di vendita
Tecniche promozionali

Abilità
Applicare modalità di organizzazione di eventi commerciali
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di visual merchandising

Livello EQF 4
INDICATORE
Strumenti di promozione del punto vendita (brochure, sito web, insegne eccc…) eventualmente realizzati con la consulenza di esperti.

Organizzazione e gestione della partecipazione ad eventi, fiere ecc… tenendo conto del mercato locale e delle tendenze del settore.

Effettuare la vendita al cliente in esercizi commerciali

Conoscenze
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Nozioni di qualità del servizio
Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali

Abilità
Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di dosatura merce
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita

Livello EQF 5
INDICATORE
Transazioni andate a buon fine applicando adeguate tecniche e procedure di vendita.
Gestione di reclami dei clienti.
Corretto confezionamento della merce secondo gli standard aziendali.

Gestire la relazione con la clientela a rischio ludopatia

Conoscenze
Normativa nazionale e regionale di riferimento relativa al gioco d'azzardo
Definizione e caratteristiche del gioco d'azzardo patologico: insorgenza e sviluppo del disturbo da dipendenza.
Indicatori di comportamenti patologici negli avventori.
Tecniche di comunicazione e di approccio al cliente potenzialmente a rischio di ludopatia
Reti e strutture territoriali preposte alla prevenzione e cura della ludopatia

Abilita
Applicare tecniche per riconoscere i segnali di una potenziale dipendenza dal gioco d'azzardo
Applicare tecniche di comunicazione efficace per la prevenzione del gioco d'azzardo
Applicare tecniche per l'interrelazione con i soggetti istituzionalmente competenti

10.6 OPERATORE VENDITA SPECIALIZZATO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore vendita specializzato è la figura professionale che si occupa di condurre le principali operazioni di vendita: servizio, informazione tecnico commerciale e assistenza alla clientela all'interno in un negozio di commercio tradizionale o in un reparto di grande distribuzione specializzata. In particolare ha il compito di orientare e informare la clientela riguardo ai prodotti specifici. Può inoltre curare preventivi e ordini e ricevere la merce garantendo il corretto allestimento secondo criteri di esposizione e promozione indicati dalla direzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'addetto alle vendite opera nella GDO specializzata all'interno di reparti specializzati di ipermercati o di catene di grandi superfici specializzate, oppure in punti vendita di commercio tradizionale non alimentare come dipendente o collaboratore. Nei grossi punti vendita e negli ipermercati l'attività è fortemente standardizzata nel rifornimento scaffali e nella vendita specializzata presso banchi di specifici prodotti (telefonia, elettronica, ecc). Di contro, nei piccoli punti vendita la figura svolge anche funzioni di acquisto, gestione merci dal magazzino e operazioni di cassa.

Collocazione organizzativa

Negli ipermercati e nelle grandi superfici specializzate è assegnato dal punto di vista della **Collocazione organizzativa** ad un reparto specifico nel quale opera insieme ad altri addetti. Svolge il proprio lavoro alle dirette dipendenze del Capo reparto. Nei punti vendita tradizionali opera alle dipendenze del titolare/esercente come lavoratore dipendente, o anche in forma societaria o di collaborazione con forme di contratto atipiche.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.1 Commessi e assimilati

Attività Economiche ATECO

47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5223 Assistenti alle vendite

COMPETENZE

Effettuare i preventivi e gli ordini dei clienti di esercizi commerciali

Conoscenze	Abilità
Categorie merceologiche	Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Principi di Customer Satisfaction	Applicare procedure di gestione degli ordini
Procedura di gestione delle merci	Applicare procedure per l'approvvigionamento
Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci	Applicare tecniche di definizione sconti
	Applicare tecniche di stesura preventivi

Livello EQF 3

INDICATORI

Predisposizione in autonomia di preventivi/ordini/documenti previsti secondo le idonee modalità e utilizzando un'adeguata modulistica e strumentazione informatica

Attivazione di procedure di verifica della soddisfazione del cliente a seguito dell'avvenuto acquisto

Effettuare il ricevimento merci in esercizio commerciale

Conoscenze	Abilità
Categorie merceologiche	Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Procedura di gestione delle merci	Applicare modalità di registrazione entrata/uscita merci
Sistemi di prezzatura dei prodotti	Applicare tecniche di movimentazione merci
Tecniche di approvvigionamento prodotti	Applicare tecniche di stoccaggio merci
	Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
	Utilizzare macchinari per carico/scarico merci
	Utilizzare software gestione magazzino
	Utilizzare strumenti di codificazione merci

Livello EQF 3

INDICATORI

Accoglienza in autonomia delle merci relative al settore di riferimento e controllo anche formale della documentazione accompagnatoria, utilizzando le procedure, gli strumenti previsti dal contesto operativo del rispetto dei tempi e nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene

Gestione del magazzino con l'ausilio di software e mediante l'utilizzo di strumenti di organizzazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto in entrata in relazione alla potenzialità di vendita del prodotto

Controllo periodico della qualità del prodotto con procedure casuali e procedurale in relazione agli standard qualitativi.

Effettuare l'allestimento degli scaffali e delle zone promozionali di esercizi commerciali

Conoscenze	**Abilità**
Categorie merceologiche	Applicare modalità di disposizione delle merci
Elementi di igiene del lavoro	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di movimentazione merci
Sistemi di prezzatura dei prodotti	Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Tecniche di scaffaling	Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
	Utilizzare strumenti per etichettare prezzi

Livello EQF 2 (nuova proposta: 3)
INDICATORI
Disposizione delle merci in autonomia in base al layout stabilito e applicando le metodiche base di merchandising, nel rispetto dei tempi di lavoro e delle norme di igiene e sicurezza vigenti in ambito di esercizi commerciali
Segnalazione della non conformità della merce durante le operazioni di allestimento e riassortimento in base al display stabilito e nel rispetto delle norme di igiene, di sicurezza e delle tempistiche prestabilite
Etichettatura e prezzatura del prodotto esposto secondo la normativa vigente e rotazione della merce sul punto vendita in relazione ai tempi di esposizione e alle regole aziendali avendo cura dello standard qualitativo

Effettuare la vendita al cliente in esercizi commerciali

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di customer care	Applicare modalità di controllo antifurto
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare procedure di gestione reclami
Nozioni di qualità del servizio	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Sistemi di prezzatura dei prodotti	Applicare tecniche di confezionamento merce
Tecniche promozionali	Applicare tecniche di dosatura merce
	Applicare tecniche di gestione cassa
	Applicare tecniche di interazione col cliente
	Applicare tecniche di presentazione prodotti
	Applicare tecniche di vendita

Livello EQF: 3
INDICATORI
Applicazione di procedure e tecniche di vendite nell'accoglienza e interazione con il cliente, sapendo gestire anche i reclami, per soddisfare le esigenze e fornire indicazioni tecniche/funzionali/estetiche sul prodotto
Gestione delle operazioni e utilizzo della cassa e delle procedure amministrative di chiusura cassa a fine esercizio
Confezionamento della merce secondo gli standard aziendali e mediante l'applicazione di tecniche efficaci di presentazione del prodotto
Presidio del punto vendita mediante l'attivazione di procedure di controllo e di prevenzione dei furti, segnalando le situazioni di non conformità

i.

10.7 LIBRAIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Librario si occupa di condurre e coordinare tutte le attività di gestione di una libreria: l'acquisto, la consegna, l'inventario, la disposizione e la vendita dei prodotti del punto vendita di cui è responsabile. La finalità principale del suo operato è quella di garantire la realizzazione e lo sviluppo delle vendite a breve e a lunga scadenza attraverso una gestione accurata di risorse umane, economiche e di mezzi volta, oltre che dell'utile dell'attività commerciale, anche al raggiungimento della qualità del servizio e alla soddisfazione della clientela.Quella del libraio è dunque una professione che coniuga attività gestionali, commerciali e di marketing con una solida conoscenza del sistema editoriale e librario, intuito e curiosità per il mondo della cultura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Libraio può operare come responsabile di negozio o come commesso di libreria.

Collocazione organizzativa

Può lavorare da solo o con uno o più addetti vendita generici e/o specializzati che coordina. in altri casi invece può fare riferimento, ad un titolare/ direzione centrale terzi a cui deve rendere conto nelle attività digestione e da cui apprende le strategie e modalità di conduzione del punto vendita.

Modalità di esercizio del lavoro

Si avvale anche di consulenti esterni per funzioni dedicate, come ad esempio commercialisti per contabilità e buste paga o esperti di comunicazione per le promozioni e la pubblicità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.2 Esercenti delle vendite al minuto

Attività Economiche ATECO

476 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5223 Assistenti alle vendite

COMPETENZE

Effettuare l'approvvigionamento delle merci in libreria

Conoscenze

Condizioni di fornitura del settore librario
Elementi di contabilità commerciale
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di marketing
Elementi di merceologia
Elementi di tecnica commerciale
Mercato dei distributori editoriali
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Procedura di gestione delle merci
Sistemi di codifica commerciale dei libri
Tecniche dell'assortimento librario
Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodi stoccaggio dei prodotti
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di gestione degli assortimenti
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare tecniche di codifica commerciale dei libri
Utilizzare software gestione magazzino

Effettuare la gestione commerciale della libreria

Conoscenze

Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Processi delle attività librarie

Abilità

Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare la gestione del personale della libreria

Conoscenze
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro in libreria
Procedure di gestione del personale

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare la promozione della libreria

Conoscenze
Ele menti di marketing
Mercato editoriale
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Normativa in materia di tutela della Privacy
Strategie di vendita
Tecniche promozionali

Abilità
Applicare modalità di organizzazione di eventi commerciali
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di visual merchandising

Effettuare la vendita libri al cliente

Conoscenze
Elementi di customer care
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Nozioni di qualità del servizio
Sistemi di prezzatura dei prodotti Tecniche promozionali

Abilità
Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita

10.9 BANCONIERE DI PASTICCERIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Banconiere di pasticceria si occupa della vendita diretta dei prodotti da forno nel rispetto delle norme alimentari e di igiene. Il banconiere di pasticceria può anche svolgere l'attività di produzione sia attraverso lavorazioni di tipo manuale, che attraverso l'utilizzo di macchinari e strumentazioni. In genere si occupa però solo dei processi finali della lavorazione, come la farcitura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso esercizi commerciali di piccole o medie dimensioni, pasticcerie e reparti forneria della GDO

Collocazione organizzativa

Opera rispondendo, di solito, al responsabile della pasticceria o al capo reparto forneria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.1 Commessi e assimilati

Attività Economiche ATECO

4724 Commercio al dettaglio di pane, torte, dolciumi e confetteria in esercizi specializzati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5246 Addetti al banco servizi di ristorazione

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento del banco alimentare

Conoscenze

Elementi di igiene del lavoro
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità

Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di esposizione merce alimentare
Applicare tecniche di igienizzazione degli ambienti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti

Effettuare la farcitura delle diverse forme di impasto

Conoscenze

Elementi di scienze e tecnologie alimentari
Fisica
Ingredienti per pasticceria e gelateria
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di farcitura prodotti di pasticceria
Prodotti da forno
Tecniche di lavorazione pasticceria fresca e secca

Abilità

Applicare procedure di analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Applicare tecniche di decorazione prodotti da pasticceria
Applicare tecniche di preparazione creme e farciture per prodotti da pasticceria
Utilizzare dispositivi per la farcitura prodotti da forno
Utilizzare ingredienti per creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare macchinari per lavorazione creme e farciture prodotti di pasticceria
Utilizzare strumenti di dosaggio materie prime alimentari

Effettuare la vendita dei prodotti alimentari

Conoscenze

Elementi di customer care Merceologia alimentare
Nozioni di qualità del servizio
Sistemi di prezzatura dei prodotti
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare modalità di controllo antifurto
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare dispositivi per la pesatura prodotti alimentari

10.10 DISTRIBUTORE DI CARBURANTI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Distributore di carburanti, comunemente denominato benzinaio, si occupa del rifornimento e della manutenzione leggera dei veicoli.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il benzinaio svolge il suo lavoro presso stazioni di servizio.

Collocazione organizzativa

Se opera presso grandi impianti di distribuzione di carburante si raccorda con i colleghi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.4 ddetti ai distributori di carburanti ed assimilati

Attività Economiche ATECO

473 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5245 Addetti ai distributori di carburanti

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento di carburante

Conoscenze

Gamma di prodotti/servizi in vendita
Normativa sugli impianti di distribuzione di benzina
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare il registratore di cassa
Utilizzare la pompa della benzina

Effettuare l'approvvigionamento di carburante

Conoscenze

Elementi di idrocarburi e fluidi del sottosuolo
Normativa sugli impianti di distribuzione di benzina
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di stoccaggio benzina

Effettuare la manutenzione leggera dei veicoli

Conoscenze

Accessori per auto
Componenti meccaniche ed elettriche dei veicoli
Normativa sugli impianti di distribuzione di benzina
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di lavaggio veicoli
Applicare tecniche di sostituzione di componenti auto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare prodotti per il lavaggio veicoli
Utilizzare sistemi di lavaggio automatici

10.11 VENDITORE (AUTO-MOTO-CAMION)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Venditore(auto-moto-camion) si occupa della vendita di automobili, furgoni o veicoli utilitari, nuovi o d'occasione, moto e camion. Presenta agli acquirenti i modelli che corrispondono ai loro desideri e alle loro possibilità finanziarie, rilevandone qualità e vantaggi, consiglia, tratta e precisa le condizioni di vendita, si occupa della stipulazione del contratto e controlla la consegna del veicolo. Concorre a realizzare gli obiettivi di vendita per il canale di competenza (Vendite Nuovo o Vendite Usato) presentando il prodotto, gestendo la trattativa e definendo l'ordine.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il venditore di autoveicoli opera normalmente in un concessionario di una o più marche di veicoli dove gestisce la relazione con i clienti.

Collocazione organizzativa

Il venditore risponde al responsabile vendita o al proprietario del concessionario.

Modalità di esercizio del lavoro

Possono anche essere chiamati a partecipare ad esposizioni-vendita di autovetture, come pure all'organizzazione delle stesse.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.1 Commessi e assimilati

Attività Economiche ATECO

451 COMMERCIO DI AUTOVEICOLI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3324 Mediatori commerciali

COMPETENZE

Effettuare analisi di mercato nel settore dell'auto

Conoscenze	Abilità
Elementi di marketing	Applicare tecniche di analisi dati statistici
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Mercato dell'auto	Applicare tecniche di segmentazione della clientela
	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Effettuare la vendita di un veicolo

Conoscenze	Abilità
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare criteri di elaborazione preventivi
Metodi per il calcolo della redditività del veicolo	Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Metodi per la definizione dei prezzi del veicolo	Applicare procedure di gestione degli ordini
Principi di customer care	Applicare procedure di registrazione contratti di vendita
	Applicare procedure per piani di finanziamento
	Applicare procedure trasmissione documenti per vendita auto
	Applicare tecniche di interazione col Cliente

Fornire consulenza alla clientela nel settore vendita veicoli

Conoscenze	Abilità
Accessori per auto	Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Elementi di marketing	Applicare tecniche di definizione prezzi
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare tecniche di interazione col cliente
Mercato dell'auto	Applicare tecniche di presentazione prodotti
Principi di customer care	Applicare tecniche di valutazione di offerte
Principi di Customer Satisfaction Tecniche di negoziazione	Applicare tecniche di vendita
Tecniche promozionali	Applicare tecniche promozionali

10.12 TECNICO BUYING OFFICE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico Buying office è un intermediario commerciale tra un cliente straniero (in genere rappresentato dal suo buyer) e diversi produttori locali. Opera come un ufficio acquisti per operatori stranieri, come una vera e propria filiale italiana dell'acquirente, da cui riceve un compenso. Indirizza il cliente/compratore estero verso prodotti e fornitori in grado di soddisfare le sue esigenze merceologiche, mettendogli a disposizione oltre ad una dimestichezza della normativa del mercato, una capillare conoscenza del prodotto e una variegata offerta di servizi relativi alla programmazione dei viaggi, la spedizione delle merci, la conoscenza delle tendenze delle evoluzioni del mercato, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il buying office opera generalmente nel settore dei beni di consumo come Ufficio acquisti per catene di grandi magazzini, vendite per catalogo, speciality storse, importatori grossisti, ma anche nella piccola distribuzione che tratta prodotti rappresentativi del Made in Italy.

Collocazione organizzativa

La figura si interfaccia con i clienti esteri offrendo servizi di consulenza. Può lavorare in gruppo se opera all'interno di un ufficio Buying più strutturato, anche di piccole/medie dimensioni. Sul fronte italiano si interfaccia con fabbricanti, fornitori, aziende appartenenti a categorie merceologiche differenti. Può utilizzare anche la consulenza di interpreti e mediatori culturali in caso di necessità, oltre che rapportarsi nel corso delle pratiche con istituzioni, dogane, ecc per problematiche di import/export

Modalità di esercizio del lavoro

I tempi di lavoro sono necessariamente legati alla cadenza dei rapporti e dei contatti con i clienti esteri (fusi orari) in funzione delle necessità di approvvigionamento di mercato. Sono frequenti le visite presso i clienti esteri, a fabbricanti diversi,a Fiere. Tuttavia è fondamentale anche l'attività burocratica amministrativa da svolgere direttamente o attraverso una segreteria nell'ufficio sede del buying office in Italia

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.1 Approvvigionatori e responsabili acquisti

Attività Economiche ATECO

461 INTERMEDIARI DEL COMMERCIO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3323 Responsabili degli acquisti

COMPETENZE

Effettuare analisi di mercato

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Elementi di marketing
Elementi di sociologia
Elementi di statistica Sistema distributivo

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze

Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
E-marketing
Elementi di economia aziendale
Elementi di pianificazione degli acquisti EQUA, etc.)
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)
Inglese
Processo d'acquisto
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Tecniche di marketing di acquisto

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)

Effettuare supporto organizzativo per buyer esteri

Conoscenze

Elementi di contrattualistica commerciale
Elementi di customer care
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Inglese
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Procedura di gestione delle merci
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
Applicare procedure di monitoraggio trasporto merci
Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
Applicare tecniche di interazione col cliente

Livello EQF 3

INDICATORI

Completezza e chiarezza della documentazione commerciale e di acquisto/vendita (ordini, bolle, ricevute, fatture) in conformità alla normativa (tributario-fiscale; doganale; di trasporto merci) e alle procedure amministrative di riferimento.

Predisposizione di piani di acquisto sulla base di criteri di valutazione completi e verificabili (qualità merce/servizio; prezzo; rispondenza alla normativa del prodotto/fornitore; tempistiche.

Conformità della merce accettata rispetto ai requisiti di prodotto e ai termini di trasporto.

Predisposizione di piani per l'individuazione di fornitori potenziali sulla base di criteri di valutazione completi e verificabili (qualità merce/servizio; prezzo; rispondenza alla normativa; tempistiche).

Efficacia dell'intermediazione cliente/fornitore (incisività del dialogo; tempestività di intervento) allo scopo di finalizzare gli accordi e risolvere problemi e imprevisti.

10.13 GROSSISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Grossista si configura come un intermediario all'interno del mercato dei rivenditori che acquistano beni finiti e li rivendono per trarne profitto. Il Grossista ha la finalità di vendere i prodotti acquistati ai dettaglianti (retailer), ad altri grossisti, o anche ad aziende di produzione o di servizi. In genere opera nel paese dell'acquirente, in un'area geografica non distante dalla sua sede operativa. Si occupa di acquistare discreti quantitativi di materiali e prodotti dai produttori, provvede allo stoccaggio dei medesimi, alla loro vendita e allo smistamento presso i propri clienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nel mercato dei rivenditori. Può svolgere questa attività all'interno di organizzazioni appartenenti alle categorie merceologiche più svariate. Diversamente da altri intermediari (per esempio l'agente di commercio) il grossista compera per suo conto e a suo rischio.

Modalità di esercizio del lavoro

L'esercizio di questa attività può implicare frequenti viaggi da cui consegue la necessità di condurre l'automobile, organizzare spostamenti e padroneggiare la lingua del paese di destinazione. Il canale dell'ingrosso costituisce anche un passaggio obbligato per la realizzazione di forme innovative di vendita, dalla vendita per corrispondenza, telematica, a quella effettuata a mezzo catalogo, così come di acquisto (global sourcing)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.1.1 Esercenti e gestori delle vendite all'ingrosso

Attività Economiche ATECO

461 INTERMEDIARI DEL COMMERCIO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3324 Mediatori commerciali

COMPETENZE

Condurre le trattative di acquisto

Conoscenze

Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale Inglese
Strumenti informatici per la gestione degli acquisti

Abilità

Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento

Coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio merci assicurando la tracciAbilità dei flussi

Conoscenze

Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di organizzazione del lavoro
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number,
barcode, placche antitaccheggio
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
Procedure di gestione scorte di magazzino
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure amministrativo- contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Effettuare il monitoraggio del processo di spedizione della merce

Conoscenze
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare procedure di monitoraggio trasporto merci
Applicare tecniche per l'analisi

Effettuare la vendita all'ingrosso

Conoscenze
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di marketing
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Principi di customer care
Sistemi di prezzatura dei prodotti
Strategie di gestione del colloquio di vendita
Strategie di vendita

Abilità
Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di definizione sconti
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di presentazione prodotti
Applicare tecniche di vendita
Applicare tecniche promozionali
Utilizzare modelli di gestione operativa
attività commerciale

Effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
E-marketing
Elementi di economia aziendale
Elementi di pianificazione degli acquisti EQUA, etc.)
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)
Inglese
Processo d'acquisto
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Tecniche di marketing di acquisto

Abilità
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)

10.15 MANAGER DI DISTRETTO COMMERCIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manager di distretto commerciale si occupa della gestione di un distretto del commercio (urbano o diffuso) ed è il responsabile del coordinamento e dell'attuazione delle politiche commerciali e promozionali sul territorio del distretto. Le sue attività sono rivolte a definire le strategie di sviluppo economico e di riqualificazione urbana del distretto, nonché ad individuare gli strumenti e le azioni più adatte alla loro attuazione. Organizza e coordina le risorse assegnate creando un collegamento tra gli interessi di tutti i soggetti del partenariato: amministrazioni comunali, associazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori ed altri soggetti no profit.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 9 "Modifica a leggi regionali e altre disposizioni in materia di attività commerciali".

Deliberazione della Giunta Regionale VIII/010397 del 28 ottobre 2009, Modalità per l'individuazione degli ambiti territoriali "distretti del commercio" ai sensi dell'art. 4 bis della legge regionale 14/99.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Il manager di distretto opera per il soggetto giuridico individuato dal partenariato pubblico-privato come riferimento amministrativo e gestionale per il governo del distretto.

Per distretto del commercio si intende un ambito territoriale di livello infracomunale, comunale o sovracomunale nel quale i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregate sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescere l'attività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.

Collocazione organizzativa

Interagisce con i portatori di interesse del distretto (amministrazioni comunali, associazioni imprenditoriali, imprese, proprietà immobiliari, consumatori, ecc...) per la definizione delle strategie di promozione, di marketing, di riqualificazione dell'ambiente urbano e per la definizione e la gestione di attività e servizi dell'area commerciale.

Modalità di esercizio del lavoro

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente un centro storico o un'area commerciale urbana. L'ampiezza e la complessità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, dei prodotti/servizi del mercato e del territorio in cui opera.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.2.4 Direttori di aziende private nel commercio

Attività Economiche ATECO

471 COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1420 Dirigenti nel commercio all'ingrosso e al dettaglio

COMPETENZE

Effettuare l'analisi strategica del mercato/territorio di riferimento e formulare ipotesi di obiettivi di sviluppo a lungo termine

Conoscenze

A nalisi di bilancio
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di diritto commerciale
Elementi di marketing
Elementi di marketing culturale
Elementi di pianificazione del territorio (mobilita')
Elementi di sociologia dei consumi
Elementi di urbanistica
Marketing territoriale

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di rilevazione
Customer satisfaction
Applicare tecniche per analisi domanda e offerta di mobilità
Utilizzare strumenti di valutazione della qualità dell'ambiente urbano (arredo urbano, visual merchandising)

Effettuare la pianificazione delle attività/servizi del distretto commerciale

Conoscenze	Abilità
Elementi di budgeting	Applicare criteri di selezione fornitori
Elementi di controllo di gestione	Applicare modelli di pianificazione economico-finanziaria
Tecniche di business plan	Applicare tecniche di pianificazione degli acquisti
Tecniche di pianificazione attività	Applicare tecniche per l'analisi

Sviluppare il partenariato del distretto commerciale

Conoscenze	Abilità
Analisi e lettura del territorio	Applicare metodi di selezione di stakeholder
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Marketing territoriale	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Tecniche di fundraising	Applicare tecniche ricerca sponsor Interpretare le attese dei soggetti del Partenariato
	Operare in un contesto di consenso partenariale

Effettuare la gestione delle attività/servizi del distretto commerciale

Conoscenze	Abilità
Elementi di gestione delle risorse umane	Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Stili di leadership	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Tecniche di analisi dei fabbisogni	Applicare tecniche di gestione del personale
Tecniche di comunicazione	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Tecniche di negoziazione	Applicare tecniche di time management
Tecniche di Team Building	Proporre e illustrare le ipotesi di sviluppo
	Utilizzare tecniche di mediazione

Effettuare il monitoraggio/valutazione delle attività/servizi realizzati nel distretto commerciale

Conoscenze	Abilità
Elementi di budgeting	Applicare tecniche di analisi e diffusione dei dati
Elementi di controllo di gestione	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività del distretto
Elementi di Customer Relationship Management	Redigere la relazione annuale sui risultati del Piano Master
Elementi di project management	Utilizzare modelli standard per redigere report analisi dati
Tecniche di comunicazione	

10.16 FIORISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fiorista si occupa di condurre e coordinare tutte le attività di gestione di un negozio/punto vendita/reparto specializzato di prodotti e servizi floreali; si occupa dell'acquisto, la consegna, l'inventario, la conservazione, la manutenzione, la disposizione, la progettazione, la preparazione e la vendita dei prodotti floreali.
E' in grado di valutare i bisogni del cliente e di progettare la realizzazione floreale più indicata, curando anche i servizi connessi. Realizza i prodotti floreali, ne cura l'allestimento/messa in opera anche presso il domicilio del cliente o il luogo di cerimonie ed eventi.
Svolge la gestione del negozio/punto vendita occupandosi dell'aspetto economico-finanziario, del personale, della qualità del servizio, della soddisfazione della clientela, dell'immagine e della comunicazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Il fiorista può operare come titolare di negozio/azienda di una propria attività, può svolgere la gestione di un punto vendita per conto terzi, anche in franchising, o può operare in reparti specializzati di strutture commerciali, tipicamente di dimensioni medio-grandi.
Collocazione organizzativa
La **Collocazione organizzativa** dipende dalle dimensioni dalla organizzazione aziendale. Nel caso di cerimonie ed eventi interagisce con altre figure professionali per e con le quali progetta e realizza i suoi interventi (responsabili di strutture ricettive e aggregative, stilisti, acconciatori, ristoratori, creativi e artisti, architetti, paesaggisti, fotografi, sarti, ecc.). Nella gestione di un negozio/punto vendita si relaziona con consulenti esterni per gli aspetti gestionali (commercialisti, consulenti del lavoro ecc…) e gli aspetti di promozione e comunicazione.
Modalità di esercizio del lavoro
Può lavorare da solo o con uno o più addetti vendita generici e/o specializzati che coordina. Nel caso invece di attività in franchising o gerenza, fa riferimento ad un titolare/ direzione centrale terzi a cui rende conto nelle attività di gestione e da cui apprende le strategie e modalità di conduzione del punto vendita. Opera anche presso il domicilio o la sede del cliente o nei luoghi dove si svolgono eventi e cerimonie (abitazioni, azienda, strutture ricettive e della ristorazione, strutture aggregative, spazi collettivi, territorio, ecc.).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
5.1.2.2 Esercenti delle vendite al minuto

Attività Economiche ATECO
47761 Commercio al dettaglio di fiori e piante

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
5249 Professioni nelle attività commerciali non classificate altrove

COMPETENZE

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Livello EQF 4
INDICATORI
Selezione del personale e affidamento delle mansioni secondo i diversi livelli di responsAbilità
Applicazione di strumenti e criteri per la valutazione e la crescita professionale del personale

Effettuare la gestione di esercizi commerciali

Conoscenze
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Normative di riferimento del settore merceologico dell'esercizio

Abilità
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 4
INDICATORI

Definizione degli obiettivi commerciali e degli elementi del marketing con riferimento a prezzi e margini e ai trend del mercato
Effettuare gli approvvigionamenti di prodotti floreali

Conoscenze
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di contabilità commerciale
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di merceologia
Elementi di pianificazione degli acquisti
Mercati dei prodotti floreali
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi

Abilità
Applicare procedure di approvvigionamento
Applicare tecniche di assortimento del negozio di fiorista
Applicare tecniche di budgeting

Livello EQF 4
INDICATORI

Selezione dei fornitori in base a criteri di efficacia (prezzi, termini di consegna e condizioni di pagamento) e affidAbilità (qualità del prodotto e adeguatezza rispetto alle esigenze della clientela e alla stagionalità)
Adeguata definizione delle quantità da ordinare tenendo conto del volume di lavoro previsto, dei tempi di conservazione/deperimento delle merci e della corretta gestione delle scorte
Predisposizione di ordini/documenti previsti secondo le idonee modalità e utilizzando adeguata modulistica o strumentazione elettronica

Effettuare la promozione del punto vendita di prodotti e servizi floreali

Conoscenze
Calendario eventi e ricorrenze
Canali e strumenti per la promozione tramite internet
Comunicazione multimediale
Normativa in materia di tutela della Privacy
Strategie di vendita
Tecniche di visual merchandising
Tecniche promozionali Tendenze del mercato floreale
Tradizioni del mercato locale

Abilità
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di organizzazione di eventi commerciali
Applicare tecniche di promozione tramite internet
Applicare tecniche di visual merchandising
Applicare tecniche promozionali

Livello EQF 4
INDICATORI

Predisposizione di prodotti per la promozione del proprio punto vendita in base al calendario degli eventi e delle ricorrenze, delle caratteristiche del mercato locale alle tendenze de mercato locale anche attraverso l'utilizzo del web
Organizzazione di iniziative per la promozione del proprio negozio/punto vendita in base al calendario delle fiere, degli eventi e delle ricorrenze, delle caratteristiche del mercato locale alle tendenze de mercato locale anche attraverso l'utilizzo del web

Effettuare la conservazione e la manutenzione dei prodotti floreali

Conoscenze
Elementi di botanica Elementi di fitofarmacologia
Elementi di fitopatologia Elementi di igiene e HACCP
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Abilità
Applicare tecniche di conservazione di fiori e piante
Applicare tecniche di fitofarmacologia Applicare tecniche di manutenzione di fiori e piante
Applicare tecniche di pulizia dei fiori

Livello EQF 4
INDICATORI

Prodotti e servizi floreale realizzati sulla base delle richieste/ informazioni fornite dal cliente , delle caratteristiche degli ambienti e nel rispetto delle tecniche e dei tempi di lavoro necessari
Prodotto e servizio floreale adeguato rispetto alle richieste del cliente in base alla disponibilità sul mercato e alle caratteristiche tecniche/estetiche del prodotto.
Gestione corretta delle operazioni di cassa, del trasporto, della consegna, dell' allestimento presso il cliente

Realizzare e vendere prodotti e servizi floreali

Conoscenze
Elementi di botanica
Normativa sull'occupazione commerciale di aree pubbliche
Teoria del colore
Teoria della composizione floreale
Terminologia specifica in lingua inglese
Terminologia specifica in lingua tedesca
Tipologie di imballaggio e di packaging

Abilità
Applicare i principi della teoria del colore alla composizione floreale
Applicare tecniche di assemblaggio di elementi vegetali e non
Applicare tecniche di composizione di piante decorativa moderna
Applicare tecniche di ferrettatura
Applicare tecniche di fissaggio
Applicare tecniche di preparazione e utilizzo dei contenitori per fiori
Applicare tecniche di realizzazione di composizioni con piante
Applicare tecniche di realizzazione di composizioni funebri
Applicare tecniche di realizzazione di composizioni in contenitore
Applicare tecniche di realizzazione di mazzi e composizioni in contenitore con successive trasformazioni graduali
Applicare tecniche di trattamento, personalizzazione e antichizzazione di superfici e oggetti
Applicare tecniche di utilizzo della spugna per le composizioni floreali
Applicare tecniche di valorizzazione di una sola pianta

Livello EQF 3
INDICATORI
Prodotto reciso ai fini della conservazione, utilizzando almeno tre tipi di taglio (taglio a becco flauto, taglio a croce, taglio dritto).
Verifica dello stato dei vasi e dei contenitori e manutenzione degli stessi nel rispetto dei tempi, e delle modalità di lavoro.

Ideare e realizzare progetti floreali per cerimonie ed eventi

Conoscenze
Fondamenti di arte funeraria
Fondamenti di arte nuziale
Profili professionali per cerimonie ed eventi
Stili architettonici
Teoria del colore
Teoria della composizione floreale
Tipologia di eventi e cerimonie

Abilità
Applicare tecniche di addobbo dei tavoli dei ricevimenti
Applicare tecniche di decorazione degli abiti
Applicare tecniche di decorazione dell'acconciatura
Applicare tecniche di decorazione delle auto
Applicare tecniche di ideazione e gestione di un progetto floreale
Applicare tecniche di presentazione multimediale dei progetti floreali
Applicare tecniche di realizzazione della corona dell'Avvento
Applicare tecniche di realizzazione dell'albero di Natale
Applicare tecniche di realizzazione di ambienti con fiori e piante
Applicare tecniche di realizzazione di composizioni funebri
Applicare tecniche di realizzazione di festoni
Applicare tecniche di realizzazione di strutture con materiali vegetali e non vegetali
Applicare tecniche di realizzazione di texture con materiali vegetali e non vegetali
Applicare tecniche di realizzazione di trionfi con frutta e verdura
Applicare tecniche di utilizzo di software di progettazione floreale

Livello EQF 5
INDICATORI
Progettazione e realizzazione del progetto di composizioni floreali, sulla base della tipologia di evento/cerimonia, del budget a disposizione, delle richieste del cliente e nel rispetto delle tecniche di composizione floreale, della teoria del colore
Progettazione e realizzazione del progetto di addobbi floreali e/o allestimenti, sulla base della tipologia di evento/cerimonia (matrimoni, funerali, allestimenti grandi eventi e grandi spazi), del budget a disposizione, delle richieste del cliente e nel rispetto degli stili architettonici dell'ambiente, delle tecniche di composizione floreale, della teoria del colore

10.17 OROLOGIAIO RIPARATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'orologiaio è un tecnico specializzato esperto di micromeccanica e meccanica di precisione con una buona conoscenza dell'elettronica. Effettua, utilizzando l'adeguata strumentazione, la diagnosi e l'analisi del guasto/difetto dell'orologio, smonta e assembla movimenti di orologi di diversa tipologia, è in grado di intervenire e revisionare gli orologi meccanici, al quarzo, automatici e i cronografi; effettua la lucidatura (il ripristino estetico e funzionale) di casse e bracciali, esegue i test di controllo finali. Ha una specifica conoscenza tecnica dei marchi degli orologi.
Svolge inoltre attività di consulenza al cliente, del magazzino ricambi e di verifica e controllo delle apparecchiature necessarie allo svolgimento dell'attività

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso aziende di settore di medie e grandi dimensioni o in laboratori artigianali, in centri assistenza altamente qualificati di varie marche, in centri di fornitura orologiaia e in negozi di gioielleria.

Collocazione organizzativa

Nelle aziende di piccole dimensioni generalmente si occupa della riparazione di orologi di diverse marche, mentre nelle aziende produttrici di orologi di grandi dimensioni si specializza sulla tipologia di orologi prodotti dalle stesse.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.3.1.4 Addetti alla costruzione e riparazione di orologi.

Attività Economiche ATECO

95.25 Riparazione di orologi e di gioielli.

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7.3.1.1. Addetti alla costruzione e riparazione di strumenti di precisione

COMPETENZE

Assistere il cliente in fase di ritiro e consegna dell'orologio

Effettuare la diagnosi del guasto o difetto dell'orologio

Conoscenze	Abilità
Elementi di informatica Elementi di fisica Elementi di matematica Fondamenti di micromeccanica Fondamenti di elettrotecnica ed elettronica Terminologia specifica in lingua straniera Principi di funzionamento degli orologi meccanici, elettrici e al quarzo	Applicare metodi di accertamento guasti/difetti dell'orologio Applicare tecniche di ricerca su Internet Applicare tecniche di consultazione della documentazione tecnica di settore Utilizzare pacchetti applicativi specifici

Conoscenze	Abilità
Macchine per l'orologeria Utensili per l'orologeria Tecniche di pulitura Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Applicare procedure di controllo delle macchine Applicare procedure di controllo degli utensili Applicare procedure di richiesta di intervento manutenzione specialistica Effettuare la pulizia delle macchine e degli utensili Applicare procedure di ripristino del funzionamento dei macchinari Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Effettuare la manutenzione, la riparazione e/o la sostituzione di parti meccaniche e componenti e di un orologio

Conoscenze	Abilità
Elementi di informatica Fondamenti di micromeccanica Principi di funzionamento degli orologi meccanici, elettrici e al quarzo Terminologia specifica in lingua straniera Materiali del settore orologeria Tecniche di lavorazione di componenti di orologi	Applicare tecniche di sostituzione di componenti dell'orologio Applicare tecniche di consultazione della documentazione tecnica di settore Applicare tecniche di riparazione di orologi utilizzando pezzi standard Applicare tecniche di riparazione di orologi utilizzando pezzi standard adattati o fabbricati specificatamente Eseguire regolazioni di precisione Applicare tecniche di verifica del funzionamento

11 SERVIZI TURISTICI

11.1 BARISTA-BARMAN

DESCRIZIONE PROFILO

Il Barista si occupa della preparazione di caffè, cappuccini, bevande e piatti caldi e freddi e di servire la clientela sia al banco sia ai tavoli. Normalmente viene detto Barman, invece, il professionista specializzato nelle miscelazioni delle bevande o nelle preparazioni gastronomiche, con un'approfondita conoscenza merceologica. Le sue mansioni dipendono dalle dimensioni del locale, dalla sua tipologia e dal personale impiegato. Può essere, quindi, semplicemente colui che sta al banco oppure colui che si occupa anche della cassa, del servizio ai tavoli, degli acquisti e del controllo delle forniture, dell'organizzazione del lavoro nelle varie fasi della giornata, della pulizia del locale, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:

Il Barista può gestire un negozio di proprietà oppure lavorare presso bar, caffè, locali gestiti da altri e in strutture turistico-ricettive. Il Barman qualificato lavora in strutture di prestigio collegate per lo più con i settori del turismo: grandi alberghi,villaggi, navi da crociera, discoteche, american bar e serve una clientela selezionata.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.4	Baristi e assimilati

Attività Economiche ATECO

563	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5132	Baristi

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture da bar

Conoscenze	Abilità
Caffetteria	Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Mercato della ristorazione	Applicare procedure di controllo ordini
Modalità di conservazione di prodotti da bar	Applicare tecniche di budgeting
Prodotti da bar Tipologia di bevande Vini, distillati, liquori	Applicare tecniche di conservazione delle bevande
	Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
	Applicare tecniche di pianificazione del comparto beverage
	Applicare tecniche di valutazione di offerte Utilizzare strumenti per la conservazione delle bevande

Livello EQF: 4

INDICATORI

Scelta del prodotto, realizzata in autonomia e/o in collaborazione con altre figure, secondo criteri che garantiscano la miglior qualità al miglior prezzo

Selezione in autonomia dei fornitori in base a criteri di affidabilità (rispetto dei tempi e modalità di consegna, qualità del prodotto, termini di pagamento, rilascio di certificazioni).

Definizione in autonomia della quantità da ordinare tenendo conto del volume di lavoro previsto e della corretta gestione delle scorte al fine di ridurre le giacenze e compilazione dell'ordine d'acquisto.

Controllo delle derrate consegnate tenendo conto dei documenti di accompagnamento e gestione in autonomia dello stoccaggio delle derrate nel rispetto dei tempi di sosta e delle normative vigenti

Effettuare il servizio bar

Conoscenze	Abilità
Caffetteria	Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)
Macchinari da bar	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Prodotti da bar	Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcooliche
Ricette per preparazione bevande	Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Ricette per preparazione snack e menù rapidi	
Terminologia specifica in lingua straniera	
Tipologia di bevande	

Livello EQF: 3

INDICATORI

Presa e gestione dell'ordine in piena autonomia e nel rispetto dei tempi di lavoro
Gestione del servizio in autonomia in relazione alla modalità della consumazione e alla mise-en place adottata dall'azienda nel rispetto dei tempi e delle norme igieniche

Effettuare l'allestimento del banco e della sala bar

C onoscenze
Macchinari da bar
Organizzazione servizio bar
Utensili per la preparazione dei cibi
Utensili per la preparazione di bevande

Abilità
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di avvio macchine bar
Applicare tecniche di allestimento banconi bar
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

Livello EQF: 3
INDICATORI
In riferimento alla tipologia di servizio, organizzazione del banco predisponendo tutti gli elementi ausiliari al prodotto somministrato e organizzazione delle vetrine/espositori, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.
A inizio e fine servizio provvedere al riordino e alla sanificazione del banco ed eliminazione dei prodotti non idonei al consumo.
In riferimento alla tipologia di servizio, approntare per l'utilizzo le macchine da bar nel rispetto delle procedure, delle norme di sicurezza e igienico-sanitarie.

Preparare i servizi bar

Conoscenze
Caffetteria
Elementi di enologia Elementi di gastronomia
Organizzazione servizio bar Prodotti da bar
Ricette per preparazione bevande Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Tipologia di bevande

Abilità
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di avvio macchine bar Applicare tecniche di allestimento banconi bar
Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Applicare tecniche di preparazione delle bevande
Applicare tecniche di preparazione snack e menù rapidi
Applicare tecniche di pulitura ingredienti alimentari
Utilizzare macchinari da bar
Utilizzare macchinari per la conservazione di cibi e bevande
Utilizzare strumenti preparazione bevande

Livello EQF: 3
INDICATORI

Scelta in autonomia degli ingredienti in base alla tipologia di prodotto da realizzare controllandone integrità, freschezza e stato di conservazione.
Realizzazione del prodotto in base alla tipologia di servizio nel rispetto dei tempi di lavoro e delle norme igienico-sanitarie
Utilizzo degli strumenti di lavoro e delle macchine nel rispetto delle procedure, delle tecniche e delle norme di igiene e di sicurezza.
Pulizia delle attrezzature, delle superfici di lavoro e delle stoviglie secondo le modalità previste dal piano di pulizia aziendale e nel rispetto tempi

Intrattenere il cliente

Conoscenze
Comunicazione empatica
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

Livello EQF: 3
INDICATORI
Interazione con il cliente dall'accoglienza al congedo, rapportandosi e comunicando in maniera adeguata in base al tipo di servizio e alla situazione comunicativa

11.2 CAMERIERE NELLA RISTORAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cameriere nella ristorazione svolge mansioni di servizio alla clientela nei locali pubblici (bar, alberghi e ristoranti). Accoglie i clienti, raccoglie le ordinazioni informandoli sulle portate del menù e sui vini che meglio le accompagnano; comunica le ordinazioni alla cucina, assicurandosi della corretta e tempestiva evasione degli ordini; porta al tavolo i cibi e le bevande secondo l'ordine della comanda, apparecchia e sparecchia i tavoli; consegna il conto ai clienti occupandosi, se necessario, di riscuotere il corrispettivo dovuto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
Lavora nel comparto della ristorazione (ristoranti, mense e pizzerie) e nel comparto turistico ricettivo (alberghi, residence, campeggi).
Modalità di esercizio del lavoro
Nei locali di piccola dimensione, il cameriere si rapporta principalmente con il titolare, che organizza tutti i servizi, con il cuoco e con gli altri camerieri. Nelle grandi realtà organizzative il cameriere interagisce anche con il maitre e con il direttore del ristorante.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
5.2.2.3 Camerieri ed assimilati

Attività Economiche ATECO
561 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
5131 Camerieri

COMPETENZE

Effettuare il servizio ai tavoli

Conoscenze	Abilità
Elementi di culinaria	Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Elementi di enologia	Applicare modalità di somministrazione dei vini
Elementi di gastronomia	Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)
Organizzazione servizi di ristorazione	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Vini, distillati, liquori	Applicare regole del servizio di sala
	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
	Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcooliche
	Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
	Applicare tecniche per servire cibi e bevande
	Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini
	Utilizzare strumenti per servire le pietanze
	Utilizzare strumenti per tagliare le pietanze

Livello EQF 4
INDICATORI
Corretta gestione del servizio ai tavoli, in relazione al tipo di evento, interagendo con il cliente, i colleghi di sala e il personale di cucina (illustrazione menù, suggerimenti abbinamento portate vino raccolta comanda anche con strumenti informatici , prelievo dalla cucina, servizio)
Coretto utilizzo degli strumenti per effettuare il servizio al tavolo davanti al cliente (sporzionatura mescita vino)
Corretta gestione della presentazione del conto e riscossione in base alle modalità accettate dall'azienda (utilizzando strumenti informatici)

Effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante

Conoscenze	Abilità
Criteri di allestimento della sala ristorante	Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
Criteri di mise en place dei tavoli	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Terminologia specifica in lingua straniera	Applicare tecniche di allestimento buffet
	Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

Livello EQF 3
INDICATORI
Corretta disposizione dei tavoli e dei commensali in relazione al tipo di servizio
Corretta disposizione della mise en place dei tavoli e dell'allestimento del buffet in relazione al tipo di servizio

Intrattenere il cliente

Conoscenze
Comunicazione empatica
Elementi di psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

Livello EQF 5
INDICATORI
Interazione autonoma con il cliente e comunicazione chiara ed efficace in relazione al tipo di evento.

11.3 CHEF-CUOCO

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Chef, in accordo con il proprietario/gestore del ristorante definisce il tipo di menu, gli abbinamenti, lo stile e organizza e sovrintende le cucine affinché cuochi e aiuto cuochi lavorino per realizzarlo. Soprattutto se presta servizio in aziende di alta categoria o di grandi dimensioni, svolge compiti di tipo esclusivamente ideativo e organizzativo; quando invece il ristorante è piccolo, lo Chef svolge anche la funzione di Cuoco, occupandosi personalmente della preparazione e della cottura dei cibi. Lo Chef/Cuoco si occupa quindi della gestione della cucina in tutti i suoi aspetti, dalla scelta delle materie prime alla preparazione e presentazione dei piatti, all'organizzazione del lavoro.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
Lo Chef/Cuoco può lavorare in un ristorante, in una struttura turistico-ricettiva, nella cucina di una grande impresa di ristorazione, o in una agenzia di catering.

Modalità di esercizio del lavoro
Si rapporta con il proprietario/gestore del ristorante o dell'albergo, con il personale di sala (maitre, chef de rang, camerieri) in modo variabile a seconda delle diverse realtà organizzative.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.1	Cuochi in alberghi e ristoranti

Attività Economiche ATECO

561	RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3434	Chef
5120	Cuochi

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture per un ristorante

Conoscenze
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
Mercato della ristorazione
Merceologia alimentare
Modalità di conservazione dei cibi
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte

Livello EQF 4
INDICATORI

Ottimizzazione approvvigionamenti in base al criterio qualità/prezzo.
Valutazione e selezione fornitori in base a criteri di affidabilità e efficienza (rispetto dei tempi e modalità di consegna, qualità del prodotto, termini di pagamento, rilascio di certificazioni, etc.).
Dimensionamento dell'ordine in base al volume di lavoro previsto e alla gestione delle scorte (i.e. riduzione delle giacenze; minimizzazione dei rischi di conservazione)
Procedure di presa in consegna dei prodotti nel rispetto della normativa vigente (i.e. modulistica), del sistema di riferimento (i.e. sistemi elettronici) e delle norme igienico-sanitarie alimentari.

Effettuare la conservazione degli alimenti di cucina

Conoscenze
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Metodologie di controllo dei prodotti alimentari
Modalità di conservazione dei cibi
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di cottura degli alimenti
Processi di stoccaggio degli alimenti
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di controllo dello stato di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione delle bevan

Livello EQF 3
INDICATORI

Riconoscimento dello stato di conservazione e mantenimento della materia prima e del prodotto finito, sulla base delle caratteristiche organolettiche dello stesso.

Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Conoscenze
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Elementi di dietologia
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Elementi di scienze dell'alimentazione
Mercato della ristorazione
Merceologia alimentare
Organizzazione della cucina
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare criteri per la definizione di menu

Livello EQF 5
INDICATORI

Grado di coerenza del menù rispetto all'evento, al tipo di servizio e al target.
Completezza ed equilibrio delle portate e del menù in riferimento ai criteri nutrizionali.
Sostenibilità delle portate e del menù in riferimento agli aspetti merceologici degli ingredienti necessari e al miglior rapporto qualità/prezzo.
Sostenibilità del menù rispetto agli aspetti organizzativi della cucina (attrezzatura; spazi di conservazione).

Effettuare la preparazione di un piatto

Conoscenze
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Elementi di scienze dell'alimentazione
Merceologia alimentare
Modalità di conservazione dei cibi
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Organizzazione della cucina
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Utensili per la preparazione dei cibi

Abilità
Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di cottura dei cibi
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare attrezzature per la cottura di cibi
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi

Livello EQF 4
INDICATORI

Rispetto delle tempistiche per la preparazione di un piatto in conformità alle norme igienico sanitarie e alla ricetta da realizzare
Qualità del piatto realizzato rispetto alla ricetta di riferimento e in base a criteri di ottimalità (integrità e freschezza degli ingredienti utilizzati; " mise en place"; rispetto delle norme igienico sanitarie; tempistiche di realizzazione)
Grado di organizzazione del lavoro e di gestione delle tecniche culinarie e degli strumenti richiesti durante la preparazione del piatto nel rispetto della ricetta, dei tempi e delle norme igienico-sanitarie.

Effettuare la presentazione di un piatto

Conoscenze
Criteri di mise en place dei tavoli
Ingredienti per la decorazione di piatti
Materiali per arredo tavola (tovaglie, stoviglie, posateria, segnaposti, ecc)
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale

Abilità
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare utensili per la preparazione dei cibi

Livello EQF 4
INDICATORI

Qualità nella realizzazione della decorazione del piatto in base a criteri di ottimalità quali perfezione, pulizia del piatto, rispetto dei tempi, rispetto delle norme igieniche e di sicurezza.
Originalità ed equilibrio estetico nell'ideare e realizzare elementi decorativi in relazione al piatto specifico (i.e. relazione forme e volumi; ingredienti utilizzati; etc.)..

11.4 SOMMELIER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Sommellier assicura la scelta e il servizio delle bevande, in particolare dei vini, in aziende ristorative, turistico ricettive ed enoteche. E' responsabile della cantina e del budget relativo alla gestione del suo settore; cura i rapporti con i responsabili della cucina, scegliendo le bevande in funzione del tipo di menu, della clientela e della categoria dell'azienda di ristorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:

Lavora presso enoteche, ristoranti, società di catering e ristorazione, strutture turistico ricettive con servizio ristorante, villaggi turistici di grandi dimensioni, wine bar. Più raramente può essere impegnato presso supermercati e ipermercati e aziende vitivinicole.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3 Camerieri ed assimilati

Attività Economiche ATECO

561 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7515 Degustatori e classificatori di prodotti alimentari e bevande

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento della cantina

Conoscenze	Abilità
Ele menti di enologia	Applicare criteri di selezione fornitori
Elementi di gastronomia	Applicare metodi per la degustazione dei vini
Mercato del vino	Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Mercato della ristorazione	Applicare procedure di controllo ordini
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare tecniche di budgeting
Normativa vitivinicola predisporre la carta dei vini	Applicare tecniche di conservazione delle bevande
Vini, distillati, liquori	Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
	Applicare tecniche di pianificazione del comparto beverage
	Applicare tecniche di valutazione di offerte

Effettuare la vendita di vini e alcolici

Conoscenze	Abilità
Elementi di enologia	Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Mercato della ristorazione	Applicare metodi per la degustazione dei vini
Normativa sulla mescita/somministrazione alcolici	Applicare modalità di somministrazione dei vini
	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
	Applicare regole del servizio di sala
	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
	Applicare tecniche di presentazione di vini e bevande alcooliche
	Applicare tecniche di vendita
	Applicare tecniche per servire cibi e bevande

Predisporre la carta dei vini

Conoscenze	Abilità
Elementi di enologia	Applicare criteri di classificazione di vini e bevande alcooliche
Elementi di gastronomia	Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Mercato del vino	Applicare metodi per la degustazione dei vini
Terminologia tecnica in lingua straniera	
Vini, distillati, liquori	

Intrattenere il cliente

Conoscenze	Abilità
Comunicazione empatica	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Elementi di psicologia della comunicazione	Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Tecniche di comunicazione	Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Terminologia tecnica in lingua straniera	

11.5 RESPONSABILE DI SALA (MAITRE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile di sala (maitre) assicura il funzionamento del servizio di ristorazione. Si occupa dell'aspetto estetico della sala, della dotazione degli arredi e degli addobbi; dirige e controlla il lavoro dei camerieri di sala; coordina il servizio di sala con i carichi di lavoro della cucina, cercando di ottimizzare il servizio; si occupa dell'accoglienza dei clienti e presenta il menù e la carta dei vini. Consiglia i clienti sulle scelte e raccoglie eventuali reclami e indicazioni per il miglioramento del servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Responsabile di sala lavora all'interno di aziende ristorative e turistico ricettive di dimensioni medio-grandi.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora in sala, coordinando e controllando i camerieri di sala. Si rapporta con il reparto di cucina particolarmente con il cuoco. Collabora con il direttore e con il responsabile del servizio di ristorazione, da cui riceve le indicazioni per lo standard qualitativo del servizio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3 Camerieri ed assimilati

Attività Economiche ATECO

561 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5131 Camerieri

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante

Conoscenze
- Elementi di enologia
- Elementi di gastronomia
- Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
- Normativa servizi di ristorazione
- Organizzazione servizi di ristorazione
- Tecniche del servizio di sala

Abilità
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione
- Applicare regole del servizio di sala
- Applicare tecniche di analisi organizzativa
- Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)

Effettuare l'accoglienza del cliente di un ristorante

Conoscenze
- Elementi di enologia
- Elementi di gastronomia
- Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
- Mercato del vino
- Mercato della ristorazione

Abilità
- Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
- Applicare modalità di somministrazione dei vini
- Applicare modalità per la riscossione del conto (ristorazione)
- Applicare regole del servizio di sala
- Applicare tecniche di accoglienza della clientela
- Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)
- Applicare tecniche per servire cibi e bevande
- Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

Effettuare l'allestimento di sala e tavoli per ristorante

Conoscenze
- Criteri di allestimento della sala ristorante
- Criteri di mise en place dei tavoli
- Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
- Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
- Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
- Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli

Intrattenere il cliente

Conoscenze
- Comunicazione empatica
- Elementi di psicologia della comunicazione
- Tecniche di comunicazione
- Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
- Applicare tecniche di segmentazione della clientela

11.7 CAMERIERE AI PIANI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cameriere ai piani garantisce l'ordine e la pulizia delle camere e delle aree comuni all'interno delle strutture alberghiere. Rifà i letti; mantiene e rimette in ordine le camere, i sanitari e le parti comuni; controlla la presenza degli accessori per la toilette provvedendo, se necessario, al rifornimento; controlla le consumazioni del minibar e ne cura il rifornimento. Informa il responsabile del servizio ai piani (governante) di eventuali guasti nelle stanze e nelle aree.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Addetto ai piani lavora all'interno di strutture alberghiere.

Collocazione organizzativa

La sua attività si svolge prevalentemente da solo o in coppia, sotto la supervisione della governate (responsabile dei servizio ai piani), che ne coordina e controllo il lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3	Camerieri ed assimilati

Attività Economiche ATECO

551	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5131	Camerieri

COMPETENZE

Effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene personale
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare tecniche di cambio della biancheria
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare tecniche di riordino delle camere
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

11.8 FACCHINO AI PIANI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Facchino ai piani accoglie i clienti che arrivano in albergo occupandosi del trasporto bagagli ai piani in fase di check in e checkout; inoltre pulisce e ordina gli spazi comuni secondo le indicazioni del responsabile del servizio ai piani.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno di strutture alberghiere.

Collocazione organizzativa

Si interfaccia con il personale della reception, da cui riceve istruzioni sulle modalità di accoglienza dei clienti, e con il Responsabile del servizio ai piani, per le attività di pulizia e ordine delle aree comuni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

8.1.2.1	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati

Attività Economiche ATECO

551	ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9621	Corrieri, fattorini, facchini

COMPETENZE

Effettuare il riordino di spazi comuni alberghieri

Conoscenze	Abilità
Elementi di igiene ambientale	Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Elementi di igiene personale	Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri	Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	

Realizzare il trasporto bagagli dei clienti alberghieri

Conoscenze	Abilità
	Applicare modalità di trasporto bagagli in albergo

11.9 COORDINATORE DEL SERVIZIO AI PIANI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore del servizio ai piani garantisce l'organizzazione del servizio di alloggio al piano. Organizza e coordina l'attività del personale addetto ai piani che si occupa di ripristino e pulizia delle camere, dei saloni e delle aree comuni; controlla che il lavoro venga svolto secondo gli standard definiti; gestisce gli stock di competenza (biancheria, prodotti per il minibar, prodotti per la pulizia).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
Lavora all'interno di strutture alberghiere.
Modalità di esercizio del lavoro
Coordina e controlla il lavoro del personale addetto ai piani (Camerieri ai piani e Facchini). Si rapporta al Responsabile del ricevimento e al Direttore generale dell'albergo (nel caso di aziende molto strutturate, al Room division manager).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
5.2.1.3 Addetti all'accoglimento, portieri di albergo ed assimilati

Attività Economiche ATECO
551 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
5131 Camerieri

COMPETENZE

Effettuare la gestione degli stock di biancheria, materiali per le pulizie, prodotti per il frigobar

Conoscenze	Abilità
Elementi di igiene ambientale	Applicare procedure di gestione degli ordini
Elementi di igiene personale	Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri	
Tecnica alberghiera	

Livello EQF 3
INDICATORI
Dotazioni e arredi alberghieri ripristinati secondo le direttive /strategie della direzione/proprietà aziendale
Controllo delle dotazioni e arredi alberghieri tenendo conto dei documenti di accompagnamento e adeguata gestione dello stoccaggio.

Organizzare il lavoro del personale ai piani

Conoscenze	Abilità
Elementi di igiene ambientale	Applicare criteri di valutazione dello stato di usura di dotazione e arredi
Elementi di igiene personale	Applicare procedure per il controllo delle pulizie ai piani
Elementi di organizzazione del lavoro	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Tecnica alberghiera	

Livello EQF 3
INDICATORI
Rispetto delle direttive/strategie della direzione/proprietà aziendale per la pianificazione e coordinamento delle attività ai piani
Monitoraggio degli interventi dei dipendenti ai piani e segnalazione delle anomalie sia nell'ambito della sicurezza e della salute che nella pianificazione delle attività

11.10 PORTIERE D'ALBERGO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Portiere d'albergo espleta le procedure di accoglienza e prima informazione dei clienti in assenza del personale preposto al ricevimento. Accoglie i clienti che arrivano in albergo in orario notturno, occupandosi della prima informazione, delle procedure di check-in e check-out e, in generale, di tutte le richieste che il cliente può formulare durante il soggiorno, predisponendo quanto necessario alla sua soddisfazione. Fornisce assistenza alla clientela e garantisce la sorveglianza notturna, controllando i movimenti in entrata e in uscita e intervenendo, in caso di necessità, secondo le procedure definite all'interno della struttura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nelle strutture alberghiere.

Collocazione organizzativa

Lavora all'interno della hall, in genere da solo o con il supporto dei Facchini ai piani (in genere nelle strutture di grandi dimensioni).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.1.3 Addetti all'accoglimento, portieri di albergo ed assimilati

Attività Economiche ATECO

551 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4224 Portieri di albergo

COMPETENZE

Effettuare la vigilanza interna della struttura alberghiera durante l'orario notturno

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Norme di primo soccorso
Sistemi d'allarme

Abilità

Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme
Applicare procedure servizio sveglia
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di primo soccorso

Effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

C onoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Organizzazione alberghiera
Principi di customer care
Seconda lingua straniera Tecnica alberghiera
Tecnica alberghiera effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri
Tecnica alberghiera effettuare la vigilanza interna ed esterna della struttura alberghiera durante l'orario notturno
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare software gestione delle prenotazioni

11.12 DIRETTORE D'ALBERGO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore d'albergo dirige e gestisce l'azienda alberghiera. In accordo con la proprietà definisce e implementa le politiche commerciali, si occupa dell'attività di comunicazione e marketing della struttura, organizza, controlla e supervisiona il lavoro del personale, assicurando l'erogazione del servizio nel rispetto degli standard di qualità definiti; gestisce l'azienda alberghiera secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità nel rispetto della normativa di riferimento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno di aziende alberghiere. Nei casi di aziende di piccola dimensione, il direttore è spesso anche il proprietario. Negli altri casi, il direttore d'albergo ha funzioni prettamente manageriali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.2.5 Direttori di aziende private negli alberghi e pubblici esercizi

Attività Economiche ATECO

551 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 Dirigenti nei servizi alberghieri

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture di strutture alberghiere

Conoscenze

Elementi di contabilità alberghiera
Elementi di controllo di gestione
Normativa alberghiera
Normativa dell'agriturismo
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte

Livello EQF 5
INDICATORI

Selezione dei fornitori in base a criteri di efficacia (prezzi, termini di consegna e condizioni di pagamento) e affidAbilità (qualità del prodotto e adeguatezza rispetto alle esigenze della clientela e alla stagionalità)
Predisposizione di ordini/documenti previsti secondo le idonee modalità e utilizzando adeguata modulistica o strumentazione elettronica

Effettuare la gestione commerciale di strutture alberghiere

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di contabilità alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Mercato del turismo
Normativa alberghiera
Normativa dell'agriturismo
Organizzazione alberghiera
Organizzazioni turistiche (tour operator)

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestionale per contabilità alberghiera

Livello EQF 5
INDICATORI

Adeguato monitoraggio delle variazioni nel breve e medio periodo dei risultati commerciali (entrate-uscite) in relazione ai piani /obiettivi dell'azienda al fine di ottimizzare i redditi aziendali e di ridefinire le strategie di pianificazione.
Piani di sviluppo dell'azienda realizzati valutando il mercato del turismo, l'organizzazione alberghiera, la gestione del personale, gli investimenti da sviluppare anche in relazione alle opportunità emergenti a livello territoriale.

Effettuare la gestione del personale di strutture alberghiere

Conoscenze

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione alberghiera
Procedure di gestione del personale
Tecnica alberghiera

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attivit

Livello EQF 5
INDICATORI

Quantificazione della personale fisso e stagionale in base alle necessità della struttura ricettiva e alle direttive/strategie della direzione/proprietà aziendale
Applicazione di strumenti e criteri per la valutazione e la crescita professionale del personale

11.13 GESTORE DI AGRITURISMO

DESCRIZIONE PROFILO

Gestore di agriturismo si occupa dell'impresa agrituristica. In particolare si occupa, avvalendosi anche di personale specializzato, della pianificazione e gestione della produzione agricola e zootecnica dell'agriturismo. Definisce il posizionamento commerciale della struttura e gestisce l'impresa agrituristica dal punto di vista amministrativo, fiscale e di marketing. Si occupa della ricettività predisponendo l'organizzazione del servizio di alloggio e di ristorazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Le attività degli agriturismi sono disciplinate dalla L. 96 del 20/02/2006, Disciplina dell'Agriturismo. La normativa nazionale demanda alle regioni la disciplina delle modalità per il rilascio del certificato di abilitazione all'esercizio dell'attività agrituristica.
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Il gestore dell'agriturismo è, in genere, proprietario dell'azienda.
Collocazione organizzativa
Le aziende agrituristiche spesso sono a conduzione familiare. Tuttavia, a seconda delle dimensioni e della localizzazione, le modalità organizzative e il numero, la tipologia e la specializzazione dei collaboratori possono essere molto diverse fra loro. Il gestore di agriturismo, nel caso di una struttura piccola si può occupare direttamente dello sviluppo di tutte le attività di seguito elencate, nel caso invece di una azienda medio-grande svolge una funzione di solo coordinamento organizzativo e gestionale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
1.3.1.5 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi

Attività Economiche ATECO
552 ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
1411 Dirigenti nei servizi alberghieri

COMPETENZE

Effettuare la gestione commerciale di strutture alberghiere

Conoscenze
Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di contabilità alberghiera
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Mercato del turismo
Normativa alberghiera
Normativa dell'agriturismo
Organizzazione alberghiera
Organizzazioni turistiche (tour operator)

Abilità
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di marketing operativo Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestionale per contabilità alberghiera

Effettuare la gestione del personale di strutture alberghiere

Conoscenze
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione alberghiera
Procedure di gestione del personale
Tecnica alberghiera

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare la gestione della produzione agricola e zootecnica dell'agriturismo

Conoscenze
Coltivazioni arboree
Coltivazioni erbacee
Economia delle aziende zootecniche
Elementi di economia agraria
Elementi di zootecnia
Normativa dell'agriturismo
Organizzazione dell'azienda agricola
Sistemi di produzione agricola biologica
Sistemi di produzione agricola integrata
Sistemi di produzione agricola tradizionale

Abilità
Applicare tecniche di concimazione
Applicare tecniche di definizione del ciclo colturale
Applicare tecniche di preparazione del terreno agricolo
Applicare tecniche di raccolta di prodotti agricoli
Applicare tecniche di semina
Condurre macchinari agricoli
Utilizzare attrezzi agricoli
Utilizzare attrezzi per allevamento
Utilizzare impianti per allevamento

Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Conoscenze
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Elementi di dietologia
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Elementi di scienze dell'alimentazione
Mercato della ristorazione
Merceologia alimentare
Organizzazione della cucina
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare criteri per la definizione di menu

Effettuare la preparazione e la vendita dei prodotti dell'agriturismo

Conoscenze
Elementi di contrattualistica commerciale
Mercato dei prodotti alimentari
Normativa dell'agriturismo Scienze e tecnologie alimentari

Abilità
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare normativa sull'igiene dei prodotti alimentari
Applicare tecniche di confezionamento merce
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di gestione cassa
Applicare tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli
Applicare tecniche per la conservazione degli alimenti
Utilizzare attrezzature la conservazione degli alimenti

Effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

Conoscenze
Normativa in materia di tutela della Privacy
Organizzazione alberghiera
Principi di customer care
Seconda lingua straniera
Tecnica alberghiera
Tecnica alberghiera effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri
Tecnica alberghiera effettuare la vigilanza interna ed esterna della struttura alberghiera durante l'orario notturno
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare software gestione delle prenotazioni

11.15 ADDETTO DI CUCINA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto di cucina supporta cuochi e aiutocuochi nella preparazione degli ingredienti, nell'esecuzione di lavori di conservazione dei cibi e nella pulizia di locali e delle attrezzature.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Addetto di cucina può lavorare in un ristorante, in una struttura turistico ricettiva, nella cucina di una grande impresa di ristorazione, o in una agenzia di catering.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Pro fessioni ISTAT

8.2.2.1 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri

Attività Economiche ATECO

561 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

COMPETENZE

Effettuare la conservazione degli alimenti di cucina

Conoscenze

Attrezzature per la conservazione dei cibi
Metodologie di controllo dei prodotti alimentari
Modalità di conservazione dei cibi
Normativa su analisi dei rischi e controllo dei punti critici (HACCP)
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Processi di cottura degli alimenti
Processi di stoccaggio degli alimenti
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare procedure di controllo dello stato di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Applicare tecniche di conservazione delle bevande

Effettuare la preparazione di ingredienti per cucina

Conoscenze

Modalità di conservazione dei cibi
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Organizzazione della cucina
Processi di cottura degli alimenti
Processi di preparazione di piatti
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità

Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Applicare criteri di valutazione della freschezza dei prodotti alimentari
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi

Effettuare la pulizia delle attrezzature di cucina

Conoscenze

Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene personale

Abilità

Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare macchinari per la pulizia di stoviglie
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Utilizzare prodotti per la pulizia di stoviglie

11.16 OPERATORE AGENZIE DI VIAGGI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore agenzie di viaggi garantisce la gestione completa del banco turismo in front office e in back office. Fornisce ai clienti informazioni, consulenza e assistenza. Vende biglietti nazionali e internazionali, pacchetti turistici, viaggi personalizzati. Si occupa della prenotazione, della compilazione e dell'emissione dei voucher, della contrattualistica e della predisposizione di tutta la documentazione che accompagna la fase di vendita del servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore di agenzia di viaggi opera all'interno di agenzie di viaggi o di tour operator.

Collocazione organizzativa

Nelle agenzie medio piccole l'Operatore si occupa della gestione completa del banco turismo, rapportandosi con il direttore tecnico dell'agenzia, da cui riceve indicazioni, e relazionandosi direttamente con la clientela. Nelle agenzie di grandi dimensioni o nei tour operator l'Operatore è in genere specializzato in una attività (pacchetti turistici, viaggi personalizzati, ecc.)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.1.4 Agenti di viaggio

Attività Economiche ATECO

79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 Consulenti turistici e operatori

COMPETENZE

Effettuare la vendita di titoli di viaggio, viaggi personalizzati e pacchetti turistici

Conoscenze

Elementi di contabilità commerciale
Elementi di diritto commerciale
Normativa sui trasporti
Nozioni sui titoli di viaggio
Procedure di emissione e vendita biglietti
Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno

Abilità

Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio
Applicare procedure per la predisposizione di voucher
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni dei servizi turistici
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Erogare il servizio di assistenza e consulenza turistica

Conoscenze

Elementi di customer care
Elementi di geografia del turismo
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Mercato del turismo
Normativa delle agenzie di viaggio
Normativa sui trasporti
Normativa sul turismo
Nozioni di qualità del servizio
Organizzazioni turistiche (tour operator)

Abilità

Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare modalità di tariffazione dei servizi (turistici)
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare procedure di valutazione dei servizi (turistici)
Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di vendita dei servizi

11.17 OPERATORE SERVIZIO MENSA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore servizio mensa si occupa di preparare cibi a partire da semilavorati o di riscaldare cibi pronti, di servire gli stessi ai clienti, di tenere puliti ambienti, attrezzature e supporti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in self-service, mense, tavole calde.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

8.2.2.2	Personale non qualificato addetto alla ristorazione

Attività Economiche ATECO

56291	Mense

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5131	Camerieri

COMPETENZE

Effettuare il servizio pasti ai banconi self-service

Conoscenze	Abilità
Modalità di conservazione dei cibi	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare tecniche di cottura dei cibi
Organizzazione della cucina	Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Processi di cottura degli alimenti	Applicare tecniche taglio ingredienti alimentari
Processi di preparazione di piatti	Utilizzare attrezzature per la cottura di cibi
	Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi

Livello EQF 2

INDICATORI

Utilizzo corretto delle attrezzature per porzionare, servire al banco, rigenerare,cuocere, gratinare le varie pietanze richieste dal cliente nel rispetto delle indicazioni aziendali

Rispetto delle procedure previste per la pulizia, sanificazione e riordino, del banco degli strumenti, attrezzature, utensili di lavoro (mensa aziendale di medio livello, ristorazione scolastica, self service di dimensioni medio-grandi)

Effettuare la pulizia delle attrezzature di cucina

Conoscenze	Abilità
Elementi di igiene ambientale	Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Elementi di igiene personale	Utilizzare macchinari per la pulizia di stoviglie
	Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
	Utilizzare prodotti per la pulizia di stoviglie

Livello EQF 2

INDICATORI

Scelta e dosaggio corretto dei prodotti in funzione delle superfici e dei materiali da trattare; secondo tempi standard stabiliti con lo chef e utili a garantire l'attività di preparazione.

Corretto utilizzo di macchinari e /o prodotti specifici per il lavaggio delle stoviglie (e riordino) garantendone la cura e il loro riordino secondo l'organizzazione della cucina.

Verifica delle scorte dei prodotti per la pulizia e compilazione delle schede Haccp

11.18 PIZZAIOLO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Pizzaiolo realizza pizze, calzoni e focacce in pizzerie e ristoranti. Prepara la pasta impastando gli ingredienti; segue e controlla il processo di lievitazione; porziona e spiana la pasta; predispone gli ingredienti per la farcitura; farcisce pizze, calzoni e focacce secondo le indicazioni dei clienti; segue e controlla il processo di cottura; organizza il magazzinaggio e la confezione delle materie prime.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può lavorare in pizzerie, ristoranti o in pizzerie da asporto.

Collocazione organizzativa

L'attività del pizzaiolo si svolge in una zona apposita della pizzeria, dove si trovano il banco e il forno. Nello svolgere il suo lavoro, il pizzaiolo può rapportarsi con altri colleghi, con il personale addetto al servizio ai tavoli e, talvolta, con i fornitori delle materie prime.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.1 Cuochi in alberghi e ristoranti

Attività Economiche ATECO

561 RISTORANTI E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE MOBILE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9411 Addetti di fast food

COMPETENZE

Effettuare la cottura di pizze e focacce

Conoscenze	Abilità
Fenomeni fisici e biochimici nella cottura dei prodotti da forno	Applicare tecniche di allestimento forno a legna
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare tecniche di cottura dei cibi
	Applicare tecniche di cottura dei prodotti da forno
	Applicare tecniche di manutenzione forni da cucina di vario tipo
	Utilizzare attrezzi per la gestione dei forni da cucina di vario tipo

Livello EQF 3

INDICATORI

Percentuale di cotture di pizze e focacce conformi agli standard di qualità e alle comande ricevute in un dato intervallo di tempo (numerosità; tipologia).

Predisporre, regolare e utilizzare i forni di cottura in conformità agli standard di sicurezza, manutenzione ed igiene

Effettuare la predisposizione di pizze e focacce per la cottura

Conoscenze	Abilità
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Prodotti per farciture	Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
	Applicare tecniche di guarnizione di cibi e bevande
	Applicare tecniche di pulitura ingredienti alimentari
	Applicare tecniche per spianare la pasta
	Utilizzare attrezzi per la pulizia dei cibi
	Utilizzare macchinari porzionatori
	Utilizzare strumenti per spianare la pasta

Effettuare la preparazione e la lievitazione dell'impasto da pizza

Conoscenze	Abilità
Ingredienti per panificazione	Applicare criteri di dosaggio degli ingredienti
Modalità di conservazione dei cibi	Applicare criteri di scelta degli ingredienti
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare modalità di controllo e regolazione della pasta lievitata
Processo di impasto prodotti da forno	Applicare modalità di controllo qualità dell'impasto
	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
	Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
	Applicare tecniche di lievitazione impasti
	Applicare tecniche di preparazione degli impasti
	Utilizzare macchinari per impasto prodotti da forno

11.19 GESTORE DI BED&BREAKFAST

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di bed&breakfast si occupa dell'attività ricettiva, utilizzando parte della propria abitazione per fornire agli ospiti alloggio e prima colazione. Accoglie i turisti e i viaggiatori, mettendo loro a disposizione le stanze per il pernottamento; prepara le prime colazioni ogni mattina, predisponendo cibi e bevande, e assicura la pulizia giornaliera degli alloggi. Si occupa anche di pubblicizzare la propria attività attraverso iniziative promozionali, sia singolarmente che aderendo a circuiti locali e internazionali e di gestire, anche con il supporto di consulenti esterni, gli aspetti amministrativi e contabili.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Ogni regione - ad eccezione della Toscana e della Provincia Autonoma di Bolzano - ha legiferato in materia diB&B. Le normative emanate dalle regioni italiane presentano differenze, anche significative, l'una dall'altra. L'unico elemento comune riguarda il nucleo dell'offerta, e cioè il servizio di alloggio e di prima colazione.

Ambito di riferimento:

Il Gestore di bed&breakfast è una persona che decide di destinare parte della propria abitazione al servizio di accoglienza e ospitalità. L'attività lavorativa è svolta all'interno della propria abitazione e può non essere prevalente.

Collocazione organizzativa:

Nello svolgimento della sua attività, il Gestore di bed&breakfast si rapporta con gli ospiti. Può rapportarsi con eventuali associazioni di promozione a cui ha aderito e con collaboratori di cui può decidere di avvalersi per l'espletamento di alcune attività (pulizia, preparazione delle colazioni, ecc.) e, in taluni casi, con le organizzazioni di promozione turistica del territorio.

Modalità di esercizio del lavoro

L'elemento centrale dell'attività è rappresentato dal contatto con gli ospiti, che avviene nelle fasi di check in e check out e, soprattutto, al momento della prima colazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.3.1.5 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi

Attività Economiche ATECO

552 ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 Dirigenti nei servizi alberghieri

COMPETENZE

Effettuare il riordino delle camere

Conoscenze	Abilità
Elementi di igiene ambientale	Applicare tecniche di cambio della biancheria
Elementi di igiene personale	Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Manutenzione di dotazioni e arredi della struttura ricettiva	Applicare tecniche di riordino delle camere
	Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
	Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

Effettuare il servizio di prima colazione

Conoscenze	Abilità
Caffetteria	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Normativa in materia di Bed&Breakfast	Applicare tecniche di conservazione degli alimenti
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Tradizioni enogastronomiche del territorio	Applicare tecniche per servire cibi e bevande

Effettuare la gestione commerciale di Bed&Breakfast

Conoscenze	Abilità
Adempimenti e scadenze fiscali	Applicare criteri di selezione fornitori
Elementi di gestione d'impresa	Applicare criteri di valutazione offerte
Elementi di marketing	Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Elementi di tecnica commerciale	Applicare tecniche di definizione prezzi
Mercato del turismo	Applicare tecniche promozionali
Normativa in materia di Bed&Breakfast	
Organizzazione alberghiera	
Organizzazioni turistiche (tour operator)	

Effettuare le prenotazioni delle camere

Conoscenze
Lingua straniera
Organizzazione alberghiera
Principi di customer care
Tecnica alberghiera

Abilità
Applicare tecniche per la pianificazione delle prenotazioni
Elementi di informatica
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Effettuare il primo soccorso

Conoscenze
Dispositivi di protezione e sicurezza Legislazione in ambito salute e sicurezza degli ambienti di lavoro
Norme di primo soccorso

Abilità
Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare tecniche di primo soccorso

Effettuare procedure di check-in e check-out

Conoscenze
Normativa in materia di tutela della
Privacy
Principi di customer care
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure standard di check-in e check-outin Bed&Breakfast
Applicare tecniche di accoglienza della clientela

11.20 COMUNICATORE TERRITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Comunicatore territoriale cura l'ideazione e la realizzazione di strategie, strumenti, materiali ed eventi di informazione e promozione del settore turistico. Collabora alla promozione commerciale del prodotto turistico, interagendo col Responsabile del marketing turistico, con i Programmatori delle attività turistiche o con gli Agenti di sviluppo turistico, con i rappresentanti degli enti pubblici e privati, con la stampa ed i media. Deve conoscere le tecniche della comunicazione scritta e grafica e le tecniche pubblicitarie; deve saper pianificare e realizzare una campagna promozionale, anche attraverso l'analisi dei costi economici; deve saper gestire le relazioni con gli enti pubblici e privati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in svariati contesti professionali in ambito turistico, a carattere sia pubblico che privato, quali: agenzie di comunicazione e pubbliche relazioni, uffici stampa, tour operator, enti del turismo, catene alberghiere, aziende di promozione turistica e centri congressuali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6	Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

731	PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221	Consulenti turistici e operatori

COMPETENZE

Curare la produzione di materiale di informazione e promozione turistica

Conoscenze	Abilità
Elementi di giornalismo	Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di grafica pubblicitaria	Applicare tecniche di correzione bozze
Elementi di marketing turistico	Applicare tecniche di editing
Elementi di teoria della comunicazione	Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Inglese scritto	Applicare tecniche di redazione documentale
Linguaggi multimediali	Applicare tecniche di scrittura
Linguaggio pubblicitario	
Principi della comunicazione attraverso stampa	
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie	
Tecnologie per l'informazione	

Effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del prodotto turistico

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Elementi di marketing turistico Mercato del turismo	Applicare tecniche di redazione documentale

Elaborare un piano di comunicazione turistica

C onoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di economia	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di marketing turistico	Applicare tecniche di media planning
Elementi di teoria della comunicazione	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Mercato del turismo	Applicare tecniche di progettazione
Mercato pubblicitario	Applicare tecniche di segmentazione della clientela

Implementare un piano di comunicazione turistica

Conoscenze	Abilità
Elementi di giornalismo	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di marketing turistico	Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di teoria della comunicazione	Applicare tecniche di marketing operativo
Mercato del turismo	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Principi della comunicazione attraverso stampa	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie	Applicare tecniche di Project management
Strategie di lobbying curare la produzione di materiale di informazione epromozione turistica	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
	Applicare tecniche di redazione documentale

11.21 ESPERTO DI SVILUPPO TURISTICO TERRITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto di sviluppo turistico territoriale elabora e gestisce progetti di sviluppo turistico locale, che promuovano l'immagine e le attività turistiche di una determinata area geografica. Cura la valorizzazione turistica di una determinata area, utilizzando metodologie di marketing per "vendere" le zone turistiche oltre che per pianificare e gestire attività turistiche. Su incarico di uno o più soggetti istituzionali o dell'ATL (Azienda di turismo locale), svolge le seguenti attività: effettua l'analisi del contesto al fine di individuare risorse di interesse turistico, valutando i fattori ambientali, economici, sociali locali da poter integrare nell'offerta turistica; elabora una strategia di promozione del prodotto turistico; pianifica un piano di commercializzazione del territorio, coinvolgendo le imprese turistiche locali,stimolandone lo sviluppo e promuovendo partnership pubblico/private; coordina le attività di promozione dell'offerta turistica, monitorandone lo svolgimento e verificandone i risultati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare sia in ambito pubblico (ad esempio, per Aziende di turismo locale, Agenzie di sviluppo, Uffici di informazione turistica regionali o comunali) che in ambito privato (Consorzi, associazioni private)

Collocazione organizzativa

Lavora con un alto livello di autonomia e di responsAbilità. Risponde alla direzione dell'organizzazione o dell'area accoglienza. Si relaziona, verso l'interno, con lo staff di progetto e le funzioni aziendali di medio e alto livello. Verso l'esterno, intrattiene numerosi rapporti ad es. con partner, sponsor, attori locali, agenzie di comunicazione e pubblicità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.3.1 Specialisti in scienze economiche

Attività Economiche ATECO

9499 Attività di altre organizzazioni associative nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2631 Economisti

COMPETENZE

Effettuare il controllo dell'implementazione di un progetto di sviluppo turistico territoriale

Conoscenze	Abilità
Elementi di amministrazione aziendale	Applicare metodi di valutazione progetti
Principi di rendicontazione	Applicare procedure di rendicontazione finanziaria
Principi e metodi del controllo di gestione	Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
	Applicare tecniche di controllo di gestione
	Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
	Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio

Effettuare la gestione di un programma operativo a sostegno dello sviluppo turistico territoriale

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare procedure di finanziamento progetti
Elementi di gestione d'impresa	Applicare tecniche del lavoro di rete
Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Elementi di organizzazione del lavoro	Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Marketing operativo	Applicare tecniche di pianificazione degli interventi sul territorio
Modelli di finanziamento delle attività culturali	Applicare tecniche di Project management
Normativa sui finanziamenti pubblici	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale	Applicare tecniche ricerca sponsor

Effettuare un' analisi del territorio e della concorrenza del mercato turistico

Conoscenze	Abilità
Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale	Applicare metodi di analisi dei servizi sul territorio
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Elementi di statistica	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Elementi di storia e cultura del territorio	Applicare tecniche di benchmarking
Mercato del turismo	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Modelli di previsione dei flussi turistici	Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Offerta turistica locale	
Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Tradizioni enogastronomiche del territorio	

Elaborare un progetto di sviluppo turistico del territorio

Conoscenze

Elementi di economia

Elementi di legislazione turistica regionale e nazionale
Marketing strategico
Marketing turistico
Mercato del turismo
Offerta turistica locale
Principi di Customer Satisfaction
Sostenibilità del turismo

Abilità
Applicare criteri di fattibilità economica
Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

11.22 FOOD & BEVERAGE MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Food & beverage manager gestire tutte le attività di ristorazione di strutture alberghiere e/o ristorative, dalle risorse economiche dei servizi alla gestione del personale, dall'approvvigionamento al controllo qualità della produzione e distribuzione di cibi e bevande. Il Food & beverage manager ha il compito di garantire, per il settore di propria competenza, il rispetto dell'immagine della struttura ricettiva, dal punto di vista dell'efficienza e degli standard di qualità. Le principali attività di questa figura professionale riguardano: definizione budget e controllo dei costi; controllo del rispetto degli standard di qualità dei prodotti-servizi; controllo dell'igiene di locali, attrezzature da cucina, impianti destinati alla preparazione, conservazione e consumo di cibi e bevande. Si può occupare direttamente della organizzazione di eventi non ordinari, quali ad esempio buffet, meeting, convegni, cene a tema, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera in strutture alberghiere o di ristorazione di medio-grandi dimensioni.
Collocazione organizzativa
Risponde normalmente al direttore generale della struttura. Si relaziona, internamente, con lo staff di sala e dicucina e, verso l'esterno, con i fornitori ed i clienti più importanti.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività si svolge prevalentemente in ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
1.3.1.5 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi

Attività Economiche ATECO
56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
1412 Dirigenti nella ristorazione

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento dei servizi di sala ristorante

Conoscenze
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
Normativa servizi di ristorazione
Organizzazione servizi di ristorazione
Tecniche del servizio di sala

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione
Applicare regole del servizio di sala
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di evasione degli ordini (ristorazione)

Effettuare il rifornimento delle forniture per un ristorante

Conoscenze
Attrezzature per la conservazione dei cibi
Elementi di enologia
Elementi di gastronomia
Elementi di gestione dei servizi di ristorazione
Mercato della ristorazione
Merceologia alimentare
Modalità di conservazione dei cibi
Standard di qualità dei prodotti alimentari

Abilità
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare procedure di approvvigionamento materiali (ristorazione)
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte

Effettuare la gestione del personale di strutture di ristorazione

Conoscenze
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Gestione delle risorse umane
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione servizi di ristorazione
Procedure di gestione del personale

Abilità
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare la gestione economica delle attività di ristorazione

Conoscenze

Elementi di contabilità alberghiera
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di gestione d'impresa
Mercato della ristorazione
Mercato fornitori settore ristorazione
Normativa servizi di ristorazione effettuare la gestione del personale di strutture di ristorazione
Offerta di ristorazione del territorio
Organizzazione servizi di ristorazione

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software contabilità

Effettuare la pianificazione di eventi nell'ambito della struttura di ristorazione

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di customer care
Processi organizzativi di eventi

Abilità

Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare criteri per la definizione di menu
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo qualità delle strutture di ristorazione
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di organizzazione di eventi di intrattenimento
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di vendita dei servizi

Effettuare la predisposizione del menù di un ristorante

Conoscenze

Attrezzature per la conservazione dei cibi
Elementi di dietologia
Elementi di enologia Elementi di gastronomia
Elementi di scienze dell'alimentazione
Mercato della ristorazione
Merceologia alimentare
Organizzazione della cucina
Ricette della cultura gastronomica italiana e internazionale
Tecnologie per la preparazione dei cibi
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità

Applicare criteri di selezione di ingredienti alimentari
Applicare criteri di selezione di ricette alimentari
Applicare criteri per l'abbinamento di pietanze e bevande
Applicare criteri per la definizione di menu

11.23 PROGRAMMATORE TURISTICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Programmatore turistico idea, pianifica, promuove "prodotti" turistici, ossia pacchetti di viaggio in Italia e all'estero. Nel caso operi per conto di tour operator o grandi agenzie di viaggio, tende a specializzarsi in particolari aree geografiche o nella realizzazione di specifiche tipologie di prodotto (viaggi a catalogo o pacchetti di viaggio personalizzati). Se opera per conto di agenzie turistiche medio-piccole, il suo ruolo sarà più orientato al rapporto diretto con il pubblico e all'attività di supporto e di assistenza degli addetti al banco, individuando, nell'ambito di una programmazione di catalogo o di viaggi su misura, le soluzioni tecniche più opportune per la costruzione di un pacchetto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera prevalentemente presso tour operator e grandi agenzie turistiche che svolgono attività di intermediazione, ma più spesso presso enti pubblici come l'ENIT (Ente Nazionale italiano per il Turismo) o la FIAVET (Federazione delle Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo), Regioni o Comuni. Dopo aver maturato adeguata esperienza, può operare in qualità di libero professionista, specializzandosi su particolari segmenti di mercato. Può operare anche come consulente e/o formatore al servizio di agenzie, privati, enti di ricerca, ecc.

Collocazione organizzativa

Gestisce i rapporti con i fornitori dei servizi offerti, utilizzando le tecniche contrattuali prestabilite dalla direzione. Si relaziona con l'amministrazione per gli aspetti contabili-fiscali e per la contrattualistica. Ha rapporti con il responsabile del marketing da cui riceve indicazioni sulla tipologia del pacchetto da progettare. Sovrintende e supporta, da un punto di vista tecnico, nelle agenzie con vendita diretta al pubblico l'attività degli addetti dei banconisti, l'attività di commercializzazione di viaggi propri o di viaggi a catalogo predisposti da terzi.

Modalità di esercizio del lavoro

Il ruolo da svolgere porta il programmatore di viaggi turistici ad effettuare frequenti spostamenti

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.1.4 Agenti di viaggio

Attività Economiche ATECO

79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 Consulenti turistici e operatori

COMPETENZE

Effettuare la progettazione di un pacchetto turistico

Conoscenze

Elementi di contabilità dei costi
Elementi di geografia del turismo
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di legislazione turistica
Elementi di storia e cultura del territorio
Mercato del turismo
Metodologie di progettazione servizi turistici
Offerta turistica locale
Organizzazione del lavoro in agenzia turistica
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Tecnica turistica e professionale

Abilità

Applicare modalità di tariffazione dei servizi (turistici)
Applicare procedure di valutazione dei servizi (turistici)
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/ notizie)
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico

Livello EQF 5

INDICATORI

Progetto di pacchetto turistico completo (itinerario, trasporti, modalità di assistenze, ecc) a partire da una richiesta (del cliente dell'agenzia di viaggio, o da un documento di specifica proveniente dall'ufficio marketing di un tour operator)

Budget di un pacchetto turistico con le tariffe di ciascun servizio per il cliente in relazione ai costi definiti su listini predeterminati, il margine per il tour operator e gli eventuali sconti e condizioni di sconto.

Promuovere un pacchetto turistico

Conoscenze
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di geografia del turismo
Elementi di legislazione turistica
Elementi di storia e cultura del territorio
Marketing turistico
Mercato del turismo
Metodologie di progettazione servizi turistici
Offerta turistica locale
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Tecnica commerciale del turismo

Abilità
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di promozione dell'offerta turistica
Applicare tecniche di pubbliche relazioni

Livello EQF 5
INDICATORI
Piano di promozione del pacchetto turistico multicanale, adeguato alla tipologia dell'offerta e al target di riferimento.

11.24 CONSULENTE DI VIAGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il consulente di viaggio, promuove, pacchetti e servizi di viaggio di Tour Operator o della propria agenzia di viaggio affidante, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze del cliente. Il consulente di viaggio svolge la propria attività sia per i viaggi di vacanze sia per i viaggi di lavoro.
Il consulente di viaggio è in grado di supportare, in collaborazione con l'agenzia affidante, il cliente prima, durante e dopo il viaggio, gestendo in maniera autonoma il proprio portfolio di clienti e coordinandosi con continuità con la propria agenzia affidante.
Il suo ruolo non può prescindere da un rapporto diretto e personale con i clienti; lavora su appuntamento incontrando i clienti dove preferiscono (casa, ufficio, ecc…) pur mantenendo un costante coordinamento con l'agenzia soprattutto per quanto riguarda gli aspetti amministrativo-contabili e la contrattualistica.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera in collaborazione con agenzie di viaggio e tour operator.
Collocazione organizzativa
Si relaziona con i responsabili di coordinamento delle agenzie e dei tour operator.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Effettuare la progettazione di un pacchetto turistico

Conoscenze
Elementi di geografia del turismo
Elementi di legislazione turistica
Mercato del turismo
Offerta turistica locale
Organizzazioni turistiche (tour operator)
Elementi di contabilità dei costi
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di storia e cultura del territorio
Metodologie di progettazione servizi turistici
Organizzazione del lavoro in agenzia turistica
Tecnica turistica e professionale

Abilita'
Applicare procedure di valutazione dei servizi
Applicare tecniche di analisi della domanda di servizi turistici
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Applicare modalità di tariffazione dei servizi
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di ricerca: dati, informazioni, notizie

Effettuare la presentazione del servizio turistico al cliente

Conoscenze
Elementi di customer care
Marketing turistico
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Elementi di comunicazione interpersonale
Tecniche promozionali
Mercato del turismo
Strategie di vendita

Abilita'
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di promozione dell'offerta turistica
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

Effettuare assistenza pre e post vendita

Conoscenze
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Normativa sui trasporti
Nozioni di qualità del servizio
Nozioni sui titoli di viaggio
Elementi di customer care
Mercato del turismo
Normativa sul turismo
Normativa sulle assicurazioni turistiche
Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno

Abilita'
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio

11.25 GESTORE DI CAMPEGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di campeggio gestisce l'impresa ricettiva all'aria aperta/campeggio avvalendosi anche di personale specializzato. Definisce il posizionamento commerciale della struttura e gestisce l'impresa dal punto di vista amministrativo, fiscale e di marketing. Si occupa della ricettività mettendo a disposizione gli spazi e organizzando i servizi comuni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Modalità di esercizio del lavoro

Le dimensioni, la localizzazione, la tipologia, la specializzazione dei collaboratori e le modalità organizzative dei campeggi possono essere molto diverse fra loro, compresa anche la conduzione famigliare. Nel caso di azienda medio-grande il gestore di campeggio svolge una funzione di coordinamento organizzativo e gestionale; nel caso di struttura piccola si può anche occupare direttamente dello sviluppo di alcune attività.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.1.1 Esercenti e gestori di servizi alberghieri ed assimilati
1.3.1.5 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi

Attività Economiche ATECO

553 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 Dirigenti nei servizi alberghieri

COMPETENZE

Effettuare il rifornimento delle forniture della struttura

Conoscenze

Elementi di contabilità
Elementi di controllo di gestione
Normativa di settore
Organizzazione strutture ricettive

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di valutazione di offerte

Effettuare la gestione commerciale di strutture di campeggio

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di contabilità
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Mercato del turismo
Normativa nazionale e regionale di settore
Organizzazione strutture ricettive campeggistiche
Organizzazioni turistiche

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare procedure di approvvigionamento materiali
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche per l'analisi del mercato turistico
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

Effettuare la gestione del personale di strutture campeggistiche

Conoscenze

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Gestione delle risorse umane
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione strutture ricettive campeggistiche
Procedure di gestione del personale
Tecnica strutture ricettive

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Gestire le criticità nei rapporti con i clienti

Conoscenze

Conoscenze disciplinari specifiche pertinenti l'istituto di riferimento
Effettuare servizio secondo standard qualità previsto
Formulare proposte miglioramento standard aziendali
Lingua straniera (C1-C2) lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Normativa servizi e strutture ricettive servizi e opportunità della struttura ricettiva
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Rapportarsi con altre aree operative
Standard di qualità del sevizio
Tecniche di accoglienza clienti
Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana interpretare richieste cliente
Condurre conversazione in lingua straniera
Formulare proposte miglioramento standard aziendali
Gestire inconvenienti
Gestire reclami e inconvenienti
Raccogliere richieste e osservazioni clienti
Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza interpretare richieste cliente

Gestire le relazioni e la comunicazione con l'esterno

Conoscenze

Comunicazione d'impresa
Marketing strategico
Normativa nazionale e internazionale di settore
Tecniche di comunicazione
Territorio

Abilità

Applicare politiche marketing azienda
Curare fidelizzazione Gestire rapporti e relazioni Interagire con Enti e Istituzioni Utilizzare strategie e tecniche di comunicazione

Pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Formulare proposte miglioramento standard aziendali
Metodi per il monitoraggio del processo previsto
Normativa servizi/strutture ricettive
Norme e dispositivi sicurezza e igiene ambienti, attrezzature, persone
Ottimizzare procedure
Standard di qualità del sevizio
Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità

Abilità

Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Controllare operazioni di manutenzione
Effettuare servizio secondo standard qualità
Monitorare qualità servizio
Organizzare processo di lavoro
Sovrintendere lavoro collaboratori

11.26 GESTORE DI RIFUGI ALPINI ED ESCURSIONISTICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di rifugi alpini ed escursionistici esercita le attività di ospitalità e ristoro accogliendo turisti, escursionisti ed alpinisti, mettendo loro a disposizione le stanze per il pernottamento e gli spazi di accoglienza. Il Gestore di rifugi alpini ed escursionistici è anche il riferimento informativo della zona. In caso di incidenti ed infortuni ad alpinisti o escursionisti nell'area di pertinenza, collabora nelle attività di soccorso.

ELEMENTI DI CONTESTO

Collocazione organizzativa

E' coadiuvato da altre persone che possono svolgere diverse mansioni in funzione dei servizi svolti (bar, risotorante, ecc…)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.1.1 Esercenti e gestori di servizi alberghieri ed assimilati
1.3.1.5 Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese negli alberghi e pubblici esercizi

Attività Economiche ATECO

55203 Rifugi di montagna

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1411 Dirigenti nei servizi alberghieri

COMPETENZE

Accogliere e gestire la relazione con i clienti

Conoscenze

Seconda lingua estera lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Tecniche di accoglienza clienti
Tecniche di comunicazione

Abilità

Condurre conversazione in lingua italiana
Condurre conversazione in lingua straniera
Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto
Fornire informazioni sul territorio e sull'ambiente circostante
Gestire reclami e inconvenienti Interpretare le richieste del cliente
Proporre servizi e prodotti
Raccogliere richieste e osservazioni clienti
Utilizzare forme di accoglienza per diversi tipi di clientela (singoli, gruppi, ecc.)
Utilizzare tecniche di comunicazione

Allestire e gestire gli spazi ricettivi e attrezzati per il pernottamento

Abilità

C onoscenze

Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene personale
Manutenzione di dotazioni e arredi alberghieri
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare tecniche di cambio della biancheria
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti e riordino delle camere
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

Effettuare la gestione commerciale della struttura ricettiva

Conosc enze

Adempimenti e scadenze fiscali
Elementi di contabilità
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di controllo di gestione
Elementi di marketing
Elementi di tecnica commerciale
Normativa di settore Organizzazione strutture ricettive

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Applicare modalità di gestione delle scorte
Applicare procedure di approvvigionamento
Applicare procedure di controllo ordini
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di marketing (inserire il rifugio nei circuiti turistici e in Internet)

Effettuare procedure di check-in e check-out

Conoscenze
Organizzazione alberghiera
Tecnica alberghiera

Abilità
Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero
Applicare tecniche di accoglienza della clientela

Gestire il servizio di prima colazione e di erogazione dei pasti

Conoscenze
Caffetteria
Normativa nazionale e regionale di settore
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari
Ricette per preparazione snack e menù rapidi
Tradizioni enogastronomiche del territorio

Abilità
Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Applicare tecniche di preparazione snack e menù rapidi
Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Effettuare servizio secondo standard qualità

Gestire le operazioni di vigilanza e manutenzione della struttura ricettiva

Conoscenze
Funzionamento dei generatori di energia elettrica
Norme e dispositivi sicurezza e igiene ambienti, attrezzature
Procedure dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

Abilità
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Assicurare il servizio chiavi secondo le procedure della struttura
Espletare il servizio di custodia valori
Espletare il servizio sveglia
Far funzionare e riparare in caso di guasto il generatore di energia elettrica

Utilizzare attrezzature di pronto soccorso e mezzi di comunicazione efficaci in caso di emergenza

Conoscenze
Nozioni di primo intervento pronto soccorso
Territorio circostante (vie d'accesso al rifugio, ai rifugi limitrofi ed ai posti di soccorso più vicini, sentieri percorribili, loro accessibilità e tempi di percorrenza)

Abilità
Gestire ed aggiornare una rete di contatti e/o connessioni internet per l'assistenza ed il pronto soccorso rapido
Utilizzare attrezzature di pronto soccorso (cassetta pronto soccorso, barelle, slitte, corde, altro) guidare mezzi di trasporto speciali su percorsi fuoristrada
Utilizzare software di base e per la gestione della posta elettronica e software gestionali per l'interrogazione di banche dati
Utilizzare telefonia mobile ed apparecchi radiotelefonici di emergenza

11.27 ADDETTO ALLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto alle attività di informazione ed accoglienza turistica assiste i clienti in tutti gli aspetti che riguardano l'erogazione e la fruizione del servizio turistico e provvede a rilevare il loro grado di soddisfazione. Riceve i turisti e soddisfa le loro esigenze di informazione e risoluzione di problemi inerenti l'offerta ricettiva e di ospitalità, gli spostamenti ed il sistema della mobilità, i ristoranti ed i circuiti enogastronomici, le attrattive locali, le iniziative culturali, sportive e ricreative, gli eventi ed altre notizie che rendano piacevole la visita e la permanenza sul territorio. Effettua la prenotazione di posti e servizi, l'emissione e vendita di biglietti, voucher e documenti di viaggio anche per mezzo di terminali elettronici o altre macchine emettitrici. Gestisce i flussi amministrativo contabili delle operazioni poste in essere, nonché le attività relative alla raccolta e trasmissione dei dati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera prevalentemente nelle agenzie di viaggio e turismo sia di intermediazione e/o di produzione di pacchetti / servizi turistici, in uffici di accoglienza turistica o negli Info Point.

Collocazione organizzativa

Svolge le proprie attività nel quadro delle modalità operative predisposto dal responsabile del servizio e nel rispetto della normativa regionale, nazionale, internazionale. Dovendo fronteggiare situazioni e richieste diversificate, deve possedere la capacità di analizzare ed interpretare le caratteristiche del contesto (specificità dei servizi richiesti ed offerti, disponibilità di servizi, ecc.) e di predisporre soluzioni adeguate.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1 Addetti all'accoglienza ed assimilati

Attività Economiche ATECO

791 ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4225 Addetti all'informazione

COMPETENZE

Gestire in almeno due lingue la relazione con i clienti

Conoscenze	Abilità
Lessico tecnico in lingua italiana ed estera	Condurre conversazione in lingua italiana
Seconda lingua estera	Condurre conversazione in lingua straniera
Tecniche di accoglienza clienti	Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto
Tecniche di comunicazione	Fornire informazioni
	Gestire reclami e inconvenienti Interpretare le richieste del cliente
	Proporre servizi e prodotti
	Raccogliere richieste e osservazioni clienti
	Utilizzare forme di accoglienza
	Utilizzare forme di accoglienza proporre servizi e prodotti
	Utilizzare tecniche di comunicazione

Livello EQF 4

INDICATORI

Risposta adeguata ad una richiesta del cliente (informazioni, reclami …) in italiano e in lingua straniera

Adeguata descrizione di servizi o risorse turistiche sul territorio in lingua italiana e lingua straniera

Gestire le attività di informazione e promozionali

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione interpersonale Elementi di marketing dei servizi ricettivi Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo	Applicare tecniche vendita
Risorse e opportunità del territorio Tecniche e strumenti per la promozione e valorizzazione dei servizi e dei prodotti	Consigliare cliente
	Fornire informazioni
	Gestire rapporti e relazioni
	Interpretare le richieste del cliente
	Proporre servizi al cliente
	Utilizzare sistemi informatici
	Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza inter pretare richieste cliente
	Valorizzare territorio

Gestire procedure di prenotazione

Conoscenze
Gestione dei reclami
Normativa in materia di tutela della Privacy
Nozioni di qualità del servizio
Principi di customer care
Tecniche di comunicazione
Tecniche di prenotazione

Abilità
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di prenotazione
Utilizzare software gestione delle prenotazioni

Rendere fruibili le opportunità ed i servizi turistici disponibili, sulla base delle richieste del cliente

Conoscenze
Elementi di agronomia
Elementi di contabilità
Elementi di storia, arte, geografia e cultura del territorio provinciale / regionale
Normativa relativa a legislazione sanitaria (obbligatorietà vaccini, tempistica...)
Normativa turistica regionale e nazionale sistema turistico regionale
Tecniche assistenza e accoglienza clienti
Tecniche realizzazione preventivo costi della proposta turistica
Tecniche strutturazione pacchetti turistici
Tradizioni enogastronomiche nazionali locali
Word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo

Abilità
Comunicare in lingua estera informare il cliente sulla situazione sanitaria
Contattare strutture, servizi ed istituti pubblici e privati
Effettuare vendita pacchetti turistici e viaggi
Gestire il rapporto con il cliente Interpretare le richieste del cliente Presentare/promuovere offerte ed opportunità
Raccogliere e trasmettere dati (organizzazione dei servizi, disponibilità ricettiva e di ristorazione, ecc.)
Strutturare un piano di viaggio/di trasporto, completo di mezzi e data/ora dei trasferimenti

Rilevare la customer satisfaction

Conoscenze
Elementi di politiche di marketing
Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
Principi e tecniche di customer satisfaction
Tecniche di comunicazione

Abilità
Assistere i clienti
Gestire rapporti e relazioni
Gestire reclami e inconvenienti Interpretare le richieste del cliente
Realizzare attività di customer satisfaction
Rilevare il gradimento del servizio
Utilizzare sistemi informatici
Utilizzare strumenti per la rilevazione del grado di soddisfazione clientela

11.28 BUTLER (MAGGIORDOMO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Butler (maggiordomo) è un assistente personale per singoli o famiglie che può operare sia all'interno di una casa privata sia in una struttura alberghiera di lusso nella quale assiste gli ospiti. Il Butler svolge le attività utili a soddisfare con continuità e tempestività le esigenze dei propri padroni di casa o dei propri ospiti, attraverso servizi svolti direttamente o coinvolgendo una rete di fornitori di servizi. Il Bultler pertanto è al tempo stesso un assistente personale, un event planner e un coordinatore di risorse umane che possono operare sia all'interno della casa/struttura alberghiera sia all'esterno. Il Butler svolge la propria attività presso strutture alberghiere di lusso o altre strutture per l'ospitalità extra-alberghiera (navi da crociera, castelli, residenze per vacanze ecc..) o presso abitazioni private, svolgendo in questo caso le mansioni di direttore di casa. Svolge il suo compito fornendo un'assistenza discreta, seria e mai invasiva, ha ottime doti organizzative e una grande disponibilità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Butler opera in alberghi o strutture per l'ospitalità extralberghiere di lusso (4 stelle e oltre) o in presso case private.

Collocazione organizzativa

Opera con ampia autonomia. Segue le indicazioni del direttore/manager della struttura alberghiera solo per l'assegnazione del cliente/i e segnala a quest'ultimo eventuali problemi. Nel caso del direttore di casa risponde direttamente ai padroni di casa che sono nel contempo i datori di lavoro.

Modalità di esercizio del lavoro

I Butler seguono i ritmi di vita dei loro ospiti/padroni di casa.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.2.3	Camerieri ed assimilati
5.5.3.2	Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie

Attività Economiche ATECO

50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA ALBER-
551	GHI E STRUTTURE SIMILI
97	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTIC

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651	Specialisti delle arti visive

COMPETENZE

Assistere gli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disAbilità

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza	Applicare tecniche di pronto soccorso
Elementi di igiene personale	Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente
	Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente
	Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non autosufficiente

Coordinare l'attività e il personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti

Conoscenze	Abilità
Cerimoniale per incontri tra autorità	Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali
Criteri di allestimento della sala per pranzi e ricevimenti	Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare
Criteri di mise en place dei tavoli	Applicare tecniche per la disposizione del personale in occasione di cerimonie, ricevimenti, meeting
Elementi di bon ton e galateo	Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Materiali per arredo tavola (tovaglie, stoviglie, posateria, segnaposti, ecc)	
Normativa sulla privacy	

Curare e riordinare gli effetti personali e l'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping)

Conoscenze
Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene degli oggetti personali
Manutenzione di arredi di case private di lusso
Manutenzione di dotazioni e arredi degli alberghi di lusso
Normativa sulla privacy
Organizzazione struttura alberghiera

Abilità
Applicare procedure di gestione ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità della dotazione della camera/appartamento
Applicare procedure per l'utilizzo dei servizi di cucina
Applicare procedure per l'utilizzo dei servizi di lavanderia
Applicare tecniche di conservazione di vestiario e oggetti personali
Applicare tecniche di riordino delle camere e per la cura dell'atmosfera (scelte musicali, flower design)

Applicare tecniche per fare/disfare bagagli

Effettuare il disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio

Conoscenze
Normativa doganale
Normativa in materia sanitaria
Normativa sui contratti di assicurazione
Normativa sul turismo
Nozioni sui titoli di viaggio

Abilità
Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare procedure per contattare ambasciate e consolati
Applicare tecniche di ascolto attivo
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività (mail, fax, fotocopiatrice)

Organizzare il lavoro del personale

Conoscenze
Elementi di cura personale (aspetto, divisa)
Elementi di igiene ambientale
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
Organizzazione struttura alberghiera

Abilità
Applicare procedure per il controllo delle attività del personale
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Progettare itinerari e accompagnare l'ospite nella visita a luoghi e località turistiche

Conoscenze
Elementi di archeologia
Elementi di geografia del turismo
Elementi di storia dell'arte
Elementi di storia, arte e cultura del territorio
Itinerari escursionistici
Offerta di ristorazione del territorio
Offerta turistica locale
Tradizioni enogastronomiche del territorio

Abilità
Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare procedure di primo soccorso
Applicare tecniche di comunicazione orale
Applicare tecniche di informazione dell'offerta turistica

Progettare percorsi di shopping e accompagnare l'ospite/padrone di casa

Conoscenze
Eventi commerciali (fiere, sfilate, anteprime)
Offerta e rete commerciale locale
Tendenze nei prodotti di lusso Valore e importanza dei prodotti

Abilità
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di relazione con i gestori di showroom, case di moda, gallerie d'arte.
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Svolgere attività di accudimento di bambini

Conoscenze
Elementi di primo soccorso pediatrico
Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia
Elementi di puericultura

Abilità
Applicare tecniche di accoglienza di bambini
Applicare tecniche di gioco per bambini
Applicare tecniche di pronto soccorso
Applicare tecniche per la somministrazione dei pasti per bambini

11.29 ADDETTO AL RICEVIMENTO (RECEPTIONIST)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto al ricevimento assiste il cliente/ospite rispetto a tutte le richieste che può formulare durante il soggiorno, predisponendo quanto necessario alla sua soddisfazione. Accoglie i clienti che arrivano nella struttura ricettiva, occupandosi della prima informazione e delle procedure di check- in e check-out, applicando le politiche di prezzo della struttura; assicura la disponibilità dell'alloggio e degli altri servizi; fornisce informazioni sulle opportunità offerte dalla struttura e dal territorio. Rileva la soddisfazione, propone soluzioni migliorative del servizio, gestisce eventuali reclami. Garantisce la sorveglianza, controllando i movimenti in entrata e in uscita e intervenendo, in caso di necessità, secondo le procedure definite all'interno della struttura.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora nelle strutture turistico ricettive, alberghiere ed extralberghiere.

Collocazione organizzativa

Lavora generalmente all'interno della hall, in genere da solo o in una piccola squadra. Nelle strutture di grandi dimensioni è supportato dai facchini ai piani.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1	Addetti all'accoglienza ed assimilati
5.2.1.3	Addetti all'accoglimento, portieri di albergo ed assimilati

Attività Economiche ATECO

50	TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA ALBER-
551	GHI E STRUTTURE SIMILI
552	ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4226	Addetti alla reception (compiti generali)

COMPETENZE

Eseguire le operazioni necessarie affinché sia garantito il servizio di vigilanza della struttura ricettiva

Conoscenze	Abilità
Normativa sicurezza Procedure dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) Sistemi d'allarme	Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme Assicurare il servizio chiavi secondo le procedure della struttura Espletare il servizio di custodia valori Espletare il servizio sveglia

Gestire in almeno due lingue la relazione con i clienti

Conoscenze	Abilità
Lessico tecnico in lingua italiana ed estera Seconda lingua estera Tecniche di accoglienza clienti Tecniche di comunicazione	Condurre conversazione in lingua italiana Condurre conversazione in lingua straniera Effettuare il servizio secondo standard di qualità previsto Fornire informazioni Gestire reclami e inconvenienti Interpretare le richieste del cliente Proporre servizi e prodotti Raccogliere richieste e osservazioni clienti Utilizzare forme di accoglienza Utilizzare forme di accoglienza proporre servizi e prodotti Utilizzare tecniche di comunicazione

Gestire le attività di informazione e promozionali

Conoscenze	Abilità
Ele menti di comunicazione interpersonale Elementi di marketing dei servizi ricettivi Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo Risorse e opportunità del territorio Tecniche e strumenti per la promozione e valorizzazione dei servizi e dei prodotti	Applicare tecniche vendita Consigliare cliente Fornire informazioni Gestire rapporti e relazioni Interpretare le richieste del cliente Proporre servizi al cliente Utilizzare sistemi informatici Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza interpretare richieste cliente Valorizzare territorio

Gestire procedure di prenotazione assistendo il cliente

Conoscenze
Normativa in materia di tutela della Privacy
Nozioni di qualità del servizio
Principi di customer care
Tecniche di comunicazione
Tecniche di prenotazione

Abilità
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di prenotazione
Utilizzare software gestione delle prenotazioni
Utilizzare strumenti a supporto delle attività di prenotazione (mail, fax, fotocopiatrice)

Rilevare il grado di soddisfazione del cliente

Conoscenze
Elementi di marketing dei servizi ricettivi Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
Gestire rapporti e relazioni
Gestire reclami
Principi, tecniche e strumenti di Customer Satisfaction
Tecniche di comunicazione
Utilizzare sistemi informatici

Abilità
Interpretare le richieste del cliente Realizzare attività di customer satisfaction
Rilevare il gradimento servizio
Utilizzare strumenti di rilevazione grado di soddisfazione clientela

Effettuare procedure di check-in e check-out alberghiero

Conoscenze
Normativa in materia di tutela della Privacy
Organizzazione alberghiera
Principi di customer care
Seconda lingua straniera
Tecnica alberghiera
Tecnica alberghiera effettuare il riordino di camere e spazi alberghieri
Tecnica alberghiera effettuare la vigilanza interna ed esterna della struttura alberghiera durante l'orario notturno
Tecniche di prenotazione
Terminologia specifica in lingua straniera

Abilità
Applicare procedure di custodia valori
Applicare procedure di gestione pagamenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure standard di check-in e check-out alberghiero
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione delle prenotazioni alberghiere
Utilizzare software gestione delle prenotazioni

12 TRASPORTI

12.1 MACCHINISTA FERROVIARIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Macchinista ferroviario conduce le locomotive per il trasporto passeggeri e merci ed effettuare interventi di natura tecnico-regolamentare.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Idoneità fisica e psico-attitudinale secondo quanto previsto dal D.M. 19 settembre 1986 n.158/T
del Ministero deiTrasporti CONTESTI
LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Opera presso le imprese ferroviarie.
Modalità di esercizio del lavoro
La sua attività si svolge in trasferta prevalentemente sui treni e negli impianti ferroviari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
7.4.1.1 Conduttori di locomotive

Attività Economiche ATECO
49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8311 Conducenti di locomotive

COMPETENZE

Condurre mezzi di trazione ferroviari (locomotive elettriche e/o diesel, automotrici, elettromotrici, elettrotreni)

Conoscenze
Elementi di elettronica Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica
Istruzione servizio personale di condotta locomotive (IPCL)
Normativa sul trasporto ferroviario
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Procedure e manovre di emergenza Regolamento per la circolazione dei treni Rete ferroviaria
Segnaletica ferroviaria
Tipologie e principi di funzionamento delle locomotive

Abilità
Applicare procedure di avviamento locomotive
Applicare procedure di manovra in stazione ferroviaria
Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo
Applicare procedure per guida a vista del treno
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Utilizzare dispositivi di frenatura

12.2 MANOVRATORE IMPIANTI A FUNE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Manovratore impianti a fune trasporta i passeggeri manovrando l'impianto a fune (funivie e affini) adibito al trasporto di persone, accertandosi del perfetto stato di efficienza delle apparecchiature di sicurezza. Si preoccupa di assistere le persone nella salita e nella discesa. Provvede al funzionamento dell'impianto e della manutenzione in caso di malfunzionamento degli stessi. Assicura inoltre, la manutenzione del mezzo. Si occupa anche della gestione e sorveglianza degli impianti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La figura opera presso piccole e medie imprese nel settore dei trasporti e/o del turismo.

Collocazione organizzativa

Opera da solo o in squadra, a seconda del tipo di organizzazione del lavoro e soprattutto delle dimensione e della portata dell'impianto. Risponde a un responsabile macchine o della logistica o dell'organizzazione a seconda della strutturazione interna dei ruoli dell'azienda di gestione degli impianti

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora secondo orari funzionali alla regolazione del trasporto su mezzo presso località turistiche.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.1.3 Manovratori di impianti di funivia

Attività Economiche ATECO

49310 Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8312 Frenatori, segnalatori e agenti di manovra ferroviari

COMPETENZE

Effettuare il trasporto dei passeggeri con mezzi di impianto a fune

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare modalità di ripristino malfunzionamenti mezzi su rete
Elementi di guida di mezzi su rete (funicolare, tram)	Applicare tecniche di interazione col cliente
Elementi di meccanica	
Elementi di meteorologia	
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri	

Effettuare la manutenzione delle apparecchiature di avvio e dei locali dell'impianto a fune

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Elementi di meccanica applicata alle macchine	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Tecniche di manutenzione elettrica	Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Tecniche di manutenzione meccanica	Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

12.3 CONDUCENTE AUTOAMBULANZA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Conducente d'autoambulanza trasporta infermi in ospedale, centri di cura, cliniche private, ecc guidando un veicolo pesante con la responsAbilità, in caso di soccorso in emergenza, del reperimento e del raggiungimento del pronto soccorso nel minor tempo possibile. La guida del mezzo di soccorso adibito al trasporto di persone inferme, deve avvenire nel rispetto delle norme del codice della strada. Oltre alle normali operazioni connesse al trasporto infermi sioccupa, sia in caso di servizi ordinari che di emergenza, di movimentare il paziente con i dispositivi adisposizione (sedie a portantina, barella, telo, ecc) e di eseguire all'occorrenza i necessari interventi di primo soccorso sanitario, in collaborazione con il resto dell'equipe (barelliere, infermiere, medico). Assicura inoltre, la costante verifica della corretta manutenzione del veicolo a cura dei centri autorizzati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività si svolge nel settore delle aziende sanitarie pubbliche e private.

Modalità di esercizio del lavoro

Interviene su chiamata al momento della chiamata per il soccorso infermi dalla centrale operativa o su prenotazione preventiva con appuntamento concordato: orario e luogo stabiliti con i parenti/personale di assistenza agli infermi. L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto di persone. In alcuni casi è richiesto l'utilizzo di un'uniforme.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.2 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni

Attività Economiche ATECO

869 ALTRI SERVIZI DI ASSISTENZA SANITARIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8322 Conducenti di automobili, taxi e furgoni

COMPETENZE

Effettuare il primo soccorso sanitario in caso di servizio ordinario o di emergenza

Conoscenze	Abilità
Elementi di anatomia umana	Applicare procedure d'intervento di rianimazione d'urgenza
Elementi di medicina generale	Applicare procedure di primo soccorso
Elementi di pronto soccorso	Applicare procedure per l'effettuazione delle medicazioni
Elementi di psicologia	Applicare tecniche di immobilizzazione del paziente
Normativa in materia sanitaria	Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci

Effettuare il trasporto di infermi con veicolo pesante

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Mappe e cartografie	Applicare criteri di selezione degli itinerari
Normativa del codice stradale	Applicare tecniche di guida sicura
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri	

Effettuare la verifica delle condizioni ottimali e di sicurezza del mezzo

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo
Elementi di elettrotecnica	Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Elementi di meccanica automobilistica	Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	

12.4 AUTISTA PRIVATO E TAXI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Autista privato e taxi accompagna il cliente in un luogo prestabilito guidando un veicolo leggero adibito al trasporto di persone. Oltre alle normali operazioni connesse al trasporto passeggeri si occupa, a seconda dei casi, del trasporto bagagli, della riscossione degli incassi, dell'aggiornamento dei documenti di bordo. Assicura inoltre, la manutenzione del veicolo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività si svolge nel settore delle aziende di trasporto pubbliche e private

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora su chiamata al momento della richiesta per diversi clienti in attesa nelle area parcheggio taxi predisposto su prenotazione preventiva con appuntamento concordato precedentemente: orario e luogo stabiliti con i clienti, oppure può lavorare esclusivamente per un solo cliente (es. autista per una società, per privati, ecc.). L'attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto adibiti al trasporto di persone. In alcuni casi è richiesto l'utilizzo di un'uniforme.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.2 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni

Attività Economiche ATECO

4932 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8322 Conducenti di automobili, taxi e furgoni

COMPETENZE

Effettuare il trasporto di persone con veicolo leggero

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Elementi di customer care	Applicare criteri di selezione degli itinerari
Mappe e cartografie	Applicare tecniche di guida sicura
Normativa del codice stradale	Applicare tecniche di interazione col cliente
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri	

Effettuare la manutenzione ordinaria del veicolo

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche tecniche del veicolo	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Elementi di elettrotecnica	Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo
Elementi di meccanica automobilistica	Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

12.5 ASSISTENTE DI VOLO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Assistente di volo espleta servizio di bordo per il rinfresco o altre attività volte ad un miglior comfort per i passeggeri e garantire l'assistenza e la corretta gestione delle situazioni a bordo degli aeromobili negli eventi di emergenza, al fine di salvaguardare l'incolumità dei passeggeri.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge il proprio lavoro presso le compagnie di trasporto aereo.

Collocazione organizzativa

A bordo, l'equipaggio degli assistenti di volo è costituito generalmente da tre persone gerarchicamente ordinate:
Assistente capo cabina, Assistente responsabile e Assistente semplice. L'Assistente capo cabina ha mansioni di coordinamento dell'equipaggio e di accoglienza dei passeggeri.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività viene svolta a bordo degli aerei.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.4 Hostess, steward ed assimilati

Attività Economiche ATECO

51 TRASPORTO AEREO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5111 Assistenti di viaggio e steward

COMPETENZE

Espletare le operazioni di accoglienza a bordo dell'aeromobile

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione interpersonale	Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Elementi di customer care	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Inglese	Applicare tecniche di interazione col cliente
Lingua straniera	Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze	
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale	
Normative di Compagnia	
Normative IATA	
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti)	
Nozioni di qualità del servizio	
Operazioni di scalo	
Procedure di imbarco	
Processi operativi del sistema aeroportuale	

Espletare le operazioni di assistenza ai passeggeri a bordo dell'aeromobile

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione interpersonale	Applicare procedure per gestione pagamenti
Elementi di customer care	Applicare tecniche di gestione dell'ansia
Fasi di volo normali (rullaggio decollo, crociera, atterraggio)	Applicare tecniche di interazione col cliente
Inglese	Applicare tecniche per servire cibi e bevande
Lingua straniera	
Nozioni di diritto aeronautico	
Nozioni di qualità del servizio	
Procedure di servizio di bordo (ristorazione, assistenza)	
Procedure di sicurezza in fase di decollo/atterraggio	
Procedure di sicurezza in volo	

Espletare le operazioni di gestione dell’emergenza a bordo dell'aeromobile

Conoscenze

Elementi di pronto soccorso
Fasi volo anormali (ammaraggio, atterraggio d'emergenza, turbolenza) Impianti, dispositivi, equipaggiamenti di emergenza aeromobili (uscite di emergenza, scivoli, illuminazione)
Inglese
Lingua straniera
Procedure e manovre di emergenza

Abilità

Applicare procedure d'intervento di rianimazione d'urgenza
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di gestione dell'ansia
Applicare tecniche di prevenzione ed estinzione di incendi a bordo
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Applicare tecniche di salvataggio in acqua

12.6 AUTOTRASPORTATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Autotrasportatore si occupa di condurre un veicolo provvedendo al trasporto merci, a cui è preposto il mezzo. Guida autocarri o autoarticolati, trasporta la merce a destinazione e provvede alla manutenzione ordinaria del mezzo. Si occupa talora anche delle attività accessorie al servizio di trasporto merci, dall'acquisizione cliente alla rilevazione ordine di trasporto, all' acquisizione della documentazione di trasporto, al trattamento e protezione del carico in ottemperanza della normativa che regola il trasporto in base alla tipologia delle merci (materiali infiammabili, esplosivi, alimenti, ecc.). Può caricare e scaricare anche manovrando il braccio meccanico e provvedere alle formalità previste (firma di bolle).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività si svolge nel settore del trasporto merci

Modalità di esercizio del lavoro

L' attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.4 Conduttori di mezzi pesanti e camion

Attività Economiche ATECO

494 TRASPORTO DI MERCI SU STRADA E SERVIZI DI TRASLOCO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8332 Conducenti di mezzi pesanti e camion

COMPETENZE

Effettuare il trasporto merci con veicoli su gomma

Conoscenze

Normativa in materia di tutela della Privacy
Procedure di carico e scarico merci (bolle)
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto

Abilità

Applicare criteri di pianificazione degli itinerari
Applicare criteri di selezione degli itinerari
Applicare modalità di consegna delle merci
Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare procedure di verifica della funzionalità del mezzo
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare tecniche di guida sicura

Effettuare la manutenzione ordinaria del veicolo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

12.7 CONDUCENTE MEZZI PUBBLICI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Conducente mezzi pubblici si occupa di condurre i mezzi di trasporto adibiti al servizio pubblico, su strada (autobus e pullman) oppure su rotaie (tram e metropolitane) provvedendo al trasporto passeggeri. Può dover fornire ai viaggiatori informazioni su percorso e orario. In alcuni casi si occupa di verificare e/o vendere biglietti di viaggio, e dei bagagli dei passeggeri. Nel caso di pullman o altro mezzo su strada eventualmente può verificare le condizioni di pulizia del mezzo o curando direttamente o segnalando e consegnando a terzi il mezzo per preposti a tale compito; controlla ed eventualmente si preoccupa direttamente presso la stazione centrale al rifornimento di gasolio; effettua servizio pubblico di linea sia diurno che notturno; si occupa anche della manutenzione ordinaria del mezzo o segnala alle officine preposte e autorizzate le anomalie o non conformità riscontrate durante la guida.

ELEMENTI DI CONTESTO CONTESTI LAVORATIVI **Ambito di riferimento**

L'attività si svolge nel settore delle aziende di trasporto pubbliche e private.

Modalità di esercizio del lavoro

L' attività si svolge prevalentemente a bordo dei mezzi di trasporto urbano.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.3 Conduttori di autobus, di tram e di filobus

Attività Economiche ATECO

49310 Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8331 Conducenti di autobus e tram

COMPETENZE

Effettuare il trasporto di passeggeri con mezzi pubblici

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Mappe e cartografie Normativa del codice stradale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme giuridiche relative al trasporto passeggeri

Abilità

Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Applicare tecniche di guida sicura Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti

Effettuare la verifica delle condizioni ottimali e di sicurezza del mezzo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo
Elementi di elettrotecnica
Elementi di meccanica automobilistica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici

Abilità

Applicare tecniche di manutenzione ordinaria del veicolo
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

12.8 COMANDANTE DI NAVE MERCANTILE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Comandante di nave mercantile supervisiona e coordina tutte le attività svolte a bordo di una nave, incluse quelle commerciali. Il comandante di nave è la massima autorità a bordo, rappresenta l'armatore nei riguardi delle autorità, degli agenti, degli spedizionieri ed è responsabile della sicurezza di: navi, equipaggio, carico, passeggeri e della protezione ambientale, esercita a bordo le funzioni di ufficiale di stato civile, ha la responsAbilità dei documenti e della regolare tenuta dei libri di bordo. Le attività includono la pianificazione dei viaggi richiesti dall'armatore, l'organizzazione della nave e la verifica della idonea preparazione della stessa al viaggio, la supervisione delle operazioni nautiche e la gestione diretta di tutte le manovre di entrata e di uscita dai porti ed in tutti i momenti di emergenza o di elevato impegno. Al comandante fanno capo, a livello gerarchico, tutte le operazioni effettuate a bordo.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Codice della Navigazione (approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni) e relativo Regolamento esecutivo.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Lavora a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica, ecc.

Collocazione organizzativa

Il comandante ha alle sue dirette dipendenze l'intero equipaggio di una nave. Oltre ai rapporti col personale di bordo, ed in particolare con il direttore di macchina e con gli ufficiali per la gestione delle operazioni di bordo,commerciali e portuali, si rapporta con: l'armatore/gli uffici armatoriali per comunicazioni varie RELATIVE al viaggio; con le agenzie marittime per la gestione di tutte le operazioni di entrata nei porti, sosta e partenza piloti; con le autorità marittime; con le autorità portuali per consegna documentazione nave e/o autorizzazioni varie.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.1 Tecnici e comandanti navali

Attività Economiche ATECO

50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3152 Ufficiali di bordo e piloti navali

COMPETENZE

Dirigere le operazioni e le manovre di navigazione

Conoscenze

Carte nautiche
Diritto della navigazione
Fraseologia nautica
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Meteorologia nautica
Navigazione con visibilità limitata
Navigazione in acque ristrette
Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare
Normativa internazionale IMO - STCW
Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
Principi della navigazione
Procedure e manovre di emergenza
Regolamenti di tutela ambiente marino
Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare
Sistemi di segnalazione marittimi
Strumentazione radio
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di coordinamento operazioni di ricerca e salvataggio
Applicare procedure di manovra in entrata/uscita porti
Applicare procedure di navigazione
Applicare tecniche di calcolo delle rotte di navigazione
Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
Utilizzare il radar
Utilizzare le carte nautiche e il giornale di bordo
Utilizzare le strumentazioni elettroniche per la gestione della navigazione

Pianificare la navigazione

Conoscenze
Carte nautiche
Diritto civile
Diritto della navigazione
Meteorologia nautica
Normative nazionali ed internazionali vigenti in ambito marittimo
Pianificazione dei viaggi per mare
Regolamenti di tutela ambiente marino

Abilità
Applicare criteri di selezione delle rotte di navigazione
Applicare metodi di definizione dei tempi di navigazione e di scalo
Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo
Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare procedure di verifica armamento ed equipaggiamento natante
Applicare tecniche di calcolo del consumo di carburante
Applicare tecniche di calcolo delle prestazioni del natante
Applicare tecniche di calcolo delle rotte di navigazione
Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
Applicare tecniche di valutazione di efficienza del natante

Sovrintendere alla gestione dell'equipaggio

Conoscenze
Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Normativa internazionale IMO - STCW
Normativa internazionale relativa alla gestione del personale
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Problematiche gestionali del personale sulle navi
Procedure di gestione del personale

Abilità
Applicare criteri di valutazione del personale
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Supervisionare le attività mirate a garantire la sicurezza dei passeggeri , del personale e delle merci

Conoscenze
Calcoli di stAbilità della nave nelle operazioni di carico/scarico e in navigazione
Metodi di prevenzione antincendio a bordo
Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare
Normativa internazionale IMO - STCW
Procedure di sicurezza in navigazione
Regolamenti internazionali su maneggio del carico navale
Regolamenti internazionali su maneggio e trasporto carichi pericolosi
Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci
Tecniche di stivaggio merci

Abilità
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di imbarco/sbarco passeggeri
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
Applicare modalità di verifica dislocazione del carico nella stiva
Applicare procedure di bilanciamento del natante
Applicare procedure di verifica
Applicare disposizioni antinfortunistiche

12.9 MARINAIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Marinaio esegue la piccola manutenzione idraulica, di falegnameria e carpenteria della sezione coperta della nave ed effettuare il controllo operativo delle merci in stiva. Il Marinaio è un sottufficiale incaricato della gestione operativa delle operazioni di manutenzione, secondo le direttive del nostromo; partecipa alle operazioni di manovra della nave, durante l'entrata e l'uscita dal porto; può svolgere servizio di guardia in sottordine all'ufficiale, in navigazione o in porto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione organizzativa

Risponde al nostromo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.5.1 Marinai di coperta

Attività Economiche ATECO

50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8350 Marinai di coperta e operai assimilati

COMPETENZE

Effettuare le operazioni di ormeggio e disormeggio della nave

Conoscenze

Operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Procedure di sicurezza in navigazione
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare modalità di posizionamento dei cavi di ormeggio
Applicare modalità di recupero dei cavi di ormeggio
Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio della nave
Applicare procedure di verifica della corretta disposizione dei cavi di ormeggio e della buona tenuta delle ancore
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Eseguire le attività di manutenzione della sezione coperta della nave

Conoscenze

Elementi di elettrotecnica
Elementi di idraulica
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Procedure di sicurezza in navigazione
Strumenti per saldatura
Tecniche di lavorazione dei metalli
Tecniche di lavorazione del legno
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare procedure di manutenzione degli ambienti esterni ed interni della coperta della nave
Applicare procedure di manutenzione del materiale marinaresco e dei mezzi di salvataggio di bordo
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Applicare tecniche di verniciatura
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno
Utilizzare strumenti per riparazioni idrauliche

12.10 NOSTROMO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Nostromo coordina il personale di coperta per la gestione delle operazioni di manutenzione della sezione coperta della nave. È un sottufficiale, i cui compiti principali consistono nell' organizzazione della squadra di marinai ed esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di emergenza che interessano gli spazi interni ed esterni della sezione coperta della nave. Supporta gli ufficiali nel controllo dei lavori eseguiti da ditte esterne.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione organizzativa

Risponde all'ufficiale di coperta.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.5.1 Marinai di coperta

Attività Economiche ATECO

50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8350 Marinai di coperta e operai assimilati

COMPETENZE

Coordinare la squadra del personale di bordo per l'espletamento delle attività di manutenzione

Conoscenze	Abilità
Organizzazione del lavoro a bordo di navi	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Procedure di sicurezza in navigazione	Applicare procedure di controllo della conformità dei lavori
Terminologia tecnica della nave	Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
	Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare le operazioni di ormeggio e disormeggio della nave

Conoscenze	Abilità
Operazioni di ormeggio e disormeggio delle navi	Applicare modalità di posizionamento dei cavi di ormeggio
Organizzazione del lavoro a bordo di navi	Applicare modalità di recupero dei cavi di ormeggio
Procedure di sicurezza in navigazione	Applicare procedure codificate di manovra per l'ormeggio e il disormeggio della nave
Terminologia tecnica della nave	Applicare procedure di verifica della corretta disposizione dei cavi di ormeggio e della buona tenuta delle ancore
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Eseguire le attività di manutenzione della sezione coperta della nave

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di manutenzione degli ambienti esterni ed interni della coperta della nave
Elementi di idraulica	Applicare procedure di manutenzione del materiale marinaresco e dei mezzi di salvataggio di bordo
Organizzazione del lavoro a bordo di navi	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Procedure di sicurezza in navigazione	Applicare tecniche di montaggio/smontaggio di parti metalliche
Strumenti per saldatura	Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Tecniche di lavorazione dei metalli	Applicare tecniche di verniciatura
Tecniche di lavorazione del legno	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Terminologia tecnica della nave	Utilizzare strumenti per la lavorazione manuale del legno
	Utilizzare strumenti per riparazioni idrauliche

12.11 CAPO MOTORISTA NAVALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capo motorista navale organizzare la squadra di operai per eseguire i lavori di manutenzione ordinaria e di riparazione sulla nave. Si tratta di un operaio polivalente, che collabora anche alle operazioni di bunkeraggio, quali il travaso del combustibile, i rifornimenti di nafta, lubrificanti, acqua dolce. Le operazioni di bunkeraggio, cioè operazioni di rifornimento carburante e lubrificanti vari, avvengono, prevalentemente, con l'ausilio di barche cisterna o bettolina affiancate alla nave da rifornire, e collegate tramite delle manichette alla stazione di rifornimento abordo, a cura dello stesso personale della bettolina. Gli addetti di bordo, tra cui il capo motorista operano in qualità di assistenza, aiuto, controllo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione organizzativa

Risponde all'ufficiale di macchina e coordina la squadra di operai addetti alla manutenzione a bordo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.5.1 Meccanici e attrezzisti navali

Attività Economiche ATECO

50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3151 Ufficiali di macchina navali

COMPETENZE

Coordinare la squadra del personale di bordo per l'espletamento delle attività di manutenzione

Conoscenze

Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Procedure di sicurezza in navigazione
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di controllo della conformità dei lavori
Applicare procedure di verifica
Applicare disposizioni antinfortunistiche
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare le attività di bunkeraggio della nave

Conoscenze

Attrezzature per i rifornimenti navali (manichette,..)
Metodi di prevenzione antincendio a bordo
Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi nella manipolazione di sostanze chimiche
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Procedure di manipolazione di materiali infiammabili
Regolamenti internazionali su maneggio del carico navale
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare procedure di rifornimento combustibile
Applicare procedure di rifornimento di acqua dolce
Applicare procedure di rifornimento di olio e lubrificanti
Applicare procedure di stoccaggio del carburante
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Eseguire le attività di manutenzione e di riparazione a bordo della nave

Conoscenze

Elementi di idraulica
Elettrotecnica
Impianti di propulsione navali
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta
Meccanica
Procedure di richiesta pezzi di ricambio
Sistemi di automazione navale (Amos)
Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
Strumenti per saldatura
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di manutenzione di motori navali Diesel, turbine, macchine alternative
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Applicare tecniche diagnostiche per prevenzione guasti su componenti di apparati e macchinari di bordo
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

12.12 TECNICO ASSISTENZA AL VOLO

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico di assistenza al volo assicura il passaggio delle informazioni ai controllori di volo e ai piloti necessarie a garantire il corretto andamento del volo; in Italia, a differenza degli altri paesi, si occupa anche di inoltrare al pilota dati su condizioni meteo. Trasmette al controllore di volo le informazioni riguardanti il volo: luogo di partenza o di provenienza, destinazione o arrivo, dati relativi ai percorsi e alle traiettorie da seguire, tempi della partenza. Supporta i piloti con informazioni relative il volo da effettuare: piano di volo, orari e tratte; fornisce indicazioni sulle condizioni atmosferiche in senso statico, cioè il tempo registrabile al momento, su dati del meteorologo. L'esperto ha inoltre il compito di comunicare i piani di volo al centro informatico integrato di elaborazione dati, l'Eurocontrol, che è il sistema usato per effettuare il monitoraggio completo delle condizioni del traffico aereo in tutta Europa.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La Legge 665/96 fissa i compiti istituzionali del controllo del traffico aereo (servizi di: controllo del traffico aereo; informazione aeronautica; meteorologia aeroportuale; telecomunicazione aeroportuale; radio-navigazione e radio-misure)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Svolge il proprio lavoro presso compagnie di trasporto aereo civile o Aeronautica militare

Collocazione organizzativa

Opera all'interno degli aeroporti negli Airdrome reporting office ARO (Uffici di controllo degli aereoporti) e collabora con i controllori di volo e i piloti. Si interfaccia anche con il meteorologo o servizio di competenza e il centro informatico di elaborazione dati Eurocontrol. Svolge l'attività come lavoratore dipendente e il datore di lavoro è l'Ente Nazionale di Assistenza al Volo per ilavoratori civili o l'Aeronautica militare, per chi intraprende questo tipo di carriera.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività viene svolta negli uffici e nei centri elaborazione dati dedicati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.3 Controllori e tecnici del traffico aereo

Attività Economiche ATECO

52230 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3155 Tecnici elettronici addetti alla sicurezza del traffico aereo

COMPETENZE

Effettuare la trasmissione del piano di volo a piloti, controllori di volo, Centro e.d. Eurocontrol

Conoscenze

Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Inglese
Mappe e carte aeronautiche
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Piani di volo
Procedure del servizio informazione voli
Procedure di gestione del traffico aereo
Regolamentazione aeronautica
Segnali di pericolo e di urgenza (Mayday, Pan, segnali visivi)
Servizi di controllo del traffico aereo ATCS (radar, non radar)
Servizio informazioni volo (metodi trasmiss., info traffico essenziale, ecc.)
Sistema informatico integrato Eurocontrol
Tecniche di pianificazione del volo

Abilità

Applicare procedure per istruzioni ATC
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di analisi informazioni radar
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO
Utilizzare la fraseologia standard nel controllo del traffico aereo

Fornire ai piloti indicazioni sulle condizioni atmosferiche

Conoscenze

Bollettini e carte meteo, NOTAMs
Classificazione dello spazio aereo Inglese
Meteorologia aeronautica
Sistemi satellitari (GPS, GLONASS, GNSS)

Abilità

Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di interpretazione dati meteorologici
Utilizzare software GPS (sistema satellitare di posizionamento)
Utilizzare strumenti per acquisire dati meteorologici (AIP, NOTAMS)

12.13 TECNICO AERONAUTICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico aeronautico assicura la manutenzione e la riparazione degli aeromobili. Svolge sull'aeromobile le attività di ispezione e individuazione delle parti dell'aereo da riparare, rimuovere, reintegrare e svolge nell'area hangar la riparazione dei singoli pezzi smontati. In cabina di pilotaggio invece può effettuare la manutenzione dell'ambiente dove alloggiano i passeggeri, denominata cellula. Riceve giornalmente le indicazioni sulle attività da svolgere dal servizio di ingegneria sul cosiddetto "cartone" destinato ai singoli reparti che segnala gli interventi da effettuare con le relative priorità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle compagnie aree civili.

Collocazione organizzativa

Ha la possibilità di sviluppo professionale attraverso una specializzazione dell'attività certificata attraverso un esame interno presso il servizio di controllo dell'azienda, secondo le direttive della RAI (Registro aeronautico italiano) e della FAA (Federal autority aviation).

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la propria attività negli ambienti di volta in volta preposti all'interno della area aeroportuale o direttamente sul mezzo, può lavorare da solo o in squadra.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.3.2 Meccanici e riparatori di motori di aerei

Attività Economiche ATECO

52230 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7232 Meccanici e riparatori di motori di aerei

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione dell'aeromobile

Conoscenze

Attrezzature ed equipaggiamenti dell'aeromobile
Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Disegno meccanico
Elementi di meccanica applicata alle macchine
Elettrotecnica
Meccanica
Standard aeronautici (ISO, AN, MS, NAS, MIL)
Tecnologia delle costruzioni aeronautiche

Abilità

Applicare procedure di controllo meccanico dell'aeromobile
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti elettrici
Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti meccanici
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di ripristino operativo componenti elettrici di macchinari/impianti Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
Utilizzare strumenti per la manutenzione meccanica

Effettuare le riparazioni (meccaniche e elettriche) dell'aeromobile

Conoscenze

Attrezzature ed equipaggiamenti dell'aeromobile
Circuiti elettrici ed elettromeccanici
Disegno meccanico
Disegno tecnico
Elettrotecnica
Meccanica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologia delle costruzioni aeronautiche

Abilità

Applicare procedure di controllo meccanico dell'aeromobile
Applicare procedure di diagnosi guasti elettrico elettronici
Applicare procedure di redazione relazioni tecniche su interventi effettuati
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di sostituzione componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare procedure di sostituzione componenti meccanici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di diagnosi guasti componenti elettrici di macchinari/impianti
Applicare tecniche di riparazione componenti meccanici di macchinari/impianti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

12.14 OPERATORE DI SCALO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di scalo gestisce le attività connesse al trasporto aereo nell'ambito dell' area passeggeri. È una figura polifunzionale, in grado di operare in più punti dell' aeroporto, svolgendo attività correlate a quelle dei colleghi. Nell'area passeggeri, può effettuare il servizio di biglietteria, di check-in e imbarco e di assistenza agli arrivi. Per il settore biglietteria, fornisce informazioni e segue la prenotazione, l'emissione dei documenti di viaggio, e la regolarizzazione di eventuali eccedenze bagagli; al check -in esegue i controlli su documenti e conformità dei bagagli, l'assegnazione dei posti e altre operazioni di imbarco; agli arrivi fornisce assistenza ai passeggeri, cura le assistenze speciali (bambini, portatori di handicap, malati, ecc.) ed i casi di ritardo, smarrimento e danneggiamento bagagli.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle società che gestiscono i servizi legati al trasporto aereo.

Collocazione organizzativa

Compie le sue funzioni rapportandosi ai coordinatori/responsabili di area e al capo scalo di compagnia.

Modalità di esercizio del lavoro

Può operare in più punti dell'aerostazione per svolgere attività specifiche

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.4 Hostess, steward ed assimilati

Attività Economiche ATECO

52230 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4221 Consulenti turistici e operatori

COMPETENZE

Effettuare il servizio di biglietteria aeroportuale

Conoscenze

Elementi di customer care
Inglese
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista
Assistenze
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti)
Nozioni di qualità del servizio
Operazioni di scalo
Procedure di emissione e vendita biglietti
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare modalità d'uso dei diversi sistemi di pagamento
Applicare procedure di prenotazione voli
Applicare procedure per la gestione della documentazione di viaggio
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare software gestionale di biglietteria
Utilizzare software prenotazioni

Effettuare il servizio di check in aeroportuale

Conoscenze

Elementi di customer care
Inglese
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista
Assistenze
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Norme per il trasporto del bagaglio a mano (dimensioni, articoli consentiti) Nozioni di qualità del servizio
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare procedure di assegnazione passeggeri a liste di attesa
Applicare procedure di imbarco passeggeri
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare software prenotazioni
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti

Effettuare l'assistenza passeggeri agli arrivi in aeroporto

Conoscenze

Elementi di customer care
Inglese
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Normative di Compagnia
Normative IATA
Nozioni di qualità del servizio Procedure assistenza bagagli
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare le procedure di gestione transiti
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente
Utilizzare sistemi informatici per la ricerca bagagli

12.15 DIRETTORE DI MACCHINA (NAVI)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore di macchina su navi supervisiona ed organizza le attività che vengono effettuate nel locale macchine, i lavori di manutenzione e di riparazione sulla nave. Le attività svolte includono la gestione e la valutazione di ufficiali e personale addetto alla sala macchine, la redazione di report relativi ad operazioni tecniche effettuate nell'ambito del locale macchine e la gestione diretta di tutte le operazioni necessarie per consentire le manovre di entrata e di uscita dai porti ed in tutti i momenti di emergenza.Il direttore macchine è pari grado del comandante ed ha la responsAbilità totale dell'apparato motore nonché di tutti i servizi tecnici della nave, delle attrezzature fisse e delle sistemazioni antincendio del locale apparato

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Codice della Navigazione (approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e successive modifiche ed integrazioni) e relativo Regolamento esecutivo.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Opera a bordo di navi addette al trasporto merci o persone o miste, oppure destinate ad altre attività tra le quali: la posa di cavi, la ricerca scientifica ecc.

Collocazione organizzativa

E' alle dirette dipendenze del comandante della nave. Si rapporta, oltre che con gli ufficiali ed il personale di macchina, con l'armatore o l'ufficio tecnico, direttamente o attraverso il comandante, con le ditte di manutenzione esterne per la definizione della tipologia di interventi da effettuarsi a bordo, con ditte specializzate, cantieri navali, ecc.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.1 Tecnici e comandanti navali

Attività Economiche ATECO

50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3151 Ufficiali di macchina navali

COMPETENZE

Coordinare le attività di conduzione macchine a bordo della nave

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di oleodinamica
Elettrotecnica
Impianti di propulsione navali
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta
Meccanica
Normativa internazionale IMO - STCW Sistema SMS (Seaworthy Management Systems) per controllo nave
Sistemi di automazione navale (Amos)
Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare modalità di organizzazione dei servizi tecnici di bordo
Applicare procedure di approvvigionamento di pezzi di ricambio e materiali di consumo macchine
Applicare procedure di monitoraggio parametri di apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di regolazione apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di verifica applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare tecniche di calcolo del consumo di carburante
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione dei fabbisogni di pezzi
Applicare tecniche di pianificazione dei fabbisogni di pezzi di ricambio e materiali di consumo macchine

Coordinare le attività di manutenzione e di riparazione a bordo della nave

Conoscenze

Costruzione ed architettura navale
Elementi di elettronica Elementi di oleodinamica Elettrotecnica
Impianti di propulsione navali
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta
Meccanica
Normativa internazionale IMO - STCW Sistema SMS (Seaworthy Management Systems) per controllo nave
Sistemi di automazione navale (Amos) Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)
Terminologia tecnica della nave

Abilità

Applicare modalità di organizzazione dei servizi tecnici di bordo
Applicare procedure di manutenzione preventiva su componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di monitoraggio parametri di apparati e macchinari di bordo
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di verifica
applicazione disposizioni antinfortunistiche
Applicare tecniche di controllo funzionale dei componenti di apparati e macchinari di bordo
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di manutenzione di motori navali Diesel, turbine, macchine alternative
Applicare tecniche diagnostiche per prevenzione guasti su componenti di apparati e macchinari di bordo
Utilizzare strumenti di reporting

Sovrintendere alla gestione dell'equipaggio

Conoscenze

Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Normativa internazionale IMO - STCW
Normativa internazionale relativa alla gestione del personale
Organizzazione del lavoro a bordo di navi Problematiche gestionali del personale sulle navi
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare criteri di valutazione del personale
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

12.16 OPERATORE UNICO AEROPORTUALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore unico aeroportuale assicura i servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo); ha il compito di effettuare le operazioni di carico e scarico delle merci o dei bagagli dall'aeromobile, nonché la guida/manovra dei mezzi aeroportuali necessari al trasporto bagagli, merci, passeggeri o attrezzature necessarie all'aeromobile nell'ambito dei servizi sottobordo (attrezzature parcheggio aeromobile, bettoline igieniche toelette, o macchinari adibiti a operazioni di push back per parcheggio aeromobile, scaletta e tunnel passaggio passeggeri da aeromobile e terra e viceversa, ecc.).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso compagnie aeroportuali che gestiscono servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo)

Collocazione organizzativa

Risponde al Responsabile di rampa o Rampista che coordina tutte le operazioni sottobordo e garantisce il trasferimento delle informazioni riguardanti l'area sottobordo da e per il comandante d'aereo e l'equipaggio. Nelle organizzazioni aeroportuali più grandi e articolate si può riferire a una figura intermedia di Caposquadra , detto anche responsabile operazioni sottobordo che ha il compito di coordinare gli operatori nella gestione delle loro distribuzione sui mezzi e nei servizi sottobordo. I principali mezzi di trasporto utilizzati sono: trattorino con eventuale carrello/i, intercampo passeggeri, nastro bagagli e/o sollevatore, trattorino per posizionamento scaletta passeggeri, push back per parcheggio aeromobile, mezzo di posizionamento fingher (tunnel di passaggio passeggeri), ecc

Modalità di esercizio del lavoro

Collabora con altri operatori e si trova spesso a lavorare in squadra.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.2 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni

Attività Economiche ATECO

52230 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8322 Conducenti di automobili, taxi e furgoni

COMPETENZE

Effettuare il carico/scarico merci dall'aeromobile

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di
attività privati o pubblici
Processi operativi del sistema aeroportuale
Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di disposizione delle merci
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la strumentazione elettronica per sbarco/imbarco merci
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci

Effettuare le operazioni di handling sottobordo

Conoscenze

Caratteristiche tecniche del veicolo ormativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative IATA
Processi operativi del sistema aeroportuale

Abilità

Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per operazioni sottobordo aeromobile
Condurre mezzi per la movimentazione degli aeromobili in aeroporto
Condurre mezzi per la movimentazione di passeggeri e merci in aeroporto
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

12.17 RESPONSABILE OPERAZIONI SOTTOBORDO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile delle operazioni sottobordo si occupa di coordinare le attività di carico e scarico dei bagagli o delle merci dall'aeromobile. Si occupa dell'intero carico e sovrintende la squadra composta dagli operatori aeroportuali preposti alle operazione di carico scarico merci/bagagli.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso compagnie aeroportuali che gestiscono servizi di handling negli aeroporti (operazioni sottobordo)

Collocazione organizzativa

Risponde al Responsabile di rampa o Rampista che coordina tutte le operazioni sottobordo. E' presente nelle organizzazioni aeroportuali più grandi.

Modalità di esercio del lavoro

Gli orari di svolgimento dell'attività sono in funzione della garanzia di continuità nell'erogazione del servizio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.2.2 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni

Attività Economiche ATECO

52230 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8322 Conducenti di automobili, taxi e furgoni

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dall'aeromobile

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi operativi del sistema aeroportuale
Tecniche di stivaggio merci

Abilità

Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci

12.18 CAPITANO DI ARMAMENTO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capitano di armamento coordina l'ufficio che si occupa dell'arruolamento e movimentazione del personale di bordo; è il referente di terra dei comandanti di tutte le navi dell'armamento. Possiede discrezionalità ed autonomia gestionale, nei limiti delle direttive generali impartite dai dirigenti o titolari dell'azienda per la quale opera. I principali compiti di questa figura consistono nel coordinamento e controllo di tutte le attività di ricerca, selezione, avvicendamento e gestione del personale navigante; nell'istruzione di ufficiali ed equipaggi per la familiarizzazione con la nave, le sue attrezzature e con i compiti affidati; nella gestione dei rapporti con agenzie.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera per società armatoriali o agenzie di servizi del settore marittimo.

Collocazione organizzativa

Si relaziona, oltre che con i titolari e/o dirigenti dell'azienda, con il personale di bordo, i rappresentanti sindacali, l'autorità portuale, l'autorità marittima (Capitaneria di Porto), le agenzie marittime e/o portali e l'ufficio contabilità marittima.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.1 Tecnici e comandanti navali

Attività Economiche ATECO

50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3152 Ufficiali di bordo e piloti navali

COMPETENZE

Effettuare l'arruolamento del personale navigante

Conoscenze

Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Elementi di contrattualistica del personale navigante
Inglese
Mercato del lavoro marittimo
Normativa internazionale IMO - STCW
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Procedure di assunzione
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Utilizzare strumenti per la valutazione delle risorse umane

Effettuare la gestione del personale navigante

Conoscenze

Contabilità e gestione dei costi
Diritto della navigazione
Disciplina giuridica del lavoro marittimo
Elementi di contrattualistica del personale navigante
Normativa internazionale relativa alla gestione del personale
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Principi di contabilità generale
Problematiche gestionali del personale sulle navi
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare modalità di controllo delle procedure amministrative per la gestione del personale
Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali
Applicare procedure di elaborazione pratiche di ingaggio personale navigante
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare tecniche di pianificazione avvicendamento del personale di bordo
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale

Fornire istruzioni relative alle attrezzature della nave ed ai compiti affidati al personale di bordo

Conoscenze

Fraseologia nautica
Funzionamento strumentazioni elettroniche di navigazione
Lingua inglese (Standard Maritime Vocabulary)
Macchinari ausiliari, di macchina e di coperta
Organizzazione del lavoro a bordo di navi
Sistemi di automazione navale (Amos)
Sistemi di sicurezza e mezzi di salvataggio a bordo
Strumentazioni degli impianti di bordo (meccaniche, elettriche, elettroniche)

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

12.19 COORDINATORE VOLI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore dei voli è una figura aeroportuale che assicura l'adeguatezza e la disponibilità delle piazzole di parcheggio dell'aeromobile all'interno degli aeroporti, in relazione agli orari di arrivo/partenza dei voli. Coordina a terra l'attività pianificata dalla torre di controllo per ciò che riguarda i parcheggi degli aerei e verificai n caso di ritardi dei voli gli eventuali spostamenti di piazzole di parcheggio; monitora costantemente le condizioni di sicurezza della fase di parcheggio: la corretta viAbilità dei mezzi, l'assenza di ostacoli e pericoli in caso di stato di moto dell'aeromobile. Effettua il passaggio di informazioni con comandante e pilota, la certificazione di piani di carico e orari e l'aggiornamento delle informazioni di volo al pubblico. Garantisce anche il corretto passaggio delle informazioni da terra al comandante ed interviene secondo un protocollo stabilito in caso di emergenze.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni per l'Ente di gestione aeroportuale

Collocazione organizzativa

Dipende gerarchicamente dal responsabile della pianificazione operativa voli e/o operatività di scalo. La sua collocazione e posizione organizzativa dipende dalle dimensioni, tipologia dell'aeroporto, dell'Ente di gestione aeroportuale e dalla relativa organizzazione interna del lavoro. Si rapporta con la torre di controllo, referenti a vario titolo di terra e servizi handling sul piazzale, Enti che operano in aeroporto (Polizia, Vigili del Fuoco, ecc), in caso di emergenze con il Pilota e il personale servizio terra.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora all'interno di un ufficio utilizzando spesso il computer e continuo uso di strumenti di comunicazione via radio, telex, telefono.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.2 Piloti di aereo, tecnici dell'aviazione civile

Attività Economiche ATECO

52230 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3155 Tecnici elettronici addetti alla sicurezza del traffico aereo

COMPETENZE

Controllare le piazzole di parcheggio degli aeromobili

Conoscenze

Normative di Compagnia
Normative IATA Normative ICAO Operazioni di scalo
Procedure di sicurezza in fase di decollo/atterraggio
Regolamentazione aeronautica
Sistema di numerazione e orientamento delle piste
Sistemi per evitare le collisioni (di bordo e basati a terra)
Strumenti di Logistic Planning

Abilità

Applicare procedure di coordinamento voli
Applicare tecniche di programmazione logistica
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

Effettuare il passaggio di informazioni con comandante e pilota

Conoscenze

Bollettini e carte meteo, NOTAMs
Inglese
Mappe e carte aeronautiche
Normative di Compagnia Normative IATA
Normative ICAO
Piani di volo

Abilità

Applicare procedure di comunicazione con terminal
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO Utilizzare la fraseologia standard nel controllo del traffico aereo
Utilizzare strumenti per acquisire dati meteorologici (AIP, NOTAMS)

Effettuare l'aggiornamento delle informazioni di volo al pubblico

Conoscenze

Fraseologia aeronautica
Normative di Compagnia
Normative IATA
Regolamentazione aeronautica

Abilità

Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare procedure di comunicazione con terminal

Effettuare la certificazione di piani di carico e orari

Conoscenze
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Normative di Compagnia
Normative IATA Normative ICAO Organizzazioni aviazione nazionali/internazionali (ICAO,...)
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Processi operativi del sistema aeroportuale
Regolamentazione aeronautica

Abilità
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare procedure di protocollazione documenti

Effettuare la gestione delle emergenze interno campo

Conoscenze
Apparati ATC (Radio, VDF/UDF, radar, ecc.)
Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Equipaggiamenti di emergenza aerei
Normative di Compagnia
Normative IATA Normative ICAO Organizzazioni aviazione nazionali/internazionali (ICAO,...)
Regolamentazione aeronautica
Servizio di allarme (ALS/Alerting service)
Strumenti di Logistic Planning

Abilità
Applicare modalità di controllo dei mezzi per segnali luminosi
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare procedure di richiesta intervento servizi esterni
Applicare procedure di risposta ai segnali di pericolo ed urgenza
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO

12.20 OPERATORE RAMPA E CENTRAGGIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore rampa chiamato anche responsabile delle operazioni sottobordo di terra o centrista, si occupa di coordinare tutte le operazioni di handling connesse all'arrivo e alla partenza del volo. E' suo compito anche sbarcare sottobordo i passeggeri controllando le condizioni di sicurezza nel piazzale e sotto l'aeromobile stesso. La figura professionale è assegnata ad uno specifico volo da un referente di turno (coordinatore o altro), che gli fornisce tutte le indicazioni necessarie per quello stesso volo, come i posti passeggeri, i bagagli, i rifornimenti, la benzina, ecc. Provvede a controllare il corretto svolgimento di queste operazioni ed interviene se si dovessero verificare dei problemi, garantendone la pronta soluzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle aerostazioni, all'interno delle società che gestiscono i servizi legati al trasporto aereo ed enti gestori aeroportuali di servizi di handling

Collocazione organizzativa

L'Operatore rampa e centraggio opera negli aeroporti. Dopo circa un anno di espletamento di funzioni di ruolo come Rampista la figura in oggetto può effettuare anche le operazioni di centraggio merci. In aeroporti di grandi dimensioni i due ruoli possono addirittura essere separati.

L'Addetto rampa/centraggio dipende dal suo responsabile di turno da cui riceve le consegne; si interfaccia da una parte con i referenti delle diverse compagnie di volo che gli forniscono il piano di volo attraverso i sistemi informativi preposti, dall'altra con il servizio meteo (es. Aro, o altro) per ricevere la documentazione relativa alle condizioni meteorologiche; si pone inoltre come il tramite fra con il Comandante e l'equipaggio dell'aeromobile per comunicare le informazioni raccolte e i servizi di handling; si relaziona con il Responsabile delle operazioni sottobordo con cui coordina mezzi e uomini e con gli Operatori unici aeroportuali/ squadra addetti alle singole operazioni.

Modalità di esercizio del lavoro

Nello svolgimento del proprio lavoro, questa figura professionale gode di un certo margine di autonomia,soprattutto per quanto riguarda l'individuazione delle soluzioni migliori ai problemi che si pongono nelle operazioni sottobordo, legate al decollo e all'atterraggio degli aeromobili.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.3.3 Controllori e tecnici del traffico aereo

Attività Economiche ATECO

52230 Attività dei servizi connessi al trasporto aereo

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3155 Tecnici elettronici addetti alla sicurezza del traffico aereo

COMPETENZE

Effettuare il centraggio delle merci sull'aeromobile

Conoscenze

Fraseologia aeronautica
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative di Compagnia Normative IATA
Operazioni di scalo
Piani di volo
Procedure di gestione assistenze speciali
Processi operativi del sistema aeroportuale
Regolamenti internazionali su maneggio e trasporto carichi pericolosi
Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci Tipologie di container

Abilità

Applicare criteri di disposizione delle merci
Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Applicare procedure di bilanciamento dell'aeromobile
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di imbracatura carichi
Applicare tecniche di pianificazione del carico
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare la strumentazione elettronica per sbarco/imbarco merci

Effettuare il coordinamento delle operazioni di carico/scarico merci dall'aeromobile

Conoscenze
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione del lavoro
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi operativi del sistema aeroportuale
Tecniche di stivaggio merci

Abilità
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di carico/scarico materiali
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Utilizzare attrezzature per movimentazione merci
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari per carico/scarico merci

Effettuare il marshalling dell'aeromobile

Conoscenze
Codici convenzionali di marshalling aeroportuale
Fraseologia aeronautica
Manovre di marshalling
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale Normative di Compagnia
Normative IATA Operazioni di scalo
Procedure di gestione assistenze speciali
Procedure di sicurezza in fase di marshalling
Procedure e manovre di emergenza Processi operativi del sistema aeroportuale
Segnaletica convenzionale
Sistema di numerazione e orientamento delle piste

Abilità
Applicare modalità di controllo dei mezzi per segnali luminosi
Applicare procedure di marshalling
Applicare procedure per manovre di guida a vista dell'aeromobile da terra
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO

Effettuare la gestione delle operazioni di handling sottobordo

Conoscenze
Caratteristiche tecniche del mezzo
Fraseologia aeronautica
Modulistica: loadsheet, lista passeggeri, lista Assistenze
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza aeroportuale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative di Compagnia
Normative IATA
Operazioni di scalo
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema aeroportuale
Strumentazioni elettroniche di ausilio all'imbarco/sbarco delle merci Tecniche di stivaggio merci

Abilità
Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare modalità di verifica della documentazione di bordo
Applicare modalità di verifica delle procedure di carico/scarico stiva
Applicare procedure di comunicazione con terminal
Applicare procedure di imbarco passeggeri Applicare procedure di rifornimento combustibile
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di imbracatura carichi
Applicare tecniche di pianificazione del carico
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare l'alfabeto fonetico ICAO

12.21 CAPOTRENO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capotreno è il responsabile e il garante della regolarità del servizio e della sicurezza a bordo di treni viaggiatori. Le sue attività principali sono sostanzialmente rivolte alla gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno. Compito del Capotreno è eseguire la verifica della documentazione della vettura prima della partenza, accertandone la conformità alle prescrizioni di movimento. Inoltre è sua responsAbilità la gestione e il controllo della regolarità dei biglietti in possesso dei passeggeri, nonché l'assistenza agli stessi durante il viaggio (fornire informazioni sugli orari ai passeggeri, disporre l'accensione e regolare: luci riscaldamento e aria condizionata

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
D.M. 19 settembre 1986 n.158/T del Ministero dei Trasporti: «Regolamento concernente i criteri e le modalità perl'accertamento ed il controllo dell' idoneità fisica e psico-attitudinale dei candidati all'assunzione e dei ferrovieri in servizio».È il "pubblico ufficiale" del treno.(vedi anche D.P.R. 753/1980)
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
La professione di Capotreno è svolta in imprese private o pubbliche di trasporto ferroviario.
Collocazione organizzativa
Opera sui treni e negli impianti ferroviari, collaborando a stretto contatto con i Macchinisti ferroviari. Si interfaccia anche con i responsabili di più alto livello del servizio di competenza.
Modalità di esercizio del lavoro
La sua attività si svolge prevalentemente sui treni in viaggio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
4.1.3.3 Personale addetto alla gestione amministrativa dei trasporti

Attività Economiche ATECO
51 TRASPORTO AEREO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
8311 Conducenti di locomotive

COMPETENZE

Effettuare la gestione delle procedure di sicurezza a bordo treno

Conoscenze
Caratteristiche tecniche del veicolo
Normativa sul trasporto ferroviario
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di rilevazione anomalie del veicolo
Procedure di sicurezza in fase di partenza, circolazione e sosta dei treni
Regolamento per la circolazione dei treni
Rete ferroviaria
Segnaletica ferroviaria
Tipologie e principi di funzionamento delle locomotive

Abilità
Applicare modalità di aggiornamento della documentazione di bordo
Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Applicare modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni di movimento del treno
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
Applicare prescrizioni per ripristinare anomalie carrozza treno
Applicare procedure di accertamento idoneità materiale rotabile
Applicare procedure di comunicazione con terminal
Applicare procedure di risposta ai segnali di pericolo ed urgenza
Applicare procedure radiotelefoniche operative generali
Utilizzare dispositivi per la segnaletica ferroviaria

Fornire assistenza ai passeggeri a bordo treno

Conoscenze
Costi e caratteristiche biglietti e abbonamenti ferroviari
Elementi di customer care
Normativa sui trasporti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni di costruzione delle tariffe

Abilità
Applicare modalità di compilazione documenti di viaggio
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di sicurezza a bordo
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare dispositivi per l'emissione di biglietti da viaggio
Utilizzare dispositivi per la climatizzazione del treno
Utilizzare strumenti per verifica conformità biglietti

13 SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

13.1 OPERATORE UFFICIO ESTERO DI ISTITUTO DI CREDITO

DESCRIZIONE PROFILO

l'Operatore ufficio estero di istituto di credito assicura assistenza nell'analisi e nell'individuazione di finanziamenti strutturati e di operazioni di merchant einvestment banking e consulenza nella ricerca di soluzioni innovative, finalizzate allo sviluppo di nuove relazioni con partners finanziari che accompagnino la crescita e le strategie di lungo periodo dell'azienda. Garantisce la gestione delle operazioni bancarie da e per l'estero a supporto di esportazioni di beni e servizi e investimenti finanziari. Fornisce consulenza sulle disposizioni e normative in tema di importazione ed esportazione rispetto ai paesi di destinazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle filiali degli istituti di credito di piccole o grandi dimensioni che operano in un tessuto di imprese che commercializzano con l'estero.

Collocazione organizzativa

Riporta al Direttore di filiale o in ambito di istituti di credito molto strutturati al responsabile del settore estero. Si relaziona con le aziende e con i clienti che hanno rapporti di ordine economico finanziario con l'estero. Si rapporta con il gestore per i privati e con quello per le imprese.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività nell'area della banca dedicata ai servizi per clientela.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.2.2 Tecnici del lavoro bancario

Attività Economiche ATECO

6419 Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3312 Operatori crediti e prestiti

COMPETENZE

Erogare prodotti finanziari ed assicurativi per l'estero

Conoscenze

Contabilità bancaria
Elementi di diritto commerciale internazionale
Elementi di diritto internazionale
Elementi di economia monetaria
Elementi di politica valutaria
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Mercati finanziari internazionali
Mercato dei servizi assicurativo-finanziari
Normativa anti-riciclaggio Normativa in materia valutaria
Procedure di accesso al credito
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Strumenti per le transazioni economiche a distanza

Abilità

Applicare procedure di apertura conti correnti all'estero
Applicare procedure di emissione di Garanzie Bancarie
Applicare procedure di gestione di crediti documentari
Applicare procedure di incasso relative a crediti commerciali
Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari
Internazionali e di Lettere di Credito Stand By

Fornire consulenza sui prodotti bancari per l'estero

Conoscenze

Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Contabilità bancaria
Elementi di diritto commerciale internazionale
Elementi di diritto internazionale
Elementi di economia monetaria
Elementi di politica valutaria
Elementi di tecnica bancaria e creditizia Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Normativa anti-riciclaggio
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa in materia valutaria
Procedure di accesso al credito
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari

Abilità

Applicare procedure di verifica finanziaria
Applicare procedure per apertura conti correnti e concessione linee di credito all'estero
Applicare procedure per facilitare lo sviluppo all'estero dell'impresa
Applicare procedure per informativa legale, fiscale, societaria per l'estero
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari per l'estero
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari

13.2 ANALISTA FINANZIARIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista finanziario analizza la redditività di una impresa sotto il profilo economico, finanziario e di mercato. L'analisi può essere finalizzata ad una valutazione dei rischi e delle opportunità legati al finanziamento di investimenti d'impresa oppure può essere finalizzata allo studio dell'andamento dei titoli sui mercati finanziari.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Profilo professionale presente nei grandi istituti di credito o agenzie finanziarie. Può operare anche all'interno di multinazionali per l'acquisizione di aziende. Può svolgere l'attività in studi legali.

Collocazione organizzativa

Lavora in staff con la direzione e opera nella funzione amministrativa o finanziaria degli istituti di credito o delle aziende. Opera come supporto o consulenza alla clientela nel settore cosiddetto dell'asset management, dove appunto si effettuano le analisi del patrimonio e delle attività aziendali dei propri clienti.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività in maniera autonoma avvalendosi di collaboratori. Le indagini dell'analista si basano su dati documentali (bilanci, scritture, relazioni, ecc.), ma anche su verifiche presso le aziende.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.3.1 Specialisti in scienze economiche

Attività Economiche ATECO

64 ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3312 Operatori crediti e prestiti

COMPETENZE

Effettuare l'analisi della redditività attuale e prospettica di un impresa

Conoscenze	Abilità
Analisi previsionale dell'andamento del mercato	Applicare tecniche di analisi dati statistici
Elementi di analisi finanziaria	Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Elementi di marketing	Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Elementi di statistica economica	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
	Applicare tecniche di benchmarking
	Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
	Applicare tecniche di valutazione di investimenti
	Applicare tecniche per analisi domanda del mercato

Effettuare l'analisi di bilancio di una azienda

Conoscenze	Abilità
Bilancio civilistico	Applicare criteri di fattibilità economica
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE) Composizione delle fonti di finanziamento	Applicare metodi di calcolo del break- even point
Elementi di contabilità generale	Applicare metodi di calcolo del patrimonio netto
Elementi di contabilità industriale	Applicare metodi di calcolo di indici di bilancio
Elementi di controllo di gestione	Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Elementi di economia aziendale	Applicare tecniche di budget per flussi di cassa
Finanza aziendale	Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)	Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Normativa in materia di tutela della Privacy	

13.3 DIRETTORE FILIALE BANCARIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore di filiale bancaria gestisce e controlla l'andamento di una filiale di un istituto di credito, predisponendo mezzi e risorse per il mantenimento e lo sviluppo del portafoglio clienti, facendosi garante sia degli interessi dell'istituto bancario chede ll'efficienza del servizio reso al cliente. Monitora gli INDICATORI prefissati dalla sede centrale in merito a obiettivi commerciali sull'aumento della clientela, al volume dei capitali, degli impegni e dei fidi raccolti. Si tutela sul contenimento dei rischi (capital adequacy) predisponendo una dotazione patrimoniale correlata ai rischi assunti. Opera una politica di fidelizzazione dei clienti acquisiti e sviluppa una rete di nuova clientela secondo gli INDICATORI di budget stabiliti dall'agenzia centrale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Filiali di piccole, medie e grandi dimensioni degli istituti di credito.

Collocazione organizzativa

Dipende organizzativamente della centrale dell'istituto di credito per cui opera. Dipende funzionalmente dai singoli responsabili di area (clienti, aziende, estero, ecc) con cui pianifica le azioni, discute i budget, si confronta sui risultati raggiunti e sulle azioni migliorative o correttive da effettuare. Si relaziona con i responsabili di sportello, con i gestori dei clienti e delle aziende ed a lui riferisce tutto il personale della filiale. Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per operazioni che comprendono azioni congiunte (condivisionedei rischi, ecc). E' una figura dirigenziale ed ha sempre più un carattere manageriale piuttosto che tecnico, un manager la cui“mission” è volta allo sviluppo della clientela e del volume di affari della filiale intesa che ha tutte le caratteristiche di una piccola impresa.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività nella sua filiale o fuori sede per visite a clienti o aziende. Opera per la gran parte a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.2.7 Direttori di aziende private nei servizi per le imprese, bancari ed assimilati

Attività Economiche ATECO

6419 Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1346 Dirigenti di filiale nei servizi finanziari e assicurativi

COMPETENZE

Coordinare i servizi della filiale di un istituto di credito

Conoscenze

Caratteristiche dei prodotti bancari
Codice di deontologia per i sistemi di informazioni creditizie
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Contabilità bancaria
Elementi di organizzazione del lavoro
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa sulla sicurezza dei dati e delle informazioni
Principi di contabilità generale
Procedure di accesso al credito

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Gestire il personale di una filiale di un istituto di credito

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di project management
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare criteri di valutazione del personale
Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Realizzare strategie commerciali di sviluppo di una filiale di un istituto di credito

Conoscenze

Elementi di marketing
Mercato dei servizi assicurativo-finanziari
Strategie di vendita

Abilità

Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato

13.4 OPERATORE DI SPORTELLO BANCARIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di sportello bancario effettua i servizi di sportello richiesti dal cliente, attraverso la gestione delle operazioni necessarie e secondo le modalità e condizioni stabile dall' istituto di credito. Effettua operazioni di cassa relative a: gestione delle operazioni di conto corrente (versamenti, prelievi, bonifici, depositi, pagamenti vari ed incasso assegni; gestione pagamenti di rate (prestiti, mutui); gestione pagamenti di utenze (bollette, rid ecc.); gestione di cassa corrente e di sportelli bancomat; gestione di servizi legati agli affidamenti concessi alla clientela (anticipo fatture Italia/estero, presentazione ri-ba., ecc).
Garantisce il cliente rispetto alla tutela della privacy e alla misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali e alla trasparenza bancaria.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera negli istituti di credito.
Collocazione organizzativa
Riporta al Direttore di filiale. Si relaziona con i clienti di cui è il primo interlocutore e con i colleghi che presidiamo le diverse aree (crediti, risparmio, servizi vari,ecc.) Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per servizi interbancari (assegni, bonifici, transazioni, benefondi, informazioni commerciali ecc).
Modalità di esercizio del lavoro
Svolge la sua attività quasi nella totalità allo sportello a contatto con il pubblico. Le procedure di lavoro sono quasi completamente automatizzate e richiedono l'utilizzo di personal computer collegati in rete all'interno della filiale e con il CED aziendale. L'apertura cassa è temporizzata per scoraggiare possibili rapine, nel rispetto delle normative di riferimento sulla sicurezza antirapina.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
4.2.1.2 Addetti allo sportello bancario

Attività Economiche ATECO
6419 Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
4211 Addetti allo sportello bancario ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la gestione amministrativa delle operazioni bancarie

Conoscenze
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Contabilità bancaria
Elementi di ragioneria
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Principi di contabilità generale
Procedure di sportello bancario
Principi normativi che regolano lo svolgimento delle operazioni bancarie

Abilità
Applicare procedure di chiusura cassa
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione conti correnti
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)
Applicare procedure per gestione rapporti continuativi e affidamenti

Livello EQF 4
INDICATORI
Corretto utilizzo dei processi/procedure inerenti le operazioni bancarie.
Corretta gestione delle richieste dei cliente nel rispetto delle normative di riferimento dell'ambito lavorativo (sicurezza, privacy e specifiche leggi del settore bancario – MIFID ecc)
Corretta elaborazione di un documento per interlocutori interni/esterni relativo a specifiche richieste e problematiche emerse
Corretta promozione di prodotti e servizi erogati dalla banca, in relazione alla tipologia bancaria di appartenenza e alla clientela

Erogare servizi allo sportello di un istituto di credito

Conoscenze
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Procedure di accesso al credito
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Principi normativi che regolano lo svolgimento delle operazioni bancarie

Abilità
Applicare modalità di controllo della procedura contabile
Applicare modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali
Applicare procedure per gestione conti correnti
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure per operazioni di sportello bancario
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)
Applicare procedure per gestione rapporti continuativi e affidamenti

13.5 OPERATORE SVILUPPO CLIENTI (SERVIZI FINANZIARI)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore sviluppo clienti (servizi finanziari) accoglie e vaglia le richieste della clientela acquisita o potenziale relativamente all'accesso al credito. Sviluppa la clientela acquisita e potenziale proponendo forme di investimento secondo i termini e le modalità stabilite dall'istituto di credito. Monitora la clientela acquisita al fine di garantire l'istituto di credito in merito ad insolvenze, scoperti di conti, eccedenze rispetto al credito, ecc. Incrementa il pacchetto clienti ed operare per obiettivi relativi al raggiungimento del budget stabilito dalla filiale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera negli istituti di credito.

Collocazione organizzativa

Riporta al Direttore di filiale o in ambito di istituti di credito molto strutturati al responsabile del gestore credito. Si relaziona con i clienti di cui è il consulente primario e con i colleghi che presidiamo le diverse aree (crediti persona, imprese, marketing, ecc.) Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per servizi interbancari (assegni, bonifici, transazioni, ecc). Si relaziona con il capo area in istituti di credito molto articolati

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività nell'area della banca dedicata ai servizi per clientela. Opera per la gran parte a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.2.2 Tecnici del lavoro bancario

Attività Economiche ATECO

6419 Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3312 Operatori crediti e prestiti

COMPETENZE

Erogare prodotti finanziari ed assicurativi per i privati

Conoscenze

Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Contabilità bancaria
Elementi di tecnica bancaria e creditizia Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Mercati finanziari internazionali
Mercato dei servizi assicurativo-finanziari
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di contabilità generale
Procedure di accesso al credito
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari

Erogare servizi di accesso al credito e finanziamenti per i privati

Conoscenze

Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Contabilità bancaria
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di contabilità generale
Procedure di accesso al credito
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari

Abilità

Applicare procedure di apertura fidi
Applicare procedure di verifica finanziaria
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari

13.6 OPERATORE SVILUPPO IMPRESE (SERVIZI FINANZIARI)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore sviluppo imprese (servizi finanziari) analizza, vaglia ed accoglie le richieste delle imprese, offrendo loro prodotti adeguati: operazioni di banking, finanziamenti, copertura rischi, brokeraggio, investimenti, leasing, franchising. Sviluppa la clientela acquisita e potenziale proponendo forme di investimento secondo i termini e le modalità stabilite dall'istituto di credito. Monitora la clientela acquisita al fine di garantire l'istituto di credito in merito ad insolvenze, scoperti di conti, eccedenze rispetto al credito, ecc. Incrementa il pacchetto clienti ed operare per obiettivi relativi al raggiungimento del budget stabilito dalla filiale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera negli istituti di credito.

Collocazione organizzativa

Riporta al Direttore di filiale o in ambito di istituti di credito molto strutturati al responsabile del gestore aziende. Si relaziona con le imprese di cui è il consulente primario, con i colleghi che presidiamo le diverse aree (crediti persona, estero, marketing, ecc.). Si relaziona con colleghi di altri istituti di credito per servizi interbancari (assegni, bonifici, transazioni, ecc). Si relaziona con il capo area in istituti di credito molto articolati

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività nell'area della banca dedicata ai servizi per clientela. Opera per la gran parte a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.2.2 Tecnici del lavoro bancario

Attività Economiche ATECO

6419 Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3312 Operatori crediti e prestiti

COMPETENZE

Erogare prodotti finanziari ed assicurativi per le imprese

Conoscenze

Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Contabilità bancaria
Elementi di economia monetaria
Elementi di politica valutaria
Elementi di tecnica bancaria e creditizia Investimenti obbligazionari e prodotti derivati
Mercati finanziari internazionali
Mercato dei servizi assicurativo-finanziari Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di contabilità generale
Procedure di accesso al credito
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari

Abilità

Applicare procedure contrattuali per servizi finanziari
Applicare procedure di rating
Applicare procedure di verifica finanziaria Applicare procedure per attivazione finanziamenti aziendali
Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi dei trend finanziari
Applicare tecniche di promozione dei prodotti finanziari

Erogare servizi di accesso al credito e finanziamenti per le imprese

Conoscenze

Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Contabilità bancaria
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di contabilità generale
Procedure di accesso al credito Procedure di recupero crediti
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Strumenti di copertura del rischio finanziario

Abilità

Applicare procedure di apertura fidi
Applicare procedure di rating
Applicare procedure di verifica finanziaria
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)

13.7 OPERATORE BANCA TELEFONICA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore banca telefonica assiste telefonicamente il cliente della banca in tutte le operazioni di movimento del conto corrente previste da questo tipo di contatto. Attraverso l'identificazione del cliente mediante appositi codici di sicurezza, fornisce informazioni sui prodotti e servizi offerti dalla banca. Assiste il cliente nell'utilizzo delle procedure di home banking: bonifici, saldi, movimenti, operazioni sui titoli, altri servizi bancari e lo aiuta a risolvere eventuali problemi nell'utilizzo dell'apposito software.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende del settore creditizio.

Collocazione organizzativa

Risponde al responsabile clienti al quale comunica eventuali reclami del cliente o problematiche particolari.Collabora con il centro elaborazione dati e con i tecnici informatici per la risoluzione di eventuali problemi nel software di home banking. Collabora con il settore marketing e sviluppo clienti per fare presenti eventuali problematiche o suggerimenti provenienti dal contatto diretto con i clienti

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge l'attività utilizzando software specifici ed internet

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.1.2 Addetti allo sportello bancario

Attività Economiche ATECO

6419 Altre intermediazioni monetarie

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4211 Addetti allo sportello bancario ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare le operazioni bancarie attraverso la banca telefonica

Conoscenze

Contabilità bancaria
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Etica e deontologia della comunicazione
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di Customer Satisfaction
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Sistemi per la gestione del rischio e sicurezza informatica

Abilità

Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione conti correnti
Applicare procedure per gestione pagamenti
Utilizzare software gestionale attività di credito

14 INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

14.1 CONSULENTE PER LE APPLICAZIONI GESTIONALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Consulente per le applicazioni gestionali personalizza e configura le caratteristiche dei package software aziendali (CRM e moduli amministrativi deisistemi ERP relativi a contabilità, bilancio, HRM, marketing e amministrazione delle vendite) in sintonia con gli obiettivi dell'azienda.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente a supporto della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e/o nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Allestire un prototipo di sistema informativo aziendale

Conoscenze

Tecniche di implementazione del pacchetto software

Abilità

Applicare tecniche e metodologie di implementazione del pacchetto software

Definire gli obiettivi di un progetto di sviluppo relativo ai Sistemi Informativi

Conoscenze

Analisi dei processi aziendali
Economia aziendale
Elementi di project management
Gestione del cambiamento organizzativo Ingegneria dei requisiti
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Organizzazione aziendale

Abilità

Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software

Effettuare il completamento del sistema informativo mediante applicazioni integrate

Conoscenze

Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali
Data Warehousing

Abilità

Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Utilizzare strumenti di personalizzazione ed integrazione tra diversi sistemi software

Elaborare un modello aziendale da realizzare tramite innovazioni IT

Conoscenze

Amministrazione delle vendite
Economia aziendale
Elementi di contabilità dei costi
Marketing operativo
Sistemi ERP a supporto di procedure contabili e finanziarie
Sistemi ERP/CRM a supporto di procedure commerciali
Sistemi informativi in ambito aziendale
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting
Strategie di business
Strategie organizzative e sistemi IT correlati

Abilità

Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
ERP/CRM per la gestione dei processi commerciali
Utilizzare gli strumenti di configurazione di sistemi
Utilizzare gli strumenti di configurazione di un sistema ERP per l'amministrazione contabile e finanziaria

Rilasciare il sistema informativo (nuovo o ottimizzato)

Conoscenze
Migrazione dei dati Tecniche di collaudo finale dell'applicazione (Dry Run)

Abilità
Applicare tecniche di testing in fase di avviamento di un applicazione informatica Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB

14.2 RESPONSABILE SISTEMI INFORMATIVI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile sistemi informativi è responsabile della gestione, manutenzione ed esercizio dei sistemi informativi dell'organizzazione all'interno della quale opera. Identifica esigenze organizzative e di gestione delle informazioni, pianifica e controlla progetti di miglioramento dei sistemi ICT, garantisce una buona operatività del sistema informativo nel rispetto dei requisiti di legge e di qualità validi nel contesto in oggetto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di una qualsiasi organizzazione (azienda, ente pubblico, ..) che si avvale di sistemi informativi caratterizzati da dimensioni e/o complessità non trascurabili.

Collocazione organizzativa

In funzione della dimensione organizzativa opera in qualità di dirigente di una specifica funzione aziendale ICT oppure come responsabile alle dipendenze della Direzione Amministrativa o altre direzioni.

Modalità di esercizio del lavoro

Le modalità sono fortemente variabili in relazione al contesto organizzativo; tipicamente ad un livello di responsAbilità elevato corrisponde un orientamento agli obiettivi che porta ad orari di lavoro non standard.
Gli orari di lavoro sono legati alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2529 Specialisti in basi dati e in reti informatiche non classificati altrove

COMPETENZE

Analizzare strategia, organizzazione e opportunità offerte dall'IT

Conoscenze	Abilità
Analisi dei processi aziendali	Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Economia aziendale	Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Gestione dei Sistemi informativi	Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali	Applicare sistemi di sviluppo delle risorse umane
Organizzazione aziendale	Applicare tecniche di negoziazione Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Sistemi informativi in ambito aziendale	Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Strategie di business	Applicare tecniche per l'analisi
Strategie organizzative e sistemi IT correlati	
Struttura organizzativa IT e misurazione dei benefici aziendali	
Valutazione economica dei progetti di investimento	

Definire il livello di servizio dell' infrastruttura IT

Conoscenze	Abilità
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT	Applicare criteri di valutazione degli apparati di rete
Elementi di gestione del servizio IT Elementi di reti informatiche	Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)
Tecniche di pianificazione di attività	Applicare procedure di gestione del servizio IT
World Wide Web	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
	Utilizzare i servizi web

Gestire l'integrazione, la sicurezza e gli aspetti economici-finanziari dell'infrastruttura IT

Conoscenze	Abilità
Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali	Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Business Intelligence & Data Warehousing	Applicare metodologie di protezione dei dati
Economia aziendale	Applicare tecniche contabili
Elementi di contabilità dei costi Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare tecniche di valutazione del rischio informatico
Sistemi per la gestione del rischio e sicurezza informatica	Applicare tecniche di valutazione di investimenti
	Utilizzare software Data Warehousing
	Utilizzare strumenti software EAI

Valutare i progetti di intervento sul sistema informativo

Conoscenze

Architetture software
Elementi di project management
Gestione del cambiamento organizzativo
Metodi di attivazione del sistema IT Principi del Testing

Abilità

Applicare metodi di attivazione del sistema IT
Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di software testing

14.3 AMMINISTRATORE DEL SISTEMA IT

DESCRIZIONE PROFILO

L'Amministratore del sistema IT amministra sistemi informativi di dimensioni contenute tipicamente configurate in modalità client-server, identifica e risolve problemi di primo livello, diagnostica problemi di più elevata complessità e richiede l'intervento dello specialista in grado di risolverli, identifica le esigenze (aggiornamenti, modifiche, ampliamenti,ecc.) del sistema informativo e funge da interfaccia con gli specialisti/fornitori, è il punto di riferimento per gli utenti del sistema informativo di cui è supervisore.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera tipicamente all'interno di PMI o di piccole entità organizzative indipendenti o appartenenti a grandi organizzazioni decentrate.

Collocazione organizzativa

In una piccola azienda può riportare direttamente al titolare mentre in contesti più strutturati risponde al responsabile della filiale e eventualmente alle funzioni informatiche (nel caso di organigrammi a matrice).

Modalità di esercizio del lavoro

Gli orari di lavoro sono legati alla responsAbilità sul funzionamento dell'infrastruttura informatica

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2522 Amministratori di sistema

COMPETENZE

Definire i requisiti dell'infrastruttura IT e dei suoi singoli componenti

Conoscenze	Abilità
Hardware LAN e servizi di rete gestire l'integrazione, la manutenzione e la sicurezza dell'infrastruttura IT Sistemi operativi	Applicare metodologie di misurazione delle prestazioni, di diagnosi e risoluzione dei problemi Applicare procedure di aggiornamento, manutenzione e risoluzione dei problemi di una rete locale Applicare procedure di installazione e di risoluzione di problemi hardware Applicare procedure di installazione, aggiornamento e manutenzione del sistema operativo Applicare procedure di installazione, configurazione e gestione autorizzazioni all'interno di una rete locale

Gestire l'integrazione, la manutenzione e la sicurezza dell'infrastruttura IT

Conoscenze	Abilità
Sicurezza IT Uso esperto delle reti	Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica Applicare procedure di configurazione, analisi e risoluzione dei problemi dei servizi di rete

14.4 ANALISTA PROGRAMMATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista programmatore definisce specifiche tecniche dettagliate e contribuire in modo diretto alla creazione e/o modifica efficace di sistemi software complessi mediante l'utilizzo di appositi standard e strumenti. Garantisce che i risultati rispondano ai requisiti, sia in termini di progettazione tecnica di alta qualità che in termini di conformità con le specifiche funzionali concordate.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o anche all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi attraverso lo sviluppo interno disistemi ICT.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente a supporto della Direzione ICT/Organizzazione e Sistemi.

Modalità di esercizio del lavoro

Una quota prevalente del tempo lavorativo è dedicata alla progettazione e sviluppo di sistemi tramite l'uso diretto del computer.
Gli orari di lavoro sono collegati alle esigenze di progetto

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2512 Sviluppatori di software

COMPETENZE

Effettuare lo sviluppo del sistema software

Conoscenze

Ambienti di sviluppo e strumenti (CASE - IDE)
Applicazioni critiche e distribuite
Basi di dati
Linguaggi di programmazione
Metodi di programmazione software
Modelli di applicazioni internet effettuare l'ottimizzazione del sistema software
Principi di programmazione sicura Progettazione e sviluppo di applicazioni web
Tecniche di coinvolgimento
Tecniche di coordinamento e gestione di team

Abilità

Applicare i principi di programmazione sicura
Applicare procedure di rilascio (per specifiche e software)
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Utilizzare linguaggi di programmazione
Utilizzare linguaggi e ambienti di sviluppo web (es. Java, .Net)
Utilizzare metodologie di programmazione software Utilizzare strumenti CASE e IDE
Utilizzare strumenti di collaborazione (es. messaggi, forum) e di controllo delle versioni
Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet
Utilizzare strumenti di misurazione delle prestazioni
Utilizzare strumenti di progettazione (es. Oracle Designer, ERWin)

Livello EQF 5

INDICATORI

Funzionamento completo del software (senza errori)

UtilizzAbilità in ambiente reale nell'ambito di un'impresa e istituzione pubblica o privata del software realizzato
Rispetto dei requisiti e /o delle specifiche di riferimento
Sviluppo di software in più linguaggi di programmazione (almeno uno procedurale ed uno orientato agli oggetti)

Effettuare l'ottimizzazione del sistema software

Conoscenze

Approcci per la stesura di report di dati strutturati
Manipolazione dei dati in una base dati
Processo di sviluppo software
Sistemi operativi

Abilità

Applicare metodologie di sviluppo software
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB
Utilizzare XML e altri linguaggi di formattazione grafica dei dati

Livello EQF 5

INDICATORI

Corretta diagnosi delle operazioni di elaborazione dei dati con l'utilizzo evoluto delle principali funzioni di SQL (selezioni di dati, aggregazione di dati, visualizzazione di dati da più tabelle/view).
Utilizzo in autonomia di tecniche di determinazione di errori e/o degradi di sistemi software
Corretta diagnosi delle prestazioni di un sistema software con l'utilizzo di strumenti adeguati
Utilizzo di strumenti per la diagnostica delle prestazioni di un sistema.

Progettare lo sviluppo software

Conoscenze

Approcci alla progettazione concettuale
Architetture software Identificazione della soluzione IT Modello Object Oriented all'analisi di sistemi
Progettazione software secondo un approccio consolidato
Programmazione orientata agli oggetti
Sistemi gestionali transazionali

Abilità

Applicare i principi di progettazione software
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare tecniche di analisi di fattibilità
Applicare tecniche di analisi orientata agli oggetti per l'analisi dei sistemi
Applicare tecniche di gestione delle eccezioni
Applicare tecniche di programmazione orientata agli oggetti
Utilizzare il linguaggio UML

Livello EQF 6
INDICATORI

Redazione di specifiche architetturali e tecniche di procedure/sottosistemi di media complessità sviluppati per un committente seguendo i più recenti standard di progettazione
Presenza nel documento di progettazione degli elementi necessari allo sviluppo delle procedure/sottosistemi

14.5 RESPONSABILE DELLA CONFIGURAZIONE DEI SISTEMI CENTRALI IT

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile della configurazione dei sistemi centrali IT verifica i requisiti inerenti i sistemi di elaborazione, definisce la soluzione tecnica corrispondente e coordina la messa in servizio dei componenti hardware e software di base. Tiene sotto controllo il funzionamento dei sistemi, analizza e risolve eventuali anomalie che emergono a livello hardware o a livello di integrazione tra sistemi software centralizzati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di supporto sistemistico.

Collocazione organizzativa

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica.

Modalità di esercizio del lavoro

Ha la responsAbilità sul funzionamento dell' infrastruttura di elaborazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2522 Amministratori di sistema

COMPETENZE

Contribuire alla rifinitura del sistema IT

Conoscenze

Approcci per la stesura di report di dati strutturati gestire l'infrastruttura IT Gestione delle modifiche e della configurazione
Manipolazione dei dati in una base dati
Tecniche di coinvolgimento

Abilità

Applicare metodologie di gestione delle modifiche e della configurazione del sistema
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB Utilizzare strumenti di collaborazione (es. messaggi, forum) e di controllo delle versioni
Utilizzare XML e altri linguaggi di formattazione grafica dei dati

Gestire l'infrastruttura IT

Conoscenze

Principi e norme sulle reti
Sistemi hardware verificare la qualità dei servizi offerti dal sistema IT centrale
Sistemi operativi

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete

Progettare l'integrazione dei sistemi di elaborazione dati

Conoscenze

Architettura di elaborazione dati distribuita
Architetture software
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo
Disegno dei sistemi e implementazione Modello Object Oriented all'analisi di sistemi
Progettazione software secondo un approccio consolidato
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Strategie di business
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Tecniche di coordinamento e gestione di team

Abilità

Applicare criteri di progettazione di sistemi di elaborazione dati
Applicare i principi di progettazione software
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare procedure di rilascio (per specifiche e software)
Applicare tecniche di analisi orientata agli oggetti per l'analisi dei sistemi
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative

Verificare la qualità dei servizi offerti dal sistema IT centrale

Conoscenze

Ambienti di sviluppo e strumenti (CASE - IDE)
Amministrazione di una base dati
Comunicazione d'impresa
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT Definizione dei servizi informatici e loro visibilità
Elementi di gestione del servizio IT
Sistemi di gestione di un ambiente di sviluppo
Tecniche di pianificazione aziendale
Tecniche di pianificazione di attività

Abilità

Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)
Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare procedure di gestione di un ambiente di sviluppo
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di comunicazione strutturata
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare strumenti CASE e IDE

14.6 GESTORE DI BASI DI DATI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di basi di dati partecipa attivamente alla progettazione del sistema informativo, funge da riferimento per la definizione del modello dei dati, controlla e ottimizza le prestazioni complessive delle basi di dati. Offre supporto all'individuazione ed alla soddisfazione delle esigenze di estrazione e analisi di dati attingendo sia da archivi strutturati sia da altre fonti non strutturate.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera tipicamente all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a dare un efficace supporto ai processi gestionali attraverso sistemi ICT. Le COMPETENZE di progettazione possono anche essere messe a frutto nell'ambito di progetti presso aziende clienti.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti.

Modalità di esercizio del lavoro

Caratterizzato da orari di lavoro che sono in relazione delle esigenze specifiche e contingenti dell'organizzazione nella quale opera

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2521 Specialisti nella progettazione e amministrazione delle basi dati

COMPETENZE

Convalidare l'architettura dei dati

Conoscenze	Abilità
Architetture software	Applicare i principi di progettazione software
Modelli di dati	Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Progettazione software secondo un approccio consolidato	Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Sicurezza informatica	Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza
Sistemi di protezione dei dati	Applicare procedure di sicurezza della rete
	Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati

Livello EQF 5

INDICATORI

Verifica e normalizzazione di una base di dati che rappresenti un contesto reale, predisponendo lo schema logico e il modello fisico della base di dati.

Definizione dello schema di controllo degli accessi alla base di dati per garantire riservatezza e integrità delle informazioni.

Definire il livello di servizio della base dati

Conoscenze	Abilità
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT	Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)
Data Warehousing	Applicare procedure di gestione del servizio IT
Elementi di gestione del servizio IT	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Modelli per l'estrazione di informazioni e dati semistrutturati	Applicare tecniche di ricerca ed estrazione di informazioni
Sistemi web	Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Tecniche di pianificazione di attività	Utilizzare strumenti di erogazione di servizi in rete

Livello EQF 5

INDICATORI

Definizione delle procedure di gestione, dei livelli di servizio e di metriche adeguate per garantire le prestazioni e la continuità del servizio di un database.

Definizione delle procedure di gestione, dei livelli di servizio e di metriche adeguate per garantire le prestazioni e la continuità del servizio di un Data Warehouse.

Definire l'architettura dei dati

Conoscenze
Basi di dati
Disegno dei sistemi e implementazione
Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
Modelli di applicazioni internet convalidare l'architettura dei dati Sistemi gestionali transazionali

Abilità
Applicare tecniche di gestione delle eccezioni
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet
Utilizzare strumenti di progettazione (es. Oracle Designer, ERWin)

Livello EQF 5
INDICATORI

Predisposizione del modello concettuale e logico di un contesto reale per l'insieme dei dati considerati da un sistema informativo di media (almeno) complessità in termini di oggetti, relazioni e attributi.
Realizzazioni di rappresentazioni grafiche del modello di dati utilizzando strumenti adeguati

Gestire l'integrazione, la sicurezza e le prestazioni della base dati

Conoscenze
Amministrazione di una base dati
Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati
Basi di dati in configurazioni di rete
Controllo delle prestazioni di una base dati Data mining
Manipolazione dei dati in una base dati

Abilità
Applicare metodi di configurazione di una base dati in rete
Applicare metodologie di ottimizzazione delle prestazioni di una base dati
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati in un data warehouse
Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati

Livello EQF 5
INDICATORI

Organizzazione ed effettuazione delle operazioni di installazione, gestione e ottimizzazione delle prestazioni di un'istanza di database
Organizzazione ed effettuazione delle operazioni di trasformazione dei dati, gestione e ottimizzazione delle prestazioni di un'istanza di Data Warehouse.

14.7 SUPERVISORE DI UN CENTRO ASSISTENZA IT

DESCRIZIONE PROFILO

Il Supervisore di un centro assistenza IT gestisce l'erogazione di servizi di supporto agli utenti di un sistema informatico secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione. Rileva le esigenze degli utenti finali e allestisce la struttura deputata all'assistenza facendosi carico sia degli aspetti organizzativi che degli aspetti tecnici riguardanti l'infrastruttura di servizio. All'occorrenza interviene direttamente anche nei contenuti del servizio di supporto erogato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di assistenza agli utenti.

Collocazione organizzativa

Inserito all'interno della funzione IT oppure Servizi Generali, riporta alla relativa Direzione. In aziende fornitrici,potrebbe riportare alla Direzione Tecnica o direttamente alla Direzione Generale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il consuntivo del livello qualitativo dei servizi IT erogati

Conoscenze	Abilità
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT	Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)
Elementi di customer care	Applicare procedure di gestione del servizio IT
Elementi di gestione del servizio IT	Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Metodi per la supervisione del servizio di assistenza IT	Applicare tecniche di analisi della qualità del servizio IT erogato
Normativa UNI EN ISO	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Nozioni di qualità del servizio	Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità
Prestazioni e standard di qualità del servizio IT	
Tecniche di pianificazione di attività	

Elaborare un programma di assistenza IT finalizzato al miglioramento continuo

Conoscenze	Abilità
Definizione del programma di assistenza Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare metodologie di definizione di un programma di assistenza agli utenti
Norme europee salute e sicurezza in ambito IT	Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Opportunità tecnologiche e selezione dei pacchetti software	Applicare principi di salute e sicurezza nei sistemi IT
Sistemi di protezione dei dati	Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza
Strategie di business	Applicare tecniche di selezione dei pacchetti software
Strategie organizzative e sistemi IT correlati	

Erogare il supporto all'uso del del sistema IT

Conoscenze	Abilità
Approcci per la prevenzione e soluzione dei problemi di un sistema IT	Applicare procedure di configurazione della posta elettronica
Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse	Applicare procedure di gestione dei problemi
Principi di gestione della posta elettronica	Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Principi e norme sulle reti	Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse
Sistemi web	Utilizzare strumenti di erogazione di servizi in rete

Organizzare l'erogazione ordinaria dei servizi IT

Conoscenze

Elementi di customer care
Elementi di Customer Relationship Management
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Principi di Customer Satisfaction
Psicologia della comunicazione
Tecniche di comunicazione telefonica
Tecnologie per call center

Abilità

Applicare criteri di valutazione del personale
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare procedure di gestione portafoglio clienti
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di comunicazione strutturata
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche motivazionali
Utilizzare software CRM (Customer Relantionship Management)
Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente
Utilizzare strumenti di supporto informatico ad una attività di call center

14.8 ANALISTA DI SISTEMI INFORMATIVI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista di sistemi informativi, nell' ambito dei bisogni e delle capacità ICT identificate in collaborazione con altri specialisti, definisce le soluzioni informatiche più appropriate e si fa carico di varie fasi dello sviluppo dei sistemi quali l'analisi, la specifica, il collaudo e la messa in servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2511 Analisti di sistema

COMPETENZE

Analizzare i requisiti (anche contabili) del sistema informativo

Conoscenze

Analisi dei processi aziendali
Economia aziendale
Elementi di contabilità dei costi
Ingegneria dei requisiti
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Organizzazione aziendale
Strategie di business
Strategie organizzative e sistemi IT correlati

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare tecniche di valutazione di investimenti

Livello EQF 6

INDICATORI

Documentazione dei requisiti di un sistema reale acquisiti usando specifiche metodologie di rilevazione delle esigenze degli utenti e degli stakeholder.
Utilizzo di strumenti specifici per la strutturazione dei requisiti risolvendo eventuali conflitti e definendo le priorità

Convalidare il disegno del sistema informativo

Conoscenze

Condizioni per l'erogazione dei servizi IT Principi del Testing
Sicurezza informatica
Sistemi informativi in ambito aziendale

Abilità

Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)
Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Applicare procedure di sicurezza della rete
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di software testing

Livello EQF 6

INDICATORI

Disegno del sistema di un contesto reale, comprese le procedure per il test e la sicurezza, opportunamente validato.
Documento di validazione delle procedure di gestione del servizio erogato a partire dal sistema sviluppato

Definire il disegno del sistema software

Conoscenze

Disegno dei sistemi e implementazione
Sviluppo ed utilizzo di siti web convalidare il disegno del sistema informativo

Abilità

Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo Applicare tecniche di storyboarding

Livello EQF 6
INDICATORI

Disegno del sistema (comprese le diverse opzioni tecniche e di sicurezza).
Disegno di un sito web con contenuti dinamici (comprese le diverse opzioni comunicative, tecniche e di sicurezza).

Definire la metodologia di sviluppo del sistema informativo

Conoscenze	**Abilità**
Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT	Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Approcci RAD al ciclo di vita per lo sviluppo del sistema informativo	Applicare metodi di valutazione progetti
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo	Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
Elementi di project management Metodi statistici per l'analisi dei dati Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente	Applicare metodologie di sviluppo di sistemi incentrate sull'utente
	Applicare metodologie rapide (RAD) per lo sviluppo di sistemi
	Applicare tecniche di Project management
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione	Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Strumenti e tecniche di sviluppo, verifica e implementazione di sistemi IT	Applicare tecniche e metodologie per lo sviluppo, la verifica e l'implementazione di sistemi IT

Livello EQF 6
INDICATORI

Scelta delle metodologie (a cascata, incrementale, Agile, RAD, centrate sull'utente, ..) e delle tecniche più efficaci per lo sviluppo del progetto tenendo conto degli obiettivi di tempo, costo, qualità, delle risorse, dei rischi e dei contenuti del sistema da sviluppare.
Valutazione di alternative make/buy, di pacchetti software con definizione dei criteri di selezione e dei metodi di implementazione del pacchetto software prescelto.

Identificare un modello di soluzione software

Conoscenze	**Abilità**
Modelli di dati definire il disegno del sistema software	Applicare tecniche di analisi orientata agli oggetti per l'analisi dei sistemi
Modello Object Oriented all'analisi di sistemi	Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati

Livello EQF 6
INDICATORI

Applicazione in autonomia di tecniche di analisi Object Oriented applicate a sistemi informativi di un contesto reale.
Applicazione in autonomia del modello logico per l'insieme dei dati considerati da un sistema informativo di un contesto reale.

14.9 GESTORE DI RETI INFORMATICHE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore di reti informatiche gestisce l' erogazione di servizi di comunicazione in rete ed il relativo supporto operativo per la parte dati (eventualmente integrata con la fonia). Verifica l'adeguatezza dei sistemi di rete rispetto ai requisiti riferiti alle prestazioni ed alla sicurezza, garantisce una risposta a condizioni di rischio in linea con le direttive dell'organizzazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di connettività.

Collocazione organizzativa

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica o direttamente alla Direzione Generale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2529 Specialisti in basi dati e in reti informatiche non classificati altrove

COMPETENZE

Gestire gli apparati e le connessioni di rete

Conoscenze

Apparati di rete e cablaggio strutturato
Comunicazioni IP Modem e modulazione
Principi e norme sulle reti
Protocolli di rete non-IP
Protocolli per reti senza fili Reti Ethernet
Reti locali virtuali (VLAN) e segmentazione
Sistemi di instradamento di pacchetti di comunicazione

Abilità

Applicare procedure di qualità per reti cablate
Applicare protocolli di comunicazione IP
Applicare protocolli di comunicazione non- IP
Applicare standard di funzionamento delle reti senza fili
Utilizzare apparati Ethernet
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare dispositivi di instradamento (router)
Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione
Utilizzare dispositivi per reti locali virtuali (VLAN) o segmentate

Livello EQF 5

INDICATORI

Aggiornamento della mappa dei componenti attivi e passivi di rete locale di medio-grandi dimensioni (almeno 50 terminali di rete).
Rilevazione del funzionamento dei componenti di rete avvalendosi del protocollo SNMP.

Gestire i servizi di rete a livello applicativo

Conoscenze

Principi di gestione della posta elettronica
Sistemi di sicurezza della rete
Sistemi operativi
Sistemi operativi per la condivisione di risorse in rete
VoIP e qualità del servizio di comunicazione
World Wide Web

Abilità

Applicare procedure di configurazione della posta elettronica
Applicare procedure di configurazione di risorse condivise
Applicare procedure di sicurezza della rete
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo
Utilizzare dispositivi di integrazione fonia/dati
Utilizzare i servizi web

Livello EQF 5

INDICATORI

Attivazione e configurazione di un servizio di email (componente server e client di posta) in un contesto reale
Attivazione e configurazione di un Web Server, in eventuale collaborazione con specialisti di altri domini, nell'ambito di un contesto reale.
Utilizzo e gestione di idoneo Firewall per la protezione della rete e dei relativi servizi applicativi nell'ambito di un contesto reale.

Verificare la qualità dei servizi nelle reti informatiche

Conoscenze

Elementi di gestione del servizio IT
Modelli di gestione delle reti
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Norme europee salute e sicurezza in ambito IT
Problematiche relative alla gestione delle reti
Tecniche di pianificazione di attività

Abilità

Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete
Applicare metodologie di gestione delle reti
Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete
Applicare principi di salute e sicurezza nei sistemi IT
Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

Livello EQF 5

INDICATORI

Attivazione di sistemi di misura della banda utilizzata e attivazione/disattivazione delle funzioni di QoS sui dispositivi di rete.
Gestione dei livelli di servizio della rete e produzione della relativa reportistica in coerenza con obiettivi e metriche definite nei Service Level Agreement.

14.10 ANALISTA SISTEMISTA INFORMATICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista sistemista informatico, nell'ambito dei bisogni e delle capacità ICT identificate con la committenza, definisce le soluzioni informatiche più appropriate e si fa carico delle fasi di analisi e specifica dell'architettura del sistema stesso.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

Modalità di esercizio del lavoro

Caratterizzato da orari di lavoro in relazione alle esigenze ed alle disponibilità dei vari attori con i quali interagisce durante lo svolgimento della propria attività professionale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2511 Analisti di sistema

COMPETENZE

Analizzare i requisiti del sistema informativo

Conoscenze	Abilità
Analisi dei processi aziendali	Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Economia aziendale Ingegneria dei requisiti	Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali	Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)
Organizzazione aziendale	Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Strategie di business	Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Strategie organizzative e sistemi IT correlati	

Convalidare il disegno del sistema informativo

Conoscenze	Abilità
Condizioni per l'erogazione dei servizi IT Principi del Testing	Applicare metodologie di gestione del servizio IT (es. ITIL)
Sicurezza informatica	Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Sistemi informativi in ambito aziendale	Applicare procedure di sicurezza della rete
	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
	Applicare tecniche di software testing

Definire il disegno del sistema hardware e di rete

Conoscenze	Abilità
Principi e norme sulle reti	Applicare criteri di selezione fornitori
Sistemi hardware	Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware
	Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete

Definire la metodologia di sviluppo del sistema IT

Conoscenze

Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
Approcci RAD al ciclo di vita per lo sviluppo del sistema informativo
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo
Elementi di project management
Gestione del cambiamento organizzativo
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Strumenti e tecniche di sviluppo, verifica e implementazione di sistemi IT

Abilità

Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
Applicare metodologie di sviluppo di sistemi incentrate sull'utente
Applicare metodologie rapide (RAD) per lo sviluppo di sistemi
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare tecniche e metodologie per lo sviluppo, la verifica e l'implementazione di sistemi IT

Identificare un modello di soluzione IT

Conoscenze

Architettura di elaborazione dati distribuita definire il disegno del sistema hardware e di rete
Modelli di dati

Abilità

Applicare criteri di progettazione di sistemi di elaborazione dati
Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati

14.11 CONSULENTE PER LE APPLICAZIONI INFORMATICHE INDUSTRIALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Consulente per le Applicazioni Informatiche Industriali personalizza e configura le caratteristiche dei package software aziendali per la parte logistica e di automazione dei processi primari (SCM, MES e moduli logistici dei sistemi ERP relativi a ingegneria di prodotto e di processo, pianificazione
e controllo delle scorte di magazzino, acquisti e produzione) in sintonia con gli obiettivi dell'azienda.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a settori produttivi o che operano nella distribuzione fisica dei prodotti interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT. Può operare anche all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente a supporto della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Definire gli obiettivi di un progetto di sviluppo relativo ai Sistemi Informativi

Conoscenze

Analisi dei processi aziendali
Economia aziendale
Elementi di project management
Gestione del cambiamento organizzativo Ingegneria dei requisiti
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Organizzazione aziendale

Abilità

Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software

Effettuare il completamento del sistema informativo mediante applicazioni integrate

Conoscenze

Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software azien dali Data Warehousing

Abilità

Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Utilizzare strumenti di personalizzazione ed integrazione tra diversi sistemi software

Elaborare un modello di gestione industriale da realizzare tramite innovazioni IT

Conoscenze

Gestione degli acquisti
Procedure di gestione scorte di magazzino
Processi di lavorazione industriali Sistemi informativi in ambito aziendale
Strategie di business
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Tecniche di pianificazione di attività

Abilità

Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
ERP/SCM per la gestione dei processi di acquisto e produzione
ERP/SCM per la gestione dei processi di magazzino
Utilizzare gli strumenti di configurazione di sistemi
Utilizzare gli strumenti di configurazione di sistemi ERP per la gestione dei processi di ingegnerizzazione

Elaborare un prototipo di sistema informativo logistico-produttivo

Conoscenze

Applicazioni critiche e distribuite
Architetture di automazione industriale effettuare il completamento del sistema informativo mediante applicazioni integrate
Tecniche di implementazione del pacchetto software

Abilità

Applicare tecniche di progettazione di sistemi software per l'automazione industriale
Applicare tecniche e metodologie di implementazione del pacchetto software
Utilizzare strumenti di misurazione delle prestazioni

Rilasciare il sistema informativo (nuovo o ottimizzato)

Conoscenze

Migrazione dei dati Tecniche di collaudo finale dell'applicazione (Dry Run)

Abilità

Applicare tecniche di testing in fase di avviamento di un applicazione informatica Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB

14.12 RESPONSABILE COMMERCIALE PER PRODOTTI E SERVIZI ICT

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile Commerciale per prodotti e servizi ICT è responsabile della gestione e sviluppo di relazioni commerciali verso entità aziendale o enti della Pubblica Amministrazione per prodotti hardware, software e per servizi ICT. Propone soluzioni che apportino valore all'organizzazione cliente attraverso l'impiego di prodotti e servizi offerti dall'azienda ICT per la quale opera.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di una azienda, di qualsiasi dimensione, che offre prodotti e/o servizi ICT.

Collocazione organizzativa

In funzione della dimensione organizzativa e della esperienza maturata potrebbe operare come responsabile di una intera funzione commerciale o come rappresentante incaricato di presidiare uno specifico segmento di mercato spesso identificato su base geografica.

Modalità di esercizio del lavoro

Essendo ipotizzato un ciclo di vendita complesso; il responsabile commerciale impiega una quota significativa del suo tempo al di fuori dell'azienda, in particolare presso i clienti al fine di rilevarne le strategie, le esigenze e la disponibilità ad investire per la realizzazione di nuove soluzioni informatiche

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2529 Specialisti in basi dati e in reti informatiche non classificati altrove

COMPETENZE

Analizzare le opportunità offerte dall'IT per un potenziale cliente

Conoscenze

Economia aziendale
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Sistemi informativi in ambito aziendale
Strategie di business
Strategie organizzative e sistemi IT correlati
Struttura organizzativa IT e misurazione dei benefici aziendali
Valutazione economica dei progetti di investimento

Abilità

Applicare metodologie di selezione di sistemi IT
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Applicare tecniche per l'analisi

Concludere accordi con il cliente per progetti di intervento sul sistema informativo

Conoscenze

Elementi di project management
Gestione del cambiamento organizzativo
Metodi di attivazione del sistema IT
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Tecniche di vendita

Abilità

Applicare metodi di attivazione del sistema IT
Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare tecniche motivazionali

Pianificare il ciclo di vendita di prodotti e servizi IT

Conoscenze

Business Intelligence & Data Warehousing
Comunicazione d'impresa Prodotti e servizi IT
Strategie di vendita
Tecniche di analisi della segmentazione della clientela

Abilità

Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Utilizzare software Data Warehousing

Valutare il livello di servizio offerto dal sistema informativo attuale

Conoscenze

Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali Economia aziendale

Elementi di contabilità dei costi
Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di gestione del servizio IT
Normativa UNI EN ISO
Prestazioni e standard di qualità del servizio IT
Principi di Customer Satisfaction
Psicologia della comunicazione
Tecniche di pianificazione di attività

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare procedure di gestione portafoglio clienti
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di comunicazione strutturata
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare software CRM (Customer Relantionship Management)
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità Utilizzare strumenti software EAI

14.13 AUDITOR DI SISTEMI INFORMATIVI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Auditor di sistemi informativi su incarico del cliente, fornisce un servizio di verifica e garanzia di sicurezza, qualità, conformità e valore aggiunto del sistema informativo interno. Valuta i rischi connessi all'uso di strumenti informatici e la qualità dei processi di supervisione e controllo dell'infrastruttura tecnologica.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a garantire la qualità dei propri sistemi informativi. Può operare anche dall'esterno dell'organizzazione, garantendo un'indipendenza assoluta nelle valutazioni espresse

Collocazione organizzativa

Se interno riporta alla Direzione Generale oppure alla Direzione Amministrativa; se esterno risponde alle stesse funzioni dell'organizzazione cliente, pur operando in stretto collegamento con la funzione Sistemi Informativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Definire aree di miglioramento e proposte di intervento sul sistema informativo

Conoscenze	Abilità
Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT	Applicare i principi di progettazione software
Disegno dei sistemi e implementazione	Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Elementi di project management	Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Gestione del cambiamento organizzativo	Applicare metodi di valutazione progetti
Metodi statistici per l'analisi dei dati	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Progettazione software secondo un approccio consolidato	Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
	Applicare tecniche di Project management

Effettuare il confronto delle prestazioni di un sistema informativo con modelli ideali digestione

Conoscenze	Abilità
Economia aziendale	Applicare metodologie di gestione delle modifiche e della configurazione del sistema
Gestione delle modifiche e della configurazione	Applicare metodologie di protezione dei dati
Modelli di gestione IT (es. COBIT)	Applicare procedure di pianificazione operativa
Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare procedure di sicurezza della rete
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali	Applicare tecniche di gestione operativa IT (es. ITIL)
Procedure di controllo qualità	Applicare tecniche di valutazione del rischio informatico
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione	Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Sistemi per la gestione del rischio e sicurezza informatica	Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative

Effettuare una revisione (audit) del sistema informativo

Conoscenze

Analisi dei processi aziendali
Elementi di normative in materia di controllo qualità
Metodologie di controllo della qualità
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa sulla sicurezza dei dati e delle informazioni
Normativa sulle licenze d'uso del software
Organizzazione aziendale
Principi del Testing
Sistemi e procedure di controllo dell'infrastruttura informatica
Sistemi informativi in ambito aziendale
Tecniche di analisi e valutazione del rischio
Tecniche di redazione documentazione tecnica (manuali operativi, schede ecc.)

Abilità

Applicare metodi di valutazione conformità di un sistema informativo
Applicare metodi di verifica dell'impatto dell'infrastruttura informatica
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare metodologie di audit di un sistema informativo
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare tecniche di campionamento statistico
Applicare tecniche di software testing

14.14 CAPOPROGETTO INFORMATICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Capoprogetto Informatico, nell'ambito di un contesto di progetto definito, crea le condizioni per un efficiente lavoro di squadra finalizzato alraggiungimento degli obiettivi e per un'efficace comunicazione a tutti i livelli. Garantisce il rispetto dei vincoli diqualità, tempi e costi concordando con il committente eventuali varianti derivanti da revisioni degli obiettivigenerali del progetto o da necessità di ripianificazione legate a problemi tecnici/organizzativi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti; può comunque anche operare all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi con il supporto di sistemi ICT.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente come consulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Definire la metodologia di intervento per la realizzazione di un progetto informatico

Conoscenze

Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo
Elementi di contabilità dei costi
Elementi di project management Gestione del cambiamento organizzativo
Metodi statistici per l'analisi dei dati Qualità di un progetto informatico
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione
Tecniche di Project management

Abilità

Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di time management
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Utilizzare software Project Management

Livello EQF 6

INDICATORI

Elaborazione di un Piano di progetto e delle eventuali correlazioni utilizzando tecniche di impostazione dei progetti (a cascata, Agile, Evolutivo, Business Critical) in un contesto reale
Elaborazione di stime di effort, di tempi di realizzazione ed eventualmente di costi relative a progetti di sistemi in contesti reali
Elaborazione e definizione di un piano di comunicazione, con riferimento ai principali stakeholder del progetto stesso

Elaborare un progetto informatico in base ai processi aziendali

Conoscenze
Analisi dei processi aziendali
Economia aziendale
Gestione del rischio Ingegneria dei requisiti
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Organizzazione aziendale
Tecniche di pianificazione/strutturazione di progetti

Abilità
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare metodologie strutturate per l'ideazione di un sistema informativo (soft system, Data Flow Diagrams, PHD,..)
Applicare tecniche di analisi e valutazione del rischio
Applicare tecniche di definizione di INDICATORI di raggiungimento degli obiettivi
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software

Livello EQF 6
INDICATORI
Elaborazione, con eventuale coordinamento di contributi specialistici, di una proposta al committente interno/esterno di una organizzazione reale che tenga conto delle specifiche e dei requisiti, del sistema informativo, dei processi aziendali e di qualità esistenti, delle innovazioni tecnologiche della soluzione, delle fasi di realizzazione del progetto.
Identificazione ed elaborazione del piano di gestione dei Rischi e delle contromisure.
Definizione in autonomia dei Punti di controllo di un progetto

Garantire la completezza delle specifiche del sistema IT

Conoscenze
Disegno dei sistemi e implementazione
Progettazione software secondo un approccio consolidato

Abilità
Applicare i principi di progettazione software
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo

Livello EQF 6
INDICATORI
Verifica della conformità della progettazione di dettaglio dei sistemi e sottosistemi rispetto ai requisiti in un contesto reale.
Approvazione delle specifiche del sistema in un contesto reale.

Gestire la fase di sviluppo del sistema IT

Conoscenze
Gestione degli acquisti
Gestione delle modifiche e della configurazione
Processo di sviluppo software
Sistemi di gestione di un ambiente di sviluppo
Tecniche di coinvolgimento
Tecniche di coordinamento e gestione di team

Abilità
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodologie di gestione delle modifiche e della configurazione del sistema
Applicare metodologie di sviluppo software
Applicare procedure di distribuzione delle informazioni
Applicare procedure di gestione di un ambiente di sviluppo
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di gestione degli acquisti

Livello EQF 6
INDICATORI
Gestione della comunicazione dello stato di avanzamento del progetto per diverse categorie di stakeholder in contesti reali
Coordinamento dello sviluppo software con definizione di ruoli e attribuzione di incarichi nell'ambito dei gruppi di lavoro coinvolti.
Controllo del piano di sviluppo e gestione di modifiche e contingency in itinere (secondo.procedure precedentemente definite e concordate con il committente).

Organizzare il rilascio del sistema IT

Conoscenze
Elementi di project management
Metodi di attivazione del sistema IT
Principi del Testing
Specificità dei progetti informatici

Abilità
Applicare metodi di attivazione del sistema IT
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di software testing

Livello EQF 5
INDICATORI
Piano dei test svolti adeguatamente coordinato e organizzato e secondo la metodologia definita dal piano
Documentazione di collaudo dettagliata nello specifico piano
Messa in esercizio del sistema realizzato con verifica della conformità e completezza delle attività rispetto al piano
Avvio in Produzione (Early Life Support)

14.15 FORMATORE IN AMBITO INFORMATICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Formatore in ambito informatico, operando tipicamente in un ambito di formazione/addestramento di utenti IT all'interno di organizzazioni clienti, analizza i bisogni formativi, progetta interventi mirati, sviluppa formati didattici e prove di valutazione. Indipendentemente dalle forme didattiche scelte (in aula, laboratorio, e-learning, ..) gestisce anche direttamente gli interventi formativi precedentemente progettati avendo cura di facilitare un atteggiamento costruttivo nell'utilizzo dei sistemi informatici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di supporto sistemistico.

Collocazione organizzativa

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2529 Specialisti in basi dati e in reti informatiche non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di formazione in ambito informatico

Conoscenze	Abilità
Metodi di valutazione di progetti formativi	Applicare metodologie didattiche
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare principi di salute e sicurezza nei sistemi IT
Norme europee salute e sicurezza in ambito IT	Applicare tecniche di valutazione della formazione
Strumenti per la valutazione dell'apprendimento	Utilizzare strumenti di valutazione dell'apprendimento

Livello EQF 6

INDICATORI

Predisposizione di interventi di monitoraggio dell'apprendimento e di rilevazione della soddisfazione dei corsisti.
Predisposizione di prove di verifica del raggiungimento dei risultati dell'apprendimento previsti.

Erogare formazione in ambito informatico

Conoscenze	Abilità
Dinamiche dei gruppi in apprendimento	Applicare metodi di valutazione d'impatto delle soluzioni IT sull'azienda
Elementi di comunicazione interpersonale	Applicare metodologie didattiche
Elementi di project management	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Gestione del cambiamento organizzativo	Applicare tecniche di gestione d'aula
Metodi di valutazione di progetti formativi	Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Metodologie per la formazione degli adulti	Applicare tecniche di gestione gruppi apprendimento adulti
Tecniche educative	Applicare tecniche di Project management
	Applicare tecniche di public speaking

Livello EQF 6

INDICATORI

Svolgimento di una lezione verificando il livello di comprensione degli studenti
Documentazione sulla progettazione di sessioni formative che comprendano gli obiettivi didattici, i lavori dei corsisti, le risorse didattiche, le modalità di rilevazione dei risultati raggiunti

Progettare interventi di formazione in ambito informatico

Conoscenze

Approcci per la stesura di documentazione tecnica e procedure
Comunicazione multimediale
Fotografia e composizione dell'immagine
Informatica
Metodologie di analisi dei bisogni in ambito educativo
Metodologie per la formazione degli adulti
Tecniche di analisi dei fabbisogni professionali
Tecniche di montaggio video
Tecniche di progettazione formativa
Tecniche di sincronizzazione audio
Teorie dell'apprendimento

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare metodologie di stesura contenuti didattici
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche di progettazione formativa
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare software di manipolazione di componenti multimediali
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)

Livello EQF 6
INDICATORI

Redazione di analisi dei bisogni di formazione IT in un contesto reale.
Predisposizione di una proposta formativa per un committente.
Documentazione di progettazione dell'attività didattica con l'indicazione di lezioni, esercitazioni individuali, attività di gruppo ed i relativi monte ore previsti

14.16 CONSULENTE PER LA SICUREZZA INFORMATICA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Consulente per la sicurezza informatica, nell'ambito di un' organizzazione cliente, identifica i rischi legati all'utilizzo di servizi informatici e propone soluzioni volte ad garantire un livello di sicurezza complessivo per il sistema informativo che risulti adeguato alle specifiche esigenze. Fornisce supporto per l'applicazione di tali soluzioni e la definizione di procedure organizzative che permettano la piena efficacia dei sistemi di sicurezza realizzati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare all'interno d' aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate ad assicurare un adeguato livello di sicurezza nell'impiego dei propri sistemi ICT. Può operare anche in proprio o all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o di consulenza in progetti presso aziende clienti.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente a supporto della Direzione ICT / Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti e comeconsulente nelle aziende fornitrici di sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2523 Specialisti in reti informatiche

COMPETENZE

Analizzare i processi di gestione dell'infrastruttura informatica

Conoscenze

Metodologie di controllo della qualità
Pianificazione della continuità operativa dei sistemi e servizi informatici
Politiche, modelli e meccanismi di controllo degli accessi
Sistemi e procedure di controllo dell'infrastruttura informatica
Tecniche di analisi e valutazione del rischio

Abilità

Applicare metodi di verifica dell'impatto dell'infrastruttura informatica
Applicare metodologie di analisi e miglioramento delle prestazioni di un sistema informatico in termini di disponibilità
Applicare tecniche di controllo degli accessi a un sistema informatico

Definire i requisiti di sicurezza del sistema IT

Conoscenze

Analisi e gestione del rischio informatico
Applicazioni web
Comunicazioni IP
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Sistemi operativi

Abilità

Applicare criteri di valutazione e prevenzione del rischio informatico
Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line
Applicare protocolli di comunicazione IP
Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo

Effettuare la revisione delle prestazioni del sistema IT in uso

Conoscenze

Sicurezza informatica
Sistemi di prevenzione degli attacchi alla rete

Abilità

Applicare metodi di rilevazione e prevenzione delle intrusioni nella rete
Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche per l'analisi

Valutare il grado di sicurezza informatica del sistema sviluppato

Conoscenze

Principi di programmazione sicura Sicurezza dei sistemi operativi Sicurezza delle applicazioni web Sicurezza delle basi di dati Sicurezza delle reti senza fili

Abilità

Applicare i principi di programmazione sicura
Applicare procedure di sicurezza per reti senza fili
Applicare tecniche di protezione crittografica
Utilizzare strumenti di controllo degli accessi alle basi di dati
Utilizzare strumenti di controllo degli accessi e di aggiornamento automatico di un sistema operativo

14.17 SPECIALISTA INTEGRAZIONE E COLLAUDO SOFTWARE

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Specialista integrazione e collaudo software garantisce che sistemi e componenti software siano conformi ai requisiti e vengano integrati con successo nella costruzione di un sistema informativo efficace. Collabora alla definizione delle modalità di integrazione dei componenti. Conduce direttamente le attività di test e fornisce supporto al gruppo di sviluppo nell'individuazione e soluzione di eventuali anomalie. Produce documentazione di alta qualità per l'utente finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare all'interno di aziende fornitrici di servizi informatici o anche all'interno di aziende di medio-grandi dimensioni appartenenti a qualsiasi settore interessate a migliorare i processi attraverso lo sviluppo interno disistemi ICT.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente a supporto della Direzione ICT/Organizzazione e Sistemi.

Modalità di esercizio del lavoro

Una quota prevalente del tempo lavorativo è dedicata alla progettazione e sviluppo di sistemi tramite l'uso diretto del computer

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Collaudare il sistema software

Conoscenze

Gestione del collaudo di sistema
Principi del Testing
Progettazione software secondo un approccio consolidato

Abilità

Applicare i principi di progettazione software
Applicare tecniche di software testing

Contribuire allo sviluppo del software

Conoscenze

Ambienti di sviluppo e strumenti (CASE - IDE)
Applicazioni critiche e distribuite
Approcci per la stesura di documentazione tecnica e procedure
Approcci per la stesura di report di dati strutturati
Cicli di vita per lo sviluppo del sistema informativo

Abilità

Applicare metodologie di sviluppo dei sistemi
Utilizzare software elaborazione testi
(Word o analoghi)
Utilizzare strumenti CASE e IDE
Utilizzare strumenti di misurazione delle prestazioni
Utilizzare XML e altri linguaggi di formattazione grafica dei dati

Effettuare l'integrazione dei componenti software del sistema

Conoscenze

Approcci per l'Integrazione delle applicazioni software aziendali
Tecniche di collaudo finale dell'applicazione (Dry Run)

Abilità

Applicare tecniche di testing in fase di avviamento di un applicazione informatica
Utilizzare strumenti di personalizzazione ed integrazione tra diversi sistemi software

Effettuare la verifica e il completamento delle specifiche e dell'architettura del sistema IT

Conoscenze

Approcci per stimare lo sviluppo di un sistema IT
Architetture software
Disegno dei sistemi e implementazione Ingegneria dei requisiti
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
Modelli di dati
Scelta del pacchetto software e ciclo di vita dell'implementazione

Abilità

Applicare metodi di stima dell'impegno necessario per lo sviluppo di un sistema IT
Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare metodologie di sviluppo di sistemi incentrate sull'utente
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software alternative
Applicare tecniche per la definizione di modelli di dati

Organizzare l'integrazione del sistema informatico

Conoscenze

Elementi di project management
Metodi di attivazione del sistema IT
Strumenti e tecniche di sviluppo, verifica e implementazione di sistemi IT
Tecniche di implementazione del pacchetto software

Abilità

Applicare metodi di attivazione del sistema IT
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche e metodologie di implementazione del pacchetto software
Applicare tecniche e metodologie per lo sviluppo, la verifica e l'implementazione di sistemi IT

14.18 PROGETTISTA DI TELECOMUNICAZIONI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista di telecomunicazioni contribuisce all'analisi dei requisiti e svolge un ruolo centrale nella progettazione di sistemi di rete via cavo o senza fili. Applica Conoscenze approfondite di trasmissioni radio secondo vari protocolli per la definizione d sistemi di telecomunicazione integrati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera all'interno di aziende fornitrici di servizi di telecomunicazione o eventualmente presso grandi aziende di qualsiasi settore o strutture pubbliche che gestiscono direttamente una propria rete di comunicazione.

Collocazione organizzativa

Opera generalmente all'interno della Direzione ICT nelle aziende utenti o nella struttura di servizio ai grandi clienti presso le aziende fornitrici.

Modalità di esercizio del lavoro

Il carico di lavoro e le modalità di svolgimento sono soggette a variAbilità in funzione delle richieste dei committenti e delle scadenze progettuali. E' ipotizzabile una quota di tempo dedicata all'aggiornamento ed alla ricerca

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.4 Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2153 Ingegneri in telecomunicazioni

COMPETENZE

Convalidare il disegno del sistema di telecomunicazione

Conoscenze

Fondamenti di sistemi operativi e condivisione di risorse
Norme tecniche di sicurezza UNI-CEI Comitato elettrotecnico italiano
Problematiche relative alla gestione delle reti
Sistemi di sicurezza della rete

Abilità

Applicare metodologie di diagnosi del funzionamento di una rete
Applicare metodologie di ripristino malfunzionamento di una rete
Applicare normative sulla sicurezza nelle telecomunicazioni
Applicare procedure di sicurezza della rete Utilizzare strumenti di configurazione del sistema operativo per la condivisione di risorse

Definire il disegno del sistema di telecomunicazione

Conoscenze

Apparati di rete e cablaggio strutturato
Comunicazioni IP
Formati di memorizzazione e trasmissione di immagini e brani audiovideo
Modem e modulazione
Principi e norme sulle reti
Protocolli di rete non-IP Protocolli per reti senza fili Reti Ethernet
Sistemi di instradamento di pacchetti di comunicazione
Telecomunicazioni
VoIP e qualità del servizio di comunicazione

Abilità

Applicare criteri di dimensionamento di una rete per contenuti digitali
Applicare criteri di valutazione di uno schema di modulazione
Applicare principi di trasmissione radio
Applicare procedure di qualità per reti cablate
Applicare protocolli di comunicazione IP
Applicare protocolli di comunicazione non- IP
Applicare standard di funzionamento delle reti senza fili
Applicare tecniche di misurazione degli errori di trasmissione
Utilizzare apparati Ethernet
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare dispositivi di instradamento (router)
Utilizzare dispositivi di integrazione fonia/dati
Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione
Utilizzare software di progettazione della propagazione onde radio

14.19 SPECIALISTA DI APPLICAZIONI WEB E MULTIMEDIALI

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Specialista di applicazioni web e multimediali identifica le esigenze di immagine e comunicazione di una organizzazione, rileva l'insieme dei servizi che possono essere erogati tramite sistemi web e contribuisce a progetti di allestimento di tali servizi. In particolare definisce l'architettura dei siti web e le caratteristiche di navigazione e di interfaccia utente per ogni singolo servizio e tipo di destinatario. Fornisce supporto all'attivazione dei servizi ed alla loro erogazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera tipicamente all'interno di aziende di dimensioni medie o piccole (se particolarmente orientate ad offrire servizi on line) appartenenti a qualsiasi settore. In alternativa può operare presso aziende fornitrici di servizi e contribuire a progetti presso aziende clienti.

Collocazione organizzativa

Può operare alle dipendenze della Direzione Marketing / Comunicazione oppure della Direzione ICT /Organizzazione e Sistemi nelle aziende utenti. In aziende fornitrici potrebbe fare parte di una specifica divisione di sviluppi web oppure riportare alla Direzione Tecnica / Progetti.

Modalità di esercizio del lavoro

Caratterizzato da orari di lavoro flessibili e non standard, in relazione alle esigenze specifiche e contingenti dell'organizzazione nella quale opera.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2513 Sviluppatori Web e multimediali

COMPETENZE

Definire il livello di servizio del sistema IT

Conoscenze

Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati
Elementi di gestione del servizio IT
Tecniche di pianificazione di attività World Wide Web

Abilità

Applicare procedure di gestione del servizio IT
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare i servizi web
Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati

Definire l'architettura del sistema IT

Conoscenze

Architetture software E-marketing
Economia aziendale
Nuove opportunità tecnologiche e corrispondenza delle stesse con le esigenze aziendali
Principi e norme sulle reti
Sicurezza informatica
Sistemi di protezione dei dati progettare il sistema software per web

Abilità

Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare procedure di configurazione di sottosistemi di protezione e risoluzione dei problemi di sicurezza informatica
Applicare procedure di gestione dei dati che ne garantiscano la riservatezza
Applicare procedure di sicurezza della rete
Applicare tecniche di valutazione della copertura funzionale dei pacchetti software
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare strumenti di marketing sul web

Effettuare l'ottimizzazione del software per web

Conoscenze

Processo di sviluppo software
Sviluppo ed utilizzo di siti web definire il livello di servizio del sistema IT

Abilità

Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line
Applicare metodologie di sviluppo software
Applicare tecniche di storyboarding

Progettare il sistema software per web

Conoscenze

Metodi di attivazione del sistema IT Progettazione e sviluppo di applicazioni web

Abilità

Applicare metodi di attivazione del sistema IT
Utilizzare linguaggi e ambienti di sviluppo web (es. Java, .Net)

Sviluppare il sistema software per web

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Fotografia e composizione dell'immagine
Linguaggi di programmazione
Metodi di programmazione software
Modelli di applicazioni internet effettuare l'ottimizzazione del software per web
Tecniche di montaggio video
Tecniche di sincronizzazione audio

Abilità

Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare linguaggi di programmazione
Utilizzare metodologie di programmazione software
Utilizzare software di manipolazione di componenti multimediali
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet

14.20 SPECIALISTA DI SISTEMI MULTIPIATTAFORMA

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Specialista di sistemi multipiattaforma verifica i requisiti inerenti i sistemi di elaborazione, definisce la soluzione tecnica corrispondente e coordina l'installazione dei componenti software di base. Tiene sotto controllo il funzionamento dei sistemi, analizza e risolve eventuali anomalie che emergono a livello di sistema operativo o di sistemi di interfaccia tra applicazioni e piattaforme disomogenee.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in organizzazioni di dimensioni medio-grandi oppure presso aziende fornitrici di servizi di supporto sistemistico.

Collocazione organizzativa

Tipicamente inserito all'interno della funzione IT, riporta al Direttore dei Sistemi Informativi. In aziende fornitrici potrebbe riportare alla Direzione Tecnica.

Modalità di esercizio del lavoro

Gli orari di lavoro dipendono dalla responsAbilità sul funzionamento dell'infrastruttura di eleborazione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2512 Sviluppatori di software

COMPETENZE

Effettuare l'installazione dei componenti del sistema informatico

Conoscenze

Adattamento dei sistemi operativi
Approcci per la creazione e manutenzione di una base dati
Linguaggi di programmazione
Tecniche di coinvolgimento

Abilità

Applicare tecniche di configurazione delle caratteristiche di un sistema operativo
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Utilizzare linguaggi di programmazione
Utilizzare strumenti di collaborazione (es. messaggi, forum) e di controllo delle versioni
Utilizzare strumenti di manutenzione di basi dati

Gestire l'infrastruttura ed il software di sistema

Conoscenze

Comunicazioni IP
Modem e modulazione
Principi e norme sulle reti Sistemi operativi

Abilità

Applicare protocolli di comunicazione IP Applicare tecniche di soluzione dei problemi di un sistema operativo
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare dispositivi di modulazione/demodulazione

Verificare la qualità dei servizi offerti dal sistema operativo

Conoscenze

Principi di gestione della posta elettronica
Sistemi operativi per la condivisione di risorse in rete
World Wide Web

Abilità

Applicare procedure di configurazione della posta elettronica
Applicare procedure di configurazione di risorse condivise
Utilizzare i servizi web

Verificare le modalità di integrazione del sistema informatico

Conoscenze

Architetture software effettuare l'installazione dei componenti del sistema informatico
Ingegneria dei requisiti
Tecniche di coordinamento e gestione di team

Abilità

Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare procedure di rilascio (per specifiche e software)
Applicare tecniche di rilevazione e specificazione dei requisiti di un sistema informativo

14.21 BUSINESS DEVELOPER ICT

DESCRIZIONE PROFILO

Il Business developer ICT provvede ad identificare e generare opportunità di business sul mercato estero per soluzioni e servizi ICT, individuando potenziali partnership, clienti e mercati. Supporta il processo di sviluppo del prodotto nella fase dimessa a punto dell'offerta tecnico - economica preliminare, a garanzia del rispetto delle opportunità individuate relativamente a nuovi clienti e soluzioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell' informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione organizzativa

Opera all'interno dell'area che include le figure professionali coinvolte nella definizione e pianificazione delle strategie aziendali e nello sviluppo del business. Si rapporta con il management strategico. Collabora con il settore vendita ed il commerciale e con le figure legate all'ingegneria di offerta (SYSTEM Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività all'esterno per la ricerca di nuove opportunità di mercati e all'interno per la messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

61 TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2153 Ingegneri in telecomunicazioni

COMPETENZE

Supportare il processo di progettazione di una offerta tecnico - economica di un sistema ICT

Conoscenze

Architetture dei sistemi ICT
Elementi di marketing
Mercato dei sistemi ICT
Portafoglio dei prodotti ICT Strategie di vendita
Tecnologie ICT
Telecomunicazioni

Abilità

Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche per l'analisi

Sviluppare nuove opportunità di business per soluzioni e servizi ICT

Conoscenze

Architetture dei sistemi ICT
Elementi di marketing
Mercato dei sistemi ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Strategie di vendita
Tecnologie ICT
Telecomunicazioni

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato

14.22 CHIEF SYSTEM ENGINEER (RESPONSABILE OFFERTA DI SISTEMA ICT)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Chief System Engineer (Responsabile offerta di sistema ICT)coordina l'attività di definizione dell'architettura di un sistema ICT e della corrispondente offerta tecnica per il business/prodotto di riferimento in relazione alle richieste del cliente. Supervisiona l'attività di un team di ingegneri progettisti di sistemi (System Engineer) per la progettazione del sistema richiesto: coordina il team in fase di avvio, implementazione e chiusura dell'offering garantendo che la definizione del system design sia focalizzata sui bisogni del cliente, coerentemente con le soluzioni standardizzate di apparato/sistema.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione organizzativa

Opera all'interno dell'area di progettazione o ingegneria di offerta. Si rapporta con il Proposal system Engineer e/o Tecnical System di offerta, di cui coordina le attività. Collabora con il settore vendita ed il commerciale(SYSTEM Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

61 TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2153 Ingegneri in telecomunicazioni

COMPETENZE

Coordinare il processo di progettazione di una offerta tecnico - economica di un sistema ICT

Conoscenze	Abilità
Architetture dei sistemi ICT	Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Elaborazione dei Segnali	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elementi di economia aziendale	Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Elettromagnetismo	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicato Elettronica	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Informatica	
Mercato dei sistemi ICT	
Portafoglio dei prodotti ICT	
Processo di realizzazione di un sistema ICT	
Reti di Telecomunicazioni	
Sistemi di Telerilevamento	
Sistemi di Trasmissione	
Tecnologie ICT	
Telecomunicazioni	

Supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze	Abilità
Architetture dei sistemi ICT	Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Elaborazione dei Segnali	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elementi di economia aziendale	Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte
Elettromagnetismo	
Applicato	
Elettronica	
Informatica	
Mercato dei sistemi ICT	
Portafoglio dei prodotti ICT	
Processo di realizzazione di un sistema ICT	
Reti di Telecomunicazioni	
Sistemi di Telerilevamento	
Sistemi di Trasmissione	
Tecnologie ICT	
Telecomunicazioni	

14.23 INDUSTRIAL ENGINEER (INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Industrial Engineer (industrializzazione del prodotto)industrializza i parametri di un prodotto ICT assicurandone la funzionalità, la performance e la qualità in fase di realizzazione in produzione. Verifica la riproducibilità e la testAbilità dei prodotti, individuando i requisiti industriali di progetto, le tecnologie e le attrezzature necessarie.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione organizzativa

Opera all'interno dell'area di produzione o ingegneria di realizzazione. Riporta al Responsabile di produzione o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto. Opera in stretta collaborazione con il Process Engineer per industrializzazione del processo lo studio e l'analisi dei cicli di lavoro. Si rapporta con i progettisti del progetto esecutivo e con la produzione. Collabora le funzioni tecniche di delivery: vendita,commerciale,custumerservice(System Engineer) e R&D

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

61 TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2141 Ingegneri industriali e gestionali

COMPETENZE

Effettuare l'industrializzazione di un prodotto/sistema ICT

Conoscenze

Architetture dei sistemi ICT Elaborazione dei Segnali
Elementi di economia aziendale
Elettromagnetismo Applicato
Elettronica
Informatica
Mercato dei sistemi ICT
Normativa UNI EN ISO
Portafoglio dei prodotti ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Reti di Telecomunicazioni
Sistemi di Telerilevamento
Sistemi di Trasmissione
Tecnologie ICT Telecomunicazioni

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare metodi di elaborazione di un piano di producibilità di un sistema ICT
Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Applicare tecniche di elaborazione di un piano di collaudo di un sistema ICT

Supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Architetture dei sistemi ICT Elaborazione dei Segnali
Elementi di economia aziendale
Elettromagnetismo Applicato
Elettronica
Informatica
Mercato dei sistemi ICT Portafoglio dei prodotti ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Reti di Telecomunicazioni Sistemi di Telerilevamento Sistemi di Trasmissione Tecnologie ICT Telecomunicazioni

Abilità

Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

14.24 PROPOSAL SYSTEM ENGINEER (PROGETTISTA OFFERTA DI MASSIMA)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Proposal System Engineer (Progettista offerta di massima)supporta la funzione commerciale nella fase di offering per la redazione della relativa documentazione tecnica d'offerta. Identifica i requisiti funzionali ed operativi richiesti dal cliente relativamente ad un prodotto/sistema al fine di individuarne i corrispondenti requisiti tecnici di massima. Cura le attività di promozione commerciale di un prodotto/sistema effettuando dimostrazioni tecniche.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell' informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione organizzativa

Opera all'interno dell'area di progettazione o ingegneria di offerta. Riporta al Chief System Engineer o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto

Opera in stretta collaborazione con il Tecnical System Engineer per requisiti tecnici di dettaglio del progetto. Si rapporta con i progettisti del progetto esecutivo e con la produzione.

Collabora le funzioni tecniche di delivery: vendita, commerciale, custumer service (system Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

61 TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2141 Ingegneri industriali e gestionali

COMPETENZE

Individuare i requisiti funzionali di un progetto di offerta di un sistema ICT

Conoscenze	Abilità
A rchitetture dei sistemi ICT Elaborazione dei Segnali	Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Elementi di economia aziendale	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elettromagnetismo Applicato	Applicare metodi di valutazione progetti
Elettronica	Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Informatica	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Mercato dei sistemi ICT Normativa UNI EN ISO Portafoglio dei prodotti ICT	Applicare tecniche di make or buy di un prodotto
Processo di realizzazione di un sistema ICT	Applicare tecniche di redazione documentazione tecnica d'offerta di un sistema ICT
Reti di Telecomunicazioni	
Sistemi di Telerilevamento	
Sistemi di Trasmissione	
Tecnologie ICT Telecomunicazioni	

Supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze	Abilità
Architetture dei sistemi ICT Elaborazione dei Segnali	Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Elementi di economia aziendale	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elettromagnetismo Applicato	Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte
Elettronica	
Informatica	
Mercato dei sistemi ICT Portafoglio dei prodotti ICT	
Processo di realizzazione di un sistema ICT	
Reti di Telecomunicazioni	
Sistemi di Telerilevamento	
Sistemi di Trasmissione	
Tecnologie ICT Telecomunicazioni	

14.25 SYSTEM DESIGNER (PROGETTISTA ARCHITETTURA DI SISTEMI)

DESCRIZIONE PROFILO

Il System Designer (progettista architettura di sistemi)Cura la progettazione di sistema integrato di apparati per la realizzazione di un prodotto ICT, relativamente al software, hardware e architettura sistemica. Progetta, sviluppa ed incrementa le specifiche progettuali sia hardware che software di sistema/ prodotto affinché siano rispondenti ai requisiti operativi e funzionali richiesti.Progetta una soluzione integrata di sistema al fine di garantire le performance prestazionali, ottimizzando i costi di realizzazione. Produce la documentazione tecnica di dettaglio dell'architettura sistemica del progetto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione organizzativa

Opera all'interno di un laboratorio di sviluppo prodotto nell'area di progettazione o ingegneria di sviluppo prodotto o di produzione. Riporta al Responsabile del laboratorio di progettazione HW. Si rapporta con il commerciale e con i fornitori esterni ed il cliente finale. Si rapporta con le funzioni tecniche di ingegneria di progettazione, ingegneria di sviluppo prodotto produzione e /odi fabbricazione

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

61 TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2529 Specialisti in basi dati e in reti informatiche non classificati altrove

COMPETENZE

Progettare una architettura sistemica delle componenti hardware e software di un sistema/prodottoICT

Conoscenze

Architetture dei sistemi ICT
Elaborazione dei Segnali
Elementi di architettura hardware e software
Elementi di economia aziendale
Elettromagnetismo Applicato
Elettronica
Informatica
Mercato dei sistemi ICT
Normativa UNI EN ISO
Portafoglio dei prodotti ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Reti di Telecomunicazioni
Sistemi di Telerilevamento
Sistemi di Trasmissione
Sistemi hardware
Tecnologie ICT
Telecomunicazioni

Abilità

Applicare i principi di progettazione software
Applicare metodologie per la definizione di un architettura software
Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware
Applicare tecniche di software testing
Applicare tecniche di verifica e comparazione tra soluzioni software Alternative

Supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze

Architetture dei sistemi ICT
Elaborazione dei Segnali
Elementi di economia aziendale
Elettromagnetismo Applicato
Elettronica
Informatica
Mercato dei sistemi ICT
Portafoglio dei prodotti ICT
Processo di realizzazione di un sistema ICT
Reti di Telecomunicazioni
Sistemi di Telerilevamento
Sistemi di Trasmissione
Tecnologie ICT
Telecomunicazioni

Abilità

Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte

14.26 SYSTEM INTEGRATOR (PROGETTISTA DI SISTEMI DI APPARATI ITC)

DESCRIZIONE PROFILO

Il System Integrator (progettista di sistemi di apparati ITC)cura la progettazione di un sistema integrato di apparati per la realizzazione di un prodotto ICT, per conto di un cliente, rispettando i requisiti funzionali, qualitativi ed economici richiesti dal committente. Si interfaccia con il commerciale al fine di pervenire alla messa a punto di un preventivo da sottoporre al cliente per l'acquisizione della commessa.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell'i nformazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione organizzativa

Opera all'interno dell'area di progettazione o ingegneria di offerta. Riporta al Chief System Engineer o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto

Si rapporta con il commerciale e con i fornitori esterni ed il cliente finale

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

61 TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2153 Ingegneri in telecomunicazioni

COMPETENZE

Progettare un sistema integrato di apparati per la realizzazione di un prodotto ICT

Conoscenze	Abilità
Architetture dei sistemi ICT	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elaborazione dei Segnali	Applicare metodi di formulazione di un preventivo d'offerta di un sistema ICT
Elementi di economia aziendale	Applicare metodi di valutazione progetti
Elettromagnetismo Applicato	Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Elettronica	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Informatica	Applicare tecniche di analisi redditività economica
Mercato dei sistemi ICT	Applicare tecniche di formulazione di una architettura di progetto di sistemi ICT
Normativa UNI EN ISO	Applicare tecniche di valutazione del rapporto fra prezzo e prestazioni
Portafoglio dei prodotti ICT	
Processo di realizzazione di un sistema ICT	
Reti di Telecomunicazioni Sistemi di Telerilevamento Sistemi di Trasmissione Tecnologie ICT Telecomunicazioni	

Supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze	Abilità
Architetture dei sistemi ICT	Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Elaborazione dei Segnali	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elementi di economia aziendale	Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte
Elettromagnetismo Applicato	
Elettronica	
Informatica	
Mercato dei sistemi ICT Portafoglio dei prodotti ICT	
Processo di realizzazione di un sistema ICT	
Reti di Telecomunicazioni	
Sistemi di Telerilevamento	
Sistemi di Trasmissione	
Tecnologie ICT	
Telecomunicazioni	

14.27 TECHNICAL SYSTEM ENGINEER (PROGETTISTA OFFERTA TECNICA)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Technical System Engineer (Progettista offerta tecnica)individua i requisiti tecnici, funzionali ed operativi di dettaglio di un progetto di sistema ICT, assicurandone la funzionalità, la performance e la qualità concordate con il committente/cliente in fase di proposta. Supporta l'ingegneria di offerta nell'elaborazione di un preventivo di costo di una commessa.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione all'interno di grandi imprese del settore dell'ICT, cioè le aziende che operano congiuntamente nei campi di informatica e telematica, per la messa a punto di nuovi modi di trasmissione dell 'informazione (telefonia, sistemi per la difesa, la sorveglianza costiera e marittima, gestione del traffico aereo, ecc.)

Collocazione organizzativa

Opera all'interno dell'area di produzione o ingegneria di realizzazione. Riporta al Responsabile di Ingegneria di progettazione o direttamente al responsabile di Business/Area/Prodotto

Opera in stretta collaborazione con il Proposal System Engineer.

Si rapporta con i progettisti del progetto esecutivo e con la produzione.

Collabora le funzioni tecniche di delivery: vendita, commerciale, custumer service (System Engineer) e R&D

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività all'interno dell'azienda per cura della messa a punto del progetto di offerta verso il cliente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

61 TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2141 Ingegneri industriali e gestionali

COMPETENZE

Individuare i requisiti tecnici, funzionali ed operativi di dettaglio di un progetto di sistema ICT

Conoscenze	Abilità
Architetture dei sistemi ICT	Applicare criteri di valutazione qualitativa dei sistemi ICT
Elaborazione dei Segnali	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elettromagnetismo Applicato	Applicare modalità di individuazione requisiti tecnici/funzionali di un sistema ICT
Elettronica	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Informatica	Applicare tecniche di redazione documentale
Mercato dei sistemi ICT Normativa UNI EN ISO	
Portafoglio dei prodotti ICT	
Processo di realizzazione di un sistema ICT	
Reti di Telecomunicazioni	
Sistemi di Telerilevamento	
Sistemi di Trasmissione	
Tecnologie ICT	
Telecomunicazioni	

Supportare il processo di realizzazione di un progetto esecutivo di un sistema ICT

Conoscenze	Abilità
Architetture dei sistemi ICT	Applicare criteri di valutazione economica di un sistema ICT
Elaborazione dei Segnali	Applicare criteri di valutazione tecnica dei sistemi ICT
Elementi di economia aziendale	Applicare criteri di verifica della coerenza fra prestazioni richieste e offerte
Elettromagnetismo Applicato	
Elettronica	
Informatica	
Mercato dei sistemi ICT Portafoglio dei prodotti ICT	
Processo di realizzazione di un sistema ICT	
Reti di Telecomunicazioni	
Sistemi di Telerilevamento	
Sistemi di Trasmissione	
Tecnologie ICT	
Telecomunicazioni	

14.28 TECNICO INSTALLATORE APPARATI TELECOMUNICAZIONI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico installatore apparati telecomunicazioni installa prodotti e sistemi di telecomunicazione (ad esempio: centralini telefonici) presso gli utenti, curando anche il collaudo, la manutenzione e l'aggiornamento degli stessi. Si tratta di un tecnico con esperienza di base in TLC e Conoscenze di informatica ed elettronica, in grado di installare i centralini di interconnessione , risolvendo eventuali problemi, collaudare gli apparati installati e intervenire, su richiesta del Cliente, per effettuare interventi di manutenzione e di adeguamento di sistemi e prodotti di telecomunicazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera prevalentemente presso imprese fornitrici di servizi di TLC o presso i Centri di assistenza tecnica diimprese di TLC.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento al Capo del servizio tecnico e si rapporta con altri tecnici e, in modo diretto, con i clienti.
Lavora direttamente presso i Clienti. L'attività con appuntamenti gestiti normalmente da un Centro di assistenza tecnica

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.2.4.4 Installatori e riparatori di apparati telegrafici e telefonici

Attività Economiche ATECO

263 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

7422 Installatori e manutentori di attrezzature delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione di apparati di telecomunicazione

Conoscenze

Componentistica impianti di telecomunicazione
Disegno tecnico elettrico Disegno tecnico impianti di telecomunicazione
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione impianti di telecomunicazione Specifiche di connessione impianti di Telecomunicazione

Abilità

Applicare metodi di verifica funzionalità impianto telefonico
Applicare modalità di riparazione di impianti di telecomunicazione
Applicare procedure di collaudo di impianti di telecomunicazione
Applicare procedure di sostituzione componenti impianti telecomunicazione
Applicare tecniche di diagnosi guasti impianti di telecomunicazione
Utilizzare strumenti di controllo collegamenti apparati trasmissione
Utilizzare strumenti per la manutenzione
Elettrica

Eseguire l'installazione di apparati di telecomunicazione

Conoscenze

Componentistica impianti di telecomunicazione
Disegno tecnico elettrico
Disegno tecnico impianti di telecomunicazione
Elementi di elettronica
Elementi di elettrotecnica
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione impianti di telecomunicazione
Specifiche di connessione impianti di telecomunicazion

Abilità

Applicare metodi di verifica funzionalità impianto telefonico
Applicare misure di isolamento di impianti di telecomunicazione
Applicare procedure di collaudo di impianti di telecomunicazione
Applicare tecniche di collegamento scatole e derivazioni per impianti di telecomunicazione
Applicare tecniche di montaggio di apparati di elecomunicazione Utilizzare strumenti di controllo collegamenti apparati trasmissione

14.29 SPECIALISTA DI APPLICAZIONI MOBILE

DESCRIZIONE PROFILO

Lo specialista di applicazioni mobile identifica le esigenze di immagine e comunicazione di una organizzazione in relazione all'utilizzo di dispositivi mobile, in particolare tablet e smartphone.
Valuta la fattibilità e tecnica dello sviluppo di Apps anche in integrazione con vari dati e sistemi informativi interni. È in grado di definire l'architettura dell'applicazione e l'ergonomia di navigazione utilizzando interfacce touch. È in grado di pubblicare e gestire l'App sugli appositi siti di vendita.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera generalmente all'interno di aziende di dimensioni medie, piccole o anche microimprese che generalmente ampliano la loro offerta di servizi passando da un'attività più tradizionale (web agency, aziende IT, agenzie di comunicazione, case editrici ecc…) ad una più innovativa.
Collocazione organizzativa
Può operare alle dipendenze della direzione marketing e comunicazione oppure della direzione ICT / organizzazione e sistemi.
In aziende fornitrici può far parte di una specifica divisione per lo sviluppo Mobile oppure riportare alla direzione tecnica / progetti.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Definire l'architettura del sistema mobile

Conoscenze
Caratteristiche dei dispositivi mobile
Configurazione di dispositivi mobile
Modalità di accesso alla rete e ai dati
Sicurezza informatica
Tipologie di applicazioni

Abilita'
Applicare procedure di configurazione di dispositivi mobile
Applicare procedure di sicurezza del dispositivo e della rete
Applicare procedure e tecniche per la sincronizzazione, l'update, il backup e il ripristino dei dati
Applicare procedure per la protezione dei dati

PROGETTARE IL SISTEMA SOFTWARE PER DISPOSITIVI MOBILE

Conoscenze
Tecniche di pianificazione delle attività
Prestazioni e standard di qualità richiesti dal produttore

Abilita'
Utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione funzionale e il mockup
Applicare i principi di progettazione software
Applicare tecniche di progettazione grafica

Sviluppare il sistema software per dispositivi mobile

Conoscenze
Strumenti di sviluppo app proprietari
Strumenti di sviluppo di app cross platform
Strumenti per elaborazione e ritocco di immagini
Strumenti per l'integrazione e sincronizzazione audio e video
Linguaggi di programmazione

Abilita'
Applicare metodologie di programmazione software
Utilizzare software per elaborazione e ritocco di immagini
Utilizzare software per la manipolazione di componenti video e multimediali
Utilizzare strumenti per la costruzione di interfacce touch

Effettuare test e pubblicazione del software

Conoscenze
Tipologie di distribuzione
Tecniche di testing per l'ottimizzazione

Abilita'
Applicare tecniche di pubblicazione su app store
Applicare best practice per l'ottimizzazione di applicazioni mobile

15 SERVIZI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

15.1 ANIMATORE DI LUDOTECA

DESCRIZIONE PROFILO

Il ludotecario opera nei servizi educativi, ricreativi e culturali rivolti sia a bambini e adolescenti sia ad anziani; le sue attività spaziano da quelle di semplice intrattenimento attraverso l'uso di giochi, a quelle più complesse rivolte a stimolare le capacità degli utenti (specialmente nel caso di bambini/adolescenti), sviluppare la manualità, favorire la socializzazione, potenziare l'autostima e l'autonomia.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

L.R. 11 Luglio 2002, n.18 "Tutela del gioco infantile e disciplina delle ludoteche" Normativa regionale, ove esistente ed in cui viene individuato come una delle figure professionali dei servizi sociali.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

L'Animatore di Ludoteca trova occupazione in realtà diversificate, sia pubbliche che private: dalle ludoteche autonome a quelle inserite in contesti vari, quali: centri giovanili, centri sociali, ospedali, carceri minorili, centri commerciali, villaggi turistici, aeroporti. Può operare come dipendente o collaboratore. Può essere anche un socio di cooperativa oppure un libero professionista che presta la sua opera all'interno di strutture diverse o nell'ambito di progetti specifici.

Collocazione organizzativa

L'animatore di ludoteca può svolgere la sua attività in autonomia o in modo integrato con altre figure professionali coinvolte nel servizio erogato.

Modalità di esercizio del lavoro

L'Animatore di Ludoteca può avere la massima autonomia operativa. Può lavorare sia individualmente che in gruppo, generalmente in funzione del numero di utenti di cui bisogna occuparsi. L'ambiente di lavoro deve possedere i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di edilizia, sicurezza degli impianti e delle attrezzature, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche. Deve prevedere ambienti separati per fasce d'età sia nell'area gioco che nell'area dei servizi igienici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.5.1	Assistenti sociali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

9329	Altre attività ricreative e di divertimento

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5311	Addetti alla sorveglianza di bambini

COMPETENZE

Effettuare la progettazione di attività di animazione ricreativa e educativa

Conoscenze

Elementi di pedagogia
Elementi di pedagogia interculturale
Elementi di psicologia
Giochi e giocattoli
Metodi dell'intervento socio-educativo
Tecniche di animazione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di progettazione educativa

Livello EQF 3

INDICATORI

Coerenza del progetto di animazione (programma dei contenuti, obiettivi pedagogici, metodi didattici) con le esigenze rilevate e il contesto culturale di riferimento.
Fattibilità del progetto di animazione rispetto a tempi, costi e qualità.
Livello di consapevolezza nella scelta degli strumenti di gioco (i.e. potenzialità didattiche; implicazioni interculturali e di dinamica sociale; vincoli di utilizzo).

Realizzare interventi di animazione e gioco

Conoscenze

Elementi di informatica

Elementi di pedagogia
Elementi di pedagogia interculturale
Elementi di psicologia
Giochi e giocattoli
Metodi dell'intervento socio-educativo
Metodi e didattiche delle attività motorie
Tecniche del teatro educativo e sociale

Abilità
Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione
Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa
Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo
Applicare tecniche di animazione teatrale
Applicare tecniche di educazione motoria
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Applicare tecniche di gioco
Applicare tecniche di manipolazione
Utilizzare software didattici

15.2 FORMATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Formatore è un professionista che opera nel campo della formazione degli adulti. Può occuparsi di parte o di tutte le attività previste da un intervento formativo: pianificare e progettare gli interventi di formazione, individuando le metodologie più efficaci per fronteggiare le richieste della committenza e i bisogni formativi dei destinatari; svolgere attività di docenza; gestire il tutoraggio e i rapporti con i docenti; valutare i risultati raggiunti. In genere è uno specialista di contenuti esperto di processi formativi, che sa conciliare le proprie COMPETENZE.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare in contesti organizzativi diversi: enti pubblici e privati, aziende (generalmente nella funzione personale e organizzazione/risorse umane), società di consulenza, agenzie formative **Collocazione organizzativa**

Nell'esercitare le proprie attività il Formatore intrattiene relazioni con diversi attori e figure professionali all'interno dell'organizzazione (responsabili di linea, esperti esterni, figure operanti nell'area risorse umane, partecipanti alle iniziative di formazione….).

Modalità di esercizio del lavoro

Il Formatore opera in presenza. Può avvalersi di strumentazioni didattiche informatiche e audiovisive.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.4 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare

Attività Economiche ATECO

8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2351 Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

Effettuare la progettazione di un intervento formativo

Conoscenze

Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologie per la formazione degli adulti

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di stesura contenuti didattici
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di progettazione formativa
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)

Effettuare la valutazione dei risultati di un intervento formativo

Conoscenze

Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di pedagogia degli adulti
Elementi di statistica
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologie per la formazione degli adulti
Strumenti per la valutazione dell'apprendimento

Abilità

Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività

Livello EQF 5

INDICATORI

Coerenza degli strumenti di valutazione con gli obiettivi attesi di apprendimento
Gestione dei momenti di verifica nel rispetto dei tempi definiti e degli obiettivi di valutazione
Chiarezza, rappresentabilità e significatività statistica dei risultati

Effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle COMPETENZE

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di competenze

Erogare un intervento formativo

Conoscenze

Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologie per la formazione degli adulti

Abilità

Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di gestione d'aula
Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Applicare tecniche di public speaking
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

15.3 TUTOR D'AULA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tutor d'aula opera nell'area della formazione; provvede alla gestione operativa dell'aula, effettua l'accoglienza dei corsisti, predispone il materiale didattico e le attrezzature previste per le attività, affianca il docente durante la didattica. Inoltre, si occupa di eventuali criticità emerse durante l'erogazione del servizio; si colloca, quindi,all'interno dei processi di formazione come un punto di riferimento costante per i partecipanti al percorso formativo: docenti, studenti e staff. Nel caso il percorso formativo lo preveda, il tutor si può occupare anche dell'organizzazione e del monitoraggiodegli stage e dell'inserimento lavorativo dei corsisti.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Nell'ambito degli interventi previsti dalla Legge n.144/1999, art.68, la figura del Tutor è deputata al supporto e al tutoraggio nei percorsi prescelti dei giovani in obbligo formativo, anche attivando la rete dei diversi soggetti sul territorio (scuole e enti/centri di formazione, imprese e famiglie).
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Il Tutor d'aula opera in ambiti diversi (agenzie formative, strutture aziendali, società di consulenza e di formazione, scuola, università).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.2.4 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

Attività Economiche ATECO
8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2359 Specialisti dell'educazione non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare attività di affiancamento corsisti durante il percorso formativo

Conoscenze	Abilità
Dinamiche dei gruppi in apprendimento	Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Elementi di pedagogia	Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Metodi di rilevazione dei bisogni formativi	Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Metodi di valutazione di progetti formativi	Applicare tecniche di gestione d'aula
Metodologie didattiche	Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Tecniche di pianificazione formativa	Applicare tecniche di gestione gruppi apprendimento adulti
	Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive

Effettuare l'organizzazione e l'affiancamento di stage e tirocini

Conoscenze	Abilità
Elementi di contrattualistica del lavoro	Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Elementi di pedagogia	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Metodologie di analisi delle COMPETENZE	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Metodologie di orientamento	Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Normativa sui tirocini formativi (stage)	Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività dâufficio (fax, fotocopiatrice)
	Utilizzare strumenti di accompagnamento formativo attività di stage
	Utilizzare strumenti di descrizione COMPETENZE

Effettuare la predisposizione di materiali e supporti d'aula

Conoscenze	Abilità
Metodologie per la formazione degli adulti	Applicare metodologie di stesura contenuti didattici
Processi formativi effettuare attività di affiancamento corsisti durante il percorso formativo	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
	Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)
	Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
	Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

15.4 TUTOR ON-LINE (DI CONTENUTO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tutor di contenuto è una figura essenziale nei servizi formativi fruibili a distanza (tramite internet o intranet) in quanto può costituire l'unico supporto di contenuto ai corsisti. Si occupa infatti di guidare e supportare le attività didattiche (lezioni online, videoconferenze, ecc.), interagendo con gli utenti e fornendo contenuti e strumenti pe rfavorire la comprensione e l'approfondimento dei contenuti. Si occupa inoltre di verificare e valutare il livello di apprendimento raggiunto.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
La figura di e-tutor (tutor della formazione e-learning) è prevista nell'ambito della formazione relativa alDL59/2004.
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Il Tutor on-line opera in ambiti diversi (agenzie formative, strutture aziendali, società di consulenza e di formazione, scuole, università).
Collocazione organizzativa
Il Tutor on-line opera in un gruppo a stretto contatto con Formatori (Docenti, Progettisti) e Tecnici informatici.
Modalità di esercizio del lavoro
Il suo strumento di lavoro è il personal computer collegato alla rete; la sua attività è flessibile e autonoma, ma rientra nelle modalità del normale lavoro di ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.2.4 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

Attività Economiche ATECO
8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2359 Specialisti dell'educazione non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare la verifica dei risultati di apprendimento on-line

Conoscenze
Metodi di valutazione di progetti formativi
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Teorie dell'apprendimento

Abilità
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di misurazione e valutazione dell'apprendimento
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Utilizzare sistemi di web conferencing

Fornire supporto didattico in percorsi di e-learning

Conoscenze
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di comunicazione interpersonale
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologie formative on line
Problematiche delle comunità virtuali
Teorie dell'apprendimento

Abilità
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Applicare tecniche di gestione della classe virtuale
Applicare tecniche di progettazione formativa
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Utilizzare sistemi di web conferencing

15.5 INSTRUCTIONAL DESIGNER

DESCRIZIONE PROFILO

L'Instructional designer segue gli aspetti metodologici di analisi, progettazione, sviluppo, valutazione di un intervento formativo in modalità e-learning. Si occupa inoltre, collaborando con gli esperti della materia, della raccolta, organizzazione e predisposizione dei contenuti e degli strumenti di valutazione. Collabora con i tecnici che si occupano dello sviluppo grafico e informatico dei corsi, fornendo indicazioni, raccogliendo vincoli e specifiche, monitorando l'attività e la qualità dei prodotti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Instructional designer può operare presso società specializzate nella formazione a distanza e nella creazione di prodotti multimediali, oppure in aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi ed università attive nell'ambito della formazione a distanza.

Collocazione organizzativa

L'instructional designer è generalmente inserito all'interno della struttura dedicata alla formazione interna; nelle realtà più articolate può esistere una struttura di staff dedicata ai sistemi informativi per il knowledge management aziendale. Nelle società specializzate l'instructional designer risponde al titolare, nelle realtà più piccole, oppure ad un coordinatore di area/project manager nelle realtà più articolate.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.4 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare

Attività Economiche ATECO

8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2351 Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio dello sviluppo di contenuti in modalità e-learning

Conoscenze

Linguaggi multimediali
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Problematiche generali della produzione multimediale
Software animazione (Flash, Schockwave o analoghi)
Software di audio editing
Software di impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Software per elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analogo) Software per lo sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Standard di qualità di un corso e-learning
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)

Abilità

Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di testing e debugging
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di content management

Effettuare la progettazione di un corso in modalità e-learning

Conoscenze

Linguaggi multimediali
Metodi di valutazione di attività formative
Metodologie formative on line Piattaforme di collaborative learning Piattaforme di e-learning
Problematiche di digital right management
Problematiche generali della produzione multimediale
Processi formativi a distanza
Sistemi di content management
Sistemi di web conferencing
Software animazione (Flash, Schockwave o analoghi)
Software di audio editing
Software di impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Software per elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analogo) Software per lo sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Standard di qualità di un corso e-learning
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)
Strumenti per la valutazione dell'apprendimento

Abilità

Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di progettazione formativa

Effettuare la stesura di storybard di corsi in modalità e-learning

Conoscenze

Linguaggi multimediali
Metodi di valutazione di attività formative
Metodologie formative on line
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Problematiche generali della produzione multimediale
Processi formativi a distanza
Strutture grammaticali della lingua italiana
Teorie dell'apprendimento

Abilità

Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di web writing

15.6 RESPONSABILE SISTEMI E-LEARNING (DISTANCE LEARNING MANAGER)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile sistemi e-learning è il professionista incaricato dell'organizzazione e dell' implementazione complessiva del sistema di e-learning. Sovrintende quindi alla progettazione, alla realizzazione ed alla successiva gestione di attività di e-learning; ha la responsAbilità operativa e talvolta finanziaria di ciascun progetto didattico,dalla sua concezione alla valutazione finale dei risultati; possiede una visone generale degli aspetti tecnologici (piattaforma e sviluppo contenuti). La finalità del ruolo è garantire all'Organizzazione che l'insieme dei processi diformazione a distanza siano progettati e gestiti in modo da raggiungere gli obiettivi che la direzione ha fissato in materia.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il responsabile di sistemi e-learning può operare presso aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi, ed università attive nell'ambito della formazione a distanza. Si tratta di una figura che deve essere integrata all'interno dell'organizzazione ed interfacciarsi con ruoli diversi. Può
anche trovare collocazione all'interno di società che forniscono servizi di e-learning.

Collocazione organizzativa

Il Responsabile di sistemi e-learning nelle aziende è generalmente inserito all'interno della struttura dedicata alla formazione interna; nelle realtà più articolate può esistere una struttura di staff dedicata ai sistemi informativi per il knowledge management aziendale. Il Responsabile dei sistemi
e-learning guida spesso un team, più o meno ampio, formato da professionisti con COMPETENZE molto diverse (tecnici, esperti di contenuti, referenti di progetto, area o funzione).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.4 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare

Attività Economiche ATECO

8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2351 Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento delle attività di gestione di sistemi di e-learning

Conoscenze

Metodi di valutazione di attività formative
Piattaforme di e-learning
Problematiche generali della produzione multimediale
Processi formativi a distanza
Sistemi di collaborative learning
Sistemi di content management
Sistemi di knowledge management
Sistemi di web conferencing

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di Project management Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)

Progettare un sistema di e-learning

Conoscenze

Elementi di costo di sistemi di e-learning
Linguaggi multimediali
Metodi di valutazione di attività formative
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Piattaforme di e-learning
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Problematiche delle comunità virtuali
Problematiche di digital right management
Problematiche generali della produzione multimediale
Processi formativi a distanza
Sicurezza informatica
Sistemi di collaborative learning
Sistemi di content management
Sistemi di knowledge management
Sistemi di web conferencing
Standard di qualità di un corso e-learning
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)
Teorie dell'apprendimento

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di progettazione di ambienti di apprendimento on line

15.7 VIRTUAL COMMUNITY MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Virtual Community Manager è un professionista della comunicazione e della formazione che progetta la struttura di una comunità virtuale e ne coordina le attività. Questa figura sta assumendo importanza nel mercato del lavoro grazie alla rapida diffusione delle comunità virtuali, aree web progettate per favorire l'interazione di gruppi di persone con un interesse comune. Le comunità virtuali possono avere obiettivi e caratteristiche, profondamente diverse: ciò che le accomuna è la capacità di fornire informazioni agli utenti, da un lato, e di offrire strumenti di interazione, dall'altro (forum, chat, newsgroup etc). Il Virtual Community Manager si occupa di analizzare le esigenze dell'utenza, di progettare e gestire servizi adeguati, di animare il dibattito e di monitorare/valutare i risultati raggiunti attraverso la comunità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Virtual Community Manager può operare all'interno di organizzazioni pubbliche e private, generalmente medio-grandi, di qualsiasi tipologia (aziende, università e centri di formazione, enti culturali, associazioni…).

Collocazione organizzativa

La **Collocazione organizzativa** può variare notevolmente a seconda del tipo di organizzazione e della funzione della comunità virtuale. Nel caso di una comunità d'apprendimento (ambiente creato a supporto di un percorso formativo) il Virtual Community Manager può dipendere dal Responsabile della formazione o dal Coordinatore del corso (o, a volte, coincidere con questa figura). Nel caso di una comunità che ha obiettivi di natura commerciale il Virtual Community Manager può dipendere dal Direttore Commerciale o da una figura intermedia. In generale, questa figura opera a stretto contatto con i gestori del sito internet e con i colleghi della comunicazione e della formazione interna.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività richiede necessariamente un PC collegato ad internet.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.2.4 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3435 Altre professioni tecniche dei servizi ricreativi e culturali

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio di una comunità virtuale

Conoscenze	Abilità
Dinamiche dei gruppi in apprendimento	Applicare metodi di valutazione progetti
Elementi di statistica	Applicare metodologie di verifica dell'apprendimento
Inglese	Applicare tecniche di analisi dati statistici
Metodi di valutazione di progetti formativi	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Monitoraggio formativo (tracking on line, off line)	Applicare tecniche di valutazione della formazione
Normativa in materia di tutela della Privacy	Utilizzare piattaforme di e-learning
Piattaforme di collaborative learning	Utilizzare sistemi di collaborative learning
Problematiche delle comunità virtuali	Utilizzare sistemi di web conferencing
Tecniche e strumenti per la gestione delle comunità virtuali	Utilizzare strumenti di valutazione dell'apprendimento
Teorie dell'apprendimento on-line	

Gestire una comunità virtuale

Conoscenze	Abilità
Dinamiche dei gruppi in apprendimento	Applicare tecniche di gestione della classe virtuale
Elementi di comunicazione interpersonale	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Inglese	Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
Metodologie formative on line	Applicare tecniche di web writing
Normativa in materia di tutela della Privacy	Utilizzare piattaforme di e-learning
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	Utilizzare sistemi di collaborative learning
Piattaforme di collaborative learning	Utilizzare sistemi di content management
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie	Utilizzare sistemi di web conferencing
Problematiche delle comunità virtuali	
Tecniche e strumenti per la gestione delle comunità virtuali	
Teorie dell'apprendimento	
Teorie dell'apprendimento on-line	

Realizzare il piano di una comunità virtuale

Conoscenze
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di sociologia dell'organizzazione
Inglese
Metodologie formative on line
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Piattaforme di collaborative learning
Piattaforme di e-learning
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Problematiche delle comunità virtuali Sistemi di knowledge management Strumenti di analisi organizzativa
Tecniche e strumenti per la gestione delle comunità virtuali
Teorie dell'apprendimento
Teorie dell'apprendimento on-line

Abilità
Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management

15.8 RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile della formazione è una figura manageriale preposta a curare, all'interno dell'organizzazione cui appartiene, interventi finalizzati allo sviluppo, al mantenimento e al miglioramento delle COMPETENZE del personale. Tra le sue responsAbilità rientrano l'analisi del fabbisogno e l'elaborazione del piano formativo annuale,la gestione del budget della formazione, la selezione dei fornitori, il reperimento di finanziamenti per le attività formative, il coordinamento dei tecnici della formazione e dei tutor. Si tratta quindi di un ruolo a carattere prevalentemente gestionale, che richiede, tuttavia, elevate COMPETENZE nel campo della formazione degli adulti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Responsabile della formazione opera all'interno di aziende medio-grandi, istituzioni ed enti pubblici, enti di formazione pubblici e privati. Le caratteristiche del ruolo possono variare a seconda della tipologia di organizzazione

Collocazione organizzativa

Nelle aziende medio-grandi il Responsabile della formazione può rispondere al Direttore del personale, se la formazione è considerata parte delle attività di gestione delle risorse umane, o in alcuni casi direttamente all'Amministratore delegato, al pari degli altri responsabili di funzione.

Negli enti di formazione la figura del Responsabile della formazione coincide con quella del Direttore del centro (e/o di un'area dello stesso, se si tratta di organizzazione molto articolata).

Modalità di esercizio del lavoro

Il responsabile è chiamato a relazionarsi con gli altri responsabili di funzione e con i vertici aziendali, a gestire i propri collaboratori e a rispondere alle richieste dei responsabili di linea e/o di progetto (clienti interni). In particolare, è essenziale una forte integrazione con la funzione risorse umane, per garantire il necessario "collegamento" tra percorsi formativi e COMPETENZE chiave, tra sviluppo delle COMPETENZE e percorsi di carriera.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.4 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare

Attività Economiche ATECO

8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2351 Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

Effettuare la redazione di un piano formativo

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Metodologie per la formazione degli adulti
Tecniche di analisi dei fabbisogni professionali
Teorie dell'apprendimento on-line

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di progettazione formativa

Livello EQF 6

INDICATORI

Coerenza del piano redatto (i.e. programma dei contenuti, metodi didattici) con i fabbisogni di riferimento, il contesto di applicazione e gli obiettivi definiti.
Fattibilità del piano rispetto a tempi, costi e qualità.
Il piano redatto è attuabile anche da parte di terzi (il piano è auto-esplicativo)

Effettuare la ricerca di opportunità di finanziamento pubblico

Conoscenze

Dinamiche di sviluppo locale
Fondi, iniziative e programmi comunitari Istituzioni e politiche comunitarie
Normativa sui finanziamenti pubblici
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale
Strategie di lobbying
Tipologie di finanziamento (sovvenzioni e appalti)

Abilità

Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Effettuare la selezione dei fornitori della formazione

Conoscenze

Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contrattualistica fornitori
Metodi di valutazione di progetti formativi
Normativa sulla formazione e l'istruzione

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di valutazione della formazione

Livello EQF 4
INDICATORI

Coerenza delle caratteristiche dei fornitori selezionati (esperienza, qualità del servizio offerto, sostenibilità economica, affidabilità, corrispondenza alla normativa di riferimento) con gli obiettivi formativi prefissati e risultati attesi
Organizzazione efficace ed efficiente di un archivio fornitori (in base a criteri di competenza, esperienza, gradimento, economicità, disponibilità, ecc.)

Effettuare la supervisione delle attività formative

Conoscenze

Elementi di pedagogia degli adulti
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologie per la formazione degli adulti
Processi formativi

Abilità

Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di valutazione della formazione

Livello EQF 6
INDICATORI

Predisposizione del piano di supervisione coerente con gli obiettivi e il contesto di riferimento.
Coerenza tra strumenti utilizzati e il piano predisposto.
Disponibilità e chiarezza dei dati relativi allo stato di avanzamento delle attività

Effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle competenze

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di competenze

Livello EQF 6
INDICATORI

Adeguatezza degli strumenti di analisi utilizzati con il contesto di indagine e gli obiettivi prefissati.
Efficienza dell'analisi rispetto ai tempi e ai costi stabiliti.
Risultato dell'analisi chiaro e trasferibile

15.9 TECNICO DELLA FORMAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico della formazione è una figura preposta al coordinamento e alla gestione organizzativa, didattica e amministrativa dei percorsi di formazione. In alcuni contesti è chiamato a coordinare il lavoro di uno o più tutor d'aula o a svolgere egli stesso il ruolo di tutor, in mancanza di una figura preposta.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico della formazione opera all'interno di aziende (generalmente medio-grandi), istituzioni ed enti pubblici, presso società di formazione manageriale, presso enti di formazione pubblici e privati. Le caratteristiche del ruolo e l'inquadramento possono variare notevolmente a seconda della tipologia di organizzazione.

Collocazione organizzativa

Nelle aziende il Tecnico della formazione riporta al Responsabile della formazione o, in mancanza di questa figura, al Responsabile delle risorse umane. Nelle organizzazioni articolate possono esistere più tecnici, ciascuno dei quali ha la responsAbilità di coordinare processi formativi rivolti ad una divisione/funzione aziendale o ad un gruppo omogeneo (target). Nelle società di consulenza ed enti di formazione il Tecnico riporta ad un Project manager.

Modalità di esercizio del lavoro

Tipiche del lavoro impiegatizio. Si aggiunge una componente importante di gestione delle relazioni con fornitori,docenti, responsabili di funzione/area interni all'azienda, destinatari degli interventi formativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.4 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare

Attività Economiche ATECO

8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2351 Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento didattico di percorsi formativi

Conoscenze

Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologie per la formazione degli adulti
Normativa sulla formazione e l'istruzione
Processi formativi
Tecniche di progettazione formativa
Teorie dell'apprendimento

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive
Utilizzare strumenti di coordinamento

Effettuare il coordinamento organizzativo di percorsi formativi

Conoscenze

Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità generale
Metodologie per la formazione degli adulti
Normativa sulla formazione e l'istruzione
Processi formativi

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare applicazioni didattiche informatiche e audiovisive
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Utilizzare strumenti di coordinamento

Effettuare la rendicontazione di un progetto finanziato

Conoscenze

Aspetti fiscali della rendicontazione effettuare la stesura di un progetto finanziato

Elementi di contabilità generale
Elementi di contrattualistica
Elementi di controllo di gestione
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Principi di rendicontazione
Sistema contabile per la rendicontazione

Abilità

Applicare procedure contabili per la rendicontazione di progetti finanziati
Applicare procedure per la presentazione
dei rendiconti di progetti finanziati
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare la modulistica per la rendicontazione di progetti finanziati

Effettuare la stesura di un progetto finanziato

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi finanziari e contrattuali
Principi di rendicontazione
Tecniche della progettazione nel sociale

Abilità

Applicare procedure per la presentazione dei progetti finanziati
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

Effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di pedagogia degli adulti
Metodologie di analisi delle COMPETENZE

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di COMPETENZE

15.10 EUROPROGETTISTA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Europrogettista è la figura preposta all'acquisizione e gestione delle risorse per la realizzazione di attività, individuandone le opportunità di finanziamento di derivazione comunitaria. Raccoglie ed analizza le esigenze dei clienti (interni ed esterni all'organizzazione) e del contesto locale di riferimento, individuando i programmi e linee di finanziamento più adatti a soddisfare tali esigenze; ricerca partner nazionali e transnazionali per la realizzazione delle attività; elabora l'idea progettuale; stende e presenta il progetto, rispettando i requisiti formali e di merito richiesti dal bando; predispone, in stretto raccordo con i partner, il piano finanziario; pianifica e supervisione le attività progettuali; collabora con l'area amministrativa alla realizzazione delle attività di rendicontazione previste.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Europrogettista lavora presso imprese sociali, enti di formazione ed associazioni non profit che organizzano e gestiscono attività di sviluppo sociale in ambito comunitario. Tale figura può operare anche presso associazioni di categoria o, in ambito pubblico, all'interno di uffici competenti nella programmazione e nella gestione di fondi comunitari, sia a livello di amministrazioni locali che in sede di amministrazione centrale. Le dimensioni e le caratteristiche organizzative possono distinguere in maniera netta l'attività di progettazione da quella di rendicontazione. In questi casi, l'Europrogettista si occupa dell'elaborazione dell'idea progettuale, della stesura del progetto, della presentazione e della gestione. Il Tecnico di rendicontazione partecipa alla stesura del piano finanziario, alla gestione delle progetto ed è responsabile delle attività di rendicontazione. **Collocazione organizzativa**

L'Europrogettista svolge la sua attività raccordandosi con i partner del progetto, sia in sede di progettazione che di gestione delle attività, e con il personale dell'area amministrativa per le attività di rendicontazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.6.5.4 Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2351 Specialisti dei metodi di insegnamento

COMPETENZE

Effettuare la gestione di un progetto finanziato

Conoscenze

Elementi di project management
Principi di rendicontazione

Abilità

Applicare metodologie di gestione del progetto
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di time management

Effettuare la rendicontazione di un progetto finanziato

Conoscenze

Aspetti fiscali della rendicontazione effettuare la stesura di un progetto finanziato
Elementi di contabilità generale
Elementi di contrattualistica
Elementi di controllo di gestione
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Principi di rendicontazione
Sistema contabile per la rendicontazione

Abilità

Applicare procedure contabili per la rendicontazione di progetti finanziati Applicare procedure per la presentazione
dei rendiconti di progetti finanziati
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare la modulistica per la rendicontazione di progetti finanziati

Effettuare la ricerca di opportunità di finanziamento pubblico

Conoscenze

Dinamiche di sviluppo locale
Fondi, iniziative e programmi comunitari Istituzioni e politiche comunitarie
Normativa sui finanziamenti pubblici
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale
Strategie di lobbying
Tipologie di finanziamento (sovvenzioni e appalti)

Abilità

Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Effettuare la stesura di un progetto finanziato

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi finanziari e contrattuali
Principi di rendicontazione

Tecniche della progettazione nel sociale

Abilità
Applicare procedure per la presentazione dei progetti finanziati
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di progettazione
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

15.11 TUTOR ON-LINE (DI PROCESSO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tutor di processo (denominato anche mentor) partecipa alla gestione delle attività formative (e- learning) che utilizzano la rete come principale veicolo dei processi di apprendimento. E' una figura essenziale nei servizi formativi fruibili a distanza (tramite internet o intranet) e, a differenza di quanto accade con la formazione in aula che ruota intorno al docente, può essere il principale garante dei processi di apprendimento: pianifica il percorso formativo e fornisce supporto organizzativo, metodologico, sociale e tecnico

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
La figura di e-tutor (tutor della formazione e-learning) è prevista nell'ambito della formazione relativa al DL59/2004
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Il Tutor on-line opera in ambiti diversi (agenzie formative, strutture aziendali, società di consulenza e diformazione,scuole, università).
Collocazione organizzativa
Il Tutor on-line opera in un gruppo a stretto contatto con Formatori (Docenti, Progettisti) e Tecnici informatici.
Modalità di esercizio del lavoro
Il suo strumento di lavoro è il personal computer collegato alla rete; la sua attività è flessibile e autonoma, ma rientra nelle modalità del normale lavoro di ufficio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.2.4 Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati

Attività Economiche ATECO
8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2359 Specialisti dell'educazione non classificati altrove

COMPETENZE

Fornire supporto alla comunicazione e interazione in percorsi e-learning

Conoscenze
Dinamiche dei gruppi in apprendimento
Elementi di comunicazione interpersonale
Problematiche delle comunità virtuali
Teorie dell'apprendimento

Abilità
Applicare tecniche di gestione del patto formativo
Applicare tecniche di gestione della classe virtuale
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Utilizzare sistemi di web conferencing

Fornire supporto organizzativo in percorsi di e-learning

Conoscenze
Metodologie formative on line fornire supporto alla comunicazione e interazione in percorsi e-learning
Problematiche delle comunità virtuali
Problematiche generali della produzione multimediale
Processi formativi a distanza

Abilità
Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management

Fornire supporto tecnologico in percorsi di e-learning

Conoscenze
Applicazioni web
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi operativi

Abilità
Applicare tecniche di troubleshooting
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare sistemi di web conferencing

15.12 AMMINISTRATORE PIATTAFORMA DI E-LEARNING

DESCRIZIONE PROFILO

l'Amministratore piattaforma di e-learning gestisce la piattaforma e tutti i tools preposti all'erogazione dei corsi, all'identificazione degli utenti, alla gestione delle attività sincrone e asincrone, alla produzione della reportistica (tra cui i dati di tracciamento automatico degli utenti). È responsabile dell'operatività del sistema informativo, gestisce le politiche di abilitazione in stretto rapporto conle figure responsabili della gestione del progetto e/o della community. Esegue attività pianificate di back up e aggiornamento. Può gestire anche l'help tecnico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare presso aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi, ed università attive nell'ambito della formazione a distanza.

Collocazione organizzativa

E' generalmente inserito all'interno della struttura dedicata alla formazione interna; nelle realtà più articolate può esistere una struttura di staff dedicata ai sistemi informativi per il knowledge management aziendale.

Modalità di esercizio del lavoro

Il suo strumento di lavoro è il personal computer collegato alla rete.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

8559 Servizi di istruzione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3512 Tecnici per l'assistenza agli utenti della tecnologia dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZE

Effettuare l'amministrazione di piattaforme di e-learning

Conoscenze

Applicazioni web
Elementi di architettura hardware e software
Inglese informatico
Metodologie formative on line
Processi formativi a distanza
Sicurezza informatica
Sistemi operativi

Abilità

Applicare procedure di back-up dei dati
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare sistemi di monitoraggio formativo (tracking on line, off line)
Utilizzare sistemi di web conferencing

Fornire assistenza tecnica ad utenti di e-learning

Conoscenze

Applicazioni web
Elementi di architettura hardware e software
Elementi di comunicazione interpersonale
Inglese informatico
Piattaforme di e-learning
Problematiche generali della produzione multimediale
Sicurezza informatica
Sistemi di collaborative learning
Sistemi di content management
Sistemi di web conferencing Sistemi operativi

Abilità

Applicare tecniche di troubleshooting Utilizzare piattaforme di e-learning Utilizzare sistemi di collaborative learning Utilizzare sistemi di content management Utilizzare sistemi di web conferencing

15.13 ARCHITETTO PIATTAFORMA DI E-LEARNING

DESCRIZIONE PROFILO

L'Architetto piattaforma di e-learning si occupa di progettare e realizzare soluzioni per la personalizzazione e installazione di piattaforme di e-learning. Rilevati i bisogni formativi, funzionali e comunicativi di un cliente (interno-esterno) e il dimensionamento hardware necessario, individua la piattaforma tecnologica e le soluzioni software più idonee, ne definisce l'architettura generale, personalizza aspetti funzionali e tools, e si occupa dell'installazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera presso società di sviluppo di servizi-prodotti di e-learning.

Collocazione organizzativa

Lavora in stretta collaborazione sia con i progettisti metodologici (Distance learning manager), da cui riceve irequisiti formativi, funzionali e comunicativi, sia con le figure tecniche (sviluppatori e
grafici) cui conferisce-concorda linee guida di sviluppo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Progettare l'architettura funzionale di sistemi di e-learning

Conoscenze

Applicazioni web
Architettura hardware
Architetture software Inglese informatico
Linguaggi di programmazione
Piattaforme di e-learning
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Processi formativi a distanza
Sicurezza informatica
Sistemi di collaborative learning
Sistemi di content management
Sistemi di knowledge management
Sistemi di web conferencing Sistemi operativi
Standard di gestione utenti LDAP
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)

Abilità

Applicare tecniche di progettazione dell'architettura del sistema informativo
Applicare tecniche di progettazione di ambienti di apprendimento on line
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare sistemi di web conferencing

Sviluppare la personalizzazione funzionale di sistemi di e-learning

Conoscenze

Applicazioni web Architettura hardware
Architetture software Inglese informatico
Linguaggi di programmazione
Piattaforme di e-learning
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Processi formativi a distanza
Sicurezza informatica
Sistemi di collaborative learning
Sistemi di content management
Sistemi di knowledge management
Sistemi di web conferencing Sistemi operativi
Standard di gestione utenti LDAP
Standard tecnologici internazionali (SCORM, ecc)

Abilità

Applicare tecniche di configurazione sistemi hardware
Applicare tecniche di testing e debugging
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare protocolli LDAP
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare sistemi di web conferencing

15.14 TECNICO HELP DESK (E-LEARNING)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di help desk, nei sistemi di e-learning, ha il compito di fornire agli utenti supporto e guida a distanza alla registrazione in piattaforma, alla navigazione e all'utilizzo dei vari ambienti. Laddove non risulti in grado di risolvere le problematiche rilevate, le indirizza alle strutture competenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico di help desk può operare presso società di sviluppo di sistemi e prodotti di e-learning , oppure in aziende ed enti pubblici, generalmente medio-grandi ed università attive nell'ambito della formazione a distanza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

62020 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3513 Tecnici di rete e sistemi informatici

COMPETENZE

Fornire assistenza tecnica ad utenti di e-learning

Conoscenze

Applicazioni web
Elementi di architettura hardware e software
Elementi di comunicazione interpersonale
Inglese informatico
Piattaforme di e-learning
Problematiche generali della produzione multimediale
Sicurezza informatica
Sistemi di collaborative learning
Sistemi di content management
Sistemi di web conferencing Sistemi operativi

Abilità

Applicare tecniche di troubleshooting
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare sistemi di web conferencing

16 SERVIZI SOCIO-SANITARI

16.2 COLLABORATORE DOMESTICO - COLF

DESCRIZIONE PROFILO

Il Collaboratore domestico - Colf svolge servizi a ore finalizzati al funzionamento della vita domestica della famiglia presso cui lavora. Opera nella manutenzione ordinaria dell'abitazione nella quale presta l'opera e degli oggetti in essa presenti, in termini di pulizia, igiene, riassetto. In accordo con la famiglia può contribuire alla preparazione dei pasti

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Il Collaboratore domestico - Colf svolge la sua attività in ambito domestico presso famiglie.
Collocazione organizzativa
Il Collaboratore domestico - Colf opera da solo, rispondendo alle richieste della famiglia in cui svolge l'attività.
Modalità di esercizio del lavoro
Modalità e tempi dell'attività, concordate fra le parti a partire dalle esigenze della famiglia, sono variabili.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
8.4.2.1 Collaboratori domestici ed assimilati

Attività Economiche ATECO
96090 Attività di servizi per la persona nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
9111 Addetti alle pulizie domestiche e collaboratori domestici

COMPETENZE

Mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti domestici

Conoscenze
Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene personale
Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici

Abilità
Applicare procedure di sicurezza in ambienti domestici
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Applicare tecniche per l'igienizzazione della biancheria dell'utente

16.4 ANIMATORE SOCIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'animatore sociale sviluppa attività di vita comunitaria sia occasionale che permanente con finalità preventive e di integrazione sociale. L'animatore promuove lo sviluppo della crescita personale, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti, definendo interventi educativi, sociali e culturali rispondenti ai bisogni individuati. L'animatore promuove momenti di animazione, comunicazione interpersonale, dinamica di gruppo

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Animatore sociale svolge la propria attività in strutture pubbliche, private e del Terzo Settore, residenziali o semiresidenziali, preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale che permanente con finalità preventive e di integrazione sociale (p.e. centri sociali, centri gioco, centri per le famiglie, club giovanili, centri di quartiere, centri anziani, biblioteche, scuole, residenze protette, …), come anche in contesti socio-culturali allargati (p.e. eventi, mostre, feste di quartiere, visite guidate,…).

Collocazione organizzativa

L'Animatore sociale svolge la propria attività in autonomia o in modo integrato con altre figure professionali coinvolte nel servizio erogato. Ciò in particolare in ambito socio-sanitario, in cui l'animatore è chiamato anche ad un continuo lavoro di confronto in equipe.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.5.1 Assistenti sociali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2635 Specialisti nell'assistenza sociale e nell'orientamento

COMPETENZE

Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale

Conoscenze

Elementi di politica sociale
Elementi di sociologia
Modelli organizzativi dei Servizi sociali Normativa in materia sanitaria Normativa per il funzionamento delle strutture socio-educative
Psicologia di comunità
Psicologia sociale
Rete territoriale dei servizi sociali

Abilità

Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Applicare tecniche di progettazione

Realizzare interventi di animazione sociale

Conoscenze

Educazione sanitaria
Elementi di pedagogia
Elementi di pedagogia interculturale
Elementi di psicologia
Metodi e didattiche delle attività motorie
Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Tecniche del teatro educativo e sociale
Tecniche di animazione
Tecniche educative

Abilità

Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione
Applicare metodi di presa in carico della relazione educativa
Applicare metodi di prevenzione del disagio giovanile
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di animazione in ambito sociale
Applicare tecniche di animazione in ambito socio-educativo
Applicare tecniche di animazione per il tempo libero
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di educazione motoria
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Applicare tecniche di progettazione educativa per definire interventi socio- educativi
Utilizzare strumenti per l'animazione

16.5 OPERATORE SOCIALE DI STRADA

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore sociale di strada svolge attività di prevenzione, assistenza e recupero sociale in favore di tutte quelle fasce deboli che vivono in situazioni di degrado e di emarginazione. Egli opera attività di mediazione relazionale, in contatto con agenzie educative formali e non formali e gruppi informali presenti nel territorio, per esercitare la prevenzione primaria e secondaria rivolta a fasce deboli, in particolare dei giovani a rischio. L'operatore opera in maniera autonoma sul territorio, agisce nella strada, contatta individui e gruppi, stabilisce con essi un rapporto di fiducia e li indirizza verso le strutture di recupero organizzate sul territorio per il trattamento. L'operatore incontra il proprio interlocutore nel suo ambiente, nel suo disagio

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore sociale di strada svolge la propria attività presso enti pubblici e privati di servizi socio- educativo, strutture di volontariato, organizzazioni sociali, centri giovanili. Ma è in prevalenza sulla strada che svolge la sua attività, a contatto con l'ambiente nel quale vivono i soggetti di cui si occupa.

Collocazione organizzativa

L'Operatore sociale di strada opera in maniera autonoma sul territorio, in particolare nella strada, interfacciandosi con le agenzie educative formali e non formali, i gruppi, i singoli e le famiglie.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.5.1 Assistenti sociali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2635 Specialisti nell'assistenza sociale e nell'orientamento

COMPETENZE

Attivare la rete territoriale per la realizzazione di attività di prevenzione sociale

Conoscenze	Abilità
Elementi di politica sociale	Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
Elementi di sociologia	Applicare tecniche del lavoro di rete
Modelli organizzativi dei Servizi sociali	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Normativa in materia sanitaria	Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Normativa per il funzionamento delle strutture socio-educative	Applicare tecniche di progettazione
Psicologia di comunità	
Psicologia sociale	
Rete territoriale dei servizi sociali	

Effettuare un'analisi dei rischi di desocializzazione giovanile

Conoscenze	Abilità
Elementi di diritto della famiglia	Applicare metodi di ricerca in campo socio-educativo
Elementi di educazione alla salute	Applicare tecniche del lavoro di rete
Elementi di psicologia dell`adolescenza	Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Normativa in materia sanitaria	Applicare tecniche di analisi del sistema dei servizi socio-educativi
Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	

Realizzare interventi socio-educativi per la prevenzione del disagio giovanile

Conoscenze	Abilità
Educazione sanitaria	Applicare metodi di prevenzione del disagio giovanile
Elementi di pedagogia	Applicare tecniche di animazione in ambito sociale
Elementi di pedagogia della devianza	Applicare tecniche di ascolto attivo
Elementi di pedagogia interculturale	Applicare tecniche di counseling educativo
Elementi di psicologia	Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Metodi dell'intervento socio-educativo	Applicare tecniche di progettazione partecipata di interventi di prevenzione del disagio
Metodi di mediazione dei conflitti	Applicare tecniche di rafforzamento delle relazioni interpersonali
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Applicare tecniche di verifica degli interventi di prevenzione del disagio giovanile

16.6 OPERATORE SERVIZI DI PULIZIA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto alle pulizie, in uffici e più in generale in ambienti di lavoro, ha la responsAbilità del decoro e della pulizia dei locali, degli arredi e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro. Garantisce (in autonomia o coordinato da un superiore) il riordino e la pulizia dei locali avendo cura di igienizzare gli ambienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Collocazione organizzativa
Svolge la sua attività in imprese di pulizie.
Modalità di esercizio del lavoro
Svolge la sua attività in orari legati alle modalità di erogazione del servizio

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
8.4.2.2 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati

Attività Economiche ATECO
812 ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
9112 Addetti alle pulizie in uffici, esercizi alberghieri ed altri esercizi

COMPETENZE

Mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro

Conoscenze
Elementi di igiene ambientale
Elementi di igiene personale
Sicurezza e prevenzione negli ambienti domestici

Abilità
Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali

Livello EQF 2
INDICATORI

Ambienti, materiali ed apparecchiature sanificati sanitizzati e sterilizzati utilizzando attrezzature, strumenti/macchine e prodotti adeguati

16.7 ANIMATORE RESIDENZE PER ANZIANI

DESCRIZIONE PROFILO

L'animatore di residenze per anziani è una figura professionale che opera all'interno di un'equipe di specialisti e svolge un'attività finalizzata alla promozione dei processi di inserimento e partecipazione degli utenti anziani, residenti in strutture residenziali e semi-residenziali, nel contesto sociale. In accordo con altre figure professionali organizza le attività educative, ricreative
e culturali giornaliere di comunità di anziani. Promuove i processi di attivazione del potenziale ludico, culturale ed espressivo, curando anche gli aspetti organizzativi delle attività ricreative, artistiche e motorie.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Animatore di residenze per anziani svolge la sua attività presso: centri diurni, CASE-albergo, strutture residenziali di vario tipo come comunità alloggio, case di riposo, istituti. Il campo d'azione di questa figura, sia come lavoratore dipendente che come libero professionista, può essere molto ampio: si può lavorare in strutture pubbliche, private o all'interno di cooperative. Nell'ambito sociosanitario, l'Animatore lavora in équipe, a contatto con i responsabili organizzativi, i terapisti della riabilitazione e gli psicologi.

Collocazione organizzativa

Svolge la sua attività in genere in regime di dipendenza collaborando con altri operatori di differente professionalità che hanno le stesse finalità (medici, infermieri, assistenti sociale, educatori, fisioterapisti, con famiglie degli assistiti e le associazioni di volontariato).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.5.2 Tecnici della assistenza e della previdenza sociale

Attività Economiche ATECO

87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3412 Tecnici delle scienze sociali

COMPETENZE

Realizzare attività ricreative in residenze per anziani

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza	Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione
Educazione sanitaria	Applicare tecniche del lavoro di rete
Elementi di pronto soccorso	Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Elementi di psicologia dell'anziano	Applicare tecniche di animazione per l'anziano
Modelli organizzativi dei Servizi sociali	Applicare tecniche di educazione motoria
Normativa in materia sanitaria	Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Patologie degli anziani	Applicare tecniche di rilevazione dei segnali di disagio
Tecniche del teatro educativo e sociale	Utilizzare strumenti per l'animazione
Tecniche di gestione della relazione di aiuto	

Livello EQF 3

INDICATORI

Coerenza della proposta di animazione con le esigenze dell'utenza e gli obiettivi e i vincoli di contesto (normativa sanitaria e regolamenti di riferimento; stato delle patologie degli utenti; risorse disponibili)
Livello di partecipazione e coinvolgimento nelle attività da parte degli utenti.
Efficacia dell'interazione con l'utente al fine della gestione del disagio

Realizzare attività ricreative in residenze per anziani

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di auto-sufficienza	Applicare metodi di gestione di luoghi di aggregazione
Educazione sanitaria	Applicare tecniche del lavoro di rete
Elementi di pronto soccorso	Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Elementi di psicologia dell'anziano	Applicare tecniche di animazione per l'anziano
Modelli organizzativi dei Servizi sociali	Applicare tecniche di educazione motoria
Normativa in materia sanitaria Patologie degli anziani	Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Tecniche del teatro educativo e sociale	Applicare tecniche di rilevazione dei segnali di disagio
Tecniche di gestione della relazione di aiuto	Utilizzare strumenti per l'animazione

16.8 BIOSTATISTICO

DESCRIZIONE PROFILO

Analizzare e interpretare, dal punto di vista statistico, i risultati di studi osservazionali e sperimentali nel campo della ricerca biomedica. Partecipa alla stesura del protocollo di ricerca, definendo la dimensione del campione, i criteri di selezione delle unità campionarie, la composizione dei casi e dei controlli nel rispetto delle linee guida per la sperimentazione clinica. Predispone gli strumenti per la raccolta dei dati clinici, elaborando la scheda di raccolta dati (cartacea e/oelettronica), predisponendo il database e definendo le procedure per i controlli di qualità su dati raccolti. Elabora ed analizza, dal punto di vista statistico, i dati.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il D.M. 12.05.2006 (Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali) stabilisce che fra i membri del Comitato etico debba essere presente un biostatistico esperto. Le Linee Guida sulla conduzione degli studi clinici (D.M. 15 luglio 1997) raccomandano l'impiego di biostatistici con esperienza nell'ambito delle sperimentazioni cliniche.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

La figura del biostatistico non ha ancora ricevuto nel nostro Paese una definizione univocamente riconosciuta, né sul piano formale, né sul piano sostanziale. Gli ambiti occupazionali sono molteplici e diversi fra loro: le aziende farmaceutiche; le aziende ospedaliere; le aziende sanitarie locali; gli istituti di ricerca pubblici e privati (biologia e farmacologia).

Collocazione organizzativa

Nell'ambito delle aziende private, il biostatistico risponde al Direttore della Ricerca Clinica, da cui riceve i principali input per il suo lavoro. Nello svolgimento del suo lavoro, che è essenzialmente di equipe, collabora coni medici sperimentatori, con i CRA e con i data manager

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.3 Matematici e statistici e professioni correlate

Attività Economiche ATECO

721 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2120 Matematici, attuari e statistici

COMPETENZE

Effettuare l'analisi statistica dei dati clinici

Conoscenze	Abilità
M odelli statistici per le sperimentazioni cliniche	Applicare modelli di analisi multivariata
Norme di Buona Pratica Clinica (nazionali e internazionali)	Applicare procedure di valutazione dell'evidenza in medicina
Statistica descrittiva	Applicare tecniche di analisi database
Statistica inferenziale	Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
	Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)
	Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
	Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)

Effettuare la messa a punto degli strumenti statistici per la ricerca clinica

Conoscenze	Abilità
Elementi di progettazione dei data base Norme di Buona Pratica Clinica (nazionali e internazionali)	Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)
Procedure di archiviazione dati	Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine
	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
	Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine

Effettuare la definizione del disegno statistico della ricerca clinica

Conoscenze	Abilità
F asi della ricerca clinica	Applicare criteri di scelta delle unità di rilevazione
Norme di Buona Pratica Clinica (nazionali e internazionali)	Applicare metodologie di ricerca quantitativa
Principi etici della ricerca clinica	Applicare tecniche di disegno campionario Applicare tec-
Scienze biomediche	niche di redazione di protocolli di ricerca
Statistica descrittiva	
Statistica inferenziale	
Statistica medica	
Statistica sanitaria	

16.9 ESPERTO IN PERCORSI MUSICALI E MULTIMEDIALI PER PERSONE CON DISAGIO E FRAGILITÀ

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto di percorsi musicali e multimediali per persone con disagio e fragilità opera per la progettazione, la realizzazione, la conduzione e la valutazione di percorsi musicali e multimediali - orchestrali o individuali - a favore di bambini giovani e adulti con fragilità congenite o acquisite o difficoltà di diversa natura (disagio sociale, disAbilità motoria, sensoriale, psichica, mentale relazionale-comunicativa).

Promuove lo sviluppo della crescita personale, dell'inserimento e della partecipazione sociale dei soggetti.
Per questo definisce, realizza, conduce e valuta interventi educativi, sociali e culturali rispondenti ai bisogni individuali.
Rielabora i materiali musicali e multimediali, definisce e verifica i processi di assimilazione e integrazione musicale analizzando il comportamento musicale e multimediale delle persone che partecipano ai percorsi.
Forma la persona con fragilità o disagio alla partecipazione a orchestre sinfoniche integrate (composte da musicisti professionisti e da musicisti "fuori dal comune") e ad ensemble multimediali (composti da artisti "fuori dal comune" e da professionisti di settore).
Promuove momenti di comunicazione interpersonale e di dinamica di gruppo basati sull'elaborazione della risonanza e il comportamento musicale orchestrale e multimodale. Promuove i processi di attivazione del potenziale espressivo, identificativo e culturale curando anche gli aspetti organizzativi delle attività musicali, multimediali, artistiche e comunicative.
E' in grado di suonare in un'orchestra sinfonica o in un ensemble multimediale e di condurre piccoli gruppi di narrativa multimediale con strumenti tradizionali o innovativi e di rielaborare a scopo formativo in modo multimediale partiture e opere della letteratura.
Interagisce con i familiari, gli insegnanti, i clinici, le istituzioni per favorire lo sviluppo dei potenziali di identificazione, espressione, integrazione e partecipazione di bambini giovani e adulti con fragilità e disagio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Opera presso istituzioni pubbliche o private (educative, cliniche, lavorative, del tempo libero).
Collocazione organizzativa
Opera prevalentemente in contesti che possano garantire il lavoro d'équipe e la dimensioni di gruppo di lavoro integrato (musicale o multimediale), ma anche individualmente per la realizzazione di percorsi individuali, presso istituzioni, associazioni e centri educativi, riabilitativi e culturali.
Modalità di esercizio del lavoro
Opera in un contesto musicale e multimediale possibilmente ben attrezzato dal punto di vista strumentale: in spazi adeguati, con strumenti dell'orchestra sinfonica, partiture e libri, strumentazione per la registrazione e la riproduzione audio e video, strumentazione multimediale innovativa e con accesso alle risorse di rete.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
253 Specialisti in scienze sociali

Attività Economiche ATECO
88.99 Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2635 Specialisti nell'assistenza sociale e nell'orientamento

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Realizzare percorsi musicali e multimediali – orchestrali e individuali - per persone con disagio e fragilità

Conoscenze	**Abilità**
Modelli antropologici	Applicare tecniche di esecuzione e affiancamento musicale e multimediale
Modelli della fragilità e del disagio	Applicare tecniche di conduzione di gruppo orchestrale e multimediale
Modelli della mente	Applicare tecniche di improvvisazione strutturata musicale e multimediale
Fondamenti di psicologia della musica	Rielaborare e orchestrare partiture e opere della letteratura classica
Dimensioni personali e relazionali del comportamento musicale e multimediale	Utilizzare strumenti musicali orchestrali
Metodologia per la progettazione e la realizzazione di percorsi musicali integrati	Utilizzare strumenti informatici multimodali e multimediali
Metodologia per la progettazione e la realizzazione di percorsi multimediali	Applicare tecniche di relazione e comunicazione musicale
Metodologie di personalizzazione dei percorsi anche in relazione ai diversi contesti	Applicare tecniche di relazione multimodale
Metodologie per l'affiancamento e la conduzione di percorsi musicali e multimediali	Applicare tecniche di relazione verbale e non verbale
L'orchestra e i suoi strumenti	Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Principi e strumenti della multimedialità	Applicare tecniche di intervento in situazioni di disagio accentuato
Improvvisazione musicale e multimediale strutturata	
Orchestrazione e rielaborazione dei repertori musicali e multimodali	

Analizzare, verificare e comunicare i risultati dei percorsi musicali e multimediali per persone con disagio e fragilità'

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di psicologia della personalità e delle differenze individuali	Applicare tecniche di osservazione personale e di gruppo nell'ambito dei percorsi
Elementi di psicologia dello sviluppo tipico e atipico	Applicare tecniche di registrazione e archiviazione delle osservazioni
Elementi di analisi dell'interazione e della comunicazione verbale e non verbale	Applicare tecniche di verifica degli interventi svolti e di analisi del raggiungimento degli obiettivi
Elementi di dinamica di gruppo	Applicare tecniche di colloquio
Fondamenti di osservazione del comportamento musicale e multimediale	Utilizzare metodi di stesura di relazioni e profili personali
Fondamenti di osservazione del comportamento personale e relazionale	Applicare tecniche di definizione e di scelta di obiettivi personalizzati
Tecniche di definizione e di scelta di obiettivi personalizzati per lo sviluppo degli apprendimenti	

Promuovere la crescita personale e il reinvestimento delle Abilità acquisite dalle persone con fragilità e disagio nei contesti sociali e lavorativi

Conoscenze	**Abilità**
Il contesto familiare di appartenenza	Applicare tecniche di relazione con il nucleo parentale
Il territorio e la rete dei servizi pubblici e privati	Applicare tecniche di relazione con i servizi territoriali pubblici e privati
Normativa di settore	Applicare tecniche di comunicazione e promozione del lavoro e dei percorsi anche con la realizzazione di eventi orchestrali e multimediali
Elementi di gestione d'impresa	Applicare tecniche di gestione d'impresa
Tecniche di formulazione di progetti	Formulare progetti e operare nella ricerca delle risorse necessarie alla realizzazione
Tecniche di fund raising	Applicare tecniche di lavoro di rete
Elementi di gestione della comunicazione e della promozione del lavoro e dei percorsi	

17 SERVIZI DI PUBLIC UTILITIES

17.2 OPERATORE ECOLOGICO

DESCRIZIONE PROFILO

l'Operatore ecologico è la figura preposta alla raccolta dei rifiuti e della pulizia di aree pubbliche. Raccoglie e spazza i rifiuti in edifici, parchi, giardini e altri luoghi pubblici, utilizzando sistemi manuali o meccanizzati; nel rispetto delle procedure di sicurezza. Si occupa della raccolta di rifiuti pericolosi (tossici o nocivi) presenti in aree pubbliche; realizza interventi di pulizia accessoria in aree pubbliche (derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscamento e diserbamento).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'addetto ambientale lavora in aziende di gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi) o in cooperative a cui gli enti pubblici esternalizzano sempre più spesso singole fasi del ciclo di gestione dei rifiuti.

Collocazione organizzativa

L'addetto ambientale generalmente lavora in squadra, soprattutto nell'attività di raccolta e spezzamento automatizzato.

Modalità di esercizio del lavoro

Il lavoro si svolge all'aperto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

8.4.2.3 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati

Attività Economiche ATECO

39 ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9613 Spazzini ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la raccolta e lo spazzamento dei rifiuti

Conoscenze

Composizione e classificazione rifiuti
Elementi di meccanica
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Principi base del ciclo dei rifiuti
Principi di igiene ambientale Procedure per la raccolta dei rifiuti pericolosi
Sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti

Abilità

Applicare procedure per la raccolta di rifiuti pericolosi
Applicare tecniche di caricamento di container, cassonetti e bidoni
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare macchinari di raccolta dei rifiuti
Utilizzare mezzi per lo spazzamento meccanizzato
Utilizzare strumenti per lo spazzamento manuale

Effettuare trattamenti di pulizia di aree pubbliche

Conoscenze

Composizione e classificazione rifiuti
Morfologia e ciclo biologico degli agenti infestanti
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla protezione dell'ambiente
Principi di igiene ambientale
Processi di disinfezione
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare prodotti chimici per la disinfestazione
Utilizzare strumenti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento

17.3 OPERATORE ALLA DISINFESTAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla disinfestazione è la figura preposta alla eliminazione di insetti/animali nocivi alla salute delle persone in abitazioni private, uffici, complessi industriali, giardini, parchi e altre aree.Verifica la situazione, valutando le misure più opportune da adottare; sceglie i prodotti e le tecniche più adatte in relazione alle caratteristiche degli organismi bersaglio e dei vincoli sanitari e ambientali; effettua la disinfestazione manualmente o attraverso le attrezzature, avendo cura di utilizzare i dispositivi di sicurezza e nel rispetto della normativa; si occupa della manutenzione degli strumenti e delle attrezzature per la disinfestazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'addetto alla disinfestazione lavora all'interno di aziende di pulizia e disinfestazione.

Modalità di esercizio del lavoro

Nello svolgimento del suo lavoro è esposto al contatto con parassiti, agenti patogeni e sostanze chimiche.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.1.5.1 Operai addetti ai servizi di igiene e pulizia

Attività Economiche ATECO

812 ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9622 Addetti a lavori accessori

COMPETENZE

Effettuare la disinfestazione di ambienti chiusi e spazi aperti

Conoscenze

Elementi di pronto soccorso
Morfologia e ciclo biologico degli agenti infestanti
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative sulla protezione dell'ambiente
Principi di igiene ambientale
Processi di disinfezione
Prodotti per la pulizia, la disinfezione e la disinfestazione igienico-sanitaria

Abilità

Applicare procedure per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento
Applicare tecniche di monitoraggio dei disinfestanti
Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
Utilizzare prodotti chimici per la disinfestazione
Utilizzare strumenti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscazione e diserbamento

17.4 TECNICO INFORMAZIONE AMBIENTALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico d'informazione ambientale è la figura in grado di informare e orientare l'utente sul servizio di raccolta rifiuti, promuovendo la diffusione di comportamenti responsabili e corretti, volti alla sostenibilità ambientale e sociale. Informa gli utenti sulle metodologie e sulle tipologie di trattamento e raccolta dei rifiuti urbani e sulla legislazione ambientale fornendo, su richiesta, la documentazione predisposta. Informa gli utenti sui bandi e sui finanziamenti di natura ambientale e sulle modalità di compilazione dei bandi; coordina le attività di sportello dei rifiuti, raccordando le attività di front office con quelle di back office. Promuove e organizza incontri, convegni e dibattiti, volti a favorire e incrementare le attività e i comportamenti sostenibili rispetto ai rifiuti, predisponendo materiale informativo e divulgativo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso aziende pubbliche e private di trattamento di rifiuti e di igiene urbana, consorzi per il recupero dei materiali, comuni e province.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del lavoro si rapporta con gli utenti e con gli operatori di front office, rispetto ai quali svolge spesso funzioni di coordinamento rispetto agli indirizzi aziendali e a tutte le attività di back office. Si rapporta con la direzione, da cui recepisce le linee guida per la promozione e l'organizzazione di tutte le attività informative e divulgative.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.3 Tecnici del controllo ambientale

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4222 Tecnici dei centri di informazione

COMPETENZE

Effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di ecologia
Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Principi di sviluppo sostenibile
Processi industriali del ciclo di gestione dei rifiuti
Sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti
Tecnologie per la comunicazioni
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo Applicare tecniche di redazione documentale

17.5 TECNICO DEL MONITORAGGIO E AUDIT AMBIENTALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico del monitoraggio e audit ambientale è la figura in grado di valutare la conformità della gestione di un'azienda alla normativa ambientale, alle politiche ufficiali e ai parametri interni dell'azienda (sistema di gestione ambientale). Programma, in stretto raccordo con la direzione dell'azienda, l'attività di audit; raccoglie informazioni ed evidenze oggettive per realizzare l'analisi e il monitoraggio del sistema di gestione ambientale; valuta e verifica la conformità del sistema alla normativa e ai parametri aziendali, proponendo interventi correttivi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno di società di consulenza e di certificazione ambientale. In alcuni casi può essere inserito all'interno di imprese di grandi dimensioni dotate di un sistema di gestione ambientale.

Collocazione organizzativa

Il tecnico di monitoraggio e audit ambientale si relaziona con i responsabili dei settori produttivi e con le strutture direzionali.

Modalità di esercizio del lavoro

Per eseguire in maniera efficace l'attività di audit è necessario possedere un elevato livello di autonomia intellettuale e di capacità critica rispetto all'organizzazione che si sta valutando.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.3 Tecnici del controllo ambientale

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3139 Tecnici del controllo del processo di produzione non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare l'analisi e il monitoraggio dei sistemi di gestione ambientale

Conoscenze

Elementi di ecologia
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di statistica Legislazione in materia di tutela ambientale
Metodi di valutazione di impatto ambientale
Normativa UNI EN ISO
Processi industriali del ciclo di gestione dei rifiuti
Regolamento Emas
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di analisi delle procedure
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di costruzione questionari per auditing
Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio

Effettuare la programmazione dell'attività di audit di un sistema ambientale

Conoscenze

Elementi di ecologia
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di project management Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa ambientale regionale,
nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Normativa sulla prevenzione dell'inquinamento nei siti industriali Normativa UNI EN ISO
Regolamento Emas
Tecniche di auditing

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di costruzione questionari per auditing
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di ricerca documentale
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

17.6 OPERATORE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN ENTRATA E IN USCITA

DESCRIZIONE PROFILO

Si occupa delle attività relative all'accettazione dei rifiuti in entrata nell'impianto e delle attività da espletare per quelli in uscita (percolato, etc.): controllo dei documenti accompagnatori (formulari), pesatura, compilazione dei registri di carico e scarico. Gli impianti presso i quali può svolgere la propria attività sono: impianti di selezione e cernita dei rifiuti; termovalorizzatori; discariche per rifiuti pericolosi e non, anche con impianti di recupero energetico; impianti di biostabilizzazione o compostaggio della frazione organica dei rifiuti; impianti di produzione di CDR (CombustibileDerivato dai Rifiuti); piattaforme di trattamento dei rifiuti speciali e pericolosi (tossici e nocivi).

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22: Art. 12 - Registri di carico e scarico e Art. 15 - Trasporto dei rifiuti
CONTESTI LAVORATIVI **Ambito di riferimento**
Lavoratore presoo Enti pubblici o aziende di gestione del ciclo dei rifiuti
Modalità di esercizio del lavoro
Recepisce le direttive del responsabile della gestione dei rifiuti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.1.6.4	Conduttori di impianti di incenerimento dei rifiuti, del trattamento e della distribuzione delle acque ed assimilati

Attività Economiche ATECO

38	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3132	Conduttori di inceneritori e di impianti del trattamento delle acque

COMPETENZE

Gestire l'entrata/uscita dei rifiuti nell'impianto

Conoscenze

Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)

Abilità

Applicare procedure per la compilazione dei formulari di accompagnamento dei rifiuti
Applicare procedure per la compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare software carico/scarico merci
Utilizzare strumenti per pesatura del carico

17.7 PROGETTISTA DI SISTEMI ANTIRUMORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista di sistemi antirumore è in grado di progettare sistemi di insonorizzazione per infrastrutture ferroviarie, stradali, aeroportuali e industriali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Collocazione organizzativa

Opera con una discreta autonomia di iniziativa sulle variabili e/o innovazioni da introdurre nel processo produttivo, anche non in conformità a PROCEDURE e metodi standard.

Modalità di esercizio del lavoro

Nelle imprese di medie/grandi dimensioni lavora spesso in gruppi di lavoro con altri progettisti. Effettua l'elaborazione del progetto mediante l'utilizzo di programmi informatici di progettazione assistita.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.3 Tecnici del controllo ambientale

Attività Economiche ATECO

7112 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2164 Urbanisti e pianificatori del traffico

COMPETENZE

Realizzare il progetto per sistemi antirumore

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di fisica acustica
Normativa UNI EN ISO
Normative per la certificazione ambientale supervisionare i lavori di realizzazione di sistemi antirumore
Scienza e tecnologia dei materiali

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di progettazione di sistemi antirumore
Utilizzare software disegno tecnico

Realizzare la valutazione preliminare di sistemi antirumore

Conoscenze

Acustica fisica e misure sonore: teoria e strumentazione
Elementi di budgeting
Elementi di fisica acustica
Elementi di fisica tecnica ambientale
Elementi di informatica
Metodi di analisi del territorio
Metodi di valutazione di impatto ambientale
Normativa UNI EN ISO
Scienza e tecnologia dei materiali

Abilità

Applicare metodi di verifica fattibilità tecnica di impianti antirumore
Applicare modalità di posizionamento dei sensori di rilevamento parametri acustici e vibrazionali
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di misurazione dei parametri acustici e vibrazionali
Applicare tecniche di stesura preventivi
Utilizzare modelli di calcolo previsionale sulla riduzione della rumorosità
Utilizzare software dedicati per acquisizione e analisi parametri acustici e vibrazionali
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale
Utilizzare strumenti per le rilevazioni acustiche

Supervisionare i lavori di realizzazione di sistemi antirumore

Conoscenze

Elementi di contabilità dei costi
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare tecniche di gestione del personale

17.8 GUARDIA ECOLOGICA

DESCRIZIONE PROFILO

La Guardia ecologica svolge il servizio di vigilanza ambientale all'interno di un parco o di un'area protetta. Informa i cittadini sulle tematiche ambientali, promuovendo comportamenti ecosostenibili; vigila sullo stato di conservazione della natura e sull'ambiente all'interno di un parco o di un'area protetta; accerta le violazioni di disposizioni in materia ecologica ed ambientale nei limiti e nelle forme previsti dalla legge; - collabora con le autorità competenti per le operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di emergenza e di disastri di carattere ecologico; raccoglie dati ed informazioni finalizzati al monitoraggio ambientale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge quadro sul servizio di vigilanza ecologica volontaria, 2001. Le regioni provvedono ad adottare norme o ad adeguare le proprie normative per l'attuazione dei principi contenuti dentro la legge quadro.
CONTESTI LAVORATIVI **Ambito di riferimento**
Il lavoro della guardia ecologica è, secondo quanto previsto dalla legge quadro, un lavoro di tipo volontariato.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
5.5.4.2 Vigili urbani ed assimilati

Attività Economiche ATECO
91040 Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
9629 Altre professioni non qualificate non classificate altrove

COMPETENZE

Effettuare il servizio di sorveglianza ambientale in parchi e aree protette

Conoscenze	Abilità
Elementi di biologia	Applicare procedure di coordinamento con le forze dell'ordine
Elementi di ecologia	Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Elementi di geologia	Applicare procedure di primo soccorso
Elementi di pronto soccorso	Applicare procedure per l'applicazione di sanzioni amministrative
Elementi di scienze ambientali	Applicare protocolli per il personale addetto alla sorveglianza
Elementi di zoologia	Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Normativa regionale sul servizio di vigilanza ecologica volontaria	Applicare tecniche di raccolta dati ambientali
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi	Applicare tecniche di sorveglianza
Normative sulla protezione dell'ambiente	

Effettuare l'informazione e la sensibilizzazione su comportamenti ecosostenibili

Conoscenze	Abilità
Educazione ambientale	Applicare modalità di organizzazione di eventi culturali
Elementi di didattica	Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
Elementi di ecologia	
Elementi di scienze ambientali	
Normativa regionale sul servizio di vigilanza ecologica volontaria	
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi	
Normative sulla protezione dell'ambiente	

17.9 ESPERTO IN GESTIONE AMBIENTALE E RECUPERO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio progetta e gestisce interventi di ripristino e recupero ambientale delle aree dissestate, anche allo scopo di creare corridoi ecologici di collegamento tra riserve naturali sconnesse. Il tecnico per la gestione ambientale e per il recupero del territorio opera nell'ambito delle strategie di valorizzazione, conservazione ed utilizzo delle risorse ambientali secondo i principi dello sviluppo sostenibile e possiede una chiara visione delle normative di riferimento per quanto attiene alla difesa del suolo, all'inquinamento atmosferico e dell'ambiente in genere. Deve essere in grado di valutare situazioni di rischio ed indicare le misure di primo intervento ai fini del loro contenimento ed avere conoscenza di tutti gli strumenti tecnologici per la gestione dei sistemi informativi

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera solitamente per: Comuni, Province, Regioni, Enti Parco, o enti privati.

Modalità di esercizio del lavoro

Le attività si svolgono sia all'aperto che in ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.2.0 Architetti, urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

Attività Economiche ATECO

91040 Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2133 Specialisti in protezione ambientale

COMPETENZE

Effettuare interventi per la gestione ambientale

Conoscenze

Agenda 21
Elementi di botanica ambientale e applicata
Elementi di chimica
Elementi di ecologia
Elementi di fisica
Elementi di geologia
Elementi di idrologia
Elementi di matematica
Elementi di pedologia
Elementi di statistica
Elementi di zoologia
Geotecnica
Idraulica ambientale
Legislazione forestale
Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa sulla pianificazione del territorio
Normativa UNI EN ISO
Principi di sviluppo sostenibile

Abilità

Applicare tecniche di analisi cartografica del territorio
Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Applicare tecniche di raccolta dati ambientali
Applicare tecniche di recupero ambientale
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale
Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente

Effettuare la supervisione di interventi di recupero del territorio

Conoscenze

Elementi di disciplina dei contratti
Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa sugli appalti pubblici
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare modalità di redazione contratti di appalto lavori
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di elaborazione capitolati di appalto
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Realizzare progetti di recupero del territorio

Conoscenze

Agenda 21

Abilità

Elementi di botanica ambientale e applicata

Elementi di chimica
Elementi di ecologia
Elementi di fisica
Elementi di geologia
Elementi di idrologia
Elementi di matematica
Elementi di pedologia
Elementi di zoologia Geotecnica
Idraulica ambientale
Legislazione forestale
Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa sulla pianificazione del territorio
Normativa UNI EN ISO
Principi di sviluppo sostenibile
Tecnologia e proprietà dei materiali
Tipologia di classificazione e
composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)

Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche di bonifica siti inquinati
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di raccolta dati ambientali
Applicare tecniche di rappresentazione del paesaggio
Applicare tecniche di recupero aree degradate
Applicare tecniche di vettorializzazione di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Applicare tecniche per la realizzazione di opere di primo intervento per la mitigazione del rischio
Utilizzare software disegno tecnico Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

17.10 TECNICO PER LA DEPURAZIONE ACQUE

DESCRIZIONE PROFILO

Progetta e dirige i lavori di realizzazione di un impianto di trattamento, sia primario che secondario, delle acque (potabili, reflue…). Supervisiona il funzionamento degli impianti. Ne cura la gestione dal punto di vista amministrativo espletando i numerosi adempimenti previsti dalla Legge. Assicura che il funzionamento degli impianti sia adeguato ai livelli di servizio prefissati garantendo la tutela dell'ambiente. Le sue responsAbilità attengono al codice penale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI D.Lgs.152/99 Testo unico sulle acque CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Può operare in ambito pubblico per: Comuni, Province, Regioni, Enti Pubblici, così come per il settore privato,dalle industrie ai centri sportivi, dai centri commerciali alle ville e ovunque si realizzino insediamenti umani che prevedano utilizzo di acqua.

Collocazione organizzativa

Solitamente è un lavoratore dipendente ma può operare anche come consulente e/o come titolare di un'impresa di trattamento acque

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora su turni, per garantire il funzionamento continuo degli impianti, e deve essere disponibile a rispondere a chiamate d'emergenza sette giorni su sette, anche la notte.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.4 Tecnici dello smaltimento dei rifiuti

Attività Economiche ATECO

36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento lavori per la costruzione di impianti di trattamento acque

Conoscenze

Elementi di contabilità dei costi
Elementi di disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Normativa in materia di sicurezza delle costruzioni edili
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normativa UNI EN ISO Organizzazione del lavoro

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare procedure di verifica rispetto disposizioni sulla tutela ambientale
Applicare tecniche contabili
Applicare tecniche di gestione del personale

Effettuare la gestione di impianti di trattamento acque

Conoscenze

Depurazione e trattamento delle acque
Elementi di biochimica
Elementi di chimica
Microbiologia generale
Normativa UNI EN ISO
Normative per la certificazione ambientale
Normative sul trattamento delle acque
Tecniche di funzionamento e conduzione degli impianti di trattamento acque

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
Utilizzare strumenti di prelievo campioni per l'analisi chimica

Effettuare la progettazione di un impianto di trattamento acque

Conoscenze

Depurazione e trattamento delle acque
Elementi di budgeting
Elementi di costruzioni idrauliche
Elementi di disegno tecnico
Elementi di geometria per progettazione oggetti
Elementi di meccanica
Elementi di tecnologia delle costruzioni
Normativa UNI EN ISO
Normative per la certificazione ambientale
Normative sul trattamento delle acque
Scienza e tecnologia dei materiali

Abilità Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di pianificazione procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di progettazione
Utilizzare software disegno tecnico

17.11 PIANIFICATORE DELL'EMERGENZA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Pianificatore dell'emergenza è un professionista o un funzionario pubblico che ha sviluppato una competenza specifica nella valutazione dei rischi territoriali di origine naturale o legate all'attività dell'uomo, associando capacità di gestione ed organizzazione delle risorse, attraverso l'utilizzo di metodologie di analisi territoriale (modellazione di flussi di attività - flow-chart). Il prodotto della sua attività sono piani di emergenza di livello comunale, intercomunale o provinciale, che consentano un'efficace opera di contrasto delle emergenze da parte delle autorità di protezione civile preposte (Sindaci, Presidenti di Provincia o Prefetti, Presidente della Regione).

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICIi
l.r.16/2004- legge 225/92- regolamenti e direttive reg.li e statali- norme comunitarie e internazionali
Ambito di riferimento
Il Pianificatore dell'emergenza lavora per enti pubblici, province, regioni o per società di consulenza.
Collocazione organizzativa
Svolge la sua attività in autonomia.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività è svolta nella sede o direttamente presso il cliente

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
2.2.1.9 Altri ingegneri ed assimilati

Attività Economiche ATECO
84252 Attività di protezione civile

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2149 Specialisti in ingegneria non classificati altrove

COMPETENZE

Analizzare la pericolosità territoriale naturale o di provenienza antropica, individuando e definendo gli scenari di rischio connessi

Conoscenze
Cartografia generale e tematica inerente le diverse tematiche
Concetti generali di pericolosità, vulnerAbilità e rischio e specifici per i differenti fenomeni che possono interessare un territorio
Normativa specifica dei diversi ambiti di azione della protezione civile

Abilità
Applicare metodologie di analisi di pericolosità
Utilizzare strumenti informatici ed informativi evoluti (GIS, DataBase, web) per la produzione di cartografia e per l'organizzazione dei dati raccolti

Individuare e definire le procedure di emergenza generiche e specifiche

Conoscenze
Normativa specifica e generale, nazionale ed internazionale
Tecniche di comunicazione in emergenza
Tecniche e processi di pianificazione dell'emergenza

Abilità
Applicare metodologie di lavorare in team
Capacità sintesi e di semplificazione del linguaggio perla facile comprensione dei contenuti del da parte di utenti finali non-tecnici
Gestire rapporti tecnico-istituzionali Utilizzare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare tecniche di mediazione
Utilizzare tecniche di stesura del piano di emergenza

Organizzare le risorse umane e materiali disponibili sul territorio

Conoscenze
Tecniche di organizzazione del personale di mezzi ed attrezzature

Abilità
Pianificare ed organizzare esercitazioni e test operativi

18 SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

18.1 OPERATORE DI RIPRESA (CAMERAMAN)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di ripresa (in televisione anche definito cameraman) è colui che manovra la macchina attraverso la quale vengono effettuate le riprese cinematografiche o televisive. Nel cinema l'operatore di ripresa è colui che utilizza la cinepresa nella quale viene impressionata la pellicola, mentre nel mondo televisivo il cameraman è colui che manovra la telecamera, che consente di riprendere le immagini e i suoni e registrarle su nastro magnetico o di trasformarle in segnale video da trasmettere contestualmente nel caso dei programmi in diretta. Le modalità operative del lavoro dell'operatore di ripresa variano a seconda del tipo di contesto e cioè:

a) a)ripresa leggera o ENG (Electronic News Gathering); viene utilizzata nella produzione di telegiornali, servizigiornalistici e documentari;
b) b)regia (mobile, per riprese in esterno o fissa in studio televisivo), per prodotti più articolati, quali fiction, show eprogrammi televisivi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzione di fiction o di programmi televisivi, di telegiornali o programmi giornalistici, in ambito cinematografico e nel campo della moda. Nelle produzioni cinematografiche lavora sul set (allestito, secondo i casi, in studio o in esterno); per la televisione lavora negli studi o in esterni.

Collocazione organizzativa

L'operatore di ripresa è inserito in un team di operatori diretti da un regista al quale possono affiancarsi un aiuto regista ed un assistente di studio. Fanno parte della troupe un mixerista video (gestione stacchi riprese), un mixerista audio (gestione output sonoro), un direttore di fotografia (gestione fotografia), un responsabile controllo immagini (qualità immagini e diaframmi), un microfonista (microfonatura studio e soggetti), addetto alla computer grafica (trattamento informatico delle immagini) e, per le riprese in esterno un addetto alla trasmissione con ponte radio. Collaboratori diretti dell'operatore di ripresa (o del cameraman) sono l'aiuto e l'assistente operatore: si tratta di figure professionali di supporto che hanno compiti specifici per agevolare il lavoro dell'operatore. Una figura molto vicina a quella dell'operatore di ripresa è quella dell'operatore steadycam, una telecamera mobile di nuova concezione - utilizzata sia nel cinema che nella televisione e pubblicità - che viene mantenuta stabile anche nei movimenti più bruschi da una particolare tecnologia.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3313 Contabili (livello intermedio)

COMPETENZE

Effettuare riprese video

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di fisica dei suoni
Elementi di fotografia
Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Principi della comunicazione audiovisiva
Storia del cinema
Storia della televisione
Tecniche di montaggio video
Tecniche di ripresa del suono
Tecniche di ripresa video
Tecniche di sviluppo fotografico
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di posizionamento macchina di ripresa
Applicare tecniche di ripresa video
Utilizzare attrezzature steady-cam
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare telecamera digitale

Predisporre la macchina da ripresa

Conoscenze

Elementi di elettronica
Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica
Mezzi tecnici di ripresa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di caricamento macchine da ripresa cinematografica
Applicare tecniche di settaggio di telecamera digitale
Utilizzare attrezzature steady-cam
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare telecamera digitale

18.2 COSTUMISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Costumista è il responsabile dell'immagine degli attori di uno spettacolo teatrale/televisivo o di un film. Elabora un progetto relativo ai costumi di uno spettacolo/film sulla base di una sceneggiatura e in accordo con le indicazioni ricevute dal regista. Sceglie i tessuti e definisce lo stile dei costumi in base all'epoca d'ambientazione, alle situazioni in cui saranno coinvolti gli attori, ai movimenti che potrebbero eseguire e al loro profilo psicologico. Il lavoro del costumista si suddivide sostanzialmente in una fase preliminare puramente creativa e progettuale

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso studi televisivi, case di produzione cinematografica e pubblicitaria, enti teatrali

Collocazione organizzativa

Nella fase di ideazione e esecuzione del bozzetto lavora a stretto contatto con il Regista, lo Scenografo e il Direttore della fotografia per il cinema o il Direttore delle luci per il teatro. Nel caso si tratti di una produzione televisiva, oltre alle indicazioni del Regista hanno grande importanza anche le direttive dell'Autore del testo. Nel momento della realizzazione pratica in laboratorio si avvale di collaboratori quali l'Aiuto costumista e i Sarti, lo Scenografo e l'Aiuto scenografo che si occupano di costruzioni e arredi. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: il Direttore di scena (teatro), il Direttore della fotografia (cinema), il Sarto di scena. Coordina il lavoro del Truccatore e del Parrucchiere.

Modalità di esercizio del lavoro

Il costumista è sempre presente durante tutte le riprese del film o durante tutte le rappresentazioni teatrali di uno spettacolo. Nella parte progettuale, creativa ovvero nel momento di ideazione e realizzazione dei bozzetti può lavorare a casa o in studio. Nelle fasi successive, lavora negli studi televisivi o nelle sartorie appositamente allestite per la lavorazione di un film. Generalmente ogni set ha una sua sartoria.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la supervisione alla realizzazione dei costumi

Conoscenze	Abilità
Cinema, fotografia e televisione	Applicare criteri di selezione fornitori
Processi teatrali vestire gli attori	Applicare modalità di controllo qualità capi di abbigliamento
Processi televisivi e cinematografici	Applicare tecniche di modelleria per capi di abbigliamento
Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento	Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Elaborare un progetto di costumi per lo spettacolo

Conoscenze	Abilità
Accessori per l'abbigliamento	Applicare metodologie di ricerca iconografica
Arti visive	Applicare modalità di abbinamento abiti/accessori/trucco
Elementi di illuminotecnica	Applicare modalità di campionatura tessuti
Elementi di storia dell'arte	Applicare tecniche di disegno di figurini
Merceologia tessile e trattamento delle stoffe	Utilizzare software di grafica
Processi teatrali	
Processi televisivi e cinematografici	
Stili di regia	
Storia del costume	
Studio della vestibilità	
Tendenza della moda in ambito tessile	
Tendenze della moda (acconciature)	
Tendenze moda in bigiotteria	
Teoria del colore	
Tipologie di abbigliamento	
Utilizzare strumenti per il disegno	

Vestire gli attori

18.3 DIRETTORE DI PRODUZIONE (CINEMA, TELEVISIONE, TEATRO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore di produzione (cinema, televisione, teatro) garantisce la gestione di tutte le attività connesse ad una produzione televisiva, cinematografica, teatrale seguendo tutte le fasi di realizzazione, pianificando le attività(piani di lavorazione) e coordinando il team delle risorse umane impegnate nelle diverse fasi di lavorazione, nel rispetto degli obiettivi, delle scadenze temporali edei vincoli di budget prefissati. Nel cinema, in particolare, riveste un ruolo fondamentale di trait-union tra i diversi soggetti: il Regista, responsabile della parte artistica, il Produttore che si occupa degli aspetti finanziari e della promozione e la troupe tecnico-logistica di cui è responsabile.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Direttore di produzione è una figura trasversale a molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito diproduzioni cinematografiche, televisive, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari.

Collocazione organizzativa

Il Direttore di produzione entra in contatto con tutto il personale coinvolto nella realizzazione di una produzione nelle diverse fasi di lavorazione: dal Produttore al Regista, ai diversi componenti la troupe tecnico-logistica. Rappresenta infatti l'interfaccia essenziale tra la parte artistica e la parte tecnico-finanziaria di una produzione.

Modalità di esercizio del lavoro

Sono significativamente differenziate in ragione dell'ambito di esercizio della professione. Nel cinema il Direttore di produzione fa riferimento direttamente al Produttore; mentre in televisione è subordinato alle direttive dei funzionari che sono i suoi diretti superiori.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento della struttura tecnica di produzione (cinema, televisione, teatro)

Conoscenze

Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica
Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Tecnologie audio-video

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare strumenti di reporting

Effettuare la pianificazione delle attività di produzione (cinema, televisione, teatro)

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica
Elementi di regia
Elementi di scenografia
Linguaggio cine-televisivo
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Tecnologie audio-video

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di selezione del personale

Effettuare la verifica finale della produzione (cinema, televisione, teatro)

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di contabilità aziendale
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici

Abilità

Applicare procedure di rilevazione scostamenti
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti di reporting

18.4 FONICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fonico deve garantire la qualità dell'onda sonora prodotta in fase di esecuzione, ovvero dell'output sonoro di una produzione audiovisiva (prodotti audiovisivi in senso stretto e prodotti musicali). Assicura la gestione del suono in tutti i suoi aspetti tecnici e artistici. Le attività che fanno capo a questa figura possono essere svolte da professionisti differenti: il Fonico di presa diretta (chiamato anche Tecnico del suono o Mixerista) che solitamente svolge il lavoro al registratore e al mixer, il Microfonista che lavora sul campo (set, palco, etc..) e si occupa dei radiomicrofoni, dell'asta (boom) e l'assistente microfonista (chiamato anche cableman) che si occupa in prevalenza dei cavi e aiuta il Microfonista nella gestione dei radiomicrofoni. In fase di post-produzione intervengono il Fonico di studio per il montaggio audio e il missaggio, il Rumorista che gestisce/costruisce le biblioteche del suono e il compositore che crea la colonna sonora.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

I contesti in cui il fonico opera sono molteplici. Può essere un dipendente della produzione (soprattutto in ambito televisivo, nei servizi giornalisti, o se inserito come microfonista in troupe cinematografiche) o un libero professionista, che opera soprattutto come fonico di studio. Per quanto sia diffusa la specializzazione in ambiti specifici dello spettacolo, tuttavia le tendenze attuali della domanda richiedono la capacità di saper gestire il lavoro in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità …).

Collocazione organizzativa

Il Fonico risponde al regista o al responsabile di un progetto musicale e si interfaccia in diversi momenti del flusso produttivo cinematografico con i capi reparto.

Modalità di esercizio del lavoro

Il lavoro richiede in genere disponibilità agli spostamenti a seguito delle produzioni da realizzare. L'attività consente in genere ampi spazi di libertà e di autonomia soprattutto nelle attività sul campo (set o allestimento), mentre in studio il lavoro di edizione prevede il confronto costante con il regista o il responsabile del prodotto finale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Definire gli aspetti sonori del progetto audiovisivo

Conoscenze

Acustica
Cinema, fotografia e televisione
Elementi di costo produzioni audiovisive
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Generi musicali
Principi della comunicazione audiovisiva
Stili di regia

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi sceneggiatura in funzione progetto sonoro

Effettuare il montaggio di una colonna sonora

Conoscenze

Acustica
Elementi di doppiaggio
Elementi di montaggio filmico
Fisica
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Linguaggio del montaggio del suono
Sistemi di equalizzazione del suono

Abilità

Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
Utilizzare il mixer
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare tecnologie per il montaggio del suono

Effettuare il trattamento delle tracce audio

Conoscenze

Acustica effettuare il montaggio di una colonna sonora
Fisica
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze

Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video

Abilità

Effettuare la registrazione delle tracce audio

Conoscenze

Acustica effettuare il trattamento delle tracce audio
Fisica
Sistemi di hard disk recording
Sistemi di sonorizzazione
Supporti per registrazioni audio Tecnologie di sonorizzazione

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
Applicare tecniche di hard disk recording
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare tecniche diagnostiche delle problematiche suono
Utilizzare librerie/data base di suoni
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

Eseguire il missaggio finale del prodotto audio o audiovisivo

Conoscenze

Acustica
Elementi di missaggio
Fisica
Sistemi di equalizzazione del suono Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze

Abilità

Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di missaggio
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare il mixer
Utilizzare software elaborazione digitale suono

18.5 MONTATORE CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Montatore cinematografico e televisivo realizza il montaggio di immagini in movimento riprese dal vivo (corto, lungometraggio, video…) o di immagini-disegni (film di animazione, cartoni animati…) allo scopo di garantire la continuità narrativa ed un ritmo adeguato al prodotto da realizzare. Il montatore collabora con varie figure coinvolte nella produzione, ed in particolare con il regista a cui compete, insieme al committente e al produttore, l'approvazione definitiva del montato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il montatore può esercitare la propria attività in diversi ambiti: produzioni cinematografiche, emittenti televisive,agenzie di servizi pubblicitari, aziende di fornitura di servizi audiovisivi, videoclip, videodisco, ecc. sia come dipendente (soprattutto nelle produzioni televisive), ma più spesso come libero professionista o come titolare di un'attività in proprio.

Collocazione organizzativa

Il montatore nell'ambito di una produzione televisiva, cinematografica, pubblicitaria, ecc. collabora a stretto contatto con il regista che può affidargli spazi di responsAbilità più o meno ampi a seconda del livello di fiduciae, quindi, di delega concessa. Può essere supportato nella sua attività, se i costi di produzione lo consentono, da assistenti al montaggio che si occupano degli aspetti preparatori e di minore complessità connessi al montaggiodel prodotto; per lo svolgimento della sua attività può entrare in rapporto con i fonici di studio, i rumoristi che sioccupano del montaggio del suono e con il direttore di produzione per tutti quegli aspetti che hanno un impatto sui i tempi e i vincoli di budget.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora solitamente da solo, o al più coadiuvato da uno o due assistenti al montaggio. L'attività prevede molte ore di lavoro in postazione seduta davanti ad uno o più schermi video.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Effettuare il controllo per il montaggio del materiale girato

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di regia
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Effettuare la finitura del montaggio video

Abilità

Applicare criteri di valutazione tecnica del girato

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Linguaggio cine-televisivo
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Supporti audio-video (videocassette, DVD, ecc.)

Abilità

Applicare tecniche di ritocco immagini
Applicare tecniche di riversamento montato sui diversi supporti audio-video
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software montaggio video (Avid
PremiA¨re, Final cut, o analoghi)
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

Realizzare un montaggio video

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di elettronica
Elementi di regia Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio tecnico delle attività montaggio (inglese)

Abilità

Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List - Montaggio)
Applicare tecniche di preparazione girato per il montaggio
Applicare tecniche di spoglio del girato
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software montaggio video (Avid
PremiA¨re, Final cut, o analoghi)

18.6 SCENOGRAFO DI CINEMA E TELEVISIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Scenografo di cinema e televisione è in grado di ideare e progettare l'ambiente entro il quale si svolge l'azione scenica di un film o una rappresentazione televisiva. L'attività prevede una fase creativa e progettuale seguita da una più realizzativa che consiste nel seguire la costruzione e l'allestimento dei set concordati. Sulla base della sceneggiatura definisce col Regista la scelta degli spazi; inizia quindi la fase di studio e ideazione degli ambienti, inquadrandoli nell'epoca e nell'atmosfera dell'opera in realizzazione.In questa fase produce disegni, bozzetti oppure un book di foto dei set che sottopone al Regista per valutare gli aspetti artistici e al Produttore per
confrontare i costi necessari per la realizzazione, da affidare a personale tecnico. Si occupa infine di coordinare e supervisionare la fase di allestimento: individua le location, è responsabile di arredi ed accessori, coordina gli effetti speciali. Nelle produzioni televisive segue anche la troupe

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni cinematografiche o televisive

Collocazione organizzativa

Questa figura generalmente lavora per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria.

Nella fase di ideazione ed esecuzione del bozzetto scenografico collabora con il Regista, il Direttore della fotografia per la scelta delle luci, il Costumista per le scelte cromatiche e il Produttore. Nel momento della realizzazione delle scenografie nei laboratori di scenotecnica si avvale di collaboratori: Aiutoscenografi, Falegnami e “trovarobe” che si occupano di allestire e costruire i SET, costruire o reperire arredi ed accessori. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: l'Attrezzista, il Costruttore di scena, il Pittore di scena.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la supervisione dell'allestimento scenografico cine-televisivo

Conoscenze

- Discipline dello spettacolo
- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Materiali per allestimenti scenografici
- Processi televisivi e cinematografici
- Scenotecnica

Abilità

- Applicare criteri di selezione fornitori
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
- Applicare procedure di soluzione criticità sul set
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

Elaborare un progetto scenografico cine televisivo

Conoscenze

- Architettura degli interni e allestimento
- Discipline dello spettacolo
- Disegno tecnico
- Elementi di storia dell'arte
- Elementi di storia dell`arredamento
- Illuminotecnica
- Materiali per allestimenti scenografici
- Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
- Processi televisivi e cinematografici
- Scenografia
- Stili di regia cinematografica
- Stili di regia televisiva
- Storia del cinema
- Tecniche di ripresa video
- Teoria del colore
- Teoria della percezione e psicologia della forma

Abilità

- Applicare criteri di selezione location
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare metodologie di ricerca iconografica
- Applicare tecniche di disegno artistico
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

18.7 SCENOGRAFO DI TEATRO

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Scenografo di teatro è la figura in grado di progettare e realizzare l'allestimento dello "spazio scenico" entro il quale l'attore compie l'azione, che nel teatro di tradizione generalmente coincide con il palcoscenico. La sua attività si articola in due fasi fondamentali: quella della ideazione scenica e quella della realizzazione. Sulla base della lettura della sceneggiatura o del libretto operistico definisce con il Regista la scelta stilistica dell'opera da portare in scena. Inizia quindi la fase di studio e ideazione degli ambienti, inquadrandoli nell'epoca e nell'atmosfera dell'opera in
realizzazione. Produce disegni, bozzetti e modelli in scala e, dopo l'approvazione degli stessi, segue la realizzazione di plastici e fondali eseguiti in laboratori specializzati. E' responsabile degli arredi e degli accessori, coordina gli effetti speciali e supervisiona la costruzione degli ambienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni teatrali e operistiche

Collocazione organizzativa

Svolge la sua attività nelle produzioni teatrali e operistiche. Nella fase di ideazione ed esecuzione del bozzetto scenografico collabora con il Regista, il Direttore delle luci e il Costumista per le scelte cromatiche. Nel momento della realizzazione in laboratorio si avvale di collaboratori per la creazione della struttura, ovvero di Aiuto scenografi, Falegnami e "trovarobe" che si occupano di allestire le scene, costruire o reperire arredi ed accessori. Le altre figure professionali con le quali interagisce sono: il Direttore di scena, il Caposcenotecnico, il Capoelettricista , l'Attrezzista, il Costruttore di scena, l'Arredatore, il Pittore di scena.

Modalità di esercizio del lavoro

Oggi l'apporto della tecnica digitale computerizzata aiuta molto lo sviluppo della scenografia riducendo i tempi di realizzazione e costi di bozzetti e modelli in scala: dal progetto iniziale si procede per cambiamenti successivi ed ogni volta velocemente si vede la nuova impostazione facile da modificare e confrontare con un progetto diverso.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la supervisione dell'allestimento scenografico teatrale

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Linguaggio teatrale ed operistico
Materiali per allestimenti scenografici
Processi teatrali
Scenotecnica

Abilità

Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
Applicare tecniche di allestimento scenografie teatrali
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

Elaborare un progetto scenografico teatrale

Conoscenze

Architettura degli interni e allestimento
Discipline dello spettacolo
Disegno artistico
Disegno tecnico
Elementi di storia dell'arte
Elementi di storia dell`arredamento
Illuminotecnica
Materiali per allestimenti scenografici
Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Processi teatrali Scenografia Scenotecnica
Stili di regia teatrale Storia del teatro Teoria del colore
Teoria della percezione e psicologia della forma

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare metodi di realizzazione modelli scenografici in scala
Applicare metodologie di ricerca iconografica
Applicare tecniche di disegno artistico
Applicare tecniche di disegno tecnico
Applicare tecniche di disegno tridimensionale
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di progettazione distributiva dello spazio scenico
Utilizzare software di grafica
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

18.8 STORYBOARDER VIDEO

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Storyboarder video realizza lo storyboard di un prodotto video, vale a dire la traduzione/visualizzazione per immagini di un progetto di lungometraggio, cortometraggio, documentario, pubblicità, cartoni animati, ecc. La traduzione visiva di un soggetto richiede in molti casi un'attività di analisi del contesto storico e geografico per la definizione degli aspetti scenografici e dei costumi, nonché la caratterizzazione dei personaggi dal punto di vista fisico epsicologico (tratti somatici, gestualità, espressioni, ecc.). Lo Storyboarder può essere coinvolto, soprattutto in ambito pubblicitario, nelle fasi di produzione e post-produzione del prodotto audiovisivo a garanzia della corretta trasposizione delle indicazioni contenute nello storyborder.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Gli storyboarder possono trovare occupazione in diversi ambiti quali la produzione pubblicitaria, audiovisiva, interattiva e per il design.

Collocazione organizzativa

Lo Storyboarder lavora in stretta collaborazione con il Regista o l'aAutore del prodotto audiovisivo da realizzare, con margini di responsAbilità più o meno ampi in ragione dell'esperienza pregressa.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora prevalentemente da solo o in piccoli team.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2651 Specialisti delle arti visive

COMPETENZE

Effettuare la stesura di uno storyboard per video

Conoscenze	Abilità
Arti visive	Applicare tecniche di disegno
Elementi di disegno artistico	Applicare tecniche di storyboarding
Elementi di fotografia	Utilizzare software di grafica
Elementi di regia	
Elementi di scenografia	
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura	
Principi della comunicazione audiovisiva	

Eseguire la pre-visualizzazione per immagini di una sceneggiatura, script o brief

Conoscenze	Abilità
Arti visive	Applicare tecniche di disegno
Elementi di disegno artistico	Applicare tecniche di storyboarding
Elementi di illustrazione Elementi di regia	
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura	
Principi della comunicazione audiovisiva	

Realizzare l'analisi di una sceneggiatura, script o brief

Conoscenze	Abilità
Cinema, fotografia e televisione	Applicare tecniche di analisi di un brief/sceneggiatura
Elementi di regia	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura	
Elementi di storia	
Elementi di storia dell'arte	
Linguaggio tecnico proprio delle attività di storyboarding	
Principi della comunicazione audiovisiva	

Realizzare la traduzione digitale di uno storyboard (animatic)

Conoscenze	Abilità
Elementi di montaggio video- cinematografico	Applicare tecniche di montaggio audio
Elementi di musica	Applicare tecniche di montaggio immagini Utilizzare lo scanner
Elementi di regia	Utilizzare software animazione (Flash, Schockwave o analoghi)
	Utilizzare software di grafica
	Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video

18.9 TRUCCATORE (CINEMA, TEATRO, TELEVISIONE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Truccatore è specializzato nel truccare attori e altri personaggi (cantanti, uomini politici, conduttori televisivi) che partecipano a spettacoli cinematografici, televisivi o teatrali. Studia preventivamente il tipo di pelle e la conformazione del viso della persona da truccare e il tipo di riprese previsto (in interni o esterni, in piena luce o in ombra, ecc.); definisce un tipo di trucco che diminuisca difetti ed effetti dell'illuminazione ed evidenzi determinati tratti caratteriali o personali sulla base del ruolo del personaggio; applica il trucco prima delle riprese o dello spettacolo, e ne garantisce la tenuta durante tutta la messa in scena; strucca gli attori principali a fine spettacolo. Per lo svolgimento della sua attività utilizza cosmetici, fondotinta, correttori, matite per il trucco, cotone, latte detergente, applica protesi di vario genere (nasi finti, borse degli occhi, cicatrici..); applica tecniche per creare effetti speciali (finte lacrime, invecchiamento..)

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La sua attività si svolge prevalentemente presso studi cinematografici, studi televisivi, teatri.

Collocazione organizzativa

Sulla base delle indicazioni del Regista, collabora con Direttore della fotografia (cinema) e Direttore delle luci(teatro), è coordinato dal Costumista. Coordina il team degli Assistenti al trucco il cui numero varia a seconda delle esigenze artistiche e di budget dello spettacolo. Fa eseguire nei laboratori specializzati le eventuali protesi necessarie al trucco di scena.

Modalità di esercizio del lavoro

Il truccatore è sempre presente durante tutte le riprese del film o durante tutte le rappresentazioni teatrali di uno spettacolo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.5.3.1 Parrucchieri, estetisti ed assimilati

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5142 Estetisti ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare il trucco scenico

Conoscenze	Abilità
Elementi di allergologia	Applicare tecniche di strucco
Elementi di cosmetologia	Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
Processi teatrali	Applicare tecniche di trucco scenico
Processi televisivi e cinematografici	Utilizzare prodotti per il trucco
Stili di trucco Teoria del colore Trucco di scena	

Realizzare un progetto di trucco scenico

Conoscenze	Abilità
Elementi di allergologia	Applicare metodologie di ricerca iconografica
Elementi di cosmetologia	Applicare modalità di abbinamento abiti/accessori/trucco
Elementi di storia dell'arte	Applicare tecniche di strucco
Processi teatrali	Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
Processi televisivi e cinematografici	Applicare tecniche di trucco scenico
Stili di trucco	Utilizzare prodotti per il trucco
Storia del costume	
Storia del trucco	
Tendenze della moda (acconciature) Teoria del colore	
Trucco di scena	

18.10 PRODUCER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Producer si occupa del coordinamento tra professionalità e organizzazioni diverse per la realizzazione di audiovisivi pubblicitari - commercial TV (spot), comunicati radio, filmati istituzionali e di prodotto per fiere, convention,eventi, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in agenzie pubblicitarie (imprese di comunicazione), case di produzione e emittenti radio televisive.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la selezione di fornitori per produzione pubblicitaria

Conoscenze

Elementi di fotografia
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di illuminotecnica
Elementi di recitazione
Elementi di regia
Elementi di scenografia
Generi musicali
Linguaggio cine-televisivo
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di doppiaggio
Tecniche di registrazione audio
Tecnologie per la comunicazione

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare la verifica della produzione pubblicitaria

Conoscenze

Elementi di fotografia
Elementi di illuminotecnica
Elementi di recitazione
Elementi di regia
Elementi di scenografia
Generi musicali
Linguaggio cine-televisivo
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di doppiaggio
Tecniche di registrazione audio
Tecnologie per la comunicazione

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti video
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di Project management

Predisporre un piano economico e organizzativo per la produzione pubblicitaria

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di contrattualistica

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management

18.11 ATTREZZISTA DI SCENA

DESCRIZIONE PROFILO

Il ruolo dell'Attrezzista di scena è quello di reperire, modificare, collocare sulla scena e conservare in magazzino arredi, oggetti e altri materiali (sedie, tavoli, telefoni) usati in scena durante spettacoli teatrali, cinematografici e televisivi. L'Attrezzista di scena segue anche il montaggio, l'assemblaggio e gli eventuali spostamenti da scena a scena o da spettacolo a spettacolo di arredi ed accessori. In alcuni casi realizza o modifica(ripara, vernicia) oggetti già esistenti seguendo le indicazioni dello Scenografo e del Sirettore di scena. Può anche creare gli effetti speciali (fuoco, fumo..) se non richiedono una competenza troppo specifica.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Attrezzista è una figura presente in molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, televisive, teatrali ed operistiche, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari. Nelle produzioni teatrali l'Attrezzista lavora sul palcoscenico e dietro le quinte nella fase di allestimento della scena, l'atelier dove costruisce, ripara e modifica arredi ed accessori è detto l"attrezzeria". L'Attrezzista è anche il responsabile del magazzino dei mobili e di quello degli oggetti. Nelle produzioni cinematografiche e televisive, il luogo di lavoro classico è il teatro di posa, il set esterno, lo studio televisivo.

Collocazione organizzativa

L'attività viene svolta per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria. Il diretto responsabile dell'Attrezzista è il Direttore di scena, il quale a sua volta segue le indicazioni del Regista e dello Scenografo. Collabora con tutti gli altri componenti dell'equipe tecnica.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività comporta l'utilizzo di martelli, seghe, chiodi, vernici, colle e materiali di costruzione quali il legno, metallo, tessuti, cuoio, materie plastiche, gesso.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

6.6.1.0 Macchinisti ed attrezzisti di scena

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Collocare sulla scena/set arredi ed accessori

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di scenografia
Elementi di storia dell`arredamento
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio teatrale ed operistico
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica

Abilità

Applicare tecniche di allestimento scenografico
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali

Predisporre gli arredi e gli accessori necessari ad una rappresentazione scenica

Conoscenze

Caratteristiche delle vernici
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Cinema, fotografia e televisione
Diluenti e solventi
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di disegno tecnico
Elementi di scenografia
Elementi di storia dell`arredamento
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio teatrale ed operistico
Materiali abrasivi
Materie plastiche
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica

Abilità

Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare tecniche di allestimento scenografico
Applicare tecniche di controllo del magazzino
Applicare tecniche di cucitura dei diversi materiali tessili
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di incollaggio del legno
Applicare tecniche di ritocco manufatti artistici
Applicare tecniche di saldatura metalli e leghe
Applicare tecniche di verniciatura
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare strumenti di assemblaggio manufatti in legno
Utilizzare strumenti di lavorazione artigianale del legno
Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili
Utilizzare strumenti per la lavorazione dei metalli (trancia, piegaferri..)

18.12 PROIEZIONISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Proiezionista è la persona responsabile della proiezione in una sala cinematografica. Si occupa di tutti gli aspetti tecnici della proiezione: dalla preparazione della macchina per lo spettacolo alla sua manutenzione, dal controllo della qualità visiva e acustica all'impostazione dei giusti formati di proiezione (il formato della pellicola cinematografica è 35 mm). Tra i suoi compiti rientrano anche il montaggio e lo smontaggio dei film in programmazione. Nei cinema multisala svolge prevalentemente il lavoro in cabina, controllando fino a cinque-sei proiezioni in contemporanea. Nei cinema monosala il proiezionista può occuparsi anche del controllo dei biglietti e, in mancanza di una figura apposita, può essere il responsabile civile e penale della sicurezza della sala.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Sale cinematografiche. Il luogo di lavoro del proiezionista è la cabina di proiezione.

Collocazione organizzativa

Lavora per una sala cinematografica

Modalità di esercizio del lavoro

L'esercizio di quest'attività richiede di lavorare in piedi o seduti al tavolo di lavoro che è munito di un morsetto e organizzato per poter lavorare con diversi attrezzi: pinze, cacciaviti, tenaglie, chiavi inglesi , chiavi a brugola, multimetro analogico o digitale (tester).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

59140 Attività di proiezione cinematografica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Effettuare le operazioni di apertura e chiusura di una sala cinematografica

Conoscenze	Abilità
Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo	Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro Applicare procedure per mancato rispetto di norme sicurezza Applicare protocolli per la gestione delle emergenze Utilizzare dispositivi antincendio

Proiettare un film in una sala cinematografica

Conoscenze	Abilità
Caratteristiche della pellicola cinematografica Elementi di elettrotecnica Elementi di fisica dei suoni Elementi di fotografia Elementi di illuminotecnica Elementi di ottica Elementi di restauro della pellicola Elementi di storia del cinema Lettura sonora ottica analogica Linguaggio cine-televisivo Meccanica del proiettore Reverse scanning Tecniche di proiezione Tecnologie digitali in ambito fotografico	Applicare modalità di verifica pellicola Applicare tecniche di caricamento pellicola Applicare tecniche di diffusione sonora Applicare tecniche di proiezione Utilizzare strumenti di imbobinatura pellicola

18.13 SCENEGGIATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Sceneggiatore trasforma un'idea, una storia descritta a grandi linee o un'opera letteraria (soggetto) in una struttura narrativa per l'industria cinematografica, radiofonica, televisiva, teatrale. Nella maggior parte dei casi si occupa anche dell'ideazione del soggetto, in altri sviluppa il prodotto del Soggettista. Scrive la sceneggiatura descrivendone il dettaglio: scene, personaggi, ambientazione, sequenze, ritmo, movimenti, luci, inquadrature delle riprese. Si occupa anche della stesura dei dialoghi tra i personaggi oppure collabora con il Dialogista se la produzione prevede questa figura professionale. Realizza il copione che costituisce la traccia sulla base del quale il Regista realizza l'opera; con il Regista interagisce operativamente sul set/palcoscenico, adattando il testo alle esigenze delle riprese o della messa in scena.La sceneggiatura può essere una proposta autonoma oppure commissionata da un produttore o dall'ufficio di produzione di un'emittente radio televisiva.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lo sceneggiatore lavora prevalentemente per le produzioni cinematografiche e televisive, mentre il teatro e la radio assorbono un numero limitato di addetti. Attualmente il settore che offre maggiori opportunità di lavoro è il circuito televisivo, grazie al successo della fiction (format in cui la storia si sviluppa in un numero limitato di episodi e dei serial

Collocazione organizzativa

Collabora essenzialmente con il Regista e il Produttore dell'opera. Quando non si occupa direttamente anche della scrittura nel soggetto e dei dialoghi dei personaggi, collabora con il Soggettista e il Dialogista. Essendo una professione artistica lo sceneggiatore non è soggetto a particolari vincoli, ha un alto livello di autonomia, ma deve adeguarsi ai gusti e alle esigenze del Produttore dell'opera

Modalità di esercizio del lavoro

La fase creativa di ideazione del soggetto e di scrittura della sceneggiatura viene svolta a domicilio o in studi privati. La fase operativa di realizzazione dell'opera avviene in studi cinematografici, set teatrali e radiotelevisivi. Gli orari di lavoro sono legati alle esigenze della produzione cinematografica e/o televisiva.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'ideazione/adattamento di un soggetto per una sceneggiatura

Conoscenze

- Discipline dello spettacolo
- Elementi di Sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
- Elementi di regia
- Elementi di montaggio filmico
- Stria del cinema
- Elementi di produzione
- Tecniche di presentazione
- Generi cine televisivi
- Processi televisivi e cinematografici
- Tecniche e generi della narrazione

Abilità

- Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti (cinema, teatro, radiotelevisione)
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche di reddazione schede personaggio

Effettuare la presentazione dei contenuti di una sceneggiatura

Conoscenze

Elementi di montaggio filmico
Elementi di sceneggiatura(cinematografica, teatrale, radiofonica)
Elementi di produzione
Illumino tecnica
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia
Storia del cinema
Storia della televisione e della pubblicità
Strutture grammaticali delle lingua italiana
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Tecnologie audio-video
Teoria della ripresa video

Abilità

Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di redazione schede personaggio
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di ideazione/adattamento di soggetti

Effettuare la scrittura della sceneggiatura

Conoscenze

Discipline dello spettacolo
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Elementi di montaggio filmico
Elementi di recitazione
Elementi di sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
Elementi di scenografia
Elementi di storia della letteratura
Generi cine-televisivi
Illuminotecnica
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenario dei programmi radio-televisivi
Stili di regia teatrale
Stili di regia televisiva
Storia del cinema
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecniche di registrazione audio
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione
Tecnologie audio-video
Teoria della ripresa video

Abilità

Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di sceneggiatura

18.14 SEGRETARIA DI EDIZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

La Segretaria di edizione rappresenta la memoria del film; detta anche script girl o continuity girl, controlla che tra una ripresa e l'altra ci sia quella "continuità" necessaria per effettuare i raccordi in fase di montaggio. A fianco del Regista durante la fase di produzione di un film, prende nota di ogni ciak effettuato, della durata della ripresa ed annota le indicazioni del Regista sul risultato ottenuto. Suo compito è anche controllare i particolari inquadrati dalla macchina da presa (oggetti, abiti, ecc.) in modo da garantire coerenza tra una scena e l'altra. Normalmente usa una macchina fotografica digitale. Suo compito è compilare il "diario di lavorazione" dove documenta qualsiasi cosa accade durante le riprese, e il"bollettino di edizione" dove riporta tempistica, metraggi, obiettivi e diaframmi usati. In ambito televisivo è detta anche "Assistente alla barra" e lavora al tavolo di missaggio da cui coordina, attraverso un microfono, il lavoro di Cameraman e Tecnici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni cinematografiche e televisive

Collocazione organizzativa

La segretaria di edizione svolge la sua attività nella fase di realizzazione delle riprese. E' sempre in stretto contatto col Regista e si relaziona con tutti i membri dell'equipe e con gli Attori. Le schede tecniche della segretaria di edizione rappresentano un documento prezioso per il lavoro della produzione e per quello del montaggio.

Modalità di esercizio del lavoro

Nelle produzioni cinematografiche lavora sul set (allestito, secondo i casi, in studio o in esterno);
per la televisione lavora negli studi o in esterni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.5 Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4120 Personale di segreteria (compiti generali)

COMPETENZE

Effettuare il controllo della continuità delle scene televisive/cinematografiche

Conoscenze

- Bollettino di edizione
- Cinema, fotografia e televisione
- Elementi di montaggio video- cinematografico
- Funzionamento della cabina di regia
- Linguaggio cine-televisivo
- Montaggio in diretta
- Organizzazione del set
- Organizzazione della produzione cine- televisiva
- Processi televisivi e cinematografici
- Regia in ripresa diretta
- Stili di regia cinematografica
- Stili di regia televisiva
- Tecniche di replay
- Tecniche di ripresa video

Abilità

- Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
- Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
- Applicare modalità per ottimizzare i tempi di ripresa/produzione
- Applicare procedure di soluzione criticità sul set
- Applicare tecniche di analisi del girato
- Applicare tecniche di rilievo cronometrico
- Utilizzare macchina fotografica digitale
- Utilizzare strumenti misurazione/controllo timing scene

18.15 FILM MAKER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Film Maker è il responsabile della creazione di un prodotto audiovisivo (corto, videoclip, documentario, spot…). Segue il processo lavorativo dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo curando, anche con il contributo di un numero ristretto di collaboratori, le diverse fasi di realizzazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare su commissione, cercare un produttore interessato alla realizzazione di prodotto audiovisivo da lui ideato, oppure autoprodurre il proprio lavoro identificando successivamente i potenziali canali distributivi. Lavora quindi in genere in ambito sia privato che pubblico e attiva collaborazioni in ragione delle caratteristiche della commessa/produzione da realizzare. Oltre al lavoro in ambito cinematografico può occuparsi della realizzazione di documentari televisivi, di servizi giornalistici per emittenti pubbliche o private, oppure dedicarsi alla "cattura" di eventi o a sperimentazioni personali.

Collocazione organizzativa

Il Film Maker, può essere inserito in un'équipe/troupe di lavoro da parte di una committenza (accordo contrattuale denominato "a scrittura"), oppure lavorare in maniera autonoma (accordo contrattuale denominato "pre-acquisto") avvalendosi, se necessario, di collaboratori esperti: molti Film maker, ad esempio, affidano a Montatori professionisti l'elaborazione finale del prodotto.

Modalità di esercizio del lavoro

Il professionista non ha un luogo fisso di intervento ma, sempre in cerca di sollecitazioni visive, si sposta nei luoghi dove può reperire le immagini utili al progetto/prodotto audiovisivo da realizzare. E' indispensabile tenacia e un atteggiamento molto proattivo rispetto al lavoro: infatti, oltre a fornire prestazioni a committenti con specifiche esigenze di comunicazione, il film maker si trova spesso nella condizione di ideare/progettare lavori e di proporli a committenti potenzialmente interessati e/o a cercare finanziamenti per la loro realizzazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'ideazione del prodotto audiovisivo

Conoscenze	Abilità
Elementi di scenografia	Applicare metodi di ideazione audiovisiva
Elementi di regia	Applicare tecniche di budgeting
Generi cine-televisivi	Applicare tecniche di narrazione
Linguaggio cine-televisivo	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Normativa dello spettacolo	Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	
Principi della comunicazione audiovisiva	
Problematiche generali della produzione multimediale	

Effettuare l'organizzazione della produzione di un progetto audiovisivo

Conoscenze	Abilità
Elementi di casting	Applicare criteri di selezione artisti
Elementi di recitazione	Applicare criteri di selezione fornitori
Elementi di scenografia	Applicare criteri di selezione location
Generi cine-televisivi	Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo	Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Organizzazione della produzione cine- televisiva	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Processi della comunicazione audiovisiva	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Stili di regia cinematografica	Applicare tecniche di regia
Stili di regia televisiva	Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Tecnologie audio-video	

Elaborare la sceneggiatura/il progetto audiovisivo

Conoscenze
Elementi di scenografia
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Linguaggio cine-televisivo
Principi della comunicazione audiovisiva
Storia del cinema
Tecniche di sceneggiatura
Tecniche di scrittura creativa
Tecniche e generi della narrazione

Abilità
Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti (cinema, teatro, radiotelevisione)
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di storyboarding

Realizzare la produzione di un progetto audiovisivo

Conoscenze
Elementi di fotografia
Elementi di giornalismo televisivo
Elementi di illuminotecnica
Elementi di regia
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione del set
Principi della comunicazione audiovisiva
Processi televisivi e cinematografici
Tecniche di replay
Tecniche di ripresa video

Abilità
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di regia
Applicare tecniche di ripresa video Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica

Realizzare un montaggio video

Conoscenze
Edizione e montaggio cinematografico
Elementi di elettronica
Elementi di regia Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio tecnico delle attività montaggio (inglese)

Abilità
Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List - Montaggio)
Applicare tecniche di preparazione girato per il montaggio
Applicare tecniche di spoglio del girato
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software montaggio video (Avid
PremiA¨re, Final cut, o analoghi)

18.16 TECNICO LUCI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico luci è il responsabile della sequenza delle luci durante l'esecuzione di uno spettacolo teatrale, cinematografico o televisivo. Questa figura professionale nasce storicamente in ambito teatrale ed è, in seguito, divenuta essenziale anche nel cinema e in televisione. In particolare, nell'ambito del teatro, si possono distinguere due differenti profili, che rappresentano anche le due fasi evolutive della carriera: l'Elettricista teatrale ed il Light designer. L'Elettricista teatrale è colui che monta gli impianti e segue in consolle l'intero spettacolo. Il Light designer è invece il creatore della sequenza delle luci, e collabora con il Regista, lo Scenografo e il Coreografo. In ambito cinematografico e televisivo, il tecnico responsabile della realizzazione del piano luci è il CapoElettricista che segue le direttive del Direttore della fotografia ed ha sotto di sé l'equipe degli elettricisti

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Studi televisivi, case di produzione cinematografica e pubblicitaria, enti teatrali. Al Tecnico delle luci si possono presentare occasioni di lavoro anche per sfilate di moda, concerti, rassegne e festival.

Collocazione organizzativa

Opera nei grandi network televisivi o presso service che noleggiano le apparecchiature e il materiale necessario e che forniscono, all'occorrenza, i Tecnici per produzioni su commissione. La mobilità verticale per questo professionista consiste nell'assunzione della qualifica di Light designer, figura creativa che si colloca ad un livello superiore a quello del semplice tecnico o, in ambito cinematografico, di Direttore della fotografia.

Modalità di esercizio del lavoro

Il Tecnico luci è sempre presente durante tutte le riprese del film o durante tutte le rappresentazioni teatrali di uno spettacolo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3113 Elettrotecnici

COMPETENZE

Progettare il piano luci per spettacolo teatrale/riprese cine-televisive

Conoscenze

Disegno tecnico elettrico
Elementi di elettrotecnica
Elementi di fotografia
Elementi di illuminotecnica
Elementi di ottica
Elementi di scenografia
Linguaggio cine-televisivo
Linguaggio teatrale ed operistico
Materiali per allestimenti cinematografici
Materiali per allestimenti teatrali
Mezzi tecnici di ripresa
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica
Stili di regia

Abilità

Applicare criteri definizione materiali realizzazione installazioni elettriche
Applicare metodi di verifica fattibilità
tecnica di installazioni elettriche
Applicare tecniche di progettazione installazioni elettriche
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

Realizzare un impianto luci per spettacolo teatrale/riprese cine-televisive

Conoscenze

Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di elettromeccanica
Elementi di elettrotecnica
Elementi di scenografia
Materiali per allestimenti cinematografici
Materiali per allestimenti teatrali
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Normative tecniche per installazione impianti elettrici
Processi teatrali
Processi televisivi e cinematografici
Scenotecnica

Abilità

Applicare modalità di verifica conformità allestimenti
Applicare procedure per la messa in sicurezza di impianti elettrici
Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
Applicare tecniche di illuminazione scenica
Applicare tecniche di montaggio di apparati elettrici
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare proiettori
Utilizzare strumenti di verifica impianti elettrici
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica

18.17 AIUTO REGISTA DI CINEMA E TELEVISIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Aiuto Regista è il braccio destro del Regista: la sua funzione comprende aspetti organizzativi, artistici e tecnici. Impegnato sin dalle prime fasi preparatorie di un film o trasmissione televisiva studia la sceneggiatura, ne effettua lo spoglio in collaborazione con la produzione, partecipa ai sopralluoghi, può organizzare il casting di figuranti e partecipazioni speciali realizzandone i provini. Partecipa alla stesura del piano riprese. Durante le riprese, supporta il Regista nello svolgimento di tutte le operazioni: verifica materiale e mezzi tecnici; organizza e coordina il lavoro dell'equipe tecnica, degli Attori e delle Comparse; informa i collaboratori sulle tappe successive o eventuali variazioni al piano di lavoro. Prepara i fogli di servizio giornalieri in collaborazione con il Responsabile della produzione, verifica che tutte le scene siano girate come previsto, assiste alla proiezione del girato giornaliero.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Aiuto Regista è una figura presente in molti settori dello spettacolo, può infatti operare nell'ambito di produzioni cinematografiche, televisive o teatrali, piuttosto che nella realizzazione di progetti pubblicitari o nell'ambito delle sfilate di moda.Gli ambienti di lavoro classici sono i teatri di posa, i set esterni e gli studi televisivi.

Collocazione organizzativa

L'Aiuto Regista è il legame essenziale tra il Regista e la produzione. Il suo ruolo lo porta, quindi, ad entrare in contatto con tutto il personale coinvolto nella realizzazione di una produzione in tutte le fasi di lavorazione; dal Regista naturalmente, ai referenti della produzione, ai capi dei vari settori della troupe: Scenografo, Direttore della fotografia, Costumista, Arredatore.

Modalità di esercizio del lavoro

I ritmi di lavoro sono legati all'organizzazione tecnica artistica della regia e delle riprese stesse. L'orario di lavoro è quello della troupe, per la fase operativa, ma si allunga di molto nella parte creativa che si sviluppa prima, durante e dopo le riprese.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Coordinare le attività di ripresa cine-televisiva

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Fotografia
Funzionamento della cabina di regia
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Montaggio in diretta Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Regia in esterni
Regia in interni
Regia in ripresa diretta Regia in studio
Tecniche di replay
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di analisi del girato
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di regia

Effettuare casting cinematografici e televisivi

Conoscenze

Generi cine-televisivi Linguaggio cine-televisivo
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia

Abilità

Applicare criteri di selezione artisti
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Linguaggio cine-televisivo
Montaggio televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Tecniche di registrazione audio

Abilità

Applicare criteri di valutazione del montato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo

Effettuare la supervisione delle attività di allestimento dei set

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Fotografia
Funzionamento della cabina di regia
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Regia in ripresa diretta
Stili di regia Tecniche di replay
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento sceno-grafico
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di regia
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

Elaborare il piano delle riprese

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di selezione artisti
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

18.18 DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore della fotografia è la persona che ha la responsAbilità dell'immagine nelle produzioni cinematografiche e televisive; è colui che, con interventi tecnici e artistici, deve trovare le giuste condizioni di luce per la ripresa. Considerato anche come l'autore della fotografia cinematografica deve cercare di rendere l'immagine così come è nata nella mente del Regista utilizzando tutti gli accorgimenti tecnici (dalle luci al diaframma) disponibili. Le principali mansioni di questa figura professionale sono: la composizione dell'inquadratura, la disposizione delle luci, il controllo dei movimenti della macchina da presa, le scelte stilistiche sull'angolo di ripresa, sulla messa a fuoco, sulla distanza di ripresa e sulla profondità di campo. Non mancano, inoltre, direttori della fotografia in grado di esprimere una creatività del tutto personale, d'"interpretare la luce" e di dare coerenza visiva alle riprese.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni cinematografiche e televisive.

Collocazione organizzativa

L'interlocutore principale del direttore della fotografia è il Regista: dalla collaborazione tra i due nasce l'immagine, e la scelta delle inquadrature giuste oltre che dell'illuminazione adatta.

Fondamentale, poi, è il rapporto tra il Direttore della fotografia e l'Operatore di ripresa. Gli altricollaboratori diretti di questa figura professionale sono il Capo elettricista che, a sua volta, coordina la squadra addetta alle luci, ed il Capo macchinista che regola gli spostamenti del carrello con la macchina da presa. Nella fase preparatoria e progettuale del film o del prodotto televisivo il Direttore della fotografia collabora strettamente con lo Scenografo, l'Arredatore e il Costumista.

Modalità di esercizio del lavoro

Secondo le produzioni nelle quali è impegnato, il direttore della fotografia lavora negli studi televisivi, negli studi per le riprese cinematografiche, sul SET di un film, dovunque quest'ultimo sia allestito.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3431 Fotografi

COMPETENZE

Effettuare la composizione dell'immagine cinematografica

Conoscenze

Colorimetria effettuare la supervisione della fotografia cinematografica nella fase di postproduzione
Direzione della fotografia
Elementi di elettronica
Elementi di fotometria
Elementi di ottica
Fotografia e composizione dell'immagine
Illuminotecnica
Tecniche di ripresa video
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Tecnologie digitali in ambito fotografico
Teoria del colore

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di allestimento luci per riprese cinematografiche
Applicare tecniche di caricamento macchine da ripresa cinematografica
Applicare tecniche di caricamento pellicola
Applicare tecniche di posizionamento macchina di ripresa
Applicare tecniche di ripresa video Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare macchine da ripresa cinematografica
Utilizzare strumenti di misurazione della luce
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica
Utilizzare telecamera digitale

Effettuare la supervisione della fotografia cinematografica nella fase di postproduzione

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Fotografia e composizione dell'immagine
Linguaggio cine-televisivo
Montaggio televisivo
Processi televisivi e cinematografici

Abilità

Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare criteri di valutazione del montato
Applicare criteri di valutazione tecnica del girato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)

Progettare la fotografia cinematografica

Conoscenze

Elementi di scenografia
Fotografia e composizione dell'immagine
Generi cine-televisivi
Illuminotecnica
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia Storia del cinema Storia della televisione
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
Applicare metodi per redazioni piani di produzione televisiva
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di storyboarding

18.19 FOTOGRAFO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fotografo riproduce immagini di situazioni e ambienti mediante macchina fotografica. Parte dallo studio dell'ambientazione (sfondo, luci, eventuale disposizione di oggetti e persone..), scatta le fotografie e si occupa delle successive fasi di sviluppo e stampa. Infine, seleziona le fotografie migliori e prepara un eventuale album o servizio fotografico. Oltre alla macchina fotografica tradizionale o digitale e i relativi accessori deve essere in grado di operare con i sistemi d'illuminazione, con gli strumenti di laboratorio per lo sviluppo e la stampa e con le principali attrezzature e supporti informatici utili allo svolgimento della professione. Nella sua attività è presente una dimensione artistica, costituita dalla realizzazione di un prodotto artistico, e può talvolta essere presente una dimensione artigiana, qualora il Fotografo si occupi direttamente dello sviluppo delle fotografie e, più in generale, delle attività di laboratorio

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Questa figura professionale trova una molteplicità di ambiti occupazionali che interessano il settore della pubblicità e della moda, il settore televisivo e cinematografico, editoriale e giornalistico, il settore medico e sociale, lo sport, fino ad attività specificatamente inerenti l'ambito del quotidiano quali la realizzazione di album fotografici per matrimoni ed eventi nonché la realizzazione di fotografie in studio che possono essere commissionate per le più svariate destinazioni d'uso che vanno dalla fotografia per fototessera alla realizzazione di book fotografici

Modalità di esercizio del lavoro

Generalmente gestisce un proprio laboratorio fotografico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.1 Fotografi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

742 ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3431 Fotografi

COMPETENZE

Effettuare sviluppo e stampa della fotografia

Conoscenze

Fotografia e composizione dell'immagine
Tecniche di stampa fotografica
Tecniche di sviluppo fotografico

Abilità

Applicare tecniche di stampa fotografica
Applicare tecniche di sviluppo fotografico

Progettare un servizio fotografico

Conoscenze

Attrezzatura fotografica digitale
Attrezzatura fotografica tradizionale
Fotografia e composizione dell'immagine
Tecniche fotografiche

Abilità

Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di ideazione fotografica

Realizzare la fotografia

Conoscenze

Attrezzatura fotografica digitale
Attrezzatura fotografica tradizionale Colorimetria
Elementi di elettronica
Elementi di fotometria
Elementi di ottica
Fotografia e composizione dell'immagine
Illuminotecnica Tecniche fotografiche Tecnologia del colore Tecnologie di fotocomposizione
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di caricamento macchina fotografica
Applicare tecniche di caricamento pellicola
Applicare tecniche di posizionamento macchina fotografica
Applicare tecniche fotografiche
Utilizzare macchina fotografica digitale
Utilizzare macchina fotografica tradizionale
Utilizzare strumenti di misurazione della luce
Utilizzare strumenti per illuminazione scenica

Trattare l'immagine fotografica

Conoscenze

Colorimetria
Elementi di fotometria
Fotografia e composizione dell'immagine
Tecnologia del colore
Tecnologie di fotocomposizione
Tecnologie digitali in ambito fotografico

Abilità

Applicare tecniche di ritocco immagini
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software per la creazioni di panoramiche a 360 gradi (Photovista, ecc)

18.20 REGISTA DI CINEMA E TELEVISONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Regista di cinema e televisione dirige le riprese sul set, coordinando il lavoro degli artisti e dei tecnici che fanno parte della troupe cinematografica o televisiva. Nonostante le differenze nette tra il lavoro cinematografico e quello televisivo, il regista è in entrambi i settori il responsabile ultimo del prodotto. Stabilisce come realizzare una produzione cinematografica o televisiva, partendo dalla sceneggiatura o dall' idea di un programma per la TV, svolgendo il ruolo di guida tecnico-artistica e organizzativa. Nella realizzazione di film o fiction, il Regista normalmente sceglie gli attori e assegna loro i ruoli. Può accadere che il regista sia anche sceneggiatore; partecipa comunque alla stesura della sceneggiatura e, nel corso delle riprese, può apportarvi modifiche. Nella fase della ripresa di un film dirige gli attori e le altre figure professionali impegnate sul set. Terminata la ripresa, segue la fase del montaggio, dell'aggiunta della parte sonora (nel cinema) o delle musiche

ELEMENTI DI CONTESTO REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Coordinare la preparazione di un film

Conoscenze

Elementi di costo produzioni audiovisive
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia
Storia del cinema
Storia della televisione
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di selezione artisti
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare metodi di pianificazione attività di ripresa
Applicare metodi per redazioni piani di produzione televisiva
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro

Effettuare la direzione delle attività di montaggio

Conoscenze

Edizione e montaggio cinematografico
Linguaggio cine-televisivo
Montaggio televisivo
Processi televisivi e cinematografici
Tecniche di registrazione audio

Abilità

Applicare criteri di valutazione del montato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Applicare tecniche di montaggio televisivo

Effettuare la direzione delle attività di ripresa cine-televisiva

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica
Fotografia
Funzionamento della cabina di regia
Linguaggio cine-televisivo Mezzi
tecnici di ripresa Montaggio in
diretta Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Regia in esterni
Regia in interni
Regia in ripresa diretta Regia
in studio Tecniche di replay
Tecniche di ripresa video

Abilità

Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi
cine-televisivi
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di analisi del girato Applicare
tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di regia

Effettuare la supervisione delle attività di allestimento dei set

Conoscenze

Elementi di illuminotecnica

Abilità

Fotografia

Funzionamento della cabina di regia
Linguaggio cine-televisivo
Mezzi tecnici di ripresa
Organizzazione del set
Organizzazione della produzione cine- televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Regia in ripresa diretta
Stili di regia
Tecniche di replay
Tecniche di ripresa video

Applicare criteri di selezione location
Applicare metodi di ottimizzazione dei processi cine-televisivi
Applicare modalità di verifica di conformità dell'allestimento scenografico
Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di regia
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura

Ideare un film

Conoscenze

Elementi di costo produzioni audiovisive
Generi cine-televisivi
Linguaggio cine-televisivo
Organizzazione della produzione cine-televisiva
Processi televisivi e cinematografici
Stili di regia cinematografica
Stili di regia televisiva Storia del cinema
Storia della televisione

Abilità

Applicare procedure per attivazione finanziamenti del prodotto cine-televisivo
Applicare procedure per piani di finanziamento
Applicare tecniche di analisi di fattibilità
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di narrazione
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo

18.22 CURATORE DI MOSTRE

DESCRIZIONE PROFILO

Il curatore di mostre si occupa di ideare, progettare, organizzare mostre ed allestimenti temporanei; definisce, in accordo con i committenti pubblici e privati, temi e contenuti della mostra, individuando gli artisti, le opere da esporre e la sede espositiva; predispone il budget per l'organizzazione dell'evento temporaneo, individuandone le fonti di finanziamento; progetta il percorso espositivo, la struttura del catalogo e i materiali didattico-divulgativi.
Concorre alla progettazione del piano di comunicazione e fund raising della mostra e collabora all'allestimento dei percorsi espositivi e alla pianificazione delle operazioni di trasporto. Unisce pertanto COMPETENZE tecniche museografiche e museologiche ad altre più di carattere organizzativo e comunicativo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Il curatore svolge la sua attività all'interno delle istituzioni museali per conto di enti pubblici e privati (musei, gallerie, centri espositivi).
Collocazione organizzativa
Il curatore lavora a stretto contatto con l'ente organizzatore e in stretto raccordo con il conservatore del museo, così come previsto nell'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento dei musei. Inoltre si relaziona con il registrar per le operazioni tecniche di trasporto, assicurazione e imballaggio delle opere esposte e con gli architetti per l'allestimento dei percorsi espositivi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.4.3 Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati

Attività Economiche ATECO
91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2621 Archivisti e curatori di musei

COMPETENZE

Effettuare l'organizzazione di un evento espositivo

Conoscenze	Abilità
Elementi di marketing culturale	Applicare tecniche di organizzazione di eventi espositivi
Normativa sui beni e le attività culturali	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Processi organizzativi di eventi	Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in Equipe

Livello EQF 4
INDICATORI
Completezza e coerenza del progetto per la promozione di un evento espositivo rispetto alle normative di riferimento e agli obiettivi prefissati (target, tempistiche, messaggio culturale).
Predisposizione di un piano chiaro e completo di risorse, tempi e strumenti per l'allestimento di un evento espositivo in conformità alle normative di riferimento (spazi allestiti; beni esposti) e ai vincoli di contesto.
% di variazioni al piano di allestimento definito, occorse a causa di eventi prevedibili ma non preventivamente inclusi.
% di successo nel gestire le situazioni impreviste /di emergenza, nel rispetto dei vincoli di contesto e delle normative di riferimento, e secondo criteri di tempestività, efficienza (contenimento costi), efficacia (raggiungimento del risultato auspicato).

Effettuare la progettazione di un evento espositivo

Conoscenze	Abilità
Elementi di marketing culturale	Applicare criteri di selezione delle opere da esporre
Mercato dell'arte	Applicare tecniche di budgeting
Modelli di finanziamento delle attività culturali	Applicare tecniche di Fund Raising
Museografia	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Museologia	Applicare tecniche di selezione degli spazi espositivi
Normativa dei beni e delle attività culturali	
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici	
Procedure e regolamenti per la circolazione delle collezioni museali	
Storia del design	
Storia dell'architettura	
Storia della fotografia	
Storia dell'arte	

Predisporre i materiali comunicativi, didattici e divulgativi di un evento espositivo

Conoscenze	Abilità
Elementi di marketing culturale	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Tecniche di comunicazione e promozione culturale	Applicare tecniche di media planning
Tecniche di media planning	Applicare tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo
Tecniche di redazione dei cataloghi d'arte	Applicare tecniche di scrittura

18.23 OPERATORE SERVIZI ACCOGLIENZA E CUSTODIA MUSEALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore servizi accoglienza e custodia museale effettua la vigilanza del patrimonio museale all'interno dei locali espostivi e nelle aree di pertinenza del museo e la prima accoglienza dei visitatori. Assicura il rispetto del regolamento del museo e delle disposizioni di sicurezza, segnalando ai responsabili eventuali anomalie nelle condizioni e nello stato di conservazione del patrimonio e nel funzionamento dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza; svolge le funzioni connesse all'accesso del pubblico, regolando l'accesso alle sale dei flussi di visitatori; fornisce la prima informazione; distribuisce ed eventualmente vende i materiali informativie promozionali del museo.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
D.M. 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppodei musei)

Ambito di riferimento

Lavora all'interno dei musei (pubblici e privati). Può lavorare per società cooperative cui i musei spesso esternalizzano le attività di custodia e vigilanza.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro si raccorda con il responsabile dei servizi di accoglienza e custodia.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.5.4.1 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature

Attività Economiche ATECO

91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5414 Agenti di sicurezza

COMPETENZE

Effettuare la vendita di biglietti

Conoscenze

Nozioni di qualità del servizio
Principi di Customer Satisfaction

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare il registratore di cassa Utilizzare sistemi di navigazione internet Utilizzare software gestionale di biglietteria

Effettuare la custodia e la sorveglianza del patrimonio culturale e degli ambienti

Conoscenze

Dispositivi di protezione nei musei
Metodologie di conservazione museale
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Strumentazione per il monitoraggio degli ambienti museali

Abilità

Applicare procedure di apertura e chiusura degli ambienti
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di sorveglianza
Segnalare difformità e problemi
Utilizzare i dispositivi di sicurezza Utilizzare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc.

18.24 GALLERISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gallerista vende opere d'arte. Acquisisce le opere d'arte attivando contatti diretti con gli artisti o attraverso contatti con altre gallerie; promuove le opere e gli artisti organizzando mostre, eventi culturali e altre iniziative di promozione; si occupa della vendita delle opere; gestisce l'attività della galleria.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Gallerista è, in genere, il proprietario della galleria o uno dei soci. Gli investimenti e il capitale necessari per la gestione dell'attività sono consistenti. Per questo, accade frequentemente che il gallerista svolga la sua attività in collaborazione con soci finanziatori (ad esempio grandi aziende, banche, ecc.) che delegano al gallerista la gestione dell'attività.

Collocazione organizzativa

La tipologia di figure con cui il gallerista interagisce varia sensibilmente in relazione alle dimensioni e alle caratteristiche della galleria. Oltre al rapporto con gli artisti, che ogni Gallerista cura direttamente, si relaziona con i soci finanziatori, con l'ufficio stampa, con il personale amministrativo e di segreteria e con i critici, cui affida la realizzazione del catalogo. In alcune gallerie, inoltre, alla figura del gallerista si affianca il direttore di galleria, che può essere socio o un collaboratore che percepisce un compenso fisso più le provvigioni. Il compito principale del direttore è la vendita delle le opere d'arte acquistate dalla galleria.

Modalità di esercizio del lavoro

Si tratta di un lavoro che richiede grosse capacità di relazione. E' necessario attivare e gestire i contatti con gli artisti, con i finanziatori e con gli acquirenti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.5 Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati

Attività Economiche ATECO

477 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3433 Tecnici delle gallerie, dei musei e delle biblioteche

COMPETENZE

Effettuare l'acquisizione delle opere d'arte

Conoscenze
- Economia dell'arte
- Elementi di pubbliche relazioni
- Mercato degli investimenti finanziari nell'arte
- Mercato dell'arte
- Museologia e critica artistica e del restauro
- Storia dell'arte

Abilità
- Applicare procedure per l'acquisto di opere d'arte
- Applicare tecniche di analisi dei movimenti artistici
- Applicare tecniche di analisi delle tendenze culturali
- Applicare tecniche di interazione col cliente
- Applicare tecniche di negoziazione
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Effettuare la gestione della galleria

Conoscenze
- Adempimenti e scadenze fiscali
- Contabilità e gestione dei costi
- Elementi di controllo di gestione
- Elementi di gestione d'impresa
- Normativa dei beni e delle attività culturali
- Normativa sui finanziamenti pubblici

Abilità
- Applicare metodi di catalogazione
- Applicare modalità di calcolo margini di vendita
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
- Applicare procedure per attivazione finanziamenti aziendali
- Applicare procedure per l'acquisto di opere d'arte
- Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
- Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di Fund Raising
- Applicare tecniche di negoziazione

Effettuare la promozione delle opere d'arte

Conoscenze
- E-marketing
- Elementi di marketing
- Elementi di pubbliche relazioni
- Mercato dell'arte
- Museologia e critica artistica e del restauro
- Tecniche di organizzazione di eventi culturali
- Tipologie di eventi per la comunicazione

Abilità
- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare modalità di organizzazione di eventi commerciali
- Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
- Applicare tecniche di definizione prezzi
- Applicare tecniche di esposizione opere d'arte
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni

Effettuare la vendita di opere d'arte

Conoscenze

Elementi di tecnica commerciale
Mercato degli investimenti finanziari nell'arte
Mercato dell'arte
Strategie di vendita

Abilità

Applicare procedure di registrazione contratti di vendita
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di vendita

18.25 MUSICISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Musicista (interprete o esecutore) è lo strumentista che esegue, da solo o in gruppo, brani musicali composti da altri; può essere attivo nei vari campi musicali e operare come solista, camerista, orchestrale o come membro di un gruppo che propone musica d'intrattenimento. Il Musicista è un profondo conoscitore di uno o più strumenti ed ha una solida cultura generale in campo musicale; per questo frequentemente opera anche come insegnante di musica presso
scuole pubbliche (se ha conseguito i necessari titoli), private o in proprio. Le sue attività riguardano sia il contenuto artistico della professione (allestimento dello show e sua esecuzione in pubblico, personalizzazione degli arrangiamenti, interpretazione…) sia gli aspetti manageriali (promozione, realizzazione di demo, ricerca di scritture e ingaggi…).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Musicista che esegue musica classica può essere inserito all'interno di un'orchestra sinfonica o da camera; nell'ambito della musica d'intrattenimento è frequente l'appartenenza a gruppi o bande musicali, ma anche l'attività come free-lance o come "musicista di strada". A seconda dello strumento il musicista può essere denominato violinista, pianista, tastierista, batterista…. Sono queste le denominazioni più frequenti, che sostituiscono sul mercato del lavoro la definizione più generica di "musicista".

Collocazione organizzativa

Il musicista che fa parte di un'orchestra dipende dal direttore d'orchestra, come tutti gli altri membri. Nei gruppi musicali d'intrattenimento solitamente non esistono gerarchie rigide e risulta difficile, quindi, generalizzare la
Collocazione organizzativa del musicista.

Modalità di esercizio del lavoro

È indispensabile un intenso studio quotidiano per mantenere e migliorare il livello professionale. Considerando la varietà delle professioni musicali le condizioni di lavoro possono variare notevolmente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.4 Compositori e musicisti

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2652 Musicisti, cantanti e compositori

COMPETENZE

Eseguire un brano musicale

Conoscenze	Abilità
Accordatura e intonazione dello strumento musicale	Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Elementi di storia della musica	Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Linguaggio musicale e notazione	Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Principi di funzionamento e tecniche d'uso dello strumento musicale	Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Teoria musicale	Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
	Applicare tecniche di solfeggio

Realizzare l'arrangiamento e l'interpretazione di un brano musicale

Conoscenze	Abilità
Armonia e arrangiamento	Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Elementi di storia della musica	Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Generi musicali	Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Linguaggio musicale e notazione	Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali	Applicare tecniche di solfeggio
Tecniche di acustica degli strumenti musicali	
Tecniche di sintesi (musica)	
Tecnologie innovative per la musica Teoria musicale	

Realizzare la promozione dei propri prodotti e servizi musicali

Conoscenze	Abilità
Canali e strumenti per la promozione tramite internet	Applicare metodologie per la progettazione di demo (musica)
Caratteristiche del mercato musicale	Applicare tecniche di marketing dei prodotti musicali
Elementi di storia della musica	Applicare tecniche di promozione tramite internet
Marketing dei prodotti musicali	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	Applicare tecniche di registrazione audio
Strategie promozionali	
Teoria musicale	

18.26 COREOGRAFO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coreografo, di formazione in genere ballerino professionista, abituato al palcoscenico, concepisce e realizza spettacoli, essenzialmente nel settore della danza ma in certi casi anche della ginnastica artistica e del pattinaggio, partendo da uno spartito musicale. Tenendo conto di precise esigenze (dimensioni del palcoscenico, numero di ballerini a disposizione, livello artistico dei membri del corpo di ballo, tipo di pubblico, ecc.) realizza spettacoli di danza, immagini e luci su sfondo musicale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Coreografo in genere lavora per conto di teatri, federazioni sportive (ginnastica e pattinaggio artistico), festival di balletti, manifestazioni culturali, ecc.

Collocazione organizzativa

Il Coreografo esercita spesso il proprio lavoro in concomitanza con l'attività di ballerino professionista. Solo in pochi casi dirige una propria compagnia di danza in qualità di indipendente.

Modalità di esercizio del lavoro

Generalmente opera su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.3 Coreografi e ballerini

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2653 Ballerini e coreografi

COMPETENZE

Dirigere l'esecuzione della coreografia

Conoscenze

Composizione della danza
Coreografia
Danza accademica
Elementi di casting
Elementi di fiosiotecnica
Elementi di illuminotecnica
Elementi di musica
Elementi di regia
Pattinaggio (di figura, sincronizzato,..)
Regia Coreografica
Scenografia
Spazio scenico
Stili di danza
Teatro danza

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di addestramento alla danza
Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di illuminazione scenica
Applicare tecniche di regia
Applicare tecniche di regia coreografica

Ideare un progetto coreografico

Conoscenze

Composizione della danza
Coreografia
Danza accademica
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Elementi di musica
Elementi di storia dell'arte
Elementi di tecnica teatrale
Pattinaggio (di figura, sincronizzato,..)
Regia Coreografica
Scenografia Scenotecnica
Spazio scenico
Stili di danza
Storia della danza
Storia della musica
Teatro danza

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di allestimento scenografico
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di composizione coreografica
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di organizzazione distributiva dello spazio scenico
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di scrittura coreografica
Applicare tecniche di teatro danza

18.27 BALLERINO/A PROFESSIONISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Ballerino professionista e la Ballerina professionista si esibiscono in spettacoli di danza artistica (classica, moderna e jazz). Specialisti del movimento e del ritmo, delle posizioni e dei gesti strettamente definiti, interpretano sulla scena, al suono della musica, una coreografia nella quale esprimono stati d'animo, situazioni spirituali, mentali, sensoriali o sociali. In gruppo o in qualità di solisti, danzano in spettacoli di genere diverso: balletto classico, moderno o jazz, come pure in commedie musicali, operette.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Membri di un corpo di ballo ufficiale dipendente da un teatro o di una compagnia indipendente, i ballerini esercitano un'attività professionale che in genere viene svolta in teatri, festival di balletti, trasmissioni televisive e manifestazioni culturali, ecc.

Collocazione organizzativa

Il Ballerino professionista in genere esercita il proprio lavoro all'interno di una compagnia di danza.

Modalità di esercizio del lavoro

Generalmente opera su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.3 Coreografi e ballerini

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2653 Ballerini e coreografi

COMPETENZE

Realizzare l'esecuzione di coreografie

Conoscenze

- Composizione della danza
- Coreografia
- Danza accademica
- Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
- Elementi di fiosiotecnica
- Elementi di musica
- Elementi di regia
- Elementi di tecnica teatrale
- Spazio scenico
- Stili di danza
- Storia della danza
- Storia della musica

Abilità

- Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
- Applicare esercizi di fisiotecnica
- Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
- Applicare tecniche di comportamento scenico
- Applicare tecniche di danza accademica
- Applicare tecniche di esecuzione di una coreografia
- Applicare tecniche di teatro danza

18.28 INSEGNANTE DI DANZA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Insegnante di danza si occupa di preparare allievi a vari livelli, tenendo conto dell'aspetto artistico e della cura del corpo, sulle diverse tecniche di danza: dalla danza classica (indispensabile per la formazione di futuri ballerini professionisti) alle tecniche più moderne. L'Insegnante di danza opera nella progettazione di programmi d'insegnamento e nella conduzione degli stessi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Insegnante di danza lavora presso scuole di danza, palestre e strutture private che erogano, a vario titolo, lezioni di danza.

Collocazione organizzativa

In genere lavora presso scuole o palestre.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.3.2 Istruttori nel campo artistico letterario

Attività Economiche ATECO

9329 Altre attività ricreative e di divertimento

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3422 Allenatori, istruttori e agenti

COMPETENZE

Effettuare la conduzione di lezioni di danza

Conoscenze

Composizione della danza
Coreografia
Danza accademica
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Elementi di fiosiotecnica
Elementi di musica
Regia Coreografica
Storia della danza
Teatro danza
Tecniche di danza

Abilità

Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni coreutiche
Applicare tecniche di addestramento alla danza
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di danza
Applicare tecniche di danza accademica
Applicare tecniche di danza moderna
Applicare tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo
Applicare tecniche motivazionali

Elaborare programmi d'insegnamento di danza

Conoscenze

Composizione della danza
Coreografia
Danza accademica
Elementi di anatomia e fisiologia del movimento
Elementi di fiosiotecnica
Elementi di musica
Generi musicali
Metodi e didattiche delle attività motorie
Regia Coreografica
Storia della danza
Teatro danza
Tecniche di danza

Abilità

Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni coreutiche
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di composizione coreografica
Applicare tecniche di pianificazione attività di preparazione coreutica
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

18.29 TECNICO DI EFFETTI SPECIALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico degli effetti speciali (effetti visivi) è quella figura professionale che idea, progetta e realizza gli accorgimenti tecnici per simulare una scena pensata dal regista altrimenti impossibile da rappresentare in maniera tradizionale. Oggi, per lo più, gli effetti speciali sono realizzati con l'ausilio dell'elettronica e del computer. Il Tecnico degli effetti speciali collabora a stretto contatto con il regista intervenendo in tre momenti diversi della produzione cinematografica o televisiva: pre-produzione (ideazione, progettazione degli effetti), la produzione (creazione effetti e "personaggi" durante le riprese sul set), la post-produzione (creazione di effetti visivi)

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Produzioni cinematografiche o televisive.

Collocazione organizzativa

Questa figura generalmente lavora per conto di aziende televisive, case di produzione cinematografiche, centri di produzione pubblicitaria.

Modalità di esercizio del lavoro

Il lavoro segue i cicli di produzione ed è prevalentemente svolto in studio, dove si hanno a disposizione computer e software costosi e sofisticati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Effettuare la progettazione di effetti speciali

Conoscenze

Animatronica
Compositing
Effetti speciali
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di automazione
Elementi di costo produzioni audiovisive
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Elementi di teoria della ripresa video
Progettazione meccanica
Prostetica professionale
Scenografia
Scenotecnica
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Stili di regia

Abilità

Applicare metodi di realizzazione modelli scenografici in scala
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di disegno
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di spoglio sceneggiatura
Applicare tecniche di storyboarding
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

Effettuare la realizzazione di effetti speciali in fase di produzione (cinematografica o televisiva)

Conoscenze

Animatronica
Effetti speciali
Elementi di anatomia umana
Elementi di architettura degli interni e allestimento
Elementi di automazione
Elementi di elettronica
Illuminotecnica
Materiali per allestimenti scenografici
Materiali per produzione protesi anatomiche artistiche
Materie plastiche
Prostetica professionale
Scenografia
Scenotecnica
Trucco di scena

Abilità

Applicare metodologie di costruzione personaggi animati (animatronici) Applicare procedure di soluzione criticità sul set
Applicare tecniche di allestimento scenografico
Applicare tecniche di calco
Applicare tecniche di modellistica creazioni Mock up
Applicare tecniche di ritocco manufatti artistici
Applicare tecniche di scultura
Applicare tecniche di trucco con effetti speciali
Applicare tecniche di trucco scenico
Utilizzare dispositivi di produzione effetti speciali
Utilizzare strumenti di assemblaggio protesi anatomiche artistiche

ffettuare la realizzazione di effetti visivi in fase di post produzione (cinematografica o televisiva)

Conoscenze

Compositing
Disegno digitale tridimensionale
Elementi di montaggio filmico
Metodi di rappresentazione grafica e simulazione tridimensionale
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni
Sistemi per il trattamento digitale delle frequenze
Tecnologie innovative per il cinema

Abilità

Applicare tecniche di compositing
Applicare tecniche di predisposizione EDL (Edit List - Montaggio)
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software animazione (Flash, Schockwave o analoghi)
Utilizzare software Avid
Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video

18.30 ATTORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Attore è un professionista che interpreta un ruolo in una produzione artistica. L'attore opera in diversi contesti: teatro, cinema, televisione. Le caratteristiche del ruolo e le COMPETENZE richieste possono variare notevolmente a seconda dell'ambito in cui opera; l'Attore teatrale è la figura più complessa e per questo viene utilizzato spesso come riferimento. Gli attori si identificano in ruoli e personaggi, assumono espressioni, attitudini, stili, movimenti del corpo e comportamenti indicati dal copione, per ispirare sentimenti ed emozioni diverse negli spettatori. L'Attore, oltre a recitare, può animare spettacoli culturali e svolgere attività di insegnamento di arte drammatica, mimica, dizione presso scuole specializzate.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Attore può operare nel teatro, nel cinema, nelle produzioni televisive, per la radio (in questo caso si parla di"voci"). A volte vengono definiti attori anche gli artisti di strada e, in generale, coloro che eseguono narrazioni dal vivo anche al di fuori delle strutture deputate (per esempio, i circensi).

Collocazione organizzativa

L'attore risponde alla direzione artistica e tecnico-professionale del progetto per il quale opera, generalmente rappresentata dal regista. Nel suo lavoro è chiamato a collaborare con gli altri attori e con il personale tecnico di scena.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attore svolge la sua attività presso teatri e sale riservate agli spettacoli, studi di registrazione della televisionee della radio, set cinematografici, sale di prova, circhi. Nelle piccole compagnie l'attore si trova talvolta a svolgere anche il ruolo di regista teatrale, e/o a dedicare parte del suo tempo alla promozione del proprio lavoro.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2655 Attori

COMPETENZE

Costruire l'interpretazione del personaggio

Conoscenze	Abilità
Anatomia e fonazione	Applicare tecniche di canto
Elementi di canto	Applicare tecniche di costruzione del personaggio
Elementi di danza	Applicare tecniche di danza
Elementi di fisiologia	Applicare tecniche di dizione
Elementi di regia	Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico
Elementi di tecnica teatrale	Applicare tecniche di immedesimazione
Prossemica	Applicare tecniche di improvvisazione
Recitazione	Applicare tecniche di memorizzazione
Storia del teatro	Applicare tecniche di modulazione della voce
Storia dello spettacolo	Applicare tecniche di respirazione
	Applicare tecnichen di movimento scenico

Effettuare l'interpretazione di un personaggio durante uno spettacolo

Conoscenze	Abilità
Anatomia e fonazione	Applicare tecniche di canto
Elementi di canto	Applicare tecniche di comportamento scenico
Elementi di danza	Applicare tecniche di danza
Elementi di fisiologia	Applicare tecniche di dizione
Elementi di regia	Applicare tecniche di immedesimazione
Elementi di scenotecnica	Applicare tecniche di improvvisazione
Elementi di tecnica teatrale	Applicare tecniche di modulazione della voce
Interpretazione	Applicare tecniche di movimento
Prossemica	Applicare tecniche di respirazione
Recitazione	

18.31 CANTANTE/CANTAUTORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Cantante è in genere un musicista che usa la propria voce come uno strumento musicale e professionale. Può essere anche un cantautore, nel caso componga lui stesso i testi dei brani da interpretare; o essere in grado di interpretare ruoli in opere liriche, nel caso in cui abbia una preparazione professionale altamente specialistica (in relazione al proprio timbro vocale: soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso); può cantare come solista e far parte di un gruppo vocale-musicale. Il suo lavoro si divide tra la stesura del testo della canzone/pezzo (per il cantautore), esibizioni in pubblico (concerti, televisione, gare canore ecc..) interpretazioni di ruoli in opere liriche e il lavoro di produzione e promozione del prodotto musicale definitivo (CD,singolo, raccolta ecc...).

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 22 aprile 1941 n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio)
Ambito di riferimento
Il Cantante/cantautore può lavorare preso teatri, teatri dell'opera, stazioni radio, TV, case discografiche.
Modalità di esercizio del lavoro
Generalmente opera su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
2.5.5.5 Cantanti

Attività Economiche ATECO
90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2652 Musicisti, cantanti e compositori

COMPETENZE

Effettuare la composizione di testi di canzoni

Conoscenze
Analisi del testo musicale
Armonia e arrangiamento
Elementi di musica
Elementi di scrittura musicale: testi di canzoni
Elementi di teoria della comunicazione
Generi musicali
Linguaggio musicale e notazione
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Abilità
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di scrittura di testi musicali

Realizzare l'interpretazione di canzoni

Conoscenze
Anatomia e fonazione Armonia e arrangiamento
Caratteristiche del mercato musicale Dizione (ortofonia, fonetica)
Ear training (educazione e sviluppo dell'orecchio musicale)
Elementi di acustica
Generi musicali Igiene vocale
Stile di canto
Tecnica di canto
Tecnica microfonica
Tecniche di registrazione audio Tecniche di sincronizzazione audio Tecnologie innovative per la musica Teoria musicale
Timbri vocali

Abilità
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di respirazione
Applicare tecniche di utilizzo del microfono
Applicare tecniche di vocalizzi

Realizzare l'interpretazione di ruoli vocali in opere liriche

Conoscenze

Anatomia e fonazione
Canto lirico
Dizione (ortofonia, fonetica)
Ear training (educazione e sviluppo dell'orecchio musicale)
Elementi di recitazione
Elementi di tecnica teatrale Igiene vocale
Linguaggio teatrale ed operistico
Recitazione
Tecnica di canto
Timbri vocali
Voci liriche (soprano, mezzosoprano,contralto, tenore, baritono, basso)

Abilità

Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di esecuzione di un brano musicale
Applicare tecniche di intonazione, ritmica, intensità e timbro
Applicare tecniche di modulazione della voce
Applicare tecniche di recitazione
Applicare tecniche di respirazione

Realizzare la promozione dei propri prodotti e servizi musicali

Conoscenze

Canali e strumenti per la promozione tramite internet
Caratteristiche del mercato musicale
Elementi di storia della musica
Marketing dei prodotti musicali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Strategie promozionali
Teoria musicale

Abilità

Applicare metodologie per la progettazione di demo (musica)
Applicare tecniche di marketing dei prodotti musicali
Applicare tecniche di promozione tramite internet
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di registrazione audio

18.32 COMPOSITORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Compositore è un artista che crea opere musicali, dette appunto composizioni. Il risultato del comporre è lo spartito delle note musicali. In genere il Compositore è in possesso di un titolo di studio specialistico in composizione musicale (Conservatorio corso specialistico) nel corso del quale acquisisce un'approfondita conoscenza dei mezzi di produzione del suono acustico ed elettroacustico, sviluppando capacità di progettazionee realizzazione di opere musicali, con l'ausilio anche di mezzi tecnologici e multimediali. Le sue attività riguardano prevalentemente la composizione di brani musicali (i generi possono variare dalla musica leggera a quella classica o sperimentale), l'arrangiamento e sempre più spesso la composizione di colonne sonore cinematografiche o televisive (film, spot, musical).

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 22 aprile 1941 n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio)

Ambito di riferimento

I contesti in cui il Compositore opera sono molteplici. In genere è un artista che collabora in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità)

Modalità di esercizio del lavoro

Generalmente opera su progetti definiti e determinati nel tempo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.4 Compositori e musicisti

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2652 Musicisti, cantanti e compositori

COMPETENZE

Realizzare l'arrangiamento e l'interpretazione di un brano musicale

Conoscenze

Armonia e arrangiamento
Elementi di storia della musica
Generi musicali
Linguaggio musicale e notazione
Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
Tecniche di acustica degli strumenti musicali
Tecniche di sintesi (musica)
Tecnologie innovative per la musica Teoria musicale

Abilità

Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di solfeggio

Realizzare la composizione di colonne sonore cinematografiche, televisive, teatrali

Conoscenze

Armonia e arrangiamento
Composizione musicale per il cinema
Elementi di acustica
Elementi di montaggio filmico
Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
Generi musicali
Linguaggio del montaggio del suono
Linguaggio musicale e notazione
Modelli esecutivi per la costruzione di arrangiamenti strumentali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Tecnologie innovative per la musica

Abilità

Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di analisi
sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di composizione del suono
Applicare tecniche di composizione partitura musicale
Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc)

Realizzare la composizione di opere/brani musicali (per orchestre, solisti, ecc)

Conoscenze

Armonia e arrangiamento
Elementi di acustica
Elementi di storia della musica
Fondamenti di campionamento e quantizzazione
Forme musicali
Generi musicali
Linguaggio musicale e notazione
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Tecniche di acustica degli strumenti musicali
Tecnologie innovative per la musica
Teoria musicale

Abilità

Applicare tecniche d'uso dello strumento musicale
Applicare tecniche di analisi della struttura musicale
Applicare tecniche di arrangiamento e orchestrazione
Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecniche di composizione del suono
Applicare tecniche di composizione partitura musicale
Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Applicare tecniche di solfeggio
Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc)

18.33 DOPPIATORE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Doppiatore "dà voce" agli attori nelle produzioni cinematografiche e televisive. Si tratta quindi di un professionista specializzato nella tecnica del doppiaggio, procedimento mediante il quale vengono sostituiti i dialoghi di un film registrati durante le riprese. Il doppiaggio viene utilizzato generalmente per tradurre i dialoghi in lingua straniera, ma può servire anche per sostituire le voci degli attori quando queste sono ritenute inadeguate o quando vengono registrate in condizioni difficili. La figura del doppiatore si può considerare, quindi, come una specializzazione di quella dell'attore, dal momento che, per realizzare un doppiaggio di qualità, occorrono elevate capacità tecniche ed artistico-interpretative.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Gli ambiti in cui può operare il Doppiatore sono il cinema, la televisione, l'animazione e la pubblicità (spot radiofonici e/o televisivi). Il Doppiatore può operare melle società di doppiaggio, alcune delle quali sono organizzate sotto forma di cooperative.

Collocazione organizzativa

Il Doppiatore risponde al direttore di doppiaggio. Questa figura si occupa di scegliere i doppiatori e distribuire le parti, di coordinare il lavoro, di cui mantiene sempre una visione globale. Vi sono poi altre figure che intervengono nelle diverse fasi del processo di produzione, con cui il Doppiatore deve relazionarsi: il traduttore, l'adattatore (o dialoghista), l'assistente al doppiaggio, il sincronizzatore, il fonico.

Modalità di esercizio del lavoro

Il doppiatore lavora nelle sale di doppiaggio, ambienti insonorizzati e provvisti di tutta l'apparecchiatura tecnica per la registrazione della voce e per il missaggio. In generale, l'attività del doppiatore richiede buona resistenza fisica e allo stress, dal momento che occorre stare in piedi e al buio per molte ore consecutive.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2655 Attori

COMPETENZE

Realizzare il doppiaggio dei dialoghi assegnati

Conoscenze

- Anatomia e fonazione
- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica: copione, sceneggiatura
- Elementi di scrittura radiofonica: copione, sceneggiatura
- Elementi di tecnica teatrale
- Interpretazione
- Recitazione

Abilità

- Applicare tecniche di costruzione del personaggio
- Applicare tecniche di dizione
- Applicare tecniche di doppiaggio
- Applicare tecniche di immedesimazione
- Applicare tecniche di improvvisazione
- Applicare tecniche di modulazione della voce
- Applicare tecniche di respirazione

18.34 SOUND DESIGNER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Sound designer è un professionista del suono in grado di rapportarsi con le molteplici forme di comunicazione sonora, e di produrre audio utilizzando indifferentemente prodotti finiti e strumenti di produzione (computer, mixer, altre attrezzature disponibili negli studi di registrazione) per comporre colonne sonore, oggetti sonori composti di musica, parlato, effetti sonori e manipolazioni elettroniche. Si tratta, quindi, di una figura che richiede elevate COMPETENZE tecniche, affiancate da ottime Conoscenze nel campo della comunicazione e da buone capacità creative.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Sound designer può operare in diversi ambiti: teatro, cinema, televisione, radio, prodotti multimediali (dvd ecd-rom), musica per il web, eventi e campagne pubblicitarie. In generale, questa figura può intervenire in qualsiasi processo comunicativo in cui viene utilizzato il suono.

Collocazione organizzativa

La **Collocazione organizzativa** può variare ampiamente a seconda dei contesti. In generale, il Sound designer risponde al regista nel caso di produzioni teatrali, cinematografiche o televisive, al responsabile della comunicazione, del marketing o della campagna pubblicitaria nel caso di eventi aziendali e di lancio di nuovi prodotti.

Modalità di esercizio del lavoro

Nel realizzare il "concept sonoro" di una produzione, il Sound designer deve confrontarsi non solo con il regista (responsabile comunicazione/marketing), ma anche con coloro che tecnicamente realizzeranno il suo progetto (principalmente i fonici, ma anche altre figure). In generale, il Sound designer deve essere in grado di affiancarsi ad altre figure della comunicazione e delle arti visive in modo complementare, conoscendone quindi i linguaggi e la filiera produttiva. Dal punto di vista della domanda, viene richiesta la capacità di gestire il lavoro in più ambiti contemporaneamente (teatro, cinema, televisione, musica, pubblicità…).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
Elementi di costo produzioni audiovisive
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Elementi di fisica acustica
Elementi di musica
Elementi di regia
Elementi di storia della musica
Linguaggio del montaggio del suono
Principi della comunicazione audiovisiva
Sistemi di equalizzazione del suono
Sistemi di sonorizzazione

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico
Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
Applicare tecniche di analisi
sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di hard disk recording
Applicare tecniche di missaggio
Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare il mixer
Utilizzare librerie/data base di suoni Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

18.35 ADATTATORE DIALOGHISTA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Adattatore dialoghista si inserisce all'interno del processo di postproduzione di prodotti audio visivi destinati al cinema o alla TV intervenendo nella catena che va dal prodotto-testo in lingua originale e senza segni convenzionali fino al copione in italiano, comprensivo di segni "standard" (pause, abbreviazioni, accavallamenti, ecc..) ad uso del doppiatore. La sua finalità precipua è la creazione di un copione tradotto dalla lingua originale in lingua italiana, provvedendo all'adattamento dei dialoghi in termini di sincronizzazione labiale ed espressiva degli attori e di resa di significato della storia e della psicologia dei personaggi che la interpretano. A tal fine è tenuto a guardare ripetutamente frammenti di video in lingua originale di pochi secondi e a provare e riprovare le battute fino a trovare le più consone, ipotizzando e anticipando ostacoli, obiezioni, difficoltà oggettive che si possono manifestare.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Spettacolo, Tv, Cinema. La figura lavora per studi o agenzie di doppiaggio o registrazione audio che fanno, nelle post produzione, adattamento dialoghi e spesso, contestualmente, doppiaggio di soap opere, cartoni animati, telenovels, telefilm e altri prodotti seriali in genere. Si può trovare anche all'interno di aziende di produzione cinematografica vera e propria.

Collocazione organizzativa

Nell'esercizio del ruolo si interfaccia con un referente solitamente assimilabile alla figura del direttore con responsAbilità artistica e/o di doppiaggio, da cui prende le consegne, riceve input e restituisce output. Si relaziona spesso e con puntualità con altri adattatori che hanno curato le puntate precedenti del prodotto o che hanno in carico quelle successive. Il controllo e la correzione eventuale del suo operato è a cura dell'assistente di doppiaggio, o Direttore, o ancora, spesso di un altro adattatore più esperto.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora in autonomia con ritmi e orari a sua discrezione, garantendo il prodotto finale nei tempi stabiliti da commessa. Per lo più lavora nel proprio studio o a casa con strumentazione adeguata. Frequenti i rapporti e i continui contatti telefonici, mail, ecc con altri adattatori dialoghisti con cui concertare l'adeguatezza complessiva dell'intervento e l'uniformità dello stile di dialoghi di tutti gli episodi della serie.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.3 Interpreti e traduttori a livello elevato

Attività Economiche ATECO

90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2643 Traduttori, interpreti e altri linguisti

COMPETENZE

Effettuare l'adattamento di un copione video in lingua italiana

Conoscenze

Elementi di doppiaggio
Elementi di linguistica
Elementi di recitazione
Elementi di semantica
Generi cine-televisivi
Lingua straniera
Linguaggio cine-televisivo
Principi della comunicazione audiovisiva
Procedimenti traduttivi
Struttura narrativa del prodotto televisivo Strutture grammaticali della lingua italiana
Teoria della traduzione

Abilità

Applicare tecniche di analisi traduttologica
Applicare tecniche di correzione testi
Applicare tecniche di interrogazione di banche dati terminologiche
Applicare tecniche di recitazione
Applicare tecniche di revisione di una traduzione
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di traduzione scritta Utilizzare standard di adattamento dialoghi per doppiatori

Effettuare l'analisi del video e del testo del prodotto filmato al fine dell'adattamento dei dialoghi

18.36 ANALISTA DEI CONTENUTI TELEVISIVI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista dei contenuti televisivi si occupa di analizzare i prodotti televisivi (telefilm, programmi, varietà, fiction, ecc) dal punto di vista semiotico testuale e extratestuale fornendo una valutazione qualitativa al fine di comprendere il gradimento da parte del pubblico. A seguito dell'attività di "doctoring," può proporre anche modifiche e cambiamenti di parti del testo. I suoi compiti consistono principalmente nella analisi desk (documentale) e field (di campo) del prodotto televisivo: per ciò che riguarda la prima, individua le strutture profonde e superficiali del testo, osserva come vengono strutturate le immagini, le luci, il montaggio, la grafica, ecc; a livello field, invece studia cosa si dice del programma nel sistema dei media e della società (giornali, blog, news group, siti, ecc..) o conduce focus group/ interviste su fasce di pubblico per rilevare gradimento. Infine formula una valutazione del programma incrociando i dati delle due ricerche (desk e field) e sottoponendola al cliente /committente.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Spettacolo, televisione.

Collocazione organizzativa

Lavora presso i Centri di ricerca che si occupano di analisi semiotiche quantitative e qualitative di testi vari, o come libero professionista; collateralmente è anche autore tv per case di produzione televisive, cinematografiche, o canali e emittenti televisive (Rai, Mediaset, ecc). Si interfaccia per le consegne e il lavoro con il Coordinatore Responsabile della rete televisiva, generalmente attraverso una sorta di "garante" universitario o esperto di semiotica in ambito accademico. Dopo aver maturato un po' di anni esperienza nel settore può raggiungere un livello senior di garante e collaborare con operatori, spesso universitari junior, a cui delega il lavoro di ricerca operativa.

Modalità di esercizio del lavoro

Nel caso sia anche autore televisivo collabora a più ampio spettro nelle case di produzione e reti televisive presidiando più fasi del processo di produzione e postprduzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2 Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'analisi desk di un prodotto televisivo

Conoscenze

- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di montaggio televisivo
- Elementi di scenografia
- Elementi di semantica
- Elementi di semiotica
- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Stili di regia cinematografica
- Struttura narrativa del prodotto televisivo

Abilità

- Applicare modalità di analisi dei prodotti televisivi
- Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
- Applicare tecniche analisi della struttura narrativa di un testo
- Applicare tecniche di ricerca documentale

Effettuare l'analisi field di un prodotto televisivo

Conoscenze

- Elementi di antropologia culturale
- Elementi di sociologia dei consumi
- Generi cine-televisivi
- Metodologie della ricerca qualitativa
- Metodologie della ricerca quantitativa
- Scenario dei programmi radio-televisivi
- Sistema dei media
- Strumenti per la rilevazione della domanda di prodotti e servizi

Abilità

- Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
- Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
- Applicare tecniche di analisi della concorrenza
- Applicare tecniche di conduzione interviste
- Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine
- Applicare tecniche di disegno campionario
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Effettuare la valutazione di un programma televisivo

Conoscenze

Critica televisiva
Elementi di psicologia dei consumi
Elementi di psicologia della comunicazione
Generi cine-televisivi
Metodologie della ricerca integrata
Scenario dei programmi radio-televisivi
Storia della televisione
Tecniche e generi della narrazione

Abilità

Applicare metodologie di ricerca integrata
Applicare metodologie di valutazione dell'offerta televisiva
Applicare modalità di valutazione dei prodotti televisivi
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca

18.37 TECNICO DI MARKETING DEI BENI CULTURALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico di marketing dei beni culturali promuove e diffonde la conoscenza del patrimonio culturale ad un pubblico diversificato e individuato in coerenza con le strategie degli enti/organizzazioni con cui collabora. Collabora alla definizione di strategia, attività e strumenti di marketing culturale curando in particolare l'individuazione dei bisogni e delle aspettative dei fruitori. Realizza azioni di promozione del prodotto culturale attraverso attività di comunicazione, relazioni pubbliche e pubblicità.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il tecnico del marketing dei beni culturali opera per organizzazioni di servizi culturali (musei, archivi, biblioteche) e per enti proprietari o gestori di ceni culturali, in ambito pubblico o privato.

Collocazione organizzativa

Interagisce con l'esperto di marketing, se presente nell'organizzazione, oppure con le altre funzioni apicali aziendali delle organizzazioni in cui è inserito. Si relaziona con i soggetti interni ed esterni, che si occupano dell'organizzazione di eventi culturali e che realizzano e/o distribuiscono materiali promozionali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.5 Tecnici del marketing

Attività Economiche ATECO

91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3312 Operatori crediti e prestiti
3339 Agenti commerciali non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il piano marketing del bene e/o del servizio culturale

Conoscenze
- Elementi di economia della cultura
- Elementi di marketing culturale elementi di marketing strategico
- Elementi di project management
- Normativa dei beni e delle attività culturali
- Organizzazione aziendale

Abilità
- Applicare tecniche di lavoro di gruppo
- Applicare tecniche di marketing mix
- Applicare tecniche di media planning
- Applicare tecniche di pianificazione strategica

Effettuare l'analisi dei fabbisogni degli utenti dei servizi culturali

Conoscenze
- Elementi di Customer Relationship Management
- Elementi di sociologia
- Elementi di statistica
- Marketing culturale

Abilità
- Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
- Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
- Applicare tecniche di benchmarking

Predisporre materiali informativi per la promozione di beni e servizi culturali

Conoscenze
- Comunicazione multimediale
- Elementi di grafica pubblicitaria
- Marketing culturale
- Marketing operativo
- Tecniche di comunicazione e promozione culturale
- Tecniche di redazione dei cataloghi d'arte

Abilità
- Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
- Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
- Applicare tecniche di scrittura pubblicitaria
- Utilizzare software di grafica

Realizzare attività ed eventi per la promozione di beni e servizi culturali

Conoscenze
- Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi
- Marketing culturale
- Normativa in materia di organizzazione di eventi
- Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali Processi organizzativi di eventi
- Tecniche di organizzazione di eventi culturali

Abilità
- Applicare criteri di selezione fornitori
- Applicare modalità di organizzazione di eventi culturali
- Applicare tecniche di lavoro di gruppo
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività

18.39 OPERATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E CUSTODIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale svolge attività di prima accoglienza ed assistenza del pubblico finalizzate alla migliore fruizione del patrimonio e garantisce la vigilanza/custodia delle opere e degli ambienti. Svolge le operazioni di vendita dei biglietti e di distribuzione di materiali informativi; assiste il pubblico durante la permanenza nell'istituto culturale, fornendogli indicazioni di base su percorsi, opere, servizi e attività dell'istituto culturale; monitora i flussi dei visitatori, le sale, le opere e la strumentazione di rilevazione; assicura il rispetto del regolamento dell'istituto culturale e delle disposizioni di sicurezza, segnalando ai responsabili eventuali anomalie o variazioni nelle condizioni e nello stato di conservazione del patrimonio e nel funzionamento dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il Decreto Ministeriale del 10/05/2001 emanato dal Ministero per i beni e le attività culturali come "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei" cita l'addetto alla sorveglianza e vigilanza e l'assistente al pubblico come professioni necessarie al funzionamento del museo.

La Delibera della Giunta di Regione Lombardia del 20 dicembre 2002 (n.7/II643), "Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonchè linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia" delinea la mappa degli elementi di competenza dell'addetto ai servizi di custodia, considerato una delle cinque figure professionali la cui presenza è elemento indispensabile per il riconoscimento della struttura museale da parte di Regione Lombardia.

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito di istituzioni culturali come musei (singoli o organizzati in sistemi/reti), contesti museali o espositivi di diverso genere, archivi, biblioteche, all'interno di istituzioni pubbliche, private o di enti territoriali.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro si raccorda con il coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia e con gli altri operatori.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1	Addetti all'accoglienza ed assimilati
5.5.4.1	Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature

Attività Economiche ATECO

91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4225	Addetti all'informazione

COMPETENZE

Gestire in almeno due lingue le relazioni con i visitatori

Conoscenze

- Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
- Lingua straniera (C1-C2)
- Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
- Nozioni di qualità del servizio
- Principi di customer care
- Procedure di emissione e vendita biglietti
- Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced)
- Tecniche di comunicazione e promozione culturale
- Tecniche di front office
- Tecniche di mediazione interculturale

Abilità

- Applicare procedure di gestione reclami
- Applicare tecniche di accoglienza dei visitatori
- Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
- Condurre conversazione in lingua italiana
- Condurre conversazione in lingua straniera
- Fornire indicazioni semplici in merito a opere, autori, etc.
- Interpretare i comportamenti di fruizione
- Interpretare le richieste del visitatore
- Raccogliere richieste e osservazioni clienti
- Utilizzare il registratore di cassa
- Utilizzare sistemi di navigazione internet
- Utilizzare software gestionale di biglietteria
- Utilizzare tecniche di comunicazione
- Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

Gestire lo spazio dell'accoglienza

Conoscenze

- Metodologie e tecniche di controllo delle operazioni di accoglienza
- Nozioni di qualità del servizio
- Organizzazione funzionale del servizio
- Principi di Customer Satisfaction
- Procedure di manutenzione di materiali, spazi e strutture

Abilità

- Applicare procedure di accesso dei visitatori
- Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
- Applicare tecniche di esposizione dei materiali promozionali e informativi
- Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle postazioni e della strumentazione dedicata alle operazioni accoglienza
- Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

Effettuare la custodia e la sorveglianza del patrimonio culturale e degli ambienti

Conoscenze

Dispositivi di protezione nei musei
Metodologie di conservazione museale
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Strumentazione per il monitoraggio degli ambienti museali

Abilità

Applicare procedure di apertura e chiusura degli ambienti
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di sorveglianza
Segnalare difformità e problemi Utilizzare i dispositivi di sicurezza
Utilizzare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc.

Livello EQF 3

INDICATORI

Occorrenza di difformità, problemi o emergenze relative al patrimonio culturale e agli ambienti in custodia, nel rispetto dei criteri ammissibili stabiliti dalle procedure e dalle normative di riferimento nel contesto specifico.
Conformità delle segnalazioni di difformità e problemi alle procedure di riferimento e alle normative vigenti (i.e. sicurezza; conservazione beni culturali).
% di successo nella gestione di situazioni di emergenza conformemente alle procedure di riferimento.

Formulare proposte per la definizione/revisione del piano di accoglienza e delle sue singole attività

Conoscenze

Caratteristiche e organizzazione degli istituti culturali
Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Tecniche di accoglienza dei visitatori
Tecniche di comunicazione e promozione culturale

Abilità

Segnalare comportamenti e richieste dei visitatori
Segnalare la funzionalità e l'efficacia delle strutture espositive o informative
Utilizzare tecniche di comunicazione
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

Gestire le situazioni di emergenza

Conoscenze

Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Norme di primo soccorso
Procedure per le situazioni di emergenza
Tecniche di comunicazione in emergenza

Abilità

Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

18.40 COORDINATORE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E CUSTODIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio culturale coordina gli operatori che svolgono i servizi di accoglienza e assistenza al pubblico e la vigilanza del patrimonio all'interno dei locali espositivi e nelle aree di pertinenza del museo, collaborando con le altre figure operanti all'interno dell'istituzione (il responsabile della sicurezza, il responsabile dell'impiantistica, il conservatore, etc.) per garantire la piena fruizione del patrimonio culturale e la sua corretta conservazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il Decreto Ministeriale del 10/05/2001 emanato dal Ministero per i beni e le attività culturali come \"Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei\" cita le figure di Addetto alla sorveglianza e vigilanza e di Assistente al pubblico. Analogamente, anche la Delibera della Giunta di Regione Lombardia del 20 dicembre 2002 (n.7/II643), "Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonchè¨ le linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia prevede la figura dell'Addetto alla sorveglianza e vigilanza come una delle figure indispensabili al funzionamento di un museo.

Il profilo del Coordinatore dei servizi di accoglienza e custodia del patrimonio pur non essendo indicato dai riferimenti giuridici sopra indicati è sempre presente nelle strutture complesse ed assume la responsAbilità del servizio di accoglienza e custodia.

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito di istituzioni culturali come musei (singoli o organizzati in sistemi/reti), contesti museali o espositivi di diverso genere, archivi, biblioteche, all'interno di istituzioni pubbliche, private o di enti territoriali.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro coordina gli operatori dei servizi di accoglienza e custodia e si raccorda con gli altri profili professionali che operano nell'istituzione culturale.

Può lavorare per società cooperative, cui gli istituti culturali a volte esternalizzano le attività di custodia e vigilanza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.3 Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati

Attività Economiche ATECO

91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3341 Capiufficio

COMPETENZE

Definire il piano di accoglienza e custodia

Conoscenze

Elementi di marketing culturale
Elementi di project management
Lingua straniera (C1-C2)
Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività
Metodologie e tecniche di valutazione delle attività
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Specialised)
Tecniche di comunicazione e promozione culturale
Tecniche di front office
Tecniche di mediazione interculturale

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di presentazione supporti informativi
Applicare tecniche di progettazione e project management
Utilizzare tecniche di comunicazione
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

Coordinare le attività di accoglienza

Conoscenze

Caratteristiche e organizzazione degli istituti culturali
Dispositivi di protezione nei musei
Elementi di project management
Lingua straniera (C1-C2)
Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività
Metodologie e tecniche di valutazione delle attività
Metodologie e tecniche di valutazione delle operazioni di accoglienza
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Norme di primo soccorso
Teoria dell'organizzazione (coordinamento di gruppi e gestione delle relazioni)

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Applicare tecniche di gestione degli spazi e della strumentazione
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche di valutazione delle attivita'
Curare le relazioni con i responsabili dei diversi ambiti
Garantire le operazioni di apertura, chiusura e allestimento degli spazi per l'accoglienza
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe
Valutare la funzionalità e l'efficacia delle strutture espositive o informative

Coordinare le attivita' di custodia e sorveglianza del patrimonio culturale e degli ambienti

Conoscenze

Dispositivi di protezione nei musei
Elementi di project management
Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività
Metodologie e tecniche di valutazione delle attività
Normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Teoria dell'organizzazione (coordinamento di gruppi e gestione delle relazioni)

Abilità

Applicare metodi di analisi delle mappe degli istituti culturali
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di verifica funzionamento dispositivi di sicurezza
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione delle attività
Applicare tecniche di valutazione delle attivita'
Gestire rapporti e relazioni
Utilizzare i dispositivi di sicurezza
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

Gestire le situazioni d'emergenza

Conoscenze

Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Norme di primo soccorso
Procedure per le situazioni di emergenza
Tecniche di comunicazione in emergenza

Abilità

Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

Gestire le criticità nei rapporti con i visitatori

Conoscenze

Lessico tecnico in lingua italiana ed estera
Lingua straniera (C1-C2)
Standard di qualità del sevizio
Tecniche di comunicazione

Abilità

Applicare procedure di gestione reclami
Formulare proposte di miglioramento degli standard del servizio
Interpretare le richieste del visitatore
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

18.41 OPERATORE PER IL CINEMA DI ANIMAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore per il cinema di animazione (o Digital Animator) è una figura professionale capace di effettuare autonomamente l'ideazione, la pre-produzione e la produzione di prodotti filmici in animazione. ' in grado di ideare, progettare e realizzare personaggi e ambientazioni originali e funzionali agli obiettivi narrativi e alle tecniche di animazione adottate, 2D o 3D sia digitali sia analogiche. Realizza story boards da sceneggiature, script o brief. Progetta e gestisce sequenze di lay out di scena. Anima personaggi , oggetti e camera virtuale in maniera espressiva ed avanzata sia in ambiente analogico che digitale. Effettua la colorazione di scenografie per l'animazione in modo espressivo e secondo canoni stilistici diversi, sia di genere creativo autoriale che commerciale. Realizza prodotti audiovisivi applicando le diverse tecniche dell'animazione, sia in autonomia che all'interno di gruppi di lavoro.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
La formazione ad ampio spettro e le capacityà tecniche specifiche rendono il Digital Animator un operatore duttile che può trovare impiego in ambiti diversi quali: Produzioni Cinematografiche, Televisive, Pubblicitarie, Web E di Videogiochi, ma anche nell'Editoria come illustratopre o realizzatore di contributi multimediali.

Collocazione organizzativa:
L'Animatore digitale lavora in stretta collaborazione con il regista o l'autore del prodotto audiovisivo con margini di responsabilità più o meno ampi in ragione dell'esperienza pregressa

Modalità di esercizio del lavoro
Lavora prevalentemente da solo o in piccoli team.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3	Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521	Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Effettuare la stesura di uno Story board per video

Conoscenze
- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica
- Linguaggio tecnico proprio delle attività di storyboarding
- Elementi di storia del cinema
- Elementi di disegno artistico
- Elementi di montaggio video-cinematografico

Abilità
- Applicare tecniche di analisi di un brief-sceneggiatura
- Applicare tecniche di storyboarding
- Applicare tecniche di disegno
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare lo scanner
- Utilizzare software di monatggio audio-video
- Utilizzare software di animazione

Ideare progettare e realizzare personaggi, props e ambientazioni

Conoscenze
- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica
- Elementi di disegno artistico
- Elementi di visualizzazione prospettica
- Elementi di teoria delle ombre
- Elementi di teoria del colore
- Elementi di storia e storia del costume
- Elementi di animazione
- Elementi di drammaturgia dello spazio
- Elementi di scenografia e scenotecnica
- Elementi di anatomia

Abilità
- Applicare tecniche di ricerca (dati-informazioni-immagini)
- Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
- Applicare teccniche avanzate di disegno
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare software di modellizzazione 2D e 3D
- Applicare tecniche di modellizzazione 2D e 3D
- Applicare tecniche di modellizzazione analogica
- Applicare la teoria del colore
- Applicare tecniche di illustrazione

Progettare e allestire le riprese di scena (Lay Out)

Conoscenze
Elementi di regia
Elementi di scrittura filmica e storyboarding
Elementi di disegno artistico e tecnico
Elementi di prospettiva
Elementi di teoria delle ombre
Elementi di animazione
Elementi di drammaturgia dello spazio
Elementi di recitazione
Elementi di scenografia e scenotecnica
Elementi di composizione dello spazio
Elementi di montaggio video-cinematografico

Abilità
Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
Applicare tecniche di analisi dei modelli
Applicare tecniche di disegno volumetrico
Utilizzare software di grafica
Utilizzare software di animazione 2D e 3D
Applicare i principi dell'animazione
Applicare tecniche di progettazione multi livello
Applicare i principi del linguaggio video

Realizzare l'animazione in ambiente digitale o promiscuo

Conoscenze
Elementi di regia
Elementi di scrittura filmica e storyboarding
Elementi di disegno artistico e tecnico
Elementi di prospettiva
Elementi di anatomia
Principi dell' animazione
Elementi di drammaturgia del movimento
Elementi di recitazione
Tecnica dell'animazione classica
Tecnica dell'animazione stop motion
Tecniche dell'animazione 2D digitale
Tecniche dell'animazione 3D digitale
Tecniche di compositing

Abilità
Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
Applicare tecniche di analisi dei modelli
Applicare tecniche di disegno volumetrico
Applicare i principi dell'animazione
Applicare tecniche di animazione classica
Applicare tecniche di animazione stop motion
Applicare tecniche di animazione 2D digitale
Applicare tecniche di animazione 3D digitale
Applicare tecniche di compositing
Utilizzare software per l'animazione 2D (Flash-anime studio)
Utilizzare software per l'animazione 3D (XSI-Maya)
Utilizzare software per l'animazione in stop motion,(Dragon frame)
Utilizzare software per il compositing (After effect)

Eseguire la colorazione delle scenografie

Conoscenze
Elementi di disegno artistico e tecnico
Elementi di prospettiva
Elementi di teoria delle luci e delle ombre
Elementi di teoria del colore
Elementi di storia dell'arte
Elementi di illustrazione

Abilità
Applicare tecniche di pittura
Applicare tecniche di analisi delle immagini
Applicare tecniche di disegno
Utilizzare software per la colorazione vettoriale
Utilizzare software per la colorazione bitmap

Compositare le sequenze di fotogrammi

Conoscenze
Elementi di regia
Elementi di montaggio video-cinematografico
Elementi di teoria del colore
Elementi di animazione
Elementi di composizione

Abilità
Applicare tecniche di montaggio
Applicare i principi dell'animazione
Utilizzare software per l'elaborazione delle sequenze di immagini
Utilizzare software di montaggio audio-video

18.42 MACCHINISTA COSTRUTTORE DI ALLESTIMENTI TEATRALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Macchinista costruttore di allestimenti teatrali è un tecnico che interviene nel processo di realizzazione di un allestimento scenico; svolge la lettura dei bozzetti ed effettua la costruzione e la manutenzione degli elementi scenici nel laboratorio di costruzione e direttamente in palcoscenico, utilizzando Conoscenze tecnico-specialistiche (scenotecnica, tecniche di costruzione, tecniche di movimentazione, tecniche di carpenteria, tecniche di montaggio e movimentazione etc.) e trasversali di tipo relazionale e organizzativo/gestionali.
Si occupa della costruzione degli elementi di scena utilizzando materiali lignei e metallici, svolgendo le attività di analisi del progetto, produzione dei disegni esecutivi, costruzione degli elementi di scena, pre-montaggio, montaggio e smontaggio, movimentazione, eventuale adattamento; inoltre si occupa dell'inventario e della manutenzione degli elementi di scena. E' in grado di utilizzare macchine per la lavorazione del legno e del metallo al fine di costruire le strutture portanti degli allestimenti scenici e al fine di realizzare elementi di scena di grandi dimensioni; il macchinista- costruttore, inoltre, è in grado di intervenire su scenografie già esistenti apportando interventi di riparazione e/o modifiche in tempi rapidi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
Enti teatrali (lirici e di prosa) stabili e compagnie di giro, teatro di posa, studi televisivi e cinematografici, allestimenti fieristici, concertistici; settore sfilate.
Collocazione organizzativa:
Si relaziona con i diversi ruoli tecnici dell'allestimento scenico, con il bozzettista e lo scenografo realizzatore per l'acquisizione dei disegni tecnici esecutivi, con il meccanico teatrale per la realizzazione della struttura scenica e con lo scenografo realizzatore per il completamento degli elementi di scena.
Modalità di esercizio del lavoro
Il macchinista-costruttore teatrale opera nel laboratorio di costruzione e direttamente sul palcoscenico. L'attività si sviluppa prevalentemente attraverso l'esercizio pratico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.4.5 Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

Attività Economiche ATECO
94 ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Realizzare allestimenti scenici

Conoscenze
Caratteristiche tecniche dei materiali metallici
Disegno tecnico
Elementi di meccanica
Elementi di scenotecnica
Macchinari per la lavorazione del ferro
Macchinari per la lavorazione del legno
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Processi di allestimento scenico
Spazio scenico
Tecniche di costruzione allestimenti scenici
Tecniche di lavorazione dei metalli
Tecniche di lavorazione del legno
Tipologie di legno

Abilità
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di gestione dello spazio scenico
Applicare tecniche di riparazione e/o modifica di elementi scenici
Applicare tecniche di verifica di allestimenti scenici
Applicare tecnichen di movimento scenico
Utilizzare macchine per la lavorazione del legno e del metallo
Utilizzare software disegno tecnico
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Utilizzare strumenti e tecniche di assemblaggio
Utilizzare tecniche per il trattamento di legno e metallo

Effettuare il montaggio/smontaggio di allestimenti scenici

Conoscenze
Disegno tecnico
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Spazio scenico
Tecniche di gestione dello spettacolo
Tecniche di montaggio/smontaggio di allestimenti scenici
Tecniche di movimentazione materiali

Abilità
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare tecniche di riparazione e/o modifica di elementi scenici
Individuare giuste tempistiche per l'intervento richiesto
Utilizzare strumenti e attrezzature per allestimenti scenici
Utilizzare tecniche (manuali e meccaniche) per la movimentazione di allestimenti scenici
Utilizzare tecniche per il posizionamento di elementi di scena

Organizzare il trasporto e l'archiviazione di allestimenti scenici

Conoscenze

Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Organizzazione del trasporto di merci
Sistemi di protezione materiali
Tecniche di inventariazione

Abilità

Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di imballaggio
Applicare tecniche specifiche di conservazione e manutenzione

18.43 REGISTRAR

DESCRIZIONE PROFILO

Il tecnico servizio prestiti e movimentazione delle opere d'arte (registrar) è il profilo professionale che,in qualità di responsabile organizzativo, si occupa della gestione delle opere e delle installazioni nell'ambito museale ed espositivo. In particolare coordina tutte le fasi e le procedure tecniche e organizzative relative ai prestiti e agli eventi. Controlla inoltre gli aspetti di conservazione e sicurezza delle opere in base all'approfondita conoscenza delle loro caratteristiche materiche e strutturali. Controlla la corretta applicazione delle procedure verificando costantemente che non emergano criticità. Interagisce con l'artista, le direzioni dei musei e delle mostre, i curatori delle mostre, i conservatori ed i restauratori, trasferendo le informazioni ai professionisti e alle imprese che si occupano dei trasferimenti e degli allestimenti. L'attività professionale richiede una solida cultura umanistica e scientifica, la conoscenza della lingua inglese e elevate attitudini alle relazioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il registrar può operare in contesti differenti e in molteplici realtà culturali: singoli musei, reti e sistemi museali, spazi espositivi, gallerie, istituti, istituzioni culturali pubbliche e private, o ancora fondazioni ed enti territoriali. In alcuni casi può seguire un singolo artista, presidiando, durante gli spostamenti, le modalità di conservazione, esposizione delle opere selezionate dall'autore.

Collocazione organizzativa

Il registrar agisce in autonomia per le specifiche COMPETENZE, inserendosi nel complessivo processo di gestione/management delle opere; in particolare si rapporta con la direzione del museo, con i conservatori, i curatori di mostre, i restauratori, i traslocatori e con tutte le altre professionalità che si occupano, a diverso livello, di ricerca, cura e gestione delle collezioni e delle mostre d'arte, evitando che vi siano situazioni di rischio per la sicurezza, la tutela, la conservazione dell'opera stessa nel processo di movimentazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.3 Tecnici dei musei, delle biblioteche ed assimilati

Attività Economiche ATECO

91 ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2621 Archivisti e curatori di musei

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento delle operazioni di assicurazione, imballaggio e trasporto delle opere d'arte relazionandosi con le diverse professionalità coinvolte

Conoscenze

Dispositivi di protezione e sicurezza
Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Normativa import/export per le opere
Normativa sui contratti di assicurazione
Normativa sulla tutela, salvaguardia e conservazione dei beni culturali sicurezza delle opere d'arte
Sistemi di immagazzinamento e movimentazione opere d'arte
Tecniche di organizzazione di eventi culturali

Abilità

Applicare i principi per una corretta conservazione delle opere nelle fasi di movimentazione e logistica
Applicare modalità e procedure di trasporto e movimentazione, assicurazione
Applicare procedure e protocolli per la gestione di varianze, emergenze, reclami
Applicare tecniche di analisi e valutazione del rischio
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di programmazione logistica
Utilizzare strategie e tecniche di comunicazione
Utilizzare strumentazione per il monitoraggio di ambienti museali
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

Effettuare il coordinamento delle operazioni di prestito delle opere d'arte

Conoscenze

Inglese tecnico
Museologia
Procedure e regolamenti per la circolazione delle collezioni museali
Procedure per la gestione dei prestiti in entrata
Procedure per la gestione dei prestiti in uscita
Tecniche di pianificazione di attività

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche per l'organizzazione della documentazione di gestione dei prestiti
Redigere il condition report
Redigere il facilities report
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in ACquipe

Effettuare la ricerca documentale per la contestualizzazione dell'opera d'arte

Conoscenze

Abilità

Elementi di storia dell'arte
Metodologie di conservazione museale
Museologia
Normativa dei beni e delle attività culturali
Tecniche di ricerca bibliografica e documentale
Tecnologia dei materiali e relative caratteristiche conservative

Applicare metodologie di redazione di documenti
Applicare tecniche di analisi database
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Utilizzare software archiviazione dati
Utilizzare tecniche di documentazione del lavoro

18.44 ORGANIZZATORE DELLO SPETTACOLO

DESCRIZIONE PROFILO

L'organizzatore dello spettacolo si occupa di gestire ogni aspetto di un evento performativo, ad eccezione dell'aspetto specificamente artistico. Pertanto si occupa di progettare, organizzare, promuovere lo spettacolo gestendone anche gli aspetti economici e finanziari. Possiede ampie Conoscenze di cultura dello spettacolo e COMPETENZE relazionali per interagire efficacemente con i diversi soggetti che si occupano degli aspetti tecnici ed artistici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare in diversi contesti organizzativi (festival, rassegne, tour ecc…) e per diverse tipologie di spettacolo (teatro, danza, musica ecc…). Inoltre può trovare collocazione in esercizi di spettacolo fissi (teatri, auditorium, palatende, ecc…).

Collocazione organizzativa

Si relazione con i diversi soggetti coinvolti nell'organizzazione dello spettacolo, sia in ambito tecnico, sia artistico.

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Effettuare l'organizzazione di uno spettacolo

Conoscenze	**Abilita'**
Amministrazione di compagnia	Applicare tecniche di progettazione
Economia dello spettacolo	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di scenotecnica	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Tecniche di fundraising e ricerca sponsorizzazioni	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Normativa dello spettacolo	Applicare tecniche di gestione del personale
Mercato dello spettacolo	
Processi organizzativi di eventi	
Terminologia specifica in lingua inglese	

Effettuare la gestione di strutture per lo spettacolo

Conoscenze	**Abilita'**
Normativa dello spettacolo	Applicare tecniche di pianificazione della stagione
Norme sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici	Applicare tecniche di selezione fornitori
Elementi di contabilità generale	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Elementi di contrattualistica fornitori	Applicare tecniche di gestione del personale

Effettuare l'attivita' di comunicazione di uno spettacolo

Conoscenze	**Abilita'**
Elementi di marketing	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Elementi di comunicazione	Applicare tecniche di media planning
Media per la comunicazione pubblicitaria	Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Tecniche di media planning	Organizzare conferenze stampa
Diritto d'immagine	

18.45 MAESTRO COLLABORATORE AL PIANOFORTE

DESCRIZIONE PROFILO

Il maestro collaboratore al pianoforte è un musicista che svolge la sua attività nell'ambito dello studio, della preparazione e della rappresentazione di opere, balletti e concerti.
A seconda dell'organizzazione della struttura in cui opera, della complessità dello spettacolo e del numero di artisti coinvolti, può ricoprire diversi compiti: pianista (di sala, accompagnatore per la danza, accompagnatore del coro), maestro collaboratore di palcoscenico, maestro della banda di palcoscenico, maestro suggeritore e maestro alle luci. All'occorrenza dirige complessi orchestrali e corali collocati in quinta sincronizzandosi col tempo musicale dell'orchestra in buca e durante le prove di scena, in caso di assenza del direttore d'orchestra (o di un suo assistente), lo sostituisce dirigendo la prova.
Questa molteplicità di esigenze comporta spesso la presenza di più maestri collaboratori all'interno del medesimo spettacolo.
Possiede una preparazione musicale teorico-pratica, cultura teatrale, una conoscenza del repertorio vocale (di genere operistico e sacro, con organico cameristico e sinfonico-corale) e di balletto. E' capace di leggere a prima vista lo spartito e di eseguire una partitura nella scrittura pianistica. Conosce le lingue straniere e ha capacità relazionali e di comunicazione

ELEMENTI DI CONTESTO:

Ambito di riferimento
Il maestro collaboratore al pianoforte opera presso teatri o altre strutture in cui si allestiscono e rappresentano opere liriche, operette, musical, balletti, concerti; sedi di compagnie e scuole di ballo o canto.
Collocazione organizzativa
Il maestro collaboratore al pianoforte si relaziona con le seguenti figure, in modo variabile in funzione delle esigenze dello spettacolo: direttore d'orchestra e regista o coreografo, cantanti, ballerini, coristi e strumentisti, direttore di scena, direttore di produzione, archivista, scenografo, realizzatore luci, tecnici di palcoscenico, mimi, comparse ecc.
Modalità di esercizio del lavoro
In teatro, a seconda della funzione svolta, può operare nelle sale prova, in palcoscenico, nella buca del suggeritore, nella buca dell'orchestra.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT-NUP 2006
2.5.5.4.3- Strumentisti
Attività Economiche ATECO
90.01 Rappresentazioni artistiche
Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-08
2652 Compositori, musicisti e cantanti

Eseguire il repertorio operistico, sacro, sinfonico, cameristico e di balletto

Conoscenze	Abilita'
Storia della musica	Applicare tecniche di interpretazione
Storia dell'opera	Applicare tecniche di analisi formale
Storia del balletto	Utilizzare strumenti critici e musicologici

18.46 DISC JOCKEY (D.J.)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Disk jockey è un tecnico con competenze musicali che opera nell'ambito della animazione e produzione musicale. Il Disc Jockey opera in tre tipologie di attività: le serate *live* nei medi e grandi locali, fino ad arrivare ad eventi che coinvolgono migliaia di persone; la produzione musicale in studio di registrazione per il mercato discografico e radiofonico nonché la sonorizzazione di eventi e musica per l'immagine (compresa musica per pubblicità e da film); la conduzione di programmi radiofonici e televisivi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Per le esibizioni *live* lavora presso le strutture di intrattenimento, in particolare locali notturni e discoteche (dai piccoli locali a sale da migliaia di persone) dove il D.j. è l'artista di riferimento al centro degli eventi. Può lavorare come 'residente' per un'unica struttura, alternarsi in diverse strutture con calendari settimanali o operare in tournée.

Il secondo possibile ambito è il lavoro in studio di registrazione, come produttore musicale, solitamente per conto di etichette discografiche.

Infine il D.J. lavora nelle emittenti radiofoniche tradizonali, in streaming e televisive come conduttore di programmi.

Collocazione organizzativa

Si tratta di un lavoro prevalentemente individuale, con ampi margini di autonomia. In alcuni casi il D.j. presta le sue competenze come tecnico della produzione al servizio di terzi, quali studi di registrazione e studi di post produzione. Nelle emittenti radiofoniche e televisive organizza la scaletta (playlist) e gestisce il software per la messa in onda dei programmi collaborando con il responsabile del palinsesto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.4.1 Annunciatori e presentatori della radio, della televisione e di altri spettacoli

Classificazione Attività Economiche ATECO

93.29.1 Discoteche, sale da ballo night-club e simili

59.11 Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

60.10 Trasmissioni radiofoniche

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

Realizzare la composizione di brani di musica elettronica

Conoscenze	**Abilita'**
Elementi di teoria musicale	Utilizzare software per la composizione e il trattamento del suono (Csound, OpenMusic, Audiosculpt ecc)
Elementi di acustica	Applicare tecniche di lettura di una partitura musicale
Elementi di storia della musica	Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Fondamenti di campionamento e quantizzazione	Applicare tecniche di ascolto del tempo (timing)
Forme musicali	
Generi musicali	
Linguaggio musicale e notazione	
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	
Tecnologie innovative per la musica	

Effettuare la conduzione radiofonica e televisiva

Conoscenze	**Abilita'**
Dizione (ortofonia, fonetica)	Applicare tecniche di comunicazione
Storia della musica	Applicare tecniche di dizione
Tecniche di comunicazione scritta	Applicare tecniche di speakeraggio
Tecniche di comunicazione verbale	Applicare tecniche di stesura palinsesti radiofonici
	Utilizzare metodi di gestione dei tempi radiofonici
	Applicare tecniche di stesura palinsesti televisivi
	Utilizzare metodi di gestione dei tempi televisivi
	Applicare tecniche di comunicazione per il pubblico
	Applicare tecniche di redazione di comunicati stampa
	Utilizzare software di gestione radiofonica

Effettuare la gestione del live set

Conoscenze

Comportamento scenico
Spazio scenico
Tecniche di utilizzo della consolle
Produzione musicale contemporanea
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Acustica
Elementi di psicologia
Nozioni comportamentali in presenza di elementi sospetti

Abilità

Applicare le tecniche di mixaggio
Applicare tecniche di comportamento scenico
Applicare tecniche di equalizzazione e correzione audio
Applicare tecniche di programmazione della playlist
Applicare tecniche di stesura di un programma Siae
Utilizzare metodi per stabilire i rapporti acustici ambientali
Applicare tecniche di selezione artistico musicali
Applicare protocolli per la gestione delle emergenze

Realizzare il concept sonoro di un progetto audiovisivo

Conoscenze

Cinema, fotografia e televisione
Elementi di costo produzioni audiovisive
Elementi di edizione e montaggio cinematografico
Elementi di fisica acustica
Elementi di musica
Elementi di regia
Elementi di storia della musica
Linguaggio del montaggio del suono
Principi della comunicazione audiovisiva
Sistemi di equalizzazione del suono
Sistemi di sonorizzazione

Abilità

Applicare criteri di interpretazione linguaggio registico sceneggiatura in funzione progetto sonoro
Applicare sistemi di sonorizzazione ambienti
Applicare tecniche di analisi
Applicare tecniche di campionamento e quantizzazione
Applicare tecniche di equalizzazione del suono
Applicare tecniche di hard disk recording
Applicare tecniche di missaggio
Applicare tecniche di montaggio colonna sonora
Applicare tecnologie per il trattamento digitale delle frequenze
Utilizzare il mixer
Utilizzare librerie/data base di suoni Utilizzare software elaborazione digitale suono
Utilizzare software sincronizzazione digitale audio/video
Utilizzare strumenti di registrazione suoni (boom, radio-microfono)

18.47 DOCUMENTARISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Documentarista è l'autore e il realizzatore di un documentario per la cui realizzazione usa prevalentemente strumenti e tecnologie digitali. Segue il processo lavorativo dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo curando, se necessario, anche con il contributo di un numero ristretto di collaboratori coinvolti nelle diverse fasi di realizzazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare su commissione, cercare un produttore interessato alla realizzazione del documentario da lui ideato, oppure realizza prodotti su richiesta in linea con i contenuti di canali televisivi tematici, istituzioni culturali, enti locali, festival di settore portali e siti web. Lavora quindi in genere in ambito sia privato che pubblico e attiva collaborazioni in ragione delle caratteristiche della commessa/produzione da realizzare.

Collocazione organizzativa

Il Documentarista, può essere inserito in un'équipe/troupe di lavoro avvalendosi, se necessario, di collaboratori esperti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il documentarista non ha un luogo fisso di intervento ma, sempre in cerca di sollecitazioni visive, si sposta nei luoghi dove può reperire le immagini utili al progetto/prodotto audiovisivo da realizzare.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2. – Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 – ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIEDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 – Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

Effettuare l'ideazione del prodotto audiovisivo

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di regia	Applicare metodi di ideazione audiovisiva
Tecniche e generi della narrazione	Applicare tecniche di budgeting
Tecniche di osservazione della realtà	Applicare tecniche di narrazione
Storia del documentario	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Mercato del documentario	Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Tecniche di fund raising	
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	

Realizzare la produzione di un documentario

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di fotografia	Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Elementi di illuminotecnica	Applicare tecniche di analisi del girato
Elementi di regia	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Generi cine-televisivi	Applicare tecniche di regia
Linguaggio cine-televisivo	Applicare tecniche di ripresa video
Mezzi tecnici di ripresa	Utilizzare strumenti di registrazione suoni
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	
Principi della comunicazione audiovisiva	
Tecniche di ripresa video	

Realizzare il montaggio del documentario

Conoscenze	**Abilità**
	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
	Applicare tecniche di narrazione
Elementi di regia	Applicare criteri di valutazione artistica del girato
Tecniche di montaggio video	Applicare tecniche di montaggio cinematografico
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	Applicare tecniche di montaggio televisivo
	Applicare tecniche di predisposizione EDL (EditList-Montaggio)
	Utilizzare software elaborazione video digitali
	Utilizzare software montaggio video

18.48 AUTORE MULTIMEDIALE

DESCRIZIONE PROFILO

L'autore multimediale è un profilo professionale dotato di capacità progettuali e tecniche tali da conoscere e saper utilizzare consapevolmente diversi media e strumenti tecnologici. Con una adeguata preparazione linguistica ed artistica è un realizzatore-autore capace di affrontare produzioni e progetti dove sono impiegati media diversi, da quelli destinati alla ripresa a quelli per la post-produzione sino ad arrivare sistemi distributivi del modo dell'audiovisivo e piattaforme web.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'autore multimediale può affrontare ambiti diversi di lavoro, da quelli tradizionali dello spettacolo e dell'audiovisivo (teatro, cinema, televisione) a quelli legati ai nuovi media (web, siti, piattaforme crossmediali). La sua formazione e preparazione tecnica è tale da poter svolgere numerosi compiti anche in ambiti quali allestimenti museali ed espositivi con dispositivi tecnologici, archiviazione digitale, ambiti di ricerca artistica e scientifica con applicazioni multimediali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2641 - Scrittori ed assimilati
Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
2.5.4.1 - Scrittori e professioni assimilate
Attività Economiche ATECO
591 – Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

Ideare e progettare opere audiovisive per diversi media
Livello EQF: **5**
Realizzare il montaggio del documentario

Conoscenze	**Abilità**
Teorie della comunicazione visiva	Applicare metodi di ideazione audiovisiva
Tecniche di sviluppo del pensiero creativo	Applicare tecniche di narrazione
Tecniche di sceneggiatura	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Tecniche di web writing	Applicare tecniche di scrittura
Tecniche di storyboarding	Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Comunicazione multimediale	Applicare tecniche di presentazione di progetti artistici
Elementi di fotografia	
Elementi di cinematografia	
Elementi di Storia dell'Arte contemporanea	
Storia dei media	
Scrittura creativa	

Realizzare progetti multimediali per ambiti artistici, professionali e per il web
Livello EQF: **5**

Conoscenze	**Abilità**
Fotografia e composizione dell'immagine	Utilizzare strumenti di ripresa fotografica, video e cinematografica
Tecniche di illuminazione	Utilizzare un parco lampade professionale
Tecniche di registrazione ed editing audio	Utilizzare strumenti per la presa del suono
Tecniche di ripresa cinematografica e video	Utilizzare software montaggio video
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni	Utilizzare software di elaborazione video digitali
Supporti per registrazioni audio	Utilizzare software di elaborazione audio
Tecniche di montaggio video	Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini
	Applicare tecniche di ritocco immagini
	Utilizzare strumenti di costruzione di interfacce utente per internet
	Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
	Applicare tecniche di progettazione grafica

18.49 VIDEOREPORTER

DESCRIZIONE PROFILO

Il videoreporter è un producer creativo (giornalista, fotografo, tele cineoperatore) che opera nell'ambito del video giornalismo televisivo e web. Le competenze pertanto sono riferite alla produzione audio-video creativa che integra, sfruttando le tecnologie digitali, attività giornalistiche con quelle di ripresa audio-video.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera per programmi televisivi d'informazione e divulgazione, web tv, blog, giornali on-line, siti d'informazione, agenzie di stampa.

Collocazione organizzativa

Lavora prevalentemente in modo autonomo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2642 - Giornalisti
Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
2.5.4.2 - Giornalisti
Classificazione Nazionale delle Attività economiche ATECO
639 – Altre attività dei servizi d'informazione

Ideare e progettare un reportage/prodotto audiovisivo per i diversi media
Livello EQF: **5**

Conoscenze	**Abilità**
Deontologia della comunicazione	Applicare metodi di ideazione audiovisiva
Diritto di cronaca	Applicare tecniche di narrazione
Tecniche e generi della narrazione	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	Applicare tecniche di web writing
Videogiornalismo	Ideazione e scrittura del testo e del testo off
Storia dei media	

Realizzare un reportage elaborando un prodotto audiovisivo per i diversi media
Livello EQF: **5**

Conoscenze	**Abilità**
Comunicazione multimediale	Utilizzare software elaborazione video digitali
Sistemi di pubblicazione contenuti multimediali (streaming)	Applicare tecniche di ripresa audio video
Diritto di cronaca	Utilizzare software montaggio audio video
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	Applicare tecniche di web writing
Elementi di illuminotecnica	Utilizzare software per la creazione di presentazioni multmediali
Tecniche di ripresa audio video	
Tecniche di montaggio audio video	
Tecniche di intervista	

19 SERVIZI PER LE ATTIVITÀ RICREATIVE E SPORTIVE E LA CURA DELLA PERSONA

19.4 GESTORE IMPIANTI SPORTIVI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Gestore e manutentore degli impianti sportivi garantisce il funzionamento della struttura al fine di offrire all'utente un servizio di qualità in un ambiente sicuro per la pratica delle discipline sportive. Si occupa di programmare la manutenzione ordinaria/straordinaria degli spazi esterni (p.e. nei campi da gioco, effettua la segnatura dei campi, ripara le reti da gioco ecc.) e dei locali interni (es. pulizia degli ambienti, manutenzione impianti tecnologici ecc.). Assicura al pubblico la fruibilità degli impianti e ne garantisce l'utilizzo nel rispetto delle norme di sicurezza, cercando di ottimizzare l'utilizzo della struttura scegliendo opportunamente gli orari di apertura e intervenendo tempestivamente sulle infrastrutture e le attrezzature non funzionanti. Effettua la gestione amministrativa e l'organizzazione e la gestione del personale della struttura con l'obiettivo di massimizzare la sostenibilità economica della struttura.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il gestore e manutentore degli impianti sportivi ha la responsAbilità penale in quanto titolare di una posizione di garanzia ai sensi dell'art. 40, cpv, cod. pen. e, pertanto, egli è tenuto a predisporre un idoneo servizio di assistenza agli utilizzatori della struttura medesima al fine di tutelarne l'incolumità fisica (fonte: Corte di Cassazione, sentenza n° 4462 del 14.12.2005).

Ambito di riferimento:

Lavora nell'ambito di strutture sportive di tutte le dimensioni

Collocazione organizzativa:

Ppera nel settore privato o NO-profit (ad esempio negli impianti sportivi parrocchiali) ma anche nel pubblico (impianti sportivi comunali)

Modalità di esercizio del lavoro

il lavoro può essere esercitato al chiuso (palestre, palazzetti, piscine coperte) o all'aperto (impianti sportivi scoperti).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.5.1.1 Esercenti e gestori di cinema, teatri e attivita' sportive e ricreative

Attività Economiche ATECO

9311 Gestione di impianti sportivi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1431 Dirigenti di centri per le attività sportive, ricreative e culturali

COMPETENZE

Predisporre l'attività di comunicazione di un impianto sportivo

Conoscenze

Discipline sportive
Elementi di marketing dei servizi
Normativa in materia di tutela della Privacy
Strategie di vendita
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di marketing operativo Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Livello EQF 6

INDICATORI

Scelta di strumenti adeguati per la promozione dei servizi e della struttura dell'impianto sportivo e la sua organizzazione
Corretta gestione dei dati sensibili o personali degli utenti e dei lavoratori in conformità alla normativa vigente
Corretta definizione e applicazione delle tecniche di marketing e di pianificazione strategica anche con il supporto di valutazioni economico-finanziarie

Effettuare l'organizzazione dei servizi di un impianto sportivo

Conoscenze
Discipline sportive
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di organizzazione sportiva
Impiantistica sportiva
Normativa impianti sportivi
Principi di Customer Satisfaction
Procedure di convenzionamento pubblico/privato

Abilità
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 6
INDICATORI

Adeguata organizzazione dell'impianto sportivi e dell'utilizzo dei relativi attrezzi nel rispetto della normativa di riferimento (Normativa impianti sportivi)
Rispetto dei requisiti di conformità degli impianti sportivi gestiti e delle relative attrezzature sportive

Selezione dei fornitori in base a criteri di affidAbilità (rispetto dei tempi e modalità di consegna, qualità del prodotto, termini di pagamento, rilascio di certificazioni, ecc.).

Effettuare la gestione amministrativa di un impianto sportivo

Conoscenze
Elementi di contabilit?ommerciale
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Elementi di organizzazione sportiva

Abilità
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare tecniche di budgeting
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 5
INDICATORI

Adeguata definizione del budget e applicazione strumenti di controllo di gestione
Corretta applicazione delle procedure per la gestione amministrativa e fiscale

Effettuare la gestione del personale di un impianto sportivo

Conoscenze
Elementi di igiene ambientale
Elementi di manutenzione aree verdi Impiantistica sportiva
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di gestione del personale
Procedure di manutenzione ordinaria di impianti sportivi

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Livello EQF 5
INDICATORI

Quantificazione del personale, fisso e temporaneo, in base alla necessità dell'impianto sportivo
Applicazione di strumenti e criteri per la valutazione e la crescita professionale del personale
Selezione del personale e affidamento delle mansioni inerenti la pulizia/igiene, le manutenzioni e la gestione delle attrezzature e degli impianti

19.5 ISTRUTTORE DI FITNESS

DESCRIZIONE PROFILO

L'Istruttore di fitness sviluppa e gestisce programmi individuali e di gruppo, finalizzati al mantenimento e miglioramento della forma fisica; fornisce consigli, indicazioni e correzioni agli utenti impegnati in programmi di sviluppo, mantenimento e riabilitazione dell'efficienza fisica.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Istruttore di fitness opera principalmente nel settore della fornitura di servizi alla persona di tipo fitness e wellness, all'interno di strutture private che offrono servizi finalizzati al conseguimento della forma fisica o del benessere (palestre, centri fitness o wellness collocati in strutture ricettive)

Collocazione organizzativa

L'Istruttore di fitness opera nel settore privato ma anche nel pubblico (impianti sportivi comunali). Si coordina con altre figure professionali di livello manageriale nella realizzazione delle attività tipiche all'interno di strutture di medie/grandi dimensioni.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la propria attività a contatto con gli utenti, con l'ausilio di tecnologie fitness, eventuali tools informatici (se interviene in ambito gestionale), nel rispetto dei regolamenti di igiene e delle normative di sicurezza vigenti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.3.3 Istruttori di discipline sportive non agonistiche

Attività Economiche ATECO

9319 Altre attività sportive

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3423 Istruttori di palestra e preparatori atletici

COMPETENZE

Effettuare la conduzione di programmi di fitness

Conoscenze

Discipline del fitness
Elementi di pronto soccorso
Metodi e didattiche delle attività sportive

Abilità

Applicare tecniche di esecuzione esercizi fitness
Applicare tecniche di valutazione condizioni fisiche utente attività sportive
Applicare tecniche di valutazione prestazioni sportive
Applicare tecniche motivazionali
Utilizzare attrezzi per la preparazione fisica

Livello EQF 5

INDICATORI

Adeguata assistenza all'utente nell'esecuzione di un programma di allenamento di fitness
Programma di allenamento di fitness correttamente formulato in base alle capacità dell'utente e adattato periodicamente in base ai progressi ottenuti
Report di valutazione dei progressi ottenuti dall'utente relativamente al perseguimento dei suoi obiettivi tramite il programma di allenamento di fitness attuato

Elaborare programmi di fitness

Conoscenze

Discipline del fitness
Elementi di anatomia umana
Elementi di biomeccanica
Elementi di dietologia
Elementi di fisiologia
Elementi di medicina della riabilitazione
Metodi e didattiche delle attività sportive

Abilità

Applicare criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni sportive
Applicare tecniche di pianificazione attività di preparazione sportiva

Livello EQF 5

INDICATORI

Programma di allenamento di fitness elaborato in base ad una Corretta valutazione delle caratteristiche, delle condizioni fisiche, delle attitudini e degli obiettivi dell'utente
Programma di allenamento di fitness elaborato scegliendo le discipline più adatte ed i rispettivi tempi e carichi in base alla valutazione delle caratteristiche, delle condizioni fisiche, delle attitudini e gli obiettivi dell'utente
Protocolli di allenamento, , per attività con limitazioni patologiche dell'utente e valutazione circa la necessità della loro applicazione

19.6 OPERATORE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di manutenzione degli impianti sportivi garantisce il buon mantenimento degli impianti sportivi attraverso la pulizia e la manutenzione ordinaria degli ambienti interni ed esterni alla struttura. Cura la manutenzione delle attrezzature e dei campi sportivi (es. effettuare la segnatura dei campi, riparare le reti da gioco, rasare l'erba, ecc) e degli strumenti accessori all'impianto quali lampadine, porte, finestre, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Lavora presso strutture sportive
Collocazione organizzativa
Fa riferimento alla direzione della struttura sportiva. Si relaziona con gli operatori ed il personale della struttura.
Modalità di esercizio del lavoro
Svolge la propria attività in ambienti esterni e interni in relazione agli eventi sportivi programmati nell'impianto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
5.5.4.1 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature

Attività Economiche ATECO
9311 Gestione di impianti sportivi

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
9629 Altre professioni non qualificate non classificate altrove

COMPETENZE

Effettuare la manutenzione ordinaria di un impianto sportivo

Conoscenze	Abilità
Elementi di igiene ambientale	Applicare tecniche di pulizia degli ambienti
Impiantistica sportiva	Utilizzare attrezzature per la pulizia degli ambienti
Procedure di manutenzione ordinaria di impianti sportivi	Utilizzare attrezzi da giardinaggio
Elementi di manutenzione aree verdi	Utilizzare prodotti per la pulizia dei locali
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare strumenti per la manutenzione elettrica
	Applicare procedure di sanificazione, sanitizzazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro

Livello EQF 4
INDICATORI

Adeguata gestione e organizzazione delle scorte, degli attrezzi/strumenti, dei prodotti, necessari alla manutenzione e pulizia dell'impianto sportivo,
Ambienti, locali, materiali ed apparecchiature correttamente puliti, sanificati, sanitizzati e sterilizzati
Elementi di impianti elettrici e meccanici correttamente sostituiti o riparati

19.10 OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore di tatuaggio e piercing esegue trattamenti di abbellimento del corpo mediante l'impuntura dello strato superiore della pelle e la successiva iniezione di pigmenti colorati e l'applicazione su cute o mucose di anelli, metalli o gioielli. Nell'esecuzione delle proprie attività utilizza tecniche, dispositivi e prodotti specifici di carattere estetico; a garanzia della salute del cliente applica i protocolli di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti ed opera nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi previste dalla normativa di riferimento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'operatore di tatuaggio e piercing può operare presso centri estetici o in un proprio studio. Deve operare tenendo conto delle "Linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza".

Collocazione organizzativa

Prevalentemente svolge il proprio lavoro in piena autonomia.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.5.3.1 Parrucchieri, estetisti ed assimilati

Attività Economiche ATECO

9602 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5142 Estetisti ed assimilati

COMPETENZE

Predisporre e gestire l'accoglienza del cliente

Conoscenze

Normativa sulla privacy
Procedure per l'acquisizione del consenso informato
Tecniche assistenza e accoglienza clienti
Tecniche di negoziazione

Abilità

Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di interazione col cliente
Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi Interpretare le richieste del cliente

Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche di sicurezza e di salvaguardia ambientale

Conoscenze

Elementi di gestione del magazzino, conservazione e confezionamento dei materiali utilizzati per l'attività professionale
Normativa sulla sicurezza, tutela della salute sui luoghi di lavoro e sulla salvaguardia ambientale
Principali procedure, prodotti e strumenti di sterilizzazione e pulizia degli ambienti e delle attrezzature
Sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti
Tecniche di prevenzione dei rischi

Abilità

Adottare soluzioni organizzative di operatività coerenti ai principi dell'ergonomia
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare procedure di sanificazione e sterilizzazione di ambienti, materiali ed apparecchiature
Applicare procedure per la raccolta di rifiuti
Applicare tecniche di gestione del magazzino e conservazione dei prodotti

Eseguire il tatuaggio estetico, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi

Conoscenze

Chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi
Composizione dei prodotti e dei colori usati per il decoro permanente
Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia
Elementi di anatomia e fisiologia della cute
Elementi di igiene applicata
Materiali da impuntura e da decoro
Normativa specifica di settore
Norme di primo soccorso
Tecniche di esecuzione di tatuaggi estetici

Abilità

Applicare tecniche di primo soccorso
Applicare tecniche di trattamento del tatuaggio post-applicazione
Applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento
Utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di tatuaggi estetici
Utilizzare tecniche di esecuzione di tatuaggi
Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione

Eseguire il piercing, nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi

Conoscenze

Caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing
Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia
Elementi di igiene applicata
Materiali e strumenti da perforazione e da decoro
Normativa specifica di settore
Norme di primo soccorso
Sedi anatomiche di applicazione del piercing
Tecniche di esecuzione di piercing

Abilità

Applicare tecniche di primo soccorso
Applicare tecniche di trattamento della ferita da piercing
Applicare tecniche di verifica della cute pre e post trattamento
Utilizzare strumenti e prodotti necessari per l'esecuzione di piercing
Utilizzare tecniche di esecuzione di piercing
Utilizzare tecniche e prodotti di igienizzazione, sterilizzazione e disinfezione

20 MAGAZZINI E LOGISTICA

20.1 OPERATORE DI MAGAZZINO DELLA LOGISTICA E DELLA SPEDIZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di magazzino della logistica e della spedizione della logistica svolge attività relative alla movimentazione, allo stoccaggio ed alla spedizione delle merci sul territorio nazionale ed internazionale, permettendo al prodotto di essere distribuito, gestendo i relativi flussi documentali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore di magazzino della logistica e della spedizione della logistica opera sia in aziende di produzione, industriali e commerciali, sia in aziende di trasporto o di servizi logistici. La sua funzione è trasversale a tutti i settori di produzione, ma in particolar modo nell'ambito dei trasporti, avendo come focus lo stoccaggio e la movimentazione delle merci/prodotti, anche per conto terzi. Un potenziale ambito lavorativo è rappresentato dalla grande distribuzione/distribuzione organizzata, grandi magazzini o catene di negozi e nelle aziende di trasloco.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT-NUP 2006

8.1.2.2 - Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci

Attività Economiche ATECO

52 - Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-08

9333 - Addetti allo spostamento e alla spedizione dei materiali o delle merci

COMPETENZE

Effettuare le operazioni di stoccaggio, imballaggio e movimentazione merci

Conoscenze

Metodi, procedure e tecniche di organizzazione degli spazi e di gestione di magazzino
Normativa di sicurezza e antinfortunistica del settore
Normativa relativa al trasporto e imballaggio di merci pericolose
Elementi di normativa di settore
Procedure di carico e scarico merci
Software per la gestione del magazzino
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio e movimentazione
Tipologie di mezzi, strumenti e sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Tecniche di imballaggio e packaging
Tipologie di mezzi di trasporto
Terminologia tecnica specifica del settore in lingua inglese
Normativa in materia di circolazione delle merci
Applicare tecniche di imballaggio per la spedizione

Abilita'

Applicare tecniche di classificazione e identificazione delle merci
Identificare spazi e criteri di disposizione delle merci nei diversi locali del magazzino
Utilizzare attrezzature e mezzi per lo stoccaggio e la movimentazione
Applicare tecniche e procedure per lo stoccaggio e la movimentazione
Applicare tecniche di registrazione dei movimenti delle merci in entrata e in uscita, di inventario e di aggiornamento delle giacenze
Identificare i documenti di accompagnamento e la corrispondenza tra ordine, documenti di trasmissione e merce ricevuta
Applicare procedure informatiche per la registrazione e controllo merci
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale a norma di sicurezza
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare procedure di segnalazione di non conformità delle merci
Applicare tecniche di riconoscimento di merci pericolose
Applicare tecniche di valutazione degli oggetti fragili e delicati

COMPETENZE

Effettuare il trattamento documentale delle merci relazionandosi con gli operatori della filiera del trasporto

Conoscenze

Procedure documentali per la spedizione nazionale e internazionale
Documenti di spedizione, trasporto e magazzinaggio
Tecniche di comunicazione efficace
Tecniche di comunicazione (verbale e non verbale) e di relazione

Abilita'

Applicare tecniche e metodiche di preparazione e il controllo della documentazione per l'entrata e l'uscita in rapporto alle diverse tipologie di trasporto
Applicare convenzioni documentali per il trasporto nazionale ed internazionale
Identificare i documenti di accompagnamento in relazione alle modalità di trasporto
Applicare procedure per la redazione e verifica di documenti identificativi e di accompagnamento delle merci

Effettuare il monitoraggio della quantita' delle merci

Conoscenze

Elementi di merceologia
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio e movimentazione
Software per la gestione del magazzino

Abilita'

Applicare modalità di registrazione delle rimanenze
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure per l'inventario di magazzino

Livello EQF 4
INDICATORI
Corretta preparazione della documentazione per la spedizione, il trasporto e il magazzinaggio dei prodotti
Utilizzo corretto della documentazione per la spedizione, il trasporto e il magazzinaggio dei prodotti

20.2 TECNICO DELLA LOGISTICA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico della logistica programma e controlla il flusso e lo stoccaggio di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, gestendone i relativi flussi informativi. Pianifica la rete distributiva, organizza il flusso logistico integrato dei materiali, amministra il magazzino e gestisce il flusso informativo delle merci.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese manifatturiere e della distribuzione

Collocazione organizzativa

Il contesto organizzativo all'interno del quale opera varia sensibilmente a seconda che l'impresa curi in proprio questa funzione o affidi a fornitori esterni le operazioni legate alla movimentazione delle merci. Nel primo caso l'azienda dovrà adottare una struttura organizzativa facente capo alla direzione logistica. Nell'altro, l'impresa commerciale avrà il compito di scegliere le aziende specializzate in servizi logistici e organizzare con esse le modalità della movimentazione della merce. Ha rapporti - sul piano interorganizzativo - con gli addetti alla logistica e alla gestione dei magazzini, ha inoltre frequenti rapporti con le direzioni di vendite e acquisti e, in generale, con tutti i settori dell'impresa. all'esterno dell'impresa ha rapporti con i fornitori e con le società incaricate di curare la realizzazione pratica del trasporto, smistamento e stoccaggio delle merci, oltre che della progettazione e gestione dei sistemi informativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.4.1 Spedizionieri e tecnici della distribuzione

Attività Economiche ATECO

5224 Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4321 Addetti alla gestione degli stock

COMPETENZE

Effettuare la standardizzazione dei processi di gestione delle merci

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di logistica integrata
Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Tipologie di imballaggio e di packaging
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare procedure amministrativo- contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare procedure per l'approvvigionamento
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di monitoraggio del livello di servizio
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di programmazione logistica
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Pianificare la rete di distribuzione delle merci

Conoscenze

Logistica
Normativa sui trasporti
Organizzazione del trasporto di merci
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Reti di comunicazione e trasporto
Sistema distributivo
Strumenti di Logistic Planning
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Elementi di ragioneria
Logistica
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Reti di comunicazione e trasporto
Sistema distributivo
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem
Applicare metodologie di gestione delle scorte: metodi pull-push, gestione a fabbisogno, metodo ABC, ecc.
Applicare procedure Just in time
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting Applicare tecniche di programmazione logistica
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

20.3 OPERATORE ALLA LOGISTICA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla logistica organizza l'immagazzinamento, il trasporto e la spedizione di merci sul territorio nazionale ed internazionale, permettendo al prodotto di essere distribuito, gestendone i relativi flussi documentali.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera sia in aziende di produzione, industriali e commerciali, sia in aziende di trasporto o di servizi logistici. La funzione è trasversale a tutti i settori di produzione, ma in particolar modo nell'ambito dei trasporti, avendo come focus lo stoccaggio e la movimentazione delle merci/prodotti, anche per conto terzi. Un potenziale ambito lavorativo è rappresentato dalla grande distribuzione/distribuzione organizzata, grandi magazzini o catene di negozi

Collocazione organizzativa

E' in contatto costante con la direzione acquisti, la produzione, il commerciale. Collabora con le diverse funzioni aziendali: organizzazione, gestione delle risorse umane, ed in particolare con i sistemi informativi. Nel caso in cui sia inserito in aziende specializzate in sistemi logistici, collabora in stretta connessione con la funzione commerciale. Per quello che riguarda le relazioni esterne interagisce con gli operatori specializzati delle aziende di trasporti.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.1.3.1 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati

Attività Economiche ATECO

5224 Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4321 Addetti alla gestione degli stock

COMPETENZE

Effettuare la spedizione della merce

Conoscenze

Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi di logistica integrata
Tipologie di imballaggio e di packaging

Abilità

Applicare procedure amministrativo- contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Applicare tecniche di stoccaggio merci
Utilizzare software gestione magazzino

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Corretta applicazione delle tecniche di gestione del magazzino e di stoccaggio merci

Realizzare l'espletamento delle pratiche di trasporto e di spedizione

Conoscenze

Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Sistema distributivo
Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali
Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci
Applicare tecniche di credito documentario nelle transazioni commerciali nazionali ed internazionali
Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta applicazione delle procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni Utilizzo corretto della documentazione per la spedizione e il trasporto della merce

20.5 RESPONSABILE MAGAZZINO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile magazzino pianifica, organizza, dirige e coordina le procedure e le risorse necessarie per il ricevimento, il magazzinaggio e la spedizione di merci. Obiettivo primario è il mantenimento degli stock di merci a livello ottimale. Organizza, coordina e supervisiona le attività del personale di magazzino in modo tale da ottimizzare tutte le risorse disponibili. Verifica la consegna degli ordini e lo stato della merce, gestisce il ricevimento e lo smistamento delle merci all'interno del magazzino. E' responsabile del sistema informatico di gestione del magazzino e si occupa della gestione amministrativa del magazzino.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
L'attività viene esercitata presso imprese industriali, dei trasporti e della logistica
Collocazione organizzativa
Risponde al responsabile della logistica.
Modalità di esercizio del lavoro
L'impiego si esercita prevalentemente all'interno di magazzini, spesso illuminati artificialmente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.3.3.2 Responsabili di magazzino e della distribuzione interna

Attività Economiche ATECO
521 MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
4323 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti

COMPETENZE

Coordinare le operazioni di preparazione consegne, spedizione, ricevimento e stoccaggio merci assicurando la tracciAbilità dei flussi

Conoscenze
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di organizzazione del lavoro
Elementi identificativi e di sicurezza dei prodotti: part number, serial number, barcode, placche antitaccheggio
Normativa nazionale/comunitaria su sicurezza depositi e magazzini
Normativa sui rifiuti e gli imballaggi
Norme antinfortunistiche e di sicurezza nella gestione del magazzino
Procedure di gestione scorte di magazzino
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità
Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure amministrativo- contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di stoccaggio merci Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Pianificare la disposizione delle merci in magazzino

Conoscenze
Procedura di gestione delle merci
Procedure di gestione scorte di magazzino Schemi di disposizione del magazzino
Sistemi gestionali e organizzativi di un magazzino merci
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di movimentazione merci
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

20.7 FATTORINO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Fattorino smista e consegna la corrispondenza interna ed esterna, pacchi e altri oggetti all'interno di una organizzazioneo fra unità produttive e/o di servizio distinte, a domicilio di privati o in altri luoghi; è inoltre addetto all'espletamento dei piccoli servizi (commissioni). È di supporto all'ufficio segreteria.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Fattorino svolge le proprie mansioni presso aziende pubbliche o private ed opera principalmente presso esercizi commerciali di piccole e medie dimensioni o banche ed enti che abbiano bisogno di personale dedicato alle consegne, allo smistamento della posta interna/esterna e all'effettuazione di piccole commissioni

Collocazione organizzativa

Si interfaccia principalmente con la segreteria o con il gestore dell'esercizio commerciale.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge gran parte del suo lavoro all'esterno e può utilizzare mezzi di trasporto quali: motorino, auto o furgone, di sua proprietà o di proprietà della società.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

8.1.1.1 Uscieri, commessi ed assimilati

Attività Economiche ATECO

532 ALTRE ATTIVITÀ POSTALI E DI CORRIERE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

9621 Corrieri, fattorini, facchini

COMPETENZE

Effettuare la consegna di corrispondenza e pacchi

Conoscenze	Abilità
Normativa sulla privacy	Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Procedure per l'acquisizione del consenso informato	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Tecniche assistenza e accoglienza clienti	Applicare tecniche di interazione col cliente
Tecniche di negoziazione	Informare il cliente in maniera completa e chiara sulle pratiche e gli eventuali rischi Interpretare le richieste del cliente

Effettuare la consegna di corrispondenza e pacchi

Conoscenze	Abilità
Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare modalità di consegna delle merci
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto	Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
	Applicare tecniche di analisi delle criticità nei tragitti trasporto merci
	Applicare tecniche di interazione col cliente
	Utilizzare modalità di smistamento della posta

20.8 CONTABILE DI MAGAZZINO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Contabile di magazzino effettua la gestione amministrativa del magazzino e il controllo funzionale delle scorte e delle giacenze. Si occupa di raccogliere, controllare, archiviare, anche tramite sistemi informatici e programmi appositi, tutta la documentazione relativa alle merci in entrata, in uscita e in giacenza in magazzino; monitora quantità e valore delle merci contenute in magazzino; può ordinare merci ai fornitori o ai vari reparti per assicurare livelli ottimali discorte; può organizzare e seguire gli inventari.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso il magazzino di imprese di produzione o distribuzione

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge prevalentemente all'interno di uffici, seguendone i ritmi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 Contabili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3313 Contabili (livello intermedio)

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio della quantità e del valore delle merci in magazzino

Conoscenze

Elementi di diritto amministrativo
Elementi di diritto commerciale
Elementi di merceologia
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Gestione contabile-fiscale degli ammortamenti e rimanenze di magazzino Processo distributivo delle merci
Tipologie di merci e relative specifiche di stoccaggio, movimentazione e lavorazione

Abilità

Applicare modalità di registrazione delle rimanenze
Applicare modalità di valutazione delle scorte di magazzino
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure per l'inventario di magazzino
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
Utilizzare software contabilità Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Effettuare la registrazione amministrativa-contabile delle merci di magazzino

Conoscenze

Elementi di ragioneria
Elementi di vendita e distribuzione
Procedure di gestione scorte di magazzino
Processo distributivo delle merci

Abilità

Applicare modalità di controllo delle bolle di accompagnamento merci
Applicare modalità di registrazione resi e ritiri
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure amministrativo- contabili di registrazione dei flussi di magazzino
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
Applicare tecnica della registrazione contabile (partita doppia)
Applicare tecniche di gestione del magazzino
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

20.9 SUPPLY CHAIN MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Supply chain manager elabora, coordina e controlla gli aspetti strategici e operativi della "catena della fornitura", al fine di ottimizzare la gestione della fornitura e della distribuzione, dal punto di vista dei tempi (di produzione, movimentazione e di trasporto), dei costi (di approvvigionamento, produzione, giacenza scorte, trasporto, imposte) e della qualità. Il Supply chain manager pertanto opera trasversalmente in maniera coordinata ed integrata sulle aree in cui sono posizionati i punti di fornitura ed erogazione dei prodotti/servizi, sovrintendendo alle fasi che accompagnano i beni ed i servizi dalla origine alla vendita o al consumo finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Il Supply chain manager lavora in aziende di produzione e servizi medio/grandi e grandi.
Interagisce, in ambito aziendale, oltre che con le persone che da lui dipendono, prevalentemente con le funzioni produzione, vendite, distribuzione e con la direzione aziendale. Interagisce inoltre con la rete di imprese che si trovano a monte e a valle nei processi e nelle attività che producono valore in termini di prodotti e servizi al consumatore finale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.1 Approvvigionatori e responsabili acquisti

Attività Economiche ATECO

5229 Altre attività di supporto connesse ai trasporti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3323 Responsabili degli acquisti

COMPETENZE

Effettuare la gestione dei fornitori di approvvigionamento

Conoscenze

Caratteristiche dei processi produttivi
Elementi di contabilità industriale
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based) Lingua inglese
Sistemi di supplier relationship management

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di marketing di acquisto
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare strumenti per l'analisi di mercato

Effettuare la progettazione della supply chain

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di Customer Relationship Management
Logistica
Organizzazione aziendale
Pianificazione strategica degli approvvigionamenti
Strategie e modelli di integrazione della catena logistica interna ed esterna Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS ecc)

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Applicare tecniche di progettazione delle reti di fornitura
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Implementare un sistema di controllo della supply chain

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Modelli di controllo della supply chain
Principi e metodi del controllo di gestione
Sistemi di supplier relationship management

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di monitoraggio del livello di servizio
Applicare tecniche di progettazione sistemi di monitoraggio della Supply chain
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare strumenti informatici di Supply chain planning

Realizzare la programmazione del ciclo logistico integrato delle merci

Conoscenze

Elementi di contabilità industriale
Elementi di ragioneria
Logistica
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Reti di comunicazione e trasporto
Sistema distributivo
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem
Applicare metodologie di gestione delle scorte: metodi pull-push, gestione a fabbisogno, metodo ABC, ecc.
Applicare procedure Just in time
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di programmazione logistica
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

20.10 OPERATORE INTERMODALE DI TRASPORTO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore intermodale di trasporto offre all'esportatore la possibilità di trasportare e spedire la merce con la modalità intermodale, rilasciando un unico contratto di trasporto, che copre una pluralità di contratti conclusi dall'operatore di trasporto multimodale (MTO) con i singoli vettori. I suoi principali compiti sono: programmare le operazioni (tempi, modi, costi) di carico, scarico, trasporto e movimentazione merci e svolgere le procedure doganali, assicurative e bancarie riguardanti il commercio internazionale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

l'Operatore intermodale di trasporto è una figura professionale che opera nel campo dei trasporti e della logistica. Esercita la sua attività presso imprese di trasporto nazionale e internazionale, tali imprese possono essere sia di piccola dimensione (titolare-spedizioniere), sia di medie e grandi dimensioni (imprese dotate di magazzino proprioe agenzia di trasporti interna per esempio). Il campo del trasporto può essere nazionale o internazionale e utilizzare le diverse tipologie di trasporto: su gomma, ferroviario, aereo o navale.

Collocazione organizzativa

Ha diretti contatti con i clienti da cui acquisisce le commesse o i loro delegati, si interfaccia inoltre con tutti quegli attori che intervengono nelle predisposizioni delle operazioni di ritiro, trasporto, consegna delle merci (agenzie territoriali, società, enti pubblici, privati, ecc.).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.4.1 Spedizionieri e tecnici della distribuzione

Attività Economiche ATECO

5229 Altre attività di supporto connesse ai trasporti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4323 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti

COMPETENZE

Effettuare il ricevimento degli ordini di ritiro/spedizione merci da parte dei clienti

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Abilità

Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali
Applicare tecniche di vendita dei servizi
Applicare tecniche per l'analisi

Effettuare la spedizione delle merci con il sistema intermodale

Conoscenze

Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale
Elementi di diritto commerciale internazionale
Inglese
Logistica dei trasporti
Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Normativa sulla documentazione del trasporto intermodale
Organizzazione del trasporto di merci
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Procedure di controllo e compilazione documenti di trasporto
Processi di logistica integrata
Reti di comunicazione e trasporto
Sistema distributivo
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio
Trasporti

Abilità

Applicare metodi per la progettazione delle missioni dei vettori: Saving, Extramilage, Travel salesman problem
Applicare procedure per il trasporto intermodale
Applicare procedure per informativa legale, fiscale, societaria per l'estero
Applicare procedure per la stesura di un contratto di trasporto intermodale
Applicare procedure per ottimizzazione trasporto merci
Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci
Applicare tecniche di analisi delle criticità nei tragitti trasporto merci
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di programmazione logistica
Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali
Applicare tecniche per l'analisi

Realizzare l'espletamento delle pratiche di trasporto e di spedizione

Conoscenze

Normativa doganale
Normativa sui trasporti

Abilità

Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali

Processi di logistica integrata
Sistema distributivo
Sistemi di immagazzinamento e movimentazione merci
Tipologie di merci e specifiche di stoccaggio

Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali
Applicare procedure doganali per l'importazione e l'esportazione di merci
Applicare tecniche di credito documentario nelle transazioni commerciali nazionali ed internazionali
Applicare tecniche di fatturazione dei servizi di trasporto e spedizione nazionali ed internazionali
Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)

20.11 DOGANALISTA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Doganalista è il professionista che attende a tutte le formalità doganali nello scambio internazionale, in nome e per conto del proprietario delle merci. Supporta l'esportatore o l'importatore nell'espletare le formalità doganali o nel richiedere specifici documenti ed autorizzazioni necessarie ad un regolare scambio internazionale di merci. E'inoltre prerogativa del Doganalista assistere l'operatore del commercio con l'estero nel contenzioso fiscale sia presso gli organi della Pubblica Amministrazione che in sede di Commissioni Tributarie.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Gli spedizionieri doganali esercitando la rappresentanza diretta prevista dall'articolo 5 del codice doganale comunitario - regolamento CEE n. 2913 del 1992 e relativo regolamento d'attuazione n. 2454 del 1993.LEGGE 22 DICEMBRE 1960, N. 1612Riconoscimento giuridico della professione di spedizioniere doganale ed istituzione degli albi e del fondoprevidenziale a favore degli spedizionieri doganali.Norme di adeguamento dell'attività degli spedizionieri doganali alle mutate esigenze dei traffici e dell'interscambiointernazionale delle merci: Legge 25 luglio 2000, n. 213.Norme di adeguamento dell'attività Legge 27.02.02. Testo unificato delle norme di deontologia per l'eserciziodella professione di Doganalista in vigore dal 2 maggio 2003

Ambito di riferimento

Aziende di spedizioni di piccole, medie e grandi dimensioni che operano nell'ambito del commercio estero

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.4.1 Spedizionieri e tecnici della distribuzione

Attività Economiche ATECO

5229 Altre attività di supporto connesse ai trasporti

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3359 Membri di organismi di governo con potestà regolamentare (livello intermedio) non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare l'espletamento delle pratiche doganali, valutarie ed assicurative nei servizi di importazione, esportazione e transito merci

Conoscenze

Diritto amministrativo
Diritto commerciale
Diritto dell'unione europea
Diritto tributario
Diritto tributario dell'Unione Europea
Merceologia Normativa doganale Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Strumenti per le transazioni economiche a distanza

Abilità

Applicare convenzioni per il trasporto internazionale: CMR, Convenzione di Varsavia, di Amburgo, di Montreal
Applicare forme di pagamento nelle transazioni commerciali
Applicare procedure di gestione di crediti documentari
Applicare procedure per la verifica della documentazione Export
Applicare procedure per la verifica della documentazione per l'importazione e l'esportazione di merci
Applicare procedure per pratiche di sdoganamento
Utilizzare sistema di rilevazione dei dati degli scambi commerciali intracomunitari (Intrastat)

Effettuare la pianificazione delle operazioni di intermediazione doganale (importazione,esportazione e transito merci)

Conoscenze

Diritto amministrativo
Diritto commerciale
Diritto dell'unione europea
Diritto tributario
Diritto tributario dell'Unione Europea
Merceologia Normativa doganale
Normativa sui trasporti
Procedure amministrative, fiscali e doganali relative alle spedizioni nazionali e internazionali
Processi di logistica integrata
Tecniche di negoziazione
Tecniche di valutazione prodotti

Abilità

Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche di analisi dei processi di trasporto merci
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di stesura di accordi commerciali
Applicare tecniche per l'analisi
Utilizzare strumenti di codificazione merci

20.13 PIANIFICATORE DI PIAZZALE (PORT CAPITAIN)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Pianificatore di piazzale (Port Capitain) organizza e coordina l'attività di piazzale sia riferito ai passeggeri sia alle merci nei piazzali delle aree portuali. Il suo principale compiti è l' individuazione della giusta allocazione dei container o delle altre merci all'interno del piazzale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività di Pianificatore di piazzale viene esercitata presso compagnie armatoriali, case di spedizioni e/oterminal portuali.

Collocazione organizzativa

Può svolgere la propria attività con agenti marittimi, compagnie armatoriali o case di spedizioni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.4.4.3 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento

Attività Economiche ATECO

5224 Movimentazione merci

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8343 Conduttori di macchinari per la perforazione e il sollevamento

COMPETENZE

Coordinare le attività di imbarco/sbarco passeggeri e movimentazione merci nei piazzali delle aree portuali

Conoscenze

Elementi di customer care
Inglese
Logistica
Normativa nazionale e internazionale sulla sicurezza portuale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Nozioni di qualità del servizio
Operazioni di scalo
Organizzazione del trasporto di merci
Procedure di imbarco
Processi operativi del sistema portuale
Segnaletica convenzionale
Strumenti di Logistic Planning
Tecniche di coordinamento e gestione di team
Tipologie di container

Abilità

Applicare le procedure di gestione assistenze speciali
Applicare modalità di verifica del rispetto delle procedure di imbarco/sbarco passeggeri
Applicare procedure di comunicazione con terminal
Applicare procedure di coordinamento operazioni di movimentazione container
Applicare procedure di monitoraggio movimentazione merci
Applicare procedure di verifica della corretta disposizione delle merci nei piazzali portuali
Applicare tecniche di organizzazione stoccaggio merci in piazzali
Utilizzare apparati ricetrasmittenti VHF

20.14 RESPONSABILE MOBILITÀ AZIENDALE (MOBILITY MANAGER)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile della mobilità aziendale (mobility manager) si occupa di elaborare, organizzare e gestire il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente allo scopo di migliorare l'accessibilità al luogo di lavoro disincentivando l'utilizzo personale dell'auto privata a favore di modalità di trasporto alternative volte a ridurre traffico e inquinamento e individuando a tal fine strategie e interventi in materia di mobilità. Il responsabile della mobilità aziendale redige il piano degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) collaborando con il mobility manager di area.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Il DM del 27/03/1998 decreta che le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese con complessivamente più di 800 addetti ubicate nei comuni a rischio di inquinamento atmosferico , adottano il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale. Le imprese e gli enti con singole unità locali con meno di 300 dipendenti possono individuare i responsabili della mobilità
aziendale o usufruire del mobility manager di area.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Il Mobility manager lavora nelle aziende o negli enti con più di 300 dipendenti per unità locale oppure con un numero complessivo di 800 dipendenti distribuiti in sedi diverse (come previsto dalla normativa); può inoltre operare per un raggruppamento di aziende di minori dimensioni, per centri direzionali, centri commerciali, aree industriali, gruppi scolastici, poli ospedalieri.con il Mobility manager d'area, ove presente (il mobility manager di area è una figura di supporto e coordinamento dei Mobility manager aziendali, istituita presso l'ufficio tecnico del traffico dei Comuni o presso le Province).

Il Mobility manager può trovare collocazione presso la direzione risorse umane o affari generali, nella divisione che si occupa dell'ambito amministrativo. Oppure, ove presente, in uffici che gestiscono il controllo dei costi aziendali o in uffici che si occupano della logistica.

Modalità di esercizio del lavoro

E' prevalentemente un lavoro d'ufficio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.9 Altri ingegneri ed assimilati

Attività Economiche ATECO

7112 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2141 Ingegneri industriali e gestionali

COMPETENZE

Effettuare indagini e analisi sull'organizzazione territoriale e della mobilità nel territorio di riferimento

Conoscenze	Abilità
Elementi di cartografia	Applicare tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
Elementi di geografia locale	Applicare tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Elementi di statistica	Applicare tecniche di monitoraggio delle infrastrutture e dei servizi di trasporto
Mercato del lavoro locale	
Pianificazione territoriale e urbanistica	
Reti di comunicazione e trasporto	
Tecniche di costruzione di questionari per indagini campionarie	

Effettuare l'analisi della domanda e dei fabbisogni di mobilità dei lavoratori dell'azienda

Conoscenze	Abilità
Ascolto attivo	Applicare procedure di analisi degli spostamenti casa-lavoro
Elementi di economia	Applicare tecniche di monitoraggio ambientale
Logistica dei trasporti	Applicare tecniche di monitoraggio dei mezzi di trasporto utilizzati

Elaborare e implementare il PSLC (Piano Spostamenti Casa–Lavoro)

Conoscenze

Analisi costi/benefici
Elementi di comunicazione
Elementi di ecologia
Elementi di normativa fiscale e tributaria
Legislazione in materia di tutela ambientale
Normativa sulla pianificazione del territorio
Organizzazione del lavoro
Principi di mobilità sostenibile Sistemi incentivanti

Abilità

Applicare metodologie di controllo dell'impatto ambientale dei trasporti (car pooling, car sharing, convenzioni per i dipendenti, autobus aziendali, ecc)
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di incentivazione del personale
Utilizzare strumenti di simulazione dell'impatto ambientale
Utilizzare tecniche di comunicazione

Predisporre elaborati e informazioni statistiche

Conoscenze

Elementi di progettazione dei data base
Metodologie della ricerca quantitativa
Statistica descrittiva
Statistica inferenziale
Tecniche di ponderazione

Abilità

Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di analisi database
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di redazione di report
Applicare tecniche di ricerca ed estrazione di informazioni
Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati

20.15 TECNICO DELLE SPEDIZIONI E DEI TRASPORTI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico delle spedizioni e dei trasporti è in grado di pianificare, organizzare, dirigere e coordinare le procedure e le risorse necessarie per la spedizione e il trasporto di merci su territorio nazionale e internazionale, gestendone i relativi flussi documentali. Configura le attività di spedizione e trasporto, valutando le esigenze e le urgenze del cliente, identificando mezzi, tempi e costi, predisponendo la documentazione ed espletando le formalità necessarie.
Identifica pertanto la migliore modalità di trasporto in rapporto alla tipologia di merce e alla velocità di esecuzione considerando nel contempo la qualità del servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

L'addetto alle spedizioni lavora in aziende di servizi di qualsiasi dimensione, in particolare in aziende di spedizioni internazionali, spedizionieri doganali, aziende di logistica, corrieri e autotrasporto.
Interagisce in ambito aziendale con la divisione commerciale, l'amministrazione, il magazzino.
Interagisce con soggetti esterni, clienti e fornitori e con le amministrazioni pubbliche come le dogane e l'agenzia delle entrate e gli uffici preposti del Ministero degli Esteri.

REFRENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.3.3.1 - Approvvigionatori e responsabili acquisti
Attività Economiche ATECO
5229 Altre attività di supporto connesse ai trasporti
Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
4323 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti

COMPETENZE, CONOSCENZE, ABILITA'

Organizzare le operazioni di preparazione consegna, spedizione e ricevimento merci

Conoscenze	Abilità
Metodi, procedure e tecniche di organizzazione degli spazi di magazzino	Applicare tecniche di classificazione e identificazione delle merci
Metodi, procedure e tecniche di gestione di un magazzino	Applicare tecniche di disposizione merci nel magazzino
Normativa di sicurezza e antinfortunistica di settore	Utilizzare software per gestione spedizione e ricevimento merci
Normativa nazionale/comunitaria/internazionale di settore	Utilizzare i dispositivi di protezione individuale
Normativa relativa al trasporto, imballaggio e stoccaggio delle merci pericolose	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Procedure di carico e scarico merci	Applicare tecniche di riconoscimento delle merci pericolose
Software per la gestione di magazzino	Applicare tecniche di controllo merci (RX, Edts ecc…)
Tipologie di magazzino	Applicare tecniche di pianificazione dei flussi delle merci
Tipologie di unità di trasporto	Applicare tecniche di gestione delle emergenze
Tecniche di stoccaggio delle merci	Applicare tecniche di instradamento e combinazioni di carico delle merci
Tecniche di movimentazione delle merci	Applicare tecniche di negoziazione contrattuale
Strumenti e attrezzature per la movimentazione delle merci	Applicare tecniche dei gestione amministrativa e contabile
Tipologie e caratteristiche vettori per il trasporto	Applicare tecniche per la combinazione delle merci
Sistemi di pagamento	
Geografia	
Contrattualistica di settore	
Nozioni sugli imballaggi	
Norme sulla distribuzione urbana delle merci	
Pesi e misure delle unità trasportate	

Gestire il trattamento dei documenti, il flusso informativo delle merci e l'espletamento delle pratiche nei servizi di trasporto, spedizione e doganali

Conoscenze	Abilità
Procedure di compilazione e controllo documenti di carico/scarico e trasporto	Applicare tecniche di registrazione dei movimenti delle merci
Elementi di contabilità	Applicare tecniche di inventario e aggiornamento giacenze
Normativa nazionale/comunitaria/internazionale di settore	Applicare tecniche di verifica della corrispondenza tra ordine, documentazione di accompagnamento e merce ricevuta/spedita
Normativa relativa al trasporto, imballaggio e stoccaggio delle merci pericolose	Applicare procedure di segnalazione non conformità delle merci
Contrattualistica di settore	Utilizzare tecniche di verifica della documentazione amministrativa
Elementi di assicurazione delle merci	Applicare tecniche per la combinazione delle merci

Gestire le relazioni con i clienti

Conoscenze

Elementi di customer relationship management
Gamma di servizi di trasporto e spedizione
Nozioni di qualità del servizio
Principi di customer satisfaction
Tecniche promozionale
Tecniche di negoziazione
Lingua inglese

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di interazione con il cliente
Applicare tecniche di vendita

21 COMUNICAZIONE, PUBBLICHE RELAZIONI, PUBBLICITÀ

21.1 ESPERTO PUBBLICHE RELAZIONI

DESCRIZIONE PROFILO

L' Esperto Pubbliche relazioni cura l'immagine aziendale e progetta e realizza piani e attività di comunicazione destinati a pubblici interni(dipendenti, collaboratori, commerciali, ecc) ed esterni all'azienda (clienti, fornitori, collettività, media, ecc)

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare in aziende di medio-grandi dimensioni, organizzazioni imprenditoriali, Pubblica Amministrazione locale e centrale, organizzazioni non profit, imprese di comunicazione, e, più in specifico, in imprese di pubbliche relazioni

Collocazione organizzativa

Quando lavora in organizzazioni complesse può essere in staff alla presidenza oppure inserito nella direzione relazioni esterne, direzione relazioni istituzionali, area comunicazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

702 ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2432 Specialisti delle pubbliche relazioni

COMPETENZE

Effettuare l'analisi dell'immagine del cliente

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di marketing
Elementi di sociologia
Elementi di statistica
Inglese
Metodologia della ricerca sociale

Abilità

Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di analisi di bilanci aziendali
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca documentale
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)

Livello EQF 5

INDICATORI

Completezza dell'analisi dei canali di comunicazione del cliente rispetto ai target di riferimento.
Attendibilità dell'analisi condotta rispetto alle fonti di informazione
Coerenza degli strumenti di analisi utilizzati con il contesto di indagine.
Chiarezza e significatività del risultato dell'analisi

Effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del cliente

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di marketing

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di redazione documentale

Livello EQF 5

INDICATORI

Coerenza tra le esigenze rilevate e il contesto di riferimento del cliente (obiettivi attesi del cliente; struttura comunicativa esistente e potenziale)
Comprensibilità, chiarezza ed esaustività nella descrizione e nel dettaglio delle esigenze rilevate
Efficienza della rilevazione rispetto ai tempi e ai costi stabiliti

Effettuare l'analisi dell'immagine del cliente

Conoscenze
Elementi di budgeting
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di marketing
Elementi di sociologia
Elementi di statistica
Inglese
Metodologia della ricerca sociale

Abilità
Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di analisi di bilanci aziendali
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca documentale
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)

Effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del cliente

Conoscenze
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di marketing

Abilità
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di redazione documentale

Elaborare un piano di comunicazione di un'organizzazione

Conoscenze
Comunicazione multimediale
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione interna
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di marketing
Mercato pubblicitario
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecnologie per la comunicazione

Abilità
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di segmentazione della clientela

Predisporre testi per la comunicazione di un'Organizzazione

Conoscenze
Elementi di giornalismo
Inglese scritto
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecnologie per l'informazione progettare un evento di comunicazione

Abilità
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di editing
Applicare tecniche di impaginazione
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di scrittura

Progettare un evento di comunicazione

Conoscenze
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di economia della cultura
Elementi di marketing
Inglese
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa dello spettacolo
Normativa sugli eventi sportivi
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Tipologie di eventi per la comunicazione

Abilità
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione documentale
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Predisporre l'attività di comunicazione di un evento

Conoscenze
Elementi di comunicazione
Elementi di marketing
Media per la comunicazione pubblicitaria
Tecniche di analisi e segmentazione del target
Tecniche di media planning tendenze grafiche

Abilità
Applicare tecniche di comunicazione efficace
applicare tecniche di marketing strategico
Applicare tecniche di media planning
Utilizzare un linguaggio grafico all'avanguardia

21.2 ART DIRECTOR

DESCRIZIONE PROFILO

L'Art Director lavora all'ideazione dei messaggi pubblicitari, con specifico riferimento alle sue componenti visive, grafiche e formali, qualsiasi mezzo la comunicazione utilizzi: televisione, stampa, affissioni, web, ecc. Si occupa della forma che le idee prendono sul piano visivo, seguendo la realizzazione di fotografie e illustrazioni, così come l'impaginazione dell'annuncio stampa. Cura
gli aspetti visivi di uno spot TV, seguendone la produzionee la postproduzione (montaggio, impaginazione di scritte, ecc). Progetta l'impaginazione di testi e immagini in strumenti di comunicazione come brochure e pieghevoli. Lavora in strettissima collaborazione con il Copywriter che si occupa invece della parte testuale della campagna pubblicitaria. Il loro lavoro è così strettamente correlato, che non si può prescindere dall'apporto creativo di nessuno dei due, tanto che nel mondo pubblicitario ci si riferisce a Copy e Art come a una “coppia creativa”

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Lavora in agenzie di pubblicità
Collocazione organizzativa
La collocazione è conseguente alla struttura organizzativa dell'agenzia; in genere l'Art Director lavora alle dipendenze del Direttore creativo

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO
731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2659 Specialisti in discipline artistico-espressive non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare la supervisione della produzione di parti visive della campagna pubblicitaria

Conoscenze
Elementi di grafica pubblicitaria
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di animazione multimediale
Tecniche di fotolito
Tecniche di impaginazione
Tecniche di rilegatura
Tecniche di ripresa video
Tecniche di stampa
Tecnologie per la comunicazione

Abilità
Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici
Applicare modalità di rilevazione
conformità prodotti video
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

Ideare gli elementi visivi di una campagna pubblicitaria

Conoscenze
Arti visive
Elementi di disegno
Elementi di fotografia
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
Tecnica del linguaggio cinematografico
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecnologie per la comunicazione

Abilità
Applicare tecniche di disegno
Applicare tecniche di grafica pubblicitaria
Applicare tecniche di ideazione pubblicitaria
Applicare tecniche di impaginazione
Applicare tecniche di photoediting
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale
(Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software grafica-impaginazione
(Xpress, InDesign o analoghi)

21.3 COPY WRITER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Copy writer cura l'ideazione dei messaggi pubblicitari, con specifico riferimento alle componenti scritte e/o parlate, qualunque sia il mezzo utilizzato dalla comunicazione: radio, TV, stampa, affissioni, web, ecc. Deve possedere buona capacità di sintesi e di invenzione testuale e verbale, ed essere in grado di giocare con concetti e parole, per tradurre in forma originale e coerente con l'immagine la promessa pubblicitaria. Deve avere ottima conoscenza della lingua e della sintassi, in quanto responsabile della stesura dei testi degli annunci, di brochure e pieghevoli informativi. Normalmente cura l'intera "colonna sonora" di uno spot radio o TV. Lavora in strettissima collaborazione con l'Art director che si occupa invece della parte visiva della campagna
pubblicitaria. Il loro lavoro è così strettamente correlato, che non si può prescindere dall'apporto creativo di entrambi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in agenzie di pubblicità

Collocazione organizzativa

La collocazione è conseguente alla struttura organizzativa dell'agenzia; in genere il Copy writer lavora alle dipendenze del Direttore Creativo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.1 Scrittori ed assimilati

Attività Economiche ATECO

731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2641 Scrittori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la supervisione della produzione di elementi audio di una campagna pubblicitaria

Conoscenze

Elementi di dizione
Generi musicali
Tecniche di animazione multimediale
Tecniche di registrazione audio Tecniche di ripresa video
Tecnologie di sonorizzazione

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità audio
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

Effettuare la supervisione della produzione di elementi testuali di una campagna pubblicitaria

Conoscenze

Tecniche di impaginazione
Tecniche di stampa

Abilità

Applicare modalità di rilevazione conformità impaginati
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

Ideare testi pubblicitari

Conoscenze

Arti visive
Elementi di linguistica
Elementi di psicologia della comunicazione
Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
Scrittura creativa
Strutture grammaticali della lingua italiana
Tecnica del linguaggio cinematografico
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecnologie per la comunicazione

Abilità

Applicare tecniche di ideazione pubblicitaria
Applicare tecniche di sceneggiatura
Applicare tecniche di scrittura pubblicitaria
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo

21.4 GRAFICO PUBBLICITARIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Grafico pubblicitario si occupa della progettazione e realizzazione grafica di marchi (o logotipi), di immagine coordinata (biglietti da visita, carta da lettere, busta, modulistica varia), di packaging (veste grafica dei prodotti,etichette, confezioni, imballaggi), di progettazione editoriale (impaginazione di cataloghi, giornali, riviste,depliant...), di manifesti e pubblicità sui punti vendita.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Trova occupazione presso studi grafici, tipografie, agenzie di pubblicità, case editrici.
Collocazione organizzativa
La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa dell'azienda in cui è inserito; in genere lavora in team, nello specifico è spesso affiancato da illustratori o fotografi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.4.2 Disegnatori artistici ed assimilati

Attività Economiche ATECO
731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2166 Grafici e progettisti multimediali

COMPETENZE

Effettuare la supervisione della produzione di prodotti grafici

Conoscenze
Tecniche di fotolito
Tecniche di impaginazione
Tecniche di rilegatura
Tecniche di stampa

Abilità
Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici

Ideare un progetto grafico

Conoscenze
Carta e cartoni
Codice di autodisciplina pubblicitario
Elementi di colorimetria
Elementi di comunicazione visiva
Elementi di disegno
Elementi di fotografia
Elementi di grafica pubblicitaria
Elementi di psicologia della comunicazione
Grafica del prodotto editoriale
Tecniche di fotolito
Tecniche di rilegatura
Tecniche di stampa

Abilità
Applicare tecniche di computer grafica
Applicare tecniche di consultazione banche dati fotografiche
Applicare tecniche di disegno
Applicare tecniche di impaginazione
Applicare tecniche di photoediting
Applicare tecniche di progettazione grafica
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software grafica-impaginazione
(Xpress, InDesign o analoghi)

Realizzare un progetto grafico esecutivo

Conoscenze
Carta e cartoni
Elementi di colorimetria
Elementi di comunicazione visiva
Elementi di disegno
Elementi di fotografia
Elementi di grafica pubblicitaria Grafica del prodotto editoriale
Tecniche di fotolito
Tecniche di rilegatura
Tecniche di stampa

Abilità
Applicare modalità di rilevazione conformità prodotti grafici
Applicare tecniche di computer grafica
Applicare tecniche di disegno
Applicare tecniche di impaginazione
Applicare tecniche di photoediting
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software grafica-impaginazione
(Xpress, InDesign o analoghi)

21.5 MEDIA PLANNER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Media planner è responsabile della scelta dei mezzi (stampa, radio, televisioni, cinema) da utilizzare nellarealizzazione di una campagna di pubblicità. Si occupa anche della pianificazione delle "uscite", cioè della definizione dei calendari di diffusione di annunci, comunicati, spot, ecc. Nello svolgimento di queste attività deve tenere conto delle caratteristiche dei differenti mezzi, della loro diffusione, del numero e delle caratteristiche dei loro fruitori. Obiettivo del media planner è quello di ottenere la massima copertura e la massima efficacia al minor costo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nei centri media o in agenzie di pubblicità

Collocazione organizzativa

La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa e alla dimensione del centro. Può infatti occuparsi della campagna pubblicitaria su tutti i media oppure specializzarsi su un solo media. Nei centri piccoli si occupa anche di acquistare gli spazi pubblicitari (buyer).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2166 Grafici e progettisti multimediali

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio di un media plan

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di statistica
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di media planning

Abilità

Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Utilizzare software analisi della post- evaluation

Effettuare la valutazione di un media plan

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di statistica
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di media planning

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Utilizzare software analisi della post- evaluation

Predisporre un media plan

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di statistica
Mercato pubblicitario
Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria
Scenario dei programmi radio-televisivi
Scenario delle testate giornalistiche
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecnologie per la comunicazione

Abilità

Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di media planning
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare software analisi della pre- evaluation

21.6 WEB DESIGNER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Web Designer si occupa di progettare e realizzare soluzioni grafiche e comunicative in ambiente web. In particolare, cura l'interfaccia grafica e l'immagine stilistica del sito, creando un ambiente idoneo a presentare icontenuti e le informazioni che il marketing aziendale vuole comunicare. A cavallo tra il Designer e il Webmaster, si muove con sicurezza sia in ambito grafico sia tecnico- informatico.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può lavorare con società di comunicazione o società di informatica.

Collocazione organizzativa

La collocazione in azienda può variare in funzione della struttura e dimensione della stessa; in genere comunque il Web designer collabora con uno sviluppatore (o un team di sviluppatori) col
quale condivide gli aspetti più tecnici del progetto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

62090 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2166 Grafici e progettisti multimediali

COMPETENZE

Essere in grado ideare un progetto grafico web

Conoscenze

Applicazioni web
Elementi di architettura hardware e software
Elementi di grafica computerizzata
Elementi di webdesign
Linguaggi multimediali
Metodologie formative on line Piattaforme di e-learning
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi di collaborative learning
Sistemi di content management
Teorie della comunicazione visiva

Abilità

Applicare tecniche di progettazione grafica Utilizzare software animazione (Flash, Schockwave o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi) Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Utilizzare software sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)

Essere in grado realizzare parti grafiche-visive per prodotti web

Conoscenze

Applicazioni web
Elementi di architettura hardware e software
Elementi di grafica computerizzata
Elementi di webdesign
Linguaggi multimediali
Problematiche generali della produzione multimediale
Teorie della comunicazione visiva

Abilità

Applicare tecniche di computer grafica
Applicare tecniche di testing e debugging
Utilizzare piattaforme di e-learning
Utilizzare sistemi di collaborative learning
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare software animazione (Flash, Schockwave o analoghi)
Utilizzare software elaborazione e ritocco immagini (Photoshop o analoghi)
Utilizzare software elaborazione video digitali (Vega Studio, Premiere o analoghi)
Utilizzare software grafica vettoriale (Illustrator, Freehand o analoghi)
Utilizzare software grafica-impaginazione (Xpress, InDesign o analoghi)
Utilizzare software montaggio video (Avid PremiA¨re, Final cut, o analoghi) Utilizzare software sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi

21.7 ACCOUNT (SETTORE COMUNICAZIONE)

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'agenzia di comunicazione-pubblicità l'Account è il responsabile del rapporto con i clienti, la persona che interagisce con loro nel processo di predisposizione di un piano di comunicazione o di una campagna pubblicitaria. Il suo primo compito è quello di raccogliere dal cliente il bisogno comunicativo-pubblicitario e supportarlo nell'analisi delle esigenze e degli obiettivi che vuole raggiungere; raccolto il brief, l'Account lo veicola al suo team di professionisti (Strategic planner, Copy writer, Art director, Grafici, Media planner, ecc) che si occupano dello sviluppo progettuale o realizzativo. La funzione dell'Account è quindi prevalentemente di interfaccia con il cliente e di regia e coordinamento delle risorse d'agenzia. Può avere anche una funzione commerciale di individuazione di opportunità di mercato, ricerca prospect e clienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Account lavora in agenzie di comunicazione o pubblicità.

Collocazione organizzativa

IN genere l'Account svolge la sua attività in piena autonomia, coordinandosi con il team di tecnici d'agenzia. Nel caso di agenzie di piccole dimensioni, può ricoprire anche la funzione di Strategic planner, occupandosi della definizione del piano strategico di comunicazione-pubblicità.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3339 Agenti commerciali non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento d'agenzia dell'attività di ideazione e sviluppo di un piano dicomunicazione

Conoscenze	Abilità
Comunicazione multimediale	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Elementi di grafica pubblicitaria	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Elementi di marketing	Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Elementi di psicologia	Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria prove	
Tecniche della comunicazione pubblicitaria	
Tecniche di media planning	
Tecnologie per la comunicazione	

Effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione/immagine del cliente

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare tecniche di ascolto attivo
Elementi di marketing	Applicare tecniche di redazione documentale

Effettuare l'analisi dell'immagine di un prodotto/servizio

Conoscenze	Abilità
Elementi di marketing	Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Elementi di sociologia dei consumi	Applicare modalità di analisi strategie di comunicazione audio visiva
Elementi di statistica	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
	Applicare tecniche di benchmarking

Elaborare un piano di comunicazione di un prodotto/servizio

Conoscenze	Abilità
Comunicazione multimediale	Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Elementi di marketing	Applicare tecniche di budgeting
Media per la comunicazione pubblicitaria	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Mercato pubblicitario	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Tecniche della comunicazione pubblicitaria	Applicare tecniche di redazione documentale
Tecnologie per la comunicazione	Applicare tecniche di segmentazione della clientela

21.8 STRATEGIC PLANNER

DESCRIZIONE PROFILO

In un'agenzia di comunicazione-pubblicità, lo Strategic planner si occupa di elaborare il piano strategico della attività di comunicazione per l'azienda cliente, che in genere consiste in una campagna pubblicitaria o in un evento. A partire dalle esigenze del cliente e da una prima analisi predisposta dall'Account, si occupa in particolare dell'elaborazione del progetto strategico che prevede l'analisi del target, l'analisi della concorrenza, lo studio del prodotto, il posizionamento che si vuole raggiungere, la strategia comunicativa che si intende adottare, il messaggio che si vuole veicolare. Si occupa poi del coordinamento del team creativo e tecnico di agenzia.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lo Strategic planner lavora presso agenzie di comunicazione o pubblicità.

Collocazione organizzativa

Lavora in una posizione intermedia tra l'Account, deputato a gestire la relazione diretta col cliente, e il team creativo e tecnico d'agenzia.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2421 Analisti della gestione e organizzazione

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento d'agenzia dell'attività di ideazione e sviluppo di un piano dicomunicazione

Conoscenze

- Comunicazione multimediale
- Elementi di comunicazione d'impresa
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di grafica pubblicitaria
- Elementi di marketing
- Elementi di psicologia
- Normativa sull'autodisciplina pubblicitaria prove
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria
- Tecniche di media planning
- Tecnologie per la comunicazione

Abilità

- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
- Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
- Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Elaborare un piano di comunicazione di un'organizzazione

Conoscenze

- Comunicazione multimediale
- Elementi di comunicazione d'impresa
- Elementi di comunicazione interna
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di marketing
- Mercato pubblicitario
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria
- Tecnologie per la comunicazione

Abilità

- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare tecniche di pianificazione delle attività
- Applicare tecniche di redazione documentale
- Applicare tecniche di segmentazione della clientela

21.9 ORGANIZZATORE DI EVENTI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Organizzatore di eventi si occupa della ideazione, organizzazione ed erogazione di eventi culturali, sportivi, sociali o di intrattenimento, quali serate a tema, cene di gala, sfilate, feste, seminari,viaggi incentive ecc…
L'evento può essere commissionato da un'organizzazione per comunicare-pubblicizzare la sua immagine o il lancio di un prodotto o per incentivare il personale interno, oppure da un privato, per celebrare un compleanno,un matrimonio, ecc… Le COMPETENZE distintive dell'Organizzatore di

eventi sono strettamente funzionali all'evoluzione del settore, che vede un moltiplicarsi delle forme di pubblicità, comunicazione e incontro. Da qui la necessità di fornire soluzioni innovative in grado di richiamare un qualificato e consistente numero di partecipanti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
L'Organizzatore di eventi lavora in agenzie di organizzazione eventi, comunicazione o pubblicità.
Collocazione organizzativa:
In genere svolge la sua attività in piena autonomia, interfacciandosi con la committenza e coordinandosi con il team di tecnici d'agenzia.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.1.2 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati

Attività Economiche ATECO
8299 Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3312 Operatori crediti e prestiti

COMPETENZE

Predisporre l'attività di comunicazione di un evento

Conoscenze
Elementi di comunicazione
Elementi di marketing
Media per la comunicazione pubblicitaria
Tecniche di analisi e segmentazione del target
Tecniche di media planning
tendenze grafiche

Abilità
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di marketing strategico
Applicare tecniche di media planning
Utilizzare un linguaggio grafico all'avanguardia

Definire il concept di un evento

Conoscenze
Analisi costi/benefici
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Elementi di marketing
Elementi di teoria della comunicazione
Normativa dei beni e delle attività culturali
Normativa dello spettacolo
Normativa sugli eventi sportivi
Normativa sui congressi e sui viaggi incentive
Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
Terminologia specifica in lingua straniera
Tipologie di eventi per la comunicazione

Abilità
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Utilizzare tecniche di comunicazione

Definire le caratteristiche tecniche di un evento

Conoscenze

Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Elementi di budgeting normativa vigente in materia di organizzazione eventi
Processi organizzativi di eventi
Tipologie di eventi per la comunicazione
Tipologie di location per convegni

Abilità

Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di stesura preventivi
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Rispettare i regolamenti interni alle location dove viene organizzato l'evento
Utilizzare tecniche di verifica della strumentazione in dotazione della location

Effettuare l'organizzazione di un evento

Conoscenze

Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Elementi di budgeting
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di economia della cultura
Normativa in materia di organizzazione di eventi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Processi organizzativi di eventi
Profili professionali per eventi (presentatori, animatori, dj, vocalist ecc...)
Tecniche di pianificazione degli eventi
Tipologie di eventi per la comunicazione
Tipologie di location per convegni

Abilità

Applicare criteri di elaborazione preventivi
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di selezione location
Applicare la normativa prevista in materia di organizzazione eventi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

21.10 PROGETTISTA MULTIMEDIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Progettista multimediale si occupa della progettazione di prodotti di comunicazione multimediale. A lui compete in particolare la fase di definizione dell'idea creativa, la progettazione e la traduzione di massima del prodotto; può occuparsi anche della stesura dei contenuti e dell'organizzazione/coordinamento del team di sviluppo del prodotto multimediale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Progettista multimediale lavora in agenzie pubblicitarie, aziende private di software, di prodotti multimediali o editoriali. Può altresì inserirsi come collaboratore nell'area marketing in aziende di piccole e medie dimensioni.

Collocazione organizzativa

La figura può essere collocata in posizione di responsAbilità di coordinamento; si interfaccia con il grafico web, il programmatore e lo sviluppatore. Se coinvolti nel team di progetto, il Progettista multimediale può essere chiamato ad interagire anche con altri specialisti come il realizzatore di sistemi intranet, il gestore di database, il videomaker, etc.

Modalità di esercizio del lavoro

Il lavoro è solitamente svolto in ambiente d'ufficio, ma attraverso un collegamento remoto il progettista può lavorare anche a distanza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.4 Informatici e telematici

Attività Economiche ATECO

58190 Altre attività editoriali

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2513 Sviluppatori Web e multimediali

COMPETENZE

Coordinare le attività di sviluppo del progetto multimediale

Conoscenze	Abilità
Comunicazione multimediale	Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Elementi di marketing	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Tecniche della comunicazione pubblicitaria	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Tecnologie per la comunicazione	Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Realizzare lo storyboard di un prodotto multimediale

Conoscenze	Abilità
Comunicazione multimediale	Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Elementi di architettura hardware e software	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Elementi di fotografia	Applicare tecniche di sceneggiatura
Elementi di giornalismo	Applicare tecniche di storyboarding
Elementi di grafica computerizzata	Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Elementi di webdesign	Applicare tecniche di web writing
Elementi di webwriting	Utilizzare software di authoring
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni	
Sistemi di pubblicazione contenuti multimediali (streaming)	
Supporti per registrazioni audio	
Tecniche della comunicazione pubblicitaria	
Tecnologie per la comunicazione	

Redigere un progetto di comunicazione multimediale

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Elementi di legislazione editoriale	Applicare tecniche di ideazione pubblicitaria
Elementi di marketing	Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Elementi di teoria della comunicazione	Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)	Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)
Tecnologie per la comunicazione	Utilizzare strumenti per la prototipazione multimediale

21.11 INTERPRETE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Interprete si occupa della traduzione orale dall'italiano a una lingua straniera e viceversa di conversazioni, conferenze, trattative, discorsi. In genere si specializza in una lingua straniera e in uno specifico ambito disciplinare, essendo necessario avere dimestichezza con i contenuti e il linguaggio specifici della traduzione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Interprete può lavorare per aziende di import-export, mediatori d'affari,aziende produttrici di beni e servizi che interagiscono con i mercati esteri, enti pubblici nazionali e internazionali,enti congressuali e fieristici, oppure può trovare collocazione presso agenzie di traduzioni e interpretariato e strutture turistiche e alberghiere. Nell'ambito della professione, l'interpretariato di conferenza presenta in particolare un elevato grado di difficoltà.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.3 Interpreti e traduttori a livello elevato

Attività Economiche ATECO

821 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2643 Traduttori, interpreti e altri linguisti

COMPETENZE

Effettuare una traduzione orale

Conoscenze

Cultura, civiltà ed Istituzioni straniere
Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di dizione
Elementi di linguistica
Elementi di mediazione interculturale e linguistica
Lingua straniera
Procedimenti traduttivi
Strutture grammaticali della lingua italiana
Teoria della traduzione
Terminologia e linguaggi settoriali

Abilità

Applicare tecniche chuchotage
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Applicare tecniche di intermediazione culturale
Applicare tecniche di traduzione consecutiva
Applicare tecniche di traduzione simultanea
Utilizzare attrezzature per l'interpretariato (cabine, microfoni, ecc)

Livello EQF 6

INDICATORI

Espressione corretta a livello grammaticale, lessicale e sintattico, fluente, veloce e naturale, nelle lingue straniere obiettivo, con padronanza delle modalità espressive che caratterizzano luso della lingue nei diversi contesti (trattativa; scambi commerciali; convegnistica ecc.)
Rielaborazione rapida, sintetica, fluida dei contenuti funzionale alla traduzione consecutiva o simultanea nella lingua target, coordinando i tempi dell'ascolto con quelli della riproduzione Corretto utilizzo delle tecniche di interpretazione consecutiva operando la scelta tecnicamente più adatta nell'alternanza dei tempi dell'ascolto e della riproduzione Corretto utilizzo delle tecniche e degli strumenti per l'interpretazione simultanea e chuchotage

21.12 RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile della comunicazione interna si inserisce nel processo di comunicazione interna e in modo speculare, pur se indiretto, di comunicazione esterna dell'organizzazione presso cui opera. Il suo compito è quello di gestire la comunicazione interna di una Organizzazione al fine di contribuire allo sviluppo di una cultura comune aziendale e alla creazionedi sinergie efficaci, favorendo la motivazione dei dipendenti, la cooperazione tra le funzioni aziendali, il migliore esito di eventuali fasi di cambiamento. Organizza il settore della comunicazione interna, individuando gli obiettivi da perseguire, mettendo a punto e sviluppando i piani di comunicazione interni all'organizzazione, coerenti con quelli esterni, valutando tempi, modalità, target e contenuti dei messaggi da comunicare ed effettuando il monitoraggio dello sviluppo e dell'impatto delle diverse azioni contenute nei piani di comunicazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Questa figura è richiesta principalmente all'interno di aziende di grandi dimensioni oppure in società di consulenza alle imprese. Si può ritrovare anche all'interno degli enti pubblici.

Collocazione organizzativa

Mantiene forti rapporti con i vertici dell'impresa. Può coordinare uno staff specializzato.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2422 Specialisti delle politiche di amministrazione

COMPETENZE

Effettuare la gestione del piano di comunicazione interna

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di comunicazione interna	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Gestione delle risorse umane Organizzazione aziendale	Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Strumenti di comunicazione interna	Applicare tecniche di Project management
Tecnologie per la comunicazione	

Effettuare la messa a punto degli strumenti di comunicazione interna

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di budgeting	Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie	Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Strumenti di comunicazione interna	Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
Tecnologie per la comunicazione	

Effettuare la progettazione di un piano di comunicazione interna di un'organizzazione

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Elementi di comunicazione interna	Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Elementi di marketing	Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Organizzazione aziendale	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Tecnologie per la comunicazione	Applicare tecniche di segmentazione dei pubblici
Tipologie di eventi per la comunicazione	

Livello EQF 5

INDICATORI

Coerenza del piano redatto con gli obiettivi di comunicazione, il contesto organizzativo e il target di riferimento
Fattibilità del piano rispetto a tempi, risorse, costi, qualità e in conformità alla normativa di riferimento
Predisposizione di indicatori di performance.

Redigere articoli per riviste aziendali e newsletter

Conoscenze	**Abilità**
Elementi di giornalismo	Normativa sull'informazione Strutture grammaticali della lingua

italiana
Tecniche redazionali
Tecnologie per l'informazione

Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di scrittura di testi giornalistici
Utilizzare software formattazione testi (PageMaker, FreeMaker o analoghi) Utilizzare software grafica-impaginazione
(Xpress, InDesign o analoghi)

21.13 COMUNICATORE DEL WELFARE TERRITORIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Comunicatore del Welfare territoriale è una figura professionale emergente nel mondo della comunicazione. Le sue attività sono volte alla creazione di un piano di comunicazione dei servizi sociali che assicuri una compiuta conoscenza del sistema integrato, degli interventi e dei servizi sociali sul territorio, e a individuare le forme organizzative e gli strumenti appropriati per l'attivazione e la gestione del piano di comunicazione a livello territoriale. Il Comunicatore del Welfare può svolgere la propria attività sia per il settore pubblico che per il privato. Nel caso in cui svolga la propria attività per il settore pubblico il territorio di riferimento può essere circoscritto a Comuni o nei Comuni di grandi dimensioni a Circoscrizioni. Nel caso in cui svolga la propria attività per il settore privato, esercita le proprie funzioni per conto di: coordinamenti di strutture del terzo settore, cooperative sociali, associazioni di volontariato, ecc…

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubblicheamministrazioniLegge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato diinterventi e servizi sociali".Art. 13.(Carta dei servizi sociali).
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
Il Comunicatore del Welfare territoriale può svolgere la propria attività sia per il settore pubblico che per il privato:
-pubblica amministrazione (settore comunicazione);
-strutture private del terzo settore (coordinamenti di cooperative, associazioni di volontariato, ONG, ecc, ecc);
Collocazione organizzativa
Il Comunicatore del Welfare può lavorare nella pubblica amministrazione in strutture private del terzo settore.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2432 Specialisti delle pubbliche relazioni

COMPETENZE

Effettuare la rilevazione delle esigenze di comunicazione da parte dei servizi del Welfare territoriale

Conoscenze
- Elementi di Amministrazione Pubblica
- Elementi di comunicazione d'impresa
- Elementi di comunicazione interna
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di marketing sociale
- Elementi di organizzazione di impresa sociale
- Marketing territoriale
- Normativa sull'informazione
- Rete territoriale dei servizi sociali

Abilità
- Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
- Applicare tecniche di pubbliche relazioni
- Applicare tecniche di redazione documentale

Effettuare la valutazione del piano di comunicazione

Conoscenze
- Elementi di comunicazione pubblica
- Metodologie di valutazione di campagne di sensibilizzazione
- Normativa sull'informazione
- Processo del campaigning

Abilità
- Applicare metodi di valutazione progetti
- Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
- Applicare tecniche di analisi della ricerca sociale
- Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
- Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
- Applicare tecniche di controllo di gestione
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
- Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
- Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
- Applicare tecniche di valutazione piani di comunicazione

Elaborare un piano di comunicazione di servizi (del Welfare territoriale)

Conoscenze

Elementi di Amministrazione Pubblica
Elementi di budgeting
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di marketing sociale
Elementi di organizzazione di impresa sociale
Elementi di teoria della comunicazione
Normativa in materia di comunicazione pubblica
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Rete territoriale dei servizi sociali
Tipologie di eventi per la comunicazione

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche ricerca sponsor

Implementare un piano di comunicazione dei servizi (del Welfare territoriale)

Conoscenze

Elementi di Amministrazione Pubblica
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di funzionamento dei servizi alla persona sul territorio
Elementi di teoria della comunicazione
Normativa sull'informazione
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Rete territoriale dei servizi sociali
Strategie di lobbying
Strumenti di comunicazione interna
Tipologie di eventi per la comunicazione

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche di redazione documentale

21.14 ANALISTA DELLA STRATEGIA E DEI TESTI PER LA COMUNICAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista della strategia e dei testi per la comunicazione si occupa di effettuare l'analisi e lo studio di un'azione comunicativa -o testo- per il lancio di un prodotto, una campagna pubblicitaria, un evento, la grafica di un elemento pubblicitario. Attraverso l'applicazione di un approccio "socio- semiotico" analizza i contenuti della comunicazione effettuando una mappatura dei valori di scenario e del sistema sociale all'interno del quale si vuole collocare l'azione comunicativa. L'analisi può essere realizzata su un progetto comunicativo già in atto (per la verifica dell'impatto sui potenziali clienti), oppure può essere richiesta in fase di start up di un'azione comunicativa (a supporto delle strategie di progettazione). L'analisi si compone di una parte di studio del prodotto/testo e del contesto in cui verrà inserito e, laddove richiesto, di un'analisi sul campo (attraverso focus group ed interviste) volta a coinvolgere direttamente il target.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Analista della strategia e dei testi per la comunicazione lavora in istituti di ricerca (in prevalenza di mercato) oppure all'interno di agenzie di comunicazione e di pubblicità. In base alla dimensione dell'azienda possono cambiare le COMPETENZE e i requisiti richiesti. Nelle agenzie di piccole dimensioni viene chiesto di seguire più fasi contemporaneamente e di possedere COMPETENZE organizzativo-gestionali. In agenzie di grandi dimensioni si hanno ruoli più distinti e di conseguenza si trovano figure adibite a singoli ruoli.

Collocazione organizzativa

Solitamente svolge la sua attività interfacciandosi con l'Account o in alcuni casi direttamente con la committenza. Solitamente svolge il lavoro in èquipe, con professionisti che posseggono il suo stesso profilo. Laddove è previsto collabora con lo strategic planner, che a differenza dell'analista, non avendo una formazione specifica su metodologie di analisi, non si occupa di analisi testuale, ma prioritariamente dell'analisi della concorrenza e dell'elaborazione di un piano di comunicazione. Per effettuare un quadro completo del contesto in cui inserire il prodotto può avvalersi del contributo dell'analista delle tendenze di mercato e dei gusti dei clienti. Per il reperimento di persone da coinvolgere nei focus group o nelle interviste si rivolge al reperitore.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2431 Specialisti della pubblicità e del marketing

COMPETENZE

Effettuare l'analisi del contesto in cui è inserito il testo/prodotto di comunicazione

Conoscenze	Abilità
Analisi previsionale dell'andamento del mercato	Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Elementi di economia	Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Elementi di marketing	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Elementi di sociologia dei consumi	Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Elementi di statistica	Applicare tecniche di ricerca documentale
Marketing strategico	Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Media per la comunicazione pubblicitaria	

Effettuare l'analisi desk di un testo/prodotto di comunicazione

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare metodologie di ricerca qualitativa
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Elementi di marketing	Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Elementi di psicologia	Applicare tecniche analisi della struttura narrativa di un testo
Elementi di semantica	Applicare tecniche di analisi semiotica dei testi
Elementi di semiotica	Applicare tecniche di ricerca documentale
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di scrittura
Media per la comunicazione pubblicitaria	Applicare tecniche di sintesi dei contenuti
Metodologia della ricerca sociale	

Effettuare l'analisi field di un testo/prodotto di comunicazione

Conoscenze

Elementi di antropologia culturale
Elementi di etnografia
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di sociologia
Elementi di sociologia dei consumi
Metodologie della ricerca qualitativa
Metodologie della ricerca quantitativa
Strumenti per la rilevazione della domanda di prodotti e servizi

Abilità

Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di analisi delle tendenze culturali
Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di ricerca qualitativa

Effettuare la restituzione al cliente dei risultati dell'analisi di un testo/prodotto dicomunicazione

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di psicologia sociale
Elementi di sociologia

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di comunicazione orale
Applicare tecniche di presentazione di report di ricerca
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (Power-Point o analoghi)

21.15 WEB CONTENT MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Web content manager è il responsabile della scrittura del web. Coordina il gruppo di lavoro (web writer, webeditor, web designer, web publisher) dedicato alla creazione e stesura dei contenuti e al loro aggiornamento. Contribuisce alla definizione delle strategie comunicative aziendali attraverso l'organizzazione e la creazione dei contenuti per il web. Si occupa della gestione e dell'aggiornamento dei contenuti con la finalità di renderli particolarmente comprensibili ed efficaci e di facilitarne l'accesso. Il Web content manager si interfaccia con i responsabili di produzione, interni all'azienda, per individuare i contenuti da pubblicare.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività del Web content manager è diffusa in quelle organizzazioni private o pubbliche che fanno del proprio sito web uno strumento centrale delle proprie strategie di marketing e di comunicazione. Nelle piccole e medie aziende chi si occupa di web content management svolge anche altre attività di comunicazione interna ed esterna.

Collocazione organizzativa

Il Web content manager coordina il gruppo di lavoro che si occupa della creazione e stesura dei contenuti e al loro aggiornamento. Fa parte del gruppo di lavoro dedito alla comunicazione interna ed esterna dell'azienda.

Modalità di esercizio del lavoro

Questa figura si ritrova a collaborare con altre figure professionali per cui la sua attività prevede sia lavoro d'equipe sia una parte di lavoro autonomo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.4.2 Giornalisti

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2641 Scrittori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la definizione dei contenuti di un sito web

Conoscenze

Elementi di giornalismo
Modelli per l'estrazione di informazioni e dati semistrutturati
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Principali browser (Explorer, Nescape, Mozzilla, Opera, ecc.)
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Tecniche editoriali

Abilità

Applicare metodi di classificazione delle informazioni
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di knowledge management

Effettuare la gestione dei contenuti di un sito web

Conoscenze

Elementi di giornalismo
Elementi di webdesign
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Norme redazionali

Abilità

Applicare metodi di valutazione conformità di un sistema informativo
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di rielaborazione dei contenuti
Applicare procedure per la sicurezza dei dati
Applicare tecniche di correzione bozze
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management

Effettuare la progettazione del piano editoriale di un sito web

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di semantica
Elementi di semiotica
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Problematiche generali della produzione multimediale
Sistemi di content management
Sistemi operativi client server
Software di design e progettazione
Software per lo sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
Applicare principi di accessibilità dei siti web
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di segmentazione utenti web
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare software monitoraggio siti web

21.16 ARCHITETTO DELL'INFORMAZIONE (INFORMATION ARCHITECT)

DESCRIZIONE PROFILO

Nell'ambito della comunicazione web e della creazione di siti aziendali, l'Architetto dell'informazione è colui che organizza e classifica le informazioni per renderle facilmente fruibili ed individuabili. In particolar modo, nella fase di progettazione, si occupa di progettare o riprogettare la struttura (albero o mappa) delle informazioni del sito web. Per raggiungere il suo obiettivo analizza in primo luogo i bisogni comunicativi del cliente e successivamente attraverso l'utilizzo opportuni sistemi di classificazione e di categorizzazione organizza le informazioni che compongono il sito.

ELEMENTI DI CONTESTO

Collocazione organizzativa

Lavora in team e solitamente è il responsabile della fase di progettazione del sito. Lavora spesso in aziende che si occupano di comunicazione web e i clienti sono solitamente aziende o enti pubblici che a fini informativi o promozionali vogliono creare un sito nuovo o migliorare e riprogettare quello già esistente.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2519 Sviluppatori e analisti di software e applicazioni non classificati altrove

COMPETENZE

Analizzare il bisogno di comunicazione web di un cliente

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di customer care
Elementi di marketing
Principi di accessibilità web
Principi di ergonomia delle interfacce
Principi di usAbilità web
Tecnologie per la comunicazione

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di segmentazione utenti web

Effettuare l'analisi comparativa di siti web

Conoscenze

Elementi di psicologia della comunicazione
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Psicologia cognitiva
Qualità di un progetto informatico
Tecnologie per la comunicazione

Abilità

Applicare metodologie per la verifica di usAbilità web
Applicare modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
Applicare tecniche di analisi dati statistici
Applicare tecniche di analisi qualitativa
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di rilevazione dei dati
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete

Progettare la mappa o l'albero di un sito web

Conoscenze

Approcci alla progettazione concettuale
Architetture software
Elementi di psicologia della comunicazione Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Normativa sull'informazione
Principi di ergonomia delle interfacce
Principi di usAbilità web
Principi e norme sulle reti
Progettazione e sviluppo di applicazioni web
Psicologia cognitiva

Abilità

Applicare metodi di classificazione delle informazioni
Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
Applicare principi di usAbilità dei siti web
Applicare tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali
Applicare tecniche di organizzazione di spazi web
Applicare tecniche di verifica dell'efficacia comunicativa del sito
Utilizzare sistemi di knowledge management

21.17 ESPERTO DI USABILITÀ WEB

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto di usAbilità web si inserisce nel processo della comunicazione web ed in particolare nel processo di progettazione e sviluppo di siti, prodotti e applicazioni web. Si occupa di rendere il sito/prodotto facilmente utilizzabile da parte degli utenti. E' coinvolto soprattutto nella fase di progettazione e collabora con il progettista web (figura con la quale può coincidere) e lo sviluppatore alla creazione e alla stesura del mockup. La sua finalitàè quella di rendere semplice la navigazione e la fruibilità del sito web attraverso l'insieme di accorgimenti grafici, tecnici e comunicativi che rendono più fluida e semplice l'esperienza dell'utente. L'esperto di usAbilità web è sempre più percepito come integratore di Conoscenze: da quelle riguardanti il design di interfacce, a quelle relative l'analisi dei compiti e lo studio dell'interazione utente.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

La legge "Stanca" del 9 gennaio 2004, n. 4, intitolata Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici vincola le pubbliche amministrazioni e alle aziende private concessionarie di servizi pubblici a disporre siti informatici accessibili anche a disabili. La legge perciò è un punto di riferimento importante per chi si occupa di progettare e realizzare siti web soprattutto per chi si occupa di questioni di accessibilità. CNIPA, Studio sulle linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità e le metodologie tecniche per la verifica dell'accessibilità. Legge 4 del 2004, art. 11, comma 1, lettere a) e b), dicembre 2004 - declina le indicazioni generali della legge in requisiti tecnici precisi da rispettare. Per l'usAbilità del sito, sebbene non esista una normativa in merito, si è soliti fare riferimento alla definizione di fruibilità data dal sistema qualità in uso definita nella Norma ISO/IEC 9126-1 (Qualità del prodotto software

) e richiama anche la definizione di usAbilità contenuta nella norma ISO 9241-11 ("Ergonomics OF human-system interaction – Part 11 Guidance ON usAbilità"). Infine seppur non vincolante per la PA è vivamente consigliata la verifica introdotta con il Decreto Ministeriale 8 luglio 2005, Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici. In particolare l?Allegato B: Metodologia e criteri di valutazione per la verifica soggettiva dell?accessibilità delle applicazioni basate su tecnologie internet. (http://www.pubbliaccesso.gov.it/normative/DM080705-B.htm). CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento:

L'esperto di usAbilità è richiesto principalmente all'interno di aziende di grandi dimensioni o all'interno di enti pubblici o di aziende che gestiscono i servizi informatici di enti pubblici. Nelle piccole e medie imprese, che si occupano di consulenza informatica e rientrano nel settore dei servizi alle imprese, non si ricorre per mancanza di risorse ad una persona in prevalenza dedita al problema della verifica della fruibilità del sito. E'più facile che le sue mansioni vengano svolte da chi si occupa della progettazione e sviluppo del sito. Sempre più importante il ruolo qui descritto per i siti e-commerce, dove la difficoltà alla navigazione delle pagine che li compongono, può interrompere l'intenzione all'acquisto di un prodotto.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.3 Tecnici informatici

Attività Economiche ATECO

62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2513 Sviluppatori Web e multimediali

COMPETENZE

Analizzare il bisogno di comunicazione web di un cliente

Conoscenze

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di customer care
Elementi di marketing
Principi di accessibilità web
Principi di ergonomia delle interfacce
Principi di usAbilità web
Tecnologie per la comunicazione

Abilità

Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare tecniche di redazione documentale
Applicare tecniche di segmentazione utenti web

Effettuare la progettazione delle modalità di interazione e navigazione di un sito web e larelativa interfaccia

Conoscenze

Elementi di grafica computerizzata
Modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'u-tente
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Principi di accessibilità web
Principi di ergonomia delle interfacce
Principi di usAbilità web
Progettazione e sviluppo di applicazioni web
Tecniche di progettazione di modalità di interazione uomo e macchina

Abilità

Applicare metodologie di sviluppo di servizi on line
Applicare modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
Applicare principi di accessibilità dei siti web
Applicare principi di usAbilità dei siti web
Applicare tecniche di organizzazione di spazi web
Applicare tecniche di segmentazione utenti web
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare software di grafica

Effettuare la valutazione euristica di un sito web

Conoscenze

Normativa su accessibilità e usAbilità dei siti
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Principi di accessibilità web
Principi di ergonomia delle interfacce
Principi di usAbilità web
Qualità di un progetto informatico

Abilità

Applicare metodologie per la verifica di accessibilità web
Applicare metodologie per la verifica di usAbilità web
Applicare modelli di analisi e sviluppo dei sistemi informativi centrati sull'utente
Applicare modelli di ergonomia delle interfacce
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi qualitativa
Applicare tecniche di rilevazione dei dati
Applicare tecniche di verifica dell'efficacia comunicativa del sito

21.18 HOSTESS CONGRESSUALE E FIERISTICA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Hostess congressuale e fieristica è la figura professionale che si occupa di fornire assistenza ai congressisti o ai visitatori durante l'intero svolgimento dell'evento. Si occupano di ricevere ed identificare i congressisti o i visitatori, fornendo informazioni e materiale sulla manifestazione. La loro professione le mette a diretto contatto col visitatore/congressista, svolgono quindi una funzione importante e delicata per la quale sono richieste doti comunicative, Conoscenze linguistiche, buona presenza e una sicura conoscenza dell'organizzazione e del contenuto dell'evento. Inoltre deve conoscere gli aspetti logistici per il trasferimento dei partecipanti verso il luogo dove si svolge la manifestazione (e viceversa) e le opportunità dalla città.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Hostess congressuale e fieristica svolge la propria attività per agenzie specializzate nei servizialle imprese in diversi ambiti (sport, cultura, spettacolo, formazione, turismo, ecc, ecc)

Modalità di esercizio del lavoro

La hostess congressuale e fieristica lavora a diretto contatto con i visitatori della manifestazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.4 Hostess, steward ed assimilati

Attività Economiche ATECO

8299 Altri servizi di supporto alle imprese nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4229 Personale addetto all'informazione della clientela non classificato altrove

COMPETENZE

Effettuare assistenza ai congressisti durante lo svolgimento del convegno-congresso

Conoscenze

Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Elementi di customer care
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Principi di Customer Satisfaction
Processi organizzativi di convegni
Processi organizzativi di eventi
Tipologie di location per convegni

Abilità

Applicare procedure per la predisposizione di voucher
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Effettuare l'accoglienza dei congressisti

Conoscenze

Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato)
Elementi di customer care
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Principi di Customer Satisfaction
Processi organizzativi di convegni
Processi organizzativi di eventi
Tipologie di location per convegni

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace

Effettuare l'accoglienza dei visitatori o dei congressisti

Conoscenze

Applicare procedure di identificazione e registrazione
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi
Elementi di customer care
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Organizzazione reception
Principi di Customer Satisfaction Processi organizzativi di convegni Processi organizzativi di fiere
Tipologie di location per convegni

Abilità

Applicare procedure di registrazione e deposito bagagli- vestiario
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace (allestimento, catering, interpretariato)

Somministrare strumenti di rilevazione della customer satisfaction

Conoscenze

Lingua straniera
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di Customer Satisfaction

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di conduzione interviste

21.19 VETRINISTA-VISUAL MERCHANDISER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Vetrinista (o il visual merchandiser) allestisce le vetrine del punto vendita e l'interno dei negozi cercando di valorizzare i prodotti e presentarli in modo tale da attirare l'attenzione della clientela. Il Vetrinista è anche specializzato nella realizzazione della disposizione di elementi in vetrine, negozi ed aree espositive, organizzandone il materiale necessario all'allestimento. Seguendo il progetto, dispone i prodotti e gli elementi decorativi nel modo più efficace. Per la sua attività utilizza attrezzi per il montaggio e l'allestimento. Possono allargare il loro campo d'azione oltre l'allestimento di vetrine e negozi, occpandosi di sfilate di moda, fiere, esposizioni e arredo di spazi pubblici.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Vetrinista lavora in negozi, grandi magazzini, centri commerciali e aziende che si occupano di allestimenti.

Collocazione organizzativa

Svolge la sua attività in autonomia, in alcune organizzazioni di medio-grandi dimensione. Risponde al merchandiser o al responsabile di negozio, collaborando con gli addetti alle vendite.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.3.3 Vetrinisti ed assimilati

Attività Economiche ATECO

823 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5249 Professioni nelle attività commerciali non classificate altrove

COMPETENZE

Allestire gli spazi interni del punto vendita

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione visiva	Applicare tecniche di analisi degli spazi e della location
Le realtà distributive	Applicare tecniche di analisi dei prodotti
Strumenti di diffusione	Applicare tecniche di analisi dell'allestimento vetrine
Tecniche di reportistica	Applicare tecniche di redazione di report
Tecniche di visual merchandising	Leggere materiale di VM (book, ventrina, brief)
	Utilizzare metodologie di progettazione di un allestimento

Allestire una vetrina

Conoscenze	Abilità
Elementi di analisi tendenze di mercato	Applicare criteri di analisi della location della vetrina
Elementi di comunicazione	Applicare procedure di monitoraggio della clientela
Elementi di grafica pubblicitaria	Applicare tecniche di esposizione merce
Elementi di illuminotecnica	Applicare tecniche di esposizione prodotti
Elementi di marketing	Applicare tecniche di manutenzione degli allestimenti
Elementi di merceologia	Realizzare campioni espositivi
Elementi di psicologia della vendita	Selezionare il materiale necessario all'esposizione
Programmi di grafica	Verificare il materiale a disposizione per l'esecuzione dell'allestimento
Tecniche espositive	Verificare l'illuminazione dell'area espositiva

21.20 TECNICO DI ALLESTIMENTO FIERISTICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico di allestimento fieristico si occupa della progettazione e dell'esecuzione degli allestimenti fieristici seguendo il progetto dalla fase di ingegnerizzazione del prototipo a quella di montaggio. E' attento alla ricerca di soluzioni adatte a soddisfare le richieste dei clienti e i vincoli di costo e fattibilità, sa coordinare un team di lavoro e gestire situazioni di stress produttivo con flessibilità e capacità di trovare soluzioni operative

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora presso un'azienda di allestimento.

Collocazione organizzativa

Lavora nell'ufficio tecnico, a contatto diretto con la produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.6 Disegnatori industriali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

823 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3118 Disegnatori industriali

COMPETENZE

Effettuare la direzione lavori di allestimento

Conoscenze

Caratteristiche e strutture dei quartieri fieristici
Disegno tecnico
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di impiantistica (idraulica, elettrica, aria compressa, ecc.)
Elementi di progettazione di interni, stand, negozi
Illuminotecnica
Norme antinfortunistiche nel settore dell'edilizia
Processi e fasi di montaggio di allestimenti
Regolamenti fieristici
Tecniche di pianificazione attività
Tecniche di Team Building
Tecnologia dei materiali di allestimento (legno, tessuti, vetri e cristalli, metalli, ecc)

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di verifica conformità allestimenti
Applicare procedure di sicurezza nei cantieri
Applicare tecniche di expediting (schedulazione, consegne, solleciti)
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Progettare un allestimento

Conoscenze

Disegno tecnico
Elementi di cartellonistica e comunicazione visiva
Elementi di grafica computerizzata
Elementi di impiantistica (idraulica, elettrica, aria compressa, ecc.)
Elementi di progettazione di interni, stand, negozi
Illuminotecnica
Processi e fasi di lavorazione dei materiali di allestimento
Processi e fasi di montaggio di allestimenti
Tecnologia dei materiali di allestimento (legno, tessuti, vetri e cristalli, metalli,ecc)

Abilità

Utilizzare software CAD
Utilizzare software design e progettazione Utilizzare software rendering (3D o analoghi)
Utilizzare tecniche di rilievo planimetrico

Realizzare disegni esecutivi di elementi di allestimento

Conoscenze

Disegno tecnico
Elementi di grafica computerizzata
Elementi di progettazione di interni, stand, negozi
Interior design

Abilità

Utilizzare software CAD
Utilizzare software design e progettazione
Utilizzare software rendering (3D o analoghi)

21.21 TECNICO PER LA GESTIONE DI FIERE E CONGRESSI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico per la gestione di fiere e congressi si occupa della organizzazione di una manifestazione e della gestione della clientela nell'ambito di fiere, conferenze, convegni, congressi, seminari. Ha COMPETENZE che coprono tutto il processo, dalla progettazione dell'evento alla definizione delle sue caratteristiche tecniche, per giungere alla sua organizzazione e comunicazione ed alla gestione della clientela della fiera (gli espositori) o degli ospiti del convegno, sia nella fase precedente all'evento sia nel corso dell'evento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Lavora presso enti fieristici o organizzatori di eventi.
Collocazione organizzativa
Opera nel settore marketing, commerciale, assistenza clienti
Modalità di esercizio del lavoro
Lavora in ufficio con frequenti attività di contatto con i clienti (in particolare durante le manifestazioni)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.1.2 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed assimilati

Attività Economiche ATECO
823 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3312 Operatori crediti e prestiti

COMPETENZE

Definire il progetto tecnico di un evento

Conoscenze
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato, ecc)
Elementi di budgeting
Organizzazione degli uffici stampa Processi organizzativi di convegni/fiere
Tipologie di eventi per la comunicazione
Tipologie di location per convegni/fiere

Abilità
Applicare criteri di selezione location
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di stesura preventivi

Effettuare l'organizzazione di un convegno, fiera

Conoscenze
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato, ecc)
Elementi di budgeting
Elementi di contabilità commerciale
Elementi di contrattualistica fornitori
Nozioni sui titoli di viaggio
Organizzazioni turistiche
Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno
Processi organizzativi di convegni/fiere
Tipologie di eventi per la comunicazione
Tipologie di location per convegni/fiere

Abilità
Applicare criteri di selezione fornitori
Applicare criteri di selezione location
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di definizione ordini commerciali
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di predisposizione di preventivi
Applicare tecniche di rilevazione Customer satisfaction
Utilizzare software gestione amministrativa

Effettuare la validazione dei progetti di allestimento per stand fieristici e formulari espositori

Conoscenze
Caratteristiche e strutture dei quartieri fieristici
Disegno tecnico
Elementi di impiantistica (idraulica, elettrica, aria compressa, ecc.)
Esigenze e problematiche delle diverse tipologie di manifestazione fieristica
Flussi operativi delle attività di lotto fieristico
Normativa antincendio
Norme antinfortunistiche nel settore dell'edilizia
Regolamenti fieristici
Tecniche espositive fieristiche (materiali, prassi operative, tempi per allestimenti)

Abilità
Applicare procedure di verifica conformità progetti di allestimento fieristico
Utilizzare foglio elettronico
Utilizzare software CAD

Fornire assistenza agli espositori durante la manifestazione fieristica

Conoscenze

Caratteristiche e strutture dei quartieri fieristici
Contrattualistica fornitori
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di impiantistica (idraulica, elettrica, aria compressa, ecc.)
Esigenze e problematiche delle diverse tipologie di manifestazione fieristica Flussi operativi delle attività di lotto fieristico
Inglese
Norme antinfortunistiche nel settore dell'edilizia
Principi di customer care
Regolamenti fieristici

Abilità

Applicare procedure per la gestione amministrativa dell'estratto conto espositori
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare materiali informativi dell'offerta turistica
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Garantire l'attivazione dei servizi per l'allestimento fiere o organizzazione convegno

Conoscenze

Caratteristiche e strutture dei quartieri fieristici e delle sale convegno
Contrattualistica fornitori
Disegno tecnico
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di impiantistica (idraulica, elettrica, aria compressa, ecc.)
Esigenze e problematiche delle diverse tipologie di manifestazione
Normativa antincendio
Norme antinfortunistiche nel settore dell'edilizia
Processi e fasi di montaggio di allestimenti
Regolamenti fieristici

Abilità

Applicare modalità di verifica conformità allestimenti
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)
Utilizzare tecniche di rilievo planimetrico

Predisporre l'attività di comunicazione di un convegno, fiera

Conoscenze

Elementi di giornalismo
Scenario delle testate giornalistiche
Tecnologie per la comunicazione
Tecnologie per l'informazione

Abilità

Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Applicare tecniche di predisposizione mailing list
Applicare tecniche di scrittura
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

21.22 TECNICO DELL'INFORMAZIONE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico dell'informazione è un professionista che si propone come intermediario tra le fonti informative e coloro che utilizzano l'informazione finale. Il suo compito è di fornire un insieme organico di informazioni utili al destinatario in relazione allo specifico settore di intervento. A tale scopo deve saper individuare i bisogni informativi dell'interlocutore e realizzare i prodotti per soddisfarli, pianificando e organizzando adeguatamente la struttura documentale e conoscitiva. Sviluppa la propria attività interagendo con le reti Intranet esistenti al fine di garantire la compatibilità nell'elaborazione delle informazioni e lo scambio dei dati a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni".

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Opera a favore di diversi contesti, pubblici e privati, nell'ambito dell'area informativa dei servizi di informazione e comunicazione finalizzati a promuovere l'informazione, l'orientamento e la partecipazione dei clienti/utenti attraverso un piano integrato della comunicazione multicanale.

Con adeguata specializzazione, può lavorare in servizi di accoglienza e ricettività turistica, nei servizi di informazione e orientamento per i giovani e in ogni altro servizio che interfaccia la popolazione giovanile su specifici ambiti tecnici o scientifici.

Collocazione organizzativa

Si raccorda con il soggetto committente e con i referenti delle reti informative cui appartiene, per la verifica dell'adeguatezza dei supporti documentali elaborati e della efficacia ed efficienza degli strumenti e delle metodologie adottate, nonché per ricevere indicazioni circa eventuali nuove esigenze informative.

Modalità di esercizio del lavoro

Può svolgere la propria attività in ufficio o da casa, utilizzando prevelantemente gli strumenti informatici.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1	Addetti all'accoglienza ed assimilati
4.2.2.2	Addetti ad uffici stampa ed assimilati

Attività Economiche ATECO

82999	Altri servizi di sostegno alle imprese
96090	Attività di servizi per la persona nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4222	Tecnici dei centri di informazione

COMPETENZE

Effettuare la rilevazione delle esigenze di informazione della popolazione giovanile in relazione al servizio offerto

Conoscenze

Elementi di legislazione turistica nazionale e regionale
Elementi di psicologia dell`adolescenza e dei giovani
Elementi di sociologia opportunita formative e politiche attive per l'inserimento lavorativo dei giovani in Lombardia
Politiche europee nazionali regionali per i giovani servizi di informazione e accoglienza turistica (IAT) servizi per lo sport e il tempo libero
Sistema educativo di Istruzione e Formazione in Regione Lombardia
Studi e rapporti sulla condizione giovanile a livello locale nazionale europeo e internazionale

Abilità

Applcare tecniche per il lavoro in rete
Applicare metodi di analisi dei servizi offerti ai giovani
Applicare tecniche di analisi delle tendenze culturali giovanili
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Applicare tecniche per analisi domanda del mercato
Utilizzare tecniche per realizzare mappe di servizi offerti sul territorio

Curare la produzione e la gestione delle informazioni destinate al target giovani

Conoscenze

Elementi di marketing turistico
Elementi di webwriting
Offerta turistica locale
Principali sistemi comunicativi per i giovani
Sistema degli Informa Giovani
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced) Tecniche di mediazione interculturale
Tecniche di produzione fotografica e digitalizzazione

Abilità

Applicare tecniche della comunicazione pubblicitaria
Applicare tecniche di organizzazione di spazi web
Applicare tecniche di realizzazione materiale informativo
Produrre schede di sintesi delle informazioni applicando le indicazioni per il trattamento dei dati definite dal Sistema Informativo Nazionale
Utilizzare il Sistema Informativo e la intranet del Portale Nazionale InformaGiovani
Utilizzare social network

Analizzare e interpretare i bisogni informativi dei destinatari

Conoscenze

Elementi di marketing strategico
Metodologie e strumenti per la lettura e analisi del contesto territoriale in cui si opera
Strumenti e metodologie per l'analisi dei bisogni informativi dei destinatari
Strumenti per la rilevazione della domanda di prodotti e servizi

Abilità

Analizzare e verificare le carenze conoscitive del servizio
Applicare modalita di analisi dei bisogni di informazione
Applicare tecniche di conduzione delle interviste
Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Applicare tecniche per la definizione di piani di indagine sulle esigenze informative del target/Ambito di riferimento
Identificare le informazioni richieste dal cliente e i prodotti documentali più idonei a soddisfarle
Suggerire le innovazioni più opportune, in relazione ai servizi da fornire e compatibilmente con le risorse disponibili

Effettuare la gestione di un sistema di informazione

Conoscenze

Normativa in materia di comunicazione pubblica
Normativa sul copyright
Normativa sulla privacy
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Principi di usAbilità web
Procedure per la ricerca e la consultazione
Sistemi di archiviazione dati Tecniche di ricerca bibliografica e documentale
Tecniche per la creazione e aggiornamemento di banche dati
Tecniche per la produzione di abstrat/schede di sintesi delle informazioni
Terminologia specifica in lingua inglese

Abilità

Applicare metodi di classificazione delle informazioni
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche per il lavoro in ret
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Creare e aggiornare le informazioni delle banche dati
Utilizzare sistemi di content management

Realizzare prodotti informativi

Conoscenze

Caratteristiche e potenzialità dei software per il social network
Elementi di legislazione editoriale
Linguaggi multimediali
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Specialised) Tecniche di Project management
Tecniche di semplificazione della comunicazione

Abilità

Applicare tecniche di predisposizione mailing list
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche di semplificazione del linguaggio
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare sistemi di content management
Utilizzare software per la creazione di presentazioni multmediali
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare tecniche di selezione dei supporti per i prodotti informativi

Curare la realizzazione e gestione di siti web, blog e utilizzare strumenti di social network

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di scrittura e comunicazione sul web
Elementi di web marketing e posizionamento nei motori di ricerca
Elementi di webdesign
Elementi di webwriting
Sistemi 3D per effetti speciali/animazioni Sistemi di pubblicazione contenuti multimediali (streaming)
Strumenti informatici e multimediali per la comunicazione (ECDL Advanced

Abilità

Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di gestione di blog
Applicare tecniche di progettazione grafica
Applicare tecniche di storyboarding
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo
Applicare tecniche di web writing
Utilizzare linguaggi e ambienti di sviluppo web (es. Java, .Net)
Utilizzare software di authoring
Utilizzare software sviluppo web (DreamWeaver, FrontPage o analoghi)
Utilizzare strumenti per la prototipazione multimediale

Gestire la promozione e l'esercizio dell'attività professionale

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di psicologia sociale
Le principali norme relative all'imprenditorialità e autoimprenditorialità
Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
Tecniche di rilevazione della Customer Satisfaction

Abilità

Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di interazione col cliente
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di rilevazione Customer satisfaction
Programmare attività di aggiornamento

21.23 INTERPRETE DI LINGUA DEI SEGNI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Interprete di lingua dei segni si occupa dell'interpretazione dalla lingua dei segni alla lingua vocale e viceversa in tutte le occasioni ove il suo servizio sia richiesto (conversazioni, conferenze, trattative, discorsi, ecc.).
È un mediatore linguistico-culturale professionale e come tale non limita la sua mediazione alla trasposizione fedele di un codice in un altro ma è un professionista con una conoscenza approfondita delle comunità praticanti tali codici e dunque comprende i quei processi di costruzione di senso peculiari di ogni comunità linguistica.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento:
L'Interprete di lingua dei segni può lavorare nei centri-servizio per sordi attivati dai Comuni, dalle Province e/o dalle Regioni, nei centri di riabilitazione in affiancamento agli operatori socio-sanitari, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, nei tribunali, in organizzazioni che gestiscono mezzi di comunicazione di massa, nei luoghi pubblici dove si svolgono manifestazioni culturali (teatri, cinema, mostre ecc…); in luoghi di culto, in convegni, conferenze, workshop, seminari e in ogni luogo dove la sua presenza professionale sia utile.
Modalità di esercizio del lavoro
L'attività di Interprete di lingua dei segni implica un lavoro trans-linguistico e trans-culturale molto impegnativo, con la continua messa in gioco del corpo che pertanto deve essere sempre ben visibile ai fruitori sordi; ha il diritto-dovere di lavorare in coppia (o in team) laddove il servizio richiesto superi un'ora di incarico. in casi di conferenza, ambito nel quale si ha un elevato grado di difficoltà, è necessaria la presenza di un Interprete di lingua dei segni esperto che assuma il ruolo di coordinatore interpreti per il team che lavorerà in conferenza.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
2.5.4.3 Interpreti e traduttori a livello elevato

Attività Economiche ATECO
743 TRADUZIONE E INTERPRETARIATO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
2643 Traduttori, interpreti e altri linguisti

COMPETENZE

Effettuare un'interpretazione in lingua orale a partire da una comunicazione segnica.

Conoscenze	Abilità
Deontologia professionale dell'Interprete LIS	Applicare tecniche chuchotage
Elementi di linguistica della LIS	Applicare tecniche di cloze
Elementi di mediazione interculturale e linguistica	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Elementi di psicologia della comunicazione	Applicare tecniche di interpretazione consecutiva voce/segno
Strutture grammaticali della lingua italiana	Applicare tecniche di interpretazione simultanea segno/voce
	Applicare tecniche di interprete di ruolo e di sostegno
	Applicare tecniche di lavoro di gruppo
	Applicare tecniche di ombreggiatura
	Applicare tecniche di tropicalizzazione

Effettuare un'interpretazione in Lingua dei Segni a partire da una comunicazione orale.

Conoscenze	Abilità
Deontologia professionale dell'Interprete LIS	Applicare tecniche di ascolto attivo
Elementi di linguistica della LIS	Applicare tecniche di cloze
Elementi di mediazione interculturale e linguistica	Applicare tecniche di interpretazione consecutiva voce/segno
Elementi di psicologia della comunicazione	Applicare tecniche di interpretazione simultanea segno/voce
Strutture grammaticali della lingua italiana	Applicare tecniche di interprete di ruolo e di sostegno
	Applicare tecniche di lavoro di gruppo
	Applicare tecniche di ombreggiatura
	Applicare tecniche di topicalizzazione

Effettuare una mediazione linguistico - culturale professionale in interdipendenza con la conoscenza delle comunità praticanti il codice linguistico

Conoscenze

Aspetti giuridico normativi della professione dell'interprete
Linguaggi settoriali e possibili soluzioni interpretariali avvalendosi anche, e nel caso dell'interpretazione in Segni, della CVG (Comunicazione Visivo Gestuale: dei Classificatori, delle Metafore Visive e della Grande Iconicità)
Psicopedagogia dell'Handicap
Sistemi di modellizzazione cognitiva fra due registri espressivi differenti (oralità/scrittura).
Sociologia delle Organizzazioni che ruotano attorno al mondo sordo. Storia dell'educazione dei sordi con approfondimenti specifici sulla storia italiana e europea.

Abilità

Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di intermediazione culturale

21.24 ESPERTO IN COMUNICAZIONE GIOVANILE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto in comunicazione giovanile è il professionista che accoglie i giovani, raccoglie, individua e risponde alle necessità informative, sapendo adottare diversi modelli relazionali. Soddisfa le loro esigenze di informazione e primo orientamento relativamente ai settori di interesse (lavoro, scuola e formazione, cultura, turismo, tempo libero, associazionismo e volontariato, iniziative di protagonismo giovanile a livello locale, nazionale ed internazionale, mobilità in Europa), supportando i processi decisionali e la maturazione di progetti verso la transizione alla vita adulta. E' in grado di utilizzare i diversi strumenti per la gestione delle informazioni; organizza e gestisce gli spazi del servizio e la disposizione dei materiali informativi per renderli attrattivi e facilitare l'accesso all'utenza. Cura l'aggiornamento del materiale informativo, l'archiviazione e la gestione documentaria. Stabilisce sinergie con il territorio collaborando in rete, per cogliere tutte le opportunità e dare unitarietà di risposta alle istanze dei giovani.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Esperto in comunicazione giovanile svolge la propria attività nell'ambito dell'area informativa dei servizi di informazione e comunicazione, che promuovono l'informazione, l'orientamento e la partecipazione dei giovani attraverso un piano integrato di comunicazione multicanale finalizzato alla crescita sociale e culturale delle nuove generazioni.

Collocazione organizzativa

L'Esperto in comunicazione giovanile opera rispondendo alle finalità del servizio in cui è collocato, secondo criteri di autonomia e di integrazione con le altre figure professionali. Nello svolgimento del suo lavoro, l'esperto in comunicazione giovanile si raccorda con il responsabile/coordinatore dell'Ente/struttura presso cui opera, con gli operatori dell'informazione, con i referenti delle reti informative, con la rete del territorio a cui appartiene.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

6399 Altre attività dei servizi di informazione nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3511 Tecnici per la gestione dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZE

Fornire informazioni e assistenza per usufruire dei servizi culturali, turistici e di accoglienza del territorio

Conoscenze	Abilità
Calendario eventi e ricorrenze	Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Elementi di agronomia	Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
Elementi di marketing culturale	Contattare strutture, servizi ed istituti pubblici e privati
Elementi di storia, arte, geografia e cultura del territorio provinciale /regionale	Interpretare le richieste del cliente
Normativa turistica regionale e nazionale sistema turistico regionale Organizzazione strutture ricettive	Presentare/promuovere offerte ed opportunità
Tecniche assistenza e accoglienza clienti	Strutturare un piano di viaggio/di trasporto, completo di mezzi e data/ora dei trasferimenti

Svolgere attività di informazione e counselling orientativo, individuale e di gruppo

Conoscenze	Abilità
Metodologie di analisi delle COMPETENZE	Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Metodologie di orientamento	Applicare modalita di analisi dei bisogni di informazione
Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare tecniche di accoglienza
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro opportunita formative e politiche attive per l'inserimento lavorativo dei giovani in Lombardia	Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Politiche europee nazionali regionali per i giovani	Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE
Sistema dell`istruzione, della formazione e del lavoro	Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Tecniche di redazione di curriculum vitae	Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
	Applicare tecniche di comunicazione verbale e non verbale
	Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento
	Applicare tecniche di ricerca attiva del lavoro

Pianificare e gestire un piano della comunicazione

Conoscenze

Comunicazione multimediale
Elementi di comunicazione pubblica Metodologie e stru-

menti innovativi di marketing
Metodologie e tecniche di valutazione delle attività
Modalità e tipologie di comunicazione efficace
Normativa in materia di comunicazione pubblica
Principali sistemi comunicativi per i giovani
Tecniche di semplificazione della comunicazione

Abilità
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di progettazione di prodotti multimediali
Applicare tecniche di redazione di report
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di valutazione piani di comunicazione
Utilizzare software di elaborazione testi

Effettuare l'accoglienza dei giovani adottando diversi modelli relazionali

Conoscenze
Elementi di psicologia dell`adolescenza e dei giovani
Elementi di sociologia
Principali sistemi comunicativi per i giovani
Tecniche di analisi dei fabbisogni
Tecniche di comunicazione (verbale e non verbale) e di relazione
Tecniche di predisposizione di un setting d'accoglienza
Tecniche di ricerca delle informazioni
Terminologia specifica in lingua inglese

Abilità
Applicare tecniche di accoglienza
Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento
Condurre conversazione in lingua straniera
Utilizzare tecniche di comunicazione

21.25 TEAM LEADER PER GRANDI EVENTI_ EXPO2015

DESCRIZIONE PROFILO

Addetto alla gestione dei progetti e dei servizi offerti a partecipanti e a protagonisti dei grandi eventi (ad esempio nazioni, rappresentanze, aziende, organizzazioni non governative, artisti, atleti, ecc…) con l'obiettivo di accompagnare la loro partecipazione, intermediare i loro bisogni e indirizzarli verso i servizi richiesti. Supporta la gestione del protocollo e dei cerimoniali.
L'area Team Leader Grandi Eventi ha la responsabilità di gestire l'area di sua competenza (ad esempio padiglione o quartiere) garantendo che la stessa sia presidiata dal punto di vista dei servizi operativi erogati dall'organizzatore dell'evento.
Verifica il rispetto degli standard di servizi erogati da terzi a favore dell'organizzatore dell'evento. Offre supporto ai partecipanti e monitora la soddisfazione dei partecipanti/clienti/visitatori. Interviene con misure di riallineamento delle operazioni di servizio quando gli standard non sono rispettati e quando il partecipante non è soddisfatto. Può supervisionare e coordinare le operazioni di approvvigionamento e set up (carico, scarico, pulizie, allestimento e disallestimento), visionando l'applicazione delle norme sulla sicurezza e l'applicazione degli standard e dei manuali operativi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Svolge la propria attività all'interno di ambienti e contesti organizzativi complessi (ad esempio aeroporti, hub logistici, stadi, fiere, villaggi turistici, società di organizzazione di grandi eventi) e che richiedono frequenti contatti con il pubblico.
Collocazione organizzativa
Nell'esercizio della sua attività opera sia direttamente che attraverso il supporto ed il coordinamento degli operatori di competenza dei diversi servizi. S'interfaccia con il proprio responsabile e con la centrale operativa per il presidio della propria area e per la richiesta degli interventi che si rendono necessari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.1.2 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali
Classificazione Attività Economiche ATECO
82.3 Organizzazione di convegni e fiere
Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3332 Organizzatori di conferenze e di eventi

Gestire situazioni di emergenza

Conoscenze
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Norme di primo soccorso
Procedure per le situazioni di emergenza
Tecniche di comunicazione in emergenza

Abilita
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilita
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Coordinare le attività di accoglienza

Conoscenze
Dispositivi di protezione degli ambienti
Elementi di project management
Lingua straniera (C1-C2)
Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività
Metodologie e tecniche di valutazione delle operazioni di accoglienza
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Norme di primo soccorso
Teoria dell'organizzazione (coordinamento di gruppi e gestione delle relazioni)

Abilita
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Applicare tecniche di gestione degli spazi e della strumentazione
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche di valutazione delle attività
Curare le relazioni con i responsabili dei diversi ambiti
Garantire le operazioni di apertura, chiusura e allestimento degli spazi per l'accoglienza
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe
Valutare la funzionalità e l'efficacia delle strutture espositive o informative

Gestire lo spazio di accoglienza

Conoscenze

Abilita

Metodologie e tecniche di controllo delle operazioni di accoglienza
Nozioni di qualità del servizio
Organizzazione funzionale del servizio
Principi di Customer Satisfaction
Procedure di manutenzione di materiali, spazi e strutture

Applicare procedure di accesso dei visitatori
Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Applicare tecniche di esposizione dei materiali promozionali e informativi
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle postazioni e della strumentazione dedicata alle operazioni accoglienza
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe

21.26 TECNICO SISTEMA DI GESTIONE GRANDI EVENTI_EXPO2015

DESCRIZIONE PROFILO

Addetto alla gestione dei servizi tecnici e tecnologici funzionali al grande evento che possono essere installati presso il sito espositivo, l'area sportiva, l'area performance e più in generale presso la "venue" di riferimento. Possono inoltre prestare supporto tecnico presso le centrali operative attive. Supportano i responsabili nella gestione di tutti i servizi tecnici e tecnologici, curando gli interventi e la gestione degli imprevisti assicurando un pronto ripristino e soluzione. Supporta le attività di coordinamento di tutti gli interlocutori che agiscono sui sistemi.
Fornisce supporto nella gestione della centrale operativa monitorando l'andamento delle operazioni ed intervenendo della gestione dei ticket di intervento qualora necessario. Gestisce i sistemi di controllo e agisce come punto di riferimento per le attività di tutti gli operatori coinvolti nell'evento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Svolge il proprio operato nell'ambito di eventi ed organizzazioni complesse che richiedono l'utilizzo di strumentazione di controllo tecnologico e di apparati tecnici ed impianti dotati di sensori. Può essere inserito all'interno della centrale operativa di controllo della gestione dell'evento.
Collocazione organizzativa
La sua attività si colloca all'interno dei processi legati alla gestione delle Operazioni di gestione dei grandi eventi, collaborando alla stesura delle procedure operative e dei modelli di gestione e monitorando l'andamento delle operazioni nel rispetto dei parametri di riferimento. S'interfaccia con tutti gli Operatori coinvolti nella gestione delle attività legate all'evento e, in caso di emergenze o interventi straordinari, attiva e rimane a disposizione delle Forze dell' Ordine deputate alla risoluzione della problematica.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
3.4.1.2 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali
Classificazione Attività Economiche ATECO
82.3 Organizzazione di convegni e fiere
Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3332 Organizzatori di conferenze e di eventi

Gestire situazioni di emergenza

Conoscenze
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Norme di primo soccorso
Procedure per le situazioni di emergenza
Tecniche di comunicazione in emergenza

Abilita
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

Effettuare la custodia e la sorveglianza degli ambienti

Conoscenze
Dispositivi di protezione degli ambienti
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Strumentazione per il monitoraggio degli ambienti

Abilita
Applicare procedure di apertura e chiusura degli ambienti
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di sorveglianza
Segnalare difformità e problemi
Utilizzare i dispositivi di sicurezza
Utilizzare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc

Effettuare il monitoraggio del lavoro degli addetti alla security

Conoscenze
Elementi di radiotecnica
Elementi di telefonia di base
Normativa in materia di sicurezza privata
Sistemi d'allarme

Abilita
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di identificazione delle guardie in servizio attivo
Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme
Utilizzare strumenti per il monitoraggio delle guardie in servizio

Effettuare la gestione delle segnalazioni di allarme

Conoscenze
Elementi di radiotecnica
Elementi di telefonia di base
Normativa in materia di sicurezza privata
Sistemi d'allarme
Tecniche di comunicazione telefonica

Abilita
Applicare procedure di coordinamento con le forze dell'ordine
Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme
Applicare procedure standard per l'installazione degli impianti di allarme
Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
Utilizzare i mezzi tecnici di monitoraggio delle segnalazioni d'allarme (radio, frequenze protette)

21.27 OPERATORE GRANDI EVENTI_EXPO 2015

DESCRIZIONE PROFILO

Addetto alla gestione dei servizi al visitatore e al partecipante dei grandi eventi (ad esempio infopoint, servizi di quartierem venue, area). Supporta l'organizzatore nell'interfaccia con il visitatore/pubblico e con i partecipanti in genere offrendo specifici servizi a cui è addetto.
Verifica che ogni prestazione erogata da terzi (imprese di pulizia, servizi di manutenzione ecc...) all'interno dell'area di propria competenza sia rispondente ai requisiti stabiliti e segnala ogni eventuale inadempienza o problematica al proprio responsabile o alla centrale operativa, richiedendo l'attivazione dei servizi che si rendono necessari. Può essere impegnato nell'esecuzione o nel coordinamento di un servizio (di front office o di back office) assicurando il rispetto delle istruzioni fornite e la soddisfazione del cliente.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge il proprio operato nell'ambito di grandi eventi con visitatori provenienti da diverse nazioni. E' il primo riferimento per i partecipanti (clienti, visitatori, Paesi) sulle aree (padiglioni, quartieri..) di sua competenza e per le operazioni necessarie all'erogazione dei servizi legati alla gestione dell'evento. Svolge la propria attività all'interno di ambienti e contesti organizzativi complessi (ad es aeroporti, hub logistici, stadi, fiere, villaggi turistici, società di organizzazione di grandi eventi...) e che richiedono frequenti contatti con il pubblico

Collocazione organizzativa

Nell'esercizio della sua attività fornisce supporto operativo ai responsabili delle aree (padiglioni, quartieri..) segnalando eventuali anomalie riscontrate, attivando eventualmente anche la Centrale Operativa per la risoluzione delle problematiche riscontrate. S'interfaccia con i partecipanti e con i referenti degli staff dei Paesi presenti per soddisfare le esigenze operative dell'Organizzatore dell'evento e dei Paesi/visitatori stessi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
5.2.3.1 Hostess, steward e professioni assimilate
Classificazione Attività Economiche ATECO
82.3 Organizzazione di convegni e fiere
Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5111 Assistenti di viaggio e stewardi

Gestire situazioni di emergenza

Conoscenze
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Norme di primo soccorso
Procedure per le situazioni di emergenza
Tecniche di comunicazione in emergenza

Abilita
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Utilizzare tecniche di comunicazione efficace

Gestire lo spazio di accoglienza

Conoscenze
Metodologie e tecniche di controllo delle operazioni di accoglienza
Nozioni di qualità del servizio
Organizzazione funzionale del servizio
Principi di Customer Satisfaction
Procedure di manutenzione di materiali, spazi e strutture

Abilita
Applicare procedure di accesso dei visitatori
Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Applicare tecniche di esposizione dei materiali promozionali e informativi
Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle postazioni e della strumentazione dedicata alle operazioni accoglienza
Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe

Gestire le attività di informazione e promozione

Conoscenze
Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di marketing dei servizi ricettivi
Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo
Risorse e opportunità del territorio
Tecniche e strumenti per la promozione e valorizzazione dei servizi e dei prodotti

Abilita
Applicare tecniche di vendita
Consigliare cliente
Fornire informazioni
Gestire rapporti e relazioni
Interpretare le richieste del cliente
Proporre servizi al cliente
Utilizzare sistemi informatici
Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza interpretare richieste cliente
Valorizzare territorio

Effettuare l'accoglienza dei visitarori e dei congressisti

Conoscenze
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi
Elementi di customer care
Lingua straniera
Nozioni di qualità del servizio
Organizzazione reception
Principi di Customer Satisfaction
Processi organizzativi di convegni
Processi organizzativi di fiere
Tipologie di location per convegni

Abilita
Applicare procedure di identificazione e registrazione
Applicare procedure di registrazione e deposito bagagli- vestiario
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di comunicazione efficace (allestimento, catering, interpretariato)

Effettuare la custodia e la sorveglianza degli ambienti

Conoscenze
Dispositivi di protezione degli ambienti
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Strumentazione per il monitoraggio degli ambienti

Abilita
Applicare procedure di apertura e chiusura degli ambienti
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
Applicare tecniche di sorveglianza
Segnalare difformità e problemi
Utilizzare i dispositivi di sicurezza
Utilizzare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc

22 MARKETING, COMMERCIALE, ACQUISTI

22.1 ESPERTO DI MARKETING

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto di marketing è in grado di coordinare e controllare tutte le attività di marketing di un'azienda, dalla fase di analisi e progettazione strategica a quelle operative della pianificazione, dell'attuazione e della verifica dei piani di marketing.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora per aziende che producono beni e/o servizi, così come, con le dovute specializzazioni, per altre organizzazioni quali associazioni, enti, pubbliche amministrazioni, partiti politici, ecc.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.5 Tecnici del marketing

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2431 Specialisti della pubblicità e del marketing

COMPETENZE

Effettuare il controllo dell'implementazione del piano di marketing

Conoscenze

Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di project management
Marketing operativo
Marketing strategico

Abilità

Applicare metodi di valutazione progetti
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 4

INDICATORI

Conto economico di prodotto completo e corretto
Esaustiva valutazione di progetti e investimenti
Esaustiva analisi economica di attività e processi
Coordinamento e monitoraggio del piano di lavoro
Coinvolgimento di interlocutori aziendali/interlocutori esterni

Effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di sociologia Elementi di statistica
Marketing strategico Principi di customer care

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato

Livello EQF 4

INDICATORI

Reportistica esaustiva di tecnologie e comportamenti dei clienti e della rete/filiera produttiva
Rilevazione esaustiva delle opportunità di mercato (mercati internazionali o a specifici segmenti produttivi)
Reportistica esaustiva di fattori critici di successo dell'offerta aziendale (analisi di dati mercato e di customer satisfaction)

Effettuare la definizione del posizionamento aziendale

Conoscenze

Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di statistica Marketing operativo Marketing strategico
Sistema distributivo
Strategie di vendita

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking Applicare tecniche di decision making Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale

Livello EQF 5
INDICATORI

Ricostruzione esaustiva elementi di scelta del cliente attuale e potenziale (dati di mercato di tipo qualitativo e quantitativo)
Ricostruzione esaustiva esigenze dei clienti (dati interni di customer relationship management e del sistema distributivo e delle vendite)
Definizione caratteristiche rilevanti e distintive dell'offerta dell'azienda rispetto ai clienti e al mercato di riferimento

Predisporre il piano marketing e le leve del brand mix

Conoscenze

E-marketing
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di Customer Relationship
Management
Marketing operativo Sistema distributivo
Strategie di vendita

Abilità

Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di marketing mix
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Livello EQF 5
INDICATORI

Definizione delle leve del marketing mix aziendale
Definizione strategie a livello di:

- prodotti e assortimento
- politica di prezzo e modalità di distribuzione
- comunicazione

Predisposizione esaustiva del piano di marketing annuale
Pianificazione e calendarizzazione delle attività in coerenza con il marketing mix e gli obiettivi aziendali

22.2 RESPONSABILE INIZIATIVE PROMOZIONALI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile iniziative promozionali idea, pianifica e sviluppa progetti promozionali diretti al consumatore, al trade (dettagliante, grande distribuzione, distribuzione organizzata) o alla forza vendita allo scopo di agire direttamente sui consumi/venditedel prodotto/servizio. La promozione è parte del processo di comunicazione e mira a creare un atteggiamento favorevole nei confronti del prodotto/servizio, migliorandone la personalità e contribuendo al suo posizionamento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare in imprese di medio-grandi dimensioni oppure in agenzie di promozione

Collocazione organizzativa

La collocazione è strettamente funzionale alla struttura organizzativa dell'azienda o dell'agenzia; in azienda può essere in staff all'area Commerciale o al marketing

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.5 Tecnici del marketing

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2431 Specialisti della pubblicità e del marketing

COMPETENZE

Coordinare la gestione esecutiva di un piano promozionale

Conoscenze

Elementi di marketing
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Strategie di vendita
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di budgeting Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di Project management Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Definire un piano promozionale

Conoscenze

Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di psicologia sociale
Normativa concernente la disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio nonché delle manifestazioni di sorte locali
Normativa in materia di tutela della Privacy
Strategie di vendita
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)

Effettuare la valutazione di un piano promozionale

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di marketing
Principi di Customer Satisfaction
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Effettuare la verifica di un piano promozionale

Conoscenze

Elementi di budgeting effettuare la valutazione di un piano promozionale Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di marketing
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Applicare tecniche di valutazione di investiment

22.3 OPERATORE CALL CENTER INBOUND

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore call center Inbound si interfaccia con il cliente nell'ambito delle attività di un Call Center, ovvero in quel luogo dove vengono eseguite o ricevute chiamate telefoniche in numero elevato, con il proposito di effettuare attività di assistenza clienti (customer service),vendita, telemarketing, supporto tecnico (help desk) ed altre attività comunque legate alla comunicazione con i cittadini/utenti/clienti. L'Operatore call center Inbound è specializzato sulle chiamate in arrivo (telefoniche o e-mail) e si occupa di un servizio in risposta al cliente: customer care, servizi informativi, acquisizione ordini, supporto a siti, help-desktecnico; reclami; egli inoltre registra le varie attività e formula proposte ai diversi problemi presentati. Le strutture di help desk tecnologico o di assistenza su software o componenti hardware, richiedono personale in possesso di skill specifici, in genere veri e propri sistemisti informatici (cfr. Supervisore Centro di assistenza - Help Desk Engineer di Eucip)

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore call center Inbound opera in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing ed è basato sull'uso integrato di telefono, computer ed Internet.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento al team leader del call center.

Modalità di esercizio del lavoro

L'Operatore call center Inbound può essere dedicato ad un unico cliente o essere multi-cliente. Per ogni servizio sono proposti ai clienti dei Service Level Agreement (SLA) che vanno dalla definizione del tempo necessario alla risoluzione del problema, alla presa in carico degli stessi, alla durata della chiamata, fino alla percentuale di chiamate abbandonate. Il raggiungimento degli SLA contribuisce alla determinazione del premio di produzione regolato nel contratto integrativo aziendale. Il lavoro prevede l'utilizzo di videoterminali per tempi lunghi e con livelli di concentrazione sullo schermo elevati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.3 Centralinisti e telefonisti

Attività Economiche ATECO

822 ATTIVITÀ DEI CALL CENTER

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4223 Operatori di centrali telefoniche

COMPETENZE

Fornire informazioni tramite servizio di call center

Conoscenze

Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di sicurezza informatica
Etica e deontologia della comunicazione
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Inglese
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Principi di Customer Satisfaction
Struttura organizzativa di un call center

Abilità

Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software posta elettronica
(Outlook o analoghi)

Livello EQF 3

INDICATORI

Applicazione di procedure e tecniche di comunicazione telefonica efficace nelle fasi di accoglienza, gestione e chiusura della chiamata

Applicazione di procedure e tecniche di problem solving per gestire professionalmente reclami o chiamate particolarmente complesse in cui si debba trovare soluzioni a problematica presentata dal cliente soddisfacendone le esigenze.

22.4 TEAM LEADER DI CALL CENTER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Team leader di call center coordina ed istruisce operatori di un Call Center (luogo nel quale vengono eseguite o ricevute chiamate telefoniche in numero elevato finalizzate a: attività di assistenza clienti (customer service), vendita, telemarketing, supporto tecnico - help desk - ed altre attività comunque legate alla comunicazione con i cittadini/utenti/clienti). Garantisce il funzionamento della sala, definendo posizioni ed attività degli operatori, procedendo all'apertura delle chiamate, verificando le presenze e controllando che le attività abbiano il loro normale svolgimento. Deve il titolo di team leader alla maggiore esperienza nello specifico lavoro e fa da "on the job trainer" del proprio gruppo; risolve le questioni più complesse, interagisce con i responsabili di progetto su eventuali necessità diformazione del gruppo; funge da garante per il raggiungimento dei risultati previsti (Service Level Agreement).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Team leader del call center opera in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing ed è basato sull'uso integrato di telefono, computer ed Internet.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento al responsabile del call center.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.3 Centralinisti e telefonisti

Attività Economiche ATECO

822 ATTIVITÀ DEI CALL CENTER

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3341 Capiufficio

COMPETENZE

Coordinare le attività di un team di call center

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Elementi di sicurezza informatica
Etica e deontologia della comunicazione Metodologie di gestione di un call center Normativa sul contratto di compravendita Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Principi di Customer Satisfaction
Strategie di gestione del colloquio di vendita
Struttura organizzativa di un call center
Tecniche di comunicazione telefonica
Tecniche di direct marketing
Tecniche di telemarketing

Abilità

Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Utilizzare dispositivi di rilevazione e classificazione delle presenze Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software posta elettronica
(Outlook o analoghi)
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

Realizzare report periodici sui livelli di servizio erogati da un team di call center

Conoscenze

Elementi di marketing
Metodologie di gestione di un call center
Principi di customer care
Principi di Customer Satisfaction Struttura organizzativa di un call center Tecniche di direct marketing

Abilità

Applicare modalità di selezione delle informazioni
Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare strumenti di reporting

22.5 OPERATORE CALL CENTER OUTBOUND

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore call center è la figura che si interfaccia con il cliente nell'ambito delle attività di un Call Center, ovvero in quel luogo dove vengono eseguite o ricevute chiamate telefoniche in numero elevato con il proposito di effettuare attività di assistenza clienti (customer service), vendita, telemarketing, supporto tecnico (helpdesk) ed altre attività comunque legate alla comunicazione con i cittadini/utenti/clienti. L'Operatore call center Outbound è specializzato nello stabilire un primo contatto con il cliente per mezzo di telefono, tecnologie web e sistemi di comunicazione integrata, e si occupa di: telemarketing, ricerche di mercato,sondaggi, promozione, inviti ad eventi o recupero crediti. Prevalentemente impiegata nelle vendite per telefono e, talvolta, nei sondaggi di mercato e di opinione, la principale finalità di questa figura è acquisire nuovi clienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore call center Outbound opera in stretto contatto con le unità organizzative del settore marketing ed è basato sull'uso integrato di telefono, computer ed Internet.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento al team leader del call center.

Modalità di esercizio del lavoro

Per ogni servizio sono proposti ai clienti dei Service Level Agreement (SLA) che vanno dalla definizione deltempo necessario alla risoluzione del problema, alla presa in carico degli stessi, alla durata della chiamata, finoalla percentuale di chiamate abbandonate. Il raggiungimento degli SLA contribuisce alla determinazione del Premio di produzione regolato nel contratto integrativo aziendale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.1.2.5 Venditori a domicilio, a distanza ed assimilati

Attività Economiche ATECO

822 ATTIVITÀ DEI CALL CENTER

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4223 Operatori di centrali telefoniche

COMPETENZE

Effettuare interviste telefoniche

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Etica e deontologia della comunicazione
Inglese
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Principi di Customer Satisfaction
Struttura organizzativa di un call center
Tecniche di intervista

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di intervista di mercato
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software posta elettronica
(Outlook o analoghi)

Effettuare vendite e promozioni tramite servizio di call center

Conoscenze

Elementi di marketing
Elementi di psicologia della comunicazione
Etica e deontologia della comunicazione
Gamma di prodotti/servizi in vendita
Inglese
Normativa sul contratto di compravendita
Normativa sulle comunicazioni elettroniche
Principi di customer care
Principi di Customer Satisfaction
Struttura organizzativa di un call center

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di Direct Marketing
Applicare tecniche di vendita
Utilizzare le tecniche del telemarketing Utilizzare software gestionale per assistenza vendita
Utilizzare software gestione attività di call center
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordin

22.6 RESPONSABILE RETE DI VENDITA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile rete di vendita è responsabile di un'area commerciale più o meno estesa dal punto di vista geografico all'interno diaziende di grandi e medie dimensioni di beni o servizi. Garantisce il coordinamento, l'assistenza e la supervisione delle attività/risorse dell'area stessa al fine di contribuire alla realizzazione e attuazione degli obiettivi di vendita nell'area di sua competenza, in base alle strategie della Direzione aziendale. Si occupa soprattutto della gestione dei venditori afferenti alla sua area, dalla formazione, affiancamento emotivazione, al controllo delle vendite. Spesso ha degli obiettivi commerciali da raggiungere, marginalmente negoziabili con la d direzione commerciale/vendite, la realizzazione dei quali può fruttare premi di produzione per sé e per i propri collaboratori a cascata.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La figura opera generalmente nel contesto della direzione commerciale di imprese medio grandi, in quanto nel caso in cui le dimensioni dell'azienda siano ridotte il suo operato è assimilato direttamente nella figura del Direttore commerciale/direttore vendite. Il processo di lavoro in cui interviene principalmente è quindi per le attività il coordinamento della forza vendita assegnata alla sua zona per il conseguimento di obiettivi di vendita.

Collocazione organizzativa:

Il Responsabile rete di vendita garantisce il collegamento da un lato con il direttore vendite/vertice azienda e dall'altra con la struttura e/o il personale di vendita a lui assegnato. Svolge, inoltre, una funzione importante nei confronti dei clienti configurandosi come il "capo" dei venditori; intrattiene, talvolta, rapporti diretti con i fornitorie i clienti.

Modalità di esercizio del ruolo:

Lavora sia in autonomia che in squadra con i propri collaboratori di area ma talvolta anche direttamente a contatto con il pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.4 Tecnici della vendita e della distribuzione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2434 Specialisti delle vendite nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZE

Effettuare il controllo del piano delle vendite

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di budgeting
Elementi di controllo di gestione
Elementi di marketing Principi di customer care Strategie di vendita

Abilità

Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di time management

Livello EQF 5

INDICATORI

Reportistica esaustiva dell'andamento delle vendite
Individuazione e documentazione delle motivazioni dei risultati dell'andamento delle vendite
Misurazione del contributo fornito dai collaboratori
Monitoraggio del piano di lavoro

Effettuare il coordinamento della forza di vendita

Conoscenze

Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Sistema distributivo
Stili di leadership
Tecniche di Team Building
Tecniche di vendita

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di time management
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita

Livello EQF 6
INDICATORI

Corretta gestione amministrativa della rete di collaboratori
Predisposizione piano degli obiettivi individuali e relativi INDICATORI
Definizione modalità di valutazione delle performance dei collaboratori
Definizione iniziative e modalità funzionali alla costruzione del team di lavoro, alla motivazione dei collaboratori
Analisi esaustiva dei risultati di vendita

Effettuare la gestione del budget di area

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di customer care
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di microeconomia
Normativa sul commercio di vendita al pubblico
Tecniche promozionali

Abilità

Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di definizione prezzi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare software gestione commerciale
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 6
INDICATORI

Produzione report previsionale delle necessità promozionali e delle politiche di sconto dell'area di riferimento
Corretta gestione operativa del budget
Elaborazione esaustiva reportistica gestione commerciale
Raccolta e documentazione di specifici fabbisogni di target di clienti e di valutazioni di economicità
Definizione azioni di promozione commerciale e di sconto mirate su target di clienti

Effettuare un piano vendite territoriale

Conoscenze

Elementi di contabilità commerciale
Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di marketing
Elementi di merceologia
Elementi di tecnica commerciale
Sistema distributivo
Strategie di vendita

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

Livello EQF 6
INDICATORI

Esaustiva e documenta analisi di mercato relative agli specifici ambiti merceologici
Esaustiva e documentazione sulle strategie di vendita
Adeguatezza report di pianificazione delle attività
Declinazione esaustiva del piano di marketing e vendite aziendale (in specifici piani sui clienti attraverso il corretto utilizzo di modelli di gestione operativa dell'attività commerciale)

22.7 RESPONSABILE APPALTI E OFFERTE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile appalti e offerte presiede la realizzazione di gare per la fornitura di beni o servizi, assicurando il rispetto della normativa e delle procedure aziendali. Opera presso l'ufficio approvvigionamenti o presso l'ufficio legale e fornisce un supporto di tipo consulenziale, su richiesta delle divisioni o dei gruppi di progetto ("committenti interni"), consistente nell'analisi del fabbisogno e nella definizione delle procedure applicabili ai casispecifici, nella predisposizione del disciplinare di gara, nella valutazione della regolarità formale delle offerte pervenute, nella verbalizzazione della gara.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Responsabile appalti e offerte può operare presso enti pubblici o aziende medio-grandi.

Collocazione organizzativa

Il Responsabile appalti e offerte è parte della funzione acquisti/approvvigionamenti o dell'ufficio Legale, riportando rispettivamente al Responsabile approvvigionamenti o al Responsabile dell'ufficio legale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.1 Approvvigionatori e responsabili acquisti

Attività Economiche ATECO

702 ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3323 Responsabili degli acquisti

COMPETENZE

Effettuare l'aggiudicazione di una gara

Conoscenze

Diritto amministrativo
Diritto civile
Diritto commerciale
Diritto privato
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi in materia di contenzioso
Normativa sugli appalti pubblici
Procedure di gara previste dal Codice Civile

Abilità

Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche per la redazione di informative giuridiche
Applicare tecniche per la redazione di lettere di aggiudicazione (gare d'appalto)
Applicare tecniche per la verbalizzazione di gare d'appalto

Redigere un disciplinare di gara

Conoscenze

Diritto amministrativo
Diritto civile
Diritto commerciale
Diritto privato
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi in materia di contenzioso
Normativa sugli appalti pubblici Procedure di gara previste dal Codice Civile

Abilità

Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
Applicare tecniche per la redazione di informative giuridiche

22.8 COORDINATORE PUNTI VENDITA

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore punti vendita si occupa di gestire il controllo, la verifica, il fatturato dei diversi punti vendita; può mettere a punto anche strategie commerciali adeguate ai diversi punti vendita/territori al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi commerciali assegnati alla sua area di competenza, suddividendoli per il n. di punti vendita/filiali checoordina. Si definisce come un tramite organizzativo, di comunicazione e di gestione del personale fra la direzione commerciale/ mkt /vendite dell'azienda e i punti vendita dislocati sul territorio di un'area geografica piùo meno estesa (provinciale regionale, nazionale). Si preoccupa inoltre di organizzare il lavoro della rete commerciale, eventualmente partecipa direttamente a vendite importanti o all'affiancamento dei venditori meno esperti, si interessa anche alle statistiche di vendita e della formazione del personale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La figura opera generalmente nell'ambito dell'area Commerciale di imprese medio grandi, in quanto nel caso in cui le dimensioni dell'azienda siano ridotte, il suo operato è assimilato direttamente nella figura del Direttore commerciale/vendite stesso. Il processo di lavoro in cui interviene principalmente è quindi la gestione dei punti vendita di prodotti/servizi.

Collocazione organizzativa

Il Coordinatore punti vendita in genere si riferisce gerarchicamente al direttore commerciale/vendite con cui si interfaccia per prendere atto delle direttive dell'azienda e degli obiettivi commerciali in modo da saperne declinare la attuazione in piani operativi-azioni, per i punti vendita; si può relazionare anche con la funzione marketing per la definizione delle strategie di vendita, i canali distributivi, i prezzi, ecc. Infine interagisce direttamente, coordinandole, con le risorse umane addette nei diversi punti vendita a più livelli. L'ampiezza e la vastità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, di prodotto e di mercato dell'impresa per cui opera. Il tratto comune è la gestione dei processi di vendita e sviluppo dei punti vendita secondo strategie in linea con la direzione generale dell'azienda, coordinando uomini e mezzi dedicati allo scopo, con forte orientamento ai risultati.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività prevede numerosi contatti con i punti vendita dell'area di competenza, normalmente distribuita su territorio regionale o nazionale (agenzie, punti vendita, filiali, agenti rappresentanti, ecc) e con attori esterni (clienti, fornitori, attori ed enti territoriali, associazioni di categoria, ecc).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.5 Direttori del dipartimento approvvigionamento e distribuzione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1221 Dirigenti nei servizi di vendita e commercializzazione

COMPETENZE

Effettuare il controllo delle performance dei punti vendita

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di controllo di gestione
Elementi di marketing
Elementi di organizzazione del lavoro
Principi di customer care
Sistemi di incentivazione al lavoro

Abilita

Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita
Applicare tecniche per l'analisi

Effettuare la definizione di obiettivi e strategie per i punti vendita

Conoscenze

Canali di distribuzione del prodotto/servizio in vendita
Elementi di budgeting
Elementi di marketing
Elementi di merceologia
Strategie di vendita
Tecniche di lettura dell'andamento domanda beni e servizi

Abilita

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche per l'analisi
Applicare tecniche promozionali
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

Effettuare la gestione delle risorse dei punti vendita

Conoscenze

Elementi di contrattualistica
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Organizzazione del lavoro nel punto vendita
Sistema distributivo
Stili di leadership
Tecniche di Team Building

Abilita

Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di time management

22.9 PRODUCT MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Product manager coordina le risorse mirate alla progettazione, realizzazione e controllo di tutte le attività di marketing, relative ad un prodotto o ad una linea di prodotti. Cura la definizione degli obiettivi, delle strategie e delle specifiche azion inecessarie per realizzare e quindi commercializzare un prodotto, o una linea di prodotti. Al Product manager spetta: elaborare analisi economiche di redditività ed analisi delle esigenze del consumatore, sulla base delle quali decidere l'ingresso in un mercato o un eventuale riposizionamento; definire potenziale di vendita e obiettivi annuali di prodotto selezionando i mezzi promo-pubblicitari adeguati a sostenere il lancio e quindi le vendite; tenere sotto osservazione costante le tendenze di mercato per poter intervenire tempestivamente con azioni correttive a fronte di minacce e/o opportunità; ricercare in modo continuativo di migliorare qualità ed efficacia.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora in aziende di medie e grandi dimensioni, in vari settori di attività economica, all'interno dell'area marketing/commerciale.

Collocazione organizzativa

Fa riferimento al direttore marketing o al responsabile marketing di una specifico gruppo merceologico. Si relaziona, in ambito aziendale, con tutte le funzioni, ma in prevalentemente con l'area vendite e con la produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.5 Tecnici del marketing

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2431 Specialisti della pubblicità e del marketing

COMPETENZE

Definire il posizionamento di mercato di prodotti/servizi

Conoscenze	Abilità
Elementi di economia	Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Elementi di statistica	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Marketing operativo	Applicare tecniche di benchmarking
Marketing strategico Merceologia	Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Sistema distributivo	Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Strategie di vendita	Applicare tecniche di segmentazione della clientela

Effettuare il controllo dell'implementazione del piano di marketing

Conoscenze	Abilità
Elementi di amministrazione aziendale	Applicare metodi di valutazione progetti
Elementi di Customer Relationship Management	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di project management	Applicare tecniche di budgeting
Marketing operativo	Applicare tecniche di controllo di gestione
Marketing strategico	Applicare tecniche di decision making
	Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
	Applicare tecniche di Project management
	Applicare tecniche di valutazione di investimenti
	Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare l'analisi di mercato relativa ad un prodotto/linea di prodotti o servizio

Conoscenze	Abilità
Analisi previsionale dell'andamento del mercato	Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Elementi di economia	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Elementi di marketing	Applicare tecniche di benchmarking
Elementi di sociologia dei consumi	Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Elementi di statistica	Applicare tecniche di presentazione di report di ricerca
Marketing strategico	Applicare tecniche di ricerca documentale
Merceologia definire il posizionamento di mercato di prodotti/servizi	Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
	Applicare tecniche per l'analisi

Predisporre il piano marketing e le leve del brand mix

Conoscenze	Abilità
E-marketing	Elementi di amministrazione aziendale

Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo
Sistema distributivo
Strategie di vendita

Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di marketing mix
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

22.10 INTERVISTATORE PER RICERCHE DI MERCATO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Intervistatore per ricerche di mercato somministra telefonicamente o di persona questionari di indagine. L'Intervistatore per ricerche di mercato o sondaggi (sondaggista) contatta l'intervistato secondo le modalità definite nell'ambito dell'indagine e le istruzioni ricevute; presenta sinteticamente gli obiettivi dell'indagine, gli argomenti dell'intervista e le modalità di utilizzodelle informazioni raccolte; somministra l'intervista secondo le istruzioni ricevute; effettua in caso di caduta le sostituzioni dei nominativi, secondo il piano definito; trasmette i risultati secondo i canali concordati (registrazione automatica; invio cartaceo; invio telematico)

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Intervistatore per ricerche di mercato lavora presso istituti di ricerca, istituti centrali o locali di statistica, aziende di marketing. Il modo di svolgimento della sua attività è in funzione del tipo di indagine, telefonica o face-to-face.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro, il rilevatore si raccorda con un coordinatore, da cui riceve le istruzioni per le modalità operative di somministrazione delle interviste, cui segnala le problematiche individuate e restituisce il lavoro, secondo le modalità concordate.

Modalità di esercizio del lavoro

Le attività di intervista (soprattutto se svolte per istituti di ricerca o di statistica) sono legate a progetti di ricerca.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.1.4.3 Personale addetto a servizi statistici, di documentazione ed assimilati

Attività Economiche ATECO

732 RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4312 Addetti a servizi statistici, finanziari e assicurativi

COMPETENZE

Effettuare la rilevazione dei dati per indagini di mercato

Conoscenze

Metodologie della ricerca qualitativa
Metodologie della ricerca quantitativa
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di Customer Satisfaction

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di conduzione interviste
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato
Utilizzare software gestione attività di call center

22.11 ANALISTA DATI DI MERCATO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coordinatore punti vendita si occupa di gestire il controllo, la verifica, il fatturato dei diversi punti vendita; può mettere a punto anche strategie commerciali adeguate ai diversi punti vendita/territori al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi commerciali assegnati alla sua area di competenza, suddividendoli per il n. di punti vendita/filiali checoordina. Si definisce come un tramite organizzativo, di comunicazione e di gestione del personale fra la direzione commerciale/ mkt /vendite dell'azienda e i punti vendita dislocati sul territorio di un'area geografica piùo meno estesa (provinciale regionale, nazionale). Si preoccupa inoltre di organizzare il lavoro della rete commerciale, eventualmente partecipa direttamente a vendite importanti o all'affiancamento dei venditori meno esperti, si interessa anche alle statistiche di vendita e della formazione del personale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La figura opera generalmente nell'ambito dell'area Commerciale di imprese medio grandi, in quanto nel caso in cui le dimensioni dell'azienda siano ridotte, il suo operato è assimilato direttamente nella figura del Direttore commerciale/vendite stesso. Il processo di lavoro in cui interviene principalmente è quindi la gestione dei punti vendita di prodotti/servizi.

Collocazione organizzativa

Il Coordinatore punti vendita in genere si riferisce gerarchicamente al direttore commerciale/vendite con cui si interfaccia per prendere atto delle direttive dell'azienda e degli obiettivi commerciali in modo da saperne declinare la attuazione in piani operativi-azioni, per i punti vendita; si può relazionare anche con la funzione marketing per la definizione delle strategie di vendita, i canali distributivi, i prezzi, ecc. Infine interagisce direttamente, coordinandole, con le risorse umane addette nei diversi punti vendita a più livelli. L'ampiezza e la vastità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, di prodotto e di mercato dell'impresa per cui opera. Il tratto comune è la gestione dei processi di vendita e sviluppo dei punti vendita secondo strategie in linea con la direzione generale dell'azienda, coordinando uomini e mezzi dedicati allo scopo, con forte orientamento ai risultati.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività prevede numerosi contatti con i punti vendita dell'area di competenza, normalmente distribuita su territorio regionale o nazionale (agenzie, punti vendita, filiali, agenti rappresentanti, ecc) e con attori esterni (clienti, fornitori, attori ed enti territoriali, associazioni di categoria, ecc).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.5 Direttori del dipartimento approvvigionamento e distribuzione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1221 Dirigenti nei servizi di vendita e commercializzazione

COMPETENZE

Effettuare il controllo delle performance dei punti vendita

Conoscenze

Elementi di budgeting
Elementi di controllo di gestione
Elementi di marketing
Elementi di organizzazione del lavoro
Principi di customer care
Sistemi di incentivazione al lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita
Applicare tecniche per l'analisi

Effettuare la definizione di obiettivi e strategie per i punti vendita

Conoscenze

Canali di distribuzione del prodotto/servizio in vendita
Elementi di budgeting
Elementi di marketing
Elementi di merceologia
Strategie di vendita
Tecniche di lettura dell'andamento domanda beni e servizi

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche per l'analisi
Applicare tecniche promozionali
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale

Effettuare la gestione delle risorse dei punti vendita

Conoscenze

Elementi di contrattualistica
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Organizzazione del lavoro nel punto vendita
Sistema distributivo
Stili di leadership
Tecniche di Team Building

Abilità

Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di time management

22.11 ANALISTA DATI DI MERCATO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista dati di mercato analizza i dati raccolti nell'ambito di indagini di mercato (field e desk). Supporta il ricercatore nella definizione dell'impianto metodologico della ricerca, con particolare attenzione alla definizione del campione e alle modalità di selezione delle unità di rilevazione; effettua test di coerenza eoperazioni di codifica degli strumenti di indagine; acquisisce e analizza i flussi informativi da fonti primarie e secondarie; supervisiona le operazioni di raccolta dati, intervenendo e raccordandosi con il ricercatore in caso di anomalie rilevate. Procede, se necessario, alla ponderazione dei dati, alle operazioni di spoglio e all'analisi, applicando modelli concordati con il ricercatore; predispone tabelle, grafici e INDICATORI; partecipa alla restituzione al cliente per illustrare gli aspetti metodologici e le principali problematiche rilevate.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Analista dati di mercato lavora all'interno di istituti di ricerche di mercato e sondaggi di opinione o all'interno di aziende di dimensioni medio grandi che possiedono un ufficio studi (in genere a supporto dell'attività di marketing).

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro, si rapporta con il ricercatore o con il responsabile marketing, da cui riceve gli input per l'elaborazione e l'analisi dei dati. Nel caso di indagini field, si rapporta con i rilevatori, che supervisiona.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.3 Matematici e statistici e professioni correlate

Attività Economiche ATECO

732 RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3314 Tecnici statistici e matematici ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la definizione del campione per la realizzazione di una ricerca di mercato

Conoscenze	Abilità
Metodologie della ricerca quantitativa	Applicare criteri di scelta delle unità di rilevazione
Statistica inferenziale	Applicare tecniche di disegno campi
Tecniche di campionamento	
Tecniche di rilevazione dei dati	

Effettuare la messa a punto degli strumenti per la rilevazione/raccolta dei dati per indagini dimercato

Conoscenze	Abilità
Elementi di progettazione dei data base	Applicare procedure di codifica dei questionari
Procedure di archiviazione dati	Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Statistica inferenziale	Applicare tecniche di analisi database
Tecniche di misura degli scostamenti	Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)
Tecniche di rilevazione dei dati	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Tecniche di sostituzione (indagini campionarie)	Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine
	Utilizzare strum enti di estrazione e analisi dei dati
	Utilizzare strumenti di supporto informatico ad una attività di call center

Effettuare la rilevazione dei dati per indagini di mercato

Conoscenze	Abilità
Metodologie della ricerca qualitativa	Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Metodologie della ricerca quantitativa	Applicare tecniche di conduzione interviste
Normativa in materia di tutela della Privacy	Utilizzare software conduzione di interviste di mercato
Principi di Customer Satisfaction	Utilizzare software gestione attività di call center

22.12 RICERCATORE DI MERCATO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Ricercatore di mercato analizza le caratteristiche, la struttura e le dinamiche evolutive del mercato, al fine di valutare le potenzialità del prodotto/servizio, la soddisfazione dei clienti, la definizione del prezzo, la segmentazione della domanda, la definizione e il controllo del posizionamento, gli effetti delle campagne pubblicitarie.Il Ricercatore di mercato progetta analisi quantitative e qualitative per la conoscenza del mercato e delle sue dinamiche di sviluppo, raccordandosi con il cliente (interno o esterno) nella definizione degli obiettivi; coordina e supervisiona le attività di rilevazione e di raccolta delle informazioni; analizza e interpreta i dati raccolti; predispone report di analisi per la restituzione delle informazioni al cliente (interno o esterno); propone diagnosi, consulenze e attività di follow up e approfondimento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Ricercatore di mercato opera all'interno di istituti che si occupano di ricerche di mercato e sondaggi di opinioneo all'interno di uffici studi di imprese di dimensioni medio-grandi (in genere a supporto della funzione marketing).

Collocazione organizzativa

La **Collocazione organizzativa** del Ricercatore di mercato è strettamente funzionale alla struttura e alle dimensioni dell'azienda. Il ricercatore, infatti, può occuparsi di alcune fasi del processo di ricerca (trasversale) o dell'interoprocesso di lavoro (verticale). Il Ricercatore di mercato si rapporta con il cliente (interno ed esterno), da cui acquisisce le richieste e a cui restituisce i risultati. Si relaziona con gli analisti dati di mercato, cui spetta il compito di elaborare i dati derivanti da analisi desk e analisi field. Nel caso di indagini sul campo (di natura quantitativa o qualitativa) si relaziona infine con i rilevatori, occupandosi della loro formazione e garantendo il rispetto del rigore metodologicodurante la fase di rilevazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.1.5 Specialisti nei rapporti con il mercato

Attività Economiche ATECO

732 RICERCHE DI MERCATO E SONDAGGI DI OPINIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2413 Analisti finanziari

COMPETENZE

Effettuare l'analisi di dati per ricerche di mercato

Conoscenze	Abilità
Elementi di marketing	Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Elementi di statistica	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Metodologie della ricerca qualitativa	Applicare tecniche di analisi qualitativa
Statistica descrittiva	Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
	Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato
	Utilizzare software analisi ed elaborazione qualitativa dei dati
	Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)

Effettuare la messa a punto degli strumenti per la rilevazione/raccolta dei dati per indagini dimercato

Conoscenze	Abilità
Elementi di progettaz ione dei data base	Applicare procedure di codifica dei questionari
Procedure di archiviazione dati	Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Statistica inferenziale	Applicare tecniche di analisi database
Tecniche di misura degli scostamenti	Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)
Tecniche di rilevazione dei dati	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Tecniche di sostituzione (indagini campionarie)	Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine
	Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati
	Utilizzare strumenti di supporto informatico ad una attività di call center

Effettuare la progettazione di una ricerca di mercato

Conoscenze	Abilità
Elementi di psicologia sociale	Applicare criteri di elaborazione preventivi
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di statistica	Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine
Fonti statistiche e amministrative	Applicare tecniche di disegno campionario
Metodologie della ricerca qualitativa	Applicare tecniche di intervista di mercato
Metodologie della ricerca quantitativa	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare tecniche di progettazione
Tecniche di analisi della segmentazione della clientela	Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Effettuare la restituzione al cliente (interno/esterno) dei risultati di una ricerca di mercato

Conoscenze
Elementi di marketing
Elementi di sociologia
Elementi di statistica

Abilità
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Utilizzare software creazione di presentazioni multimediali (PowerPoint o analoghi)

22.13 BUYER - TECNICO DELL'ACQUISTO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Buyer si occupa, per la struttura commerciale e lo specifico settore merceologico di competenza, di studiare il mercato di riferimento, rilevando i bisogni d'acquisto e gestendo - anche attraverso strumenti di eCommerce e di Net economy - la definizione dell'assortimento e tutte le attività del processo di acquisto. Partecipa alla definizione, pianificazione, esecuzione e controllo delle attività promo-pubblicitarie che interessano l'assortimento di sua competenza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nell'ambito dell'ufficio acquisti-approvvigionamenti o presso buying offices

Collocazione organizzativa

Fa riferimento al responsabile area approvvigionamenti, alla funzione marketing e commerciale o al responsabile acquisti di una specifica area merceologica.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.1 Approvvigionatori e responsabili acquisti

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3323 Responsabili degli acquisti

COMPETENZE

Condurre le trattative di acquisto

Conoscenze

Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale Inglese
Strumenti informatici per la gestione degli acquisti

Abilità

Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento

Livello EQF 5

INDICATORI

Corretta definizione prezzo d'acquisto tenendo conto del mercato, della qualità del prodotto, dei margini di guadagno in caso di rivendita, delle condizioni di pagamento.
Esiti di negoziazioni (documentate da richieste di offerta, quotazioni, LOI, accettazioni di offerta, contratti) per ottenere sconti, favorevoli condizioni di pagamento, adeguati tempi di consegna tenendo conto del mercato e delle previsioni di sell out

Effettuare analisi di mercato

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Elementi di marketing
Elementi di sociologia
Elementi di statistica Sistema distributivo

Abilità

Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)

Livello EQF 5

INDICATORE

Redazione analisi di mercato, con l'eventuale supporto di società specializzate opportunamente, relative ai comportamenti d'acquisto di consumatori intermedi o finali
Redazione di analisi di benchmark sui competitors del mercato di approvvigionamento, utilizzando eventuali società specializzate e strumenti adeguati

Effettuare attività di acquisto-approvvigionamento on-line

Conoscenze
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di approvvigionamento prodotti
Elementi di Business Intelligence
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale
Elementi di economia aziendale
Elementi di Marketing intelligence
Inglese
Processo d'acquisto

Abilità
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di conduzione delle trattative di acquisto
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare strumenti di e-commerce

Effettuare l'ottimizzazione del processo d'acquisto aziendale tramite sistemi informatici

Conoscenze
E-marketing
Elementi di Business Intelligence
Elementi di economia aziendale
Inglese
Principi di facility management
Principi di Sourcing
Processo d'acquisto

Abilità
Applicare procedure Just in time
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di ricerca su internet
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare strumenti di e-commerce

Effettuare la ricerca web di fornitori e dati di mercato

Conoscenze
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
E-marketing
Elementi di Business Intelligence
Elementi di economia aziendale
Elementi di Marketing intelligence
Elementi di pianificazione degli acquisti
Elementi di sociologia
Elementi di statistica
Inglese
Processo d'acquisto
Sistema distributivo

Abilità
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Utilizzare strumenti di Marketing intelligence

Effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
E-marketing
Elementi di economia aziendale
Elementi di pianificazione degli acquisti EQUA, etc.)
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)
Inglese
Processo d'acquisto
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Tecniche di marketing di acquisto

Abilità
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)

Livello EQF 5
INDICATORI

Redazione analisi di mercato, con l'eventuale supporto di società specializzate opportunamente, relative ai comportamenti d'acquisto di consumatori intermedi o finali
Redazione di analisi di benchmark sui competitors del mercato di approvvigionamento, utilizzando eventuali società specializzate e strumenti adeguati.

Definire il bisogno d'acquisto

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Discipline merceologiche
Elementi di marketing
Elementi di sociologia dei consumi
Elementi di statistica
Elementi di vendita e distribuzione
Processo d'acquisto
Tecniche di definizione prezzi - pricing

Abilità

Applicare criteri di strutturazione dell'offerta commerciale
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di marketing di acquisto
Utilizzare software applicativi per la gestione acquisti

Livello EQF 5
INDICATORI

Definizione dei bisogni latenti ed espressi e le preferenze dei target group utilizzando fonti e ricerche di mercato.

Effettuare l'ottimizzazione del processo d'acquisto aziendale

Conoscenze

E-marketing
Elementi di Business Intelligence
Elementi di economia aziendale Inglese
Principi di facility management
Principi di Sourcing
Processo d'acquisto

Abilità

Applicare procedure Just in time
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di ricerca su internet
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare strumenti di e-commerce

Livello EQF 5
INDICATORE4

Documentazione sulla definizione delle tipologie merceologiche, delle quantità da acquistare tenendo conto delle capacità di assorbimento del mercato e delle capacità dei depositi/magazzini

Scelta del/i mercato/i di approvvigionamento e dei fornitori in funzione di qualità, prezzo, affidAbilità e adeguatezza dei termini di consegna desumibile la richiesta dai preventivi
Contratti e ordini con le relative condizioni, stipulati nel rispetto della normativa e a seguito di adeguata negoziazione
Documentazione di controllo quali-quantitativo della merce ricevuta con la segnalazione di non conformità

Gestire il processo di acquisto-approvvigionamento

Conoscenze

Analisi previsionale andamento del mercato
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Discipline merceologiche
Elementi di approvvigionamento prodotti performance della fornitura (vendor rating)
Elementi di Business Intelligence
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale
Elementi di economia aziendale
Elementi di Marketing intelligence
Inglese
Modalità di gestione delle scorte
Principi e metodi del controllo di gestione
Processo d'acquisto

Abilità

Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare strumenti applicativi di controllo gestione
Utilizzare strumenti di e-commerce

22.14 ANALISTA DI BUSINESS

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista di business trasforma i dati grezzi e le informazioni relative al business dell'azienda (clienti, fornitori, ordinativi, fatturato,ecc..) raccolte attraverso canali informativi interni ed esterni in conoscenza, in modo da consentire alla direzione di prendere decisioni informate ed elaborare strategie. Acquisisce dati e informazioni, individuando fonti e canali informativi e immagazzinando i dati. Effettua l'analisi statistica sui dati, individuando correlazioni fra le variabili ed elaborando modelli descrittivi e predittivi utili per il business. Progetta e realizza le modalità di restituzione dei dati, in relazione alla tipologia e alle esigenze dei fruitori dei dati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Analista di business lavora all'interno di aziende di dimensioni medio grandi.

Collocazione organizzativa

L'Analista di business, in genere, lavora a supporto della direzione aziendale. Nello svolgimento del suo lavoro, interagisce con le diverse aree aziendali, da cui acquisisce dati e da cui può recepire
esigenze informative e conoscitive.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.3 Matematici e statistici e professioni correlate

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2120 Matematici, attuari e statistici

COMPETENZE

Effettuare l'acquisizione di dati e informazioni relative al business aziendale

Conoscenze	Abilità
Basi di dati	Utilizzare il linguaggio SQL e altri strumenti di interazione con un DB
Data Warehousing	Utilizzare software Data Warehousing
Elementi di economia aziendale	
Elementi di organizzazione aziendale	
Elementi di progettazione dei data base	
Sistemi informativi in ambito aziendale	

Effettuare l'analisi statistica di dati e informazioni relative al business aziendale

Conoscenze	Abilità
Data mining	Applicare modelli di analisi multivariata
Elementi di Business Intelligence	Applicare tecniche di analisi database
Elementi di economia aziendale	Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi)
Elementi di organizzazione aziendale	Utilizzare strumenti di data mining
Sistemi informativi in ambito aziendale	Utilizzare strumenti di Data Warehousing e Business Intelligence
Statistica descrittiva	Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati in un data warehouse
Statistica inferenziale	Utilizzare strumenti OLAP
Tecniche di elaborazione dei dati	

Effettuare la restituzione dei risultati dell'analisi di dati e informazioni relative al business aziendale

Conoscenze	Abilità
Elementi di economia aziendale	Applicare tecniche di presentazione di report di ricerca
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di redazione documentale
Statistica descrittiva	Utilizzare modelli standard per redigere report analisi dati
Statistica inferenziale	Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Strategie di business	Utilizzare strumenti di reporting

22.15 PROMOTER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Promoter si inserisce nel processo di merchandising operativo sul punto vendita finalizzato a promuovere prodotti e servizi. Il prodotto/servizio può variare a seconda della tipologia dell'azienda che ha commissionato la promozione (food, no food, prodotti di largo consumo, o ad alto contenuto tecnologico, servizi base o specializzati, prodotti tipici e/o tradizionali, ecc). Il Promoter presenta e promuove il prodotto/servizio mettendone in risalto gli aspetti tecnici e commerciali, al fine di invitare il cliente all'acquisto. Si occupa anche di curare l'aspetto espositivo all'interno dello spazio di vendita, mediante materiali promo- pubblicitari, identificativi dell'azienda e dei prodotti/servizi in oggetto. Si tratta normalmente di stand, banchetti, isole promozionali personalizzate all'interno di centri commerciali, fiere, convegni o anche di punti vendita del prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Commercio tradizionale, grande distribuzione organizzata e specializzata, altri canali distributivi, eventi pubblici e privati di aggregazione (fiere, convegni, ecc).

Collocazione organizzativa

Il Promoter opera all'interno di agenzie di promozione che si occupano della selezione e talvolta anche della formazione della stessa (marketing relazionale - caratteristichedel prodotto e dell'azienda promotrice). Il suo diretto referente in agenzia è il Responsabile addetto alla pianificazione e alla gestione delle risorse (addetto al planning) che verifica che il servizio sia erogato secondo le modalità indicate dal cliente (orario di presidio, luogo di presidio, divisa, ecc).

Modalità di esercizio del lavoro

Le condizioni di lavoro variano a seconda della tipologia della commessa acquisita. Opera da sola, in coppia o in piccoli gruppi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.4 Tecnici della vendita e della distribuzione

Attività Economiche ATECO

731 PUBBLICITÀ

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5242 Dimostratori

COMPETENZE

Effettuare la messa in opera dello spazio promozionale

Conoscenze	Abilità
Elementi di merchandising	Applicare tecniche di esposizione merce
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare tecniche di presentazione prodotti
Tecniche promozionali	

Effettuare la presentazione di un prodotto/ servizio al cliente/utente

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione interpersonale	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Elementi di customer care	Applicare tecniche di interazione col cliente
Gamma di prodotti/servizi in vendita	Applicare tecniche di presentazione prodotti
Tecniche promozionali	

Effettuare la presentazione di un prodotto/servizio al cliente/utente

Conoscenze	Abilità
Elementi di comunicazione interpersonale	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Elementi di customer care	Applicare tecniche di interazione col cliente
Elementi di legislazione regionale e comunitaria in materia di certificazioni e marchi	Applicare tecniche di presentazione prodotti
Elementi di storia e cultura e costume territoriale	
Gamma di prodotti/servizi in vendita prodotti/servizi del territorio	
Tecniche promozionali	

22.16 ADDETTO CUSTOMER CARE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto customer care si inserisce nel processo di post vendita operando nel servizio customer care di aziende di medie-grandi dimensioni di distribuzione/vendita prodotti e servizi. Può essere destinato alla gestione del numero verde in house, al call center, alla gestione di casella postale, al sito internet dedicato alla customer service. Nel caso di addetti più esperti si può anche occupare dell'affiancamento/addestramento/formazione e controllo di altri operatori di call center più giovani o neo inseriti e/o appartenenti a servizi in outsourcing. In questo caso e per aziende di grandi dimensioni la figura viene definita anche team leader. In generale, a tutti i livelli i suoi compiti sono quelli di ascolto proattivo di problemi e richieste del cliente, individuazione dell'ambito in cui si inquadra il problema/richiesta e proposta di possibili soluzioni, assistenza e informazioni su prodotti, servizi, informativa, modulistica e canali di accessibilità dell'azienda in ogni forma, ecc.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Servizi post vendite di imprese di prodotto/servizio . Generalmente nella direzione qualità o marketing. La sua attività si svolge nel servizio di customer care.

Collocazione organizzativa

Di solito si trova a lavorare con altre persone che svolgono il suo stesso ruolo con la supervisione di un team leader e/o responsabile del customer care.

Modalità di esercizio del lavoro

Per alcune funzioni (front line e call center) l'utilizzo di videoterminali è previsto per tempi lunghi e con livelli di concentrazione sullo schermo elevati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1 Addetti all'accoglienza ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4225 Addetti all'informazione

COMPETENZE

Effettuare la rilevazione dei dati per indagini di soddisfazione del cliente-utente

Conoscenze	Abilità
Metodologie della ricerca qualitativa	Applicare tecniche di comunicazione orale
Metodologie della ricerca quantitativa	Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Normativa in materia di tutela della Privacy	Applicare tecniche di conduzione interviste
Principi di Customer Satisfaction	Utilizzare software conduzione di interviste di mercato
	Utilizzare software gestione attività di call center

Fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente-utente

Conoscenze	Abilità
Elementi di customer care	Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Elementi di teoria della comunicazione	Applicare procedure di gestione reclami
Principi di Customer Satisfaction	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
	Applicare tecniche di ascolto attivo
	Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
	Applicare tecniche di comunicazione telefonica
	Utilizzare software gestionali per l'interrogazione di banche dati
	Utilizzare software gestione attività di call center

22.17 RESPONSABILE CUSTOMER CARE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile customer care opera all'interno del processo di post-vendita ed è responsabile del servizio "customer care" di imprese di prodotti/servizi di medie grandi dimensioni, servizio che provvede a fornire informazioni e chiarimenti alla clientela, assicurando risposte a contestazioni e reclami. Gestisce e coordina gli addetti al servizio, che spesso sono operatori di call center o helpdesker che interagiscono via web (sito o posta elettronica), ed è responsabile della soddisfazione dei clienti e degli utenti che accedono al servizio. Eventualmente può prendere visione diretta di situazioni e casi particolari valutando le cause di insoddisfazione e/o di disservizio al fine di intraprendere le azioni più opportune per meglio soddisfare le richieste del cliente o risolvere eventuali problemi. Si può inoltre occupare della predisposizione di strumenti per la rilevazione della customer satisfaction. Infine si occupa ditrasferire ai centri decisionali aziendali/marketing/qualità i dati raccolti dal sevizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Servizi post vendita. Lavora in aziende o organizzazioni di medie e grandi dimensioni

Collocazione organizzativa

Questa figura coordina il servizio di customer care dove dirige l'attività degli operatori e degli helpdesker.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2432 Specialisti delle pubbliche relazioni

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento del servizio di customer care

Conoscenze

- Elementi di marketing
- Elementi di organizzazione aziendale
- Elementi di organizzazione del lavoro
- Metodologie di gestione di un call center
- Normativa in materia di tutela della Privacy
- Principi di customer care

Abilità

- Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
- Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
- Applicare modalità di coordinamento del lavoro
- Applicare tecniche di addestramento on the job
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

Effettuare la gestione dell'assistenza post-vendita al cliente

Conoscenze

- Elementi di Customer Relationship Management
- Elementi di organizzazione aziendale
- Gamma di prodotti/servizi in vendita
- Nozioni di qualità del servizio
- Principi di customer care
- Tecniche di rilevazione della Customer Satisfaction

Abilità

- Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
- Applicare procedure di gestione reclami
- Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
- Applicare tecniche di fidelizzazione della clientela

Effettuare la restituzione dei risultati di rilevazione della soddisfazione del cliente-utente

Conoscenze

- Comunicazione d'impresa
- Elementi di comunicazione interna
- Nozioni di qualità del servizio
- Principi di customer care

Abilità

- Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
- Applicare tecniche di analisi della qualità del servizio erogato
- Applicare tecniche di redazione di report di ricerca

Predisporre azioni per il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza-clientela

Conoscenze

- Elementi di marketing
- Elementi di statistica
- Metodologie della ricerca qualitativa
- Metodologie della ricerca quantitativa
- Principi di customer care

Abilità

- Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
- Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
- Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
- Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

23 AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ , SEGRETERIA

23.1 CONTROLLO GESTIONE E CONTABILITÀ ANALITICA (RESPONSABILE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile del controllo gestione e contabilità analitica predisporre il sistema della contabilità analitica d'impresa, gestendo le attività di rilevazione-registrazione dei dati relativi ai costi, predisponendo report periodici. Si occupa inoltre di realizzare il budget aziendale ed analizzare gli scostamenti anche da un punto di vista economico finanziario. Può anche essere denominato Controller.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La figura si inserisce nell'area amministrativa di imprese di qualsiasi dimensione.

Collocazione organizzativa

Opera essenzialmente nei processi di contabilità analitica, attraverso interpretazioni e valutazioni sull'attività aziendale predisponendo report di gestione, relazioni, documenti, rapporti periodici che esaminano e informano sullo stato e sull'andamento economico- finanziario dell'impresa. La presenza del Responsabile della contabilità analitica e controllo di gestione, data l'estensione della funzione di controllo ad un numero sempre più ampio di aziende, è ormai diffusa sia nelle imprese industriali che in quelle di servizi. La collocazione più ricorrente lo vede all'interno della direzione amministrativa e finanziaria. Il profilo e quindi le responsAbilità del titolare della posizione cambiano a seconda del settore di appartenenza dell'azienda. Nelle imprese di grandi dimensioni il controller opera riportando direttamente al direttore amministrazione, finanza econtrollo o in alcuni casi direttamente al direttore generale o amministratore delegato. Nelle aziende piccole/medio- piccole è più frequente invece una sua dipendenza dal direttore amministrativo e può essere responsabile della sola contabilità analitica, senza svolgere le funzioni tipiche del controller, che in questo caso sono assolte dal responsabile amministrativo (quindi i margini di autonomia ed i livelli diresponsAbilità sono ridotti rispetto alla situazione precedente). Eventuali sviluppi professionali della figura in oggetto si possono verificare nell'accesso, attraverso l'esperienza di lavoro o per successive specializzazioni, a procedure più complesse o a ruoli che richiedano un maggior grado di autonomia e di gestione delle varianze, all'interno di uffici amministrativi e di controllo di gestione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.1 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1211 Dirigenti nei servizi finanziari

COMPETENZE

Configurare il sistema gestionale della contabilità, amministrazione e controllo di gestione

Conoscenze

Budgeting
Contabilità aziendale
Contabilità industriale
Elementi di diritto civile
Elementi di diritto commerciale
Elementi di statistica
Metodi di organizzazione di un piano dei conti
Organizzazione aziendale
Ragioneria
Strumenti di analisi organizzativa

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)

Livello EQF 5

INDICATORI

Identificazione e documentazione esaustiva dei parametri critici dell'azienda
Formalizzazione degli indici di misurazione delle performance aziendali
Corretto uso degli strumenti informatici che consentono la definizione dei flussi di raccordo tra i processi operativi e gli INDICATORI di performance aziendali

Eseguire l'analisi degli scostamenti di budget

Conoscenze

Elementi di budgeting

Elementi di contabilità industriale
Elementi di statistica
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)

Principi di contabilità generale
Principi e metodi del controllo di gestione
Tecniche di ROI (Return On Investment)

Abilità

Applicare metodi di calcolo del break- even point
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di controllo di gestione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 7
INDICATORI

Corretta applicazione della procedura di redazione del budget e definizione momenti di verifica periodica
Corretta applicazione della procedura di raccolta dati consuntivi analitici e validazione (verifica congruenza con quelli di bilancio)
Analisi e documentazione delle differenze tra dati consuntivi e dati di budget

Eseguire la predisposizione del budget aziendale

Conoscenze

Bilancio civilistico
Bilancio d'esercizio
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE) Budgeting

Contabilità industriale
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)

Principi di contabilità generale
Principi e metodi del controllo di gestione

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF
INDICATORI

Corretta applicazione dei principi di budgeting e contabilità generali per la redazione dei bilanci preventivi
Corretta applicazione dei metodi di valutazione patrimoniale reddituale e finanziaria dell'azienda per la predisposizione e documentazione dell' analisi economico finanziaria preventiva
Predisposizione esaustiva dell' analisi economico finanziaria preventiva dell'azienda
Analisi documentata della verifica di coerenza della proiezione dell'andamento dell'azienda, rispetto agli obiettivi strategici definiti dalla stessa

Realizzare report periodici sull'andamento economico-finanziario aziendale

Conoscenze

Analisi di bilancio europeo
Bilancio civilistico Bilancio consolidato Bilancio d'esercizio
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)

Contabilità industriale
Elementi di statistica
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Principi e metodi del controllo di gestione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Livello EQF 6
INDICATORI

Corretta applicazione dei principi contabili per la predisposizione dei dati consuntivi di bilancio
Corretta applicazione metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda
Predisposizione e documentazione esaustiva dell'analisi economico finanziaria consuntiva
Definizione esaustiva delle politiche di bilancio e fiscali dell'azienda

23.2 OPERATORE D'UFFICIO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore d'ufficio gestisce i flussi informativi di corrispondenza in entrata ed in uscita, la registrazione, protocollazione ed archiviazione di documenti amministrativi e contabili, la redazione di testi amministrativi o commerciali. Questa figura è presente in buona parte delle organizzazioni private o pubbliche, di piccole o di grandi dimensioni, e può assumere diverse denominazioni in funzione dei livelli di autonomia, responsabilità e qualificazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è la funzione amministrativa dell'impresa.

Collocazione organizzativa

Può presidiare le attività connesse: al centralino telefonico, la redazione testi, la gestione dell'archivio e del protocollo; egli inoltre redige, modifica, memorizza e stampa testi, quali lettere, moduli, tabelle e documenti aziendali. In genere presiede anche la gestione dell'archivio documentale aziendale. Alcune delle funzioni sopra descritte possono essere affidate anche ad altri ruoli amministrativi con denominazioni diverse: addetto front office, dattilografa, addetto archivio, centralinista, addetto protocollo.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.1.1.4 Personale di segreteria

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4110 Personale di ufficio con compiti generali

COMPETENZE

Gestire le comunicazioni in entrata ed uscita (posta e protocollo)

Conoscenze

Funzionalità e caratteristiche del centralino
Sistemi di archiviazione dati
Tecniche per il back up dei dati

Abilità

Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure di protocollazione documenti
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare tecniche di predisposizione mailing list
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico
Utilizzare lo scanner
Utilizzare modalità di smistamento della posta
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare stampanti professionali
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Livello EQF 2

INDICATORI

Corretta gestione delle comunicazioni di entrata e uscita in base alle esigenze del cliente nell'ambito di strutture organizzate con un centralino telefonico

Corretta gestione delle modalità di archiviazione anche con supporto informatico delle comunicazioni di entrata/uscita e smistamento della documentazione ricevuta

Corretta gestione delle comunicazioni di entrata e uscita con la posta elettronica anche certificata

Redigere testi lettere commerciali

Conoscenze

Elementi di amministrazione aziendale Elementi di organizzazione aziendale
Lingua italiana
Norme redazionali della corrispondenza commerciale

Abilità

Applicare tecniche di scrittura di testi commerciali
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare stampanti professionali
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Livello EQF 3

INDICATORI

Testi e lettere a carattere commerciale e amministrativo (anche in lingua straniera) elaborati nel rispetto delle procedure amministrative e di organizzazione aziendale interna con utilizzo di supporto informatico

Comunicazioni inviate sia con strumenti cartacei che con posta elettronica anche certificata e firma digitale della documentazione elaborata

Effettuare l'archiviazione di documenti

Conoscenze

Elementi di diritto amministrativo
Normativa in materia di tutela della Privacy

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure di protocollazione documenti
Applicare tecniche di classificazione documentale
Applicare tecniche per l'organizzazione di archivi informatizzati
Utilizzare lo scanner
Utilizzare software archiviazione dati

Livello EQF 3

INDICATORI

Adeguata gestione delle procedure di catalogazione, archiviazione e protocollazione
Corretta archiviazione con l'utilizzo di supporto informatico dei documenti aziendali

Effettuare l'organizzazione di trasferte del personale

Conoscenze

Nozioni sui titoli di viaggio
Procedure per la prenotazione di servizi di trasporto e soggiorno

Abilità

Applicare procedure di prenotazione servizi turistici
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta applicazione delle procedure di prenotazione tenendo conto delle esigenze e delle regolamentazioni aziendali
Adeguato utilizzo dei programmi informatici funzionali alle prenotazioni

Organizzare riunioni di lavoro

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Principali prodotti di office automation

Abilità

Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di predisposizione mailing list
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice)

Livello EQF 3

INDICATORI

Livello di partecipazione alla riunione rispetto alle convocazioni, nelle modalità e nei tempi stabiliti.
Predisposizione completa del setting di lavoro (materiali; strumentazione; dotazioni informatiche)

23.4 OPERATORE TESORERIA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di tesoreria si occupa della gestione amministrativa dei flussi finanziari (pagamenti e incassi) e del reperimento e impiego dei fondi finanziari necessari alle attività correnti a breve termine. E' suo compito: stimare i fabbisogni aziendali di liquidità nei vari momenti dell'anno, effettuare i pagamenti, monitorare gli incassi, registrare le operazioni di cassa sui libri contabili e sulle basi dati aziendali, effettuare riconciliazioni bancarie, definire prestiti con le banche, neutralizzare i rischi di cambio; fornire alla direzione aziendale report sulla situazione di cassa ed elementi per l'individuazione delle fonti di finanziamento e di impiego della liquidità più convenienti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è la finanza di impresa e la gestione dei flussi finanziari aziendali.

Collocazione organizzativa

Opera sotto la direzione del responsabile amministrazione, finanza e controllo.

Modalità di esercizio del lavoro

In possesso di Conoscenze di contabilità e di finanza d'impresa, svolge il suo lavoro con una forte attenzione al monitoraggio dei flussi di cassa, garantendo affidAbilità e riservatezza nell'uso dei dati
trattati.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 Contabili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4312 Addetti a servizi statistici, finanziari e assicurativi

COMPETENZE

Effettuare verifiche periodiche sull'andamento dei flussi di cassa

Conoscenze

Elementi di contabilità generale
Normativa in materia finanziaria
Principi di gestione della finanza aziendale Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari

Abilità

Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Applicare tecniche di gestione tesoreria Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti di reporting

Gestire la liquidità di breve periodo

Conoscenze

Elementi di contabilità generale
Normativa in materia finanziaria
Principi di gestione della finanza aziendale
Procedure di accesso al credito
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni

Abilità

Applicare procedure di recupero crediti
Applicare procedure di registrazione prima nota
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Utilizzare applicativi web di Trading On Line
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti di incasso e pagamento (assegni, cambiali, ricevute bancarie, bonifici)

23.5 CENTRALINISTA

DESCRIZIONE PROFILO

La Centralinista riceve e smista le chiamate in entrata e in uscita. In alcuni contesti i suoi compiti comprendono anche attività di reception e di gestione della posta.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il luogo di lavoro è presso uffici o reception di aziende di medio o grandi dimensioni di produzione o servizi, enti pubblici, studi professionali.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.3 Centralinisti e telefonisti

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4223 Operatori di centrali telefoniche

COMPETENZE

Provvedere all'accoglienza delle persone in visita presso l'azienda

Conoscenze

Elementi di comunicazione interpersonale
Inglese
Nozioni di qualità del servizio
Piano di sicurezza aziendale
Principi di Customer Satisfaction

Abilità

Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico

Realizzare lo smistamento delle telefonate

Conoscenze

Elementi di telefonia di base provvedere all'accoglienza delle persone in visita presso l'azienda
Funzionalità e caratteristiche del centralino
Inglese
Nozioni di qualità del servizio
Principi di Customer Satisfaction

Abilità

Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di filtro telefonate
Utilizzare la strumentazione del centralino telefonico
Utilizzare sistemi di navigazione internet
Utilizzare software elaborazione testi (Word o analoghi)
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare software specifici gestione centralino (Jaws e Zoom Test)

23.6 TECNICO GESTIONE RISORSE UMANE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico gestione risorse umane interviene nei processi che afferiscono alla gestione del personale: dalla ricerca, selezione ed inserimento e dismissione del personale, alla gestione vera e propria (formazione, valutazione, politiche retributive, amministrazione e relazioni sindacali). Il grado di specializzazione di questa figura su ciascuno dei processi sopra citati, dipende dalle dimensioni dell'organizzazione presso cui opera e dalle modalità di divisione del lavoro, anche in riferimento al ricorso ad expertise esterno (consulenti) oltre che alla collocazione nel percorso di carriera (da assistente a direttore del personale). In ogni caso la sua finalità principale è quella di garantire una corretta gestione del personale, in modo che risulti funzionale agli obiettivi strategici dell'azienda e risponda adeguatamente alle esigenze del mercato nella produzione/erogazione del prodotto/servizio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione risorse umane di imprese di grandi o medie dimensioni.

Collocazione organizzativa

Si relaziona ed interagisce con la funzione produzione e con le funzioni amministrazione, finanza e direzione generale oltre alle funzioni legali e relazioni esterne, come referente di servizio alle diverse unità organizzative/ settori da considerarsi suoi clienti interni. Presso imprese di grandi dimensioni si verifica che la figura sovraintenda senza intervenire direttamente in tutte le fasi delle attività tipiche del processo di gestione risorse umane, nelle imprese di dimensioni medio-piccole invece è più facile trovare una figura polivalente che presidia l'intero processo, intervenendo direttamente in alcune fasi, e avvalendosi in molti casi di consulenti esterni in base alle necessità del momento (legale, previdenziale, formazione, ricerca del personale, politiche retributive, outplacement).

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività si svolge all'interno dall'azienda, la **Modalità di esercizio del lavoro** si connota con un livello di autonomia che varia a seconda delle dimensioni e delle politiche dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 Contabili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3343 Segretari addetti a mansioni amministrative ed esecutive

COMPETENZE

Effettuare l'amministrazione del personale

Conoscenze

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di psicologia del lavoro
Giurisprudenza in materia di diritto del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Sistemi incentivanti
Sistemi retributivi

Abilità

Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Effettuare la ricerca di personale

Conoscenze

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Metodologie di assessment
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro
Procedure di assunzione
Sistemi per l`incrocio D/O di lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Effettuare la selezione di personale

Conoscenze

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Mercato del lavoro locale
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Metodologie di assessment
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro
Procedure di assunzione

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Predisporre piani di formazione e sviluppo del personale

Conoscenze

Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologia della formazione del personale

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare metodologie di rilevazione dei bisogni formativi
Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE
Applicare tecniche di progettazione formativa
Applicare tecniche di valutazione della formazione
Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi

23.8 OPERATORE GESTIONE ORDINI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla gestione ordini è una figura che possiede COMPETENZE di carattere amministrativo unitamente a capacità di natura relazionale e commerciale. Può operare contemporaneamente in due ambiti, gestendo gli ordini di vendita e di acquisto, oppure specializzarsi nel ramo fornitori o clienti. In entrambi i casi, si occupa della gestione degli ordini di acquisto e/o di vendita, seguendo l'intero processo dall'emissione alla chiusura. Mantiene i contatti con le funzioni aziendali coinvolte (produzione, vendite, acquisti) e con l'esterno (clienti e/o fornitori,agenti, trasportatori…), gestendo eventuali problemi derivanti da prodotti/servizi difettosi. Assicura la digitalizzazione dei dati relativi agli ordini clienti e/o fornitori, utilizzando l'apposito software.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore alla gestione ordini opera all'interno di imprese ed enti di qualsiasi dimensione e settore.

Collocazione organizzativa

L'Operatore alla gestione ordini è inserito all'interno della funzione amministrazione. Può dipendere dal Responsabile amministrazione vendite e/o acquisti, quando sono presenti figure specializzate nei due rami dell'attività, oppure direttamente dal Responsabile amministrativo. L'Addetto gestione ordini si relaziona con altre funzioni aziendali, in particolare con la produzione e il magazzino, gli acquisti e le vendite.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività richiede l'attitudine a lavorare davanti ad un terminale per diverse ore, comporta l'utilizzo frequente del telefono e di altri mezzi di comunicazione (fax, e-mail) e il contatto diretto con clienti e fornitori e con i colleghi di altre funzioni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.1.2.3 Personale addetto a compiti di controllo, verifica ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3411 Tecnici delle scienze giuridiche ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare la gestione ordini clienti (e/o agenti)

Conoscenze

Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica commerciale
Elementi di tecnica commerciale

Abilità

Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare strumenti informatici per la gestion e degli ordini

Effettuare la gestione ordini fornitori

Conoscenze

Elementi di approvvigionamento prodotti
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di contrattualistica commerciale
Elementi di tecnica commerciale

Abilità

Applicare modalità di compilazione della documentazione commerciale
Applicare modalità di controllo conformità della merce in arrivo
Applicare modalità di verifica giacenze in magazzino
Applicare procedure di archiviazione
Applicare procedure di gestione degli ordini
Applicare procedure di segnalazione di non conformità merci
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di interazione col cliente
Utilizzare strumenti informatici per la gestione degli ordini

23.9 OPERATORE INSERIMENTO DATI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore inserimento dati si occupa di digitalizzare, con l'utilizzo del PC e di appositi software, dati di diversa tipologia (contabili, finanziari, statistici, commerciali…), derivanti dalle attività svolte dall'organizzazione in cui opera. Si tratta, quindi, di una figura che dà un apporto di natura esecutiva all'informatizzazione dei processi organizzativi, tendenza ormai tipica della maggior parte delle organizzazioni, indipendentemente dalle dimensioni e dal settore di appartenenza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore inserimento dati è una figura "trasversale" che può operare a supporto di qualsiasi funzione aziendale e/o processo di lavoro, indipendentemente dalla tipologia di organizzazione e dal settore di riferimento.

Collocazione organizzativa

La **Collocazione organizzativa** può essere molto diversa, dal momento che l'Operatore inserimento dati è una figura trasversale che può essere impiegata in qualsiasi area o funzione aziendale.

Modalità di esercizio del lavoro

L'addetto inserimento dati ricopre un ruolo esecutivo, di carattere segretariale. Lavora in ambienti confortevoli (ufficio o open space)e richiedono costantemente l'uso del PC.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.1.1.2 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati

Attività Economiche ATECO

63111 Elaborazione dati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4132 Addetti all'inserimento dati

COMPETENZE

Effettuare l'inserimento elettronico di dati

Conoscenze

Procedure di archiviazione dati

Abilità

Utilizzare software archiviazione dati

Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)

Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

23.10 TECNICO GARE E APPALTI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico gare e appalti si occupa di predisporre la documentazione necessaria per la partecipazione a gare d'appalto, gestendo i contatti con gli Enti pubblici e privati che emettono i bandi. In particolare, predispone ed invia le offerte e/o i preventivi, oltre alla documentazione amministrativa (profilo aziendale, copia statuto ed attocostitutivo, curricula, ecc….) e tecnica richiesta nel disciplinare di gara.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico gare e appalti può operare presso aziende, generalmente all'interno della direzione commerciale, o (più raramente) presso studi professionali.

Collocazione organizzativa

Nella sua attività è chiamato a relazionarsi con i Responsabili e i colleghi della sua e di altre funzioni, al fine di reperire le informazioni necessarie per la predisposizione delle offerte.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.1 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati

Attività Economiche ATECO

702 ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3343 Segretari addetti a mansioni amministrative ed esecutive

COMPETENZE

Predisporre la documentazione per la partecipazione a gare d'appalto

Conoscenze

- Elementi di diritto amministrativo
- Elementi di diritto commerciale
- Normativa sugli appalti pubblici
- Procedure di gara previste dal Codice Civile

Abilità

- Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica
- Applicare tecniche per la redazione di informative giuridiche
- Applicare tecniche per la redazione di offerte economiche
- Applicare tecniche per la redazione di offerte tecniche

23.11 OPERATORE DI CONTABILITÀ

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore di contabilità assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa, in base alle normative vigenti. Egli effettua la registrazione di ogni movimento contabile (scritture contabili di base, tenuta dei registri obbligatori, stesura del bilancio, adempimenti fiscali e previdenziali) osservando gli obblighi di legge in materia civilistico - fiscale. I possibili ambiti di specializzazione sono la contabilità clienti, la contabilità fornitori e la contabilità generale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione amministrativa dell'impresa; il processo di lavoro in cui opera è quindi l'amministrazione e contabilità.

Collocazione organizzativa

L'Operatore di contabilità è una figura inserita nella direzione amministrazione e contabilità delle imprese di ogni dimensione e settore produttivo. All'interno dell'organigramma, dipende generalmente dal capocontabile, che nelle piccole organizzazioni può coincidere con il titolare.

Modalità di esercizio del lavoro

Dal contabile che compila manualmente i libri obbligatori si è ormai passati al nuovo contabile che registra, imputa, analizza, redige report ed elabora dati sui fogli di calcolo di specifici software applicativi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 Contabili ed assimilati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3313 Contabili (livello intermedio)

COMPETENZE

Eseguire il trattamento delle operazioni fiscali e previdenziali

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Adempimenti IVA
Diritto tributario
Elementi di diritto civile
Elementi di diritto commerciale
Fiscalità differita: principi e modalità di calcolo
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Scienza delle finanze
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting
Vocabolario tecnico fiscale

Abilità

Applicare modalità di calcolo della fiscalità differita
Applicare modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali
Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali
Applicare procedure di gestione adempimenti IVA
Applicare procedure di gestione contabile delle imposte sul reddito
Applicare procedure per gestione pagamenti
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Utilizzare software contabilità
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa

Livello EQF 3

INDICATORI

Registrazione completa e corretta dei fatti aziendali con supporto informatico (fatture, ricevute fiscali, quietanze,....)
Registrazione completa e corretta dei versamenti previdenziali, fiscali e dell'IVA
Applicazione corretta della procedura di versamento dei contributi e delle ritenute fiscali delle imposte sui redditi e dell'IRAP
Corretto utilizzo degli strumenti informatici (foglio elettronico) per la pianificazione delle attività e delle scadenze
Gestione completa e corretta delle scadenze fiscali e contributive con utilizzo del foglio elettronico

Eseguire le registrazioni contabili

Conoscenze

Diritto commerciale
Diritto tributario
Elementi di diritto civile
Principi di contabilità generale
Ragioneria
Scritture contabili, libro giornale e partita doppia

Abilità

Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare tecnica della registrazione contabile (partita doppia)
Applicare tecniche di pianificazione dell'attività di contabilità
Utilizzare software contabilità
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Livello EQF 3

INDICATORI

Applicazione corretta della procedura di gestione dei documenti aziendali (prima nota, partita doppia di documenti- fatture, ricevute fiscali, quietanze, ..
Pagamenti, bonifici, ri.ba, assegni, .- documenti contabili e registri IVA previsti dalla normativa civilistica e fiscale);
Corretto utilizzo degli strumenti informatici per la registrazione dei documenti aziendali
Adeguata stesura del prospetto di conto economico e di stato patrimoniale
Adeguata stesura delle scritture di rettifica e assestamento
Applicazione corretta della procedura di calcolo da reddito civilistico e fiscale mediante lei variazioni in aumento e diminuzione

Eseguire il trattamento di documenti amministrativo-contabili

Conoscenze

Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità aziendale
Elementi di economia aziendale
Elementi di ragioneria
Elementi di ragioneria organizzare riunioni di lavoro

Abilità

Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare procedure per la stesura di documenti di acquisto o vendita: ordini, bolle, ricevute, fatture
Applicare tecniche di archiviazione dati aziendali
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Utilizzare software contabilità Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare software gestione di database
(Access o analoghi)
Utilizzare software posta elettronica (Outlook o analoghi)
Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice

Livello EQF 3

INDICATORI

Corretta gestione delle procedure di acquisizione e registrazione dei documenti contabili secondo la normativa civilistica e fiscale anche con supporto informatico
Corretta gestione delle procedure di acquisizione e registrazione dei documenti di vendita e di acquisto (ordini, bolle, fatture, note debito e credito) anche su supporto informatico e nel rispetto delle normative fiscali e degli adempimenti amministrativi
Corretta gestione scadenziario pagamenti amministrativi e fiscali.

23.12 OPERATORE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore pratiche automobilistiche è una figura che si occupa del disbrigo di pratiche auto di diverso tipo, tra cui immatricolazioni, passaggi di proprietà, rilascio e duplicazione di patenti, licenze per trasporti merci, collaudi e revisioni. L'Operatore pratiche automobilistiche svolge, quindi, un ruolo di mediazione tra l'organizzazione per cui opera e gli enti pubblici che esercitano funzioni e compiti in ambito di trasporti terrestri, con l'obiettivo di rendere il disbrigo delle pratiche più rapido e agevole per l'utente finale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore pratiche automobilistiche può operare presso concessionarie, agenzie specializzate nelle pratiche auto, agenzie ACI o uffici della Motorizzazione Civile.

Collocazione organizzativa

La collocazione varia a seconda del tipo di organizzazione. In generale, tuttavia, risponde al titolare dell'agenzia/ concessionaria o al funzionario responsabile dell'ufficio pubblico.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.5.3.7 Addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate

Attività Economiche ATECO

821 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3339 Agenti commerciali non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare pratiche automobilistiche per conto del cliente/utente

Conoscenze

Elementi di diritto privato
Normativa del codice stradale
Normativa e procedure sui trasporti terrestri e la circolazione di autoveicoli
Normativa e procedure sul rilascio/rinnovo di patenti guida

Abilità

Applicare procedure amministrative per rilascio permessi, liberatorie, autorizzazioni
Applicare procedure di richiesta immatricolazione e iscrizione autoveicoli nel PRA (Pubblico Registro Automobilistico)
Applicare procedure di rilascio/rinnovo patenti guida
Applicare procedure per richiesta collaudi tecnici e revisioni (autoveicoli)
Applicare procedure per richiesta passaggi di proprietà (autoveicoli)
Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica

23.13 OPERATORE RECUPERO CREDITI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore recupero crediti (o credit officer) è una figura che svolge attività finalizzate al recupero dei crediti commerciali. Tra i suoi compiti rientrano il monitoraggio delle situazioni creditizie dei clienti, la classificazione degli insoluti, il sollecito dei pagamenti attraverso contatti telefonici e lettere, la gestione delle trattative con i debitori, l'attivazione di azioni legali con il coinvolgimento dell'ufficio legale interno o, nel caso delle imprese più piccole, di legali esterni.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Operatore recupero crediti può operare presso aziende pubbliche e private, di qualsiasi settore o dimensione, o presso società specializzate nella gestione e recupero dei crediti.

Collocazione organizzativa

Opera, generalmente, all'interno della direzione amministrativa sotto la direzione del direttore amministrativo. In alcuni contesti è presente una figura intermedia specializzata, il Credit manager(responsabile della gestione del credito commerciale) che coordina e supervisiona il lavoro dell'Operatore recupero crediti. Il ruolo dell'Operatore recupero crediti comporta frequenti interazioni con i colleghi dell'area commerciale, finanziaria e con l'ufficio legale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 Contabili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3313 Contabili (livello intermedio)

COMPETENZE

Effettuare il recupero crediti insoluti

Conoscenze

Diritto privato
Elementi di analisi di bilancio
Elementi di analisi finanziaria
Elementi di contabilità commerciale
Elementi di tecnica bancaria e creditizia
Normativa sul factoring
Normativa sul recupero dei crediti insoluti Normativa sulla cessione dei crediti
Procedure di recupero crediti
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili

Abilità

Applicare procedure di recupero crediti
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche per l'analisi
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

23.14 INTERNAL AUDITOR

DESCRIZIONE PROFILO

L'Internal auditor è una figura di alto livello preposta alla progettazione, alla valutazione e al controllo dei sistemi di governo aziendale. E' chiamato, quindi, a verificare che i comportamenti aziendali siano conformi a norme di legge e di statuto, alle direttive impartite dal management, agli orientamenti espressi da organi esterni di controllo (Consob, Banca d'Italia, codici di autoregolamentazione, ecc.) e che siano funzionali a salvaguardare il patrimonio aziendale, in senso lato. Un altro obiettivo importante dell'Internal audit è assicurare l'attendibilità dei dati e delle informazioni sui quali le direzioni fanno affidamento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Internal auditor può operare presso imprese (generalmente medio-grandi), banche, assicurazioni ed enti pubblici svolgendo un ruolo particolarmente delicato per la riservatezza delle informazioni che gestisce.

Collocazione organizzativa

L'attività di Internal auditing è una funzione strategica, che prevede relazioni costanti con il management di alto livello, in particolare con direzione amministrazione, finanza e controllo di gestione, con l'ufficio legale e con i revisori esterni in fase di certificazione del bilancio.

Generalmente l'Internal auditor è inserito all'interno della direzione amministrativa e finanziaria; può far parte anche della funzione pianificazione strategica, laddove sia presente.

Modalità di esercizio del lavoro

Picchi di attività in corrispondenza di visite/controlli esterni o durante la fase di certificazione del bilancio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.1.2 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2421 Analisti della gestione e organizzazione

COMPETENZE

Effettuare un intervento di internal audit

Conoscenze

Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE) Diritto amministrativo
Diritto societario
Diritto tributario
Elementi di diritto del mercato finanziario Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa, regolamenti e codici in materia di corporate governance Organizzazione aziendale
Principi e metodi del controllo di gestione Principi e metodi del controllo interno Principi e metodi per il risk management

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare metodologie di testing (internal audit)
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di conduzione di audit
Applicare tecniche di costruzione questionari per auditing
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di redazione rapporti di audit
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare strumenti statistici per l'internal auditing

Progettare un sistema di controllo interno

Conoscenze

Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE) Diritto amministrativo
Diritto societario
Diritto tributario
Elementi di diritto del mercato finanziario
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa, regolamenti e codici in materia di corporate governance
Organizzazione aziendale
Principi e metodi del controllo di gestione Principi e metodi del controllo interno Principi e metodi per il risk management

Abilità

Applicare criteri di definizione INDICATORI di efficacia
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi delle procedure
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

23.15 TECNICO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico amministrazione del personale svolge, all'interno della funzione risorse umane di un'azienda, presso società di servizi specializzate o studi di consulenza del lavoro, tutti gli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro, in base alla normativa vigente. In particolare, gestisce le attività connesse alla costituzione, trasformazione e cessazione del rapporto di lavoro e le comunicazioni obbligatorie agli enti, provvede all'elaborazione degli stipendi e al controllo degli orari, degli straordinari, delle ferie e delle assenze giustificate, cura le registrazioni contabili in materia fiscale, assicurativa e contributiva.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Tecnico amministrazione del personale può essere presente all'interno della funzione personale di aziende, presso studi di consulenza del lavoro, o presso società specializzate nella gestione di servizi amministrativi.

Collocazione organizzativa

In azienda il Tecnico amministrazione del personale può essere inserito all'interno della funzione risorse umane o all'interno della funzione amministrazione. Nel primo caso il tecnico riporta al direttore del personale, nel secondo (più frequente) riporta al responsabile amministrazione del personale o, in mancanza di una figura intermedia, direttamente al direttore amministrativo. Il tecnico che opera in uno studio di consulenza o in una società diservizi risponde, rispettivamente, al titolare dello studio o al responsabile della società.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 Contabili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3313 Contabili (livello intermedio)

COMPETENZE

Effettuare il trattamento amministrativo connesso alle diverse fasi del rapporto di lavoro

Conoscenze

Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure di assunzione
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare procedure di comunicazione agli enti (Centro per l'Impiego, INPS, INAIL)
Applicare procedure di gestione registri obbligatori
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale

Effettuare le registrazioni contabili relative ai rapporti di lavoro

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Contabilità e gestione dei costi Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali
Applicare procedure di registrazione documenti contabili
Applicare tecniche di redazione di report dei costi
Utilizzare software contabilità

Livello EQF 4

INDICATORI

Adeguata stesura di un ricorso avverso un verbale ispettivo redatto da un istituto previdenziale assistenziale
Corretta esecuzione delle procedura di compilazione scadenziario mensile standard
Corretta esecuzione delle procedura per le denunce mensili e annuali relative alla contabilizzazione del personale
Corretta elaborazione del cedolino paga e della compilazione dei modelli DM10
Corretta esecuzione delle procedura per la gestione assunzioni agevolate, assunzioni obbligatorie (e relativa denuncia), ammortizzatori sociali
Corretta esecuzione delle procedura di gestione dei contatti con gli Enti previdenziali ed assistenziali e di competenza territoriale

Elaborare le retribuzioni del personale

Conoscenze

Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare procedure calcolo versamenti contributivi e fiscali
Applicare procedure per gestione pagamenti
Utilizzare dispositivi di rilevazione e classificazione delle presenze Utilizzare software gestione paghe

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto utilizzo degli strumenti informatici per l'elaborazione paghe e compilazione delle denunce mensili
Corretta esecuzione della procedura di elaborazione paghe
Corretta compilazione cedolino paga contenete assenze giustificate relative ad eventi (maternità /infortunio /malattia/ permessi l104) con il calcolo delle RMG e delle relative indennità
Corretta esecuzione delle procedura di richieste di interventi da parte di Istituti e relativa esposizione nel cedolino paga (es. ore CIG, solidarietà)
Corretta esecuzione delle procedura per gestione archivio cartaceo e informatico

23.16 CREDIT MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Credit manager ha la responsAbilità di gestire il credito commerciale di un'azienda. Si occupa, quindi, di monitorare costantemente l'esposizione creditizia dell'azienda e di raccogliere informazioni sulla solvibilità dei clienti; collabora alla formulazione delle politiche aziendali sulla concessione dei fidi e mantiene i contatti con le banche, le assicurazioni e le società di factoring. Il Credit manager può coordinare il lavoro di uno o più operatorial recupero crediti (o credit officers), dedicati alle attività operative di controllo dei debiti insoluti e di sollecito dei pagamenti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Credit manager può operare in aziende di ogni settore e dimensione o presso società specializzate nella gestione e recupero del credito.

Collocazione organizzativa

Il Credit manager è posto alle dipendenze del direttore amministrativo, in alcuni casi del direttore generale.

Modalità di esercizio del lavoro

Forte componente di gestione delle relazioni interne ed esterne. All'interno dell'organizzazione il Credit manager è chiamato a relazionarsi con le altre funzioni (direzione generale, direzione e linea commerciale, direzione e linea finanziaria, servizi legale e fiscale, servizi o organizzazione e personale); all'esterno mantiene i rapporti con clienti, agenti, legali, giudici, banche,assicurazioni, società di factoring.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.1 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1211 Dirigenti nei servizi finanziari

COMPETENZE

Definire la politica di esposizione creditizia dell'organizzazione

Conoscenze

Analisi di bilancio
Contabilità commerciale
Diritto privato
Normativa sul credito documentario
Normativa sul factoring
Normativa sul recupero dei crediti insoluti
Normativa sulla cessione dei crediti
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Tecnica bancaria e creditizia
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili

Abilità

Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti
Applicare tecniche di definizione della politica di concessione dei fidi
Applicare tecniche di definizione della politica di esposizione creditizia
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

Effettuare il coordinamento delle attività di recupero degli insoluti

Conoscenze

Analisi di bilancio
Contabilità commerciale Diritto privato
Normativa sul factoring
Normativa sul recupero dei crediti insoluti
Normativa sulla cessione dei crediti
Procedure di recupero crediti
Tecnica bancaria e creditizia
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di recupero crediti
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Applicare tecniche per l'analisi

Effettuare l'analisi del credito commerciale

Conoscenze

Analisi di bilancio

Contabilità commerciale
Diritto privato
Normativa sul credito documentario
Normativa sul factoring
Normativa sul recupero dei crediti insoluti
Normativa sulla cessione dei crediti
Prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari
Tecnica bancaria e creditizia
Tesoreria, cassa, pagamenti e riscossioni
Trattamento fiscale dei crediti inesigibili

Abilità

Applicare tecniche di analisi degli scostamenti (gestione del credito commerciale)
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di classificazione dei crediti insoluti
Applicare tecniche di monitoraggio dell'esposizione creditizia
Applicare tecniche di progettazione di un sistema di reporting (gestione del credito commerciale)
Applicare tecniche di redazione di report (gestione del credito commerciale) Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

23.17 RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile amministrazione del personale gestisce, all'interno della funzione risorse umane o amministrazione di un'azienda o ente pubblico, gli aspetti legali, fiscali e contributivi relativi ai rapporti di lavoro. Si occupa, quindi: di predisporre il sistema e le procedure per la gestione amministrativa del personale; di assicurare la corretta e completa applicazione delle stesse, garantendo il rispetto della normativa nazionale e comunitaria e del contratto collettivo nazionale del settore in cui opera; di redigere, autonomamente o con il supporto del direttore risorse umane, il budget del personale, predisponendo gli strumenti necessari per un efficace controllo dei costi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Responsabile amministrazione del personale opera generalmente nelle aziende medio-grandi (di qualsiasi settore), nelle quali è presente un ufficio dedicato all'amministrazione del personale. Frequentemente, quindi, il responsabile coordina una o più figure esecutive.

Collocazione organizzativa

Il Responsabile amministrazione del personale può essere inserito all'interno della funzione personale (alle dipendenze del Direttore del personale) o amministrazione (alle dipendenze del Direttore amministrativo).

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.1 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1219 Dirigenti nei servizi alle imprese e dell'amministrazione non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il controllo degli adempimenti amministrativi relativi ai rapporti di lavoro

Conoscenze

Contabilità e gestione dei costi
Diritto del lavoro
Guadagni (CIG)
Normativa fiscale e tributaria
Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa INPS in materia di mobilità e Cassa Integrazione
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare modalità di controllo delle procedure amministrative per la gestione del personale
Applicare tecniche di aggiornamento sulle evoluzioni normative
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale

Predisporre il sistema e le procedure per la gestione amministrativa del personale

Conoscenze

Contabilità e gestione dei costi
Diritto del lavoro
Guadagni (CIG)
Normativa fiscale e tributaria Normativa in materia di tutela della Privacy
Normativa INPS in materia di mobilità e Cassa Integrazione
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di impostazione procedure amministrative per la gestione del personale
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software per la gestione amministrativa del personale

Redigere il budget del personale

Conoscenze

Contabilità e gestione dei costi
Diritto del lavoro
Normativa fiscale e tributaria
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Struttura della retribuzione

Abilità

Applicare modalità di analisi degli scostamenti dal budget
Applicare modalità di pianificazione dei costi del personale
Applicare tecniche di budgeting per il personale
Applicare tecniche di controllo di gestione

24 DIRIGENTI O RESPONSABILI DI ORGANIZZAZIONI

24.1 DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore amministrativo supervisiona, organizza e coordina i servizi amministrativi, contabili e finanziari dell'azienda. Il Direttore amministrativo assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente e sovrintende alla realizzazione del bilancio di esercizio. Analizza gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato, individuando fattori e cause determinati e prospettando interventi migliorativi nella gestione aziendale e proposte sulla strategia di medio termine. E' responsabile dell'area funzionale amministrazione e contabilità e si occupa di coordinare le risorse umane che gli sono state assegnate. In molti casi (Direttore amministrazione, finanza e controllo) concentra nelle proprie funzioni anche il controllo di gestione (avvalendosi in genere di un tecnico di controllo gestione) ed in alcuni casi anche la gestione finanziaria spingendosi (in base al mandato ricevuto) fino alla gestione di compravendite.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione amministrazione, finanza, controllo dell'impresa, oppure può esistere una specifica direzione amministrativa o, in alcuni casi, essere una funzione interna della direzione generale.

Collocazione organizzativa

In base alle dimensioni dell'impresa il gruppo di addetti che questa figura gestisce può essere più o meno numeroso e diviso in diverse sezioni specializzate (tributi, bilancio, paghe, banche…). Più grande è l'azienda, maggiori sono le divisioni delle funzioni. Nello svolgimento delle sue attività necessita di una notevole autonomia decisionale. L'ambito di tale autonomia è delimitato tuttavia dai vincoli legali, che dettano molte direttive da cui non è possibile derogare, sia a livello nazionale, sia per le norme europee e internazionali. Generalmente non è funzione di questa figura decidere in merito alle strategie di produzione, sulle scelte di accordi di joint venture, fusioni, cessioni o acquisizioni, al cui raggiungimento questa figura deve semmai contribuire con la scelta e proposta delle soluzioni contabili, fiscali e finanziarie più idonee.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.1 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1219 Dirigenti nei servizi alle imprese e dell'amministrazione non classificati altrove

COMPETENZE

Configurare il sistema gestionale della contabilità, amministrazione e controllo di gestione

Conoscenze

Budgeting
Contabilità aziendale
Contabilità industriale
Elementi di diritto civile
Elementi di diritto commerciale
Elementi di statistica
Metodi di organizzazione di un piano dei conti
Organizzazione aziendale
Ragioneria
Strumenti di analisi organizzativa

Abilità

Applicare procedure di analisi dati di produzione
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico
(Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)

Dirigere le attività contabili, fiscali e di controllo di gestione

Conoscenze

Adempimenti e scadenze fiscali
Bilancio consolidato
Diritto civile
Diritto commerciale
Diritto societario
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di contabilità industriale
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa fiscale e tributaria
Normativa in materia finanziaria
Operazioni contabili con estero
Principi di contabilità generale
Ragioneria
Scienza delle finanze
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting
Tecniche di comunicazione assertiva

Abilità

Applicare metodologie di organizzazione di un piano dei conti
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di elaborazione dati contabili
Applicare modalità di gestione delle scadenze contabili-fiscali
Applicare modelli di pianificazione economico-finanziaria
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di time management
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software gestione amministrativa
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Eseguire la stesura del bilancio d'esercizio

Conoscenze

Bilancio civilistico
Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di diritto civile
Principi di contabilità generale
Ragioneria

Abilità

Applicare modalità di elaborazione dati contabili
Applicare tecnica di redazione bilancio d'esercizio
Applicare tecnica di redazione del bilancio consolidato
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software gestione amministrativa

Realizzare report periodici sull'andamento economico-finanziario aziendale

Conoscenze

Analisi di bilancio europeo
Bilancio civilistico Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio
Bilancio d'esercizio CEE (IV direttiva CEE)
Contabilità industriale
Elementi di statistica
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Principi e metodi del controllo di gestione

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di controllo di gestione
Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

24.2 DIRETTORE FINANZIARIO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore finanziario è responsabile della gestione delle risorse finanziarie dell'impresa. Assicura l'afflusso di risorse finanziarie necessarie allo sviluppo aziendale, mediante il ricorso a: credito, emissione titoli, ecc. Gestisce inoltre gli investimenti mobiliari ed immobiliari, per valorizzare la liquidità ed il patrimonio aziendale. Controlla l'andamento di parametri che possono influenzare il valore dell'impresa; stima i fabbisogni aziendali di liquidità nei vari momenti dell'anno e adotta procedure per l'ottenimento dei crediti e per la loro gestione. Esamina la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, con l'obiettivo primario di tenere sotto controllo la redditività dell'impresa e indirizzare le politiche di investimento verso attività ad alto grado di rendimento e basso livello di rischio. Rielabora le informazioni sul bilancio aziendale e si occupa della stima dei valori mobiliari, azioni, e ogni altro elemento il cui valore sia collegato all'impresa.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è la "finanza di impresa", generalmente presente nelle grandi aziende ed ha come riferimento per le strategie l'alta direzione aziendale.

Collocazione organizzativa

E' una figura diffusa maggiormente nelle grandi imprese quotate in borsa o presso società che hanno a che fare con il mercato finanziario cioè società finanziarie, società di gestione di fondi di investimento, banche, società assicurative e fiduciarie. La presenza di un direttore finanziario è correlata alla dimensione e al grado di sviluppo ed internazionalizzazione dell'impresa. In un'azienda di piccole dimensioni le funzioni legate all'analisi e alla valutazione finanziaria, oltre alla tesoreria, sono in genere svolte dal direttore amministrativo.

Modalità di esercizio del lavoro

Il fattore tempo gioca un ruolo preponderante nell'attività del direttore finanziario poiché le decisioni in materia di compravendita finanziaria devono essere prese in tempi rapidissimi e con margini di rischio notevole. Opera al servizio delle imprese sia pubbliche che private.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.1 Direttori del dipartimento finanza ed amministrazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1211 Dirigenti nei servizi finanziari

COMPETENZE

Effettuare il controllo dell'implementazione del piano finanziario aziendale

Conoscenze

Bilancio civilistico
Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio
Diritto commerciale
Elementi di budgeting
Elementi di contabilità generale
Elementi di controllo di gestione
Elementi di management finanziario
Elementi di organizzazione aziendale
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Normativa in materia finanziaria
Procedure di accesso al credito
Rendiconto finanziario dei flussi di liquidità
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di reporting

Abilità

Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecnica di redazione del rendiconto finanziario
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di time management
Utilizzare software foglio elettronico (Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare la pianificazione finanziaria aziendale

Conoscenze

Calcolo del patrimonio netto
Diritto societario
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di diritto del mercato finanziario

Elementi di management finanziario
Elementi di Project Financing
INDICATORI di analisi finanziaria: VAN, TIR, ROI, ROE
Normativa fiscale e tributaria Normativa in materia finanziaria Tecniche di analisi finanziaria
Valutazione economica dei progetti di investimento

Abilità
Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare modelli di pianificazione economico-finanziaria
Applicare tecniche di analisi dei mercati finanziari
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche per l'analisi Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Implementare operazioni di aumento di capitale, quotazione in borsa, fusione,trasformazione e cessione di ramo d'impresa

Conoscenze
Bilancio consolidato
Calcolo del patrimonio netto
Diritto civile
Diritto societario
Elementi di management finanziario
Elementi di Project Financing
Elementi di ragioneria
Gestione contabile-fiscale di operazioni di trasformazione, fusione, conferimento d'impresa
Metodi di valutazione patrimoniale, reddituale e finanziaria dell'azienda (Basilea 2)
Standard internazionali dei sistemi di contabilità e di re porting

Abilità
Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi del Cash Flow
Applicare tecniche di analisi di bilancio europeo
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di comunicazione assertiva
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Project Financing
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Applicare tecniche per l'analisi

Stipulare contratti di compravendita di titoli finanziari od immobiliari

Conoscenze
Condizioni che regolano i rapporti con le banche
Elementi di diritto del mercato finanziario
Elementi di disciplina dei contratti
Mercati finanziari internazionali
Mercato finanziario italiano
Metodi di investimento immobiliare
Metodi di investimento in titoli finanziari
Operazioni contabili con estero
Procedure di accesso al credito
Strumenti del mercato mobiliare (ctz, btp, cct, btp futures..)
Strumenti di copertura del rischio finanziario
Valutazione dei titoli azionari

Abilità
Applicare procedure di recupero crediti
Applicare procedure per trattamento solleciti/contenziosi
Applicare tecniche di analisi dei prodotti finanziari
Applicare tecniche di analisi dei rischi finanziari
Applicare tecniche di analisi delle fonti di finanziamento
Applicare tecniche di compravendita di titoli finanziari
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di Fund Raising
Applicare tecniche di gestione tesoreria
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di valutazione di investimenti
Utilizzare applicativi home banking per pagamenti telematici
Utilizzare applicativi web di Trading On Line
Utilizzare software ERP (Enterprise Resource Planning)

24.3 DIRETTORE MARKETING

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore marketing coordina e controlla tutte le attività di marketing di un'azienda: mette a punto i piani marketing per lo sviluppo dei prodotti; gestisce le leve di marketing mix, studia l'evoluzione delle variabili di mercato; coordina e controlla le azioni di promozione e comunicazione dei prodotti e il lavoro dei collaboratori interni ed esterni.La figura dirige l'area aziendale marketing e mette a punto con la direzione commerciale le strategie di vendita; determina le linee guida di promozione, di pubblicità e corporate image dell'azienda e propone la promozione/comunicazione dei prodotti su canali ad hoc (cataloghi, fiere, pubblicità). La sua attività strategica prevede la collaborazione e il confronto con il management di altre funzioni: direttore commerciale, brand manager, product manager, responsabile ricerca e sviluppo, responsabile rete di vendita.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno aziende medio-grandi che producono beni e/o servizi spesso destinati al consumatore finale. Con le dovute specializzazioni, può operare all'interno di altre organizzazioni come associazioni, enti o pubbliche amministrazioni.

Collocazione organizzativa

Il contesto in cui opera la direzione marketing di imprese di medie e grandi dimensioni impegnate nella produzionedi prodotti di largo consumo oppure quello di agenzie specializzate in marketing. Questa figura coordina i settori vendite, pubblicità e pubbliche relazioni e con le aree a monte (produzione e progettazione), gestendo le quattro "leve" del marketing (prodotto, prezzo, pubblicità e punto vendita).

Modalità di esercizio del lavoro

Nei contesti altamente strutturati e specializzati, le funzioni marketing e commerciale sono tenute distinte mentre nelle imprese di dimensioni medio piccole generalmente il direttore commerciale è anche responsabile del marketing sia pure avvalendosi dell'apporto esterno di consulenti e società specializzate. Da ciò si comprende la parziale sovrapposizione di COMPETENZE tra queste figure / funzioni. Tuttavia sono le caratteristiche del prodotto/mercato ad influenzare maggiormente i lineamenti di questa figura. Ad esempio la commercializzazione di un impianto industriale implica una notevole conoscenza tecnica del prodotto e degli aspetti contrattuali/legali della vendita. Al contrario la commercializzazione di prodotti di largo consumo implica una forte attenzione alle tecniche di pubblicizzazione e la gestione di una rete di vendita molto articolata e con numerosi passaggi distributivi intermedi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.3 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1221 Dirigenti nei servizi di vendita e commercializzazione

COMPETENZE

Effettuare il controllo dell'implementazione del piano di marketing

Conoscenze	Abilità
Elementi di amministrazione aziendale	Applicare metodi di valutazione progetti
Elementi di Customer Relationship Management	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di project management	Applicare tecniche di budgeting
Marketing operativo	Applicare tecniche di controllo di gestione
Marketing strategico	Applicare tecniche di decision making
	Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
	Applicare tecniche di Project management
	Applicare tecniche di valutazione di investimenti
	Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze	Abilità
Analisi previsionale dell'andamento del mercato	Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Elementi di amministrazione aziendale	Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Elementi di statistica	Applicare tecniche di benchmarking
Marketing strategico	Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Principi di customer care	Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
	Applicare tecniche di ricerca documentale
	Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato

Effettuare la definizione del posizionamento aziendale

Conoscenze
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di Customer Relationship Management
Elementi di statistica
Marketing operativo
Marketing strategico
Sistema distributivo
Strategie di vendita

Abilità
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Predisporre il piano marketing e le leve del brand mix

Conoscenze
E-marketing
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di comunicazione d'impresa
Elementi di Customer Relationship Management
Marketing operativo Sistema distributivo
Strategie di vendita

Abilità
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di marketing mix
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

24.4 DIRETTORE RISORSE UMANE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore risorse umane è responsabile di tutti i processi di gestione del personale: dalla pianificazione, ricerca,selezione ed inserimento del personale neoassunto, alla sviluppo professionale e organizzativo (formazione,valutazione) all'amministrazione (politiche retributive, amministrazione e relazioni sindacali) risorse umane. Il grado di specializzazione su ciascuno dei processi sopra citati dipende dalle dimensioni dell'organizzazionepresso cui opera e dalle modalità di divisione del lavoro, anche in riferimento al ricorso ad expertise esterno(consulenti) ed alla collocazione gerarchico-funzionale all'interno dell'azienda rispetto a suoi pari o superiori (altridirettori o amministratore delegato). La sua finalità è quella di garantire una corretta pianificazione delle politiche del personale, in modo che risultino funzionali agli obiettivi strategici delle azienda e rispondano adeguatamentealle esigenze del mercato nella produzione/erogazione del prodotto/servizio

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione risorse umane di imprese di grandi o medie dimensioni. Il processo di lavoro entro il quale agisce questa figura è la gestione delle risorse umane, che si articola in: pianificazione delle politiche del personale, individuazione del profilo del personale da assumere;ricerca, selezione ed assunzione del personale;
addestramento e formazione; analisi e valutazione del lavoro; valutazione del potenziale; pianificazione delle carriere; definizione ed implementazione delle politiche retributive;servizi sociali, salvaguardia della salute fisica e mentale del personale; comunicazioni con il personale; amministrazione del personale; relazioni sindacali; licenziamenti individuali e collettivi.

Collocazione organizzativa

Questa figura si relaziona ed interagisce con la funzione produzione e con le funzioni amministrazione, finanza e direzione generale oltre alle funzioni legali e relazioni esterne, come referente di servizio alle diverse unitàorganizzative/ settori da considerarsi suoi clienti interni. Fa riferimento all'Amministratore delegato. Presso imprese di grandi dimensioni si verifica che questa figura sovraintenda soltanto, (senza intervenire direttamente) attraverso la pianificazione e il controllo, alle attività tipiche del processo di gestione risorse umane: la ricerca e selezione, formazione, gestione delle politiche retributive, la valutazione delle prestazioni,relazioni sindacali, gestione degli esuberi. In questo contesto la direzione del personale è presidiata dal direttore risorse umane che coordina il lavoro del proprio team all'interno del quale i collaboratori con professionalità specifiche intervengono poi direttamentenell'esecuzione pratica delle attività. Nelle imprese di dimensioni medio-piccole invece è più facile trovare una figura polivalente che presidia l'interoprocesso, intervenendo direttamente in alcune fasi, e avvalendosi in molti casi di consulenti esterni in base alle necessità del momento (legale, previdenziale, formazione, ricerca del personale, politiche retributive, outplacement).

Modalità di esercizio del lavoro

La **Modalità di esercizio del lavoro** si connota con un alto livello di autonomia, anche se il referente ultimo per le decisioni è l'Amministratore delegato. La figura si interfaccia con gli altri direttori in un rapporto paritario pur mantenendo una funzione di servizio (fornitura personale, gestione organigrammi/piante organiche, career counselling, ecc.)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.2 Direttori del dipartimento relazioni industriali

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1212 Dirigenti delle risorse umane

COMPETENZE

Effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di formazione del personale

Conoscenze

Metodi di rilevazione dei bisogni formativi
Metodi di valutazione di progetti formativi
Metodologia della formazione del personale
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Organizzazione aziendale gestire le relazioni industriali

Abilità

Applicare metodologie di pianificazione formativa
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di COMPETENZE

Livello EQF 6

INDICATORI

Adeguate iniziative per la applicazione delle strategie e obiettivi qualitativi e quantitativi dell'azienda/organizzazione come dettati dal Business Plan.
Applicazione di metodologie e strumenti per lo sviluppo e pianificazione dei piani di carriera e sviluppo del personale (career and developement plan, recruitment plan, training plan)
Adeguata gestione degli strumenti per la gestione del personale e coordinamento di un eventuale team dedicato
Adeguata valutazione e scelta delle proposte formative offerte dai mercati locali e internazionali e degli strumenti di formazione più adatti per il contesto specifico (vedi business plan e relativi piani di carriera e sviluppo)

Effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di reclutamento risorse umane

Conoscenze

Diritto del lavoro
Elementi di disciplina dei contratti
Elementi di organizzazione aziendale
Gestione delle risorse umane
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Metodologie di assessment
Metodologie di conduzione colloqui di selezione
Metodologie di recruiting
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Organizzazione aziendale
Procedure di assunzione

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di inserimento neoassunto
Applicare modalità di redazione contratti di lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di ricerca del personale
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Utilizzare strumenti di descrizione COMPETENZE

Livello EQF 6
INDICATORI

Adeguate iniziative per la applicazione delle strategie e obiettivi qualitativi e quantitativi dell'azienda/ organizzazione al fine di garantire l'efficacia del processo di selezione
Adeguata implementazione e sviluppo delle procedure aziendali di selezione del personale
Corretta applicazione della normativa relativa all'assunzione del personale: tipologie contrattuali; sistemi di retribuzione; categorie e livelli; normative mercati esteri (ove necessario)

Effettuare il controllo dell'implementazione delle attività di sviluppo e amministrazione delpersonale

Conoscenze

Diritto del lavoro
Gestione delle risorse umane
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Metodologie di assessment
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale
Sistemi di incentivazione al lavoro
Strumenti dell'assessment centre

Abilità

Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare modalità di inserimento neoassunto
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane
Utilizzare strumenti di descrizione COMPETENZE
Utilizzare strumenti per l'analisi di gap di COMPETENZE

Livello EQF 6
INDICATORI

Applicazione metodi di assessment; compensation policy; norme sulla privacy e 626; pianificazione attività Risorse Umane in coordinamento con obiettivi aziendali

Gestire le relazioni industriali

Conoscenze
Diritto sindacale
Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di pubbliche relazioni
Guadagni (CIG)
Mercato del lavoro locale
Normativa INPS in materia di mobilità e Cassa Integrazione
Normativa previdenziale
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Rete territoriale dei servizi per il lavoro
Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL)
Tecniche di comunicazione assertiva
Tecniche di mediazione
Diritto del lavoro

Abilità
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche per l'analisi

Livello EQF 6
INDICATORI
Applicazione adeguata della normativa sul lavoro e del CCNL.
Svolgimento del ruolo nell'ambito di trattative aziendali tra datore di lavoro e dipendenti

Pianificare la politica delle risorse umane

Conoscenze
Diritto del lavoro
Elementi di gestione d'impresa
Elementi di project management
Gestione delle risorse umane
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Teorie dell'organizzazione

Abilità
Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di decision making Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche per l'analisi
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

Livello EQF 6
INDICATORI
Applicazione adeguata della normativa sul lavoro e del CCNL.
Pianificazione attività Risorse Umane in coordinamento con obiettivi aziendali

24.5 DIRETTORE COMMERCIALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore commerciale è il responsabile della definizione e dell'attuazione delle politiche commerciali dell'azienda. Le sue attività sono, da una parte, rivolte a definire, qualificare, specificare le strategie commerciali dell'azienda e ad individuare le azioni più adatte a raggiungerli, dall'altra ad organizzare e gestire le risorse assegnategli per il conseguimento dei budget stabiliti, in particolare organizzando e coordinando la forza di vendita ed intervenendo nei casi più importanti direttamente nella trattativa col cliente o nella stipula di accordicommerciali. Tra i suoi obiettivi, per esempio, quello di entrare in un nuovo mercato o quello di aumentare la quota di penetrazione di un mercato.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente la direzione commerciale dell'impresa. Il processo di lavoroin cui opera è quindi la commercializzazione e vendita di prodotti / servizi.

Collocazione organizzativa

Il Direttore commerciale interagisce con la funzione marketing per l'analisi dei mercati di riferimento, per la configurazione dell'offerta di prodotti, per la definizione della politica di prezzo e l'identificazione dei canali distributivi, per coordinare le operazioni di lancio del prodotto e per valutare l'andamento di mercato del prodotto. Interagisce con la direzione tecnica per quanto riguarda gli aspetti commerciali del prodotto/servizio in fase di progettazione e modifica. Egli inoltre interagisce con la direzione aziendale per concordare la strategia commerciale ed il budget della direzione commerciale; infine, interagisce con le risorse umane addette alla vendita. L'ampiezza e la vastità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, di prodotto e di mercato dell'impresa per cui opera: può trattarsi del responsabile della strategia commerciale di una impresa nazionale come di un capo area che gestisce la politica commerciale di una specifica area geografica di una impresa multinazionale. Il tratto comune è la direzione e gestione dei processi di vendita coordinando uomini(siano essi agenti, rappresentanti, venditori diretti, che la rete di supporto da lui dipendente: capi distretto, capi area e capi zona) e mezzi dedicati allo scopo, con un forte orientamento ai risultati, dai quali molto spesso dipende la sua retribuzione.

Modalità di esercizio del lavoro

Nei contesti altamente strutturati e specializzati, le funzioni marketing e commerciale sono tenute distinte mentre nelle imprese di dimensioni medio piccole generalmente il Direttore commerciale è anche responsabile del marketing sia pure avvalendosi dell'apporto esterno di consulenti e società specializzate. Da ciò si comprende la parziale sovrapposizione di COMPETENZE tra queste figure / funzioni. Tuttavia sono le caratteristiche del prodotto/mercato ad influenzare maggiormente i lineamenti di questa figura.Ad esempio la commercializzazione di un impianto industriale implica una notevole conoscenza tecnica del prodotto e degli aspetti contrattuali/legali della vendita, mentre la commercializzazione di prodotti di largo consumo implica una forte attenzione alle tecniche di comunicazione del prodotto, di packaging, di merchandising

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.3 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1221 Dirigenti nei servizi di vendita e commercializzazione

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento della forza di vendita

Conoscenze

Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Sistema distributivo
Stili di leadership
Tecniche di Team Building
Tecniche di vendita

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di time management
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita

Effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze	Abilità
Analisi previsionale dell'andamento del mercato	Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Elementi di amministrazione aziendale	Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Elementi di statistica	Applicare tecniche di benchmarking
Marketing strategico	Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Principi di customer care	Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
	Applicare tecniche di ricerca documentale
	Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato

Pianificare la politica commerciale aziendale

Conoscenze	Abilità
Elementi di budgeting	Applicare tecniche di analisi dei costi
Elementi di project management	Applicare tecniche di analisi redditività economica
Marketing operativo	Applicare tecniche di budgeting
Sistema distributivo	Applicare tecniche di decision making
Tecniche di approvvigionamento prodotti	Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Tecniche di business definition	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
	Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
	Applicare tecniche di pricing
	Applicare tecniche per l'analisi
	Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività
	Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Realizzare il controllo dell'implementazione del piano commerciale aziendale

Conoscenze	Abilità
Elementi di budgeting	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di controllo di gestione	Applicare modalità di verifica piani commerciali
Elementi di Customer	Applicare procedure di monitoraggio punti vendita
Relationship Management	Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di tecnica commerciale	Applicare tecniche di comunicazione efficace
Tecniche di Project management	Applicare tecniche di decision making
	Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
	Applicare tecniche di time management
	Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Stipulare accordi commerciali

Conoscenze	Abilità
Elementi di contrattualistica	Applicare criteri di elaborazione preventivi
Elementi di diritto commerciale	Applicare modalità di calcolo margini di vendita
Principi di customer care	Applicare modalità di stesura di offerte commerciali
Sistema distributivo	Applicare tecniche di decision making
Strategie di gestione del colloquio di vendita	Applicare tecniche di interazione col cliente
Tecniche di definizione prezzi - pricing	Applicare tecniche di negoziazione
	Applicare tecniche di valutazione di offerte

24.6 DIRETTORE VENDITE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore vendite è responsabile della definizione e attuazione delle azioni di vendita previste in base agli obiettivi strategici e commerciali stabiliti dalla direzione dell'impresa, attraverso una forza vendita a lui assegnata. La sua finalità principale è quella di tradurre, declinare gli obiettivi commerciali di budget dell'impresain obiettivi di vendita (tempi, modi e risultati) relativi al suo territorio/area di competenza. In particolare si occupa da una parte di realizzare, nel suo ambito territoriale e di responsAbilità, gli obiettivi divendita dell'impresa, programmando le azioni più adatte a raggiungerli; dall'altra di organizzare e coordinare laforza vendita, fornendo strumenti e dati di supporto. Può anche eventualmente intervenire direttamente nelprocesso di vendita con clienti/circostanze critici o importanti.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La figura opera generalmente nel contesto della direzione commerciale di imprese medio grandi, in quanto nel caso in cui le dimensioni dell'azienda siano ridotte il suo operato è assimilato direttamente nella figura del Direttore commerciale stesso. Il processo di lavoro in cui interviene principalmente è quindi la gestione della vendita di prodotti/servizi.

Collocazione organizzativa

Il Direttore vendite si riferisce gerarchicamente al Direttore commerciale/ mktg o generale a seconda del tipo diorganizzazione del lavoro dell'azienda; si interfaccia con la direzione commerciale per prendere atto degli obiettivi commerciali stabiliti e le direttive dell'azienda in modo da saperne declinare la attuazione in pianioperativi, azioni, sviluppi di vendita; si relaziona inoltre con il la funzione marketing per la definizione delle strategie di vendita, i canali distributivi, i prezzi, ecc. Infine interagisce direttamente, coordinandole, con le risorse umane addette alla vendita a più livelli.L'ampiezza e la vastità delle attività da presidiare dipendono dalle caratteristiche dimensionali, organizzative, diprodotto e di mercato dell'impresa per cui opera. Il tratto comune è la direzione dei processi di vendita coordinando uomini (siano essi agenti, rappresentanti, venditori diretti, che la rete di supporto da lui dipendente: capi distretto, capi area e capi zona) e mezzi dedicati allo scopo, con forte orientamento ai risultati, dai quali molto spesso dipende parte della sua retribuzione.

Modalità di esercizio del lavoro

L'attività prevede numerosi contatti con la rete di vendita interna e con attori esterni con cui relazionarsi (clienti, fornitori, attori ed enti territoriali, associazioni di categoria, ecc)

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.3 Direttori del dipartimento vendite e commercializzazione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1221 Dirigenti nei servizi di vendita e commercializzazione

COMPETENZE

Effettuare il controllo del piano delle vendite

Conoscenze
Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di budgeting
Elementi di controllo di gestione
Elementi di marketing
Principi di customer care
Strategie di vendita

Abilità
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di time management

Effettuare il coordinamento della forza di vendita

Conoscenze
Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di gestione delle risorse umane Elementi di organizzazione aziendale Sistema distributivo
Stili di leadership
Tecniche di Team Building
Tecniche di vendita

Abilità
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di time management
Applicare tecniche di valutazione performance staff di vendita

Effettuare la declinazione degli obiettivi commerciali in obiettivi di vendita

Conoscenze
Elementi di budgeting

Elementi di contrattualistica
Elementi di diritto commerciale
Elementi di marketing
Elementi di merceologia
Elementi di tecnica commerciale
Marketing operativo Sistema distributivo
Strategie di vendita
Tecniche di pianificazione della vendita

Abilità
Applicare metodi di elaborazione Business Plan
Applicare procedure di pianificazione operativa
Applicare tecniche di analisi andamento mercato
Applicare tecniche di analisi della concorrenza
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di marketing operativo
Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Utilizzare modelli di gestione operativa attività commerciale
Utilizzare strumenti di pianificazione delle attività

24.7 DIRETTORE DEGLI ACQUISTI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore degli acquisti controlla e coordina l'attività dei Buyer all'interno della struttura commerciale di cui fa parte (catena di negozi/grandi magazzini). Interviene sulla composizione dell'assortimento, che rappresenta uno delle principali elementi di differenziazione rispetto ai concorrenti. Partecipa alla definizione di obiettivi e politiche a breve/medio termine; verifica coi responsabili amministrativi l'esposizione finanziaria, contribuendo a definire il budget di spesa; partecipa alla definizione dei piani promo-pubblicitari; coordina il personale dell'area acquisti e, assieme ai Buyer o anche inprima persona, cura individuazione e selezione di fornitori e merci. Ad ogni inizio stagione definisce: caratteristiche globali dell'assortimento (ampiezza e profondità, ossia numero di famiglie di prodotto e referenzeper famiglia), termini di consegna e pagamento, budget generale di area. Monitora costantemente i dati vendita dei singoli punti vendita, modificando se necessario i piani di acquisto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno dell'area approvvigionamenti in aziende della grande distribuzione organizzata, oppure per gruppi di acquisto.

Collocazione organizzativa

All'interno dell'azienda interagisce, oltre che con le persone che da lui dipendono, prevalentementecon la funzione vendite e con la direzione aziendale per concordare la strategia ed il budget della direzione acquisti; verso l'esterno mantiene invece i rapporti con i fornitori

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.5 Direttori del dipartimento approvvigionamento e distribuzione

Attività Economiche ATECO

4719 Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1420 Dirigenti nel commercio all'ingrosso e al dettaglio

COMPETENZE

Condurre le trattative di acquisto

Conoscenze

Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale Inglese
Strumenti informatici per la gestione degli acquisti

Abilità

Applicare tecniche comparative della qualità dei prodotti/servizi offerti
Applicare tecniche di gestione delle relazioni commerciali con i fornitori
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento

Effettuare l'analisi strategica del mercato di un'organizzazione

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Elementi di amministrazione aziendale
Elementi di sociologia
Elementi di statistica
Marketing strategico
Principi di customer care

Abilità

Applicare tecniche di analisi andamento vendite
Applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di pianificazione strategica aziendale
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca
Applicare tecniche di ricerca documentale
Applicare tecniche di rilevazione di evoluzione opportunità di mercato

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Effettuare la supervisione della gestione commerciale degli assortimenti

Conoscenze
Elementi di Customer
Relationship
Management
Elementi di tecnica commerciale
Marketing operativo
Principi e metodi del controllo di gestione
Strategie promozionali
Tecniche della comunicazione pubblicitaria
Tecniche di Project management

Abilità
Applicare modalità di verifica della gestione degli assortimenti
Applicare modalità di verifica piani commerciali
Applicare procedure di monitoraggio punti vendita
Applicare tecniche di analisi risultati di vendita
Applicare tecniche di definizione attività promozionali
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Utilizzare strumenti operativi di controllo di gestione

Effettuare ricerca e selezione fornitori

Conoscenze
Caratteristiche del mercato di riferimento
Caratteristiche merceologiche dei prodotti di riferimento
Condizioni di fornitura del settore di riferimento
E-marketing
Elementi di economia aziendale
Elementi di pianificazione degli acquisti EQUA, etc.)
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based)
Inglese
Processo d'acquisto
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Tecniche di marketing di acquisto

Abilità
Applicare criteri di valutazione offerte
Applicare procedure di controllo qualità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di ricerca su internet
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)

Predisporre il piano degli assortimenti commerciali

Conoscenze
Elementi di Customer
Relationship
Management
Elementi di economia
Elementi di merceologia
Elementi di sociologia dei consumi
Marketing operativo
Marketing strategico
Processo d'acquisto
Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità
Applicare criteri di strutturazione dell'offerta commerciale
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di definizione obiettivi di vendita
Applicare tecniche di pianificazione degli acquisti
Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte
Applicare tecniche di pricing
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento

24.8 DIRETTORE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore degli approvvigionamenti pianifica, coordina e controlla le attività collegate all'area approvvigionamenti aziendale. Ha l'obiettivo di garantire la disponibilità dei fabbisogni di materiali necessari al processo produttivo o al cliente interno, in termini quantitativi e qualitativi, minimizzando l'esposizione finanziaria dell'azienda. Sostanzialmente, sulla base delle previsioni di vendita e dai piani di investimenti dell'azienda, definisce l'entità e la tipologia dei fabbisogni, al fine di poter pianificare le politiche di gestione dei fornitori, le politiche di approvvigionamento dei prodotti/servizi, le risorse umane e strumentali necessarie. Definisce il budget di approvvigionamento e gli obiettivi di performance della funzione, e deve predisporre gli adeguati strumenti di monitoraggio della performance della propria area, al fine di poter individuare, analizzare e correggere tempestivamente eventuali scostamenti dal budget e dai livelli ottimali di prestazione prefissati.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora all'interno dell'area approvvigionamenti in aziende di produzione e servizi

Collocazione organizzativa

All'interno dell'azienda interagisce con le funzioni produzione,vendite, distribuzione e con la direzione aziendale, alla quale riporta; verso l'esterno mantiene invece i rapporti con i fornitori

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.3.5 Direttori del dipartimento approvvigionamento e distribuzione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1420 Dirigenti nel commercio all'ingrosso e al dettaglio

COMPETENZE

Effettuare il coordinamento delle attività di approvvigionamento

Conoscenze

Elementi di gestione logistica interna ed esterna
Modalità di gestione delle scorte
Principi e metodi del controllo di gestione
Processo d'acquisto
Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS ecc)
Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione degli acquisti
Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento

Effettuare la gestione dei fornitori di approvvigionamento

Conoscenze

Caratteristiche dei processi produttivi
Elementi di contabilità industriale
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di contrattualistica internazionale
Fonti per individuazione fornitori (tradizionali e web based) Inglese
Sistemi di supplier relationship management

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di benchmarking
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di marketing di acquisto
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di value analysis (supporto alla scelta di alternative di fornitura)
Applicare tecniche di valutazione della performance della fornitura (vendor rating)
Utilizzare strumenti per l'analisi di mercato

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze

Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Organizzazione aziendale
Procedure di gestione del personale

Abilità

Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare tecniche di gestione del personale
Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Applicare tecniche di pianificazione delle attività

Predisporre il piano strategico degli approvvigionamenti aziendali

Conoscenze

Analisi previsionale dell'andamento del mercato
Caratteristiche dei processi produttivi
Elementi di contabilità industriale
Elementi di Customer Relationship Management

Elementi di economia
Elementi di merceologia
Elementi di organizzazione aziendale
Marketing operativo
Marketing strategico
Modalità di gestione delle scorte
Processo d'acquisto
Strumenti di pianificazione e controllo delle risorse (MRP, ERP, SCM, APS ecc) Tecniche di approvvigionamento prodotti

Abilità
Applicare tecniche di analisi dei costi
Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Applicare tecniche di analisi redditività economica
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di pianificazione della gestione delle scorte
Applicare tecniche di redazione piani di approvvigionamento

24.9 QUALITY MANAGER

DESCRIZIONE PROFILO

Il Quality manager gestisce e implementa un "Sistema Qualità Aziendale" secondo gli obiettivi definiti dall'organizzazione/impresa. Presidia il processo di certificazione del sistema qualità aziendale, supportando un Ente o Istituto di certificazione in merito alla valutazione delle azioni di controllo nell'intera filiera produttiva o di servizio. Verifica che le attività indicate nei documenti del sistema qualità aziendale (manuale, procedure, istruzioni, ecc.) siano conformi e rispondenti alle norme di riferimento e, soprattutto, recepite, attuate e consolidate all'interno dell'azienda. Promuove azioni per il miglioramento continuo del "Sistema Qualità Aziendale", supervisionando processi eprocedure finalizzate alla qualità del prodotto e del processo

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare in società di servizi che ricevono mandato di una impresa che desideri certificarsi secondo una normativa specifica oppure può trovare collocazione all'interno di una grande impresa che preveda un Servizio Qualità.

Collocazione organizzativa

Può operare in staff con la direzione poiché il processo di gestione e implementazione del sistema qualità è trasversale e coinvolge ogni servizio e funzione aziendale.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.2.1.9 Altri ingegneri ed assimilati

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2422 Specialisti delle politiche di amministrazione

COMPETENZE

Configurare il Sistema Qualità Aziendale

Conoscenze

Analisi dei processi aziendali
Caratteristiche dei processi produttivi
Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi
Organizzazione aziendale
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Sistema qualità aziendale
Strumenti di analisi organizzativa

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare procedure per la definizione del Manuale della Qualità
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi dei costi/benefici di un piano di qualità
Applicare tecniche di valutazione modalità e tempi di implementazione qualità processi produttivi
Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

Pianificare la gestione del Sistema Qualità Aziendale

Conoscenze

Analisi dei processi aziendali
Caratteristiche dei processi produttivi
Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi
Organizzazione aziendale
Sistema di Qualità e principali modelli (TQM, EQUA, etc.)
Sistema qualità aziendale
Strumenti di analisi organizzativa

Abilità

Applicare procedure di controllo qualità
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure di revisione (audit)
Applicare tecniche di progettazione attività di audit
Applicare tecniche di redazione rapporti di audit
Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità
Utilizzare strumenti statistici per l'internal auditing

Supportare il processo di certificazione del Sistema Qualità Aziendale

Conoscenze

Analisi dei processi aziendali
Caratteristiche dei processi produttivi
Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi
Organizzazione aziendale
Sistema di Qualità e principali modelli
(TQM, EQUA, etc.)
Sistema qualità aziendale
Strumenti di analisi organizzativa

Abilità

Applicare procedure di certificazione ISO
Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure di revisione (audit)
Applicare tecniche di redazione rapporti di audit

24.10 DIRETTORE DI PRODUZIONE (ATTIVITÀ MANIFATTURIERE)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Direttore di produzione in attività manifatturiere assicura la realizzazione della produzione nei volumi richiesti, rispettando i tempi di consegna previsti e assicurando il rispetto degli standard prefissati dall'azienda. Pianifica risorse e mezzi, valutando l'opportuno bilanciamento del carico di lavoro fra le risorse gestite. Monitora l'andamento della produzione rispetto ai vincoli gestiti in fase di programmazione delle consegne. Si rapporta con contabilità e finanza per il controllo dei margini di contribuzione delle commesse o degli ordini di lavorazione non subiscano delle variazioni rispetto ai budget prefissati

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Trova collocazione in tutte le imprese produttive di ogni dimensione o attività economica.

Collocazione organizzativa

Dipende dal direttore di stabilimento o dal titolare a seconda delle dimensioni dell'azienda in cui opera. Si rapporta con tutte le funzioni aziendali: commerciale, marketing, amministrazione, gestione risorse umane

Modalità di esercizio del lavoro

Opera prevalentemente in azienda nel reparto produzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

1.2.2.2 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

1321 Dirigenti dell'industria manifatturiera

COMPETENZE

Effettuare la gestione del personale

Conoscenze	Abilità
Elementi di gestione delle risorse umane	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Organizzazione aziendale	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Procedure di gestione del personale	

Effettuare la pianificazione della produzione

Conoscenze	Abilità
Analisi dei processi aziendali	Applicare procedure di analisi dati di produzione
Caratteristiche dei processi produttivi Elementi di economia aziendale Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di pianificazione della produzione
Organizzazione aziendale Procedure di controllo qualità Teorie dell'organizzazione	Applicare tecniche di decision making
Valutazione economica dei progetti di investimento	Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
	Applicare tecniche di programmazione logistica
	Applicare tecniche di Project management

Effettuare la gestione del processo di produzione

Conoscenze	Abilità
Analisi dei processi aziendali	Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Caratteristiche dei processi produttivi	Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Elementi di economia aziendale	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare procedure di analisi dati di produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Organizzazione aziendale	Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Procedure di controllo qualità	Applicare tecniche di analisi dei costi
Teorie dell'organizzazione	Applicare tecniche di decision making
Valutazione economica dei progetti di investimento	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
	Utilizzare software gestione assistita della produzione
	Utilizzare software Project Management
	Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

25 INVESTIGAZIONE, VIGILANZA E POLIZIA

25.1 OPERATORE AI SERVIZI DI SICUREZZA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore ai servizi di sicurezza garantisce la sicurezza di aziende e clienti privati. Pianifica la sicurezza in accordo con il cliente, eroga servizi di vigilanza, predisponendo azioni di prevenzione e intervenendo nelle situazioni di allarme

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Gli istituti di vigilanza privata per poter operare devono possedere una licenza, rilasciata a cadenza annuale dallaPrefettura della provincia in cui si opera. La Prefettura rilascia il nulla osta per le guardie giurate in serviziopresso l'istituto. Per ottenere il nulla osta è necessario possedere i requisiti di cui all'art. 134 del Testo Unicodelle Leggi di Pubblica Sicurezza e dimostrare, con ogni documento ritenuto opportuno (ad esempio: curriculumvitae, precedenti esperienze lavorative), di possedere la capacità tecnica ai servizi che intende esercitare.

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

L'Operatore ai servizi di sicurezza lavora per conto di società che erogano ad altre aziende o aclienti privati servizi di vigilanza privata. Le situazioni di lavoro possono essere estremamente variegate: eventi pubblici, locali pubblici(come pub e discoteche), aziende oppure clienti privati che, per i motivi più diversi, necessitano di una protezione particolare.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.5.4.6 Guardie private di sicurezza

Attività Economiche ATECO

80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5419 Professioni nei servizi di sicurezza, custodia e vigilanza non classificati altrove

COMPETENZE

Erogare il servizio di vigilanza

Conoscenze

Armamento e equipaggiamento
Elementi di psicologia
Elementi di sicurezza informatica
Elementi fondamentali di tiro
Normativa in materia di sicurezza privata
Nozioni comportamentali in presenza di elementi sospetti
Tecniche di difesa passiva

Abilità

Applicare protocolli per il personale addetto alla sorveglianza
Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
Applicare tecniche di difesa personale
Applicare tecniche di disarmo
Applicare tecniche di guida sicura
Applicare tecniche di intervento d'urgenza e di irruzione
Applicare tecniche di intervento in sicurezza
Applicare tecniche di sorveglianza
Applicare tecniche di trasferimento motorizzato
Applicare tecniche per la difesa passiva di beni e strutture
Applicare tecniche pratiche di protezione ravvicinata
Utilizzare armi da sparo
Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme

Predisporre il piano di sicurezza e vigilanza

Conoscenze

Elementi di diritto e criminologia applicata
Elementi di sicurezza informatica Normativa in materia di sicurezza privata Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
Procedure e norme di security aziendale
Rischi di attacco alla persona o al patrimonio
Sistemi d’allarme

Abilità

Applicare procedure e norme di security aziendale
Applicare tecniche di analisi del fabbisogno di sicurezza
Applicare tecniche di predisposizione del piano di sorveglianza
Applicare tecniche di progettazione del piano di sicurezza
Applicare tecniche di progettazione di difesa passiva

25.2 OPERATORE ALLA CENTRALE OPERATIVA VIGILANZA

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore alla centrale operativa vigilanza garantisce l'operatività interna ed esterna di un istituto di vigilanza privata. Attua un monitoraggio costante delle guardie in servizio, intervenendo nelle situazioni di emergenza; tratta le segnalazioni d'allarme, valutando le modalità di intervento e l'eventuale coinvolgimento delle Forze dell'ordine

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Testo Unico di Pubblica Sicurezza sulla vigilanza privata. Leggi regionali e nazionali in materia di vigilanza privata.
Ambito di riferimento
Opera all'interno della centrale operativa degli istituti di vigilanza privata.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT
5.5.4.6 Guardie private di sicurezza

Attività Economiche ATECO
80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
5419 Professioni nei servizi di sicurezza, custodia e vigilanza non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio del lavoro degli addetti alla security

Conoscenze
Elementi di radiotecnica
Elementi di telefonia di base
Normativa in materia di sicurezza privata
Sistemi d'allarme

Abilità
Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Applicare procedure di identificazione delle guardie in servizio attivo
Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme
Utilizzare strumenti per il monitoraggio delle guardie in servizio

Effettuare la gestione delle segnalazioni d'allarme

Conoscenze
Elementi di radiotecnica effettuare il monitoraggio del lavoro degli addetti alla security
Elementi di telefonia di base
Normativa in materia di sicurezza privata
Sistemi d'allarme
Tecniche di comunicazione telefonica

Abilità
Applicare procedure di coordinamento con le forze dell'ordine
Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme
Applicare procedure standard per l'installazione degli impianti di allarme
Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
Utilizzare i mezzi tecnici di monitoraggio delle segnalazioni d'allarme (radio, frequenze protette)
Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme

26 RICERCA PERSONALE E SERVIZI PER IL LAVORO

26.1 ORIENTATORE

DESCRIZIONE PROFILO

L'Orientatore interviene nel processo di orientamento dell'utente: studente in uscita dal mondo dell'istruzione-formazione, lavoratore in cerca di altra occupazione, disoccupato o inoccupato. Le principali attività in cui è coinvolta la figura sono: accoglienza, colloquio, definizione del piano di azione individuale attraverso un progetto professionale personalizzato e condiviso, ed eventualmente ricerca attiva e inserimento lavorativo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare nell'ambito servizi per il lavoro e la formazione per società di selezione, formazione e inserimento al lavoro di lavoratori/utenti, pubbliche o private di varie medie dimensioni, quali adesempio: agenzie per il lavoro, formative, scuole, università, cpi, agenzie di intermediazione, società di selezione e outplacement, ecc.Il profilo può anche operare per enti pubblici per i quali fornisce counselling orientativo su specifici target di utenza, progetti e/o azioni di PAL.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.5.3 Tecnici dei servizi di informazione e di orientamento scolastico e professionale

Attività Economiche ATECO

78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2424 Specialisti della formazione e dello sviluppo delle risorse umane

COMPETENZE

Effettuare colloqui di orientamento

Conoscenze

Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Metodologie di orientamento
Normativa in materia di immigrazione
Normativa sui Servizi per l'Impiego (SPI)
Normativa sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
Normativa sull'invalidità e l'handicap
Nozioni di diritto del lavoro
Sistema dell`istruzione, della formazione e del lavoro
Sistemi per l`incrocio D/O di lavoro

Abilità

Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE
Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento
Applicare tecniche di gestione di gruppi di orientamento
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Livello EQF 5

INDICATORI

Adeguata gestione della fase di accoglienza dell'utente attraverso la presentazione e spiegazione del servizio orientativo e la definizione del patto con l'utente
Adeguata gestione di colloqui orientativi individuali che evidenzi obiettivi, modalità di raggiungimento degli stessi risultati attesi/ottenuti, patti definiti con utenti
Adeguata realizzazione di un bilancio di COMPETENZE gestendo le variabili ed i cambiamenti impliciti nella relazione con l'utente, utilizzando strumenti pertinenti e specifici

Effettuare il monitoraggio del piano d'azione individuale per l'inserimento lavorativo

Conoscenze

Mercato del lavoro locale
Offerta formativa territoriale

Abilità

Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Livello EQF 5

INDICATORI

Adeguata programmazione e realizzazione di azioni di verifica periodiche in relazione all'obiettivo professionale stabilito (ruolo, settore di attività, tipo di azienda) utilizzando strumenti e tecniche utili alle verifiche
Sostegno all'utente nell'individuare alleati e strategie di aggiramento degli ostacoli con la raccolta di informazioni da fonti formali (banche dati) ed informali (attraverso lo sviluppo di network)

Elaborare un piano d'azione individuale per l'inserimento lavorativo

Conos cenze

Fabbisogni dell'offerta di lavoro
Fabbiso gni della domanda di lavoro
Mercato del lavoro locale
Modelli organizzativi nei Servizi per l'impiego
Offerta formativa territoriale
Politiche attive per il lavoro
Rete territoriale dei servizi per il lavoro
Rete territoriale dei servizi sociali Sistemi per l`incrocio D/O di lavoro
Strumenti di politica attiva del lavoro (PAL)

Abilità

Applicare metodi di analisi dei servizi sul territorio
Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE
Applicare tecniche di ricerca attiva del lavoro
Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà
Utilizzare strumenti per l'analisi dei fabbisogni formativi

Livello EQF 5

INDICATORI

Redazione di un piano d'azione individuale a partire dalla restituzione delle informazioni su lui raccolte nel corso dei precedenti colloqui orientativi

Corretto/Adeguato utilizzo di metodi e strumenti funzionali all'analisi dei fabbisogni formativi e alla ricerca attiva del lavoro (redazione di diverse tipologie di CV, simulazione di colloqui di selezione)

Realizzazione di un bilancio di COMPETENZE gestendo le variabili ed i cambiamenti impliciti nella relazione con l'utente, utilizzando strumenti pertinenti e specifici ed evidenziando obiettivi, modalità di raggiungimento degli stessi risultati attesi/ottenuti.

Interazione con la rete territoriale degli attori coinvolti nel processo di inserimento lavorativo, e utilizzo di strumenti utili per il reperimento di informazioni (es. banche dati, internet, stampa, …)sul mercato del lavoro e relative tendenze occupazionali

26.2 TECNICO SELEZIONE DEL PERSONALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Tecnico selezione del personale interviene nei processi che afferiscono alla selezione del personale: dalla ricerca, selezione e valutazione dei candidati all'inserimento in una posizione lavorativa.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lavora per aziende medio grandi dimensioni per la direzione risorse umane o personale.

Collocazione organizzativa

Questa figura si relaziona ed interagisce come referente di servizio con le diverse unità organizzative/ settori da considerarsi suoi clienti interni.

Modalità di esercizio del lavoro

La **Modalità di esercizio del lavoro** si connota con un livello di autonomia che varia a seconda delle dimensioni e delle politiche dell'azienda.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.2 Contabili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3343 Segretari addetti a mansioni amministrative ed esecutive

COMPETENZE

Effettuare la ricerca di personale

Conoscenze

Ele menti di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Metodologie di assessment
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro
Procedure di assunzione
Sistemi per l`incrocio D/O di lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)
Applicare tecniche di ricerca del personale Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Livello EQF 5

INDICATORI

Redazione di un'analisi dei bisogni della committenza ed individuazione dei parametri della ricerca del personale
Redazione di inserzioni di Ricerca e Selezione o redazione di un piano di recruiting dettagliato degli strumenti utilizzati
Corretto utilizzo dei più diffusi motori di ricerca per l'incrocio domanda/offerta di lavoro

Effettuare la selezione di personale

Conoscenze

Elementi di contrattualistica del lavoro
Elementi di psicologia del lavoro
Mercato del lavoro locale
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodi e strumenti per la selezione del personale
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Metodologie di assessment
Normativa sui contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro
Procedure di assunzione

Abilità

Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE
Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di selezione del personale
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Livello EQF 5

INDICATORI

Realizzazione diretta di incarichi di ricerca e selezione, dalla fase di impostazione alla presentazione di una short list al committente.
Presentazione di CV di candidature individuate autonomamente rispondenti a una job description assegnata e corredati di note personali e motivazionali
Applicazione di metodologie e strumenti per la valutazione del personale
Conduzione di assessment individuale e di gruppo svolti anche in collaborazione o con la supervisione di un responsabile senior in contesti diversi

26.3 ESPERTO INSERIMENTO LAVORATIVO SOGGETTI SVANTAGGIATI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati accompagna l'inserimento lavorativo dei soggetti che si trovano in condizione di disagio promuovendone il processo di inclusione sociale. Rileva e analizza i bisogni e le risorse del cliente; elabora il progetto di inserimento lavorativo raccordandosi, se necessario, con la rete dei servizi che ha in carico l'utente; ricerca le opportunità di inserimento lavorativo,attivando, se necessario, contatti diretti con le aziende e gli organismi di rappresentanza; accompagna le prime fasi dell'inserimento intervenendo, se necessario, per apportare modifiche al progetto iniziale.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati lavora presso cooperative sociali, centri per l'impiego, associazioni e fondazioni che operano nel campo della marginalità, strutture dell'area penitenziaria, centri di formazione professionale, servizi sociali degli enti locali.

Collocazione organizzativa

Nello svolgimento del suo lavoro, l'Esperto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati si rapporta con gli utenti, con i referenti dei servizi sociali che hanno in carico l'utente, con i referenti delle imprese presso cui avviene l'inserimento.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.5.2 Tecnici della assistenza e della previdenza sociale

Attività Economiche ATECO

78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2635 Specialisti nell'assistenza sociale e nell'orientamento

COMPETENZE

Effettuare l'accompagnamento all'inserimento lavorativo del soggetto disabile

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di psicologia delle disAbilità e della riabilitazione
Offerta formativa territoriale
Rete territoriale dei servizi sociali
Tecniche di gestione della relazione di aiuto
Tecniche di pianificazione/strutturazione di progetti

Abilità

Applicare metodi di valutazione d'impatto degli interventi assistenziali
Applicare modalità di coinvolgimento degli attori territoriali: famiglie, servizi, sponsor
Applicare tecniche del lavoro di rete
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di supporto all'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà
Utilizzare dispositivi di verifica all'inserimento lavorativo

Livello EQF 5

INDICATORI

Progetto di inserimento lavorativo della persona svantaggiata in un contesto lavorativo opportunamente selezionato con l'indicazione di obiettivi, modalità di raggiungimento degli stessi risultati attesi/ottenuti
Interazione con la rete territoriale degli attori coinvolti nel processo di inserimento lavorativo
Corretta definizione dei tempi e degli strumenti per il monitoraggio in itinere del piano di inserimento lavorativo

Effettuare la ricerca di opportunità di inserimento lavorativo

Conoscenze

Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di organizzazione del lavoro
Mercato del lavoro locale
Metodologie di analisi delle COMPETENZE
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro
Politiche attive per il lavoro
Rete territoriale dei servizi per il lavoro
Sistemi per l`incrocio D/O di lavoro

Abilità

Applicare tecniche di analisi delle posizioni di lavoro
Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Applicare tecniche di interazione con Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL)
Applicare tecniche di ricerca attiva del lavoro

Livello EQF 4

INDICATORI

Corretto utilizzo di metodi e strumenti funzionali alla ricerca attiva del lavoro
Corretto utilizzo dei più diffusi motori di ricerca per l'incrocio domanda/offerta di lavoro

Effettuare la ricostruzione del profilo personale e professionale del soggetto svantaggiato

Conoscenze

Elementi di politica sociale

Elementi di psicologia delle disAbilità e della riabilitazione
Mercato del lavoro locale
Normativa sull'invalidità e l'handicap
Normativa sulla riforma del mercato del lavoro
Procedure amministrative Servizi per l'impiego
Rete territoriale dei servizi sociali
Tecniche di gestione della relazione di aiuto

Abilità

Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di bilancio di COMPETENZE

Applicare tecniche di conduzione interviste
Applicare tecniche di gestione dei colloqui di orientamento

Livello EQF 5

INDICATORI

Bilancio di COMPETENZE e un'analisi dei bisogni dell'utenza esito di un colloquio di orientamento con l'indicazione di obiettivi, modalità di raggiungimento degli stessi risultati attesi/ottenuti

26.4 COACH

DESCRIZIONE PROFILO

Il Coach è la figura professionale che si propone di aiutare il cliente a gestire in modo efficace ed efficiente la propria vita professionale e personale per giungere ad un obiettivo definito.
Il Coach lavora sulle risorse del cliente (coachee) con l'obiettivo di scoprirle, analizzarle e di facilitarne l'impiego inducendo, attraverso l'uso di tali risorse, il raggiungimento degli obiettivi, attraverso il miglioramento delle performance del coachee. Il coach può lavorare su singole persone o su gruppi di persone.

Il Coach possiede COMPETENZE in ambito aziendale e organizzativo con particolare riferimento alla definizione di strategie ed alla gestione delle risorse umane; possiede inoltre Conoscenze di cultura sociologica e psicologica e della teoria e tecnica dalla comunicazione interpersonale. Tali COMPETENZE sono maturate attraverso una significativa esperienza professionale.
A seconda dell'ambito di azione il coach può specializzarsi in ambito aziendale (business coach), in ambito manageriale (executive coach) o in ambito personale (life coach).

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento
Il coach lavora prevalentemente presso l'impresa o l'organizzazione del cliente, seguendo una persona o un gruppo di persone nell'ambito di trasformazioni e cambiamenti (passaggi di ruolo, riorganizzazioni strutturali o organizzative, miglioramento performance ecc).
Collocazione organizzativa
Il Coach lavora generalmente come per società specializzate nell'erogazione di servizi di coaching, operando con ampia autonomia.
Modalità di esercizio del lavoro
Si coordina sistematicamente con il cliente per la verifica dei risultati ottenuti ed eventuali decisioni sulla ridefinizione dell'intervento di coaching.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.1.3	Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro

Attività Economiche ATECO

702	ATTIVITÀ DI CONSULENZA GESTIONALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2423	Specialisti di personale e sviluppo di carriera

COMPETENZE

Predisporre un piano di coaching

Conoscenze
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione aziendale
Metodi di valutazione del potenziale e delle prestazioni
Metodologie di analisi delle competenze

Abilità
Applicare tecniche di analisi organizzativa
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di bilancio di competenze
Applicare tecniche di pensiero sistemico
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Livello EQF 6
INDICATORI

Corretta applicazione delle metodologie e tecniche di Coaching e Team Coaching, dimostrando padronanza della "visione di insieme" del processo di coaching e degli obiettivi stabiliti con il coachee.
Governance dei rapporti con gli stakeholders di riferimento per la gestione di progetti e attività di coaching concordati.
Adeguata pianificazione dei progetti e delle attività del piano di coaching con la definizione di tempi precisi e l'individuazione di risultati specifici e misurabili

Sviluppare nel coachee la capacità di utilizzo delle sue risorse personali

Conoscenze
Comunicazione empatica
Elementi di analisi transazionale
Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di programmazione neurolinguistica
Elementi di psicologia del lavoro
Linguaggi non verbali
Tecniche di attivazione delle risorse personali

Abilità
Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare procedure di gestione dei problemi
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione assertiva
Applicare tecniche di comunicazione efficace
Applicare tecniche di decision making
Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo

Livello EQF 5
INDICATORI
Incisività dell'intervento al fine della esplicitazione delle risorse potenziali utili al percorso di sviluppo.
Aumento di consapevolezza del coachee rispetto allo stadio di partenza
Attuazione di un cambiamento nel coachee in relazione ai desiderata emersi

Attuare l'intervento di coaching su un gruppo

Conoscenze
Comunicazione multimediale
Elementi di comunicazione interpersonale
Elementi di Retorica
Linguaggi non verbali
tecniche di comunicazione (verbale e non verbale) e di relazione
Tecniche di coordinamento e gestione di team

Abilità
Applicare metodi per la valutazione delle prestazioni
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di gestione d'aula
Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Applicare tecniche di gestione dello stress
Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
Applicare tecniche di public speaking
Utilizzare i giochi di ruolo per facilitare le dinamiche di gruppo

Livello EQF 6
INDICATORI
Completa pianificazione di un percorso di coaching su un gruppo (definzione degli obiettivi, analisi situazionale e contestuale, elaborazione di un piano di azione, identificazione di tempi e modi del follow up dei risultati attesi)
Adeguata/corretta gestione di un gruppo di lavoro (gestendo le diversità individuali e le dinamiche relazionali ad esse correlate) e conduzione dei partecipanti verso uno o più obiettivi prefissati e condivisi
Adeguata rilevazione e analisi delle criticità emerse nel gruppo di lavoro e corretta individuazione dei possibili ambiti di miglioramento utilizzando la metodologia e gli strumenti oppportuni

27 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

27.1 FUNZIONARIO STATISTICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Funzionario statistico garantisce all'amministrazione il supporto informativo e conoscitivo sui fenomeni demografici, economici e sociali relativi all'ambito territoriale di riferimento. Promuove e progetta, negli ambiti di interesse del proprio ente e nel rispetto degli obblighi istituzionali, studi, indagini e informazioni statistiche. Ne cura la realizzazione, predisponendo gli strumenti di rilevazione garantendo il rispetto del rigore metodologico nella raccolta/rilevazione dei dati. Elabora dati e produce statistiche, occupandosi della loro diffusione e garantendone la fruibilità

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Normativa di riferimento per gli enti locali: Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 (Testo unicosull'ordinamento degli Enti Locali), in particolare art. 12 (sistemi informativi e statistici), art. 14 (compiti delComune per servizi di competenza statale), art. 54 (attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale).

Ambito di riferimento

Il Funzionario statistico lavora all'interno degli enti locali (Regioni, Province e, soprattutto, Comuni) e delle amministrazioni centrali.

Collocazione organizzativa

La **Collocazione organizzativa** della figura dipende in maniera rilevante dalla collocazione del settore nell'ambito dell'organigramma dell'Amministrazione. Se la funzione è inserita in un organo di staff, il funzionario statistico si relaziona direttamente con il vertice "politico", da cui recepisce gli input per la realizzazione della sua attività e con le altre aree dell'Amministrazione, da cui recepisce le esigenze informative e conoscitive. Nel caso in cui l'ente faccia parte del Sistan, il funzionario si relaziona con l'Istat e con gli uffici Sistan degli altrienti pubblici. Il Funzionario statistico, infine, può relazionarsi con la comunità professionale di riferimento (università, istituti diricerca, ecc.), soprattutto nel caso in cui l'ente di appartenenza promuova o partecipi a progetti e indagini di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.1.1.3 Matematici e statistici e professioni correlate

Attività Economiche ATECO

841 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2120 Matematici, attuari e statistici

COMPETENZE

Effettuare la messa a punto degli strumenti per la rilevazione/raccolta dei dati per indaginistatistiche

Conoscenze	Abilità
Elementi di progettazione dei data base	Applicare procedure di codifica dei questionari
Fonti statistiche e amministrative	Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Funzionamento della Pubblica Amministrazione in Italia	Applicare tecniche di analisi database
Norme sul Sistema Statistico Nazionale	Applicare tecniche di controllo (indagini campionarie)
Procedure di archiviazione dati Statistica inferenziale	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)
Tecniche di misura degli scostamenti	Utilizzare software per l'informatizzazione dei questionari di indagine
Tecniche di rilevazione dei dati	Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati
Tecniche di sostituzione (indagini campionarie)	

Effettuare la progettazione di indagini statistiche

Conoscenze	Abilità
Elementi di diritto amministrativo	Applicare procedure per la realizzazione di indagini nell'ambito del Sistan
Elementi di economia	Applicare tecniche di costruzione di questionari di indagine
Elementi di sociologia	Applicare tecniche di disegno campionario
Fonti statistiche e amministrative	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Funzionamento della Pubblica Amministrazione in Italia	Applicare tecniche di progettazione
Metodologie della ricerca quantitativa Metodo-	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
logie per le indagini socio- demografiche	Applicare tecniche di ricerca
Normativa in materia di tutela della Privacy	(dati/informazioni/notizie)
Norme sul Sistema Statistico Nazionale	Applicare tecniche di ricerca documentale
Statistica descrittiva	
Statistica inferenziale	
Tecniche di costruzione di questionari per indagini campionarie	

Predisporre elaborati e informazioni statistiche

Conoscenze
Elementi di progettazione dei data base
Metodologie della ricerca quantitativa
Statistica descrittiva
Statistica inferenziale
Tecniche di ponderazione

Abilità
Applicare procedure di gestione ordinaria di una base dati
Applicare tecniche di analisi database
Applicare tecniche di analisi statistica dei dati
Applicare tecniche di redazione di report
Applicare tecniche di ricerca ed estrazione di informazioni
Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi) Utilizzare software foglio elettronico
(Microsoft Excel, Lotus 123 o analoghi)
Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
Utilizzare strumenti di estrazione e analisi dei dati

27.2 ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE AL PUBBLICO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Addetto alla comunicazione al pubblico gestisce il front e il back office nelle strutture di comunicazionedegli enti pubblici: Comuni, Province, Regioni, ASL, ecc in merito ai processi di comunicazione dell'Ente con l'utenza finale. In particolare si occupa di fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente-utente, aggiornare e implementare il sistema di raccolta e pubblicazione delle informazioni, raccogliere dati e informazioni sul grado di soddisfazione dell'utenza e sui bisogni della popolazione, collaborare alla ricaduta organizzativa degli stessi infunzione del miglioramento in termini di servizi/ procedure interne per rispondere a attese, bisogni, reclami attesie censiti sull'utenza

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
Legge 150/2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

Ambito di riferimento

La sua attività si svolge presso uffici o aziende di natura pubblica che hanno uno sportello adibito al pubblico

Collocazione organizzativa

L'Addetto alla comunicazione al pubblico svolge la sua attività nel campo della comunicazione, all'interno dell'Ente ed è in continuo contatto con il pubblico. Il suo responsabile è il Responsabile Urp, l'unità organizzativa in cui opera è in genere collocata in staff alla Direzione, insieme all'Ufficio stampa con cui collabora l'ufficio Urp. Lavora in equipe se l'ufficio prevede più addetti Urp

Modalità di esercizio del lavoro

Può lavorare da solo o in collaborazione con altri addetti se l'unità organizzativa è di medie-grande dimensioni. Il presidio delle attività e il livello di autonomia e complessità di ruolo sopra descritte variano a seconda della tipologia dell'Ente e dell'organizzazione del lavoro relativa.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

4.2.2.1 Addetti all'accoglienza ed assimilati

Attività Economiche ATECO

841 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

4229 Personale addetto all’informazione della clientela non classificato altrove

COMPETENZE

Effettuare la gestione del sistema di informazione di un servizio pubblico

Conoscenze
Elementi di comunicazione interna
Elementi di comunicazione pubblica
Evoluzione normativa e riforma della P.A
Normativa in materia di comunicazione pubblica
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Principi di accessibilità web Principi di usAbilità web
Tecnologie per l'informazione

Abilità
Applicare modalità di verifica delle informazioni
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
Applicare tecniche di scrittura
Applicare tecniche di web writing
Applicare tecniche per l'organizzazioni di archivi informatizzati
Utilizzare dispositivi di comunicazione in rete
Utilizzare sistemi di content management

Effettuare la rilevazione dei dati per indagini di soddisfazione del cliente-utente

Conoscenze
Metodologie della ricerca qualitativa
Metodologie della ricerca quantitativa
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi di Customer Satisfaction

Abilità
Applicare tecniche di comunicazione orale
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Applicare tecniche di conduzione interviste
Utilizzare software conduzione di interviste di mercato
Utilizzare software gestione attività di call center

Fornire assistenza ai bisogni/attese del cliente-utente

Conoscenze
Elementi di customer care
Elementi di teoria della comunicazione
Principi di Customer Satisfaction

Abilità
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Applicare tecniche di ascolto attivo
Applicare tecniche di comunicazione interpersonale
Applicare tecniche di comunicazione telefonica
Utilizzare software gestionali per l'interrogazione di banche dati
Utilizzare software gestione attività di call center

27.3 RESPONSABILE UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile URP promuove e realizza l'attività di comunicazione diretta al pubblico (cittadini singoli ed associati, enti e collettività) e interna a un Ente pubblico. Le sue attività mirano a: garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione dei cittadini; agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini,anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime; promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica ecoordinare le reti civiche; attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti; garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonchè fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 150/2000 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"

Ambito di riferimento

La sua attività si svolge presso Enti o aziende di natura pubblica

Collocazione organizzativa

Il Responsabile Urp è generalmente in staff alla direzione. L'organizzazione dell'unità organizzativadi cui è responsabile varia a seconda delle dimensione, tipologia dell'Ente e del territorio, dell'utenza e del servizio. Nell'esercizio delle sue funzioni si interfaccia con i vertici aziendali per gli obiettivi e la progettazione del piano, e con i responsabili interni all'Ente dei vari servizi. Coordina e dirige gli Addetti Urp

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora in squadra con gli addetti, di cui è responsabile, e in collaborazione con Ufficio Stampa e Direzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

841 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, ECONOMICA E SOCIALE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2432 Specialisti delle pubbliche relazioni

COMPETENZE

Effettuare la direzione del front e back office dell'Urp

Conoscenze

Elementi di comunicazione interna
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di gestione delle risorse umane
Elementi di organizzazione del lavoro
Principi di Customer Satisfaction

Abilità

Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare metodologie di lavoro per obiettivi
Applicare metodologie di ottimizzazione dei processi
Applicare procedure di gestione reclami
Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Applicare tecniche di definizione di accordi di rete
Applicare tecniche di monitoraggio delle attività

Livello EQF 6

INDICATORI

Adeguata/corretta applicazione degli strumenti normativi e contrattuali per la gestione del personale addetto all’U.R.P. (distribuzione dei carichi di lavoro, ferie e permessi, organizzazione dei turni straordinari di presenza, valutazione delle prestazioni)

Adeguata strutturazione e standardizzazione di procedimenti di relazione con il pubblico secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, mediante strumenti di benchmarking

Adeguato utilizzo della comunicazione di servizio in forma scritta e del briefing periodico per l’ottimizzazione dei processi comunicativi interni per l’attuazione delle azioni e dei progetti dell’Amministrazione

Effettuare la restituzione dei risultati di rilevazione della soddisfazione del cliente-utente

Conoscenze
Comunicazione d'impresa
Elementi di comunicazione interna
Nozioni di qualità del servizio
Principi di customer care

Abilità
Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di analisi della qualità del servizio erogato
Applicare tecniche di redazione di report di ricerca

Livello EQF 4
INDICATORI

Produzione periodica di reportistica al proprio referente mediante l'utilizzo di tecniche di redazione adeguate
Presentazione all'organo decisionale dei risultati raggiunti, in rapporto agli obiettivi da questo prefissati, mediante relazione scritta, contenente proposte di soluzioni migliorative dei servizi in funzione delle criticità/esigenze rilevate
Adeguata comunicazione degli esiti della rilevazione agli operatori addetti all'URP
Corretta valutazione e adeguate proposte di miglioramento dell'attività lavorativa in relazione alle aspettative dell'utenza rilevate.

Elaborare un piano di comunicazione di servizi e strutture pubbliche

Conoscenze
Elementi di Amministrazione Pubblica
Elementi di budgeting
Elementi di comunicazione pubblica
Elementi di marketing sociale
Media per la comunicazione pubblicitaria
Normativa in materia di comunicazione pubblica
Principi della comunicazione attraverso stampa
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie

Abilità
Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Applicare metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
Applicare modalità di analisi di prodotti di comunicazione
Applicare tecniche di budgeting
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di Project management
Applicare tecniche di pubbliche relazioni

Livello EQF 5
INDICATORI

Corretta/adeguata definizione un piano della comunicazione in un'organizzazione
Corretta definizione dei tempi e degli strumenti per il monitoraggio in itinere del piano di comunicazione di servizi e strutture pubbliche (reportistica, questionari, raccolta di dati statistici, osservazione diretta)
Adeguata individuazione dei possibili ambiti di miglioramento a partire dall'analisi delle criticità ed utilizzando la metodologia e gli strumenti opportuni

Predisporre azioni per il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza-clientela

Conoscenze
Elementi di marketing
Elementi di statistica
Metodologie della ricerca qualitativa
Metodologie della ricerca quantitativa
Principi di customer care

Abilità
Applicare metodi di verifica della soddisfazione del cliente
Applicare tecniche di analisi dati di Customer satisfaction
Applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza
Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro

Livello EQF 5
INDICATORI

Corretta definizione dei tempi e degli strumenti per il monitoraggio in itinere delle attività di informazione del servizio pubblico (reportistica, questionari, raccolta di dati statistici, osservazione diretta)
Adeguata individuazione dei possibili ambiti di miglioramento a partire dall'analisi delle criticità ed utilizzando la metodologia e gli strumenti opportuni

Predisporre il sistema di informazione di un servizio pubblico

Conoscenze
Elementi di comunicazione interna
Elementi di comunicazione pubblica
Evoluzione normativa e riforma della P.A
Media per la comunicazione pubblicitaria
Normativa in materia di comunicazione pubblica
Normativa in materia di tutela della Privacy
Principi della comunicazione attraverso stampa

Abilità
Principi della comunicazione con le nuove tecnologie
Principi di accessibilità web
Principi di usAbilità web
Applicare modalità di analisi dei bisogni di comunicazione
Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Applicare procedure di distribuzione delle informazioni
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi

Livello EQF 5
INDICATORI

Adeguata progettazione ed attuazione, di un sistema di informazione di un servizio pubblico rivolto ad una specifica fascia della popolazione (anziani, donne, giovani, stranieri), mediante gli strumenti di comunicazione più idonei

28 ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

28.1 ESPERTO DI FUND RAISING

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto di fund raising assicura flussi di finanziamento per il raggiungimento della mission delle organizzazioni non profit e/o per la realizzazione di progetti specifici. Predispone, raccordandosi con il management dell'organizzazione, il programma di fund raising, definendo obiettivi e orizzonte temporale, selezionando gli strumenti da attivare e predisponendo il budget necessario alla realizzazione dell'attività di fund raising; ricerca e sviluppa i donatori, utilizzando gli strumenti più adatti e curando personalmente le relazioni con i donatori "chiave"; gestisce le risorse umane impegnate nel programma di fund raising, occupandosi della selezione, della formazione e del coordinamento del personale retribuito e non; effettua, infine, il monitoraggio del programma di fund raising, garantendo che l'attività di raccolta venga svolta nel rispetto della normativa vigente
e che i fondi siano utilizzati coerentemente con quanto dichiarato durante la fase di progettazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Esperto di fund raising lavora per conto di organizzazioni no profit che tendono a concentrarsi nei seguenti settori di attività economica: assistenza sociale, cooperazione e solidarietà internazionale e attività sanitarie.

Collocazione organizzativa

L'Esperto di fund raising si rapporta con ilmanagement dell'ONP, con il personale impegnato nell'attività di raccolta, con le aziende specializzate a cui spesso vengono affidati alcuni servizi per ottimizzare l'attività di raccolta e, soprattutto, con idonatori. In particolare, l'Esperto di fund raising si occupa personalmente di tenere le relazioni e i rapporti con i grandi donatori e con i rappresentanti delle istituzioni.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.3.6 Tecnici della pubblicita' e delle pubbliche relazioni

Attività Economiche ATECO

9499 Attività di altre organizzazioni associative nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2412 Consulenti finanziari e per gli investimenti

COMPETENZE

Effettuare il monitoraggio del programma di fund raising

Conoscenze	Abilità
Diritto del fund raising	Applicare procedure di rendicontazione finanziaria
Principi e metodi del controllo di gestione	Applicare tecniche di controllo di gestione
	Applicare tecniche di redazione documentale

Effettuare la gestione delle risorse umane impegnate nel programma di fund raising

Conoscenze	Abilità
Elementi di gestione delle risorse umane	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Metodi e strumenti per la selezione del personale	Applicare tecniche di motivazione risorse umane
	Applicare tecniche di selezione del personale

Effettuare la ricerca e lo sviluppo dei donatori

Conoscenze	Abilità
Elementi di marketing	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Gestione dei Sistemi informativi	Applicare tecniche di Fund Raising
Mercato dei donatori	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Normativa sui finanziamenti pubblici	Applicare tecniche di redazione documentale
Tecniche di direct marketing	Applicare tecniche ricerca sponsor
Tipologie di eventi per la comunicazione	Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi)

Predisporre il programma di fund raising

Conoscenze	Abilità
Economia e gestione delle imprese	Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Elementi di budgeting	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Elementi di comunicazione pubblica	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di marketing sociale	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Mercato dei donatori	Applicare tecniche di Project management
Normativa delle organizzazioni no profit	Applicare tecniche di segmentazione della clientela
Processo del campaigning	
Tecniche di fundraising	
Valutazione economica dei progetti di investimento	

28.2 ESPERTO DI PEOPLE RAISING

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto di people raising coinvolge personale volontario nelle attività della ONP, fidelizzando nel tempo il rapporto dei volontari con l'organizzazione. Analizza il fabbisogno quantitativo e qualitativo dell'organizzazione in termini di risorse umane, definendo il profilo ideale dei volontari; individua i bacini potenziali di reclutamento in relazione al profilo ideale dei volontari; mette a punto le strategie di reclutamento (strumenti e canali), definisce il budget e condivide con gli organi dell'associazione il "programma volontari"; attua la ricerca e selezione dei candidati secondo quanto stabilito nel programma di people raising; cura e accompagna l'inserimento dei volontari selezionati nell'organizzazione, ne cura la formazione e la fidelizzazione nel tempo.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'Esperto di people raising lavora all'interno di organizzazioni non profit.

Collocazione organizzativa

Si rapporta con gli organi dell'associazione, con cui concorda le strategie e il budget per il programma volontari, e con il personale retribuito dell'organizzazione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.1.3 Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro

Attività Economiche ATECO

9499 Attività di altre organizzazioni associative nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2424 Specialisti della formazione e dello sviluppo delle risorse umane

COMPETENZE

Effettuare l'inserimento dei candidati selezionati

Conoscenze	Abilità
Elementi di organizzazione di impresa sociale	Applicare sistemi di sviluppo delle risorse umane
Metodologia della formazione del personale	Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Tecniche di Team Building	Applicare tecniche di valutazione della formazione

Effettuare la ricerca e selezione dei volontari

Conoscenze	Abilità
Canali di reclutamento volontari	Applicare modalità di conduzione di colloqui di selezione
Metodi e strumenti per la selezione del personale	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Metodologie di orientamento	Applicare tecniche di ricerca del personale
Normativa delle organizzazioni no profit	Applicare tecniche di selezione del personale
	Applicare tecniche di valutazione del potenziale risorse umane

Predisporre il programma di people raising

Conoscenze	Abilità
Canali di reclutamento volontari effettuare la ricerca e selezione dei volontari	Applicare metodologie di definizione di piani di comunicazione
Elementi di budgeting	Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
Elementi di comunicazione d'impresa	Applicare tecniche di analisi fabbisogni professionali
Elementi di organizzazione del lavoro	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di organizzazione di impresa sociale	Applicare tecniche di pianificazione di risorse e di mezzi
Metodologie di recruiting	Applicare tecniche di Project management
Normativa delle organizzazioni no profit	Applicare tecniche di redazione documentale

28.3 RESPONSABILE PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile progetto di cooperazione internazionale assicura l'attuazione del progetto di cooperazione. Gestisce risorse umane e finanziarie, traducendo il progetto di sviluppo in un piano operativo. E' incaricato del monitoraggio delle attività previste e dell'andamento delle risorse disponibili. Si occupa infine di consolidare la presenza dell'organizzazione sul territorio, promuovendo, sviluppando e gestendo rapporti e relazioni con le istituzioni locali, con gli altri organismi e agenzie presenti sul territorio.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Il Responsabile progetto di cooperazione internazionale può operare in contesti profondamente diversi fra loro. La primagrande distinzione che deve essere fatta riguarda la differenza fra organismi internazionali (es. ONU, Unicef,ecc.) e ONG. Nel primo caso, la dimensione e l'entità delle risorse dedicate ad ogni progetto comportano una divisione del lavoro e una conseguente specializzazione tale da determinare una serie di figure professionali cheraramente trovano corrispondenza nel mondo delle ONG. Il presente descrittivo, pertanto, è un primo tentativo di sintetizzare alcuni elementi comuni fra due sistemi molti diversi fra loro. Vi è poi una seconda distinzione altrettanto importante di cui va tenuto conto. Il progetto di cooperazione di cui si è responsabili può essere l'unico in un paese o in un'area del mondo, oppure può essere un progetto specifico, che si accompagna ad altri progetti presenti in un certo territorio. Anche in questo caso, le attività (e dunque le COMPETENZE e le Abilità della figuraprofessionale) si possono articolare in maniera diversa.

Collocazione organizzativa

La **Collocazione organizzativa** è fortemente condizionata dalle caratteristiche e dalle dimensioni dell'organizzazione. In linea generale, comunque, il Responsabile progetto di cooperazione internazionale si relaziona con le risorse umane impegnate nel progetto - che coordina e di cui verifica il lavoro - con il tessuto istituzionale dell'area di intervento e con le altre organizzazione presenti sul territorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.3.1 Specialisti in scienze economiche

Attività Economiche ATECO

9499 Attività di altre organizzazioni associative nca

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2631 Economisti

COMPETENZE

Effettuare il consolidamento della presenza di una organizzazione di cooperazione sulterritorio

Conoscenze	Abilità
Conflitti e processi di pace	Applicare tecniche del lavoro di rete
Dinamiche dei sistemi politici e istituzionali sul territorio	Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Elementi di diritto internazionale	Applicare tecniche di negoziazione
Elementi di diritto umanitario	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Elementi di mediazione interculturale e linguistica	
Politiche europee/nazionali/regionali per lo sviluppo locale	
Storia e politica delle relazioni internazionali	

Effettuare il monitoraggio di un progetto di cooperazione internazionale

Conoscenze	Abilità
Conflitti e processi di pace	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Cooperazione internazionale allo sviluppo	Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Economia dello sviluppo	
Elementi di diritto internazionale	
Elementi di diritto umanitario	
Elementi di mediazione interculturale e linguistica	
Inglese	

Effettuare la gestione di un progetto di cooperazione internazionale

Conoscenze	Abilità
Cooperazione internazionale allo sviluppo	Applicare tecniche di budgeting
Elementi di controllo di gestione	Applicare tecniche di comunicazione in contesti interculturali
Elementi di diritto internazionale	Applicare tecniche di controllo di gestione
Elementi di diritto umanitario	Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
Elementi di gestione d'impresa	Applicare tecniche di negoziazione
Elementi di gestione delle risorse umane	Applicare tecniche di Project management
Elementi di mediazione interculturale e linguistica	Applicare tecniche di pubbliche relazioni
Elementi di organizzazione del lavoro	
Inglese	

29 FIGURE TRASVERSALI INDUSTRIA MANIFATTURIERA

29.1 ANALISTA DI PROCESSO MANIFATTURIERO

DESCRIZIONE PROFILO

L'Analista di processo manifatturiero ottimizza risorse e mezzi in un ottica di riduzione dei costi di produzione. Stabilisce i tempi di lavorazione di un prodotto, individuandone il metodo di realizzazione, nel rispetto dei criteri di qualità stabiliti. Progetta lay-out di reparti o linee di produzione che consentano un flusso di lavorazione ottimale finalizzato allariduzione tempi di attraversamento del prodotto. Concorda costi e tariffe con i lavoranti esterni

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera in imprese medio grandi

Collocazione organizzativa

Dipende dal responsabile di produzione o dall'ufficio costi. Si rapporta con il direttore di produzione, i responsabilidi reparto e il responsabile della contabilità industriale. Qualora l'organizzazione aziendale lo preveda si rapporta con i fornitori esterni per concordare le tariffe di lavorazione.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora all'interno dell'azienda e/o presso unità produttive decentrate o lavoranti esterni

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare la formalizzazione del processo di realizzazione del prodotto

Conoscenze	Abilità
Elementi di ergonomia	Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione	Applicare tecniche di definizione layout di impianti
Metodi di rappresentazione dei modelli organizzativi	Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di pianificazione aziendale
Normativa UNI EN ISO	Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
Processi di produzione manifatturieri	Utilizzare software Industrial Engineering
Software per Industrial Engineering	Utilizzare strumenti di reporting
Strumenti di analisi organizzativa	

Effettuare la standardizzazione del processo di lavorazione

Conoscenze	Abilità
Elementi di ergonomia	Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di analisi dei costi
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione	Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di definizione layout di impianti
Normativa UNI EN ISO	Applicare tecniche di ingegnerizzazione dei processi industriali
Processi di produzione manifatturieri	Applicare tecniche di pianificazione aziendale
Software per Industrial Engineering	Utilizzare software Industrial Engineering
	Utilizzare strumenti di reporting

Rilevare i tempi/metodi/costi di lavorazione di un prodotto

Conoscenze	Abilità
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di analisi dei costi
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione	Applicare tecniche di analisi di processi aziendali
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di analisi tempi/metodi
Normativa UNI EN ISO	Applicare tecniche di campionamento statistico
Processi di produzione manifatturieri	Applicare tecniche di elaborazione costi di produzione
Software per Industrial Engineering	Applicare tecniche di ottimizzazione dei processi
	Applicare tecniche di rappresentazione dei processi
	Utilizzare software Industrial Engineering
	Utilizzare strumenti di reporting

29.2 OPERATORE AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI MANIFATTURIERI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Operatore al confezionamento di prodotti manifatturieri confeziona prodotti manifatturieri per consentirne il trasporto e la vendita. Il confezionamento può comprendere diverse attività a seconda del tipo di prodotto da confezionare e del materiale utilizzato, quali: l'aggraffatura, l'etichettatura, la pallettizzazione, l'incellophanatura, ossia tutte quelle operazioni che servono a proteggere il prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nella produzione delle aziende industriali ed artigianali dei settori manifatturieri

Collocazione organizzativa

Rispondendo al responsabile di reparto o al responsabile di linea e intrattiene relazioni organizzative con altre figure professionali operative addette alla produzione ed alla manutenzione

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

7.2.8.0 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

8219 Assemblatori non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare il confezionamento dei prodotti manifatturieri

Conoscenze	Abilità
Elementi di merceologia	Applicare procedure di regolazione macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri
Materiali per il confezionamento	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Utilizzare dispositivi di controllo della produzione
Processi di confezionamento prodotti manifatturieri	Utilizzare macchinari per cellofanatura prodotti
	Utilizzare macchinari per etichettatura prodotti
	Utilizzare macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri
	Utilizzare macchinari per pallettizzazione

Effettuare la manutenzione ordinaria macchinari per il confezionamento dei prodottimanifatturieri

Conoscenze	Abilità
Elementi di elettrotecnica	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Elementi di meccanica	Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari
Macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri	Applicare procedure di richiesta intervento manutenzione specialistica
Normativa sulla disciplina igienica prodotti alimentari	Applicare procedure di ripristino funzionamento macchinari per il confezionamento prodotti manifatturieri
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare procedure di sicurezza in produzione
Processi di confezionamento prodotti manifatturieri	Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate
	Applicare procedure per la pulizia di impianti meccanici
	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti elettrici di macchinari/impianti
	Applicare tecniche diagnostiche per rilevazione guasti su componenti meccanici di macchinari/impianti
	Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)

29.3 RESPONSABILE REPARTO MANIFATTURIERO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Responsabile reparto manifatturiero assicura gli obiettivi di produzione del reparto, nella quantità, qualità e nei tempi stabiliti dal piano di programmazione. Gestisce l'efficienza produttiva del reparto/unità operativa, mediante una corretta assegnazione di risorse e mezzi, assicurando il rispetto delle specifiche di qualità prestabilite. Cura la manutenzione di impianti, macchinari od attrezzature del reparto di sua competenza, garantendone efficienza nel rispetto delle normative di sicurezza.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera nelle imprese medio grandi che hanno una organizzazione della produzione articolata in più processi di produzione. Nelle piccole imprese si identifica con l'operatore più esperto e di fiducia e può avere anche un ruolo operativo. Nelle medie e grandi imprese presidia a livello gestionale il processo di produzione del proprio reparto

Collocazione organizzativa

Dipende dal responsabile di produzione e/o dall'assistente di produzione. Collabora con i capi reparto a monte e a valle del processo che presidia per risolvere le problematiche inerenti alprodotto e alla produzione e/o per il bilanciamento dei reparti in merito al personale. Gestisce il personale del reparto a lui assegnato in merito all'assegnazione degli incarichi, all'assistenza tecnica e alla gestione delle presenze. Si rapporta con: la programmazione, per verifica tempi di consegna e piani di reparto; gli acquisti, per problematiche inerenti le materie prime; la manutenzione, per le attività di manutenzione degli impianti o per guasti o problematiche legate all'efficienza degli impianti.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora all'interno dell'azienda nei luoghi preposti alla produzione.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.3.1.3 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Definire il programma di lavorazione di un reparto di produzione manifatturiera

Conoscenze	Abilità
Elementi di gestione delle risorse umane	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione	Applicare procedure di controllo della produzione
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare procedure di controllo impianti e macchinari
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Organizzazione del lavoro Processi di lavorazione industriali	Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
Tecniche di valutazione prestazioni professionali	Applicare tecniche di pianificazione aziendale
	Utilizzare strumenti di programmazione produzione

Effettuare il coordinamento di un reparto di produzione manifatturiera

Conoscenze	Abilità
Elementi di contrattualistica	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione	Applicare modalità di ripristino disfunzioni operative di processo
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi	Applicare procedure di controllo della produzione
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare protocolli sistemi qualità aziendali
Organizzazione del lavoro	Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Processi di lavorazione industriali	Applicare tecniche di gestione dei conflitti
Tecniche di negoziazione	Applicare tecniche di gestione del personale
Tecniche di valutazione prestazioni professionali	Applicare tecniche di motivazione risorse umane
	Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione
	Utilizzare dispositivi di controllo della produzione

30 STUDI TECNICI, INGEGNERIA, ARCHITETTURA

30.1 ISPETTORE QUALITÀ FORNITORI

DESCRIZIONE PROFILO

L'Ispettore qualità fornitori verifica il rispetto dei parametri di qualità richiesti dall'azienda ai propri fornitori, sia in sede di selezione di nuovi fornitori, sia nel corso del rapporto di fornitura. A tal fine, svolge attività di controllo, valutazione ed analisi dei prodotti e del processo produttivo dei fornitori, sia sotto l'aspetto organizzativo che metodologico. Nel rapporto continuativo con i fornitori, talvolta svolge attività di "consulenza", proponendo modifiche dei processi produttivi, finalizzate al miglioramento della qualità di processo/prodotto.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

L'attività viene esercitata presso imprese di produzione che si affidano alla sub-fornitura

Collocazione organizzativa

Risponde ad un responsabile ispettorato qualità fornitori. Nel corso dell'attività, si relaziona verso l'interno con l'ufficio acquisti, la R&D, le direzioni degli stabilimenti di produzione, e, verso l'esterno, con i fornitori.

Modalità di esercizio del lavoro

L'impiego si esercita presso gli stabilimenti dei fornitori.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualita' industriale

Attività Economiche ATECO

712 COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3119 Altri tecnici delle scienze fisiche e ingegneristiche non classificati altrove

COMPETENZE

Effettuare controlli sui processi produttivi della impresa fornitrice

Conoscenze

Caratteristiche dei materiali e dei prodotti intermedi e finali
Conseguenze della criticità singoli componenti sul prodotto fi na-le
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica
Elementi di statistica
Metodi statistici di controllo della qualità dei prodotti
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa UNI EN ISO Sistema qualità aziendale

Abilità

Applicare procedure di miglioramento del sistema qualità
Applicare procedure per l'analisi delle criticità del processo produttivo
Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Applicare tecniche di valutazione modalità e tempi di implementazione qualità processi produttivi
Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali
Utilizzare modelli standard per redigere report analisi dati
Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

Effettuare la verifica parametri di qualità del processo e del prodotto di un potenzialefornitore

Conoscenze

Caratteristiche dei materiali e dei prodotti intermedi e finali
Caratteristiche dei processi produttivi
Elementi di disegno tecnico
Elementi di elettronica
Elementi di meccanica
Elementi di organizzazione aziendale
Elementi di statistica
Metodi statistici per l'analisi dei dati
Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi
Normativa UNI EN ISO Sistema qualità aziendale

Abilità

Applicare metodologie di analisi dei processi di lavoro
Applicare procedure di controllo della produzione
Utilizzare le procedure di omologazione qualità processi aziendali
Utilizzare modelli standard per redigere report analisi dati
Utilizzare software analisi ed elaborazione statistica dei dati (SPSS o analoghi) Utilizzare strumenti e tecniche per la misurazione degli standard di qualità

30.2 ESPERTO IN RISPARMIO ENERGETICO (ENERGY MANAGER)

DESCRIZIONE PROFILO

L'Esperto in risparmio energetico (energy manager) predispone progetti per un utilizzo più razionale e con un minor consumo di energia degli impianti; controlla in modo costante l'efficienza degli impianti stessi. Ha la responsAbilità sui contratti di fornitura energetica. La sua firma è obbligatoria sui progetti di innovazione tecnologica che favoriscono il risparmio energetico e per i quali le aziende possono richiedere dei contributi economici previsti dal Piano Energetico Nazionale.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI

Legge 10/91 "Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fontirinnovabili di energia" art.19; il DPR 412/93 e il DPR 551/99 regolamentano l'attuazione di questa legge edisciplinano i vari calcoli; DM 20 luglio 2004; D.lgs 192/05 (responsabili sull'uso dell'energia negli enti pubblici)

CONTESTI LAVORATIVI

Ambito di riferimento

Attualmente l'Esperto in risparmio energetico trova impiego principalmente nelle grandi imprese industriali, negli enti di grandi dimensioni operanti nei settori civile, terziario e trasporti. La sua presenza è obbligatoria nelle aziende del settore industriale con consumi annui in fonti primarie superiori ai 10.000 tep (tonnellata equivalentedi petrolio: 1 tep=107 kcal) e per la Pubblica Amministrazione e le società del terziario sopra i 1.000 tep. Per i prossimi anni si dovrebbe assistere ad una forte crescita di richiesta per questa figura professionale ed in particolare si prevede un grande impulso nello sviluppo del settore da parte delle piccole e medie imprese.

Modalità di esercizio del lavoro

Svolge la sua attività in maniera autonoma.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.1 Tecnici fisici

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3111 Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

Effettuare la rendicontazione dei risultati post-intervento

Conoscenze

Bilancio energetico
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Fonti di energia rinnovabili
Normativa energetica
Principi di contabilità generale

Abilità

Applicare metodi di calcolo del break- even point
Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment)
Applicare tecniche di redazione del bilancio energetico
Applicare tecniche per l'analisi comparativa del consumo energetico

Realizzare progetti per l'ottimizzazione del risparmio energetico

Conoscenze

Elementi di analisi finanziaria
Elementi di contrattualistica fornitori
Elementi di economia aziendale
Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni
Fonti di energia rinnovabili Funzionamento delle ESCO (Energy Service COmpany) - società di servizi energetici
Mercato dei Certificati verdi
Normativa energetica
Normativa sui contratti di servizio e fornitura dell'energia
Normativa sui finanziamenti pubblici Principi del conto energia per il fotovoltaico
Principi di contabilità generale
Titoli di efficienza energetica (TEE) Valutazione economica dei progetti di investimento

Abilità

Applicare metodi di calcolo del break- even point
Applicare tecniche di analisi criticità del processo
Applicare tecniche di analisi di bilanci aziendali
Applicare tecniche di comunicazione strutturata
Applicare tecniche di elaborazione di INDICATORI energetici
Applicare tecniche di negoziazione
Applicare tecniche di redazione del bilancio energetico
Applicare tecniche di studio di fattibilità per la cogenerazione
Applicare tecniche di valutazione dei flussi energetici interni
Utilizzare strumenti di analisi di bilancio di esercizio

30.3 TOPOGRAFO

DESCRIZIONE PROFILO

Il Topografo individua la topografia, ovvero la rappresentazione grafica a grande scala, di una parte della superficie terrestre, avvalendosi dell'ausilio di strumenti e di metodi operativi, sia di calcolo che di disegno. La rilevazione topografica si effettua per individuare:- la mappa catastale dell'insieme delle unità elementari di possesso (particelle) alle quali è associata la valutazione della redditività degli immobili (Catasto geometrico particellare)- la topografia del terreno per opere di modica della superficie già eseguite o in fase di progettazione (riconfinamenti, tracciamenti o rilievi plano-altimetrici) di: terreni, o porzioni di territorio, strade, tracciati stradali,tracciati ferroviari, percorsi di torrenti, fiumi e argini, dighe, fabbricati o complessi industriali, agricoli

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Opera per studi tecnici, professionisti, imprese edili o stradali, pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati o su commissione del singolo cittadino.In qualità di dipendente può trovare impiego presso enti pubblici e privati che prevedano l'impiego di questa figura. Ad esempio:- l'Agenzia del Territorio (Ministero dell'Economia e delle Finanze)con sede a Roma e una rete di Uffici regionali eprovinciali che garantiscono una capillare presenza su tutto il territorio nazionale- Istituto Geografico Militare Firenze- Imprese Edili, Stradali, Ferroviarie e/o similari

Collocazione organizzativa

Oltre che a rapportarsi con i clienti ed i collaboratori, si interfaccia per la propria attività con uffici catastali,comunali e provinciali.

Modalità di esercizio del lavoro

La sua attività si svolge prevalentemente all'esterno, laddove è necessario effettuare rilevazioni.In ufficio, vengono rielaborati i dati delle rilevazioni e rappresentati su topografia. Per consentire lo svolgimento delle attività di rilevamento catastale è previsto dalle norme il diritto all'accesso alla proprietà privata. Tale diritto è assicurato ai funzionari dell'Agenzia del Territorio.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.2.5 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati

Attività Economiche ATECO

7112 Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3112 Tecnici delle costruzioni civili

COMPETENZE

Effettuare rilevazioni topografiche di un terreno

Conoscenze	Abilità
Diritto urbanistico	Applicare metodologie di rilevamento di una mappa topografica
Elementi di urbanistica	Applicare tecniche di elaborazione dati di cartografia territoriale
Fotogrammetria digitale e analisi di immagini	Applicare tecniche di elaborazione dati di rilievi edili
Simbologia disegno topografico	Applicare tecniche di rilevazione del territorio in edilizia
Strumenti elettronici per rilevamento topografico	Utilizzare strumenti topografici
Strumenti satellitari per rilevamento topografico	
Telerilevamento satellitare	
Topografia e cartografia	

Effettuare rilevazioni topografiche per aggiornamento catastale

Conoscenze	Abilità
Diritto urbanistico	Applicare metodologie di rilevamento di una mappa topografica
Elementi di urbanistica	Applicare procedure per aggiornamento di una mappa catastale
Fotogrammetria digitale e analisi di immagini	Utilizzare strumenti topogra
Simbologia disegno topografico	
Software applicativi per aggiornamento catastale	
Software applicativi per consultazione banca dati catastale	
Strumenti elettronici per rilevamento topografico	
Strumenti satellitari per rilevamento topografico	
Telerilevamento satellitare	
Topografia e cartografia	

30.2 ESPERTO.....

DESCRIZIONE PROFILO

parole.

ELEMENTI DI CONTESTO

RIFERIMENTI GIURIDICI
parole
CONTESTI LAVORATIVI
Ambito di riferimento
parole
Modalità di esercizio del lavoro
parole.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.1.1 Tecnici fisici

Attività Economiche ATECO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO
3111 Tecnici delle scienze chimiche e fisiche

COMPETENZE

Effettuare la rendicontazione dei risultati post-intervento

Conoscenze	Abilità
Bilancio energetico Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni Fonti di energia rinnovabili Normativa energetica Principi di contabilità generale	Applicare metodi di calcolo del break- even point Applicare tecniche di calcolo ROI (return on investment) Applicare tecniche di redazione del bilancio energetico Applicare tecniche per l'analisi comparativa del consumo energetico

Realizzare progetti per l'ottimizzazione del risparmio energetico

Conoscenze	Abilità
Elementi di analisi finanziaria Elementi di contrattualistica fornitori Elementi di economia aziendale Elementi di normative in materia di impatto ambientale delle produzioni Fonti di energia rinnovabili Funzionamento delle ESCO (Energy Service COmpany) - società di servizi energetici Mercato dei Certificati verdi Normativa energetica Normativa sui contratti di servizio e fornitura dell'energia Normativa sui finanziamenti pubblici Principi del conto energia per il fotovoltaico Principi di contabilità generale Titoli di efficienza energetica (TEE) Valutazione economica dei progetti di investimento	